LA STAMPA

ANNO 129. N. 1 · · · LUNEDI' 2 GENNAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITÀ 50% · L. 1400

Il Papa telefona al Presidente e apprezza il suo «alto messaggio agli italiani»

Scalfaro: Berlusconi si sacrifichi

Fini attacca: il ribaltone è un golpe bianco

SCEGLIENDO LA CARTA DEI VALORI

I discorsi presidenziali di Capodanno finiscono di solito nella retorica degli inutili buoni sentimenti. Non così quello che abbiamo appena ascoltato, denso di contenuti non usuali.

Si aspettavano indicazioni sulla crisi di governo. Sono venute e molto chiare. Non vorremmo però che si lasciassero cadere quelle più generali sullo stato del nostro Paese, da cui in definitiva dipende il nostro avvenire. La nostra è certo una crisi materiale che riguarda il lavoro, la distribuzione dei beni, l'efficienza dei servizi, eccetera. Ma sbaglia chi pensa di risolverla con un pragmatismo senz'anima: «Se tante cose debbano essere messe a posto è giustizia ed è fuor di dubbio. Ma noi siamo in crisi soprattutto (...) per i valori dello spirito. Non facciamoci trascinare a valutazioni che riguardino *solo le cose*». Se c'è un motto insensato e triviale, è «*primum vivere, deinde philosophari*». Senza un'idea generale, se non un'ideologia, nemmeno le cose si metteranno a posto. Ogni questione si risolverà caso per caso, secondo l'egoismo dei più forti. In quest'epoca «post-moderna», le parole del Presidente suonano come un richiamo, nuovo e antico.

Tali valori non sono un'astrazione, sono consolidati nella Costituzione. Ecco allora il richiamo: «La Carta Costituzionale, fino a quando non sarà legittimamente mutata, è viva e impegna tutti ad applicarla fedelmente e totalmente». Così il Presidente prende posizione sul presunto attuale contrasto tra legalità e legittimità costituzionali. Nessuna nuova legittimità può contrapporsi alla legalità. Il Presidente non si presta a seguire la Costituzione materiale e dice: se volete entrare in un mondo diverso, prima cambiate la Costituzione. La sua interpretazione non dipende da nuove nor-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON PREVITI

«Dini premier elettorale»

Previti dà la linea di Forza Italia: «Se Scalfaro dirà che si va a un governo elettorale senza Berlusconi o che l'indicazione del successore la fa il Polo, noi ci stiamo. I candidati? «Io ne indico uno mio personale: Lamberto Dini».

F. Martini A PAG. 3

ROMA. «Bisogna privilegiare gli interessi generali anche alle legittime aspettative di parte», afferma Scalfaro nel suo messaggio televisivo di fine anno. «Lo dico con affetto al presidente del Consiglio - insiste -. Siamo chiamati, forse, a grandi rinunzie, forse a cercare momenti di tregua, forse a qualche sacrificio...».

Le reazioni all'intervento del Capo dello Stato sono immediate: applaude la Lega («Il Presidente ha ratificato la fine della Prima Repubblica»), protestano Forza Italia e Alleanza Nazionale. Per il leader di An, Gianfranco Fini, «un governo del "ribaltone", sostenuto da popolari e pidiessini, rappresenterebbe un autentico golpe bianco, di cui il Quirinale non può essere complice».

Il Papa, citato nel discorso del Presidente, ha voluto «ringraziare personalmente Scalfaro per «l'alto messaggio a tutti gli italiani in un momento così difficile».

G. Cerruti, A. Rapisarda e M. Tosatti ALLE PAGINE 2, 3 E 4

Il Presidente della Repubblica: «Privilegiare l'interesse generale del Paese»

Album dei 50 anni: l'Italia 1945-1995

Con gli occhi aperti

Mezzo secolo di democrazia in Italia, 1945-1995. L'anniversario cade all'inizio di un anno difficile e rischioso di transizione, in un momento politico di novità e incertezza, di ripudi liquidatori e rimpianti tenaci, di resurrezioni impossibili e tentazioni allarmanti, di un caos a cui non si era abituati, di bilanci negativi e di infiniti interrogativi (sul Paese, su noi stessi) ai quali soltanto il coraggio dell'analisi e la lucidità della cultura possono forse dare le risposte che con una sua inchiesta «La Stampa» si propone da oggi di cercare.

Cinquant'anni fa, finita la seconda guerra mondiale, c'era in Italia, per la prima volta, la democrazia. Non c'erano la televisione, la lavatrice, la plastica, l'automobile come veicolo di massa, la pubblicità come linguaggio collettivo, l'elettronica coi suoi computers. Non c'era granché da mangiare, nelle macerie belliche mancavano gli alloggi: e neppure il sette per cento delle famiglie aveva in casa elettricità, acqua potabile e gabinetto insieme. Non c'era lavoro, bisognava andarselo a cercare fuori, tra il 1946 e il 1957 quasi due milioni di persone emigrarono per lavorare nelle Americhe o in Europa: erano gli unici viaggi degli italiani e per chi restava i salari erano miseri. Non c'era una lingua comune, davvero usata, quotidiana: al di là dei libri, della scuola, delle leggi o dei documenti, l'italiano rimaneva un'astrazione, si parlavano i dialetti. Non c'era la pratica del consumo, ma l'etica del risparmio; non la pratica dell'edonismo, ma l'etica del sacrificio. Paese rurale, l'Italia era pure un Paese sottosviluppato.

In cinquant'anni, la nostra vita è immensamente cambiata, migliorata. Meno fame, meno fatica, meno freddo, meno malattie, più benessere, più libertà, più diritti, più informazione, più divertimento: sono dati indiscutibili e risulta abbastanza ozioso stare a chiedersi se simili mutamenti siano stati portati o agevolati dalla democrazia oppure se si sarebbero comunque verificati nello sviluppo industriale europeo indipendentemente dalla forma politica. Certo è che all'evoluzione del modo di vivere non ha corrisposto l'evoluzione del sistema politico. Mezzo secolo dopo l'avvento della democrazia e dopo un periodo quasi altrettanto lungo di egemonica stabilità politica, ci siamo ritrovati con l'Italia economicamente e ambientalmente devastata, con la società occupata dai partiti e tra di essi spartita, con un ceto governante e una classe dirigente caratterizzati da una vasta corruzione sistematica e capillare, con i giovani senza lavoro e senza futuro e con milioni di disoccupati, con una criminalità organizzata

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Le vittime nel Foggiano colpite da proiettili di pistola. Belgio, 5 morti nel rogo in albergo

Capodanno, è strage: uccise due bimbe

Oltre milleduecento feriti per i botti di San Silvestro

FOGGIA. «Proiettili vaganti»: recitano così i verbali che provano a spiegare l'assurda morte di Concetta e Anna, entrambe di 8 anni. Le bambine sono le vittime della battaglia di Capodanno, il folle rituale che si è chiuso anche con 1255 feriti, quasi il doppio rispetto all'anno scorso. Napoli, Roma, Campobasso, Bari e Salerno sono le zone in cui si è registrato il maggior numero di persone ferite durante la «guerra dei botti». Fra gli altri episodi più gravi quelli avvenuti a Napoli (un bambino rischia di perdere la vista a causa di un petardo e un uomo di 33 anni è stato ferito alla spalla da un proiettile di pistola), a Nettuno (un ragazzo di 13 anni ha subito l'amputazione di una mano) e San Severo di Foggia (a un uomo è stato amputato un braccio). E' stata strage anche ad Anversa: nell'Hotel Switel cinque persone sono morte e 141 sono rimaste ferite in seguito a un incendio.

A. Langone A PAG. 5

Bosnia, spiraglio di speranza

Cominciata la tregua di 4 mesi
Karadzic: «Ora torniamo a vivere»

di Ingrid Badurina A PAGINA 6

Tor Vaianica, immigrato ferito

Nuovo agguato a sfondo razzista
Tanta folla ai funerali di Sara

di Bruno Ghibaudi A PAGINA 8

Suicida il mostro di Gloucester

Londra, si è impiccato in cella
Accusato di aver ucciso 12 donne

di Fabio Galvano A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Verrebbe fatto di pensare che la nostra civiltà si sia avviata sul sentiero della dissoluzione perché la magia nera, che consiste tutta nell'attentato spiegato, mediante procedimenti diversi, con un nucleo di formule e di gesti di cui il mago ha il monopolio, contro le sostanze, la salute, la vita di quelli che sono considerati come nemici, ha preso il posto della magia bianca, vale a dire perché il senso più alto della religiosità, che è precisamente progressiva guarigione da qualsiasi velleità di magia nera, ha mancato alla sua funzione e ha smarrito la sua efficienza.

Ernesto Buonaiuti
La Vita dello Spirito, 1944

INCHIESTA SU REPUBBLICA E DEMOCRAZIA

Bobbio: le stagioni della politica

Un'intervista con Norberto Bobbio (nella foto) apre oggi «Album di cinquant'anni: l'Italia 1945-1995»: un'inchiesta tra storia, cultura e costume sulla Repubblica dal dopoguerra a oggi, ascoltando protagonisti e testimoni. Il filosofo riconosce le origini della democrazia italiana in quel grande movimento che è stata la resistenza europea al nazismo e al fascismo. E ripercorre le fasi salienti della battaglia politica.

A. Papuzzi A PAG. 13

Così pesava alla nascita: ma ha vinto e ieri ha compiuto un anno

Quei tre etti di Rebecca

WASHINGTON

Nel grande disegno dell'universo e della storia, quella di Rebecca non è una grande notizia, anzi, è una notizia piccolissima, minuscola, proprio come lei, Rebecca Schultz, la bambina più piccola del mondo. Ieri, a Cedar Falls, nello Iowa, ha festeggiato il primo anno di vita e se vi sembra un traguardo banale, aspettate un momento. Quando nacque, il Capodanno '94, pesava tre etti, un decimo del peso normale di un neonato.

La bambina *piccina picciò* non poteva, non doveva sopravvivere. Nella letteratura medica americana non c'erano casi di neonati prematuri di tre etti che ce l'avessero fatta. La madre, che soffriva di seri problemi circolatori, non era riuscita ad alimentarla durante la gravidanza, per questo i medici avevano deciso di farla nascere a 5 mesi, con taglio cesareo. Quando la estrassero, minuscola come un gattino, la passarono al cappellano dell'ospedale, che la battezzò immediatamente. Come fonte battesimale, usò una tazza da caffè, racconta l'agenzia AP.

«Era trasparente di pelle, come un girino di rana», racconta la madre, Sylvia Schultz. I medici le dissero subito che non c'erano speranze per la rana del Capodanno. Le praticarono le terapie previste per gli immaturi, la sistemarono nell'incubatrice, riuscirono a infilarle aghi microscopici nelle vene sottili come capelli per alimentarla e aspettarono. Per 8 settimane, la bambina *piccina picciò* rimase appesa a quegli aghi. Alla decima settimana tentarono di darle un biberon *piccino picciò*, con un succhiotto *piccino picciò*. Fra lo stupore di tutti, Rebecca cominciò a succhiare. La madre la prese in mano, non in braccio, per la prima volta: pesava 9 etti. Le sembrò un colosso.

Il primo bagno le fu fatto dentro un secchiello di plastica per la margarina confezione famiglia, facendo bene attenzione a non affogarla in quel mare. I primi pannolini furono fatti in casa, perché non esisteva in commercio una misura tanto piccola. E quando la portarono a casa, dopo otto mesi in ospedale, la madre pianse di gioia quando si accorse che per la prima volta un pannolino usa e getta le andava finalmente bene.

Ieri, Capodanno '95, è suo primo compleanno, Rebecca è stata pesata: 4 chili e due etti, un peso non inconsueto per un neonato appena partorito, ma un trionfo per la bambina *piccina picciò*. Ce la farà, hanno sentenziato i pediatri. «Non so perché Dio l'abbia fatta vivere, ma ci deve essere una buona ragione» ha detto la madre. Forse quella di farci sentire un po' meglio - tre etti meglio - in questo deprimente Capodanno '95.

Vittorio Zucconi

I ceceni si ritirano verso le montagne. Clinton preoccupato: l'attacco ha provocato troppi morti

Grozny è caduta, mistero sulla sorte di Dudaev

I russi accerchiano il palazzo presidenziale, rastrellamenti casa per casa

Il presidente ceceno Dudaev

MOSCA. La capitale cecena Grozny è in fiamme. I russi la danno per caduta anche se i combattimenti continuano, con i soldati impegnati in un gigantesco rastrellamento casa per casa. I morti sono centinaia e alcuni miliziani ceceni fuggono verso le montagne. Il palazzo presidenziale è circondato ma non ancora conquistato. Il generale Dudaev - benché la cosa non sia certa - sarebbe sfuggito all'accerchiamento e si troverebbe in un bunker.

Per bocca del suo portavoce Anthony Lake, il presidente americano Clinton si è detto «molto preoccupato» per la situazione in Cecenia. «Noi appoggiamo l'integrità territoriale della Russia, e non vi sono dubbi che la Cecenia ne sia parte. Il problema per noi sono le tattiche militari dei russi, che hanno provocato molti più morti di quanti pensassimo».

G. Chiesa A PAG. 7

9 771122 176003 50102

Nel discorso televisivo di San Silvestro il Presidente insiste sulla centralità del Parlamento

«Cavaliere, è l'ora dei sacrifici»

Scalfaro: «Bisogna servire la Patria»

«Occorre trovare una via per chiudere la fase più grave della corruzione politica. Secondo giustizia, una giustizia vera, senza applausi e senza contestazioni...»

«La Costituzione, fino a quando non sarà legittimamente modificata, impegna tutti ad applicarla totalmente»

«Non esiste un braccio di ferro tra me e il presidente del Consiglio. Chi lo dice non vuole conoscere, o fa finta di non conoscere, la Carta che regge la nostra Repubblica»

ROMA. «E' la tradizionale sera degli auguri, ma io penso che soprattutto questa sera, occorrono delle considerazioni prima degli auguri...». Un discorso ampio e a 360 gradi, quello di Oscar Luigi Scalfaro la sera di San Silvestro. Ecco una sintesi dei passi politicamente più significativi:

CHIUDERE TANGENTOPOLI. «Devo dire con molta semplicità che questa fase ha bisogno di essere chiusa. Occorre saperla chiudere. Certo, secondo giustizia, una giustizia vera, senza applausi e senza contestazioni...».

ISTITUZIONI NEL MIRINO. «Occorre anche sottolineare ancora una volta, un dilagare di polemiche personali, di insinuazioni, di vere aggressioni anche a organi costituzionali, manifestazioni che presentano non la libertà di espressione dei propri pensieri, ma la degenerazione, la degradazione non degno della democrazia...».

IL RUOLO DEL PARLAMENTO. «Abbiamo bisogno di stabilità politica, di credibilità politica, di fiducia politica, abbiamo bisogno di aumentare stima e fiducia verso l'Italia sul piano internazionale. Per tutto questo si chiede giustamente il massimo impegno al Presidente della Repubblica, si chiede il massimo impegno a tutti gli organi costituzionali dello Stato. Ed è giusto. Però si chiede anche l'impegno dei cittadini, di ogni cittadino. La comune attesa si rivolge soprattutto al Parlamento, vertice della costruzione costituzionale, dal quale si attendono risposte chiare e il vasto consenso per le necessarie regole della vita democratica e per le promesse riforme costituzionali...».

LA COSTITUZIONE. «Il primo punto fermo è un bussola sicura, che ci indica la strada da seguire a garanzia di tutti ed è la carta costituzionale che, fino a quando non sarà legittimamente modificata, è viva e impegna tutti ad applicarla fedelmente e totalmente. Lì noi troviamo le indicazioni e i binari per affrontare e risolvere anche le crisi di governo, che sono momenti delicati, sono momenti difficili della democrazia italiana. Ma, io l'ho già detto, non possono mai essere dei fatti patologici o innaturali. Neanche le crisi di governo sono catastrofi».

IL VOTO DI MARZO. «Altro riferimento che io tengo davanti doverosamente e convintamente è il risultato elettorale di marzo scorso, risultato della libera volontà popolare così come espressa dalle urne. Risultato elettorale dal quale poi in Parlamento si è costituita una maggioranza e quindi un governo. Maggioranza che ora è venuta meno ed ha costretto all'apertura della crisi».

IO E BERLUSCONI. «Non siamo a una contrapposizione, a una polemica, a un braccio di ferro tra il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio. A questo non siamo proprio. Chi dice o scrive ostinatamente questo non vuole conoscere, o fa finta di non conoscere o non ce la fa proprio a conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana. Perché il presidente del Consiglio sostiene la tesi delle elezioni immediate. Il Presidente della Repubblica, secondo dettato costituzionale, non può far prevalere nessuna sua tesi personale, ma deve registrare la volontà del Parlamento. Per questo le consultazioni delle quali il Presidente deve prendere atto; per questo questa serie di dialoghi che non sono un perditempo, sono una raccolta di pareri, di sensibilità dalle quali il Presidente trae la volontà comune maggioritaria a livello del Parlamento.»

PARLAMENTO «LEGITTIMATO». «C'è chi vede la soluzione della crisi nel ricorso ad elezioni con scioglimento immediato del Parlamento: Parlamento, lo dico amorevolmente, che vorrei pregare di non definire mai delegittimato».

LA PAR CONDICIO. «Ci sono questioni che devono essere chiarite e votate prima del ricorso alle elezioni perché riguardano regole essenziali di vita democratica che devono entrare in vigore proprio per consentire di andare alle urne in quella *par condicio* tra le forze politiche alla quale mi sono più volte richiamato perché condizione vitale per uno Stato democratico... Andare alle urne in una posizione non a pari forze vuol dire andare in una posizione pericolosa per la democrazia...».

SERVIRE, UN SACRIFICIO. «E' necessaria la buona volontà e la collaborazione di tutti perché quello che conta è il supremo, generale interesse del popolo italiano... Lo dico a tutti: se mi permettete lo dico con affetto al presidente del Consiglio, nel presentargli gli auguri. Glielo dico rispettando la sua posizione e anche la ferita che ha avuto in questo momento nella rottura della maggioranza... Abbiamo lavorato sette-otto mesi insieme; abbiamo avuto, a volte, una posizione dialettica, ma questo è anche un fatto intelligente. Molti ci hanno inzuppato il pane per dire che eravamo in guerra dalla mattina alla sera: io non me lo sono mai sentito ma credo che neanche il presidente Berlusconi se lo sia sentito. Ma certo siamo chiamati, forse a grandi rinunzie, forse a cercare momenti di tregua, forse a qualche sacrificio. Ma abbiamo davanti una patria che è del popolo italiano, e noi è dato di servirla, solo di servirla, sempre di servirla, pagando...».

[r. i.]

DAVANTI ALLA TV

Oltre 15 milioni di spettatori

ROMA. Il messaggio di Scalfaro è stato seguito da oltre 15 milioni di italiani: quasi 14 milioni in diretta sulla Rai e sulle reti Fininvest, oltre a chi l'ha visto dalla cassetta registrata distribuita a Rete Mia, Videomusic e a 70 emittenti locali del circuito Rtf. Una nota della Rai sugli indici di ascolto del messaggio del Capo dello Stato precisa che complessivamente è stato seguito in diretta da 13 milioni 750 mila spettatori, corrispondenti all'86,44 per cento di «share». I telespettatori che hanno seguito il messaggio sulle reti della tv pubblica sono stati 9 milioni 886 mila, con uno «share» del 62,16 per cento. In particolare, 6 milioni 608 mila si sono sintonizzati su Raiuno, 2 milioni 69 mila su Raidue e 1 milione 208 mila su Raitre.

Sulle reti Fininvest il messaggio di Scalfaro è stato invece seguito da 3 milioni 864 mila spettatori, per uno «share» complessivo del 24,28%. In particolare, sono stati 2 milioni 742 mila gli italiani che si sono sintonizzati su Canale 5. [Ansa]

IL PALAZZO

Addio fotomontaggi è più comica la realtà

NON sono affatto brutti - forse appena un po' austeri per la sua giovane età - gli abiti che Irene Pivetti ha indossato a beneficio dei lettori di *Oggi*. Ovvio che il servizio, dieci foto, non lede affatto «l'immagine e l'onorabilità» del presidente della Camera. Che infatti sorrideva, del tutto a suo agio, anche al fianco del fortunato stilista.

E tuttavia, a guardare quelle immagini, un po' veniva anche da pensare all'estate scorsa, quando vistasi sul mensile *Class* in pose e abbigliamento neanche troppo arditi, la Pivetti fece una terribile levata di scudi, con comunicato ufficiale e querela. La differenza non stava tanto nel fatto che grazie a moderate scollature, calzoncini sportivi o adolescenziale gommina in testa, in quel caso il presidente della Camera si è presentata al lettore con un aspetto più sexy e sbarazzino. La differenza vera - anche se ogni giorno drammaticamente più sottile - stava e continua a stare nel fatto che il servizio pilota di *Class*, del tutto plausibile e veridico considerato il successivo defilé di *Oggi*, era realizzato con fotomontaggi.

E di fotomontaggi, per lo più di dubbio gusto, continuano a riempirsi i giornali e la vita pubblica. Un'inflazione di deformità e spaesamento che, sempre per rimanere alla Pivetti, l'altra settimana l'ha precipitata sulla copertina di un libro («*Il karaoke di Dio*», Camunia editore) al posto di Gesù in croce e, contemporaneamente, come Madonna con bambino. Una così candida domanda e offerta di alterazioni visive che non si spiega solo con l'enorme salto tecnologico della videoimpaginazione, l'incalzante cultura del sogno e un supposto delirio di onnipotenza dei media rispetto alla realtà.

E' la realtà che sicuramente è cambiata e che semmai condiziona il fotomontaggio. Lontano anni luce, ormai, dall'uso ricattatorio dei più rozzi servizi segreti (a Pecchioli, per dire, negli Anni Cinquanta piazzarono una ballerina in braccio; donna Vittoria Leone, nel decennio seguente, fu riprodotta e divulgata a Montecitorio «in pose equivoche»). Ma remoto anche da quella funzione comico-dissacrante che qualche tempo fa spingeva i comunisti di *Tango* a raffigurare Occhetto vestito da Raoul Casadei («Uno, due, tre, casino!»).

Il dubbio, adesso, è se non sia piuttosto il fotomontaggio il prodotto più genuino del caos di questa stagione. Se la realtà, in altre parole, non abbia già oltrepassato l'impatto di Fini denudato e drappeggiato di nero sull'*Espresso*, di Rosi Bindi biancovestita, con lunghi guanti, su *Gioia*, di Scalfaro incinto sull'*Italia settimanale*, e di tutti gli articolatissimi presepi, concerti, tiri alla fune e teste di Berlusconi dentro un hamburger che compaiono sulla *Voce*, giornale senz'altro campione italiano di illusionismo.

Perché in Italia, mai come ora terra di falsi, copie, repliche, mimesi e quant'altro, serve a poco richiamare il solenne impegno dell'*Enquirer* a non pubblicare mai *doctored pictures*, immagini truccate. Qui apri il giornale e trovi De Lorenzo emaciato e Lady Golpe spogliata, D'Onofrio mascherato e la sorella di Bossi adirata, il sosia di Berlusconi che vaga o De Michelis che apre pizzerie in Cina. Non sono fotomontaggi, è la rivincita della realtà. E se all'inizio di dicembre la *Voce* pubblicava una foto di Letta che domava degli elefanti, beh, qualche giorno dopo potevi leggere che i lavoratori dei circhi s'apprestavano a marciare su Palazzo Chigi con cento pachidermi. E magari li avrebbe ricevuti proprio lui.

Filippo Ceccarelli

E il Papa gli telefona: «Grazie»

«Messaggio alto in un momento difficile»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa apprezza l'operato di Scalfaro: il «feeling» fra i due colli, il Vaticano e il Quirinale, un «feeling» poco appariscente, discreto, ma solido, si è manifestato nella sera di sabato scorso, quando Giovanni Paolo II, dopo aver seguito in televisione il «messaggio» di fine d'anno del Presidente della Repubblica, ha chiesto di parlare con la massima autorità dello Stato. Una conversazione breve, di cui si sanno poche cose: il Pontefice ha ringraziato Scalfaro per gli auguri formulati nei suoi confronti, e gli ha espresso il suo apprezzamento per «l'alto messaggio a tutti gli italiani in un momento così difficile». Non è - ovviamente - questa la sola volta in cui i due colli entrano in contatto diretto; ma oltre la telefonata in sé, appare denso di significato il fatto che da «oltre Tevere» sia venuto l'assenso a rendere pubblico il pensiero del Papa. Un gesto significativo, in un momento così delicato, e in cui gli sviluppi della situazione italiana vengono seguiti con grande attenzione oltre Tevere; e con non poca preoccupazione, un sentimento vivo soprattutto nel segretario di Stato, card. Angelo Sodano.

Ieri Giovanni Paolo II ha celebrato la messa solenne in San Pietro: il 1° gennaio la Chiesa cattolica festeggia Maria, Madre di Dio; e subito dopo ha lanciato un appello vibrante, e una denuncia: «Ore drammatiche si stanno vivendo in questi giorni nella Cecenia, e più vicino a noi, le popolazioni di Banja Luka, nella terra martire dei Balcani, subiscono ripetute violazioni della loro incolumità personale: il giorno di Natale, nella chiesa di Barlovci, alcuni nostri fratelli cattolici, e tra essi anche dei minorenni, sono stati sequestrati per essere inviati al fronte o in campi di lavoro. Chiedo ai responsabili di simili gravissime situazioni di riflettere sulle conseguenze: non è mai con le armi in pugno che si costruisce un mondo più umano». Improvvisando, e con un tono di voce che man mano diventava più vigoroso e veemente, Giovanni Paolo II ha ricordato di aver già chiesto di recente ai «signori della guerra», nel suo messaggio di Natale, di far tacere le armi. «Ora ripeto: fermatevi! fermatevi davanti al bambino, al bambino neonato, davanti a Gesù Cristo. Fermatevi»!

Il Papa ha reso noto ieri di aver inviato ad ogni Capo di Stato un messaggio che ha per tema: «La donna: educatrice alla pace». «In esso ho sottolineato il significativo contributo che le donne possono offrire al raggiungimento di una pace che incida in ogni aspetto del vivere umano». [m. tos.]

Papa Giovanni Paolo II

DALLA PRIMA PAGINA

SCEGLIENDO LA CARTA DEI VALORI

me elettorali ordinarie. Il contrario sarebbe un'evidente inversione logico-giuridica.

Così ragionando, il Presidente della Repubblica doverosamente si pone su un piano diverso da quello delle forze che oggi premono per una o un'altra soluzione della crisi di governo. Può dire: fate pure le vostre proposte, ma questa è politica, mentre a me spetta agire secondo la Costituzione. Egli può perfino negare che ci siano e ci siano stati autentici contrasti con Berlusconi. Questi presupporrebbero una parità di posizione che, tra il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio, non c'è.

Berlusconi e i suoi richiedono lo scioglimento delle Camere ed elezioni immediate? E' loro diritto, ma la loro è semplicemente un'opinione politica. Il Presidente segue altri metri e ricorda che, del resto, dopo le elezioni del marzo scorso, «in Parlamento si è costituita una maggioranza e quindi un governo». L'osservazione è inconfutabile. Si può aggiungere che il cartello elettorale vincente si è formato solo per sfruttare i meccanismi maggioritari, ma non per un accordo politico. Anzi, alla luce del principio maggioritario, quel cartello sarebbe stato radicalmente illegittimo, non offrendo all'elettorato una proposta politica. Ostava la contraddizione di Forza Italia, alleata al Nord e al Sud con due partiti diversi, a loro volta fieramente in disaccordo: un'aberrazione rispetto alla logica delle nuove elezioni. Speculare oggi sui principi maggioritari, come se fossero pienamente acquisiti, sarebbe appunto una speculazione.

E' dunque coerente il Presidente, quando controbatte la tesi della delegittimazione del Parlamento. Il governo è stato fatto lì, e lì se ne può rifare un altro. La fine di una maggioranza non è la fine della legislatura. Non è un tradimento degli elettori, perché essi non si sono espressi su un progetto politico. Se una forza si dissocia, è solo perché non trova più nella collaborazione motivi sufficienti e cerca altrove alleati meno deludenti, con lo scopo di meglio onorare le sue promesse fatte al proprio elettorato.

Questa è la posizione del Presidente, secondo il diritto vigente. Il suo è il punto di vista della Costituzione ed è un grave limite culturale non comprendere che vi sono soggetti che non possono ragionare da politici, da uomini di partito.

Che sia lecita una nuova maggioranza, non significa che sia possibile e opportuna. Ma secondo Costituzione, il Presidente non può far prevalere nessuna sua tesi personale». Questo è il campo delle valutazioni delle forze in Parlamento e dell'opinione pubblica. Qui, si può pensare quel che si vuole. Ognun vede le difficoltà numeriche e politiche di una simile operazione. E poiché, pur senza un programma comune, il cartello elettorale era pur unito almeno in negativo dall'intento di sconfiggere i concorrenti, si possono anche ritenere preferibili nuove elezioni, subito o appena possibile (i problemi dell'economia e delle istituzioni permettendo). Ma questo non riguarda direttamente il Presidente. Contro chi voleva una soluzione di parte che avrebbe significato un affronto a un Parlamento prevalentemente orientato a evitare lo scioglimento immediato, si sono lasciate aperte tutte le possibilità. La scelta dipenderà da ciò che maturerà in Parlamento.

Questo sta nel discorso del Presidente, un discorso inoppugnabile. E' stata anche una risposta eloquente a quanti hanno cercato con ogni mezzo, anche subdolo, di trascinarlo nella politica dei partiti e di limitarne l'autonomia. Il Presidente invece c'è e come vuole la Costituzione.

Gustavo Zagrebelsky

DALLA PRIMA PAGINA

CON GLI OCCHI APERTI

fortissima, con un disgusto quasi malato della politica, con una morale sociale degradata dal disprezzo del merito e dal contagio della corruzione.

Perché è successo? Come è successo che la primavera della democrazia, le speranze del 1945, le energie, la voglia di ricostruire e ricominciare seguite al fascismo e alla guerra, siano andate a finire nell'oscurità di questo inverno? Cosa ci ha portato a un simile punto? Certo non sono interrogativi che si possano rimuovere, né che si possano scavalcare col nominalismo delle etichette negative: «il vecchio regime», «la prima Repubblica», «lo statalismo», «la partitocrazia consociativa», sono appena slogan della propaganda del presente, non sono analisi e non bastano.

Il ripudio globale, apodittico e pregiudiziale del passato non serve, così come non servono il rimpianto acritico né i tentativi di restaurazione. E' già capitato una volta, nella storia italiana recente, d'affidarsi all'oblio e alle formule scaramantiche. E' già capitato di voler andare oltre il fascismo soprattutto attraverso la guerra di Liberazione e una democrazia portata dagli eserciti vincenti, semplicemente per pragmatismo, spirito di conciliazione, buona volontà continuista, creando simulacri negativi senza approfondire un'analisi comune e popolare, senza esami della coscienza collettiva, del modo di essere italiani: e non è detto che questa assenza di consapevolezza sia estranea al nostro stato attuale.

Le ipotesi sul disastro italiano, si sa, sono molteplici: la democrazia bloccata; lo sviluppo economico indirizzato ai consumi privati e carente sul piano dei valori collettivi in assenza d'ogni pianificazione, segnato dal clientelismo e dalla corruzione nel permanere d'un divario insopportabile tra Nord e Sud; la trasformazione radicale del Paese avvenuta in superficie, senza gradualità né maturazione; la funzione distorta e illusoria delle opposizioni; il lungo, decennale consenso elettorale usato dalla democrazia cristiana come una garanzia d'impunità. E' su queste ed altre ipotesi che «La Stampa» da oggi vuole riflettere, nell'inchiesta condotta in dialogo con interlocutori illustri, affidabili, competenti: guardare la realtà con gli occhi aperti e con le armi della cultura, capire il passato per immaginare il futuro, sarebbe il contributo politico migliore da dare nel marasma presente.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2768 del 14/12/1994

La tiratura di Sabato 31 Dicembre 1994 è stata di 625.865 copie

Riunione dei «fedelissimi» di Berlusconi: subito alle urne. Ma Casini: «Corretti i rilievi del Quirinale»

I falchi del Polo contro il Colle

Fini: avallare il ribaltone è golpe bianco

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

ROMA. Al Quirinale una reazione così violenta al messaggio presidenziale proprio non se l'aspettavano. Uno dopo l'altro, a cominciare dalle 15 di ieri, sono scesi in campo gli uomini dell'alleanza berlusconiana per fronteggiare l'effetto delle parole di Scalfaro che invitavano, di fatto, Berlusconi a farsi da parte, a «privilegiare gli interessi generali anche alle legittime aspettative di parte». «Lo dico con affetto al presidente del Consiglio» aveva aggiunto Scalfaro, nel caso non si fosse capito chi era il destinatario del suo appello.

C'era nell'aria l'attesa per una risposta diretta di Berlusconi, forse durante il tg delle 13,30. Si teneva, invece, una riunione dei fedelissimi nel primo pomeriggio per dare il via al fuoco di sbarramento contro il messaggio presidenziale, contro l'eventualità che dalle consultazioni in corso nasca un governo con una maggioranza diversa dall'attuale.

La linea era quella già annunciata da Berlusconi nella sua ultima conferenza stampa di attacco al «Parlamento delegittimato»: occorre solo un governo formato dall'attuale maggioranza che porti il Paese alle elezioni entro il 26 marzo. Berlusconi è disposto a concedere il suo ritiro, purché a Palazzo Chigi ci vada persona di cui si fida, come Dini. Ma si parla anche di Monti o di Urbani. E' escluso il presidente del Senato, Scognamiglio, visto in modo ostile anche perché domenica ha contraddetto Berlusconi replicandogli che le Camere elette appena otto mesi fa non possono essere considerate delegittimate «solo perché una delle forze che si erano presentate unite alle elezioni, ha deciso di abbandonare la coalizione che appoggia il governo».

Secondo la linea concordata Cesare Previti, coordinatore di Forza Italia, negava a Scalfaro il «potere-dovere istituzionale» di far nascere un governo nuovo che «gestisca una lunga fase preelettorale nella quale si modifichino le regole in vigore».

Ancora più pesante ora Gianfranco Fini, solitamente misurato. Con tono quasi di minaccia dichiarava che «il presidente della Repubblica dovrà prendere atto che avallare la nascita di un governo del "ribaltone", sostenuto da popolari e pidiessini, rappresenterebbe un autentico golpe bianco, di cui il Quirinale non può essere complice». Anche Marco Pannella si schierava dalla parte dei critici di Scalfaro: «Alcune delle affermazioni fatte da Scalfaro non sono necessariamente condivisibili, non sono tali da caratterizzare una visione tradizionale e classica delle funzioni del presidente della Repubblica». In tanto clamore si attacchi, emergeva la voce di Casini, del Ccd, in difesa di Scalfaro, «arbitro e non parte», che ha espresso «rilievi costituzionalmente corretti e valutazioni senz'altro apprezzabili».

Certo Scalfaro non si aspettava tutto questo. «Siamo chiamati forse a grandi rinunce, forse a cercare momenti di tregua, forse a qualche sacrificio» aveva detto. E aveva presentato come «entrambe corrette dal punto di vista costituzionale» le due soluzioni di cui si discute: le elezioni immediate chieste da Berlusconi e la volontà del Parlamento, in maggioranza contraria alle elezioni, «che il capo dello Stato deve raccogliere e deve registrare».

Il richiamo al Parlamento che non si sente affatto delegittimato, combinato con la volontà di Scalfaro di usare la Costituzione come «bussola sicura», ha scatenato la reazione dura dei «falchi» governativi. I quali sembrano considerare come un'ipotesi sempre più vaga e irrealizzabile l'alleanza Lega, ppi, pds, ma considerano possibile e, per loro, inaccettabile che Scalfaro dia l'incarico di formare il governo a persona di sua fiducia che vada a cercarsi la maggioranza in Parlamento.

Il capo dello Stato ha promesso che concluderà «entro pochi giorni». Par di capire che la decisione sarà presa all'inizio della prossima settimana. Da domani a giovedì ci sarà il secondo giro di consultazioni. Venerdì è l'Epifania e poi c'è il fine settimana. Lunedì la Corte costituzionale dovrebbe dire quali referendum ammette e quali no. E, a quel punto, si avrà un quadro completo della situazione.

Alberto Rapisarda

«Se Scalfaro dirà che si va verso un governo immediatamente elettorale senza il Cavaliere e che l'indicazione del successore è del Polo noi ci stiamo»

BORSINO DI PALAZZO CHIGI

SCOGNAMIGLIO ↑ — DINI ↑ — PRODI ↓ — BERLUSCONI ↓ — URBANI ↔ — COSSIGA ↔ — MONTI ↔

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Previti: Dini come premier ma poi elezioni a marzo

«Le riforme per la par condicio? Non ne condivido l'urgenza e, tra l'altro, non sono neanche richieste dalla gente»

A sinistra: Cesare Previti. Qui accanto: Lamberto Dini

ROMA

E ora che la crisi entra nel vivo, per la prima volta dal cilindro di Berlusconi spunta il nome di un successore a Palazzo Chigi. Dice Cesare Previti, numero uno di Forza Italia: «Scalfaro non lo ha ancora detto. Ma se dirà che si va verso un governo immediatamente elettorale senza Berlusconi e che l'indicazione del successore la fa il Polo, be' noi ci stiamo».

E chi potrebbe essere il candidato migliore?

«I nomi non mancherebbero, io posso indicare il mio candidato personale: Lamberto Dini. Ma, attenzione, stiamo parlando di una subordinata che richiederebbe patti chiari: elezioni in primavera».

Ministro, come le è sembrato il messaggio di Scalfaro?

«Istituzionalmente l'ho trovato corretto, semmai un po' spostato verso la prima Repubblica. Ma non per un fatto intenzionale. Il Presidente ha posto l'accento sul richiamo alla Costituzione e sul voto del 27 marzo. Bene, ma allora è giusto ricordare che la legge elettorale è una integrazione della norma costituzionale. E il sistema maggioritario è chiarissimo: rimanda al popolo certe scelte».

Non trova che nel messaggio di Scalfaro siano contenuti tutti gli scenari possibili, tranne uno, le elezioni immediate?

«Nel messaggio c'è veramente di tutto, ma soprattutto c'è l'orientamento ad elezioni immediate, c'è l'idea di un ricompattamento della maggioranza e non di nuova maggioranza».

Ma non le pare che nel messaggio ci sia una preferenza per un governo del Presidente, che scriva alcune regole essenziali?

«E' l'ipotesi di un governo che assicuri riforme in materia di informazione e di legge elettorale. Ma quello di Scalfaro è un punto di vista politico, non istituzionale».

Ammesso che sia così, lei non trova che i rilievi politici di Scalfaro sulla «par condicio» siano fondati?

«No, non condivido l'urgenza di queste riforme, che tra l'altro non sono neanche richieste dalla gente. E poi: non si ripete che quel che è urgente davvero è risolvere la crisi? E allora diciamolo: il Paese non ha bisogno di un governo qualsiasi, semi-delegittimato, appiccicato. Questo Paese ha bisogno di un governo che governi, che possa programmare, che abbia un respiro di legislatura».

Sì, ma ammetterà che questo Paese è ancora arretrato in termini di legislazione antitrust, di informazione, di conflitto di interessi?

«Questo Paese ha bisogno di riforme strutturali, ma da inserire in un contesto molto ampio che rappresenti l'impegno di un governo di legislatura. E comunque non bisogna neanche esagerare: in campagna elettorale le regole per la tv esistono, sono state fatte rispettare e semmai assicurano un eccesso di "par condicio", visto che sono penalizzati proprio i partiti a base più numerosa».

Del messaggio di Scalfaro ognuno valorizza quel che preferisce: per lei c'è anche l'ipotesi di un governo elettorale con un premier diverso da Berlusconi?

«No, questo nel messaggio di Scalfaro non c'è, ma, ripeto, siamo disposti a discutere. E per primo lo ha detto proprio il presidente Berlusconi».

Fini parla di un governo del Presidente come di un «golpe bianco»: è l'antipasto di un «pressing» su Scalfaro? Per lei il Capo dello Stato è riuscito a fugare le voci che lo avevano lambito?

«Se devo essere sincero non so se il presidente Scalfaro sia uscito definitivamente e limpidamente dalle voci che lo hanno colpito, ma penso che questo possa avvenire».

Sul «Parlamento delegittimato» il presidente del Senato Scognamiglio, eletto nelle liste di Forza Italia, ha contraddetto palesemente Berlusconi, o no?

«Vorrei ricordare una cosa: che questa espressione - Parlamento delegittimato - fu adoperata proprio da Oscar Luigi Scalfaro quando sciolse le Camere nel 1992. E lo ha considerato delegittimato non per le vicende di Tangentopoli, ma perché era stata approvata la legge elettorale maggioritaria. E' una sorta di precedente specifico che dà l'interpretazione autentica alla parola "delegittimato" usata dal presidente del Consiglio e che condivido al cento per cento».

E di Scognamiglio che le pare?

«Il gioco sulla parola che fa il presidente del Senato ha una sua correttezza, per carità. Ma è il punto di vista del presidente del Senato in quanto tale».

Il Papa subito dopo aver ascoltato il messaggio di Scalfaro, ha telefonato per complimentarsi: in senso lato un messaggio anche «politico», non le pare?

«Ma no, non direi questo. Il messaggio di Scalfaro ha avuto toni alti. Ma i complimenti del Papa al capo dello Stato credo che riguardino il messaggio nel suo insieme, non certo la parte sulla crisi di governo...».

Ministro Previti, ce la fa a fare una previsione, dimenticando che è un uomo di parte?

«Proviamo...».

Da uno a cento, quante possibilità ad un governo elettorale di centro-destra senza Berlusconi?

«Cinquanta su cento...».

Berlusconi elettorale?

«L'altro cinquanta...».

E il governo del Presidente?

«Zero su cento. E dico sul serio».

Fabio Martini

IL CASO

LA NOTTE DEI RADICALI

In piazza tra jazz e lenticchie

Pannella, Capodanno per i referendum

Marco Pannella

ROMA

CONSULTORES probi viri, consulta mala bestia», è scritto in giallo sui cartelli che chiudono i 110 chili di Marco Pannella. E' quasi mezzanotte, e il leader radical-riformatore si aggira, in versione uomo sandwich, fra la piccola folla radunata in via XXIV Maggio, angolo piazza del Quirinale. Capodanno in strada, con musica e fiaccole, per i referendum. Come ai vecchi tempi gloriosi? Pannella getta un'occhiata diffidente: «Ma che vecchi e nuovi. I tempi sono sempre quelli, senza soluzione di continuità» dice inaspettatamente. Ma come, non siamo nella Seconda Repubblica? «Macché prima e seconda, la Repubblica è sempre la stessa», scivola via.

Sarà pure. Ma intorno al capo di tante battaglie oggi sventolano le bandierine rosse e verdi di Forza Italia. Gli striscioni che si appellano a Scalfaro «Referendum, elezioni, sovranità popolare» si mescolano agli «Auguri Silvio» del club Olgiata, organizzatore della festa. E il popolo radicale è ridotto a uno sparuto gruppetto di giovani. Il grosso del centinaio di manifestanti sono signore in pelliccia e uomini in loden o giaccone Fay, in mano fiaccole e bandierina d'ordinanza, l'aria vagamente smarrita mentre comincia a cadere una sottile pioggerella.

Su un carrozzone, una jazz band di suonatori un po' attempati in paglietta, per restare in clima intona *Singin' in the rain*. Alla fine la questura ha dato il permesso di fare anche un po' di musica, ma senza grandi amplificatori. E a turno sul carrozzone salgono i politici. Per primo il padrone di casa, l'azzurro Enzo Savarese del club Olgiata, poi Gustavo Selva di An. Più tardi l'atmosfera si scalda. Arriva Emma Bonino, che si lancia in danze scatenate. Arrivano Maurizio Gasparri e perfino il direttore del Tgr Piero Vigorelli e Giorgio Albertazzi, si balla e si mangiano le lenticchie.

Ma le grandi folle di romani e turisti sono tutte a salutare l'anno nuovo a piazza del Popolo, alla festa del sindaco Rutelli. Centomila persone, dicono, ma la piazza ne contiene anche di più, ed è gremita. Nera di teste col naso all'insù a guardare i fuochi d'artificio sparati dalla terrazza del Pincio, in mano le bottiglie di spumantino in vendita a 25 mila lire. Densa di braccia sollevate al ritmo afrocubano del «Mocambo» che rimbomba nella piazza, fra petardi e mortaretti. L'assessore Borgna ha fatto le cose in grande. Enormi fotografie di vecchi divi di Hollywood proiettate sui palazzi, 50 pianoforti che hanno suonato colonne sonore di famosi film. A mezzanotte e mezzo Rutelli viene a fare gli auguri. Auguri rapidi e progressisti. «Un 1995 di pace, di lavoro, di solidarietà» e poi un grande «Evviva». Applausi, e si ricomincia a ballare. Trenini di ragazzi, anziani, polacchi e marocchini. Turisti giapponesi stupiti, biondi tedeschi che inscenano un ballo vorticoso.

La politica sembra lontanissima. Ma, inaspettatamente, riemerge poco lontano, in via Margutta, sugli schermi dei computer collegati a Internet, la rete telematica globale a cui accedono 5 milioni di persone. La galleria d'arte *Valentina Moncada* ospita la prima «Notte nel Cyberspazio», in contemporanea con analoghe notti virtuali a New York, Londra, San Francisco e Sydney. Spulciando fra le informazioni della Cia, il Bollettino telematico dell'Arte, valanghe di giochi, banche dati e «chat-lines», ci si imbatte in uno scambio di messaggi in italiano sui rispettivi fallimenti di Berlusconi e Clinton. «Clinton almeno non si presenta in tv accusando magistrati e giornalisti di oscure trame politiche» digita da Los Angeles un affezionato utente del bollettino. «Comunque - aggiunge - la testa della Prima Figlia non l'ha scommessa con nessuno». E, viaggiando viaggiando, si scopre che tra gli abbonati a Mc-link, la rivista telematica che permette di «entrare» nella rete, ci sono Walter Veltroni, Giancarlo Magalli e Paolo Frajese.

Maria Grazia Bruzzone

La Lega entusiasta per il discorso del Capo dello Stato: chi vuole le elezioni non le avrà

Bossi: caro Silvio, ormai sei condannato

«In soffitta la Prima Repubblica»

MILANO. Prima serio, come dev'essere il commento alle parole del presidente Scalfaro. Poi, a mezzanotte appena passata, quando il primo tappo vola via, Umberto Bossi la butta sul ridere o quasi: «E' un tappo berluscone, è partito e non si ferma più, addio!». Viva il 1995 «che sarà l'anno primo della Seconda Repubblica che sta per nascere». Che «vedrà la fine di Berlusconi».

A far festa con Bossi nel residence-castello di Ponte di Legno, Vito Gnutti, Pino Babbini e pochissimi altri. La fiaccolata di «Forza Italia» non c'è più e non ha lasciato traccia, sulla montagna bruciano ancora le fascine leghiste che disegnano un «W Bossi».

Alle 20,30 di sabato sera Bossi si era seduto davanti alla tv sicurissimo. «Vedrete, il Presidente ci farà passare un ottimo Capodanno». Qualche raro borbottamento, «un po' curiale qui...». Parecchi «bravo!» e quando Scalfaro saluta ci scappa un mezzo applauso. «Preciso. Equilibrato. Certo che mi è piaciuto», è il primo commento. «In questo momento, con questo discorso alla nazione datato 31 dicembre 1994 - dice - il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha ratificato la fine della Prima Repubblica. Ha detto chiaro e tondo che quelli che vogliono le elezioni anticipate non le avranno. Adesso tocca al nuovo governo e alle nuove regole».

Nella prima notte dell'anno, con i suoi, Bossi tenta di prevedere le prossime mosse. Forse il discorso di Scalfaro potrebbe anticipare i tempi della crisi. Forse, per Bossi, le vacanze in Valcamonica si accorciano e già oggi sarà di ritorno. «Scalfaro - commenta - ha detto soprattutto due cose. Che la Costituzione è il punto di riferimento sovrano e che, su questa base, è assolutamente fuori luogo venirci a raccontare la baggianata del Parlamento delegittimato». E poi, aggiunge Bossi, complimenti per il passaggio sulla *par condicio*: «Questa è davvero la ratifica della fine della Prima Repubblica. Finisce, e male, il tentativo di tornare in sella attraverso Berlusconi».

E adesso, governo. Bossi la vede facile. «In Parlamento c'è una maggioranza nuova in grado di snocciolare una dopo l'altra le leggi fondamentali, quelle che Berlusconi non voleva fare: antitrust entro un mese, le privatizzazioni, blindtrust, riforma elettorale. Berlusconi non le voleva e invece, da quando parte il nuovo governo, fileranno via senza problemi».

E pazienza se per il federalismo c'è ancora da attendere. «Quello verrà, ma prima c'è questa battaglia, la battaglia per la democrazia. Diamo tempo al tempo e intanto vedrete che la gente comincia a capire. Ancora un mese, e la gente capirà che la Lega Nord ha salvato la democrazia».

Entusiasmo, allora. A Ponte di Legno telefona Marco Formentini: «Un grande discorso, quello del Presidente. La crisi può essere superata abbastanza rapidamente». Telefona il dolomitico senatore Erminio Boso: «Scalfaro è stato meraviglioso!». Non telefona Roberto Maroni, «ma tanto gli auguri ce li eravamo già fatti». Anche al ministro dell'Interno è molto piaciuto il messaggio dal Colle. Anzi, ha telefonato subito per complimentarsi, ma si è dovuto mettere in coda, anticipato nientemeno che da Giovanni Paolo II: «Con le sue parole il Presidente - dice Maroni - ha accettato il ruolo di padre fondatore della Seconda Repubblica».

Maroni, Capodanno casalingo, con una certa soddisfazione nota la sintonia tra il discorso di Scalfaro in tv e il documento scritto dai leghisti dissidenti: «Quando dice che non bisogna andare a elezioni immediate e però non bisogna dimenticare il voto del 27 marzo, cioè la centralità del Polo della Libertà». Su questo, con Bossi, la differenza continua a rimanere. Ma anche Maroni, come Bossi, sottolinea i riferimenti di Scalfaro a Silvio Berlusconi: «Se non sbaglio, è la prima volta che un Presidente della Repubblica nomina un politico nel suo messaggio di fine anno. Sia pure "affettuosamente"... Ma quel che ha detto mi va benissimo. Grazie Presidente».

Giovanni Cerruti

PONTE DI LEGNO

Guerra di fiaccolate

PONTE DI LEGNO. Scontro tra Forza Italia e Lega Nord a suon di manifestazioni propio in una delle «culle» del leghismo: Ponte di Legno. Alcune decine di persone, una settantina circa, hanno partecipato sabato sera a una fiaccolata organizzata da Forza Italia e dai «Comitati 27 marzo» a sostegno del Polo delle libertà. «Teniamo a sottolineare - ha detto l'on. Alessandro Meluzzi - che questa è una manifestazione pacifica indetta a favore del Polo delle libertà e non contro Bossi e la Lega». La manifestazione si è svolta senza incidenti. Non sono mancati i «commenti ad alta voce», come li ha definiti un manifestante, contro «i leghisti mascalzoni e traditori». E i leghisti hanno dato vita a una contro-manifestazione, davanti al «castello», dove è in vacanza Bossi: alcune decine di persone si sono radunate in silenzio esponendo cartelli e striscioni a favore della Lega. Contemporaneamente, una grande scritta «W Bossi», realizzata con il fuoco di decine di fascine di legno, è comparsa sulle montagne antistante il «castello».

Sopra: Formentini. E Maroni alla camera ardente di Parisi con De Gennaro e Masone, vicecapo e capo della Polizia. Qui accanto: Bossi

LA CRISI IN TV

Questa volta Blob rema per il Cavaliere

«SIAMO chiamati forse a grandi rinunzie, forse a qualche sacrificio». Di tutte le frasi pronunciate dal presidente Scalfaro nel corso dell'interminabile messaggio di fine '94, questa era l'unica da far sobbalzare sulle poltrone lo spettatore, con tutto lo spumantino e il pandoro. A memoria d'uomo, non s'era mai vista un'alta autorità dello Stato italiano, democristiano per giunta, presentarsi in tv per chiedere sacrifici a un multimiliardario invece che ai soliti lavoratori dipendenti, pensionati, automobilisti e fumatori. Il '95 nasce sotto incredibili auspici. Berlusconi che fa un sacrificio, che «rinunzia»? E non a una villa su tante, oppure a registrare la trecentosima cassetta, che già sarebbe duro. Ma addirittura alla presidenza permanente del Consiglio, secondo facile esegesi dell'invito scalfariano, sia pure spalmato sui due lati dagli avverbi («forse», «amorevolmente») e proferito con tono paterno («lo dico con affetto»). A un certo punto il Presidente s'è perfino sforzato di parlare col linguaggio dell'altro. «So mi cons... mi si cons... consent...». Ma la formula principe del berlusconese non gli usciva proprio. «Se mi permettete...» ha ripreso, per la gioia di Blob e della scuola freudiana. Ma è appena una chicca. Quello di Scalfaro passerà alla storia come il «discorso del sacrificio». Dove la clamorosa inversione del soggetto, pur mantenendo la formula rituale dei *sacrifici*, testimonia a un tempo la continuità retorica con la prima repubblica (il Discorso dei Sacrifici di fine anno) e la rottura sostanziale negli equilibri di Palazzo provocata dal caotico avvento della seconda.

Il duello tv fra Presidenti, alla fine, si è risolto con la vittoria del campione in carica sul giovane sfidante. A un Berlusconi che ogni giorno invoca dal Quirinale un nuovo mandato fra mille lagne sulla «fatica di governare» («il tormento di Palazzo Chigi», «l'amaro calice») e sospiri per «essere ingrassato di sette chili e invecchiato di sette anni», il Presidente risponde con la (demo?) cristiana offerta: la rinunzia, il sacrificio. Se la mette sul piano della retorica, Berlusconi nel confronto è spacciato. E anche sul piano della capacità di manovra politica. Finanziaria, poi, meglio non parlarne. L'unica è buttarla ancora in pubblicità.

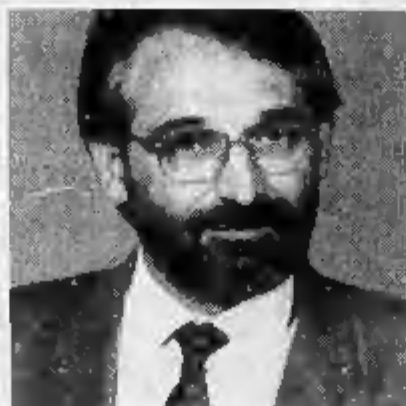
Una buona pubblicità a Berlusconi arriva come sempre dalla sinistra, politica e televisiva. Il pericolante Blob - minacciato di epurazione dagli arroganti vertici morattian-muccioliani - ha dedicato al suo Cavaliere metà della prolissa antologia di fine anno. Farcita di grevi gags da sala di montaggio. Berlusconi senza testa o con lo sfondo di periferie urbane e scorregge da Cinico Tv, diciamo la verità, non sembrano grandi trovate. In ogni caso, non più dei catastrofisti spot di Forza Italia, quelli con le rovine dell'Italia «comunista». A voler fare satira, sarebbe bastato montare una dopo l'altra le sognanti cassette del Cavaliere con tutte le promesse di posti e miracoli che ancora ispirano le processioni di ceri tra i fedeli. Ma la sinistra culturale, ora anche quella intelligente di Giusti e Ghezzi, si ostina a remare per il Cavaliere. Ma Berlusconi, s'è capito, non è eterno. Prima o poi anche Raitre dovrà rassegnarsi.

Curzio Maltese

IL CASO

CARROCCIO E PISTOLERI

«Macchè bounty-killer»

Dolazza: non giro armato al Senato

A sin. Massimo Dolazza
Sopra: Marcello Stagliano

«DOLAZZA gira armato dentro Palazzo Madama. Sono pronto a testimoniarlo davanti a qualunque tribunale della Repubblica». L'accusa è di Marcello Stagliano, senatore leghista e, da quando Bossi ha detto addio a Berlusconi, uno dei «fedelissimi» del Polo. Il «pistolero» del Senato si chiama Massimo Dolazza, 46 anni, anche lui senatore ma, a differenza di Stagliano, ultrà-bossiano. Da settimane i due si scambiano accuse ed insulti, fino alla vigilia di Capodanno quando «Stagliano apre la giacca e fa un gesto come per indicare il posto, sulla sinistra, in cui Dolazza avrebbe portato questa "arma"», scrive il quotidiano. Poi Stagliano si domanda: «Possibile che non ci siano rilevatori di oggetti metallici, all'ingresso in grado di "percepire" queste cose? Ne devo parlare con Scognamiglio».

Senatore Dolazza, è vero che lei gira armato per i corridoi di Palazzo Madama?

«Stagliano mi accusa di un reato che io non ho commesso».

Ma lei possiede una pistola?

«Certo. E' ho anche un regolare porto d'armi».

Che tipo di pistola?

«Già, lo racconto a lei. E' di un tipo particolare, un po' robusta ma non le rispondo solo perché Stagliano, che mi accusa di girare armato ma che invece non ha mai visto l'arma, non può certo descriverla. Voglio proprio vedere che cosa racconterà quando sarà chiamato a dimostrare quello che "spara" in giro».

Perché gira armato?

«Anch'io ho ricevuto minacce. Qualcuno, quando accompagnavo in giro Umberto, mi ha sbullonato 3 bulloni delle ruote. E poi, subito dopo il furto dell'auto di Bossi hanno rubato anche la mia. Insomma, mi serve per difesa, per coprirmi le spalle».

E per coprirsi le spalle lei porta la pistola anche al Senato?

«Macché, non sono mica un bounty-killer. Me la porto dietro tra casa e Palazzo dei Beni Spagnoli dove ho l'ufficio. Qui la scarico, la metto nella valigetta - chiusa a chiave e con una combinazione - e poi chiudo il tutto, naturalmente a chiave, dentro un cassetto».

Lei è mai entrato armato al Senato?

«Non mi pare».

Ma a Palazzo Madama non ci sono misure di sicurezza?

«Certo, ma i parlamentari non vengono perquisiti. Comunque c'è un apposito ufficio di polizia dove vengono custodite anche le armi. E poi io non sono l'unico con il porto d'armi. Si racconta che i responsabili della sicurezza abbiano recuperato una pistola dimenticata nei bagni da un deputato o un senatore, non ricordo».

Lei è di Bergamo, anche lì viaggia con la pistola?

«Certo. Ogni volta che prendo l'aereo seguo la procedura di sicurezza richiesta: valigetta apposita, compilazione della domanda alla polizia, consegna dell'arma agli agenti che la portano sull'aereo ecc. Ho chiesto di verificare alle forze dell'ordine e all'Alitalia quanti viaggi ho fatto con la pistola».

Tutto regolare allora?

«Certo, come vuole la legge».

E le accuse di Stagliano?

«Lui sembra l'Emilio Fede della situazione. Sparano addosso agli uomini di Bossi per colpire anche Umberto. E' ora di finirla».

Maurizio Tropeano

PERSONAGGIO

LA MORTE DI UN GRAND COMMIS

ROMA. «Io credo che mi capirete se qui mi fermo un istante in commossa meditazione perchè parlare stasera delle forze dell'ordine e non dire il nome di Vincenzo Parisi, è impossibile, un servitore delle istituzioni, un grande uomo carico di senso dello Stato con una capacità di servire eccezionali, di riserbo, di fedeltà, di stare al di sopra. Un momento di commozione che non può colmare il vuoto». Con queste parole nel messaggio di fine anno il presidente della Repubblica Scalfaro ha ricordato Vincenzo Parisi. Quelle parole sono la premessa per la decisione del Quirinale di conferire la medaglia d'oro al merito civile per gli eccezionali servizi resi allo Stato all'ex capo della polizia i cui funerali sono previsti per questa mattina alle 10 nella basilica di Santa Maria degli Angeli in piazza della Repubblica a Roma. **(r. i.)**

Vincenzo Parisi

Oggi i funerali. In lotta contro l'Antistato, si vantava di essere «andato d'accordo con tutti i ministri dell'Interno».

Il Presidente si commuove ricordando l'amico Parisi

Una medaglia d'oro alla memoria l'ultimo riconoscimento all'ex capo della Polizia

UN lungo attimo di commozione intensa, visibilmente sincera, prossima a bagnare il ciglio, è stato dedicato dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a Vincenzo Parisi nel messaggio agli italiani dell'ultima notte dell'anno. Il messaggio più difficile che egli ha dovuto pronunciare da quando occupa la poltrona sul Colle. Quel momento emotivo, che ha ancor di più umanizzato un discorso non televisivamente, ma politicamente e istituzionalmente forte, è più che giustificato e comprensibile. Non soltanto per la stima e l'amicizia che il presidente portava all'ex capo della polizia morto poche settimane dopo essere stato collocato a riposo (era stato lui a nominarlo, d'accordo con Craxi), ma forse anche perché, in fondo, le parabole di Parisi e di Scalfaro, in questo faticoso passaggio tra la prima e la seconda Repubblica, s'intrecciano, o hanno almeno qualcosa in comune.

Ex magistrato cattolico di saldissimi principi e di alto senso dello Stato, protagonista non minore, nel bene e nel male, del quarantennio democristiano, Scalfaro si trova oggi a gestire una convulsione tra le più pericolose, nella quale dà l'impressione di considerare come sciagura più grave l'eclissi, per l'appunto, del senso dello Stato, di cui peraltro il suo partito, la dc, era sempre stato considerato piuttosto carente. Ancor prima di lui, ma non da statista, sulla stessa trincea s'era trovato, in qualche modo, Parisi, grande e decorato custode del feudo più fertile del vecchio potere, il ministero dell'Interno, tenuto saldamente finché l'intero contado non s'è dissolto sotto i colpi delle orde del nuovo, legittimate sì dal voto popolare, ma, Dio mio, così incredibilmente impreparate a maneggiare le delicate manopole statuali.

Intendiamoci, il Viminale non è mai stato una casa di vetro, tutt'altro, e Parisi non è stato né Marlowe, cui amava scherzosamente paragonarsi, né Fouché. Ma, nella gloria come nelle nefandezze, si è sempre posto nel suo mestiere, se non come superlativo investigatore (ché gli smacchi non si contano), sicuramente come un *grand commis* alla francese, di dignità vestito. A cominciare da quella volta, dopo gli assassini di Falcone e Borsellino, che dovette difendere il suo presidente Scalfaro e se stesso dagli sputi delle loro scorte.

Citava sempre l'Antistato, Parisi, per intendere il massimo del male. Ma qual era la sua autentica concezione dello Stato? Difendere semplicemente le istituzioni o, con esse, anche i garanti politici pro-tempore, fossero chi fossero e costasse quel che costasse? Dal verminaio dei servizi segreti e della distrazione di fondi per centinaia di miliardi uscì formalmente a testa alta, ma fu costretto comunque a lasciare la postazione del Viminale, forse facendo scudo ancora una volta col suo corpo al presidente della Repubblica, contro il quale l'orda del nuovo, così poco sensibile alla discussione sui limiti del senso dello Stato, puntava rancorose spingarde.

Difficile giudicare in morte un uomo colto e talvolta perfino vivace, ma confuso nelle regole del lessico omogeneizzato imposto dal doroteismo, che è stato immerso per decenni nella gestione di poteri talvolta indecenti, magari nel sommo interesse dello Stato o, quantomeno, nella convinzione di agire per esso. C'è un limite d'indecenza nella difesa delle istituzioni? E chi lo stabilisce? Può farlo, da sola, la propria coscienza?

«Sono sempre andato d'accordo con tutti i ministri dell'Interno - diceva - e ho avuto un ottimo rapporto anche con le opposizioni, pci compreso». Non dubitiamo che coltivasse una buona relazione persino col sassofonista leghista che gli piombò come ministro nel *Sancta Santorum* democristiano che presidiava da decenni, ma dovette forse immolarsi - la storia è ancora tutta da scrivere - per non impiombare le ali della massima carica dello Stato.

Un fatto è certo, nel primo giorno dell'anno: con la morte del prefetto Parisi, il presidente Scalfaro, che sinceramente ha quasi bagnato per lui il ciglio, resterà più solo, non avrà più, reperto di un'epoca al tramonto, chi vive una vita quasi parallela, nel dichiarato culto dello Stato e nella sua non sempre certa applicazione. Poi, magari, anche in onore di Parisi, si dovrà ridefinire una volta per tutte, in presenza di nuovi protagonisti che neanche hanno sentore della questione, cosa realmente sia il senso dello Stato.

Alberto Statera

Foggia: una è morta per un colpo di pistola sparato dal padre, l'altra per un proiettile vagante

Sotto Anna Rubino, a destra Concetta Di Donna: avevano entrambe otto anni, sono state uccise da proiettili vaganti

La follia di Capodanno uccide 2 bimbe

Più di 1200 i feriti della «guerra dei botti»

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Proiettili vaganti»: recitano così i verbali che provano a spiegare l'assurda morte di Concetta e Anna, entrambe di 8 anni. Le due bambine sono le vittime della battaglia di Capodanno, il folle rituale che si è chiuso anche con 1255 feriti, quasi il doppio rispetto all'anno scorso. Napoli, Roma, Campobasso, Bari e Salerno sono le zone in cui si è registrato il maggior numero di incidenti, di persone ferite durante la «guerra dei botti». Fra gli altri episodi più gravi quelli avvenuti a Napoli (un bambino rischia di perdere la vista a causa di un petardo e un uomo di 33 anni è stato ferito alla spalla da un proiettile di pistola), a Nettuno (un ragazzo di 13 anni ha subito l'amputazione di una mano) e San Severo di Foggia (a un uomo è stato amputato un braccio).

Ed è stata ancora la zona di Foggia il teatro della morte delle due bambine. Concetta Di Donna e Anna Rubino si trovavano rispettivamente nel capoluogo e a Cerignola e le tragedie che le hanno avute come vittime hanno avuto una dinamica simile e sono avvenute praticamente in contemporanea. A uccidere Anna Rubino è stato il padre Giancarlo, 45 anni, che insieme alla moglie Teresa Pugliese ha tentato di nascondere agli inquirenti l'accaduto, costruendo una diversa versione dei fatti. Secondo il racconto dei genitori, la disgrazia sarebbe avvenuta in viale Ponente, nell'abitazione dei nonni paterni: quando mancava una decina di minuti alla mezzanotte, Anna Rubino, i genitori e i fratelli sarebbero usciti dall'abitazione dei nonni e in strada Anna si sarebbe all'improvviso accasciata, colpita da un proiettile vagante, entrato dall'emitorace destro e fuoriuscito dal fianco sinistro. Ad avallare la loro tesi c'era anche il bossolo di un proiettile 7,65, trovato appunto in viale Ponente, poco distante dal luogo in cui la piccola sarebbe caduta. Ma quanto raccontato dai familiari non ha convinto gli uomini della questura di Foggia: per il tipo di ferita che ha ucciso la piccola, il colpo avrebbe dovuto essere partito dall'alto o da una distanza ravvicinata, come se lo sparatore avesse proprio puntato su Anna. Un'ipotesi che non ha convinto gli investigatori.

Così, dopo un lungo interrogatorio, Giancarlo Rubino è crollato, ammettendo che la tragedia è avvenuta nella propria abitazione, in viale Melfi, alla periferia di Cerignola: poco prima di mezzanotte, mentre maneggiava una pistola calibro 7,65 non denunciata, è partito il colpo che ha raggiunto Anna. La bimba, trasportata all'ospedale di Cerignola, è poi stata trasferita d'urgenza a Foggia, dove è morta all'1,30. Il padre - sottoposto anche alla prova dello stub che accerta la presenza di polvere da sparo sulle mani - è stato denunciato per omicidio colposo e detenzione e porto abusivo di arma da fuoco.

Non ha ancora invece un volto l'assassino di Concetta Di Donna, 8 anni, anche lei di Cerignola, che era ospite dei nonni a Foggia per la notte di San Silvestro. La bambina, che frequentava la terza elementare, a mezzanotte si è affacciata sul balcone dell'abitazione del nonno, Michele Spinelli, al quarto piano di una palazzina di via Martiri di via Fani 56, per vedere lo spettacolo dei fuochi pirotecnici. E' subito caduta a terra, colpita alla mano e alla tempia sinistra; un terzo colpo ha infranto un vetro del balcone, conficcandosi in un quadro. Gli Ospedali Riuniti distano pochi centinaia di metri dal condominio in cui è avvenuta la tragedia, ma per Concetta ogni soccorso è stato inutile. Agenti della polizia, durante un sopralluogo, hanno trovato una ventina di bossoli 7,65 vicino al palazzo di fronte a quello in cui è morta la bambina.

Non è la prima volta che quella di San Silvestro diventa a Foggia una notte di sangue: l'anno scorso una donna di 31 anni, Vincenza Masciulli, perse la vita a San Ferdinando di Puglia, a causa di un proiettile vagante; nel '90 un altro proiettile vagante uccise a Foggia l'imprenditore quarantasettenne Antonio De Masis.

Anna Langone

UN RITO SENZA SCAMPO

BUON 1995 (due morti e 1255 feriti). Sarà un anno orribile per Giancarlo Rubino, che pure si preparava ad accoglierlo degnamente, esplodendo pallottole dalla sua pistola calibro 7,65 regolarmente non denunciata. Con un proiettile ha centrato e ucciso la figlia Anna nata nel 1986 (nessun morto, 459 feriti). Ha sparato nel tinello della sua casa di viale Melfi, periferia di Cerignola, dove la famiglia viveva dal 1992 (un morto e 1069 feriti). E' stato denunciato per omicidio colposo e detenzione e porto abusivo di arma da fuoco. Rischia una condanna. Potrebbe restare in carcere fino al 1998 (due morti e 784 feriti?) o fino alla fatidica soglia dell'anno Duemila (700 morti e 8904 feriti?).

Sono notizie cicliche, come i roghi nei boschi d'estate e le stragi sulle strade del sabato notte. A forza di ripetersi sembrano eventi ineluttabili. Come il sabato e il Capodanno, che non esistono, perché il tempo è un flusso continuo e amen, ma se li sono inventati, forse per cercare di limitare a momenti prestabiliti gli sfoghi demenziali. E sfuggire è diventato impossibile.

Concetta Di Donna, otto anni, allieva di corsi di ballo liscio dal 1993 (quattro morti e 1100 feriti), se ne stava tranquilla sul terrazzo dei nonni foggiani a guardare i fuochi d'artificio quando un proiettile l'ha centrata alla tempia. All'alba del 1990 (tre morti e 982 feriti) l'imprenditore Antonio De Masis festeggiava in casa di amici quando una pallottola vagante lo ha colpito all'emitorace destro dove, per una malformazione congenita, aveva il cuore. Davanti a casi del genere ti viene da arrenderti, come di fronte a un destino segnato. Invece non è così. A volte il destino ti aiuta, anche, a saperne approfittare.

Prendi il professor Ennio Iannarauto e sua moglie Vittoria, torinesi in vacanza a Roma, rimasti chiusi per sbaglio in una libreria la sera di San Silvestro. Lui si fa prendere dal panico, grida, ma nessuno lo sente, trova un telefono e il 113 li «salva» facendoli perfino arrivare in tempo al veglione. In tempo per vedere e sentire i botti nella capitale (104 feriti) e festeggiare «degnamente» il nuovo anno. Anziché rimanersene nella libreria chiusa a raccontarsi e forsi raccontare cose nuove, a leggere o rileggere in trentasei ore «Cent'anni di solitudine» (406 pagine, infinite emozioni).

Gabriele Romagnoli

DAL MONDO

Stroncata da infarto al ballo del veglione

VICENZA. Tania Asquini, 23 anni, di Monfalcone è morta mentre stava festeggiando il Capodanno, insieme ad altri 300 giovani, nell'ex cinema parrocchiale di Cesuna. La ragazza si è improvvisamente accasciata durante un ballo. Inutili i soccorsi. Pare soffrisse di disturbi al cuore. [a. m.]

Incendio nell'albergo Due morti in Scozia

GLASGOW. Due persone sono morte in un albergo di Aviemore, in Scozia, incendiatosi per cause non ancora accertate. Le fiamme si sono sviluppate al pianterreno dell'edificio di sette piani, affollato di clienti recatisi nella cittadina per il Capodanno. [Ansa]

A 19 anni si spara dopo il brindisi

LIVORNO. Un ragazzo di 19 anni si è tolto la vita la notte dell'ultimo dell'anno sparandosi un colpo di pistola alla testa. Gabriele Emanuelli stava festeggiando con gli amici. Verso le tre si è congedato dai suoi amici: «Voglio smetterla, una volta per tutte». A casa, ha preso la pistola del padre e si è ucciso. In tasca un biglietto: «Ricordatemi con un sorriso... altrimenti non ricordatemi». [f. g.]

«Festa annullata» Distruggono locale

VERONA. Centinaia di giovani hanno preso d'assalto e distrutto un capannone a Valeggio sul Mincio dopo aver letto su un cartello che la festa di Capodanno, prevista nel capannone, era stata annullata per lutto. Il cartello era stato appeso dagli organizzatori, che non sapevano come altrimenti spiegare ai 300 invitati l'imprevisto divieto di far svolgere la festa posto un'ora prima, per motivi di ordine pubblico, da parte di carabinieri e vigili urbani. Ma la scusa non ha funzionato. [Ansa]

Ospedale in fiamme quattro morti in Usa

WASHINGTON. Capodanno di terrore in corsia: quattro persone sono morte nell'incendio di un ospedale a Petersburg, in Virginia. [Ansa]

Adriano Fabian, 23 anni e Anna Bortoli, 20 anni. Il giovane ha confessato di aver ucciso la ragazza

«Ti amo, non mi lascerai» E strangola la fidanzata

VICENZA. Forse era l'unica cosa bella della sua vita. E la stava perdendo. Così la notte di Capodanno Adriano Fabian, 23 anni, operaio di fonderia, è diventato un assassino. Perché dopo l'ennesima lite della serata con la fidanzata che lo voleva lasciare le ha stretto le mani sul collo. E alle 6,30 del nuovo anno Anna Bortoli, 20 anni, è morta strangolata con la faccia nel rigagnolo di acqua nel parco davanti alla stazione di Vicenza.

Ora ha confessato, Fabian. Ma dopo l'omicidio era scappato, si era anche cambiato gli abiti. Poi ha cominciato a telefonare: in questura, con un cognome falso, ma con il suo nome, Adriano. «C'è una ragazza a Campo Marzo che sembra morta», dice. Ma va anche ad assistere ai rilievi della scientifica sul cadavere, è uno dei pochi spettatori presenti. Ma la polizia intanto sta riattaccando i fili di quella morte misteriosa. E a mezzogiorno Adriano Fabian viene fermato in corso Palladio, la via principale della città.

Una strana coppia, Anna e Adriano. Lei viene da Camisano Vicentino, un paese a pochi chilometri dal capoluogo, l'ex feudo di Sereno Freato, il segretario personale di Aldo Moro. Una famiglia normale, quella di Anna: il padre Angelo è un ex camionista, in pensione come la madre Matilla, nessun problema economico. Alle spalle di Anna non ci sono macchie, non ci sono brutte storie: un diploma di stilista di moda, niente droga, niente storie difficili. L'unica ombra quel rapporto che dura da un anno con Adriano Fabian. Che qualche problema invece lo ha. Non sono grandi cose, ma certo la sua non è una vita facile. Ha perso i genitori da piccolo, ha conosciuto la droga e come ultras della squadra del Vicenza è stato diffidato più di una volta dalla questura. Una volta lo avevano beccato con armi improprie, e non poteva più andare allo stadio. Ma era tutto qui. Non ha una casa fissa, dorme in una casa abbandonata nel centro storico di Vicenza. Ma lavora nella fonderia Dalli Cani, non è proprio uno sbandato.

E Anna è probabilmente la sua ancora di salvezza. Ma negli ultimi tempi fra loro qualcosa si guasta. E la notte di Capodanno le difficoltà vengono a galla in un colpo solo. La polizia ha ricostruito la loro serata. Iniziata con altri cinque o sei amici a Vicenza. L'idea è di andare a qualche festa, poi il gruppo si sfalda, Adriano Fabian e Anna Bortoli finiscono in una pizzeria insieme ad altri due ragazzi. Ci restano fino a poco prima della mezzanotte. Poi si trasferiscono tutti al Laghetto, il quartiere dove abita Fabian. Qualche bottiglia, qualche petardo, i soliti auguri. Ma non c'è serenità tra i due fidanzati: è dall'inizio della serata che continuano a litigare, poi fanno la pace, poi ancora discussioni.

Ancora un bar, sempre a Vicenza, e ancora litigi. Così si arriva alle prime ore del 1995. Verso le 6 sono a Campo Marzo, il parco di fronte alla stazione ferroviaria. Sono rimasti da soli. A questo punto il racconto che il giovane fa al magistrato che lo interroga diventa confuso. Dice che hanno litigato ancora. Perché Anna non lo voleva più: «Voleva lasciarmi, e questo non potevo sopportarlo, io l'amavo» ripete.

Chissà cosa ha fatto scattare la violenza. Comunque ha preso la sua Anna per il collo e ha stretto con forza. Sono rotolati assieme giù per la piccola scarpata dove passa il corso d'acqua. Difficile capire se voleva ucciderla, se credeva solo di averla stordita. Comunque Adriano Fabian torna nella sua casa diroccata, si cambia i pantaloni infangati.

Poi inizia le sue telefonate, anche a casa della ragazza: «C'è Anna, non è ancora tornata?». Forse un alibi, forse solo confusione. Intanto in questura aggiustano i pezzi della storia: accanto al corpo della ragazza c'è la borsa con la carta d'identità, si cercano gli amici. E' uno di questi che li mette sulla strada di Adriano.

Alessandro Mognon

ROMA

Tuffo nel Tevere sotto la pioggia

ROMA. Tradizione rispettata a Roma. Puntuali, nonostante la pioggia e il vento, tre tuffatori si sono lanciati ieri nel Tevere, dalla spalletta di Ponte Cavour (nella foto). Aldo Corrieri, Giuseppe Balmilli e l'algerino Samir Bishara si sono tuffati in acqua, rispettando così la tradizione «fiumarola» di Capodanno, che risale al dopoguerra e che fu cominciata dal belga Mister Ok. [Ansa]

Rogo assassino al veglione in albergo

Anversa, le fiamme provocate dalle candele: 5 morti

ANVERSA. Cinque i morti, 141 i feriti. Lo scheletro annerito del palazzo, le quinte dell'Hotel Switel divorate dal fuoco. Un terribile incendio, nel cuore di Anversa.

Cinque morti e 141 feriti attorno a un albero di Natale divorato dalle fiamme in mezzo all'albergo, nel rogo di arazzi e poltrone, mentre la gente cercava scampo dappertutto, fuori dalla sala da ballo, lontano dal fuoco che bruciava le stelle, i palloncini, avvolgendo il tronco misero del pino. Triste bilancio. E potrebbe essere ancora più grave.

Venti dei feriti, informano i medici, sono in condizioni quasi disperate. E' stato un rogo assurdo, che ha mobilitato volontari, pompieri e anche decine di poliziotti della città, che hanno subito interrotto il loro sciopero proclamato per il 31 dicembre.

Le fiamme, ha spiegato un portavoce della polizia, «hanno avuto origine da un albero di Natale incendiato dalle candeline che lo ornavano».

Vigilia del veglione, ore 23. La hall e la sala da ballo dell'Hotel Switel si riempiono di gente e di rumori. Ci sono cinquecento persone. Le fiamme si alzano improvvise, stringono l'albero, corrono sulle tende e sulle cose. E' questione di un attimo, un solo attimo. «Le fiammelle delle candeline hanno toccato i rami del pino natalizio - spiegheranno dopo qualche ora i vigili del fuoco - e l'incendio è divampato così».

All'inizio, si era pensato ad altre cause. Si era temuto persino un attentato. Fuori dall'albergo, i primi testimoni raccontano di un'esplosione, e poi di un'altra.

E c'è chi pensa allora ai palloncini riempiti di gas: potrebbero essere scoppiati e aver provocato le fiamme che si sono rapidamente estese alle decorazioni natalizie. Ma i vigili del fuoco hanno escluso in seguito questa spiegazione perché i palloncini erano stati riempiti di elio, gas incombustibile.

Il rogo si è comunque consumato con tragica rapidità. Alle 23 si è sviluppato il primo focolaio dell'incendio e dopo pochi istanti le luci del locale sono saltate mentre un fumo acre e denso saturava l'ambiente. Nel buio fitto è iniziato il terrore, per coloro che volevano festeggiare l'avvento del 1995.

Poche le vie di fuga, perché anche l'entrata dell'hotel è stata raggiunta subito dalle fiamme. Molti dei convitati, però, sono riusciti ad abbandonare la sala attraverso le uscite di sicurezza e le cucine.

In centocinquanta sono invece rimasti intrappolati nella grande stanza. Il primo allarme è stato lanciato alle 23,01 e tre minuti dopo era già arrivata sul posto la prima auto di pattuglia della polizia seguita dai pompieri. E alle 23,11 le prime ambulanze. Nel giro di qualche minuto i vigili del fuoco sono riusciti a domare l'incendio. Ma il bilancio era, purtroppo, già tragico.

Quando mancavano venti minuti a mezzanotte erano stati recuperati dal salone di ricevimento i corpi delle cinque vittime. Tre uomini e due donne. Dei tre uomini, uno era un cittadino svizzero residente ad Anversa. Gli altri due sono risultati essere cittadini belgi.

Proseguono invece gli accertamenti per identificare le donne morte nell'incendio. Molti dei partecipanti alla festa, secondo i testimoni, venivano dalla vicina Olanda, dalla Germania e perfino dalla Gran Bretagna. [r. cri.]

Commuove la Francia il discorso di Capodanno del Presidente prossimo alla morte

Mitterrand, testamento in diretta tv

«Resterò con voi in spirito»

Alta audience per Mitterrand in diretta tv

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Francesi, per il Capodanno '96 sarà il mio successore a farvi gli auguri. E ovunque io mi trovi l'ascolterò, il cuore pieno di gratitudine e speranza in voi. Credo alle forze dello spirito. Non vi abbandonerò. Buon Anno, cari connazionali, e lunga vita».

Per la tradizionale allocuzione di San Silvestro - quattordicesima e ultima dopo un «regno» si longevo che in oltre un millennio pochi tra gli oltre 40 sovrani francesi lo eguagliarono - Mitterrand disvela la sua anima. Si attendeva il «saluto augurale», o al massimo - commozione, malattia e fine ormai incombente possono ben intaccare il Protocollo - l'affettuoso, solenne e laico addio al Paese. E' invece una Confessione di Fede quella che tra la generale sorpresa mormora in tv il settantottenne leader francese. Condannato a morte dal tumore, Mitterrand recita impavido il suo Credo nell'immortalità. Senza citare Dio. E tuttavia la frase chiave «Je crois aux forces de l'esprit et je ne vous quitterai pas» ha cadenze non equivoche. Malgrado nella versione ufficiale diffusa dall'Eliseo ieri mattina abbia l'iniziale minuscola, lo «spirito» che invoca l'anziano Presidente non è quello cartesiano. Ancor meno il suo «credere» esprime una convinzione razionale. Si direbbe piuttosto intima certezza. E il «là ove io sarò l'anno venturo» la corrobora di pace interiore.

Siamo lontani dal Mitterrand-Giobbe, l'uomo angosciato che brancola cercando invano Dio nella sventura. Ce lo descrisse appena qualche settimana fa il filosofo cattolico Jean Guitton. «Venne qui da me, un mattino, e domandò: "Che cosa c'è dopo?"». Forse la lettera indirizzatagli nei giorni successivi dal Papa ha squarciato il velo di tenebre. Oppure è Pascal che funziona. Quel suo individuare, nel dubbio e nella ricerca - all'apparenza ciechi - di un principio divino, la Fede. Inconsapevole, ma già operante e fruttuosa.

Se il cammino terreno di Mitterrand si abbrevia, l'itinerario interiore - una riflessione pubblica, da quando in settembre rivelò il tormentoso interesse per la Bibbia e le epistole paoline in particolare - pare conoscere irresistibili accelerazioni. Sarebbe improprio parlare di un Mitterrand convertito, per lo meno nel senso ecclesiastico del termine, come Jimmy Carter lo fu al battismo nel '67. Manca la Chiesa, e Dio stesso rimane nell'ombra.

Nemmeno si può escludere che pur l'apertura metafisica del Presidente abbia un fondo extracristiano. Per ritenere l'anima immortale basta Platone o il New Age. Eppure in quel capoverso finale che precede il «Bonne Année et longue vie» (parla un morituro, come scordarlo?), aleggia un'atmosfera - scriveva ieri mattina il «Journal de Dimanche» - da Pentecoste. Il «je ne vous quitterai pas» sorprende per la sua tranquilla apodittícità. «Il mistico è lui, non io» disse a Libération il mese scorso Jean Guitton. Oggi diremmo che quella maliziosa boutade da nonagenario celasse, dietro il paradosso, una pagliuzza di verità. Non a caso, Mitterrand tralascia Padre e Figlio per affidarsi allo Spirito. Una «forza» che «illumina» per definizione. Consolatone, eccolo farsi Consolatore: «Io non vi lascerò». E', invertito, il «ne me quitte pas» amoroso di Jacques Brel, così limpido e feroce che persino Ornella Vanoni rinunciò a tradurre la canzone francese più celebre nel dopoguerra: la disperazione vi risuonava troppo bene. Mitterrand lo trasforma in promessa ultraterrena. Mica male per un ex alfiere del materialismo storico. Che dire: vivo o morto «fra un anno io sarò», pur ignorando il dove. Viene da immaginarselo nell'iconografia naïf, protettivo San Mitterrand che incoraggia dalla nuvoletta i bravi francesi. Ovvero angelo custode presidenziale. In fondo, già Wim Wenders fece recitare Gorbaciov in un film sulle creature celesti.

> «Nel '96 un altro vi farà gli auguri Ovunque mi trovi io lo ascolterò»
>
> Ma nel suo addio l'uomo dell'Eliseo non ha citato né la Chiesa né Dio

E il «voglio rivolgermi in primo luogo a quanti soffrono malattia, solitudine, lontananze», l'aggettivo «fraterno» - Liberté ed Egalité non ricorrono - e «solidale», parole quali «gioia», «dolore», «destino», «la lotta contro le ingiustizie» per obiettivo nel '95 [illegible] in definitiva come rivendicazioni post-gauchistes e neo-evangeliche. O almeno così può venir da pensare in una notte di Capodanno assai speciale. Con un Sermone della Montagna in diretta dall'Eliseo o scoop sull'oltretomba mitterrandiano.

Enrico Benedetto

OSSERVATORIO

L'Europa si allarga e l'Italia si isola

BUON anno all'Europa a quindici. Da ieri, infatti, anche Austria, Finlandia e Svezia sono membri a pieno titolo dell'Unione europea. Ormai siamo 370 milioni e passa, una volta e mezzo la popolazione degli Stati Uniti, tre volte quella del Giappone. C'è di che essere orgogliosi. Ma, se dai dati statistici passiamo alle prospettive politiche, il discorso cambia. Siamo una grande potenza commerciale, ma per il resto non c'è al nostro interno una reale concordia di intenti. Eppure siamo circondati da un mondo in fermento o addirittura in guerra. Basti pensare alla tragedia della Cecenia, mentre in Bosnia c'è una tregua precaria e dal Mediterraneo soffia sempre più forte il vento dell'estremismo «islamista». Con tutti questi problemi dovrà misurarsi, nel 1995, l'Europa a quindici.

Il 1° gennaio ha segnato un altro passaggio importante per l'Unione europea. E' finita la presidenza di turno tedesca ed è cominciata quella francese. Da questa presidenza in successione dei due maggiori Paesi dell'Ue ci si aspettava grandi cose, cioè una spinta efficace verso l'integrazione reale. Ma dalla presidenza tedesca (la prima della Germania unificata) è venuto poco o niente. Quanto a quella francese, essa parte in condizioni e con prospettive non certo migliori.

La presidenza tedesca è stata condizionata dalla scadenza elettorale di ottobre, che ha assorbito molte se non tutte le energie del governo Kohl, alla prova di un quarto mandato. La vittoria del Cancelliere, sia pure di stretta misura, è stata una buona notizia per l'Europa; ciò non toglie che la sola indicazione emersa dalla presidenza di Bonn sia stata la volontà della Germania di estendere l'Ue, al di là dei tre nuovi adepti, verso i Paesi centro-orientali ex comunisti, anzitutto Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca, senza trascurare Slovacchia, Romania e Bulgaria. Indicazione che non potrà essere elusa; ma non potranno essere elusi neanche i problemi economici e politici che comporta un allargamento di tale misura.

La presidenza francese comincia nell'ambito di circostanze nazionali non meno pesanti. Il Paese è stato lo choc del dramma dell'Airbus sequestrato dagli estremisti algerini, degli assassinii precedenti o susseguenti, insomma di questa paurosa e finora ingovernabile minaccia che viene dal Sud: e dei dilemmi politici che essa comporta, al di là delle prove di forza di tipo militare. E tutto questo sullo sfondo di un cambio di potere a Parigi, con l'uscita di scena di Mitterrand e le elezioni presidenziali di primavera. Avesse accettato di correre per l'Eliseo Jacques Delors, benedetto dai sondaggi e sospinto dalla simpatia di tutti gli europeisti dell'Unione, sarebbe stato diverso. Ora tutto è più complicato, l'incertezza sarà grande.

Il punto è che quest'Europa a quindici, che potrà diventare, nel volgere di non molti anni, a 21, e poi magari a 24 o a 26 (con i Paesi baltici più Malta e Cipro), risponde sì a un'esigenza storica e geopolitica, ma rischia di creare una sorta di confederazione a maglie larghe: una grande area di libero scambio, con alcune forme di cooperazione politica, ma senza una vera capacità decisionale. Troppo poco per pensare di influire seriamente su un contesto internazionale che ci riguarda da vicino: un contesto che comprende l'inquietante ritorno di una Russia «imperiale», la sfida crescente del fondamentalismo islamico (che non tocca certamente la sola Francia), un attenuarsi oggettivo della «garanzia» americana. E per invertire questa tendenza ci sono, essenzialmente, due Paesi: la Germania e la Francia, appunto.

L'augurio per il 1995 è dunque che Bonn e Parigi ritrovino, ciascuna per suo conto e tutte e due insieme, la necessaria concentrazione. E comincino a dar vita, con i soci disponibili, a quel «nocciolo duro» che sempre più appare indispensabile per lo sviluppo di una vera e solida costruzione europea: nell'interesse di tutti, anche di coloro che oggi riluttano a un impegno profondo, o vi sono impreparati. Chi pensa diversamente, come l'uscente governo italiano, è fuori dal dibattito concreto sull'Europa di domani.

Aldo Rizzo

USA

Un italoamericano

Catturato il killer anti-aborto

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lo cercavano nel Massachusetts, dove venerdì aveva assaltato in dieci minuti due cliniche per aborti e ucciso due donne colpevoli di lavorarvi, oppure nel New Hampshire, dove viveva un'esistenza solitaria e rancorosa, ma lui era sfuggito alla caccia all'uomo che era stata lanciata ed era arrivato in Virginia, 600 miglia più a Sud. Lì, a Norfolk, ha assaltato un'altra clinica, ma siccome non era riuscito a entrare perché proprio il suo gesto di venerdì aveva fatto scattare l'allarme e all'ingresso controllavano le borse, si è accontentato di sparare dall'esterno.

Ha mandato in frantumi i vetri di alcune finestre, ha danneggiato l'edificio, ha rischiato di ammazzare i manifestanti contro l'aborto che come sempre stazionavano davanti alla clinica, ma stavolta non ha ferito nessuno. Casualmente, o forse no, nei paraggi stava passando un poliziotto sulla sua auto di pattuglia. Ha immediatamente avvertito i suoi colleghi e quando John Salvi, il «giustiziere», è risalito sul suo furgoncino per fuggire, le auto della polizia erano abbastanza per bloccarlo contro un muro. Ha gettato il fucile e si è arreso. I poliziotti sul momento non si sono resi conto che si trattava proprio di lui, ma la cosa è diventata chiara quasi immediatamente. Ora lo attende l'incriminazione formale, prevista per martedì, e probabilmente l'estradizione nel Massachusetts.

«Siamo stati fortunati», è stato il commento dell'FBI, che stava coordinando la caccia all'uomo. Loro lo avevano già identificato come John Salvi, apprendista parrucchiere di Hampton, nel New Hampshire, grazie alla ricevuta per un acquisto di munizioni che avevano trovato nella borsa da lui lasciata prima di fuggire da Brookline, il sobborgo di Boston teatro dell'assalto alle due cliniche. Si erano rivolti all'armeria e avevano saputo il suo nome e indirizzo. La legge che non consente più di acquistare armi o munizioni salvaguardando la propria «privacy» aveva funzionato. Così avevano perquisito la sua casa e avevano parlato con i suoi vicini. Un tipo scontroso, avevano detto tutti. L'unico suo interesse era la lotta contro l'aborto. Tempo fa aveva installato la gigantografia di un feto sul suo furgoncino e aveva percorso la città, spiegando che si trattava del feto di Gesù Cristo.

Franco Pantarelli

EX JUGOSLAVIA

Ha firmato anche Karadzic: è la fine della guerra, adesso pensiamo a convivere

Per la Bosnia il sogno di Capodanno

Cessate il fuoco di 4 mesi, forse è una svolta

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

L'inviato di Ghali per la Bosnia il giapponese Yashushi Akashi ha strappato un importante accordo per una tregua di 4 mesi

L'anno nuovo ha portato la tregua in Bosnia. A mezzogiorno di ieri è entrato in vigore l'accordo per la cessazione delle ostilità firmato dal governo bosniaco e dai leader serbi che prevede quattro mesi di pace dopo più di due anni e mezzo di guerra. Il documento è stato firmato sabato sera dal presidente bosniaco Izetbegovic e dal capo dei serbi Karadzic che hanno accettato le proposte di cessare il fuoco dell'inviato speciale del segretario generale dell'Onu in ex Jugoslavia Akashi. «E' vero che ci sono già stati numerosi accordi di cessate il fuoco ma questa è la prima volta che viene firmato l'accordo per la cessazione delle ostilità. Speriamo che si tratti della svolta più importante nel sanguinoso conflitto bosniaco» ha dichiarato Akashi. Il documento prevede la separazione dei due eserciti e il dispiegamento delle forze di pace dell'Onu lungo la linea di divisione tra le due parti su tutti i fronti di battaglia.

«Questo è l'inizio della fine della guerra. Siamo pronti per la pace. Siamo pronti a negoziare in buona fede per porre fine al conflitto e trovare una soluzione definitiva alla guerra. E' tempo di ritornare all'economia, alla democrazia, alla cooperazione e ai rapporti di buon vicinato» ha detto il leader serbo bosniaco Karadzic dopo aver posto la sua firma sull'accordo.

Il primo punto previsto dall'accordo sulla cessazione delle ostilità è stato l'incontro tra i capi militari dei due eserciti. Malgrado l'assenza dei due comandanti in capo, il generale bosniaco Delic e il generale serbo Mladic, all'aeroporto di Sarajevo si sono incontrate in giornata le massime autorità militari delle due parti. Alla presenza del comandante in capo dell'Unprofor in Bosnia, generale Rose, hanno discusso le modalità della separazione tra i due eserciti e l'interposizione dei Caschi blu tra i combattenti. «Le difficoltà sono soltanto all'inizio. Abbiamo bisogno di un gran numero di truppe da dispiegare sul terreno» ha dichiarato Rose.

Ma il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic ha precisato che i Caschi blu verranno dispiegati soltanto in quei posti che verranno concordati volta per volta tra bosniaci e serbi, e non lungo tutta la linea del fronte tra l'esercito bosniaco e i miliziani di Karadzic. Anche se nell'ultimo punto dell'accordo per la cessazione delle ostilità viene sottolineato che esso non influenzerà in alcun modo la soluzione finale, politica e territoriale, in Bosnia, Ganic ha riaffermato che il processo di pace potrà continuare soltanto dopo l'accettazione del piano di pace per la Bosnia del cosiddetto gruppo di contatto. Il piano, proposto da Usa, Francia, Gran Bretagna, Germania e Russia rimane l'unica base per i futuri negoziati, ha detto il vicepresidente bosniaco.

Ingrid Badurina

GRAN BRETAGNA

Una buona notizia per la regina Elisabetta

Dopo il petrolio a Windsor le pepite a Balmoral ma alla regina andrà solo il 5%

Sua Maestà apre la Corsa all'Oro

Trovato un ricco giacimento nella tenuta scozzese

LONDRA. Piove sempre sul bagnato; e dopo il petrolio sotto il castello di Windsor, ecco l'oro nelle terre scozzesi della regina Elisabetta, attorno al castello di Balmoral. Nei panni di re Mida, la sovrana sembra ormai andare a colpo sicuro; e i campioni che vengono ora analizzati da numerosi istituti britannici potrebbero rivelare giacimenti da capogiro, con una resa potenziale valutabile in migliaia di miliardi di lire. Come la California del 1849 e la successiva esplorazione dell'Alaska, c'è chi prevede anche per la Scozia una «corsa all'oro». Il *News of the World*, il giornale domenicale inglese autore del ghiotto scoop che nessuno ha tentato di smentire, riferisce addirittura che il principe Carlo ha preso parte alle ricerche e lo ribattezza - in riferimento ai tempi eroici dell'oro americano - «Klondike Charlie».

Sarà casuale, ma la notizia colpisce l'Inghilterra proprio mentre un altro giornale - il *Mail on Sunday* - rivela che gli avvocati di Carlo hanno dato una grande delusione a Diana. Le hanno fatto sapere che le sue richieste per il divorzio - si parla di 15 milioni di sterline, quasi 40 miliardi di lire - sono eccessive; che il principe non dispone di quella somma. L'interrogativo pettegolo è immediato: che Carlo stia cercando l'oro per risolvere i suoi problemi familiari?

Sarà una battuta; ma sull'oro i geologi della British Geological Survey non sembrano avere dubbi. Dice David Stephenson: «Balmoral sta dimostrandoci di avere un grande potenziale. Non significa che ci sia l'oro proprio sotto il castello, ma l'abbiamo trovato in numerose località di quella tenuta». La proprietà della regina è immensa: circa 25 mila ettari. L'oro è stato trovato nei torrenti a Ovest di Lochnagar, una delle valli più care a Carlo; ma anche, in quella che i geologi definiscono «un'alta concentrazione», sulle colline a quattro miglia dal castello di Balmoral che dominano Loch Muick, vicinissimo a una baita della regina. Altro oro è stato trovato a Sud-Ovest di Balmoral, presso la località sciistica di Glenshee.

Durante le ricerche sono state trovate tracce di altri metalli: argento, platino, piombo e tungsteno. Tutti, si dice, in quantità tali da suggerire un possibile sfruttamento industriale. Una completa mappa della zona sarà pronta entro la fine dell'anno; e a quel punto si aprirà la stagione di caccia, con le società minerarie intente a negoziare - se ne varrà davvero la pena, come è accaduto per il petrolio di Windsor - i diritti di estrazione. Quello che è certo è che, come per il petrolio, la regina non vedrà che una minima parte di quella fortuna. Avrà diritto, infatti, a poco più del 5 per cento: il resto andrà allo Stato e, naturalmente, a chi gestirà le miniere.

«Numerose persone - spiega Stephenson - hanno trovato piccole pepite e tracce di vene promettenti». Gli fa eco un collega, Graham Smith: «Il potenziale è ottimo». Nelle ricerche sono ora impegnati anche gli esperti delle università di Aberdeen e di Belfast: cercheranno soprattutto di formulare un paragone fra i campioni prelevati in una serie di scavi e il minerale estratto a Tyndrum, l'unica miniera d'oro che esista attualmente in Scozia, sulle sponde del Loch Lomond. L'interesse è grande, perché la Gran Bretagna non ha mai prodotto grandi quantità del prezioso metallo: il maggiore giacimento, a Clogau nel Galles, fu chiuso nel 1914 dopo avere fornito 120 mila once d'oro.

Fabio Galvano

Una anziana vedova

«Dono 5 miliardi all'Inghilterra indebitata»

LONDRA. Un'anziana donna inglese ha lasciato cinque miliardi di lire in eredità allo Stato per ridurre il debito pubblico.

Elsie Bushen, morta all'età di 95 anni, era vedova e viveva in una casa di riposo in Cornovaglia. Nessuno fino a ieri aveva mai sospettato che disponesse di una così ingente ricchezza. E' stato reso noto il suo testamento in cui motiva la sua decisione con l'orgoglio di essere cittadina britannica.

Un atto di patriottismo che non ha certamente fatto piacere all'unico suo parente vivo, un nipote al quale è andata una cifra poco più che simbolica.

Il generoso lascito di Elsie Bushen non risolverà comunque i problemi di bilancio del Regno unito, il disavanzo infatti ammonta a ben seicentotrentamila miliardi di lire.

(Ansa)

Centinaia di morti, il leader ribelle si rifugia in un bunker. Mosca: tutto finito in settimana

Molti miliziani salgono sui monti per continuare a combattere

Tank russi nelle vie di Grozny

Grozny in fiamme combatte ancora

I tank russi circondano il palazzo di Dudaev

Gli attaccanti lasciano sul campo più di cento carri

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La capitale cecena Grozny è in fiamme. Distruzioni enormi in molti quartieri dopo due giorni di accaniti combattimenti in cui - secondo le fonti ribelli - gli attaccanti avrebbero subito gravi perdite e perduto tra 100 e 150 carri armati e blindati. Il palazzo presidenziale sarebbe - a detta del ministro della Difesa russo Pavel Graciov - interamente circondato ma non ancora conquistato. Combattimenti violentissimi erano ancora in corso ieri sera in quella e in altre zone della città. Il generale Dudaev è invece sfuggito all'accerchiamento e si troverebbe in un bunker «alla periferia di Grozny», da dove continuerebbe a inviare comandi radio ai suoi distaccamenti.

Il bilancio dell'offensiva, secondo Sarghei Kovaliov, uno dei deputati russi rimasti a Grozny per fornire informazione obiettiva all'opinione pubblica russa, sarebbe di «diverse centinaia di morti e qualche migliaio di feriti». Moltissimi dei quali tra la popolazione civile. Una carneficina, che gli ultimi operatori e giornalisti russi rimasti a Grozny, quelli del canale indipendente «Ntv», hanno ieri sera documentato mostrando i cadaveri nelle strade, tra cui quelli di molti soldati russi.

L'offensiva era cominciata all'alba di sabato con un massiccio bombardamento dall'alto, con aerei e elicotteri, che era riuscito a sfondare le linee difensive di Dudaev. I blindati russi erano riusciti a penetrare fin nel centro della capitale, sparando all'impazzata in tutte le direzioni. Una telecamera della tv cecena, piazzata su una finestra dirimpetto al palazzo presidenziale, aveva mostrato due blindati russi sottoposti al fuoco concentrico dei difensori ceceni. A tarda sera la tv cecena annunciava addirittura il ritiro dei russi.

Entusiasmo eccessivo. L'azione russa era stata questa volta più efficace. I carri avanzavano coprendo distaccamenti di truppe speciali e di cecchini che, progressivamente, occupavano i tetti dei palazzi e degli uffici. Il loro fuoco di sbarramento rendeva quindi estremamente pericoloso il movimento dei combattenti ceceni. «Sparano su tutto ciò che si muove», diceva al corrispondente della France Presse un miliziano di Dudaev nella serata di sabato. Venivano così catturati e presidiati, dopo aspri duelli di artiglieria pesante e leggera, numerosi edifici pubblici. La stazione ferroviaria passava in mano russa e il ministero degl'Interni veniva raso al suolo a cannonate.

I bollettini di guerra del governo russo - trasmessi obbligatoriamente dalla Itar-Tass e dalle due televisioni di Stato - sono ormai predominanti e, a leggere quelli, la «ripulitura» della città dalle «bande armate illegali» è ormai questione di ore. Ieri sera il generale Graciov ha chiamato personalmente, da Mozdok dove si trova, il centro stampa del governo per informarlo che «tutto il centro della città e diversi quartieri periferici sono completamente sotto controllo delle truppe federali» e che «ci vorranno cinque o sei giorni per una totale liquidazione delle bande armate».

I dispacci dei pochi giornalisti rimasti, russi e stranieri, forniscono un quadro molto diverso. Sembra che centinaia di volontari siano affluiti in giornata dai villaggi circostanti per dare man forte ai distaccamenti di Dudaev. Spesso con un Kalashnikov per quattro o cinque persone, ma molti armati con granate e bazooka, pattugliano le vie cittadine e prendono di mira i carri armati. Uno dei giornalisti russi conferma che le perdite russe sono «molto elevate». «Ntv» ha mostrato addirittura alcuni carri armati pesanti catturati dai ribelli ceceni domenica mattina. Questa guerra continua a non essere una passeggiata per i russi.

Altre fonti riferiscono invece che parte degli uomini di Dudaev starebbe già ritirandosi da Grozny, percorrendo le strade che portano a Sud, verso le montagne. La sproporzione delle forze non lascia dubbio che la città verrà presa in un tempo più o meno lungo. L'entrata in città delle truppe russe ha spezzato i collegamenti tra comando e forze operative e sembra probabile che i russi contino su un esaurimento delle munizioni dei gruppi che agiscono a livello di quartiere. Ma i ceceni si sono preparati a una guerra partigiana di lunga durata e starebbero aprendosi la via di sganciamento nel caso che le operazioni militari in città volgessero definitivamente a loro sfavore.

Giulietto Chiesa

Giornali e televisioni tra i grandi sconfitti

RETROSCENA

IL BAVAGLIO ALLA STAMPA

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Si scivola verso la dittatura. Anche se con passo esitante. Sabato 31 dicembre. Ultimo dell'anno. A tre ore dai brindisi il telegiornale «Vremia» del canale pansovietico (chiedo venia per l'espressione disusata, ma presto potrebbe tornare di moda) «Ostankino» ha un sussulto d'orgoglio. Fino al giorno prima era una cantilena di bollettini ufficiali del governo. Ma l'ultimo dell'anno decide di ribellarsi.

Appare sullo schermo uno speaker sconosciuto. E il programma d'informazione comincia con un... commento. Anzi un proclama. Che spara a zero sul Presidente e sul governo, che definisce «fallimentare» la politica interna, la politica estera della Russia, la politica economica. Non si salva niente. Eltsin - dice il giovanotto - ha ormai un solo compagno di strada: Vladimir Zhirinovskij. Pausa significativa. E tutti i democratici sono all'opposizione. Pausa significativa. La crisi del Paese è grave.

Un vecchio volontario ceceno cerca riparo nelle vie di Grozny

Poi vengono i brindisi di una sfilza di politici. Quelli al potere tacciono sulla guerra. Zhirinovskij è molto allegro. Gaidar lo è meno. Non ha il bicchiere in mano. Dice solo, senza sorridere: «Mi auguro che i nostri figli siano ancora vivi nel 1995». Poi è la volta del capo dei comunisti, Ziuganov, che una volta tanto riesce a essere spiritoso, ma la faccia è seria: «Bevo affinché perché nonostante tutto». I russi capiscono che c'è poco da stare allegri.

E non è finita. Un altro speaker informa che Schwarzenegger è in testa alle preferenze dei russi. Scorrono le immagini di Terminator, con l'attore che, impugnando fantastiche armi, distrugge tutto quanto trova sul suo cammino. E lo speaker commenta: «Si capisce che sia così popolare. Il nostro governo sta applicando esattamente i suoi metodi». Squilla il telefono, in diretta. E i telespettatori assistono alla seguente serie di battute:

«E' lei, signor Boris Borisovic?» Quello che dice Boris Borisovic non si sente ma s'indovina.

«... Ma no, Boris Borisovic, non stiamo offendendo nessuno. E' solo uno scherzo...».

«Va bene, Boris Borisovic, non lo facciamo più, questa è l'ultima volta».

Gli amici russi dei quali sono ospite si guardano in faccia l'un l'altro con aria interrogativa. Che succede? Mezz'ora prima avevamo visto assieme il telegiornale del canale «Ntv», l'unica tv indipendente, il cui proprietario è il signor Vladimir Gusinskij, direttore generale della «Most Bank». Dopo diversi giorni di informazione coraggiosa e critica, sabato 31 «Ntv» sembrava diventata anch'essa una tv di Stato. La guerra cecena era stata data quasi in coda al programma, dopo una interminabile serie di servizi dall'estero sul Capodanno. Quasi come la Tv russa che, con centinaia di morti in casa, apriva il telegiornale con le immagini di Piazza San Pietro e di Giovanni Paolo II.

Anche in quel caso tutti si erano guardati in faccia con aria interrogativa: che succede? Poi si veniva a sapere che il signor Gusinskij era partito, con moglie e famiglia, proprio il 31 dicembre, armi e bagagli, alla volta di Londra. Non in gita di piacere: per restarci. L'aria di Mosca cominciava a diventare irrespirabile anche per il nuovo ceto dei ricchi che hanno beneficiato della «riforma verso il mercato». Gusinskij - e si presume che non sarà l'unico - ha mangiato la foglia. Il primo bersaglio saranno loro. In nome della «lotta contro la corruzione e la mafia». **[g. c.]**

LA CITTA' DI LENIN

Ulyanovsk «adotta» il Papa

MOSCA. Giovanni Paolo II è stato eletto «parrocchiano onorario» della cattedrale ortodossa dell'Ascensione, a Ulyanovsk, centro che nel 1870 diede i natali a Vladimir Lenin e che da lui prese il nome. Le locali autorità ecclesiastiche hanno voluto esprimere in questo modo la loro gratitudine al Pontefice, che ha fatto una donazione di 10 mila dollari per la realizzazione di una nuova cattedrale che sostituirà la vecchia, distrutta dal regime negli Anni 30. La città di Ulyanovsk sorge sul Volga, è situata 700 chilometri a Ovest di Mosca e deve la sua fama a Lenin, che in realtà si chiamava Vladimir Ilic Ulyanovsk. Il nome della città, che si chiamava Simbirsk, fu cambiato in suo onore dopo la morte del fondatore dello Stato sovietico, avvenuta nel 1923. [Agi]

LONDRA

Gli scavi della polizia nella «casa degli orrori» a Cromwell Street durarono oltre un mese

S'impicca in cella il mostro di Gloucester

Uccise e seppellì in casa la moglie, due figlie e altre 9 donne

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una fine improvvisa e imprevista, a poco più di un mese da un processo destinato a fare epoca. Frederick West, il «mostro di Gloucester» accusato di avere ucciso 12 persone fra cui la prima moglie e due figlie, e di avere poi sepolto le vittime nella cantina e nel giardino di casa, si è impiccato nella sua cella del carcere di Winson Green, a Birmingham. I secondini lo hanno trovato poco prima delle 13 e hanno anche tentato la rianimazione. Ogni sforzo è stato vano, il medico del carcere non ha potuto fare altro che constatare il decesso. West aveva 53 anni. Nell'indagine è stata subito coinvolta la polizia; e già quest'ennesimo scacco per i servizi carcerari ripropone le richieste di dimissioni che da più parti si erano levate nei mesi scorsi all'indirizzo del ministro degli Interni Michael Howard.

Si è chiusa così, il giorno di Capodanno, una delle vicende che più hanno turbato l'Inghilterra nel corso del 1994. La «casa dell'orrore» al 25 di Cromwell Street, dove per oltre un mese la polizia ha scavato alla ricerca delle vittime, non sarà facilmente dimenticata anche quando - come ormai pare certo - l'edificio sarà abbattuto. La vicenda - un macabro cocktail di sesso e violenza, ma anche di ignoranza e povertà - ha dominato per settimane, con i suoi torbidi retroscena, le prime pagine dei giornali. A mano a mano che i miseri resti delle vittime riaffioravano, l'orrore toccava nuovi impensabili limiti; ma già si sapeva che non era finita. E infatti, dopo le ricerche nella «casa della morte», altri resti - fra i quali la prima moglie di West e la figlia avuta da quel primo matrimonio - sarebbero venuti alla luce in un'altra casa e in un campo poco lontano.

La moglie di West, Rosemary, è a sua volta accusata di complicità in nove dei delitti attribuiti al marito. Insieme essi sarebbero dovuti comparire in tribunale il 6 febbraio, per l'avvio del processo. Ora non si sa se l'udienza sarà rinviata. E' stato l'avvocato di Rosemary West, che è in carcere a Bristol, a informarla dell'accaduto. Per ora non se ne conoscono le reazioni; durante le precedenti udienze di rinvio a giudizio, Frederick e Rosemary West erano parsi molto distanti, quasi in urto: raramente si erano guardati, mai si erano rivolti la parola.

La vicenda della «casa degli orrori» era cominciata nel febbraio scorso, probabilmente in seguito a una soffiata sulla scomparsa della figlia Heather, avvenuta nel 1987 quando la ragazza aveva 16 anni.

E infatti, dopo un giorno di ricerche e facendo uso di uno speciale radar, la polizia ne trovò i resti. Non era che l'inizio. I funzionari della polizia che cominciarono le macabre ricerche si trovarono di fronte a una fosca tragedia che di giorno in giorno diventava più grande e spaventosa. Poco alla volta vennero alla luce le ossa di molte ragazze scomparse nella zona, o «partite» per viaggi misteriosi e senza ritorno: il caso, per esempio, di Shirley Ann Robinson, uccisa mentre aspettava un figlio di West.

Il «mostro», che faceva il muratore, aveva fatto uso delle sue capacità professionali. Sulle tombe delle vittime aveva costruito una veranda e una cucina. Finito il macabro lavoro di Cromwell Street, la polizia si era spostata in Midland Road, dove West aveva abitato con la prima moglie, e aveva aperto trincee in un campo a Kempley. E lì gli agenti hanno trovato il cadavere della donna, Catherine Costello, e della loro figlia Charmaine di otto anni. **[f. gal.]**

Il mostro Frederick West

ALGERIA

Cerimonia in Cabilia

Folla e applausi ai funerali dei padri bianchi

ALGERI. Migliaia di persone hanno assistito ai funerali a Tizi Ouzou (Cabilia, un centinaio di km a Sud-Est di Algeri) di tre dei quattro «padri bianchi» - tre francesi e un belga - assassinati martedì nel loro presbiterio da un commando integralista. Il quarto religioso, il francese Christian Cheissel, la cui salma è stata rimpatriata ieri, sarà seppellito nel suo villaggio natale in Francia.

Ai funerali erano presenti l'arcivescovo di Algeri, monsignor Henri Teissier, e diverse personalità politiche. Le salme dei tre «padri bianchi» sono state accolte con applausi dalla folla assiepata all'ingresso del cimitero cristiano del capoluogo cabilo. In una breve orazione, Teissier ha ricordato che i tre religiosi avevano «scelto di vivere in Algeria, e in particolare in Cabilia, dove la popolazione li aveva accolti con grande calore». [Ansa-Afp]

BIRMANIA

Vicino a Mandalay

Treno precipita in un burrone Cento morti

RANGOON. Almeno 102 persone sono morte e altre 53 sono rimaste ferite in un incidente ferroviario avvenuto in una regione isolata della Birmania. Lo ha reso noto ieri la radio di Stato birmana, sottolineando che si tratta di uno dei più gravi incidenti degli ultimi anni e che sono ancora in corso le operazioni di soccorso.

Secondo la stessa fonte, il convoglio ferroviario è precipitato in un burrone in seguito alla rottura dei freni, mentre stava attraversando una regione impervia: due vagoni passeggeri, tre vagoni merci e un vagone cisterna si sono rovesciati, mentre altri due vagoni sono deragliati.

Il treno collegava l'antica capitale birmana Mandalay (centro) a Myitkyina (Nord), principale città dello Stato del Kachin. Si ignora se tra le vittime vi i feriti ci fossero anche stranieri.

Commando su un'auto spara a un marocchino, indiano colpito sull'autobus

Tor Vaianica, scatta la vendetta

Feriti 2 immigrati

ROMA. Salah Elbit, un marocchino di 67 anni, sta passeggiando sul lungomare di Tor San Lorenzo, a pochi chilometri da Tor Vaianica. Sono le 11,30 di ieri. Il giorno prima, sabato pomeriggio, in quella zona si sono svolti i funerali di Sara Folino, la quindicenne uccisa dall'auto impazzita guidata da un marocchino ubriaco. All'improvviso una Panda bianca si accosta al marciapiede. Un uomo si sporge dal finestrino e chiama per nome il marocchino. Appena l'uomo si volta, pensando di dover rispondere a una richiesta d'informazioni, dal finestrino aperto spunta la canna di un fucile e parte un colpo. L'auto si allontana velocemente.

Gli avventori di un bar vicino accorrono. Il marocchino perde sangue da una mano ma per fortuna non ha altre ferite. Alcuni lo soccorrono e lo portano alla clinica Sant'Anna di Pomezia, dove viene medicato e dichiarato guaribile in dieci giorni. Altri chiamano il 112. Pochi minuti dopo scattano i controlli e i posti di blocco in tutte le strade della zona.

Dopo i primi soccorsi l'uomo è stato portato nella sede del Nucleo Operativo dei Carabinieri di Roma, dove è stato interrogato a lungo sulla dinamica della sua aggressione. Dopo aver riferito che a sparare era stato un uomo bruno di circa cinquant'anni e con i baffi, il marocchino ha aggiunto che la Panda bianca era seguita da un'altra Panda, rossa, con quattro uomini a bordo.

Secondo gli inquirenti a propiziare l'agguato sarebbe stata l'intolleranza razziale. Nelle ultime ore la tragica fine di Sara Folino aveva riscaldato gli animi dei più intransigenti e nelle ore successive ai funerali numerosi immigrati di colore hanno denunciato alle forze dell'ordine di essere stati aggrediti e malmenati.

Nel tardo pomeriggio di sabato Singh Harbans, un lavavetri indiano di 32 anni, si era presentato al Pronto soccorso dell'Ospedale San Giovanni di Roma con una ferita da arma da taglio in una mano.

Ai poliziotti del Pronto soccorso l'indiano aveva raccontato di essere stato aggredito da tre giovani con i capelli a spazzola mentre nella piazza principale di Tor Vaianica stava salendo sull'autobus diretto nella capitale. Ad accorgersi della ferita, che sanguinava abbondantemente, è stato un connazionale che lo aspettava all'arrivo e che lo ha poi accompagnato in ospedale.

Nel pomeriggio di sabato i funerali di Sara Folino erano stati seguiti da un autentico mare di folla, commossa ma composta. La chiesa, dedicata a Maria Beata Vergine Immacolata, era gremita all'inverosimile. Traboccante di folla anche la piazza antistante, nella quale erano stati montati numerosi altoparlanti per consentire a tutti di seguire la funzione. Fra i giovani molti giubbotti di pelle nera con le borchie lucide, e perfino qualche testa rasata. Ma il dolore aveva prevalso sugli impulsi di vendetta.

Una sola persona aveva inveito contro gli extracomunitari, ma era stata subito zittita. Un'amica di Sara, che con lei faceva parte del gruppo «I ragazzi nuovi», ha letto una riflessione scritta da Sara l'estate scorsa: «Mi piacerebbe raggiungere due obiettivi: la felicità e la libertà. Ci vorrà molto impegno e tanta voglia di cambiare, ma io ci riuscirò, perché ho i requisiti per tentare e per riuscire. Anche per abbattere quel muro che abbiamo dentro e che non ci rende felici».

E quando il vescovo di Pomezia, monsignor Bernini, dopo aver ricordato che «i giovani vogliono l'amore», ha invitato tutti a perdonare, sulla folla è calato un silenzio pieno di commozione. I genitori di Sara hanno invitato i giovani di Tor Vaianica a non lasciarsi trasportare dall'odio e a bandire la violenza. L'uscita dalla chiesa della bara, portata a spalle da quattro ragazzi, è stata salutata da un lunghissimo applauso.

Intanto gli inquirenti stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente, che si sarebbe svolto con modalità diverse da quelle indicate in un primo tempo. Anziché urtare prima contro l'albero per poi rimbalzare contro la ragazza, la vettura avrebbe urtato prima la ragazza e poi l'albero. L'esame autoptico avrebbe rivelato che ad uccidere Sara sarebbe stato un urto molto violento nella parte destra del corpo.

Said Belcoua, l'uomo che era al volante, è stato incriminato per omicidio colposo e trasferito nel carcere di Regina Coeli, dove è stato ascoltato dai magistrati.

Bruno Ghibaudi

Durante i funerali i genitori di Sara hanno invitato i giovani del paese a non lasciarsi trasportare dall'odio

I compagni di Sara Folino sorreggono un grande striscione durante i funerali della ragazza a Tor Vaianica

DELITTO

Cadavere carbonizzato, giallo a Bolzano

BOLZANO. Il corpo carbonizzato di un uomo è stato trovato all'interno di un'auto devastata dalle fiamme. L'autopsia ha stabilito che era morto per soffocamento da monossido di carbonio, sulla sua testa sono state trovate alcune lesioni, insufficienti secondo il perito settore a tramortire un uomo, «a meno che non fosse drogato o ubriaco», particolare che verrà accertato dall'esame tossicologico. Per gli inquirenti non vi sono dubbi: si tratta di un delitto. La vittima si chiamava Claudio Montesanti, 27 anni, di Gioia Tauro ma residente a Bolzano, dove abitano anche i genitori e due fratelli. Il giovane, che non viveva con i familiari e cambiava dimora con una certa frequenza, aveva lavorato saltuariamente come pizzaiolo e cameriere in alcuni locali della città. La macabra scoperta è stata fatta la sera di San Silvestro da un vigile del fuoco che aveva notato del fumo uscire da una Renault 5 e ha dato l'allarme. [r. cri.]

IL CASO

CAMPIDOGLIO CONTRO GOVERNO

Sugli immigrati è rissa tra Rutelli e Gasparri

ROMA. Diventa sempre più incandescente la bagarre sull'immigrazione tra il sindaco di Roma Francesco Rutelli e il sotto-segretario agli Interni Maurizio Gasparri (An). E adesso tutti e due tirano in ballo anche il Quirinale.

Rutelli insiste: ci vuole un'authority centrale «dotata di chiari poteri e di mezzi per far fronte ai problemi dell'immigrazione». Problemi, aggiunge, «che sono ampiamente gestibili in un Paese di quasi 60 milioni di abitanti che ha un milione e mezzo di immigrati». Gasparri, che ha già accusato Rutelli sulle pagine del Secolo di fare dell'«inutile allarmismo» su questo tema, ora aggiunge che il sindaco di Roma è anche male informato: «Esiste già, infatti, un'autorità nazionale per il problema dell'immigrazione. L'incarico è stato affidato al prefetto Vincenzo Grimaldi. Se Rutelli fosse meno distratto se ne sarebbe accorto».

Rutelli chiama gli uffici del capo dello Stato per verificare e poi replica: «E' falso: dal Quirinale mi è stato confermato che la delibera, presa il 29 novembre dal Consiglio dei ministri, non è mai stata neppure trasmessa (al Colle, ndr)».

Da sinistra: Francesco Rutelli, sindaco di Roma e Maurizio Gasparri

Le agenzie di stampa non fanno in tempo a battere le dichiarazioni del sindaco che Gasparri manda la sua contro-risposta: «Il prefetto Grimaldi, nella sua veste di commissario per l'immigrazione, ha già preso contatti con le associazioni che si occupano di questo problema. E' il Quirinale che deve completare, con la firma del capo dello Stato, l'iter di questa designazione».

L'ultima parola è del portavoce del Campidoglio, Paolo Gentiloni: «Le dichiarazioni di Gasparri sono sbalorditive: il commissario per l'immigrazione non esiste perché il governo non ha avviato neppure la procedura di insediamento».

Insomma, nella capitale già si respira un clima elettorale, con il sindaco progressista e Alleanza nazionale sul piede di guerra dopo gli ultimi episodi di intolleranza xenofoba seguiti alla morte di Sara Folino, la studentessa di 15 anni investita martedì sera a Tor Vaianica da quattro extracomunitari in auto, e il ferimento, ieri, di un immigrato marocchino, Salah el Bit.

Dice Rutelli: «Confermo la mia denuncia, tanto più preoccupata dopo gli ultimi gravissimi atti di violenza nel litorale laziale: se in Italia nessuna autorità si occupa del problema immigrazione la colpa è tutta del governo. E il disinteresse è tale che fa pensare a precisi calcoli politico-elettorali; forse qualcuno punta ad alimentare l'intolleranza».

Ribatte Gasparri: «Il sindaco di Roma continua ad abusare di demagogia in materia di immigrazione invece di preoccuparsi dei numerosi problemi che affliggono la capitale e che sono tutti peggiorati a causa della sua palese incapacità. Per quanto riguarda il merito del problema, poi, Rutelli dovrebbe sapere che l'Unione europea ci ha richiamato più volte ad una maggiore severità in materia di immigrazione. Bisogna rafforzare la vigilanza alle frontiere e i controlli all'interno. E varare norme più severe per l'espulsione dei clandestini». [a. d. r.]

LOTTO CONCORSO N. 53

SABATO 31 DICEMBRE 1994

Bari	20	81	55	51	62
Cagliari	57	27	47	74	75
Firenze	28	76	9	54	14
Genova	50	72	59	41	60
Milano	27	17	66	38	21
Napoli	41	69	90	45	48
Palermo	54	88	79	28	17
Roma	73	84	43	70	65
Torino	36	13	56	1	33
Venezia	78	46	29	16	61

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	71.590.000
Agli	11	1.606.000
Ai	10	199.000

Montepremi 1.252.835.952

COLONNA VINCENTE

1 x 1 x 1 x x 2 x 2 2 2

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 DICEMBRE 1994

Venturino Gianfranco; **Maggiolino** Elisabetta; **Drigo** Andrea; **Saho** Nicolò; **Seck** Ibrahima; **Bonelli** Mattia; **Finello** Gaia; **Amer** Maged; **Mascatelli** Michele Angelo; **Cibitaks** Roberto; **Randino** Antonio; **Rignanese** Claudia; **Carrera Nulla** Alessio; **Delledonne** Livia; **Cervino** Davide Giovanni; **Ni** Ryuma; **Barbieri** Antonella; **Fuso** Andrea; **Piumatti** Giulia; **Giel Pron** Umberto; **Iliev** Andrea; **Benkhia** Anwr; **Brono** Francesco; **Lazzaro** Carlotta; **Muzio** Alex; **Scatero** Davide; **Pinto** Tommaso; **Cavuoti** Gianluca; **Leocase** Emanuel; **Vitton Mea** Vittoria; **Malu** Andrea; **Erario** Andrea; **D'Agostino** Danilo; **Caramazza** Giulia; **Oliva** Elisa; **Ferrari** Federica; **Caprioli** Raoul; **Caponi** Laura; **Musolino** Rosina; **Cattaneo** Davide; **Lembo** Emanuela; **Polveri** Alice; **Acuzzo** Carlo; **Pilloni** Alessandro; **Lanzese** Andrea; **Taricco** Cesare; **Laotta** Francesco; **Martinengo** Giulia; **Gargivolo** Pietro Domenico; **Guasco** Laura; **De Leo** Valentina; **Cappetta** Gianluca.

MORTI DENUNCIATI IL 27 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Clavarella** Emanuela ved. Civitavecchia, di anni 75, Bamini.

Presso Ospedali: **Tedesco** Concetta, a. 78, Giovanni Bosco; **Nota** Bianca ved. Damido, a. 86, Maria Vittoria; **Bonino** Pietro, a. 85, Giovanni Bosco; **Manca** Mario, a. 49, Mauriziano Umberto I; **Dilonzo** Raffaele, a. 60, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Odasso** Augusto, a. 85, Giovanni Bosco; **Lumbiranno** Pierina ved. Rosso, a. 87, San Vito; **Borgo** Giulio, a. 85, Molinette; **Torre** Giuseppe, a. 88, Martini; **Briccarello** Sebastiano, a. 85, Giovanni Bosco; **Pirazzi** Gianni, a. 20, Molinette; **Panebianco** Sebastiano, a. 79, Giovanni Bosco; **Fracchia** Celestina ved. Stelaro, a. 78, Centro Traumatologico Ortopedico; **Lattanzio** Annina, a. 61, San Vito; **Pagani** Tonino, a. 78, Giovanni Bosco; **Romano** Maria ved. Ravera, a. 92, Martini; **Ferrero** Giuseppina, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Peretti** Leonilde ved. Baraglia, a. 83, Giovanni Bosco; **Bigando** Lodovina, a. 89, Molinette; **Galli** Gualtiero, a. 73, Molinette; **Bazzano** Mario, a. 75, Amedeo di Savoia; **Vullo** Gaetano, a. 61, Molinette; **Cataldi** Paola, a. 73, Giovanni Bosco; **Ciniello** Michele, a. 67, Giovanni Bosco; **Motta** Carlo, a. 60, Cottolengo; **Bianco** Mario, a. 78, Molinette; **Cartasegna** Rosalia ved. Sorra, a. 86, Molinette; **Lessi** Maria Grazia ved. Moletto, a. 65, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Betta** Antonia ved. Cangelli, a. 83, via A. Fontanesi 31; **Francia** Olga ved. Maggiora, a. 86, corso Filippo Turati 63.

Presso residenza: **Tessa** Luigi, a. 67, via R. Pilo 3; **Ralteri** Giulia ved. Bruna, a. 89, via Saluzzo 44; **Fortunato** Anna ved. Mangione, a. 75, via Moncrivello 1/25; **Actis Grosso** Natalina ved. Actis Dato, a. 87, via G. Grassi 15; **Rosa** Emanuele, a. 83, via Madonna delle Rose 24; **Castaldo** Adelina ved. Varu, a. 91, via don Lorenzo Prinotti 15; **Ricca** Agnese, a. 81, via Susa 23.

Presso Medicina Legale: **Boushaki** Yassine, a. 18; **Ruffino** Sergio, a. 60.

Nati 52 - Morti 40

E' mancato
Antonio Graneris
di anni 72
ex fiduciario Totocalcio-Totip

Lo annunciano: la moglie **Teresa Parodi**; i figli **Gianluigi** con **Elide**; **Adriano** con **Patrizia**; gli adorati nipoti **Paolo, Silvia** e **Andrea**; zii, cognati, nipoti e cugini. Il funerale avrà luogo a Savigliano martedì 3 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Pietro. Non fiori.
— **Savigliano**, 1 gennaio 1995.

I **Colleghi della F.I.M.P. Bergamo** partecipano commossi al dolore dei familiari per la improvvisa perdita del Presidente Nazionale
dott. Giancarlo Murcio
— **Bergamo**, 1 gennaio 1995.

Ha riabbracciato la sua Emma
Iole Meloni ved. Giuliano
Lo annunciano la figlia **Lucia** con il marito **Livio Saracco**, i nipoti **Daniela** con **Roberto**, **Paola** con **Laura**, parenti tutti. Lucia rivolge un particolare grazie alle cugine Elena per l'affetto sempre profuso verso «la Iole» e ai coll. Raffaele Molinaro per le cure prestate a «nonna Iole» in tanti anni. Funerali martedì 3 gennaio alle ore 10 parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 31 dicembre 1994.

Raffaele Mariateresa Luisa e **Damiano** ricordano con affetto e rimpianto la cara nonna **IOLE**.

E' passato sulla Terra un angelo
Agnese Palmira Sicca
per insegnarci ad amare, gioire, soffrire. Il 30 dicembre **PALMIRA** è ritornata in cielo con i suoi adorati genitori. La piangono il cugino **Walter** e familiari, le amiche del cuore **Adelina** e **Aida** (che l'hanno assistita con dedizione e affetto durante la lunga malattia), i parenti tutti. Funerali il 3 gennaio ore 11,30 partendo dalle Molinette, via Santena 5 - ore 11,45 Parrocchia Lingotto, via Nizza 355. Indi proseguirà per il cimitero di Sommariva Bosco.
— **Torino**, 2 gennaio 1995.

Andreina Elis, Gallina Cerchio la ricordano con affetto.
— **Torino**, 2 gennaio 1995.

Ha raggiunto la sua Ada
Riccardo Bertagnoli
Pioniere della Radio
Con grande tristezza lo annuncia il figlio **Bruno** con **Maria Teresa** e **Riccardo**. Funerali in Enoche lunedì 2 gennaio ore 14,30 parrocchia S. Maria della Spina.
— **Venaria**, 30 dicembre 1994.

Ricordano **RICCARDO** con affetto e rimpianto le sorelle **Teresina** ed **Ester**, i nipoti **Elda, Franco, Giorgio, Ketty, Paola, Piera, Bice, Paolo, Lia** e figli.

E Gesù disse: «Io sono la Resurrezione e la vita; chi crede in me anche se muore, vivrà».
Giov. 11

E' mancata all'affetto dei suoi cari:
Margherita Bairo ved. Rigoli
anni 83
Addolorati ne danno l'annuncio: i figli **Liliana** e **Giorgio**, il genero **Gianni**, la nuora **Anna**, i nipoti **Donatella, Roberto, Paola** con **Paolo, Adriano** e famiglia, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto 8 A dell'ospedale Mauriziano per le assidue cure prestate. Funerali martedì 3 ore 10 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 85). Tumulazione in Pianezza. Non fiori ma eventuali offerte per opere di bene.
— **Torino**, 31 dicembre 1994.

La famiglia **Uttilo** commossa partecipa al lutto di Liliana e Giorgio.

Marisa, Mimmo, Paola, Elio partecipano con affetto.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Serafino Bauchiero
anni 77
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Angela**, i figli **Luigino, Pieraldo** e **Anna Maria**, le adorate nuore **Gabriella** e **Giulia**, i nipoti **Elisa, Irene, Lorena, Gabriele** e **Beatrice**. Rito funebre a S. Anna di Montiglio (AT).
— **Torino**, 30 dicembre 1994.

E' mancata
Anita Sargian ved. Saluzzo
Lo annunciano con dolore le figlie **Jucci** e **Rosalba**, la nipote **Lucia**, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Milano, parrocchia S. Maria del Suffragio, martedì 3 gennaio 1995 alle ore 11. Un particolare ringraziamento al dott. Nicola Dibenedetto e alla sua équipe della Terapia del Dolore di Milano.
— **Milano**, 1 gennaio 1995.

Cristianamente è mancata
Maria Peyron in Turin
anni 73
Lo annunciano il marito **Francesco**, i figli **Luisella** con **Mauro Allosti** e i nipoti **Francesca** ed **Andrea**, **Ugo** con **Ebe Aranci** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 3 gennaio 1995 alle ore 15 nella chiesa dell'Abbadia di Oulx.
— **Torino**, 31 dicembre 1994.

Ricordano con affetto la cara «zia **MARISA**»: **Milena, Margherita, Luigi, Lucia, Antonio, Chiara, Silvia** e **Valentina**.
— **Villarfocchiardo**, 31 dicembre 1994.

Augusta e mamma sono vicine a Lella e Mauro.

Antonio, Ester, Giuseppe, Francesca sentitamente partecipano.

E' mancata
Antonietta Savorè n. Roverselli
di anni 99
Lo annunciano i figli **Irene** e **Giovanni**, la nuora **Carla**, i nipoti **Lorenzo** e **Paola**. I funerali avranno luogo nella cattedrale di San Donato martedì 3 gennaio alle ore 10,15.
— **Pinerolo**, 2 gennaio 1995.

Serenamente come visse è mancata
Elena Poggi
Nel ricordo della sua rara bontà e della sua costante e dolcissima presenza al loro fianco, dalla fanciullezza alla maturità, lo annunciano con profondo dolore le sue nipoti: **Mimma, Marina, Isa, Lella, Giotti, Mara, Sonia** con le relative famiglie, la cognata **Graziella**, pronipoti, trisnipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Emilia Benzonelli e al personale tutto della Casa di Riposo Il Glicine, Piossasco, per le affettuose cure prestate. Funerali il 2.1.1995 ore 14,15 con partenza da Piossasco, via Don Bosco 1 (casa riposo Il Glicine). La cara salma proseguirà per il cimitero di Villarbasse.
— **Piossasco**, 30 dicembre 1994.

Grazia, Luca e **Paola** ricorderanno sempre con grande affetto la cara zia **NENA**.

La famiglia **Regolo** partecipa affettuosamente al dolore per la scomparsa della cara maestra **POGGI**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Gherra
maestro argentiere
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Clara**, le sorelle, fratello, cognate, suocera e nipoti tutti. Funerali parrocchia Madonna Divina Provvidenza, per orario telefonare al 25.41.40. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 gennaio 1995.

E' tornato alla Casa del Padre
Lorenzo Fiandino
di anni 56
Lo annunciano la moglie **Angela Gelizio**, la mamma **Maria Migliore** ved. **Fiandino**, la sorella ed i fratelli: **Rita, Francesco** con la moglie **Margherita Gelizio** e figlio **Guido**, don **Guido**; gli affezionati **Rosanna** e **Dario Ferracin** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano lunedì 2 gennaio alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea.
— **Savigliano**, 31 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato
Luigi Perrone
anni 88
Ne danno il triste annuncio la moglie **Pierina Bergero**, la figlia **Vincenzina** con il marito **Giovanni Corli**, i nipoti **Monia** e **Danilo** e parenti tutti. Funerali lunedì 2 gennaio 1995 alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo di Vinovo.
— **Vinovo**, 31 dicembre 1994.

Serenamente è mancata
Marina Alessio Brugiafredo
Lo annunciano il marito **Ernesto** e la cugina **Marina**. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 dicembre 1994.

Ci ha lasciati
Ilia Vivarelli
Ne danno l'annuncio **Angelo, Anna** con **Giorgio** e **Francesca**, **Caterina** con **Marco**. Funerali martedì ore 11,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— **Torino**, 31 dicembre 1994.

Umberto e **Rosanna Martorelli** con **Renato, Danila** e la nonna **Inea** sono vicini ad Angelo e figlie.

Fraternamente vicini ad Angelo, Anna, Caterina nel ricordo di **ILIA**:
Elena Saggi
Carla Ruffatti
Giorgio Graziella Morandi
Carlo Giovanna Gherner
Enzo Marica Dalisa
Italo Gilda Volpi.

Partecipano al dolore di Angelo e figlie gli amici: **Franca Tullo Ornella Cele Elena Gigi Carla Mirella Giorgio Grazia Sevo Augusta Lalle Cicci Giuliano Rosanna Beppe Enrica Alberto Mariangiola Francesco Marisa Luciana Italo Wanda Renato Anna Elio**.

Con affetto partecipano al dolore di Angelo, Anna e Caterina gli amici: **Amisano, Balbis, Berta, Castoldi, Damasio, Garbo, Massa Ostorero, Piola, Retti, Umidon**.

Con grande rimpianto: **Giampiero** e **Annamaria Samaritani** con **Antonio** e **Benedetta**, **Francesca** ed **Enrico**.
— **Milano**, 2 gennaio 1995.

Ti ricorderemo sempre affettuosamente. **Rossana Ireneo Manuela Franco Maurizio Mauro**.

Profondamente colpiti partecipano con grande affetto: **Francesco Pinuccia Giampiero**.
— **Cremona**, 2 gennaio 1995.

Laura e **Giuliana Ogliaro**
Mariolina, Alessandra e **Barbara Ficcione**
Ada Corrado con **Flavia** e **Claudio**
Antonella Maag
sono vicini ad Angelo, Anna e Caterina.

Mariarosa e **Pierangelo, Lisa Enrico, Giuliana Beppe** sono affettuosamente vicini a Gigi e Nadia in questo triste momento per la scomparsa della cara mamma
Lidia Delmastro in Musso
— **Torino**, 2 gennaio 1995.

La **Direttrice**, gli **Insegnanti, Genitori** e tutti gli **Alunni** della **Scuola Allamano** sono vicini con affetto a Gianluca, Alberto e famiglia per la scomparsa di
Graziella Giordana in Baldi
— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Gli zii **Baldi** e famiglia piangono la carissima **GRAZIELLA**.

La famiglia **Dorigo Sberatto Frola** partecipano commossi al dolore di Giorgio e famiglia.

Dopo intensa sofferenza affrontata con coraggio è mancata
Maria Josè Pesando ved. Abergo
Lo annunciano con dolore la sorella **Sandra**, cugini **Cirilli, Pesando**, parenti tutti. Si uniscono la suocera **Emilia**, cognati, gli affezionati nipoti **Roberto, Massimo, Gualtiero**. Un sentito ringraziamento al dott. Mello, dott.ssa Di Stefano, Personale Medico Paramedico Reparto 7/A Ospedale San Luigi. Funerali martedì 3 gennaio ore 10,30. Parrocchia S. Giacomo - Beinasco. Non fiori ma offerte Lotta Tumori.
— **Torino**, 1 gennaio 1995.

Franco, addolorato piange **MARIUCCIA** indimenticabile compagna di vita.

Piera Falletto
Mirella Bride
Marinella Panunzi
Ilde Cirillo
piangono l'**AMICA** di sempre.

I **Dirigenti** ed il **Personale Tutto** della **Publikompass spa** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Maria Josè Pesando ved. Abergo
ex dipendente
— **Torino**, 2 gennaio 1995.

E' mancato ai suoi cari
Ugo Di Salvo
mobiliere
Addolorati lo annunciano il figlio **Aldo** con **Flora** e **Gian Luigi**, la sorella **Pina**, cognate, nipoti, cugini, figlioccí e parenti tutti. Funerali 2 gennaio ore 14,30 parrocchia di Carbonara Scrivia.
— **Carbonara Scrivia**, 1 gennaio 1995.

Ha raggiunto in cielo la sua Rita
Giacomo Teobaldi
Profondamente addolorati lo annunciano il figlio **Michele**, la nuora **Ute** e la cara nipotina **Laura**, parenti tutti. Funerali martedì 3 ore 8,15 parrocchia Lucento. S. Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia.
— **Torino**, 31 dicembre 1994.

Caro **PAPA'** sei stato il mio maestro e continuerai ad esserlo nel mio cuore per sempre. Grazie di tutto, tuo figlio **Michele**.

Caro **SUOCERO** grazie per tutte le amorevoli attenzioni che hai avuto per me. Ti ricorderò sempre. Tua nuora **Ute**.

Caro **NONNINO** dopo la nonna anche tu mi hai lasciato. E' un dolore inconsolabile, perchè la parte più importante del mio cuore è, e sarà sempre, tutta per voi. Ti voglio tanto bene, tua nipotina **Laurette**.

Sero Insabella e famiglia partecipano commossi al dolore di Michele.

Partecipano al dolore di Michele e famiglia le zie, i cugini **Gaspare, Elsa, Nuccia, Franco, Michele** e rispettive famiglie.

Cristianamente ci ha lasciati
Assunta Demarchi Battaglia
Con dolore lo annunciano marito **Guglielmo**, figlio **Franco**, **Mariuccia** con **Piero**, **Sergio** con **Fiorella**, nipote **Davide**, parenti tutti. Funerale lunedì ore 14,30 da via Montebello 13.
— **San Mauro**, 31 dicembre 1994.

Improvvisamente è mancato
Francesco Bardinella
di anni 59
Lo annunciano addolorati la moglie **Angela** e i figli **Gianni, Tiziano, Paolo** e **Fabio**. I funerali martedì 3 gennaio 1995, ore 10, nella chiesa Ss. Pietro e Paolo (via Saluzzo 25).
— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Ciao **FRANCHINO**, i tuoi cognati e cognate, ti ricorderanno sempre per la tua bontà e allegria.

Siamo vicini a Giovanni in questo triste momento **Roberto, Antonio** e **Emanuela, Ivan** e **Laura, Gianluca** e **Elena, Roberto** e **Cristina**.

E' mancato
Delfino Marengo
pittore
Funerali oggi ore 10 Castagnole Monferrato.
— **Torino**, 2 gennaio 1995.

Cristianamente è mancato il
cav. Arturo Amerio
anni 73
L'annunciano: **Elsa**, la figlia **Laura** con il marito **Paolo Demarchi**, la nipote **Daniela**, i fratelli **Anna** e **Renzo** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 2 gennaio ore 14,15 da via S. Francesco 17.
— **Venaria**, 31 dicembre 1994.

Nipoti **Paolo Pavarini** con **Anna** e **Giorgio**, **Mario Amerio** con **Letizia** ed **Alessandro**, partecipano al dolore.

Gli amici:
Ottavio e **Albina Rolle**
Gino e **Marilina Serlere**
Aldo e **Franca Rossi**
partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **ARTURO**.

E' mancato dopo lunghe sofferenze sopportate con dignità e coraggio il
rag. Ezio Martini
Dirigente C.R.T. in quiescenza
Lo piangono la sorella **Adilia** con il marito **Luigi Bona** e i figli **Francesco, Rosaria** e **Giovanni**, il fratello **Fausto**, le zie **Ida Martini** ved. **Torre** e **Leila Maiolo** ved. **Scandelleri**, cugini, parenti tutti. Si ringraziano il dott. Clemente Bona per le affettuose e fraterne cure prestate, gli amici **Censino Mussa, Guido Cavalli, Valerio Bartolini, Simone Franco, Giancarlo Fregola** per averglì tenuta viva la speranza. Funerali in Orbassano, lunedì 2 gennaio ore 15,15 chiesa parrocchiale, partendo da Rosselli n. 11, ore 15.
— **Orbassano**, 1 gennaio 1995.

Caro zio **EZIO**, le tue occasionali doti saranno per noi un insegnamento per la vita. Ti ricorderemo come un grande ed affettuoso amico. Ti vorremo sempre tanto bene. **Francesco, Rosaria, Giovanni**.

Nenda e mamma piangono addolorate la perdita del carissimo **EZIO**.

I cognati **Paolo** e **Rosy** ricordano con affetto **EZIO**.

I nipoti **Marco, Anna** e **Rebecca** partecipano commossi alla scomparsa dello **ZIO**.

Claudia, Gabriele, Luisa, Claudia e **Luciano** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro **EZIO**.

Elma Clemente Reginaldo Corradi e **Maria Teresa** partecipano al lutto della famiglia Martini.

Ha terminato la sua vita terrena
Enea Balmas
Ne danno l'annuncio, con immenso dolore, la moglie **Norina** e la sorella **Silvia**. Le esequie avranno luogo martedì 3 gennaio alle ore 9 nella chiesa Evangelica Valdese di via Sforza a Milano.
— **Milano**, 30 dicembre 1994.

Dino e **Cecilia Cesch** si stringono a Norina e Silvia piangendo l'amico fraterno.
— **Torre Pellice**, 2 gennaio 1995.

(Continua a pag. 9)

New York: colpiti dal virus già prima delle riprese, erano stati scelti per rendere più reale la storia

Philadelphia, film maledetto

Nel '94 l'Aids ha ucciso 43 dei 53 attori

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sono 53 gli attori malati di Aids che compaiono nel film «Philadelfia», sono 43 quelli morti nel corso dell'anno che si è appena concluso. Nella realizzazione del film si voleva ottenere un aspetto il più realistico possibile e così furono ingaggiati attori le cui vite personali coincidevano con quelle dei protagonisti che erano chiamati a impersonare. «Ma più che realistico, si può dire che sia stato reale», dice oggi Bruce Flannery, leader del gruppo «Action Aids Philadelphia», che collaborò alla stesura della sceneggiatura e alle riprese del film.

La storia è quella di un brillante avvocato, impersonato da Tom Hanks, premiato con un Oscar, che per salvaguardare la sua posizione nasconde a tutti la propria omosessualità. Quando è aggredito dal terribile male, però, nascondersi diventa impossibile e i titolari dell'importante studio legale in cui lavora lo licenziano. Simbolicamente nel prosieguo della vicenda - il processo in cui il protagonista rivendica il proprio «diritto alla diversità» - a difenderlo c'è un avvocato nero, interpretato da Denzel Washington. Troppo semplice e manicheo, dissero a suo tempo i critici, e allo stesso modo troppo edificante per via del fatto che quel diritto, alla fine, il protagonista se lo vede riconoscere. La realtà è peggiore.

Ma il pubblico non si è sentito troppo disturbato da quella semplicità e «Philadelphia» è stato un grande successo. Nel 1993 ha incassato circa 125 milioni di dollari in tutto il mondo, nonostante l'aureola di film «maledetto» che aveva finito per avvolgerlo. Ora, si scopre che quella «maledizione» aveva anche la concretezza del male, che nel corso del 1994 ha compiuto una strage fra coloro che hanno interpretato il film.

E' morto Ron Vawter, attore di New York omosessuale dichiarato e attivista del movimento gay, che nel film interpretava la parte di un «normale», un collega del protagonista nello studio legale che - unico - solidarizza con lui. E' morto Michael Callen, che appare fra i «ragazzi del coro» nella festa gay durante la quale Antonio Banderas, il «compagno» di Tom Hanks, cerca di convincerlo a «non vergognarsi». Una festa che provoca tanto imbarazzo in Denzel Washington, bravissimo nel ruolo del «macho» che detesta gli omosessuali ma allo stesso tempo percepisce che la discriminazione nei loro confronti somiglia disperatamente a quella verso chi ha la pelle nera. Ed è morto Daniel Chapman, che all'inizio del film si vede scherzare con la cameriera di un ristorante, suscitando la gelosia del suo compagno dai capelli color sabbia, interpretato da Mark Sorensen, morto anche lui.

Poi è morto Lou Digenio, che nel film non dice una parola ma la sua faccia e la sua capigliatura rosso fuoco servono da contrappunto nelle scene in tribunale, dove l'apparente astrattezza delle norme costituzionali (il famoso diritto alla «ricerca della felicità») si confronta e si scontra con i pregiudizi che di fatto escludono quelli come lui dall'esercizio di quel diritto.

E tanti, tanti altri. A quel film presero parte con grande partecipazione. Nel periodo successivo alla sua uscita, quando gli incassi al botteghino e le lacrime sui visi della gente che usciva dai cinema sembravano mostrare che la sensibilità nei confronti del problema era forte, tutti loro dicevano che l'aver recitato in «Philadelphia» non era stato solo un lavoro ma molto di più: un atto politico e un grido di speranza. Va infatti ricordato che all'epoca in cui il film fu messo in cantiere si discuteva ferocemente sul disinteresse del governo americano nei confronti dell'Aids.

C'era stato l'episodio della manifestazione di gay alla Casa Bianca in cui i poliziotti pretesero guanti di plastica per «proteggersi». E c'era stata la decisione di Bush di impedire l'ingresso negli Usa dei malati, fatto che indusse l'Organizzazione mondiale della Sanità a far tenere altrove, per protesta, la Conferenza sull'Aids, prevista in una città americana.

Con tutti i limiti che può avere il successo di un film, «Philadelphia» acquistò il carattere di un momento di forza della causa. Ma la maggioranza degli attori non è vissuta abbastanza per vederne gli effetti.

Franco Pantarelli

Da sinistra a destra: una scena del film «Mery per sempre»; John Wayne; Tom Hanks, protagonista di «Philadelphia»

Quando il dramma esce dal set

Dal male oscuro del Conquistatore ai quattro lutti di Mery per sempre

Film «maledetti»: non molti, nella storia del cinema, ma tutti impressionanti. Sono morti, ad esempio, quattro dei protagonisti di «Mery per sempre», il film di Marco Risi sul carcere minorile «Malaspina»: uno annegato nel mare tra Palermo e Trapani; un altro dilaniato sul DC9 in volo da Milano a Zurigo; due freddati dopo uno scippo, a qualche mese di distanza l'uno dall'altro.

Ma il maestro Aurelio Grimaldi, che nel film aveva la faccia di Michele Placido, non ha mai creduto alla storia della maledizione. «Se elencassi tutti i miei ex alunni che hanno fatto una brutta fine, dovrei concludere che sono uno jettatore. Il problema non sono le coincidenze, ma questa Palermo piena di vita e purtroppo anche di morte».

Anche sul fronte americano una catena impressionante di morti trova una spiegazione diversa dalla jella. Quella che sembrava la maledizione di Gengis Khan, «Il conquistatore», era invece il fall-out delle bombe atomiche. Comunque fosse, colpì senza pietà quasi la metà della troupe che, nel '54, partecipava alle riprese del film, protagonista John Wayne. Per gli esterni era stato scelto il deserto del Nevada, vagamente simile alle steppe asiatiche, ma anche pesantemente contaminato dalle oltre cento bombe nucleari che gli americani avevano fatto esplodere sperimentalmente in una base poco lontana. I tumori furono tantissimi: ne morì circa un quarto della troupe, compreso John Wayne.

Coincidenze più sinistre sono quelle che hanno portato alla morte di Dedrick Gobert e Brandon Lee. Dedrick Gobert, che aveva recitato nel violentissimo «Boyz 'n' the hood» del regista nero John Singleton, è stato ucciso con una pistola dopo una rissa scoppiata per una gara di velocità in auto. Proprio come nel film di Singleton. Ammazzato sul set del «Corvo» invece Brandon Lee, il figlio del celebre Bruce: la pistola, anziché caricata a salve, aveva il colpo in canna. Il giovane, 28 anni, recitava la parte di una rockstar uccisa da una gang. Morti tragicamente anche la Maddalena e il Giuda nero di «Jesus Christ Superstar»: Aids per l'uno, un incidente per l'altra. [r. cri.]

IL CASO

MOLESTIE IN CANTIERE

Londra, coro di approvazione al provvedimento contro 6 dipendenti di una ditta telefonica

Fischi alle passanti, licenziati

L'azienda: rovinano la nostra immagine

Molestie punite con il licenziamento

LONDRA

UN fischio d'ammirazione, nel mezzo della strada, può essere catalogato come molestia sessuale. Bene lo sanno sei operai della Diamond Cable Communications, che per avere osato esprimere in quel modo la loro ammirazione per alcune belle passanti sono stati licenziati con il benestare dei sindacati.

La moda del «politicamente corretto» miete vittime: neppure quella «terra di nessuno» che era finora il cantiere edile o stradale, regno di fischi d'approvazione, offre più una valida protezione contro l'andazzo del momento.

I sei licenziati lavoravano in uno dei settori sicuramente meno sessisti dell'economia nazionale, anche perché ci vorrebbe un bel coraggio a far scavare al gentil sesso trincee per cavi telefonici. Quattro erano dipendenti della società angloamericana che sta installando un intero sistema di cavi per telefono e tv destinato a mezzo milione di abitazioni nella zona di Nottingham.

Gli altri due appartenevano a società che lavoravano in subappalto; ma che, per contratto, dovevano attenersi al «codice di condotta» imposto dalla capofila. Un codice molto stretto; che proibisce, appunto, anche i fischi, oltre a commenti salaci o addirittura all'abitudine estiva di lavorare a torso nudo.

«I fischi a una ragazza - afferma Gary Davis, direttore della Diamond Cable - non sono una cosa che accettiamo a cuor leggero. Sono intimidatori, non soltanto per la donna a cui sono rivolti, ma anche per chiunque si trovi nei paraggi. Danno l'impressione sbagliata ai nostri potenziali clienti». Così, accusati di «condotta reprensibile», i sei sono stati licenziati. L'ultimo della serie, spiega Paul Niles, direttore delle costruzioni dell'azienda, «fischiava a una passante ma esprimeva anche i commenti offensivi che in genere accompagnano i fischi».

I sei lavoratori, che si sappia, non hanno neppure cercato di coinvolgere i sindacati. La situazione, ha infatti spiegato un rappresentante sindacale, è totalmente accettabile, purché i dipendenti siano al corrente dei termini contrattuali e delle procedure di licenziamento. E il contratto della Diamond Cable, che secondo qualcuno si meriterebbe di non trovare più un cliente, è molto chiaro: tutti i dipendenti - circa 350 in tutto - devono firmare un contratto in cui s'impegnano a osservare il codice di condotta dell'azienda. Non solo: i 400 dipendenti delle ditte impegnate in subappalto devono firmare lo stesso impegno.

Nell'Inghilterra sempre più politicamente corretta, talora ai limiti del buon senso, quei sei licenziamenti non raccolgono che parole d'approvazione. «E' da lodare - ha detto un portavoce della Commissione per l'uguaglianza dei diritti - un'azienda che tratta in modo serio le molestie sessuali». E John Huxtable, direttore della confederazione dei costruttori edili, ha auspicato che altre compagnie seguano l'esempio: «In termini di comportamento osceno questo è il solo modo in cui l'industria può reagire». [f. gal.]

KENYA

Rapinati 7 medici italiani

ROMA. Ripuliti di tutto ciò che avevano, ma sani e salvi i sette medici italiani (quattro uomini e tre donne) dell'organizzazione torinese «Cooperazione odontoiatrica internazionale», sequestrati nei giorni scorsi in Kenya. Ieri sono rientrati a Roma con un volo da Nairobi. «Eravamo diretti alla missione di Korogocho, un sobborgo di Nairobi - racconta Dino Azzalin - quando siamo stati aggrediti da quattro banditi, armati di pistola. Hanno picchiato e rapinato l'autista, poi si sono impadroniti del pulmino sul quale viaggiavamo. Quando abbiamo cercato di reagire, hanno sparato». I banditi hanno proseguito la corsa fino ad arrivare in aperta campagna. «Qui - racconta Azzalin - ci hanno tolto tutto». [Ansa]

(Segue da pagina 8)

Il **Ministro dell'Interno Roberto Maroni**, profondamente commosso, partecipa al lutto della famiglia Parisi per la prematura scomparsa del

dott. Vincenzo Parisi
prefetto di 1ª classe

Il suo altissimo esempio di dedizione e di fedeltà alle istituzioni ed il suo patrimonio di valori umani sono destinati a durare per sempre nella storia del Paese e nel ricordo di quanti appartengono all'Amministrazione dell'Interno.
— **Roma**, 2 gennaio 1995.

I **Sottosegretari di Stato all'Interno Maurizio Gasparri, Marianna Li Calzi, Domenico Lo Jucco** partecipano con commozione al dolore della famiglia Parisi per la prematura scomparsa del

dott. Vincenzo Parisi
prefetto di 1ª classe

Altissimo esempio di abnegazione e fedele servitore delle istituzioni democratiche lascia una traccia indelebile nella memoria di tutti gli appartenenti all'Amministrazione dell'Interno
— **Roma**, 2 gennaio 1995.

Il **Capo di Gabinetto**, il **Capo della Polizia** ed i **Direttori Generali del Ministero dell'Interno**, anche a nome di tutto il personale, si uniscono con sentimento di cristiana solidarietà al profondo dolore della signora Maria Rosaria e della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Vincenzo Parisi
prefetto di 1ª classe

ricordandone il senso dello Stato che ha sempre animato la sua opera, il profondo amore per l'amministrazione dell'interno e le eccezionali qualità umane.
— **Roma**, 2 gennaio 1995.

Il **Direttore e il Personale del Sisde** partecipano commossi al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

PREFETTO
Vincenzo Parisi

già illuminato Direttore del Servizio.
— **Roma**, 31 dicembre 1994.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Guardini
anni 87

Ne danno annuncio addolorati i figli **Sergio** e **Gianni**. I funerali avranno luogo lunedì 2 gennaio, ore 10,00, parrocchia Ss. Annunziata, via Valdellatorre 64, Alpignano.
— **Alpignano**, 1 gennaio 1995.

Partecipano al dolore della famiglia Guardini **Giuseppe Neirs** con **Paolo, Marisa** e **Andrea**

ANNIVERSARI

1992 — 1995
Gavino Cosseddu
La mia vita nel tuo ricordo, **Maria**.

1992 — 1995
Leo Dubosc
Con nostalgia, **Juanita**

2-1-1990 — 2-1-1995
Laura Bonamico
Nessun luogo è lontano. S. Messa oggi ore 18 chiesa della Crocetta.

1972 — 1995
Aldo Rizzotti
Ti ricordiamo con l'amore di sempre.

1989 — 1995
Giancarlo Capucchio
Il tempo che passa non cancella il nostro amore per te.

2-1-1994 — 2-1-1995
Dario Torchio
Con rimpianto **Maria Teresa**

1994 — 1995
Maria Tagliano ved. Avezzano
I nipoti la ricordano.

1988 — 1995
Mariagrazia Bianchi
La famiglia la ricorda con immutato amore.

1994 — 1995
Ignazio Frogheri
Un ricordo costante **Elvira, Franca, Gianna**

La **Scuola media «A. Manzoni»** ricorda con rimpianto il prof.
Ignazio Frogheri
— **Torino**, 2 gennaio 1995.

1992 — 2 GENNAIO — 1995
Oreste Ferrero
Ricordandoti. **Fernanda** e **Carlo**

1955 — 1995
on. Arnaldo Viglino
Grazie sempre papà

1992 — 1995
dott. Arturo Fava
I famigliari lo ricordano con immutato rimpianto.

IL TEMPO

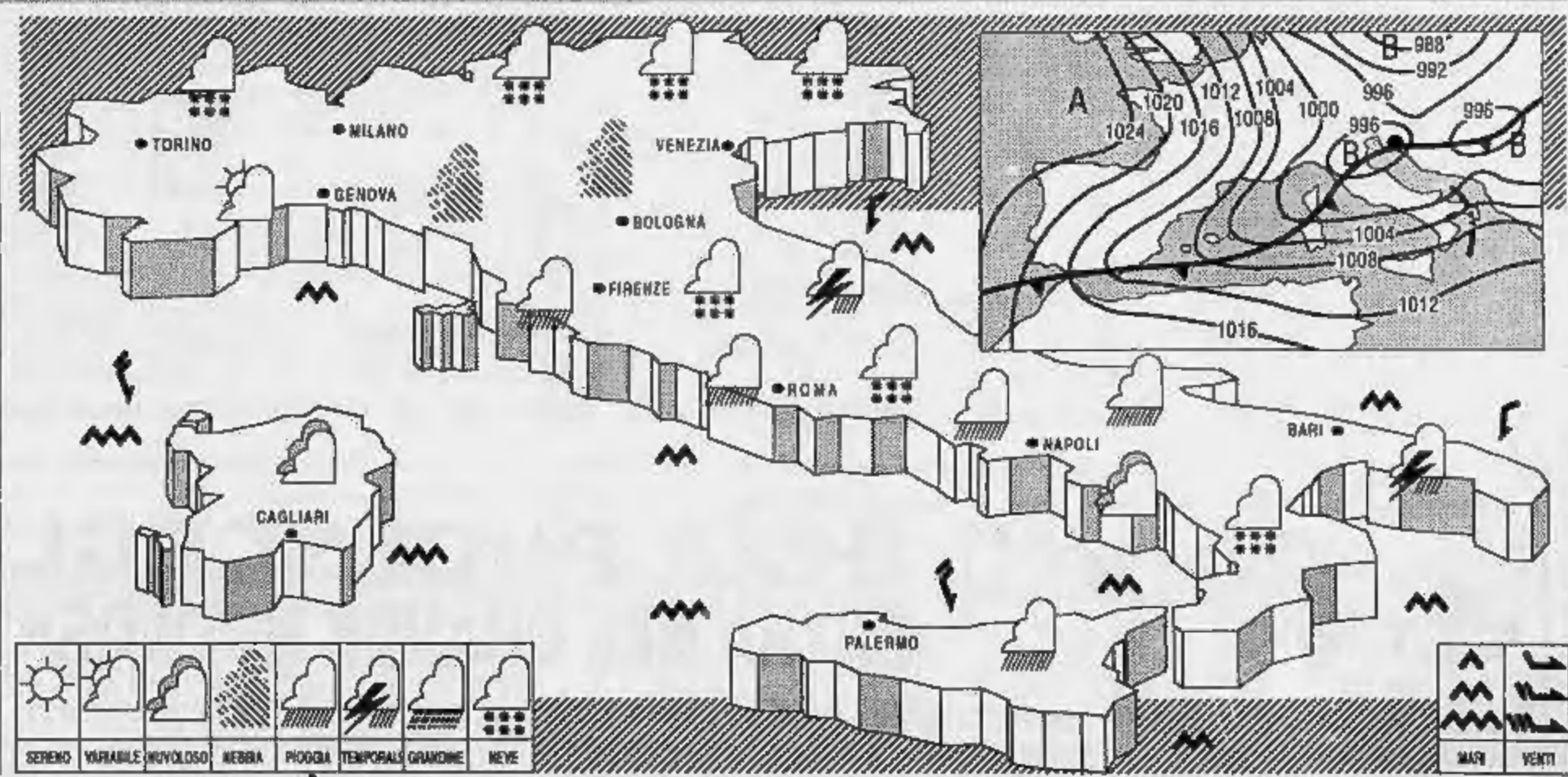
La rivincita del freddo

Il nuovo anno è iniziato sotto un cielo grigio su gran parte della penisola e con temperature miti, ma ecco subito una brusca inversione di tendenza. Aria fredda di origine artica sta invadendo la parte centro orientale del continente europeo e non risparmierà neppure la nostra penisola.

Entro la giornata odierna infatti l'aria fredda raggiungerà le nostri regioni passando attraverso la valle del Rodano e dal golfo di Trieste. Comporterà forti venti settentrionali, una brusca diminuzione di temperatura ed anche episodi di maltempo, essenzialmente sulle zone alpine centro orientali e sulle regioni centro meridionali del versante adriatico dove l'aria fredda andrà a confluire con l'aria temperata umida preesistente. Per le regioni padano venete, invece sarà l'occasione per ampi rasserenamenti e per la dispersione degli inquinamenti atmosferici. Le zone piemontesi e lombarde, sottovento alle Alpi, oltre al sereno saranno esposte a venti di caduta che innalzeranno temporaneamente la temperatura per il noto effetto föhn.

Nelle giornate di domani e di dopodomani su tutta la penisola circolerà aria fredda e secca che in ogni caso sulle Alpi orientali e lungo le regioni adriatiche potrà dar luogo a locali annuvolamenti ed occasionali precipitazioni prevalentemente nevose a quote relativamente basse. Sulle regioni padane e nelle valli del centro le temperature notturne scenderanno sotto lo zero con rischio di gelate.

Tra giovedì e venerdì assisteremo ad un capovolgimento di fronte; alle correnti fredde settentrionali si sostituiranno quelle occidentali temperate umide. La temperatura invertirà la tendenza ma il tempo peggiorerà e non è da escludere che il primo impatto dell'aria umida con lo strato di aria fredda, che ristagnerà nei bassi strati della pianura padana, possa essere motivo di precipitazioni nevose.

Marcello Lotfredi

Quello iniziato ieri dovrebbe essere l'anno della grande semplificazione

Parte in quarta il '95 fiscale

Iva, Inps, 730: come cominciare col piede giusto

Capodanno con i rincari

Il «730» va chiesto all'inizio del mese

2 lunedì

2 GENNAIO PRIMI RINCARI
Inizia un altro anno pieno di impegni e di opportunità: occasioni di investimento, opportunità di risparmio, rischi di sperpero, necessità di spesa, obblighi amministrativi e fiscali. «I nostri soldi» anche quest'anno aiuteranno i lettori de «La Stampa» a cogliere le opportunità, evitare i rischi, adempiere ai propri doveri. L'anno non comincia bene, perché comincia con una serie di rincari: per esempio, il prezzo dei giornali, che sale a 1400 lire.

PIU' «FISCALITA' ORDINARIA»
«Passano in ordinaria» i soggetti che nel 1994 hanno conseguito ricavi superiori a 360 milioni, per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi, o a 1 miliardo per le imprese aventi per oggetto altre attività. Ad imprenditori individuali e Società di persone che conseguono ricavi inferiori a 360 milioni (o a 1 miliardo) è data la possibilità di optare per la cosidetta contabilità semplificata ex art. 18 D.P.R. 600/73 e art. 79 T.U.I.R., l'opzione ha validità triennale, a meno che il soggetto diventi nel frattempo «ordinario naturale». Tutti gli imprenditori dovranno dare un occhio ai ricavi conseguiti nel 1994. Infatti per le imprese che nei 2 anni precedenti hanno superato contemporaneamente il limite di 2 miliardi di ricavi e di 500 milioni di rimanenze, inizia a decorrere da oggi l'obbligo di tenuta delle scritture ausiliarie di magazzino.

10 martedì

10 GENNAIO CONTRIBUTI COLF
Coloro che hanno alle proprie dipendenze collaboratori domestici, dovranno entro oggi provvedere al versamento dei contributi relativi al 4° trimestre 1994, utilizzando gli appositi bollettini Inps. Chi ha assunto nuove colf nel 4° trimestre '94 dovrà inoltre denunciare le assunzioni.

SCONTRINI O RICEVUTE?
Ultimo giorno per presentare, al competente Ufficio Iva, la revoca scritta dell'opzione esercitata per il rilascio dello scontrino fiscale in luogo della ricevuta, o viceversa. La revoca dovrà essere poi confermata in sede di dichiarazione Iva.

16 lunedì

16 GENNAIO LE RITENUTE
Ultimo giorno per il versamento delle ritenute d'acconto effettuate nel mese precedente (Irpef dipendenti, R.A. professionisti e agenti, ritenute sui dividendi, su redditi di capitale) a mezzo Posta, in Esattoria o, solo per i possessori di conto fiscale, in una qualsiasi agenzia bancaria competente rispetto al domicilio.

ASSISTENZA FISCALE
I lavoratori dipendenti e i pensionati che intendono avvalersi per il 1995 dell'assistenza fiscale diretta del datore di lavoro e dell'Ente pensionistico dovranno farne espressa richiesta agli stessi, entro oggi, utilizzando il mod. 730-6. I lavoratori dipendenti che invece optano per l'assistenza indiretta del Caaf, dovranno, analogamente, segnalare la loro intenzione al datore di lavoro. Chi ha meno di 100 dipendenti può comunque astenersi dal prestare assistenza fiscale diretta al proprio personale, purché ne dia comunicazione. [r. e. s.]

I riflettori sui dentisti

Dovranno «confessarsi» con l'erario

COMPITI A CASA PER ODONTOIATRI
Nel mese di gennaio, dentisti, odontotecnici e amministratori di condominio riceveranno dal «Centro informativo del ministero delle Finanze» un questionario che dovrà essere restituito debitamente compilato entro 30 giorni.

Come è noto, con un Decreto del 6 settembre '94, il ministero ha avviato una nuova strategia nel campo della lotta all'evasione.

Abbandonando, almeno in parte, il criterio dell'accertamento a campione, sono state individuate le predette tre categorie di contribuenti, con l'obbiettivo di procedere alla verifica della situazione fiscale di tutti i soggetti ad essi appartenenti.

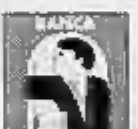
ACCERTAMENTI A TAPPETO
Tra le modalità di accertamento, oltre alle usuali verifiche contabili, il Decreto prevede il ricorso prioritario ad accertamenti bancari e cioè alle movimentazioni ed alla consistenza delle disponibilità finanziarie di ciascun contribuente.

Le ricerche bancarie sono purtroppo molto lente e complesse ed ecco che il ministero, con il dichiarato «obbiettivo di velocizzare le procedure di verifica», richiede la collaborazione degli stessi contribuenti soggetti a controllo.

CHE COSA CHIEDE IL FISCO?
Il questionario si compone di otto riquadri il primo dei quali riporta i dati degli investimenti risultanti all'Amministrazione finanziaria.

Il contribuente dovrà confermare i dati se risultano esatti ovvero integrarli o rettificarli qualora risultino errati o imprecisi.

Nei riquadri successivi vengono richieste le situazioni al 31 dicembre 1992, al 31 dicembre 1993 ed al 30 novembre 1994 in relazione a:

IL POSSESSO DI AZIONI
1) - titolarità diretta o indiretta di azioni o di quote di Società che interessano l'attività professionale (esempio: lo studio);
2) - le Banche ed Istituti di Credito, con relativi numeri di conto corrente, con le quali si sono avuti rapporti finanziari dal 31/12/92;
3) - i rapporti con Sim, Agenti di cambio; fondi di investimento, ecc., indicando alle predette date l'ammontare degli investimenti detenuti;
4) - i rapporti con Società di assicurazione, indicando i premi pagati per il Ramo Vita negli anni 1993 e 1994;
5) - i rapporti con Società fiduciarie, indicando l'oggetto dei singoli mandati;
6) - gli altri investimenti finanziari diretti ed in particolare il possesso di titoli, l'intestazione di quote di Società, altri investimenti mobiliari specificandone il valore.

DICHIARARE IL «TRAMITE»
Per questo tipo di investimenti il questionario richiede esplicitamente di indicare anche eventuali investimenti realizzati «per il tramite» di appartenenti al nucleo familiare, come ad esempio azioni o quote di Società intestate al coniuge. L'ottavo riquadro del prospetto richiede l'indicazione degli «atti e degli investimenti effettuati dal 1989 al 1994» e cioè tutti i periodi di imposta ancora accertabili. Potrebbe essere questo un indizio, circa l'intenzione di procedere, nei casi in cui il reddito dichiarato sia incompatibile con gli investimenti effettuati, ad accertamento anche per gli anni anteriori al 1993.

A COSA SERVONO QUESTI DATI?
I dati contenuti nei questionari saranno utilizzati dalla Guardia di Finanza e dagli Uffici finanziari per le indagini in corso o ancora da iniziare e costituiranno elemento di confronto con gli eventuali dati già richiesti agli intermediari finanziari.

COSA RISCHIA CHI «BARA»?
Molto: sarà sanzionato con una pena pecuniaria variabile tra le 300.000 ed i 3.000.000 di lire.

Casa, subito al via il salasso

Equo canone e rifiuti, paghiamo così

7 sabato

7 GENNAIO VIA AI SALDI
Iniziano oggi i saldi di fine stagione invernale, che dureranno fino al 7 marzo. Come disposto dalla Legge 130/91, i negozianti che vogliono praticarli, dovranno presentare apposita domanda al Comune in cui è ubicato il loro negozio, almeno 5 giorni prima.

18 GENNAIO, OCCHIO ALL'IVA
Ultimo giorno per il versamento dell'Iva relativa alla liquidazione di dicembre. Dopo aver «normalmente» liquidato l'Iva dovuta in base alle operazioni attive effettuate nel mese di dicembre, al netto dell'Iva assolta su acquisti, ricordarsi di «sottrarre» l'Iva versata a titolo di acconto nel mese di dicembre. Il codice tributo da indicare sulla distinta di versamento per l'Iva relativa al mese di dicembre è il numero 6012.

Scade anche il termine, per i contribuenti mensili, per effettuare la regolarizzazione, cosiddetto «ravvedimento operoso», presso l'Ufficio Iva competente degli adempimenti omessi o irregolarmente eseguiti, inerenti alla liquidazione periodica del mese di novembre, con l'applicazione della soprattassa ridotta al 5%.

19 GENNAIO, MODELLI INTRA-STAT
Termine ultimo per la presentazione dei modelli Intra-Stat di dicembre presso gli sportelli degli Uffici doganali da parte dei contribuenti con obbligo mensile.

20 GENNAIO, TUTTI I VERSAMENTI
Versamento dei contributi Inps, Inpdai e Inpgi relativi alle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre.

Versamento al fondo di previdenza per i dirigenti delle aziende industriali (Previndai) dei contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel corso del 4° trimestre '94 ai dirigenti iscritti al fondo.

Versamento delle ritenute d'acconto Irpef dipendenti per i non titolari di conto fiscale (ad esempio enti non commerciali) da effettuare tramite Posta o Esattoria.

CONTRIBUTI INPS ULTIMA RATA
Ultima rata dei contributi Inps '94 per artigiani e commercianti; si tratta dell'ultimo bollettino precompilato dall'Inps (cosiddetto minimale), contenuto nel blocchetto ricevuto ad aprile. Resta ancora un bollettino «in bianco», a fondo giallo per il versamento del saldo '94 da calcolare in base ai redditi '94 che verranno dichiarati col prossimo 740.

Ultimo giorno utile per effettuare la registrazione presso l'Ufficio del Registro dei contratti d'affitto stipulati con decorrenza 1/1/95; e per pagare a mezzo conto corrente postale intestato all'Ufficio del Registro l'imposta di registro dovuta per i contratti rinnovati dall'1/1/95.

COSI' L'AUMENTO DELLE LOCAZIONI
L'aumento per i canoni di locazione soggetti ad «equo canone», con rinnovo al 1° gennaio '95, è stato pari al 2,925%, calcolato in ragione del 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo in dicembre, rilevato nelle città campione e comunicato dall'Istat in ragione del 3,9%.

Capitano il giorno 20 tutti i versamenti a Inps, Inpdai e Inpgi per il dicembre '94

Fila di contribuenti in attesa negli uffici tributari

RICAPITALIZZAZIONI DA DENUNCIARE
Ultimo giorno per presentare all'Ufficio del Registro competente in relazione alla sede della Società la denuncia (mod. 2 - tasse) dei versamenti posti in essere dai soci in conto capitale, nel corso del 4° trimestre '94 e per il contestuale pagamento dell'imposta di registro nella misura dell'1% dell'ammontare complessivo dei finanziamenti effettuati.

TASSA RIFIUTI, OGGI SCADENZA
Ultimo giorno per presentare al Comune la denuncia originaria o quella di variazione relativa alla tassa raccolta rifiuti. Sono tenuti a presentare la denuncia tutti i soggetti che nel 1994 hanno iniziato ad utilizzare nuovi locali, o abbiamo variato l'uso degli stessi. In pratica si tratta dei soggetti che, nel corso del '94, hanno cambiato la residenza o hanno destinato ad attività commerciali o professionali locali precedentemente adibiti ad abitazione. La denuncia, da presentare sugli appositi modelli predisposti dai singoli Comuni, per quest'anno non dovrà ancora tener conto delle aree scoperte accessorie e pertinenziali.

30 GENNAIO, PROVVIGIONI
Entro oggi (ovvero entro 30 giorni dal termine di ogni trimestre solare) le case mandanti hanno l'obbligo di inviare a ciascun agente di Commercio e a ciascun rappresentante, della cui collaborazione si avvalgono, il conto provvigioni con l'evidenziazione dell'ammontare delle stesse.

LA CESSAZIONE DAL REGIME IVA
Ultimo giorno utile per presentare all'Ufficio Iva competente la dichiarazione di cessazione da parte dei soggetti che hanno cessato l'attività il 31 dicembre '94.

Ciò comporterà l'esonero dal versamento della tassa sulla Partita Iva entro il prossimo 5 marzo, nonché quello di pagamento dell'Iciap per il '95 (ma non quello della presentazione della dichiarazione annuale Iva '94). [r. e. s.]

del sistema tributario italiano. Ma la transizione si preannuncia lunga e complessa

GENNAIO '95

Dodici mesi duri

Quello che si è appena chiuso è stato un anno di grande complessità per i contribuenti. Tante le novità, non tutte semplificanti per la già intricatissima giungla fiscale. Una, valida, è stata quella del «conto fiscale» primo passo verso la compensazione dei debiti e dei crediti complessivamente vantati e sofferti dai cittadini verso l'erario. Valido anche l'affermarsi dei rimborsi fiscali in titoli di Stato, utile il decreto Tremonti sul contenzioso tributario. Ma il caos r... Il ministro delle Finanze del governo dimissionario, nel libro bianco presentato a fine anno, promette ulteriori facilitazioni (se potrà attuarle).

BOLLO AUTO BENZINA
[Tariffe per 12 mesi]

CV FISCALI	V. d'Aosta; Trentino A.A.; Friuli V.G.; Sicilia; Sardegna	Abruzzo; Basilicata; Calabria; Emilia R.; Lazio; Lombardia; Marche; Piemonte; Umbria; Veneto	Liguria; Puglia; Toscana	Molise	Campania
5	21.760	27.630	30.385	23.935	[illegible].145
6	30.490	38.685	42.560	33.505	[illegible]
7	32.665	41.445	45.590	35.900	37.715
8-9	39.200	49.735	54.710	43.080	45.280
10	45.735	58.025	63.830	50.260	52.805
11	65.335	82.805	91.185	71.800	75.435
12	78.400	99.475	109.420	86.160	90.520
13	92.775	117.710	129.490	101.955	107.115
14	117.600	149.210	164.130	129.235	135.780
15	137.200	174.075	191.485	150.775	158.410
16	169.865	215.525	237.075	186.675	196.125
17	200.355	254.210	[illegible]	220.180	231.330
18	222.135	281.840	310.025	244.115	256.475
19	252.620	320.525	352.575	277.620	291.675
20	278.755	353.680	389.050	306.340	321.850
21	309.245	392.385	431.600	339.845	357.050
22	339.735	431.050	474.155	373.350	392.255
23	361.510	458.680	504.545	397.285	417.400
24	392.000	497.365	547.100	430.790	474.155
25	422.490	536.045	589.850	464.295	511.030
26	566.220	718.415	790.255	622.250	684.885
27	604.335	766.770	843.445	664.135	730.885
28	642.445	815.120	896.635	706.015	777.085
29	680.555	863.475	949.825	747.900	823.180
30	718.665	911.830	1.003.015	789.780	869.280
31	756.775	960.185	1.056.205	831.665	915.380
32	794.890	1.008.540	1.109.395	873.545	961.475
33	833.000	1.056.895	1.162.585	915.430	1.007.575
34	871.110	1.105.250	1.215.775	957.310	1.053.670
35	909.220	1.153.605	1.268.965	999.195	1.099.770
36	947.330	1.201.960	1.322.155	1.041.075	1.145.870
37	985.445	1.250.315	1.375.345	1.082.955	1.191.965
38	1.023.555	1.298.670	1.428.535	1.124.840	1.238.065
39	1.061.665	1.347.025	1.481.725	1.166.720	1.284.165
40	1.099.775	1.395.380	1.534.915	1.208.605	1.330.260
41	1.137.890	1.443.735	1.588.105	1.250.485	1.376.360
42	1.176.000	1.492.090	1.641.295	1.292.370	1.422.460
43	1.214.110	1.540.445	1.694.490	1.334.250	1.468.555
44	1.252.220	1.588.800	1.747.680	1.376.135	1.514.655
45	1.290.330	1.637.155	1.800.870	1.418.015	1.560.750
46 e oltre	Aggiungere per ogni cavallo fiscale in più lire: 46.280	58.715	64.590	50.855	55.975

IL PUNTO

Per ridurre il debito pubblico proposte serie e anche poco serie

Il '94, che si è aperto in piena crisi di governo, con la campagna elettorale conclusa davanti alle urne il 27 marzo, e che si chiude con una nuova crisi di governo, non era certo l'anno idoneo per affrontare e avviare a risoluzione il problema numero uno del Paese, il debito pubblico. Eppure, è generale il riconoscimento che «è questo il risultato prioritario per qualsiasi forza politica, nell'interesse del Paese».

1 Lo scrive, oggi, il lettore Marzio Cotarzi, di Collegno (Torino) che così continua: «Su tutti i giornali, riviste ecc. si legge del fenomeno "evasione fiscale" che viene quantificata tra i 100 e i 200 mila miliardi ogni anno. Considerando che lo Stato potrebbe rivalersi per i 5 anni passati, si ottiene un importo da capogiro che potrebbe avviare la svolta necessaria per risanare il debito pubblico. Eppure, non ho mai letto una proposta seria e affidabile per ottenere veramente questo risultato. Alcuni paesi della valle di Susa (ultimo in ordine di tempo Rivoli) hanno fatto (o è in corso) un censimento a tappeto dei propri concittadini ai fini tributari. Una simile iniziativa, fatta bene ed estesa a tutti gli oltre ottomila Comuni italiani, incrociata con la banca-dati del ministero delle Finanze, dovrebbe far emergere una grossa fetta degli evasori. In attesa d'una vera riforma fiscale, qual è quella annunciata dal Libro bianco del ministro Tremonti, che spero porterà maggior chiarezza e maggiore scrupolosità nell'attuale giungla di leggi e disposizioni, quanto sopra porterebbe grossi benefici in termini di entrate, di equità fiscale e di pace sociale, con maggiori possibilità d'investimenti e quindi di occupazione».

2 Prima di rispondere a questo lettore, vorrei sentire, sull'argomento «debito pubblico», la proposta del signor O. G., di Aosta, che scrive: «Dicono che abbiamo 2 milioni di miliardi di debito. A me pare già una bella cosa perché significa che almeno abbiamo qualcosa! Ma, a parte le battute, lei ricorderà la fine che hanno fatto le monete da ... lire "colorate d'argento" che erano state ... in circolazione parecchi anni fa. Se ora al governo venisse in mente di mettere in circolazione un milione di miliardi di quelle monete, cosa succederebbe alla nostra economia?». Considero questa lettera-proposta, come ritengo la consideri anche il suo autore, più che altro una provocazione. E' sufficiente riflettere sul fatto che la nostra circolazione (più esattamente, il nostro circolante) di banconote a fine '93 era pari in valore a meno di 94 mila miliardi di lire (di quella monetaria non è neppure il caso di parlare), per rispondere alla domanda. Succederebbe un'inflazione al cui confronto quella sudamericana (al tasso del 100 per cento di ... della vita in un anno) apparirebbe uno scherzo. Un'iniezione di un milione di miliardi, come quella che auspica (si fa per dire), il lettore di Aosta equivarrebbe, per le conseguenze sull'economia, a un'alluvione, questa volta non regionale, ma nazionale.

3 Più seria, ovviamente, è l'iniziativa dei Comuni della Val di Susa, la quale, tra l'altro, andrebbe in un senso opposto a quella del lettore della Val d'Aosta, perché si risolverebbe, se desse i risultati sperati, cioè, di ridurre l'evasione fiscale, anche in un rastrellamento, anziché in un'esplosione, di liquidità. E' anche vero, però, che con l'attuale, eccessiva e, spesso, insensata auto-limitazione dei consumi, le maggiori entrate dello Stato corrisponderebbero a una minore disponibilità di denaro per i consumatori. Ma, a parte che, se il vento dell'austerità che tira nelle famiglie non cambia direzione, niente e nessuno le indurrà a spendere, quindi, i benefici che da queste iniziative si attende il nostro lettore di Collegno non ci sarebbero. Perché aveva pienamente ragione l'esperto in pubblicità Gavino Sanna nella sua lettera al nostro direttore, pubblicata giovedì su «La Stampa», quando scrive che «il nostro sistema economico si regge — piaccia o no — sui consumi e sul loro flusso». Ma è un rischio che val la pena di correre: sia perché l'equità fiscale è un risultato che farebbe passare in seconda linea tanti altri problemi, sia perché meno denaro finisce nei titoli pubblici, più se ne libera per gl'investimenti.

4 Ci sarebbe un'altra via per ridurre questo rastrellamento di denaro causato dalla necessità di destinare risorse finanziarie per collocare i titoli del debito pubblico. E' quella che ricordava venerdì scorso su «Il Sole-24 Ore» l'economista Luigi Cappugi: «la vendita di parte del patrimonio pubblico. Tra l'altro, questo provvedimento, scrive il Cappugi, dimostrerebbe ai sempre più numerosi sostenitori degli interventi di finanza straordinaria sul debito pubblico, che si può ancora risolvere il problema del debito se gli interessi collettivi vengono correttamente individuati e privilegiati». A questo proposito, come talvolta mi è capitato di ricordare ai risparmiatori, lo Stato ha un patrimonio immobiliare, case e terreni, che già alcuni anni fa era valutabile in oltre 2 milioni di miliardi di lire e che, nella sua quasi totalità, è male amministrato. Ma, secondo gli arcaici principi dei proprietari terrieri d'un tempo, è meglio far debiti che cedere la terra. Ai lettori il giudizio su questi stravolgimenti del, pur sacrosanto, diritto di proprietà.

Mario Salvatorelli

Bollo-auto, batosta del 6 per cento

Ma per versare adesso c'è un mese di tempo in più

31 martedì

31 GENNAIO — IVA «VERDE»
Gli agricoltori che intendono rinunciare al regime fiscale Iva e optare per il regime normale per il triennio 1995-... devono presentare entro oggi dichiarazione di rinuncia all'Ufficio Iva competente.

... L'INVIM ...
Termine per la presentazione al competente Ufficio del Registro, da parte di Società ed Enti, della dichiarazione Invim Decennale. Quest'obbligo colpisce tutti gli immobili il cui possesso si è protratto per un decennio, dall'acquisto o dall'ultima Invim, perciò sono escluse tutte le Società che hanno presentato la dichiarazione Invim Straordinaria 1991. L'Ufficio competente a ricevere la dichiarazione è quello nella cui circoscrizione è sito l'immobile soggetto Invim, indipendentemente dalla sede della Società proprietaria.

CANONE RAI, OGGI O MAI PIU'
Ultimo giorno per rinnovare l'abbonamento ... Rai. La quota annuale dovuta per il ... è di lire 158.000; il versamento dovrà ... fatto alla Posta utilizzando i bollettini appositamente predisposti e inviati agli utenti. Chi non avesse ricevuto ... terminato il blocchetto contenente i bollettini e i nuovi abbonati potranno richiederlo agli Uffici postali.

TOSAP, SCADONO I ...
Ultimo giorno per il pagamento, a mezzo ... corrente postale, della tassa annuale di rinnovo per le occupazioni permanenti del suolo pubblico, cosiddetta Tosap (relativa a tende, capottine, passi carrai, ecc.).

...; MANO A ...
Ultimo giorno per il pagamento della tassa comunale sulle pubblicità, riscossa tramite bollettino di conto corrente postale inviato direttamente a domicilio dei contribuenti nel mese di gennaio; chi non dovesse ricevere l'avviso di pagamento dovrà comunque attivarsi presso gli Uffici competenti, poiché il termine di scadenza è perentorio.

CONCESSIONI
Termine per il versamento delle tasse di concessione comunale e le tasse annuali dovute per gli atti a validità pluriennale (ad esempio licenze di Commercio). Il Comune di Torino ha provisto per le tasse di rinnovo di licenza di Commercio al minuto in sede fissa un aumento del 20% sulle tariffe 1994, per cui sulle licenze fino a ... mq il tributo (minimo) '95 sarà pari a 324.000 lire, sulle licenze da 201 a 1600 mq, lire 642.000, sulle licenze superiori a 1500 mq lire 1.282.000, da versare tramite il conto ... postale n. 18146100.

Entro oggi i titolari di licenza di Commercio ambulante dovranno ... al Comune che ha rilasciato l'autorizzazione la tassa di ... sione comunale. Il Comune di Torino per il 1995 l'ha fissata in lire 54.000 da versare sul conto corrente postale n. 18146100.

ADDIO TASSA SUI ...
Termine ultimo per il rinnovo annuale ... tasse ... regionale a mezzo conto corrente postale precompilato, predisposto e inviato ai contribuenti dalle stesse Tesorerie regionali, nonché delle tasse di concessione governative a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 8003, da predisporre a cura del contribuente. Il Decreto Tremonti cosiddetto dei 100 giorni ha abolito alcune di queste tasse, quali la tassa sui frigoriferi.

... IVA DI DICEMBRE
Ultimo giorno per annotare le fatture Iva fornitori ricevute nel mese di dicembre, nonché per «fatturare» le cessioni di beni la cui consegna o spedizione risulti da bolla di accompagnamento emessa in dicembre (cosiddetta fatturazione differita).

BOLLO AUTO UN MESE IN PIU'
Un decreto delle Finanze ha stabilito che venga posticipato il pagamento delle tasse automobilistiche. Ci sarà così un mese in più a disposizione per effettuare il versamento. In particolare gli automobilisti che dovevano pagare il bollo per veicoli sopra i 9 cavalli fiscali entro gennaio godranno di una proroga sino al termine di febbraio. Per i veicoli sotto i 9 cavalli fiscali il pagamento è ... posticipato dal mese di febbraio a quello di ... . Insieme con il bollo auto andrà eventualmente pagato anche il canone dell'autoradio che per quest'anno è di 32. ... lire per le auto fino a 26 cavalli fiscali e di 60.100 lire per le auto superiori a 26 cavalli fiscali.

UN FORTE RINCARO DELLE TARIFFE
Purtroppo dobbiamo segnalare che il cosiddetto «Decreto omnibus» del 20 dicembre scorso ha previsto un aumento del 6% rispetto ai «bolli» dello scorso anno. Buone notizie solo per i proprietari di «eco-diesel» immatricolati dopo il ... e fino al 31/12/92 il cui periodo di esenzione dal «super-bollo» è scaduto il 31/12/94; per ... rimane l'esonero fino al 31/12/95.

L'esonero si applica anche agli «eco-diesel» acquistati nel '95 e ai veicoli ... cui nel ... sia installato e collaudato un impianto Gpl-metano.

... in vigore l'esenzione triennale prevista per gli impianti Gpl-... installati nel '93 e '94, come per gli acquisti di veicoli eco-diesel.

Dietro il commercio con l'estero un intricato meccanismo di controlli Cee

Intrastat, pedaggio per l'Europa

I complicati modelli servono per le statistiche

31 GENNAIO, UN'OCCASIONE PER CAPIRE I MODELLI INTRA-STAT
Ultimo giorno per la presentazione dei modelli Intra-Stat relativi al 4° trimestre 1994, presso gli sportelli degli Uffici doganali, da parte dei contribuenti con obbligo trimestrale, cioè quei soggetti che nel 1993 hanno effettuato operazioni intracomunitarie per un ammontare compreso tra 50 e 150 milioni di lire; nonché dei modelli INTRA-STAT annuali per i soggetti che hanno effettuato operazioni intracomunitarie per un ammontare inferiore a 50 milioni.

MA COSA SONO ... INTRA-STAT?
Con la caduta delle barriere doganali e la liberalizzazione della circolazione delle merci nei Paesi Cee, nell'attesa del decollo della disciplina definitiva previsto, salvo proroghe, per il 1° gennaio 1997, le merci scambiate nell'ambito comunitario sono assoggettate all'Iva nel Paese di destinazione.

I ... DELL'IMPORT-EXPORT
I contribuenti che hanno effettuato cessioni o acquisti intracomunitari e registrato le operazioni relative nei registri Iva, dovranno presentare agli Uffici doganali i cosiddetti elenchi Intra-Stat riepilogativi delle operazioni intracomunitarie di scambio di merci effettuate nel periodo.

L'OBIETTIVO DEI CONTROLLI
Tutto ciò viene fatto al fine di permettere il controllo incrociato con la controparte Cee, nonché l'elaborazione di informazioni statistiche.

La frequenza degli elenchi è rapportata al volume delle operazioni intracomunitarie poste in essere nell'anno precedente (o presunte per l'anno di inizio attività) e può avere cadenza:
1 - mensile se l'entità delle operazioni, distintamente per acquisti e cessioni, è stata superiore a 150 milioni;
2 - trimestrale se l'entità delle operazioni è stata inferiore a 150 milioni e superiore a 50 milioni;
3 - annuale se inferiore a 50 milioni.

31 GENNAIO, ANCORA UNA SCADENZA
Il modello 780: è una dichiarazione per pochi. Entro oggi le Sicav (Società a capitale variabile) e i fondi comuni devono presentare il modello ... ed eseguire il versamento dell'imposta sostitutiva alla competente Tesoreria provinciale.

I servizi sono stati realizzati con la collaborazione dello Studio RIETTO - Torino

«Buono l'effetto delle privatizzazioni, però sul mercato ci vogliono più titoli»

«Piazza Affari chiede stabilità»

Ventura: gli investitori fuggono

MILANO. Chiude la Borsa italiana con un modesto bilancio di fine anno che preoccupa investitori ed operatori, e anche [illegible] presidente del Consiglio [illegible] Borsa, Attilio Ventura. Che riassume: «Siamo partiti con [illegible] inizio d'anno che aveva dato adito a grandi speranze. Poi, nella seconda parte [illegible] preso il sopravvento l'incertezza».

Le ragioni?

«Più d'una. Per cominciare, l'andamento dei mercati internazionali dove, per fronteggiare una inflazione che peraltro non si è ancora evidenziata, ha prevalso il principio che fo[illegible] bene [illegible] far scendere i tassi. Da noi i tassi [illegible] no addirittura saliti [illegible] a questo [illegible] sono sommate le componenti del "rischio Paese". Così l'incertezza [illegible] prevalso».

Rischio Paese inteso [illegible] quadro politico?

«Certamente. Aggiungo che, nella prima parte dell'anno, [illegible] nostra Borsa era stata spinta al rialzo anche dal forte contributo della componente estera; [illegible] componente che nella seconda parte [illegible] è completamente defilata».

Gli stranieri [illegible] però ricomparsi nelle ultime settimane...

«Si sono tornati, favoriti anche [illegible] un cambio molto vantaggioso».

Tuttavia, il cambio era favorevole anche un mese fa.

«Può sembrare un paradosso, [illegible] [illegible] crisi politica [illegible] sperare che questo quadro politico dominato dall'incertezza possa trovare uno sbocco più stabile. E la stabilità è proprio la [illegible]sa che la Borsa ricerca. Il mercato si [illegible] un po' [illegible] nella prospettiva che, qualunque sia la soluzione: elezioni [illegible] nuovo governo, essa [illegible] una maggiore stabilità»

[illegible] quindi, sono bastati un po' [illegible] soldi arrivati dall'estero per tirar su l'indice...

«Non dobbiamo dimenticare che gli stranieri avevano disinvestito [illegible] noi quasi tutto. Hanno acquistato qualcosa [illegible] dato anche la modestia [illegible] mercato, è bastato questo a risollevare i corsi».

Sono tornati anche gli italiani?

«Direi di no, [illegible] non per qualche briciola. Comunque si è trattato di un recupero dell'indice del 10% [illegible] minimi, che però si è già molto ridimensionato».

Il presidente della Consob, Enzo Berlanda, afferma che [illegible] nostra Borsa, dal punto di vista normativo, è quasi del tutto [illegible] posto.

«E' vero. Sia il quadro normativo sia l'organizzazione del mercato hanno fatto quest'anno grandi passi avanti. [illegible] nel '95, [illegible] le option e il decollo dei mercati locali, il riassetto sarà completo».

Ma questi mercati locali non rischiano di finire come il Ristretto di anni or sono, dominati [illegible] da poche mani, e quindi distorto?

«Per adesso esiste solo [illegible] cornice che deve essere riempita. Ma le aziende che possono accedervi sono numerose»

Berlanda ha anche detto che il listino soffre [illegible] penuria di titoli.

«Duecento titoli sono veramente pochini. Si farà il possibile per spingere le nuove quotazioni e, [illegible] questo punto, dovremmo [illegible] favoriti dal programma di privatizzazioni sul quale contiamo molto per avviare un circuito virtuoso di nuovi ingressi, anche di privati».

Le privatizzazioni già fatte hanno funzionato bene per il mercato?

«Le privatizzazioni sono state fatte bene nel momento [illegible] collocamento, meno bene nel periodo successivo, poiché non si è lasciato spazio ai piccoli azionisti. I quali restano sempre [illegible] la netta sensazione di contare molto poco. La Borsa chiede comunque che dagli statuti delle società siano tolti tutti i limiti al possesso azionario. Un inspiegabile vincolo alla libertà di mercato».

Allude alle clausole del 3% e simili?

«Questi limiti ingessano le società, impedendo di fatto di poterne modificare i controlli. Controlli che sono stati assunti con quote minoritarie, protette appunto dal [illegible]».

Secondo lei arriveranno nuovi gruppi al listino?

«Nella attuale situazione mi sembra difficile. Oggi, tutti gli sforzi sono rivolti al buon esito delle privatizzazioni, ma come Consiglio di Borsa ci impegneremo anche in una forte politica di marketing».

(v. s.)

UN [illegible] SUL LISTINO (INDICE MIB)

1340 – 1300 – 1260 – 1220 – 1180 – 1140 – 1100 – 1060 – 1020 – 980 – 940

2 Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic 30 Dic

Attilio Ventura, presidente del Consiglio di Borsa

Washington minaccia sanzioni anti-pirateria

Tra gli Usa [illegible] la Cina è guerra [illegible] compact

WASHINGTON. Che [illegible] hanno [illegible] [illegible] film «Il [illegible] Leone» della Walt Disney e i dischi del gruppo rock Nirvana? Semplice: le copie pirata che fioriscono in Cina. Dai compact disc alle videocassette, dai [illegible] musicali ai programmi per computer la Repubblica popolare - sostengono gli Stati Uniti - sta inondando di prodotti non autorizzati l'intera Asia. E così da Washington è arrivata per l'ultimo dell'anno una precisa minaccia a Pechino. [illegible] la Cina non prenderà misure radicali al più presto contro i «pirati» commerciali - [illegible] affermato [illegible] rappresentante commerciale americano Mickey Kantor - dal 4 febbraio scatteranno pesanti [illegible]: verranno bloccate le importazioni di prodotti tessili, giocattoli e prodotti elettronici «Made in China» per [illegible] valore fino a 2,8 miliardi [illegible] dollari. Gli Stati Uniti continueranno [illegible] inoltre [illegible] bloccare l'adesione di Pechino all'Organizzazione mondiale per il commercio.

Immediata la reazione della Cina, che ha annunciato una serie di [illegible] [illegible] ritorsione contro gli Stati Uniti. Secondo l'agenzia di stampa «Nuova Cina» [illegible] le misure di ritorsione è [illegible] la sospensione [illegible] tempo indeterminato dei negoziati su joint ventures sino-americane nel settore automobilistico

Lo scontro commerciale, arrivato adesso al conflitto aperto, si trascina avanti da tempo. Pechino ha rifiutato [illegible] chiudere 29 fabbriche nella Cina meridionale, che secondo gli Stati Uniti producono 70 milioni di compact disc l'anno e altri prodotti abusivi. Del resto la [illegible] di prodotti occidentali in Cina [illegible] grande e spesso per soddisfarla è [illegible] rio infrangere le leggi. Pechino, ad esempio, permette di importare solo 10 film [illegible] ogni anno, per motivi sia ideologici sia commerciali. La pratica della duplicazione illegale è così diffusissima. Ma quello che davvero preoccupa gli Stati Uniti sono le esportazioni di questi prodotti: l'autobiografia di George Bush, ad esempio, [illegible] stata stampata in quattro edizioni pirata cinesi e rivenduta in America a prezzo ribassato.

Ma le imprese vedono [illegible]

Finito l'anno dei salvataggi sul mercato bilanci più sani

MILANO. Qualcuno, come l'autorevole *Financial Times*, ha usato parole d'ammirazione: non si sa come - ha scritto - ma questi italiani, nonostante i guai della politica, [illegible] l'hanno comunque fatta. Altri, [illegible] i ricercatori di Mediobanca, hanno fatto parlare le cifre mettendo in fila (nell'ultima edizione di R&S) i [illegible] [illegible] riscossa, quelli delle prime stime semestrali del '94 dai quali si deduce che l'Italia delle aziende e delle società nell'anno che si è appena chiuso ha finalmente imboccato la via della ripresa lasciandosi alle spalle le macerie [illegible] '93.

Certo, a guardare il cambio della lira e gli indici della Borsa, non [illegible] direbbe. [illegible] qui, ahimè, c'entrano la politica, la crisi [illegible] governo, lo scontro tra partiti: meglio incrociare le dita e concentrarsi sull'Italia delle aziende, quell'Italia che nel bene [illegible] nel male, complice la lira svalutata [illegible] il boom dell'export, nel '94 ce l'ha fatta a superare il suo momento peggiore e che nel '95 è pronta a fare anche meglio. Le premesse sono buone: in dodici mesi i principali gruppi industriali (quelli recensiti da R&S) hanno recuperato perdite per 1723 miliardi che non sono certo pochi e, quel che più conta, hanno azzerato debiti per [illegible] importo di 13 mila miliardi rispetto a dodici [illegible] prima. E nel '95? Grazie al recupero del '94 e all'operazione pulizia in quasi tutti i bilanci lo scenario promette - almeno sulla carta - quella «ripresa più accentuata e più consistente» di cui avevano parlato già [illegible] anno fa autorevoli economisti.

Restano dei problemi, è ovvio. Primo fra tutti quello concentrato nell'area delle società pubbliche dove convivono (male) l'universo delle comunicazioni capeggiato da una Stet-Telecom sempre più ricca e pronta alla privatizzazione e l'universo dei «buchi [illegible]»: siderurgia, trasporti...

Sarà l'anno della Stet [illegible] privati, [illegible] 1995, [illegible] società più attesa, il gioiello che investitori di tutto il mondo aspettano al varco. Ma ci sono anche altri colossi pronti al via: l'Enel, l'energia dell'Eni, operazioni che, tutte insieme, promettono di ridisegnare la [illegible] geografia industriale e finanziaria. Non a caso, gli uomini di Piazza Affari aspettano impazienti: in queste grandi privatizzazioni, dicono, la Borsa potrà trovare linfa nuova.

C'è aria di ottimismo, insomma. Anche perché, [illegible] differenza [illegible] un anno fa, quelli che erano i casi di crisi più difficili sono alle spalle. La vicenda del gruppo Ferruzzi-Montedison è da antologia. Un anno e mezzo fa sembrava inevitabile il crack: nonostante il buon andamento di molte attività industriali, il peso dei debiti (oltre 30 mila miliardi) non lasciava speranze sul futuro. E invece, [illegible] anno e [illegible] dopo, il miracolo è [illegible] fatta: una gestione rigorosa, una rapida campagna di dismissioni, e i debiti sono scesi ai 23 mila miliardi di fine giugno '94 con il ritorno [illegible] un utile di 144 miliardi. Insomma, per la Borsa e per l'economia italiana il [illegible] Ferruzzi» è ormai chiuso, archiviato tra i salvataggi meglio riusciti. Caso da manuale ma non l'unico. C'era anche il futuro della Ciga, principale catena alberghiera italiana, [illegible] gli interrogativi d'inizio '94. Un [illegible] dopo anche per la Ciga l'operazione salvataggio è andata in porto: uscito di scena il principe Karim Aga Khan, gli americani dell'Itt-Sheraton sono ormai gli azionisti principali con il 70% del capitale. Mentre si è risolto proprio nelle ultime settimane dell'anno il salvataggio del Gruppo finanziario tessile. Mesi [illegible] [illegible] di trattative, di accordi quasi raggiunti, di rinvii: vicenda lunga e complessa, quella del Gft. Prima l'interesse [illegible] Fabio Cavarubbias, poi l'entrata in campo degli arabo-americani della Plaid, poi la cordata [illegible] Usa guidata dal Cvc Capital del gruppo Citicorp. Infine l'accordo decisivo, siglato il primo dicembre con gli italianissimi di Gemina. Un'altra [illegible] disinnescata, [illegible] speranza in più [illegible] [illegible] [illegible] migliore. Sempre che l'incertezza politica...

Armando Zeni

OLTRE LA LIRA

Il giudizio dei mercati non nasconde congiure

NELL'AREA della [illegible]gioranza è serpeggiata non poca delusione nel constatare che l'apertura formale della crisi [illegible] governo ed i problemi che si sono subito presentati nell'affrontarla non hanno avuto [illegible] ripercussioni sui mercati. La Borsa [illegible] confermato l'impostazione [illegible] rialzista che già da una [illegible] [illegible] assunto e persino la lira ha recuperato qualcosina sul marco. Non sapendo quale interpretazione poter dare a queste reazioni, [illegible] ministro [illegible] l'è [illegible] affermando, quasi attribuendo ad esse un improprio contenuto strumentale: «Sono i mercati che fanno politica».

I mercati non fanno politica, ma la seguono per l'evidente motivo che gli orientamenti politici prevalenti e [illegible] loro prospettive di stabilità o di cambiamento costituiscono elementi non ultimi per valutare le probabili evoluzioni dei tassi di interesse, dell'inflazione, della redditività delle imprese produttive, della propensione ad investire. E siccome alla prova dei fatti l'attività [illegible] governo era stata valutata negativamente, è fin troppo evidente [illegible] nel momento in cui il quadro politico che la sosteneva si è disfatto o, quanto meno, si [illegible] aperto a possibili mutamenti, non può che risultarne una reazione positiva. Questo non vuol dire che i mercati fanno politica, ma soltanto che operano in base agli elementi oggettivi che si offrono alla loro valutazione.

Peraltro, non è la prim[illegible] volta che viene smentita l'equazione tra crisi politica e depressione dei mercati che i governi in carica cercan[illegible] sempre di accreditare. Che il mondo della finanza apprezzi stabilità politica e coe[illegible] di indirizzi è certamente [illegible]ro, poiché in questo caso può esprimere valutazioni valide nel tempo. E' vero anche che quando questi indirizzi volgono verso obiettivi che collimano [illegible] quelli [illegible] ogni investitore va cercando, come [illegible] stabilità del valore della [illegible] [illegible] [illegible] ambiente socio-economico equilibrato [illegible] perciò sereno, dimostra il suo apprezzamento. [illegible] proprio per questo si può dare il caso in cui la crisi di un governo venga valutata in chia[illegible] positiva quando le posizioni ed i risultati prodotti da quel governo fossero stati giudicati negativamente.

E negativamente le posizioni, gli orientamenti [illegible] i risultati del governo Berlusconi sono stati valutati. Della contestazione dei principi di risanamento finanziario indicati dai trattati europei abbiamo già avuto occasione di dire. Ma anche motivi più politici hanno agito nella stessa direzione. Non c'era bisogno di avere dimostrazione che ai mercati piace poco [illegible] premier che aff[illegible] di voler parlare alla gente piuttosto che al Parlamento, specie quando quel premier dovette faticare non poco per dissipare i sospetti sollevati dalla [illegible] alleanza col parti[illegible] erede del fascismo. Né c'era bisogno di avere dimostrazione della diffidenza verso [illegible] governo che si è rivelato incapace di tessere il sufficiente [illegible] attorno alle misure di riequilibrio finanziario che [illegible] ed in futuro devono essere affrontate. [illegible] ancora, non c'era da avere dimostrazione della scarsa fiducia riposta sul consolidamento della ripresa produttiva quando l'obiettivo di quel riequilibrio fosse risultato appan[illegible] [illegible] quando, in conseguenza, [illegible] costo reale [illegible] denaro fosse tornato a [illegible] considerevolmente.

Non si dica, allora, che i mercati fanno politica [illegible] se si trattasse di una sorta di impropria ingerenza nelle decisioni degli organi istituzionali a ciò deputati. Gli atti politici [illegible] definiscono scelte proprio perché, in quanto determinano effetti [illegible] ogni componente del vivere civile, comprese beninteso quelle che attengono l'economia produttiva e la finanza, essi producono sempre benefici [illegible] costi, vantaggi [illegible] svantaggi: si tratta di scegliere, appunto, dopo aver ben soppesato gli effetti di ogni mossa. Che ogni scelta comporti dei costi [illegible] nelle cose; ma se questi superano i benefici significa semplicemente che la scelta è stata sbagliata; e il constatarlo non [illegible] un atto di iniziativa politica, ma un giudizio che può avere, [illegible] implicazioni politiche.

Sostenere che, per il fatto stesso di reagire negativamente ad atti e posizioni del governo, i mercati [illegible] si comportano più in base alla valutazione di elementi oggettivi, ma «fanno politica», è come sostenere che quegli atti e quelle posizioni sono esenti da errore per definizione. Tesi, questa, nient'affatto paradossale, ma che al contrario tro[illegible] nella storia tanti esempi quanti sono stati quelli di go[illegible] autoritari, per i quali il dissenso può [illegible] soltanto frutto della propaganda, e le reazioni negative dell'economia [illegible] della finanza possono essere dovute soltanto a trame e complotti.

Nelle settimane in cui si tenta di tessere la tela di un nuovo governo queste considerazioni - che dovrebbero essere elementari, ma evidentemente [illegible] lo [illegible] ancora - vanno tenute in particolare considerazione per un Paese che, volendo seguire il modello civile dell'Occidente, ed avendo puntato il sistema economico sull'integrazione, nei mercati finanziari e valutari trova puntuale e tempestivo riscontro [illegible] coerenza delle scelte politiche che poi, [illegible] tempo in tempo, vengono fatte.

Alfredo Recanatesi

I NOMI E GLI [illegible]

Abete va in politica? Al suo posto già pronto un Tronchetti

Va [illegible] casa il primo governo guidato da Silvio Berlusconi [illegible] molti chili di troppo. Sette chili, uno per mese, li ha messi su il presidente del Consiglio, per sua stessa ammissione. Dodici in più ne confessa un altro combattente di prima linea, il sottosegretario alla Giustizia **Mimmo Contestabile**. Per **Giuliano Ferrara**, ministro dei rapporti con il Parlamento, si sussurra addirittura [illegible] [illegible] lievitazione record (ma l'uomo è record): [illegible] chili. Per non parlare dei due che fanno rima: **Marco Pannella** e **Clemente Mastella**.

Altri sono più fortunati. Ha mantenuto la taille ascetica [illegible] ministro del Tesoro **Lamberto Dini**, la faccetta da bambino il ministro delle Finanze **Giu[illegible] Tremonti**. Sembrano sempre gli [illegible] il ministro degli Esteri **Antonio Martino** e dell'Interno **Roberto Maroni**, e perfino quello della Difesa, **Cesare Previti**. Questione di metabolismo, o di minori dispiaceri

Giulio Tremonti

Prodi non bada [illegible] linea

[illegible] prossimo designato alla presidenza d[illegible] Consiglio è avvertito: occhio alla bilancia. Anche se i candidati di cui [illegible] parla [illegible] non corrono pericoli per la linea, tipo **Carlo Scognamiglio** (uno [illegible] rari esemplari in grado di infilarsi ancor oggi lo smoking dei primi balli), oppure se ne infischiano, tipo **Romano Prodi** che per nulla al mondo rinuncerebbe a affettarsi un buon pane e salame.

In attesa del prossimo leader, l'Italia tira le [illegible] dell'anno vecchio e progetta l'anno nuovo. E tra coloro che hanno progetti in testa ci sarebbe il presidente [illegible] Confindustria, **Luigi Abete**. Attentis[illegible] [illegible] capire come passare [illegible] fatiche dell'impresa all'impegno politico. Cosicché i suoi amici giurano che, se appena un varco si aprirà, lui rinuncerà in anticipo a viale dell'Astronomia pur [illegible] non rinunciare al sogno.

Chi in [illegible] [illegible] prenderà il suo posto? Sempre gli stessi ben informati danno un nome certo: **Marco Tronchetti Provera**. Anche [illegible] non [illegible] capisce bene [illegible] costui, per quanto giovane e vigoroso, possa conciliare la guida degli industriali [illegible] la guida del gruppo Pirelli, nel quale ha recentemente [illegible] i suoi interessi finanziari. Il quale gruppo è uscito sì dall'emergenza, [illegible] ora lo [illegible] tende [illegible] parte più complicata, quella delle alleanze. Come prova il recente ingresso nel capitale della Sirti.

Abete: voglia di politica

A [illegible] che non si tratti di una confusio[illegible] di nomi. Nel senso che [illegible] [illegible] per Confindustria [illegible] il fratello [illegible] Marco, **Roberto Tronchetti**, attuale vicepresidente di Assolombarda. Dal fratello Roberto, Marc[illegible] ha recentemente separato i suoi destini economici, legandosi viceversa all'amico **Jody Vender**. Un connubio, quello tra Marco e Jody, rodato da tempo [illegible] destinato a nuovi traguardi.

Marco Tronchetti

A proposito di alleanze, lo scorcio di [illegible] '94 ha consacrato un'accoppiata insolita e vincente, quella tra **Luciano Benetton** e **Leonardo Del Vecchio**, padrone di Luxottica. Non hanno fatto in tempo a comperare dall'Iri di Michele Tedeschi i supermercati Gs e gli Autogrill Pavesi, ed eccoli, sempre insieme, mettere [illegible] segno un altro blitz in Spagna. Dove, [illegible] [illegible] controllo [illegible] Harmesa, puntano [illegible] diventare i re della ristorazione autostradale. Né va dimenticata [illegible] trattativa per Euromercato con **Giancarlo Foscale**, presidente di Standa. Che, [illegible] tutto fila liscio, li consacrerà tra i big della distribu[illegible] italiana, a pari livello con la Rinascente guidata da **Giovanni Cobolli Gigli**. Sempre della serie «Avanti Triveneto!», e[illegible] sorgere un nuovo astro, la Charme Lunettes di **Ennio e Walter De Rigo**, che da Longarone punta dritta [illegible] Wall Street, per raccogliere i capitali necessari [illegible] spodestare, negli Usa, i mitici Rayban.

Benetton [illegible] lo spagnolo

Qualcuno comincia l'anno [illegible] un po' peggio. Ad esempio **Giuseppe Ciarrapico**, [illegible] alle assemblea della Bognanco ha visto intervenire la polizia, chiamata dall'azionista **Francesco** [illegible]. Il Ciarra ora deve vedersela con possibili querele per minacce [illegible] con le indagini della Consob. E forse anche con il figlio **Tullio**, che da tempo consiglia al padre la via [illegible] prudenza [illegible] del low-profile.

Giovanni Cobolli Gigli

Acqua agitata per Ciarrapico

Qualche problema l'ha anche **Andrea Riffeser**. Ora che il [illegible] **Attilio Monti** non c'è più, dovrà dimostrare [illegible] [illegible] [illegible] volta un bravo capitano d'impresa, con l'aiuto [illegible] **Gigi Guastamacchia** [illegible] poco nominato braccio destro. Se [illegible] vuol correre il rischio di veder ridimensionato il [illegible] potere editoriale, [illegible] subire l'ingresso di nuovi partner forti.

Tra i molti fronti caldi [illegible] questo freddo gennaio, il più caldo, non c'è alcun dubbio, è quello [illegible] banche. Un settore nel quale, anche nel 1995, ne vedremo di tutti i colori. Oggi la Consob darà quasi certamente il via libera alla contro-Opa sul Romagnolo lanciata dal gruppo raccolto intorno alla Cariplo di **Sandro Molinari** e dall'Imi di **Luigi Arcuti**. Intanto, sempre la Consob, ha affidato a (i[illegible]) (ignoti) esperti un parere sulla delicata questione dei rilanci, sui quali la legge sull'Opa è sinistra[illegible] [illegible]. Il presidente **Enzo Berlanda** vuole il conforto di terzi su un problema che, comunque vadano [illegible] cose, attirerà [illegible] di lui il malumore dell'uno o dell'altro dei contendenti. Entrambi lanciati a velocità supersonica alla conquista delle terre emiliane.

Valeria Sacchi

Andrea Riffeser

GRUPPO -BELLUCCI®- S.a.s.

Dal 1966 leader in informatica e ufficio

Divisione Informatica — **CONCESSIONARIO:** P.C. IBM. - RISC/6000
DISTRIBUTORE UFFICIALE E CENTRO DI FORMAZIONE: MICROSOFT, NOVELL, LOTUS, WORDPERFECT, AUTOCAD, BORLAND.

Divisione Ufficio — CONCESSIONARIO UFFICIALE **NASHUATEC** (copiatrici e fax).
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO: IN PIEMONTE - LIGURIA - EMILIA - TOSCANA - **PHILIPS** (macchine per dettare).

I.S.I. s.n.c. Soluzioni Informatiche — SERVIZI HARDWARE/SOFTWARE IN AMBIENTE AS/400.
PROGETTAZIONI E REALIZZAZIONI IN AMBIENTE AS/400.

AuSys s.r.l. Automation System — DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA PHILIPS MACCHINE PER DETTARE POCKET MEMO.

BEST ENGINEERING s.r.l. — PROGRAMMI DI STATISTICA TERRITORIALE.
INGEGNERIA DEL TRAFFICO (Progetto Cicero).

concessionario:
- **Personal Computer**
- **RISC/6000**
- **P.C. Industriali**

concessionario **DEDICATO**
ACCREDITATO ENTI PUBBLICI e SCUOLE

distributore ufficiale e centro di formazione:

- **MICROSOFT** (select-large account reseller)
- **NOVELL** (center)
- **LOTUS** (Business partner - Lotus notes)
- **BORLAND** (Quality Point)
- **WORDPERFECT** (Large volume reseller)
- **AUTOCAD** (Authorized autocad Dealer)
- **HEWLETT PACKARD** (stampanti e periferiche)
- **LEXMARK** (stampanti)
- **BULL** (stampanti)
- **EPSON** (stampanti)
- **NASHUATEC** (copiatrici e fax)
- **PHILIPS** (macchine per dettare - pocket memo)
- **VENDITA - ASSISTENZA - HOT LINE - EDUCATION**
- **SVILUPPO SOFTWARE - UPGRADAZIONI DI PRODOTTI**

AUGURA BUON ANNO

NUOVE STRATEGIE GRUPPO BELLUCCI '94/95

Nel corso dell'anno la [illegible]. struttura già articolata in vari reparti sia hardware che software, ha visto aggiungersi nuove divisioni, con l'acquisizione di elementi dotati di grandi conoscenze tecniche e capacità progettuali.

Oggi [illegible] proposta, che nella ns. tradizione è sempre stata un'offerta di reali soluzioni e [illegible] esclusivamente [illegible] «prodotti», [illegible] articola nelle seguenti aree:

PERSONAL COMPUTER - Sempre più elemento strategico aziendale, la ns. esperienza [illegible] questa linea di prodotti è oggi articolata nei settori chiave del **NETWORKING** e delle **TELECOMUNICAZIONI** e di nuove soluzioni applicative **(POSTEL, RETI GEOGRAFICHE, POSTA ELETTRONICA, GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE).**

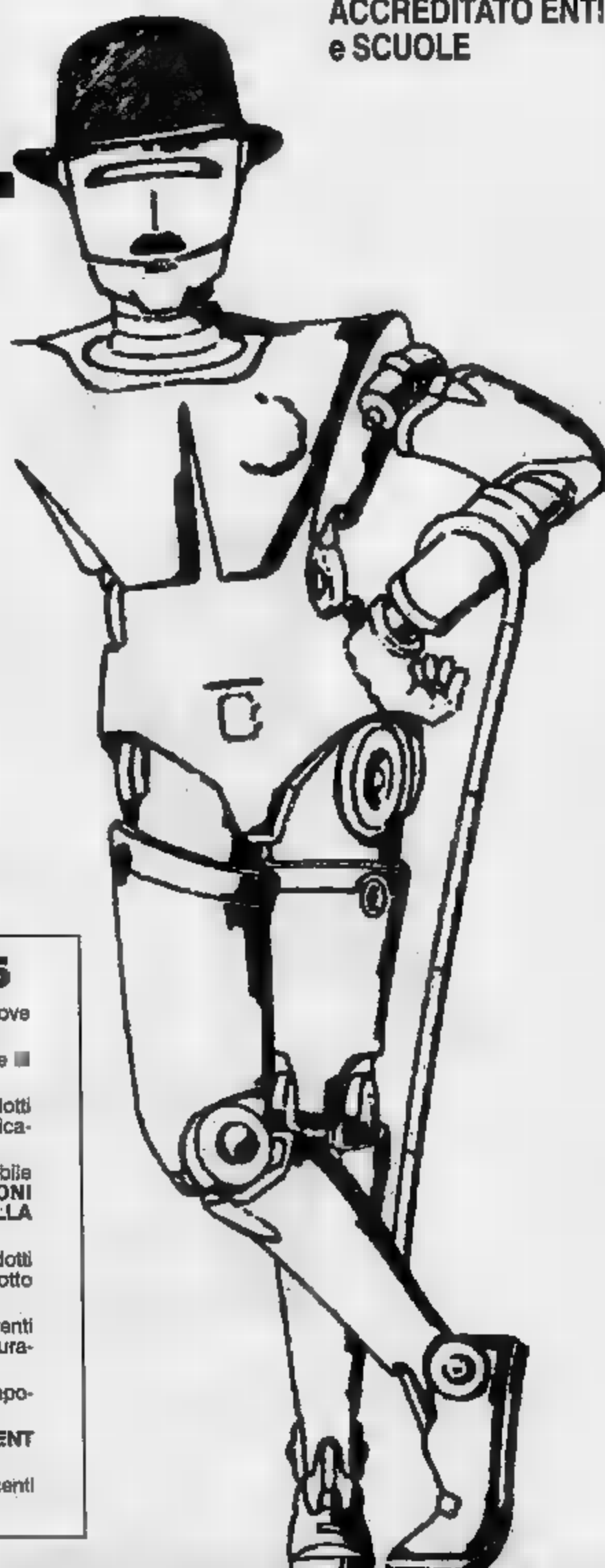
AMBIENTE RISC/UNIX - L'interesse crescente da parte [illegible] mercato a queste soluzioni è ormai [illegible] indiscutibile realtà nella quale abbiamo fortemente investito [illegible] soluzioni nelle seguenti aree: [illegible] **CAD - GESTIONI PATRIMONIALI - [illegible] INDUSTRIALE - APPLICAZIONI GESTIONALI E DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE.**

[illegible] **IBM AS/400** - La novità più rilevante dell'anno è stata per noi l'inserimento [illegible] questa linea di prodotti nell'ambito della ns. offerta, sia con la fornitura [illegible] hardware, sia con originali proposte applicative come un prodotto **CASE** di notevole interesse e semplicità di utilizzo.

ASSISTENZA TECNICA - Manutenzione di parchi completi [illegible] Personal Computer di ogni marca, con interventi completi non solo per la riparazione dei macchinari, ma per tutti i problemi di installazione, settaggio, configurazione ed addestramento con personale tecnico estremamente flessibile [illegible] continuamente aggiornato.

AGGIORNAMENTO DI [illegible] OBSOLETI - Riutilizzo di sistemi obsoleti con sostituzione e aggiunta di componenti, per trasformare i vecchi PC in sistemi 486 [illegible] costi contenuti.

SVILUPPO SOFTWARE - Sviluppo e realizzazione [illegible] programmi in ambiente **DOS** e **WINDOWS** e strutture **CLIENT SERVER**, con formule body-rental e chiavi [illegible] mano.

FORMAZIONE DEL PERSONALE - Corsi [illegible] Office Automation per il personale aziendale, con aule interne, docenti di altissima competenza e collaborazione diretta con le principali Case produttrici [illegible] software.

TORINO - Via F.lli Savio, 2 (angolo via De Sonnaz, 13) - Parcheggio: C.so Galileo Ferraris
(011) **561.16.92** (8 l. r.a.) **/54.96.05/54.50.86/53.92.08/56.11.795/56.13.140-56.25.478** (Fax)

IL CASO. Alcol, malattie e morte nella casa dell'uomo che ispirò il personaggio

Peter Pan, la famiglia maledetta

«Così ci rovinò lo scrittore James Barrie»

■
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parla di una «maledizione di Peter Pan», che per tre generazioni ha trafitto la sua famiglia. Da quando lo scrittore scozzese James Barrie conobbe ■ nonno Arthur e i suoi cinque figli, fra i quali Peter che gli avrebbe fatto da modello per la celebre storia del «ragazzo che non invecchia mai», un destino di morte si è calato in quella casa ■ volta felice. A parlare, ultimo sopravvissuto, è Ruthven «Rivvy» Davies, il figlio - ■ può dire - ■ Peter Pan. Ha 61 anni, è gravamente malato della ■ di Huntington ereditata dalla madre ■ che gli spappola ■ cervello; e per la prima volta ha raccontato perché suo padre Peter si uccise nel 1960, rovinato e alcolizzato, vittima di Peter Pan, gettandosi sotto un convoglio della ■tropolitana alla stazione di Sloane Square.

Per la sua famiglia, dice Davies, quella di Peter Pan è davvero la storia dei «bambini perduti»: abbandonati a se stessi, in un mare di risentimenti. Eppure era una famiglia felice, quella ■ Arthur e Sylvia Llewellyn Davies: lui avvocato, ■ interamente dedicata ai cinque figli che con il marito portava regolarmente ■ giocare nei giardini di Kensington, più o ■ dove adesso c'è la statua di Peter Pan. Ed è lì che Barrie, venuto dalla Scozia nel 1884, conobbe quella famigliola e se ne infatuò. Affas■ dai giochi dei bambini, dalla loro fantasia, dai pirati e dalla ■r-landa, di giorno li ammirava nei giardini ■ la sera li interpretava con la propria fantasia scrivendo la sua opera più celebre, pubblicata nel 1904. Da quel momento, dice Rivvy Davies al giornalista del *Sunday Times* che lo ha trovato, la maledizione tiene banco.

Arthur Davies morì poco dopo, nel 1907, per un tumore. E la ■glie Sylvia, in ristrettezze finanziarie, non ebbe modo di resistere a quel «padrino» generoso, che non aveva figli e che decise di «comperarsene» una cinquina. Di fatto li adottò, quando anche Sylvia morì improvvisamente, nel 1910: collegio di Eton, vita di lusso, viaggi e vacanze. Poi la tempesta. George, ■ più anziano dei cinque, morì ■ guerra. Michael fu trovato a 21 anni annegato nel Tamigi con le mani legate a quelle di un altro uomo, in un patto di morte omosessuale. Per gli altri tre - Peter, Jack e Nicholas - cominciava l'amarezza di una vita dominata e soffocata dal loro benefattore, ■ astro intoccabile nella società inglese, addirittura fatto baronetto per meriti letterari.

«La mia fanciullezza fu infelice - ricorda Rivvy, nato nel 1933 - ■ ■ dell'infelicità di mio padre. Barrie rovinava tutto, mio padre era amareggiato. Il più vecchio ricordo di mio padre Peter è di lui che tracannava una bottiglia di gin». Quel risentimento non fece che aumentare quando Barrie morì, nel 1937. A Peter, che gli aveva ispirato l'immortale personaggio della sua favola, non lasciò un soldo: poco prima di morire, infatti, lo ■ diseredato in favore dell'amante Cynthia Asquith, nu■ dell'ex primo ministro. «Fu una ■ più grandi delusioni di ■ padre. Considerandosi il modello ■ Peter Pan, si aspettava qualcosa di più. Aveva subito per anni una notorietà che detestava, che non gli permetteva neppure di ■ ■ casa, che lo aveva accompagnato dalla fanciullezza all'età adulta». E rimase a mani vuote.

Peter Pan ■ sarebbe mai esistito senza di lui: e questa diventò un'ossessione, aggravata da un altro risentimento: quello di essere povero e di dover ■ mantenuto da Barrie. Dal momento che mancò l'eredità, la rabbia dominò il resto della sua esistenza. «Cominciò a bere molto», ricorda ■ figlio. «La sua vita ■ rovinata. Quando morì era un uomo finito».

■ la «maledizione di Peter Pan» non ■ finita. Anche la madre ■ Rivvy Davies morì, vittima della corea di Huntington; e i tre figli, con l'incubo ■ quella malattia, si sarebbero rifugiati a loro volta nella bottiglia. Il secondogenito Geor■ ha fatto perdere le proprie trac■ in Sud America, dopo una disordinata vita di avventure. Il minore, Peter, è morto cinque anni fa all'età di 47 anni. Rivvy è l'unico superstite, in rovina dopo avere accumulato una fortuna con le operazioni immobiliari ed essersela fatta soffiare da due donne che ■ hanno raggirato sfruttando i primi sintomi della sua malattia. E' l'ultimo dei «ragazzi che non invecchiano mai», il figlio ■ Peter Pan. Anche lui, ■ altre due generazioni di Davies, incapace di scrollarsi l'ombra che Peter Pan aveva paura di perdere e che alla sua famiglia, anziché innocente felicità, ha portato tristezza e lutto. Ma sa che la maledizione ■ ■ parla sta ■ finire. «Morire - dice - sarebbe ■ meravigliosa avventura».

Fabio ■

James Barrie di Levine. Sotto a destra, Peter Pan di Disney

Sotto, da sinistra, Dustin Hoffman e Robin Williams nel film «Peter Pan»

L'ETERNO FANCIULLO

Una conquista o una condanna Innocenza o paura di crescere?

PETER Pan, questo fanciullo figlio dell'Inghilterra tardo-vittoriana ma che ha trovato cittadinanza universale, venne creato da James Matthew Barrie in ■ commedia rappresentata nel 1904 ■ dalla quale egli ricavò, nel 1911, il fortunato romanzo, cui ne fece■ seguito altri due, che si intitolano in italiano ■ *giardini di Kensington* ■ *Peter Pan e Wendy*. Il fanciullo Peter, per virtù di un subitaneo (verrebbe fatto di dire junghiano) concretarsi del sogno, si trova proiettato in un territorio completamente immaginario, la «Never Land», poi, l'Isola-che-non-c'è. Questo paese irreale è tanto libero quanto condizionante, ferreamente regolato, spesso oppressivo, dominato dagli adulti, appare quello da cui proviene per via diretta.

Nell'Isola-che-non-c'è abitano le dolcissime ■ impalpabili fate, ma ■ ■ imbatte pure ■ pirati, il cui capo è il malvagio ma anche - ■ ■ vuole - malinconico Capitan Uncino. La lotta sembra impari ma alla fine il supercattivo Uncino trova morte orrenda, come certi perversi eroi del teatro elisabettiano, nelle fauci di un coccodrillo. Peter diviene ormai libero di vi■ la ■ esistenza di favola, e ■ accompagnerà l'incantevole fanciulla Wendy, che incarna in ■ figure molteplici, esplicite ■ allusive, sorella, amata o forse amante, madre.

Come si vede, da un lato Barrie ■ un ■ ragazzo che incarna la capacità di sognare e di vivere ■ sogno, mentre dall'altro sensibilmente accentua l'importanza del femminino: le fate, Wendy, e addirittura il coccodrillo femmina che divora il Capitan Uncino. ■ l'invenzione cruciale sta nel rendere Peter eternamente fanciullo, in una terra in ■ i fanciulli non ■ mai; in altre parole, più o meno consciamente rifiutano di rientrare nel mondo degli adulti, a differenza della protagonista ■ *Alice nel Paese delle meraviglie*. L'unicità ■ Peter Pan sta proprio in questo: che egli sarà fanciullo in eterno, se i lettori suoi coetanei non dovranno mai temere che perda le sue caratteristiche, cessando ■ sognare, ■ abbandonare il libero Paese della fantasia. Ricordate l'esclamazione del Caligola di Camus: «Vorrei che l'impossibile fosse vero»? Sostituite a impossibile «meraviglioso», e Barrie appaga la temeraria aspirazione.

Questa è la lettura più immediata. Ma la fanciullezza eterna va intesa come conquista ■ come condanna; ■ patrimonio perenne di innocenza e gioia ■ paura di crescere? Qualcuno ■ pensato che Barrie presagisse l'approssimarsi minaccioso di eventi tragici, come la prima guerra mondiale, in cui perdette il figlio adottivo. Altri hanno scorto in Peter Pan un vittoriano rifiuto, ■ mascheramento, delle pulsioni sessuali; d'altronde esiste nella ■ vicenda una dimensione di crudeltà. Infine, la fantasia non serve forse a esorcizzare la storia? Lasciamo ai ragazzi il *loro* Peter Pan ■ tanto di monumento a Londra. Ma noi adulti non nascondiamoci il risvolto inquietante della sua morale, se c'è.

Claudio Gorlier

PAROLAIO

IL TRAMONTO DELL'ACCIDENTE. Ideale dialogo ■ distanza sulle colonne dell'*Esp*■ tra Giorgio Bocca e Carlo Rossella. L'«antitaliano», che come Piero Ottone la notte precedente aveva probabilmente sognato ■ essere Oswald Spengler, consegna al nuovo ■ la sua sentenza definitiva: «La pianta dell'uo■ ha smesso ■ crescere in bellezza, sapienza, intelligenza e lo sforzo che facciamo per riempirla ■ voci, di immagini, di bit elettronici ■ puro onani■. Puro. In puro stile spengleriano la considerazione offerta dal direttore del Tg1: «Se qualcuno si incazza è ■ fatto suo». Suo, di Rossella. Il quale dice di sé: «Come cronista ■ bravissimo». E da cronista di ■ ■la al lettore uno scampolo ■ eccellente (au■ ■ «Mi sono veramente rotto i coglioni». Veramente.

CORTINA DA UN PEZZO. Interessante disamina antropologica condotta da Dacia Maraini per l'*Unità*. Sostiene, la scrittrice, di avere in questi giorni indagato l'essenza dell'italiano di fine millennio. Mica lavorando ■ tavolino ■ andando a esplorare, come si dice sul campo (di neve). Ecco il resoconto al termine del lungo e defatigante viaggio: «Sono stata a sciare giorni fa ■ ho avuto ■ sgradevole impressione d'incontrare sulle piste, moltiplicato per mille, il prototipo davvero avvilente dell'italiano nuovo». Pistaaa!

Dacia Maraini

IL PIACERE DELLA TAVOLA. Su *Repubblica* Eugenio Scalfari lamenta giustamente che ■ Italia nelle «conversazioni attorno ■ tavole imbandite di panettoni e dolci di mandorle» ■ si parla mai «di libri, di teatro, ■ musica». Ma ■ affronta sempre e con ripetitiva monotonia «il tema della p■■». Poi il direttore va avanti per 265 righe tipografiche, 1320 parole circa. Forse intrattenendo il letto■ con argomenti «di libri, di teatro, di musica» così deplorevolmente assenti dalle tavolate dei connazionali? No, molto più italianamente parlando del «tema della politica». Parigi, ■ ■

Giorgio Bocca

ANIMAL HOUSE. Sul *Giornale* l'intellettuale ■ destra Fausto Gianfranceschi spiega ■ ragioni per cui non accetterà mai di consegnarsi nelle mani dei terribili comunisti travestiti da animalisti: «Nonostan■ ■ rassicurazioni della genetica, non ■ accoppierò ■ ■ uno scimpanzè». Nonostante.

IL NUOVO CHE AVANZA. Protagonista di costose campagne autopromozionali condotte ■ giornali a colpi d'inserzioni a pagamento, il signor Alfonso Luigi Marra acquista una pagina di *Tuttolibri* per esprimere i suoi più sentiti ringraziamenti: «Rendo onore ■ merito a Silvio Berlusconi per aver ideato uno strumento così potente contro la negligenza di cambiare». E anche, «a titolo personale» perché no, «per aver creato le condizioni affinché uomini come me, prima emarginati con ogni più subdolo mezzo ■ quanto a rischio di produrre cambiamenti, potevano trovare in Forza Italia spazi significativi in cui operare liberi dalla compressione mostruosa delle gerarchie pseudopolitiche del passato». Compres■ mostruosa.

MISTERO BUFFO. Franca Rame intervistata dal *Giornale*: ■ le ■ più pesanti le abbiamo subite dalla sinistra, negli Anni Settanta, quando recitavamo spettacoli sgraditi al conformismo comunista. Allora ci tagliavano fuori dai loro circuiti teatrali». Scoop.

BELZEBU'. Una fissazione. Una mania. Un'ossessione. Dopo aver dato alle stampe un libro in cui si indica la ■ editrice Adelphi come la centrale di un complotto per la scristianizzazione dell'Italia, Maurizio Blondet su *Avvenire* offre uno ■ particolare interpretazione dei tragici avvenimenti dell'ex Jugoslavia: ■ mio lavoro mi porta a Sarajevo, dove infuriano gli dèi feroci ■ cui l'Adelphi ridà ■ Diabolico Calasso.

IL BELLO DELLA DIRETTA. Dopo aver collaborato in tempi ormai lontani agli spot elettorali ■ Craxi, dopo aver svolto compiti di editorialista per l'*Unità*, Giovanni Minoli approda al *Popolo* per dare spessore storico agli eventi contemporanei: «Roma, 50 d. C. Scena: il Colosseo. Un urlo: lo sconfitto è sgozzato Il popolo ha avuto il sangue, l'imperatore ■ ■. E' ■ il sondaggio politico in diretta». E' nato, è nato.

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE: **IL ■ DI O.D.B.**

Alunni salva-scuola. Dora, lager segreto

E se a ruotare fossero ■ insegnanti?

■ il Signor Del Buono, ■ sulla scuola. Esiste, nella realtà scolastica torinese, un'esperienza di modulo ■ cui paradossalmente tutte le difficoltà lamentate dai genitori (cambi di aula, trasporti di materiali, ecc.) ricadono esclu■ sugli insegnanti. Sono ■ a muoversi quotidianamente ■ una scuola all'altra, anche 3 volte nell'arco di una giornata. E' chiamato modulo-interplesso. Gli alunni■ di norma nelle loro rispettive aule ad attendere l'alternanza dei maestri. Chi scrive non lo fa per lamentare il proprio personale disagio, ■ confusione, lo stato di stress, come quei genitori, ma per esprimere al■ valutazioni.

Credo ■ il legislatore, inventando i moduli, pensasse a un modo più funzionale (per gli alunni) della gestione del sapere e all'attivazione di strategie per l'apprendimento. Sono ■ le ■ disciplinari, ■ per ogni insegnante, perché ■ competenze acquisite non fossero di più, ■ meglio strutturate, perché alunni con processo di apprendimen■ più lento o più veloce trovassero lo spazio specifico ■ articolato in gruppi, sottogruppi, classi aperte... Il modulo in questione per la sua realtà oggettiva ■ queste aspettative o può darvi risposte ininfluenti. Il rapporto maestro-alunno è, ■ ■to, frontale proprio alla vecchia maniera del maestro tuttofare. Ma, ■ è l'aspetto più curioso, si è smarrito quel filo d'Arianna, quel bandolo che il maestro unico ■ ben stretto: l'unità didattico-educativa. Aspetto sempre ■ notevole portata ■ scolastico. Nessuno, in questi anni di maestri aggiornati con i corsi quinquennali sul piano didattico, ha pensato di istruire sul lavoro in équipe, su come ■ proceda in una organizzazione ■ plurale...

In verità, c'è stato un pedagogista torinese che ha speso fiumi di ■ sull'argomento, il professor De Bartolomeis: ma è conosciuto, accettato, praticato da chi non può più, per legge, lavorare da solo? Per queste ragioni penso che il futuro dei moduli non sarà lungo e se ne perderanno ■ tracce. Chi ■ è passata indenne tra tutte le esperienze scolastiche, ma di fronte ■ quest'ultima è convinta ■ gli ostacoli siano veramente troppi. In riferimento ■ questo ■dulo-interplesso la notazione più positiva viene dai 44 alunni che vi sono capitati. Essi da 3 anni sono stati capaci meglio dei genitori, degli insegnanti, della burocrazia, a dargli energie di sopravvivenza ed ■ ■ concludono quest'anno naturalmente, con la conclusione ■ ciclo elementare. Grazie a questi alunni!

Anna Granato, Torino

Gentile Signora Granato, ovviamente ■ ringrazio per la ■ lettera in omaggio ai 44 alunni che hanno saputo far sopravvivere ■ scuola nonostante tutto. Modulo interplesso? Certo dalla scuola attuale ■ finisco più di imparare novità e avventure. Quanto grigio ■ noioso mi appare il mio mediocre passato, quando ■ oscillava tra un filosofo, Gentile, ■ ■ quadrumviro, De Vecchi. **[o. d. b.]**

Fino a quando il segreto?

Egr. Sig. Del Buono, guardando lunedì sera, 12/12/94,la trasmissione tv *Combat Film*, speravo che qualcuno più qualificato del sottoscritto riferisse qualche elemento chiarificatore sul campo di sterminio ■ Buchenwald ■, quanto il suddetto campo fino al 31/10/44 aveva giurisdizione sul campo Dora. Così non è stato. Chi scrive è un superstite di quel gruppo con vestiti ■ righe che, quando arrivò a Wietzendorf da Bergen Belsen e da Dora, voi ufficiali internati, senza esservi informati su chi fossimo, ci definiste galeotti e «quelli della juventus».

Tante testimonianze, analisi e scritti hanno fatto conoscere Buchenwald, Dachau, Mauthausen, Auschwitz e altri campi. Nessuno però,tranne il deportato francese Jean Michel con il suo libro *Dora*, ha fatto conoscere l'orrore di quel campo. Fino al 31/10/44 tutta la mano d'opera proveniva ■ massima parte dal campo di Buchenwald e veniva usata per scavare le gallerie dove poi ■o insediate ■ officine Mittel Werke per fabbricare i missili V1 e V2. Dal 1/11/44 Dora divenne indipendente e cambiò ■ome ■ ■ Mittelbau, espandendosi fino ■ raggiungere l'ampiezza di 32 sottocampi in 19 mesi. In 4ª pagina ■ copertina del libro Dora è scritto tra l'altro: «Dora non fu un campo di concentramento come gli altri, fu il tunnel dove si inventavano e si ■ struivano le armi segrete di Hitler, le famose V1 e V2. Qui 30.000 uomini deportati da tutta l'Europa morirono, qui lunghe file di martiri resero possibili i primi passi dell'uomo sulla Luna, ma oggi nessuno sa che Dora esistette, tutto è stato volutamente messo a tacere perché gli scienziati di Dora sono diventati gli ammirati e applauditi conquistatori dello spazio».

Fra i 30.000 morti ci sono anche 1200/1300 soldati italiani. A Dora la numerazione dei soldati italiani avveniva premettendo uno zero davanti al numero. Infatti, iniziava dal numero 01 e arrivava allo 01000 per poi ripartire dallo 03001 in avanti. Dove sono finiti i nu■ dallo 01001 allo 03000? Quali ricerche sono state fatte dalle autorità italiane a Buchenwald e a Dora?

Quando Himmler, Speer e Kammler, capo costruttore di Dora, proposero a Hitler di adibire i deportati alla fabbricazione delle V1 e V2, Hitler non ne voleva sapere. I 3 personaggi lo rassicurarono dicendogli che Dora e tutti gli altri la■ dove si fabbricavano la V1 e la V2 sarebbero stati Geheimelager (Lager segreti). Di Dora ne hanno approfittato ■ le grandi potenze, mantenendo sempre il segreto. Sono passati quasi cinquant'anni. Il segreto continua ■ra. Fino a quando?

03187 Dora Mittelbau-Bergen Belsen

Francesco Ghisleri, Alessandria

Gentile Signor Ghisleri, mi dispiace, lei ha sbagliato bersaglio, destinatario, perché io ■ ■ ■ stato al campo ufficiali di Wietzendorf in quanto, ■ essendo il Corso dell'Accademia Navale concluso, ■ sono mai stato ufficiale ■, quindi, ■ stato subito mandato ■ lavorare come truppa. Insomma, in Germania ho frequentato una scuola secondaria ma pubblico ugualmente la sua lettera da cui ■ può apprendere la ■ di ■ mito. **[o. d. b.]**

L'immagine del '94

Egr. Sig. Del Buono, non ho cultura per illustrare quell'impatto, quella fitta ■ cuore, quel pietoso malessere che mi ha colpito, come certo la gran percentuale di italiani, vedendo l'entrata in aula di De Lorenzo. Una barba di qualche giorno, le mani al bavero della giacca, lo sguardo vuoto e il fisico martoriato. A Poggioreale non aveva la possibilità di servirsi del barbiere? La Signora De Lorenzo non gli avrebbe potuto procurare una ■ dozzina di sciarpe di calda lana? E gli mancava forse un caldo cappotto di cachemire? E, allora, mi chiedo, a che pro questa messa in scena?

Alberto Agnelli, Sanremo

Gentile Signor Agnelli, l'immagine è da dimenticare come e più ■ tante altre ■ ■ nostro duro anno scolastico, comunque la pensi lei. Speriamo che il '95 sia migliore almeno in immagini. E' chiedere troppo? **[o. d. b.]**

Verona. Un supremo artigiano dall'arcaismo esotico alla sintesi cubista ed espressionista

Miracoli equestri di Marini

«Cavaliere» un bronzo del 1947 in [illegible] a Verona

E la pittura? Una stridula ancella

VERONA

«MITOGRAFIA» [illegible] Marino Marini alla Galleria dello Scudo, 24 [illegible] dopo la morte; ma l'asma che l'avrebbe stroncato era già comparsa agli inizi degli Anni 70, mentre del 1972 è l'ultima grande scultura, *Idea per un miracolo*. La mostra di scultura e pittura, fino al 12 febbraio, è stata inaugurata alla presenza della vedova, da lui ribattezzata Marina, compagna per trent'anni [illegible] vita e presidente della Fondazione al convento [illegible] Tau di Pistoia, uno dei tre musei dedicati [illegible] scultore assieme a [illegible] e a Firenze. Era presente all'inaugurazione veronese anche lo scultore Azuma, suo aiutante negli Anni [illegible] quando era un giovane borsista giapponese. La mostra è accompagnata da un catalogo a cura di Carlo Pirovano, illustrato da splendide fotografie di Mario Carrieri.

E' un dato importante, questo, per Marino: non si tratta solo dei tagli visivi, spesso più d'uno per ogni singola scultura, o dei giochi di luce e ombra, avvolgenti o intaglianti al di qua o al di là della svolta fondamentale della forma intorno agli Anni 50; si tratta soprattutto della capacità del diaframma di sostituirsi all'occhio e al tatto umano nella esplorazione molecolare di quelle vibrazioni di graffiture, di modulazioni, ossidazioni, veri e propri interventi cromatici, cesellature e ageminature, che rendono assolutamente incomparabili le superfici di quel supremo antico artigiano che fu Marini.

Se ne possono rendere ben conto, a Torino, i visitatori della Civica Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di fronte a quel capolavoro della fine degli Anni 50, versione lignea del *Miracolo*, in cui i fendenti plastici della sintesi drammatica sono percorsi da combustioni e cromie del più tipico espressionismo gestuale astratto. Al [illegible] ci rendiamo conto in questa bella [illegible] [illegible] dell'elemento di [illegible] fra la tappa iniziale e quella conclusiva, il *Cavallo* del 1939, di quella che è rimasta l'unica fra le illustri collezioni contemporanee private milanesi, e il *Grido* [illegible] 1962 della Fondazione Severi di Pozza di Maranello.

Il cammino fra questi due estremi è di distanza massima dalla sintesi primaria della forma equina improntata ad un arcaismo globale, dalla Cina alla Grecia arcaica all'Etruria, all'opposta sintesi [illegible] temporanea, cuboespressionistica, che aggrega per contrasto dinamico e drammatico il franare di due parzialità allusive, il torso del cavaliere con il gesto imprecante al cielo e la testa [illegible] cavallo. E' del tutto comune invece alle due sculture l'intervento prezioso e minuzioso, sulla «naturalità» della patina bruno chiaro amata dall'artista in quanto direttamente nascente dalla fusione, di un infinito tessuto grafico, creante una sorte di topografia fantastica che rende affini piani e superfici plastiche in sé assai difformi.

Anche la pittura [illegible] Marini, qui [illegible] «Grande Teatro», è una ancella al servizio di sperimentazioni per le superfici plastiche. Sotto, a destra, Marino Marini

Il tema del cavallo e del cavallo e cavaliere (notoriamente emblematico dello scultore a partire da quello in gesso esposto alla Biennale veneziana del 1936 e risibilmente definito da Ugo Ojetti «mamalucco equestre») domina anche qui a Verona, compresa la raffinata appendice di due sole opere al Museo di Castelvecchio, che abbina la possente asprezza del *Guerriero* del 1959-60 e la parallela astrazione pittorica della grande tempera *Composizione di elementi*. Questa sottolinea - ed è il discorso fondamentale dell'ultimo ventennio dell'artista - la struttura formale astratta della espressività tragica dello scultore.

Al centro della mostra, un gruppo di piccoli e medi bronzi degli inizi degli Anni [illegible] con interventi a smalto, a vernice, a cesello, illustra la svolta fondamentale: il momento in cui l'urto e l'incastro dei piani cominciano a sostituire il modellato avvolgente, dai primi «squilibri» fra cavallo e cavaliere fino ai *Miracoli* di assoluta astrazione fra tragica ed esoterica, in cui la tensione celeste è pertinente alla sintesi dell'animale impennato.

La pittura, fino alle tarde prove affascinanti del *Grande teatro* e della *Caduta dell'angelo*, è una stridula ancella al servizio delle sperimentazioni di alchimie cromatiche per le superfici plastiche.

Marco Rosci

Una topografia di tensioni contrapposte di cavalli e cavalieri

---

Il collezionista degli impressionisti sapeva anche dipingere: ora lo scopre una mostra a Parigi

La rivincita di Caillebotte, ricco e dimenticato

Un eroe domestico di semplici realtà borghesi

Ammirato da Zola: «Dipinti puliti, anti-artistici, uno specchio»

Due quadri di Caillebotte A sinistra, «Homme au balcon» del 1880, a destra, «Les jardinières» dipinto nel 1875

HA dovuto attendere anche lui [illegible] della morte per meritarsi una degna esposizione al parigino Grand Palais. Eppure chi pronuncia il nome [illegible] Caillebotte al cospetto d'un vero intenditore, sa che vedrà puntualmente accendersi gli occhi di cupidigia e d'interesse. Perché il singolare artista francese è uno di quei curiosi «casi» della pittura [illegible] na, che non trova immediatamente il posto che si merita. Certo, se dici all'esperto: Caillebotte, sorgono subito dinanzi agli occhi quelli inconfondibili, violastri, quasi cianotici *Piallatori di parquet*, o quell'accelerarsi pigro di vita moderna, ferroviaria, del *Pont de l'Europe*. Ma in fondo sono poi sempre gli stessi quadri e il visitatore distratto di quelle rassegne-torpedone dove si sorbisce alla meglio una melassa di Monet-Renoir-Pissarro-Sisley invero il nome riverito di Caillebotte: [illegible] ben poco. Un infelice paradosso: infatti se [illegible]o di quei visitatori pedanti che declamano sonoramente alla famiglia schierata il cartellino da cima a fondo, c'è la probabilità che il nome del pittore evochi un'altra realtà, quella quasi leggendaria del *Legs Caillebotte*, della *Donazione* che arricchisce ancor oggi il *Musée d'Orsay* di memorabili opere impressioniste.

Giovane milionario presto orfano, metodico, filatelico accanito, agguerrito canottiere, [illegible] navale e poi coltivatore d'orchidee, in [illegible] ancora tempestosi il tenero Gustave si trasforma in inflessibile «impresario-galoppino» degli impressionisti. Quando gli muore il più giovane fratello René ha soltanto ventott'anni, ma decide di fare testamento. Ed è una pagina bellissima di fede nell'avvenire: sa bene che i suoi [illegible]i di strada, quegli «intransigeants» detti anche «intentionalistes», proprio perché dipingevano un nuovo modo di concepire l'arte (e che un critico bisbetico chiamò profeticamente, ma per spregio, «impressionistir»), [illegible] che [illegible] li vuole nessuno eppure - da uomo di legge qual è - corroborato dall'esuberanza di Renoir, destina la sua preveggente collezione [illegible] [illegible] imbarazzatissimo Louvre. Ne nasce un terribile «imbroglio»: perché il Museo non ha spazio, e non gradisce quei rumorosi profeti della «macchia». Ma l'avvocato Caillebotte ha calcolato le incognite: non potranno essar esiliati in un granaio o in musei di provincia.

Lui è modesto, davvero, [illegible] si è nemmeno incluso nella donazione. E dire che il serio allievo di Bonnat nel breve arco di tempo che va dal 1875 al 1882 ha rovesciato in casa (non ha bisogno di vendere, non cerca mercanti: di qui anche la pie[illegible] insolita dal suo destino) km di pittura sommessa.

E' un compagno di strada silente e fedele: certo d[illegible] molto a Degas, per quelle sue inusuali «infilate» prospettiche. Ma risente poco della tavolozza en plein air, luminosa, degli amici Monet e Pissarro (sono così poco noti, che nell'elenco del legato certi nomi vengono an[illegible] storpiati, in Césanne o Morizot): ha colori più sordi, plumbei, «mala». Nel *Nudo* maschile in stanza da bagno, versione autoctona delle *baigneuses* di Degas, la pingue carnagione d'un familiare ha lo stesso colore d'anidride carbonica (butirroso, usato, da stanca biancheria) della tappezzeria che compenetra il corpo o della viscida bagnarola: le chiazze d'acqua, accanto alle pantofole, sono muffe di violaciocca. Non ama rappresentare la natura [illegible] court, anche se gli amici impressionisti li ha conosciuti proprio così, ad Argenteuil, sulla riva animata di cavalletti, mentre lui sfilava via vogando d'impegno. Ha sempre bisogno di qualche appunto veloce d'umanità, anche se non gli piace l'aneddoto. Che sia una figura [illegible] maupassantiana, oppure i diligenti orticoltori che curano le [illegible] pettinate serre esotiche, quasi fossero dei tabulati notarili. Guardiamo quel suo capolavoro che sono i *Piallatori*: la stanza in ombrata penombra, il proletario sudore acre e dolciastro che permea l'ambiente della rigorosa simmetria del lamellato *parquet*, lo scuro richiamo virile della bottiglia di vino. E' come se si comprimesse la poetica paesana dei seminatori di Millet in un ambiente cittadino, borghese. Per[illegible] Zola ne è come stordito: «Un impatto rilevante. Si tratta di una pittura davvero anti-artistica, pulita, uno specchio, borghese a furia di esattezza».

Non ha nemmeno la «volgarità» sfrontata, realista di [illegible] Courbet. Guarda cose dal basso, rasente: ed oggi ci piace proprio, di fronte allo esuberanze rubensiane e spettinate di un Renoir, quel suo aspetto un po' «école», nitido, per bene, che annuncia talvolta la crudeltà soffocata e svizzera d'un Vallotton. Un qualcosa di gualcito, di sbiadito, come doveva essere la sua personalità. Quando ci mostra, in uno dei [illegible] tanti mortificati autoritratti, l'anfratto borghese del suo studio - che era poi il salotto di casa - ecco che sullo sfondo campeggia ben più chiassoso della sua smorta figura un quadro-regalo appena acquistato, *Le Bal du Moulin de la Galette* di Renoir (non a caso ridipinto a rovescio, nello specchio dell'autoritratto: metabolizzato). Caillebotte non è mai solo, è un eterno secondo, vive di luce riflesso, di luce infeltrita che viene dal museo. Lo accusano di non conoscere la prospettiva: lui ha invece una prospettiva deforme, sentimentale. Insegue la sua verità: «Io tento di dipingere onestamente». E infligge ogni volta al visitatore come una curiosa impressione di *déjà vu*, quasi un malessere. Sono quadri che ci sembra d'aver già incontrato, ma c'è il timbro inconfondibile, sordo, da preludio d'organo di Franck, del nostro domestico eroe. Eroe alla seconda. Come quando si rigiravano gli abiti per i fratelli minori: questa la sua pittura.

«L'universo dei solitari sui quali s'incanta il nulla», come ha felicemente sintetizzato Marisa Volpi, in un incisivo racconto-ritratto a lui dedicato, *Il Condor* (Lerici). Il colore ipocondriaco. Basterebbe quel meraviglioso interno di famiglia del suo *Déjeuner* (doveva davvero aver paura della luce sciabolante del sole): quel silenzio torbido ed avvelenato denso di risentimento, quel bolso tentativo di frangere definitivamente la cartilagine nervosa della carne nel piatto. Oppure l'esitazione bovina del fratello al pianoforte, la fisionomia cotta, quello sguardo smarrito dentro la musica, quando si è alla ricerca della diteggiatura giusta. In questo senso solo, Caillebotte è un impressionista: perché canta il fruscio avaro dell'attimo che si brucia. L'istante in cui il giocatore lascia il tavolo di debosccia e l'aura stanca del [illegible] per sortire sul balcone e scoprirsi qualcosa d'inatteso in tasca. L'atti[illegible] in cui il decoratore si scosta dalla vetrina, per studiare l'effetto fresco dell'insegna ed il commensale gonfio di cibo e d'accidia s'abbandona sul divano. Così Parigi, la Parigi communarda che presto Haussmann ridurrà in militare poltiglia si mostra soltanto dall'alto, vista a strapiombo tra le balaustre dei balconi o dalle griglie alluminate d'un ponte ferroviario: sfuggente. I cani trotterellano indifferenti, le rapide figurine sembrano svoltare via dal quadro: la casualità dell'attimo vince su tutto. Non c'è tempo di studiare le psicologie, solo i comportamenti. I volti spesso cancellati (e i caricaturisti candidavano maligni il pittore come nuovo boia di Parigi). Nemmeno il tempo di mettere a fuoco: come quando la cinepresa insegue il suo bersaglio e sbanda. *Paris, effet de pluie*, dice un consapevole titolo: nella suite di ombrelli c'è come una retrocarrellata, lo sguardo si blocca sul solo pavé isolato, tra piovosi sbuffi che sarebbero piaciuti a De Pisis. Funambolica inquadratura, [illegible] fra le nuvole di Valenciennes e i dadini di Vieira da Silva. La via astratta verso De Staël è già segnata.

Marco Vallora

SCEGLIENDO [illegible] LE MOSTRE

Vieni a vedere i quadri della Liberazione
Padre pittore e figlio scultore a confronto

ROMA

Cinquant'anni

Palazzo Esposizioni. «Sotto le stelle del '44. Roma storia, arte, cultura dalla guerra alla liberazione» (fino al 10 febbraio 1995). Una grande [illegible] per ricordare i cinquant'anni dalla Liberazione: affresco d'una stagione di lotte politiche. Sezioni dedicate a cinema, musica, teatro, architettura, costume, fotografia, moda. S[illegible] stati attori di questo periodo: De Chirico, Savinio, Severini, la Scuola Romana: Raphael, [illegible]foi, Pirandello, Ferrazzi, Ziveri, Trombadori, Maccari, Vespignani, Guttuso, Leoncillo. A cura di: C. Terenzi, [illegible] di Puolo.

MILANO

Testamento

Castello Sforzesco. «Giovanni Morelli collezionista di disegni» (fino al 18 gennaio 1995). E' esposta la straordinaria collezione di disegni del grande critico e conoscitore di origine [illegible]. Morelli (1816-1891), col testamento del 1889, volle infatti destinare i suoi dipinti all'Accademia Carrara di Bergamo e i disegni al Museo Civico di Milano. Sono visibili disegni di Tiziano, Pordenone, Frà Bartolomeo, Poussin, Barocci. A cura di: G. Bora.

[illegible]

Video e computer

Galleria Monica De Cardenas. «Cityscape» (fino al [illegible] febbraio 1995). «Cityscape» è [illegible] mostra dedicata al paesaggio urbano nell'arte contemporanea e riunisce opere significative di artisti il [illegible] lavoro ruota principalmente, o in parte, attorno alla tematica [illegible] città, attraverso fotografia, video e elaborazione [illegible] computer. Si notano: Julian Opie, Thomas Struth, Peter Fischli e David Weiss, Beat Streuli, Lisa Milroy, Marine Hallo Charmet, Gabriel Orozco.

[illegible]

Mistica antica

Museo Civico Archeologico. «Tarocchi: arte e magia» (fino al 14 febbraio 1995). Si è voluto individuare un percorso tra sacro e profano, tra arte filosofia e magia, alla scoperta di un mondo che parte da molto lontano: dalla mistica cristiana e aristotelica fino al Rinascimento, l'epoca dello splendore della mente.

UDINE

Ombra e luce

Galleria Plurima. «Enrico Castellani» (fino al 15 gennaio 1995). Ricca personale di Enrico Castellani, uno degli artisti di maggior spicco degli Anni Sessanta, che continua, con immutata coerenza, a lavorare attorno al tema della superficie tridimensionale e ai giochi di ombra e di luce, da cui si sprigiona intensa energia.

Un'opera di Gino Meloni del 1952 presente alla bella mostra milanese che ne ripercorre la carriera

MILANO

Echi cubisti

Museo della Permanente. «Gino Meloni» (fino al 6 gennaio 1995). La mostra sintetizza in sessanta dipinti, e venti disegni, l'intero percorso artistico di Gino Meloni (1905-1989) dagli Anni Trenta all'ultima produzione. Nella sua opera si trovano echi cubisti, e surrealisti, fino al 1953, dal 1956 in poi vive un periodo «informale», per tornare dopo ad un uso dell'immagine diaristico, cronaca e memoria di verità quotidiane. A cura di: M. De Micheli.

In breve

TORINO. Tre artisti Over Studio. «Albino Galvano, Filippo Scroppo, Adriano Parisot» (fino al 20 gennaio 1995). La mostra di questi artisti torinesi che hanno fatto parte del M.A.C., presenta opere degli Anni Cinquanta, e si completa con lavori degli Anni Novanta, evidenziando la grande creatività degli artisti.

ROMA. Studio Stefania Miscetti «Noctiluca» (fino al 12 gennaio 1995). Le strane sculture di Vigna, fatte di materia tessile, si possono guardare, toccare, anche indossare.

ROMA. Sothern Galery. [illegible]rto Balsamo. Due generazioni a confronto» (fino al 12 gennaio 1995). Vincenzo, padre, pittore, Roberto, figlio, è scultore.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Quattro antologie per ricordare il '94

CAMBIA l'anno. Tempo di bilanci, ricordi e buoni propositi. [illegible] '94 è stato un buon anno musicale, senza capolavori assoluti ma complessivamente abbiamo ascoltato buona musica. In attesa di nuovi progetti voltiamo ancora [illegible] lo sguardo all'indietro e ascoltiamo una belle [illegible] di antologie. Di svariati generi musicali, ma tutte consigliabili.

Prima fra tutte «The Unplugged collection. Volume one» (Warner Bros., 1 Cd). Un primo «cenone» di grandi artisti che sono stati protagonisti della geniale e meritoria collana di dischi, testimonianze di spettacoli dal vivo in cui le stelle del rock si [illegible] esibiti [illegible] un'unica regola: l'utilizzo [illegible] strumenti acustici. Un progetto della emittente televisiva Mtv, ben condotto soprattutto sul piano artistico [illegible] anche [illegible] quello commerciale. Di ogni disco «Unplugged» esiste anche un video musicale tratto dal concerto trasmesso. Testimonianze [illegible] un'idea che ha dato corpo unitario ad una tendenza culturale [illegible] questi primi Anni 90.

Sedici i brani di questa prima antologia. Assaggi deliziosi, per chi non li [illegible] già, di interpretazioni spesso un po' fuori [illegible] stile consueto di ogni protagonista. E sempre [illegible] una pulizia [illegible] suono, frutto [illegible] registrazioni d'alto livello. Questa prima parata offre testimonianza anche sui criteri di scelta dei musicisti, che [illegible] basa non solo sulla notorietà, ma soprattutto [illegible] sul valore assoluto. Per cui accanto [illegible] vecchi leoni si affiancano giovani di fresca affermazione. E così ad Eric Clapton («Before you accuse me» deliziosa), Paul Simon (fantastica versione di «Graceland»), un intenso Elton John e un addolcito [illegible] Young. Grandi esibizioni [illegible] Paul McCartney, John Mellencamp, R.E.M., Don Henley. Entusiasmanti kd Lang, Lenny Kravitz e 10.000 Maniacs. Un solo brano di tali interpretazioni lascia insoddisfatti, forte è il desiderio di avventurarsi nei dischi, già usciti, di ognuno dei protagonisti.

Un pretenzioso nel titolo (ma è preso a prestito da una bella canzone), «Fields of gold» (A&M, 1 Cd), è l'antologia degli ultimi dieci anni di carriera di Sting, dopo lo scioglimento dei Police. Sperimentazione e ricerca della melodia, l'incontro fra rock e jazz sono le linee portanti di questa cavalcata musicale tra 1984 e il 1994. Un album in cui esplode un'ampia gamma di stili e di colori, dove i ritmi sorgono da una miscellanea di tempi [illegible] di stati d'animo. «Mi piace creare delle curve negli arrangiamenti», ha detto Sting spiegando che la strategia di fondere inaspettatamente vari generi aiuta la musica a «vivere».

«Englishman [illegible] New York», «Russians», «They dance alone», «If i ever lose my faith in you», «Love is seventh wave», «Probably me» [illegible] gemme tra i diciassette brani qui raccolti per la soddisfazione dei suoi fans [illegible] un'utile riassunto per chi desidera avere l'essenziale. In più c'è il nuovo singolo «When we dance» e per la versione italiana del Cd anche «Muoio per te» di Zucchero.

Dopo il raffinato Sting, il sanguigno Gary [illegible] che condisce di sapori neri il suo rock. Ecco allora l'antologia «Ballads & Blues. 1982-1994» (Virgin, 1 Cd). Quattordici le canzoni presentati dove si alternano dolcezze [illegible] ruvidezze d'America ben interpretate dalla versatilità della chitarra [illegible] della voce [illegible] Moore. Un disco eccellente per [illegible] atmosfere che sa regalare [illegible] un'arte chitarristica tra le migliori in circolazione.

Un fenomeno non nuovo [illegible] che negli ultimi [illegible] ha [illegible] dimensioni [illegible] buon interesse è il rapporto tra canzone e pubblicità. Spesso sono brani facili o d'effetto, ma ultimamente si esce sempre più dalla banalità e ci si avvicina all'attualità discografica. Una buona antologia su questo tema è «Top of the spot» (Polydor, 1 Cd). Sedici canzoni, tra cui il caso di «Return of innocence» di Enigma, apparso ad accompagnare la corsa di un'automobile francese a poche settimane dall'uscita del disco. La compilation attraversa molti generi e forse questa sua eterogeneità è un vantaggio per chi cerca dischi da ascolti impegno.

[illegible] si ascoltano così Sheryl Crow in «Run baby run», Elton John in «Your song», Miriam Makeba nell'inossidabile danza africana di «Pata pata», Zucchero nella felicissima «Donne». [illegible] anche [illegible] bravura [illegible] «Summertime» con la Fitzgerald e Armstrong, o fughe nel mondo giovanile come «Inside» degli Stiltskin, «Fears» degli Skintrade. Oppure in musiche dalle radici folk come «Theme from Harrys game» dei Clannad e «Djobi Djoba» dei Gipsy King.

Alessandro Rosa

«Bonanza», il ritorno del mitico western

Il gruppo storico della serie «Bonanza»

Nuova serie in America, da metà gennaio. Nel cast il veterano Ben Johnson e Michael Landon jr

NEW YORK. Si ridesta l'interesse per il western televisivo più famoso d'America, «Bonanza». E' [illegible] qualche giorno [illegible] la notizia di un progetto che porterà le avventure dei Cartwright sul grande schermo. [illegible] fortunata serie - una [illegible] familiare con [illegible] vecchio ma energico padre saggio, e i figli, qualcuno buono e qualcuno ribelle - debuttò sulla rete Nbc nel 1959, e vi restò fino al 1973, sempre con altissimi indici d'ascolto. [illegible] calcola che sia stato visto ogni settimana da almeno 400 milioni di spettatori in [illegible] Paesi. Seguirono continue repliche, finché, il 28 novembre '93, andò in onda il primo derivato, il film per la tv, «Bonanza: The Return», ambientato nel 1905. Ebbe un buon [illegible] di pubblico (ma non di critica), tanto da spingere i boss dell'Nbc a far tornare lo [illegible] cast in «Bonanza: Under Attak» (sotto attacco).

In America sarà trasmesso domenica 15 gennaio; e la storia si preannuncia di un [illegible] interesse. Leonard Nimoy (di «Star Trek») è l'ospite speciale, nei panni [illegible] Frank James, fratello del leggendario Jesse James, ormai nella tomba. Deciso a seguire [illegible] via, a diventar «buono», torna a casa, in famiglia, dopo esser stato liberato. Ma lo sceriffo Charley Siringo (Dennis Farina) e le sue guardie, che lo credono sfuggito alla legge, gli tendono [illegible] agguato. James, ferito, riesce però a scappare, e cerca riparo proprio al ranch Ponderosa, l'immensa proprietà della famiglia Cartwright.

A dirigere il ranch è Bronc Evans (il veterano attore televisivo [illegible] Johnson, che tuttora cavalca e [illegible]anizza rodei, per beneficenza). L'aiutano il capo Jacob (Richard Roundtree, [illegible] «Shaft») e il [illegible] Buckshot Patterson (un grande dei western, Jack Elam). Troviamo inoltre Josh (Brian Leckner), figlio illegittimo di Hoss; A. C. (Jeff Phillips), figlio [illegible] Adam Cartwright. E Dirk Blocker (suo padre Dan era Hoss nell'originale) torna nel ruolo secondario di fiacco giornalista che s'aggira al Ponderosa. Ed ovviamente non possono mancare i figli di Little Joe: Sara (Emily Warfield) e Benji (il trentenne Michael Landon junior). Osserva Landon jr.: «Dopo un po', "Bonanza" ha potuto assumere i migliori attori e registi; Robert Altman, per esempio, ha diretto diversi episodi - ed [illegible] giunge: - Non ho molti ricordi dell'originale, ero troppo giovane. Ho iniziato a cavalcare seriamente solo un paio d'anni fa; ora riesco a star in sella, e non cadere». E dei confronti che faranno col padre, lo scomparso Landon Senior, che [illegible] dice? «Se mi si offre la possibilità penso [illegible] poter far [illegible] dere [illegible] stesso, quanto valgo veramente».

Giuseppe Ballaris

LE FRONTIERE [illegible]

RIN TIN TIN

Un cane tuttofare

[illegible] '54 la leggendaria serie per ragazzi in bianco e nero, che ha per protagonisti il giovane Rusty (il rotondetto Lee Aaker), [illegible] bambino reso orfano dagli indiani e adottato dai cavalleggeri di Fort Apache, e il [illegible] fedele [illegible] lupo, Rin Tin Tin. [illegible] bestia ha la funzione di deus [illegible] machina: riconosce i malfattori al solo annusarli, sventa le rapine, toglie i candelotti [illegible] dinamite, insomma risolve tutte le situazioni. Altri protagonisti del serial, diventato anche giornalino e fumetti, il capitano Rip Master e il sergente O'Hara.

Il cavallo più veloce

Un'altra serie famosissima tra i bambini di tutto il mondo. Chi non conosce «Furia»? «Fury. Brave Stallion» è del 1955. Racconta le mille avventure del piccolo Joey (Bobby Diamond) e del suo amico, lo splendido e intelligentissimo stallone Furia, ambientate nel West contemporaneo. Pure qui il cavallo tuttofare risolve i problemi più [illegible]. In Italia il serial a episodi è stato proposto diverse volte. Anche la sua sigla, cantata da Mal, è famosissima. Comincia così: «Furia cavallo del West che beve solo caffè...».

Un grande successo

«Alla conquista [illegible] West» del 1977 è una delle [illegible] di maggiore successo degli Anni Settanta anche in Italia. La storia è quella della famiglia MacAhan, capeggiata dallo zio Zeb, tipico pioniere del West. Il serial propone le solite situazioni dei film della prateria, ma il montaggio serrato e la partecipazione di molte guest star (ad esempio Riccardo Montalban, Christopher Lee, Mel Ferrer) ne fanno un prodotto di grande dignità spettacolare. Negli [illegible] il serial durò per tre stagioni, [illegible] 24 episodi di un'ora e [illegible] ciascuno.

Gli avvocati italiani di Michael Jackson alla riscossa: «Entrambe le canzoni mancano di originalità»

Jacko: Al Bano, non ti pago

La «battaglia del plagio» continua

La pop-star Michael Jackson [illegible] perso il primo round: [illegible] la sua guerra legale [illegible] Al Bano continua

ROMA. «E' del tutto illegittima» l'ordinanza [illegible] la quale il pretore della prima [illegible] civile [illegible] Roma, Domenico Bonaccorsi, ha stabilito che Michael Jackson - scrivendo la canzone «Will You Be There», contenuta nel suo ultimo album «Dangerous» - avrebbe copiato la musica de «I cigni di Balakà» composta [illegible] Al Bano. Lo affermano gli avvocati difensori di «Jacko», Guendalina Ponti, Lorenzo De Sanctis e Alberto Seganti.

Secondo i legali, che ieri hanno diffuso una nota, «l'ordinanza è del tutto illegittima perché emessa [illegible] un giudice assolutamente incompetente e in aperta violazione delle risultanze degli accertamenti peritali, i quali hanno indicato che ambedue le [illegible] sono prive di originalità, come confermato dall'esistenza [illegible] precedenti composizioni similari o addirittura melodicamente identiche». Che Jackson manchi di originalità lo pensano in molti; ma adesso [illegible] dicono persino i suoi legali. I quali ricordano che il provvedimento pretorile «ha natura cautelare e temporanea [illegible] è revocabile e modificabile [illegible] parte [illegible] giudice di merito davanti al quale il processo deve proseguire». L'ordinanza, infatti, ha lo scopo di far cessare il danno [illegible] potrebbe derivare dalla presunta violazione, qualora il magistrato ritenga che nella vicenda esista un «fumus boni iuris»: in parole povere, elementi che facciano ritenere non del tutto infondate le richieste di chi ricorre in giudizio. In questo caso, si dispone il blocco delle vendite di «Dangerous» e il ritiro di tutte le copie ancora nei negozi.

Gli avvocati fanno peraltro notare che «il giudice del merito sarà [illegible] giudice diverso dal pretore di Roma e [illegible] chiamato a valutare il [illegible] apprezzamento completo e non [illegible]rio»; e annunciano che avvieranno subito tutte le iniziative processuali al fine di «far revocare e annullare il provvedimento del pretore di Roma e accertare l'insussistenza di qualsiasi plagio, oltre che tutelare il cantante in ogni sede da notizie distorte e diffamatorie». Gli avvocati definiscono «false» le notizie giornalistiche che parlano di miliardi di danni. «L'ordinanza - prosegue il comunicato - [illegible] contiene nessuna [illegible] condanna di pagamento a carico di Michael Jackson».

In effetti lo stesso Al Bano, commentando la decisione del pretore, aveva dichiarato a «La Stampa»: [illegible] parlerei di danni, non considero un danno [illegible] copiato da Michael Jackson: anzi, è un riconoscimento che mi fa piacere. Certo, mi spetta [illegible] quota dei diritti d'autore: [illegible] è una decisione che verrà presa in seguito».

«Gli avvocati di Jackson - aveva aggiunto Al Bano - fanno il loro mestiere, difendono il loro assistito: e dunque [illegible]. Ma in questo [illegible] mi [illegible] che neghino l'evidenza. Soltanto un sordo potrebbe non accorgersi che le due canzoni [illegible] identiche. Ricordo ancora quando mio figlio Yari mi fece ascoltare per la prima volta "Will You [illegible] There": ero all'estero e una sera mi chiamò dicendomi "papà, senti un po' qui" e accostò la cornetta al suo giradischi. Non sapevo che fosse Jackson quello che cantava: sulle prime pensai ad [illegible] cover, una versione in inglese dei "Cigni di Balakà", fatta chissà [illegible] chi. Mi stupii soltanto perché la [illegible] discografica non mi aveva parlato di nessuna cover. Quando Yari mi spiegò che era Michael Jackson, quasi non potevo crederci».

[g. f.]

L'attrice napoletana si è sposata sabato con il musicista argentino Ruben Celiberti

Capodanno matrimoniale per Lina Sastri

Abito bianco per lei, tight per lui: e niente viaggio di nozze

Lina Sastri: cerimonia-lampo prima di tornare sul palcoscenico

ROMA. Per sposarsi Lina Sastri ha scelto l'ultimo giorno dell'anno, una data inconsueta per [illegible] matrimonio. «Non avevamo tempo, [illegible] io né mio marito. Troppi impegni di lavoro da [illegible] parte e troppa voglia di sposarci dall'altra». Tanto lei quanto lui Ruben Celiberti so[illegible] impegnati [illegible] questi giorni con il teatro: Lina Sastri ha la [illegible] di «La donna del [illegible] [illegible] Ibsen; Ruben Celiberti, musici[illegible] argentino, è alle prese con le prove di [illegible] americano a Parigi» con cui debutta tra poco al Sistina. Anche l'idea di sposarsi a Napoli, la città natale di Lina Sastri, è stata scartata perché avrebbe ritardato la data delle [illegible] visti i molti impegni professionali che la coppia ha in questo momento.

Attrice molto popolare, lanciata [illegible] Eduardo De Filippo ma diventata [illegible] presso il grande pubblico attraverso i film di Nanni Loy, di Giuseppe Bertolucci e più recentemente quei «Piccoli equivoci» [illegible] Ricky Tognazzi che segnò l'inizio del cinema minimalista all'italiana, Lina Sastri ha conosciuto suo marito mentre recitava in «La signora dalle camelie» di Patroni Griffi: era lui ad accompagnarla al pianoforte in alcuni dei [illegible] musicali dello spettacolo. Da allora [illegible] diventati inseparabili fino a prendere la decisione [illegible] sposarsi. «E siccome il matrimonio si fa una volta nella vita ho voluto farlo secondo la tradizione. Con una unica eccezione: la data del 31 dicembre, una data che mi ha costretto a rinunciare alla presenza [illegible] molti amici fuori Roma per le feste».

Nozze in chiesa, quindi, accompagnata all'altare [illegible] Armando Pugliese [illegible] dei registi teatrali che più le è stato amico. Testimone per lei Gianfranco Mingozzi che l'ha diretta anni fa in «La vela incantata». Tra gli invitati, nel gruppo ristretto degli amici carissimi, anche il regista Nanni Loy e il ballerino Raffaele Paganini. Lei, Lina Sastri, ha voluto per sposarsi un abito bianco lungo, lui ha scelto il tradizionale tight.

Dopo la [illegible]nia, [illegible] piccolo rinfresco; e poi via a riposarsi per il veglione di Capodanno, festeggiato in una casa privata fino a tardi. Nessun [illegible]o di nozze, per [illegible] «Lo [illegible] quando tutti e due [illegible] più liberi dai nostri impegni. L'importante - dice l'attrice al telefono - è che siamo tutti e due felicissimi. Conta questo, [illegible] è vero, in un matrimonio?».

[si. ro.]

RITROVI

ARLECCHINO. Ore 15,30 danze.
CLUB 84. Chiuso. Domani [illegible] Rocky; 21 Non solo boogie.
GARDEN (tel. 66.03.443). Ore 15,30. A passo di danza con Gli Sparvieri.
[illegible] + PATIO. S[illegible] 22,30, [illegible] pom. 16/19. Tel. 58.14.841.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS [illegible] (corso Taranto 206, [illegible] 200.097). Ore 15,15 Paolone.
[illegible] D'INCONTRO DANCING (tel. 99.25.252). [illegible] 21,30/03. Mini veglia della Balena.
S. GIORGIO. Ristl. Piano Bar - [illegible] La Piana's e A[illegible]. [illegible] 66.02.131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331). Surinome.

ASSOCIAZIONE PIEM[illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

NARCISO. Arte come decorazione: Disegni e tempere 1892-1916.
PIRRA (tel. 543.393). La figura [illegible] 15 Maestri internazionali.

Il cinema è inglese al Premio Reggiani

Al cinema inglese è dedicata in aprile la 26ª edizione della Settimana internazionale cinematografica di Verona; accanto ai film per il Premio Stefano Reggiani, il direttore Pietro Barzisa ha scelto documentari inediti di speciale importanza espressiva e/o informativa. Al cinema francese e arabo particolarmente dedicata la 24ª edizione del Festival internazionale di Rotterdam (25 gennaio-5 febbraio).

Galatea Ranzi completa e **Virna Lisi** e **Margherita Buy** trio di interpreti di «Va' dove ti porta il cuore», il film che **Cristina Comencini** comincia a girare in marzo a Trieste e sul Carso, tratto dal romanzo di Susanna Tamaro pubblicato da Baldini & Castoldi che, con circa 800.000 copie vendute, ha rappresentato il fenomeno editoriale del 1994. Virna Lisi e Margherita Buy recitano la nonna protagonista nel presente e nel passato; Galatea Ranzi recita sua figlia.

Philip Glass ha avuto grandissimo successo presentando a New York, alla Brooklyn Academy of Music, la sua «opera per orchestra e film» che aveva già sedotto nel giugno scorso il pubblico del Festival di Gibellina in Sicilia: è una trasposizione de «La Bella e la Bestia», il film diretto nel da Jean Cocteau con Jean Marais e Josette Day. L'orchestra esegue la partitura di Glass, mentre sullo sfondo viene proiettato muto il film.

Cindy Crawford

Liz Taylor e suo marito **Larry Fortensky** hanno passato le di fine d'anno in Svizzera, a Gstaad; lei continua soffrire dolori alle cammina col bastone. **Woody** e **Soon-Yi** hanno passato le feste a Venezia; **Isabella Rossellini** le ha passate a New York la figlia **Elettra** e il figlio adottivo **Robertino**, senza l'amato **Gary Oldman** che è in clinica per una cura di disintossicazione dall'alcol.

Vanessa Redgrave, che recita in palcoscenico con **Eileen Atkins** all'Union Square Theatre di New York «Vita e Virginia», il teatrale sul legame tra Vita Sackville West e Virginia Woolf, ha pubblicato da Random House «Vanessa Redgrave: An Autobiography», libro di memorie personali, professionali e politiche. L'attrice che Tennessee Williams definì «la più grande del teatro in lingua inglese» ha 57 anni.

Robert De Niro, Roman Polanski, Oliver Stone, Christophe Lambert hanno partecipato al gran pranzo dato dal produttore Arnon Milchan a Parigi, all'Hôtel Crillon, per festeggiare i propri cinquant'anni. De Niro era insieme con la fotografa francese Anne-Marie Fox, sua attuale innamorata.

Youssef Chahine, il regista egiziano più noto nel mondo, è stato condannato per motivi religiosi dal tribunale Cairo. Il suo film «L'exilés (L'esiliato)» è stato proibito, ne è stata vietata l'esportazione, ne sono state sequestrate tutte le copie. Secondo il giudice, sostenuto dalla perizia dell'Università islamica di Alm Azhar, il film mette in scena un profeta, infrangendo così un decreto religioso del 1983. Per evitare simili obiezioni, il regista aveva già cambiato titolo e del protagonista, ma è bastato. Il film era uscito in Egitto nell'ottobre scorso, gran di critica e 750.000 spettatori.

Cindy Crawford, moglie separata di **Richard Gere**, esce con uno dei ex, Rande Gerber, proprietario di bar e ristoranti.

Max Sydow, Donald Sutherland e **Stephen Rea**, nelle parti d'uno psichiatra e di due poliziotti, sono interpreti di «Citizen X» (Cittadino X) diretto da **Chris Gerolamo**, storia del serial killer sovietico **Andrei Chakatilo** (interpretato da **Jeffrey DeMunn**), che uccise, torturò e spesso mangiò 52 vittime. Alla storia di comunismo e cannibalismo sono stati dedicati diversi libri, incluso il romanzo «Il comunista che mangiava i bambini» David Grieco pubblicato da Bompiani.

Alan Parker, nel 1976 era stato il primo a progettare un film tratto musical «Evita» e che adesso, dicianove anni dopo, sarà infine il regista che realizzerà con **Michelle Pfeiffer** protagonista, ha confidato d'aver proposto a **Stephen Frears** dirigere un film a quattro mani, i fratelli Taviani».

Ganz è protagonista di «Heller Tag» (Giorno luminoso) tedesco **André Nitzschke**, storia d'un condannato a morire per malattia, della sua lotta negli ultimi giorni di vita tra paura, memoria, pensieri, tragedia.

Ralph Fiennes, il nazista capo del lager in «Schindler's List», da febbraio recita in palcoscenico «Amleto» di Shakespeare a Londra e poi per 14 settimane al Belasco Theater di New York.

Il tradizionale concerto di Capodanno dal Musikverein, direttore Zubin Mehta

Dall'Austria musica fino in Cina

Un miliardo di spettatori per Raiuno
Tutti a casa con la marcia di Radetzky

VIENNA. L'Austria annuncia in mondovisione, a un miliardo di telespettatori il suo ingresso ufficiale nell'Unione Europea: tempo di musica, sull'onda del «Danubio Blu», della «Marcia di Radetzky», a tempo di valzer e di polka: fastosamente, retorica. E Zubin Mehta, che per la seconda volta ha diretto il Concerto di Capodanno, dalla splendida sala del Musikverein porge gli auguri insieme con i Wiener: «Alla nuova grande famiglia dell'Europa unita».

Ieri alle 12,15 Raiuno si è collegata in mondovisione, persino con la Cina che trasmetteva con due emittenti nazionali, per la seconda parte di un Capodanno musicale, quello viennese, che è ormai entrato nel cuore e nella cultura di tutti. La prima parte era iniziata alle 11,10 per l'elegantissimo pubblico che affollava il Musikverein. Lo splendido barocco della Sala degli Amici della Musica, addobbata dei fiori di Sanremo, ha fatto da cornice alle molte novità che Mehta ha voluto portare nella tradizione viennese. Il direttore indiano s'è formato a Vienna, parla correntemente cinque o sei lingue, dirige tutto a memoria, esprime nel dirigere un senso profonda gioia, una cantabilità

Dieci brani e tre bis nella parte teletrasmessa da Vienna e sedici pezzi nuovi in tutto; uno sforzo non indifferente considerando gli impegni internazionali del maestro, che a novembre farà una scappata a Torino per dirigervi l'Orchestra Filarmonica.

Non sono mancate le sorprese, fra cui uno sparo d'augurio al anno. Zubin Mehta ha iniziato con l'Ouverture «Scherzi di banditi» di Franz Suppé, già eseguita nel '90, un'operetta che suo tempo non ebbe fortuna.

Un lungo elenco novità, fra le quali «Electrisch» di Eduard Strauss, partitura che sembrava essersi bruciata in incendio; l'immancabile «Perpetuum mobile» Johann Strauss con annesso balletto nella indovinatissima, elegante coreografia di Renato Zanella, in cui alla fine compaiono anche tre bimbetti che si rincorrono, con Mehta che ferma l'orchestra e conclude rivolgendosi al pubblico: «Eccetera eccetera».

I Wiener eseguono il valzer «Mephystos», in cui l'intesa fra direttore e strumentisti è totale: Mehta guida e si lascia guidare dai formidabili Wiener. Il segreto d'una perfetta armonia fra un grande direttore e una grande orchestra sta nel reciproco abbandono musicale. Non c'è anima donna nei maschilisti philharmoniker. quando si apriranno alle musiciste?

Ascoltando «Thalia» di Joseph Strauss, si ha la sensazione che nell'Umanità dovrebbero esserci barriere, tanto è universale il linguaggio di questa polka. Ma non è così, purtroppo.

C'è poi una polka bœme, «Alice», Johann Strauss, autore anche delle «Merce russe» e la «Quadriglia dei tiratori» scritta a mani dai fratelli Johann, Joseph e Eduard Strauss; la parte del leone, questa volta la fa anche Renato Zanella con il balletto di «Mein Lebenslauf» di Joseph Strauss, nelle sale corte del castello di Schönbrunn, magnificamente ripreso, in cui eleganza, grazia e fascino sono esaltati dal coreografo italiano.

Zubin Mehta, che ha scelto il programma d'accordo con i Wiener, esalta «La festa della pace». Quindi i bis programmati: una polka veloce (per i Filarmonici che vanno in vacanza», dice il direttore) e grida di gioia dei musicisti; l'amatissimo «Sul bel Danubio blu» e infine la «Radetzky Marsch» sottolineata dagli applausi cadenzati del pubblico.

Armando Caruso

Zubin Mehta per la seconda volta ha diretto il Concerto di Capodanno, dalla splendida sala del Musikverein

---

Alluvionati

I sindaci: «Pippo ci dimentica»

CEVA. E' polemica nei paesi alluvionati dell'Alta Val Tanaro per il mancato invito alla trasmissione «Regalo Natale», andata in onda l'altra sera in diretta su Raiuno e condotta da Pippo Baudo.

La trasmissione era organizzata in collaborazione con la Croce Rossa italiana e con l'Ente nazionale circhi per raccogliere fondi da destinare alla ricostruzione.

Gianni Taramasso, sindaco di Ceva (Cuneo), ha dichiarato alle agenzie di stampa: «Ho provato irritazione quando in tivù ho visto i sindaci di Asti, Alessandria e di altri Comuni che in proporzione, forse, hanno riportato danni minori dei nostri. Se si voleva parlare veramente delle località più colpite, Ceva non poteva mancare».

I sindaci invitati alla trasmissione di Pippo Baudo si sono anche dovuti esibire in una performance canora, intonando in con Fiorello, «Si può dare di più». Nonostante ciò, Taramasso si duole di non stato convocato a «Regalo di Natale»: il primo cittadino era generosamente pronto anche a piegarsi alle pretese di uno show nazionalpopolare, pur di far conoscere al grande pubblico televisivo i bisogni della sua gente.

Non si ferma qui la protesta del sindaco di Ceva: «Sono meravigliato - ha aggiunto Taramasso - anche del comportamento delle autorità albesi, che premono per farci entrare nella costituenda provincia di Alba: hanno dimenticato quel territorio che stanno corteggiando con tanta insistenza».

Altri primi cittadini si associano: «Siamo stati i primi ad essere colpiti dall'alluvione del Tanaro e fra gli ultimi nel fare notizia» afferma polemicamente Luigi Sapa, sindaco di Garessio. E conclude: «Sono profondamente rammaricato».

Francesca Rocca, sindaco di Bastia Mondovì, un altro centro del Cuneese colpito dall'alluvione, dice: «E' importante che si continui a parlare dei nostri problemi. Per noi, partecipare a "Regalo di Natale" non significava una smania di comparire: dobbiamo far capire a tutti che ci sono piccoli paesi che hanno subito danni enormi. Danni che una vita non potrà sanare. La solidarietà è straordinaria - conclude Rocca - ma per muoverla si deve sapere dove è necessaria. Basta, purtroppo, e uno di questi casi».

[Ansa]

Dai cassetti dei fans riemergono antiche registrazioni radio: il business continua

Beatles, archeologia miliardaria

E' imminente un'altra raccolta di inediti
Sabato è morta Maureen, l'ex moglie di Ringo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I Beatles regnano supremi: dietro il colossale successo dei due compact di vecchie canzoni lanciati poco prima di Natale c'è un gruppo anonimi fans quartetto. Senza di loro, forse, il revival non sarebbe stato: essi hanno infatti provveduto, con vecchi nastri magnetici in soffitta, a colmare le lacune degli archivi Bbc. Quelle che registrazioni sono «pulite» con un trattamento digitale ed elevate all'onore del nelle classifiche mondiali. «The Beatles: Live the Bbc» ha avuto un insperato. In meno di un mese ne sono venduti quasi un milione di copie in Inghilterra e un altro milione negli Stati Uniti. Si prevede che nei prossimi mesi si arriverà a 25 milioni di copie smerciate in tutto il mondo.

il '95 si annuncia come d'anno dei Beatles: soltanto perché sancirà il trionfo di questa prima ondata di canzoni, tutte tratte dalle registrazioni Bbc fatte fra il 1962 e il 1965. Altre iniziative sono cantiere e la stampa inglese, facendo i conti in tasca a Paul, George, Ringo e all'inesauribile Yoko Ono, prevedono incasseranno qualcosa 100 milioni di sterline, 250 miliardi di lire. E' arrivo il documentario televisivo in dieci puntate, curato da George Martin. Ma sono anche previsti un altro doppio Cd, anche questo una raccolta di canzoni prelevate dagli archivi e mai pubblicate prima d'ora: singolo, un ricordo dei 45 giri, di cui non si conosce per ora né il titolo né l'origine. E anche per queste iniziative c'è lo zampino dei fans non più giovanissimi, che registravano dalla radio.

La verità è che la Bbc ha perso tutte le registrazioni dei fatte nel 1962, più alcune degli anni . Mancano, per esempio, la più vecchia registrazione del doppio disco ora in vendita: «Keep Your Hands Off My Baby», autori Gerry Goffin e Carole King, portata successo Little Eva. Un giorno Kevin Howlett, produttore Radio 1 (della Bbc) ricevette telefonata da parte di un signore che gli offriva i suoi vecchi nastri. «Erano di qualità discreta e hanno potuto ripuliti in modo decoroso», afferma Howlett.

Non è stato l'unico caso di po' di aiuto dagli amici»: un cameraman della Bbc ha fornito altre registrazioni. Ma né Howlett, né Martin vogliono precisare quante delle canzoni siano state recuperate in quel modo piuttosto che dagli archivi della Bbc. E i meriti di quegli anonimi non sono neppure riconosciuti nelle note di copertina. C'è soltanto un velato riferimento, sul retro della copertina: «Taluni brani inclusi per il loro significato storico non riflettono la consueta fedeltà delle registrazioni in studio».

Quello che manca ancora è la primissima registrazione dei Beatles, nel 1962, quando alla batteria, al posto di Ringo, c'era Pete Best. «Se qualcuno la trova - dice Howlett - può valere una fortuna».

A proposito di Ringo, è di sabato una triste notizia: la prima moglie del batterista, Maureen Cox Tigrett, 47 anni, è morta in ospedale a Seattle, per complicazioni sorte in seguito a un intervento di trapianto del midollo osseo.

La donna era stata sposata con Ringo dal 1965 al 1975: dal matrimonio sono nati tre figli. Dopo la rottura con Ringo si era risposata con Isaac Tigrett, fondatore della catena internazionale di ristoranti «Hard Rock Café».

Fabio Galvano

E' introvabile il disco pubblicato prima che Ringo entrasse nella band

---

L'attrice è costretta a vendere Braselton, il paese della Georgia comprato 5 anni fa

Kim Basinger sfratta un'intera città

Rischia la bancarotta, deve racimolare milioni di dollari

NEW A 76 anni Tom Brown avrebbe mai immaginato di finire sui giornali. Non è da tutti essere sfrattati da Kim Basinger. Ogni giorno potrebbe essere quello buono per dover dare l'addio alla sua villetta di tre camere da letto e tende di pizzo. suo vicino, Terry Kitchens, un quarantenne sposato con cinque figli, trema quanto lui. arriva la lettera, mi daranno 30 giorni per lasciare la mia officina, la Terry's Auto Center». La rabbia l'ha spinto a stracciare parete del garage la foto dell'eroina di «Nove settimane e di «Batman» e a sostituirla quella di Cindy Crawford. Sembra proprio che il peggio stia per arrivare per Tom, per Terry e per i loro compaesani: piegata dalla bancarotta, Kim Basinger sul punto vendere Braselton, la cittadina della Georgia che cinque anni fa aveva acquistato, promettendo di miracolarla con tocco hollywoodiano.

Invece, il tocco si è rivelato un abbraccio mortale. Per i abitanti di una scheggia del vecchio Sud americano, il rischio è fare la fine degli homeless. Al l'asta potrebbero finire case, villette, palazzina, terreni. Un patrimonio destinato al miglior offerente, stritolato dall'ormai infinita contesa giudiziaria che oppone l'attrice all di produzione cinematografica «Main Line Pictures». Citata in giudizio perché risarcisse la sua mancata partecipazione al film di Jennifer Lynch «Boxing Helena», nel maggio del '93 fu condannata a sborsare milioni dollari, ma quel fiume denaro nessuno l'ha mai visto. Pochi giorni dopo la clamorosa tenza, la Basinger dichiarò a sorpresa bancarotta, sostenendo che i suoi beni superavano i 5 milioni. Il braccio di ferro è andato avanti e, nel settembre dell'anno scorso, la corte d'Appello della California ha ribaltato il verdetto e, adesso, un nuovo processo è in vista. Intanto, oltre 3 milioni di dollari sono già andati in fumo per spese legali.

A Braselton si trema, come si disperano i tanti creditori dell'attrice che - quanto fanno sapere - di rivedere più i propri soldi. Mentre il meccanismo giustizia va avanti, i suoi fornitori di gioielli e di vestiti, insieme agli agenti di viaggio e alle ditte di arredamento e ristrutturazione d'interni presso cui si serve vanno . Secondo il «New York Times», il proprietario della «Golden State Landscape Irrigation and Maintenance», Mark Booth, aspetta da mesi di riscuotere oltre 8 mila di dollari per le riparazioni eseguite nella villa californiana Woodland Hills. Sono enti in rapida crescita, debiti che si avvitano su se stessi, se è vero - com'è stato calcolato nei tribunali - che le spese della Basinger assommano a 30 mila dollari al mese, necessario, tra l'altro, a mantenere tre case, una sulla «West Coast» e due sulla «East ».

A Braselton, infatti, lei ha mai messo piede. Il tolo», che per un secolo fu proprietà di una sola famiglia, i Braselton appunto, l'ha sempre trascurato. Avrebbero dovuto essere restaurate costruzioni inizio secolo e costruito parco storico, mentre per la vecchia banca fu previsto un futuro di cinematografico. Il bel sogno è rimasto tale.

Gabriele Beccaria

Ancora guai per Kim Basinger in seguito alla mancata partecipazione al film «Boxing Helena»: l'attrice ha già speso milioni di dollari in avvocati

---

Ieri a Domenica in, con la Venier intervistatrice

Da Arbore & Don Mazzi un appello ai giovani

ROMA. Rita Pavone scatenata ieri a «Domenica in»: ha anche proposto alcuni numeri «Gian Burrasca», il famosissimo sceneggiato musicale del '64, che aveva la regia Lina Wertmüller. C'è anche un progetto per rifarlo, l'ex «pel di carota», ora signora biondo platino, ha lanciato appello ai ragazzi perché partecipino alla selezione. Gli ospiti erano naturalmente numerosi; tra loro, Brigitte Nielsen, che in questi giorni imperversa statuaria in tutti i programmi, tutte le reti: professione, ospite nenica. Piuttosto ecumenico anche Paolo Mosca, il direttore di «Eva Express», già all'edizione italiana di «Playboy» che sta presentando il libro «Diamoci la mano», un libro che nulla ha a che fare tema frivolo del settimanale. E' stato di recente al «Maurizio Costanzo Show» e alla «Cronaca in diretta» di Cecchi Paone.

C'era anche Renzo Arbore, in dialogo con don Mazzi. Parlava dei giovani Don Mazzi ha scritto alla Stampa (venerdì 30 dicembre, lettera pubblicata nella rubrica Lettere al giornale), esortando i giovani a salvarci: «Lo facevate una volta andando al fronte; rifatelo, vi prego, oggi, caricandoci sulle spalle. Buttate le maschere». Arbore gli ha risposto sulla «Voce». Ieri, i due si sono ritrovati davanti alle telecamere, e hanno ripetuto la loro esortazione, hanno fatto ripartire la lo crociata, aperta ai giornali, che potrebbero anche dare una invece dar tanto spazio alle stupidaggini, a tutti gli uomini di buona volontà (prenderebbero volentieri loro, a esempio, Romano Prodi).

Non ci sono più ruoli, nella nostra televisione: le interviste le fanno i conduttori (la Venier ormai è un'esperta), gli appelli ai giovani li lanciano gli showmen, che fanno concorrenza ai preti.

[al. co.]

ECCO L'AUTO DE

Grazie a una grande passione Fiat Punto è l'Auto dell'Anno 1995. La passione di tutti coloro che l'hanno immaginata, voluta, costruita, guidata. Fiat Punto nasce infatti da un gioco di squadra in cui tutti partecipano, nessuno escluso. Dai progettisti ai designer, dai collaudatori ai fornitori, dalle Unità Tecnologiche alle Concessionarie e, se permettete,

LL'ANNO 1995.

ai 680.000 clienti che fino ad oggi in tutto il mondo l'hanno scelta. A tutti loro, Fiat Punto vuole dire semplicemente grazie. Poiché quando il gioco è di squadra, a vincere sono tutti. Anche il pubblico. È un bel modo di cominciare l'anno. Nella foto, un gruppo di persone in rappresentanza delle migliaia che hanno collaborato allo sviluppo della Fiat Punto.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

INGROSSO TAPPETI VECCHIO ORIENTE

a TORINO in Via [illegible] – Accesso vietato al pubblico –

L'unica chiave per accedere alla fonte primaria della produzione dei tappeti orientali

fornisce in esclusiva i nostri punti vendita:

- **TORINO – Via Gobetti, 5 – Tel. (011) 56.21.373**
- **TORINO – C.so Unione Sovietica, 75 – Tel. (011) 31.94.414**
- **SESTRIERE – Piazza Agnelli, 2 – Tel. (0122) 77.070**

Ricordiamo alla gentile clientela che il negozio di Sestriere riapre il 1 dicembre 1994.

Solo così possiamo affermare che

"I NOSTRI PREZZI SONO I PIU' BASSI D'EUROPA"

infatti la vendita avviene in modo diretto dal grossista al cliente: a questo punto non confrontate più i prezzi, confrontate i tappeti!

Persiano HAMADAN (cm 150 x 100 circa)
Prezzo Negozio £ 400.000
• PREZZO INGROSSO £ 200.000 •

Persiano TABRIZ (cm 300 x 200 circa)
Prezzo Negozio £ 1.800.000
• PREZZO INGROSSO £ 900.000 •

Persiano VERAMIN (cm 300 x 200 circa)
Prezzo Negozio £ 5.600.000
• PREZZO INGROSSO £ 2.800.000 •

SCONTI 30%-50% ULTIMI GIORNI

TIVU' & TIVU'

Un bell'applauso alla Parietti in decolleté al freddo e al gelo

Un [illegible] bell'applauso alla Parietti, che ad onta del freddo [illegible] Bologna, mo[illegible] impavida le sue grazie. Arrivata in piazza Maggiore, da dove si svolgeva lo spettacolo di fine anno [illegible] Raiuno (titolo, «La notte degli angeli»), [illegible] scesa da un'elegante carrozza nera [illegible] [illegible] Paolo Bonolis. E mentre lui si mostrava infreddolito [illegible] cappotto ben chiuso e sciarpa contro gli spifferi, lei sfidava gli elementi scostando persino lo scialle per non negare [illegible] pubblico [illegible] [illegible] pregevole decolleté fasciato di [illegible] [illegible]. Questa [illegible] dedizione, che deve averle però portato [illegible] [illegible] raffreddore esploso in diretta. Era una serata [illegible] molti ospiti, cantanti soprattutto, collegamenti [illegible] locali (il «Ruvido») col «Roxy [illegible] di Red Ronnie, [illegible] soprattutto con gli «homeless», i senza fissa dimora, i barboni, insomma, che hanno cenato con Lucio Dalla nel salone del Podestà [illegible] piazza Maggiore. [illegible] ballato con la Parietti, hanno parlato del loro giornale «Piazza Grande», protagonisti per una [illegible]. Naturalmente non bisognerebbe dimenticarsi [illegible] loro, dopo la festa. [illegible] questo è un altro discorso. Per una volta lo spettacolo di Raiuno [illegible] stato più che sopportabile (oh, teniamo conto di quello che sta andando in onda in questo periodo) sia per il ritmo, [illegible] per il cabaret che arrivava dal Ruvido (Gisele Dix, i Gemelli Ruggeri, Iachetti, Cavina) sia per le canzoni [illegible] Red Ronnie, sia per la naturale simpatia di Bologna. Un poco di retorica [illegible] non troppa, il «vecchione» che bruciava in piazza, e tanti auguri. Oltre 13 milioni di italiani avevano la tv [illegible] per il brindisi di mezzanotte, [illegible] milioni 712 mila sintonizzati sulle reti Rai. Da tutte [illegible] parti, molti «Che Dio vi benedica», «Che Dio benedica l'Italia», «Vogliamoci bene».

Mentre sulle piazze, vere o di studio, si faceva festa, con «Blob» si ripassava l'anno trascorso. «Blob» si può rinnovare, [illegible] può eliminare? Rinnovare forse. Eliminare no. Sarebbe un errore, soprattutto per la Rai. «Blob» è stato, è [illegible] programma [illegible] meglio di tutti ha interpretato la televisione dei nostri tempi, ha inventato la rappresentazione della marmellata video dentro la quale ogni giorno milioni di italiani tuffano, golosi, il cucchiaio del telecomando. «Blob» è il racconto surreale della realtà che ci viene offerta dalla televisione: fal[illegible] filtrata, interpretata anche quando non c'è malafede. «Blob» cucina [illegible] polpetta, unisce gli ingredienti, spezzoni di film, di interviste, di varietà, del presente e del futuro, e li abbina con perfida coerenza. Se la polpetta è avvelenata non è colpa di «Blob», che anzi mette in guardia, sottolinea la tossicità. Ghezzi raccontava giorni fa che lui, Giusti e la redazione avevano pensato di modificare la creatura, poi hanno deciso di non farne niente. Sono venute le minacce [illegible] uno spo[illegible] della trasmissione nel [illegible] della notte, come dire: uccidiamoli, remano contro (certo, [illegible] hanno dimostrato anche [illegible] notte di Capodanno). Non si sa che cosa il direttore di Raitre Locatelli deciderà: però spostare l'antologia metterebbe la Rai in una posizione ancora più fragile, dimostrerebbe che la tv [illegible] Stato [illegible] paura proprio di tutto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Case & amori firmato Ivory

Ornella Muti protagonista [illegible] Christian De Sica de «Il conte Max» [illegible] 20,40 su [illegible] 4

CASA HOWARD
1991, [illegible] 20,40 su Raiuno; dur. 145'

La [illegible] di oggi ruota attorno a un'attesa «prima visione tv»: il film [illegible] James Ivory. «Casa Howard» offre [illegible] spaccato formidabile della mentalità britannica [illegible] promuove star internazionali [illegible] Emma Thompson e Anthony Hopkins (reduci da altrettanti Oscar). Li affiancano una pupilla di Ivory: Helena Bonham Carter e una bravissima Vanessa Redgrave. Premiato [illegible] Cannes nel 1991, il film non è solo [illegible] lussuoso affresco d'epoca, è anche una storia di sentimenti [illegible] passioni che ha per perno una magione avita, la [illegible] in campagna di Ruth Wilcox che verrà da lei lasciata in eredità alla bella Margaret. Passano [illegible] età, s'incrinano e [illegible] i rapporti, ma quella vecchia [illegible] rimane immutabile, testimone di un'epoca che finisce.

[illegible]
1989, [illegible] 20,30 su Italia 1; dur. 125'

Di Ridley Scott questo poliziesco classico con un agente dai metodi spicci che scopre le mille verità del Giappone [illegible] della mafia Yakuza dovendo riconsegnare un killer alla polizia nipponica. All'americano Michael Douglas fanno compagnia in quest'avventura Andy Garcia [illegible] Ken Takakura. Il film è tra i più personali [illegible] meno valutati del regista di «I duellanti».

FRANKENSTEIN [illegible]
1974, [illegible] [illegible] su Italia 1, dur. 105'

Di Mel Brooks un capolavoro del divertimento, un classico del [illegible] sul cinema. Gene Wilder [illegible] il barone Frankenstein, il compianto Marty Feldman [illegible] il [illegible] assistente Igor, Peter Boyle [illegible] creatura, Tery Garr la focosa fidanzata tedesca. Le citazioni vanno [illegible] Hitchcock a Boris Karloff e il film fa sfigurare anche [illegible] moderno «Franken[illegible] [illegible] Kenneth Branagh.

GANGSTER STORY
1967, alle 22,45 su Raitre; dur. 111'

Di Arthur Penn la coppia maledetta Warren Beatty/Faye Dunaway nel «padre» di tutti i moderni film [illegible] gangster. Da [illegible] storia vera, un film che rilegge la moderna storia americana. Nel Texas del 1933 Bonnie, cameriera in un bar conosce Clyde. I due s'innamorano [illegible] cominciano [illegible] rapinare banche.

IL CONTE MAX
1991, [illegible] 20,40 su [illegible] 4; dur. 83'

Di Christian De Sica un remake in famiglia con Ornella Muti. Alfredo [illegible] un giovane [illegible] che sogna la bella vita. Il vecchio Conte Max gli presta consigli [illegible] abiti per seguire Isabella, una top model di cui si è innamorato. A Parigi, Alfredo si intrufola nell'alta società.

IL PRINCIPE DEL CIRCO
1956, alle 20,35 [illegible] Tmc; dur. 103'

Il professor Andrew è depresso, deve sposarsi e in più deve fare il preside in una scuola. Il caso gli fa incontrare [illegible] [illegible] italiano. Kidd dirige Dany Kaye [illegible] Annamaria Pierangeli.

[illegible]

OGGI
Esistono gli angeli? Pierre Jovanovic ospite di *Misteri* (Raidue ore 21,50) [illegible] sicuro [illegible] essere stato salvato da uno di loro. Al *Maurizio Costanzo show* Salvatore Romano, 103 anni [illegible] Fernanda Gattinoni, la stilista che lo scorso anno ha festeggiato i s[illegible] settant'anni [illegible] attività.

AUTORADIO
Gianni Billia, direttore uscente dalla Rai, si è congedato dal suo incarico con una lettera agli automobilisti in [illegible] ricorda [illegible] pagare non solo la tassa sull'autoradio, ma anche il relativo canone.

[illegible]
Secondo Umberto Piancatelli, autore di una biografia che uscirà [illegible] giorni per i tipi della Nuova Eri, Maurizio Costanzo ha un gran successo [illegible] le donne per via di «un'infallibile tecnica, la stessa che gli ha portato fortuna sul lavoro. La sua arma assoluta, che gli consente di far cadere vittima la donna, è quella [illegible] sottopor[illegible] [illegible] continue domande "la preda" fino a che lei [illegible] arriva a confessarsi, a svelarsi completamente. La donna, posta in questa insolita posizione, si sente capita, stimolata a parlare: certa d'avere [illegible] fronte una persona che s'interessa a lei. Espugna i cuori femminili rifiutando di essere il classico uomo [illegible] cui piace pavoneggiarsi con donne disposte [illegible] sentirlo». Piancatelli conferma anche la gelosia di Costanzo, la cui donna «non deve truccarsi più di tanto, non deve indossare scollature da capogi[illegible], non deve vestire gonne mozzafiato, non deve ricevere in ca[illegible] telefonate di altri uomini», eccetera.

FRIZZI

Anche Frizzi, in base ai racconti di Rita Dalla Chiesa (l'ultimo apparso su «Tv Sette»), [illegible] un maschio piuttosto tradizionale: «Mi ha fregato [illegible] la tenerezza. Io non ne volevo sapere di lui, aveva dieci anni di meno, una vitalità impressionante. Faceva cose dolcissime: mi scriveva lettere, mi lasciava bigliettini sotto il tergicristallo della macchina. Una corte sfrenata: una sera, afinita, ho accettato di uscire. Mi ha portato all'isola Tiberina, ha aperto il bagagliaio della macchina, poi ha tirato fuori una tovaglia di pizzo e due coppe di fragole. Ha apparecchiato sul parapetto del ponte sul Tevere. Da allora l'isola Tiberina è diventato il nostro luogo magico e le fragole il cibo preferito». Rita dice di essere una moglie tradizionalista: aspetta sempre che Fabrizio torni [illegible] [illegible] prima di apparecchiare in modo da non farlo mangiare da solo, gli fa molti regali (specie cassette dei film di Sergio Leone), eccetera. La ca[illegible] in cui abita[illegible] [illegible] molto piccola, la stessa degli inizi («odio le case dei divi, sono le case di chi è arrivato»). Quanto a Fabrizio, vorrebbe solo che fosse un po' più serio: «Non [illegible] sarei mai innamorata di lui [illegible] fosse solo quello che appare in televisione».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Billia, Dalla Chiesa

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23,10; 0,05
- 6,45 **Uno mattina**, attualità, con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (6885686)
- 7,35 **Tgr - [illegible]** (9401550)
- 9,35 **Il cane di papà**, telefilm. *Dispiaceri di [illegible]* (34308666)
- 10,10 **Due piccoli grandi amici** film (6400482)
- 11,50 **Utile futile**, a[illegible] [illegible] Monica Leofreddi (6300958)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury, Mel Ferrer, Pamela Bellwood. *Le due facce di Vivien* (8061685)
- 14 — **Prisma**, attualità con Vincenzo Mollica (69735)
- 14,20 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (753111)
- 14,50 **Le [illegible] [illegible] giovane Indiana Jones**, telefilm. *Verdun 1916* (2094376)
- 15,45 **Solletico** (8603734)
- 15,55 **La famiglia Addams** (4171111)
- 16,25 **[illegible]** (5255483)

SERA
- 17,30 **[illegible]** (7415937)
- 18,20 **Storie incredibili**, telefilm (37956)
- 18,50 **Luna park... con Mara Venier**, varietà (498885)
- 20,30 **Tg1 sport** (14024)
- 20,40 **[illegible] Howard** con Emma Thompson, Anthony Hopkins, Vanessa Redgrave, Helena Bonham-Carter, James Wilby, Sam West (80472173)
- 23,20 **Ai confini dell'aldilà** (7006182)
- 0,25 **Sapere**, documenti (72785)
- 0,55 **Doc [illegible] Club** (2464845)
- 1,30 **Quell'antico [illegible]** Con Giuseppe Pambieri. Regia di Anton Giulio Majano. 1ª puntata ('61) (2210067)
- 2,45 **Tg** (53737970)
- 2,50 **Le civiltà [illegible] cattedrali**, documenti (6958319)
- 3,15 **Il cappello sulle ventitré**, varietà (8921672)
- 3,55 **Tg** (52631609)
- 4 — **Doc [illegible] Club** (5711683)
- 4,50 **Diplomi [illegible] a distanza**, documenti. *Basi di dati - 20ª e 21ª lezione* (6903680)
- 6 — **Euronews**, attualità (16807425)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4890173); [illegible] (49958); 15,45 (9620085); 17 (5060482); [illegible] (407918); 23,15 (2170005)
- 6,35 **[illegible] [illegible] [illegible] natura**, documenti (7408005)
- 7 — **Euronews**, attualità (39111)
- 7,10 **Una famiglia come tante**, telefilm. *Olimpiadi speciali* (8323444)
- 8 — **Quante storie sotto l'albero!**
- — **Short Circus Show**
- — **Braccobaldo**, cartoni
- — **Ernesto sparalesto**, cartoni (2376260)
- 9,35 **Le comiche** (4306685)
- 9,10 **Sorgente di vita**, attualità (4775840)
- 9,45 **Beautiful - Le repliche**, soap opera (8303173)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (8832685)
- 12 — **[illegible] vostri** (17753)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (6765483)
- 13,45 **Quante storie, ragazzi**, varietà
- — **Tom & Jerry**, cartoni (310043)
- 14,15 **Paradise Beach**, soap [illegible] (8100666)
- 14,50 **[illegible] [illegible]** (6189096)
- 15,35 **La cronaca in diretta** con Alessandro Cecchi Paone, Pie[illegible] Marrazzo (4145208)

SERA
- 18,15 **Tgs - Sportsera** (1134735)
- [illegible] **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (6851208)
- [illegible] **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Notti calde*. Con Howard [illegible] (3059109)
- [illegible] **Tg2 - Lo sport** (6054753)
- 20,20 **[illegible] lo losai... [illegible] Holmes**, quiz (4451444)
- 20,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm. *Un'insolita giornalista* (6728858)
- 21,50 **Misteri**, attualità con Lorenza Foschini (2323444)
- 23,35 **Stazione Centrale**, attualità con Oliviero [illegible] (8935227)
- 0,45 **L'[illegible] edicola**, attualità (7088512)
- 1 — **Boccaccio** film di Corbucci (2227357)
- 2,10 **Ma la notte** musicale (7598241)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza** [illegible] documenti. *Informatica - Matematica - Chimica - Elettronica* (76549357)
- [illegible] **Le comiche** (60724574)

RAITRE

Telegiornale: 12 (47555); 14 (8393840); [illegible] (27); 19,30 (47314); 22,30 (79550); 0,40 (2210970)
- 6,45 **L'altrarete**, documenti (23405734)
- 7,25 **Euronews** (5838024)
- [illegible] **L'industrializzazione [illegible] Berlino prussiana - Filosofia - Passaporto - Sapere** (9759688)
- 8,59 **Filosofi[illegible] - [illegible] [illegible] silenzio - Il far da [illegible] - Fa[illegible] [illegible] - Fantastica mente** (65422869)
- 12,15 **Tgr economia** (6942173)
- 12,30 **Tgr [illegible]** (56821)
- 12,40 **Dudley [illegible] presenta Concerto**, musicale (2265111)
- 13,30 **Vita da strega**, telefilm (5192)
- 14,50 **Tgr - In Italia** (166260)
- 15,15 **Duello sulla Sierra Madre**, film drammatico di Rudolph Maté (Usa, '53). Con Robert Mitchum (2222227)
- 16,30 **Green**, attualità (7376)
- 17 — **Parlato semplice**. Tema: *La ripresa c'è: e il lavoro?* Attualità (86859)
- 18 — **Geo**, documenti (2821)

SERA
- 18,30 **Tg3 - sport** (13956)
- 18,35 **Insieme**, attualità (4970647)
- 19,50 **Blob cartoon** (691579)
- [illegible] **[illegible] di tutto [illegible] più** (674482)
- [illegible] **Il meglio di: [illegible] [illegible] degli animali**, documenti (24444)
- 22,45 **Gangster story**, film drammatico di Arthur Penn (Usa, '67). Con Warren Beatty, Faye Dunaway (1221005)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (17812932)
- 1,45 **Blob**, [illegible] (1295154)
- 2 — **Tg3 - Notte/Edicola** (6726715)
- 2,30 **Cartolina musicale** (1629115)
- 2,45 **L'albero degli assenti**, film giallo di [illegible] Matarazzo (Italia, '38). Con [illegible] Barbara, Carla Candiani (9036777)
- 4 — **Artisti d'oggi** (6706951)
- 4,30 **Cuori nella tormenta**, film commedia (Italia, '84). Con Carlo Verdone (8905048)
- 6 — **Jazz concerto** (16892593)

CANALE 5

Tg5: 13 (87100); 17,55 (9736043); 20 (22531); 24 (84932)
- 8,30 **Tg5 - Prima pagina** (7568666)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r.) (46773950)
- 11,45 **Forum**, attualità con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia [illegible] Elisabetta Nobiloni Laloni (5776111)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2303005)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (568294)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (4032006)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi. Regia [illegible] [illegible]sare Gigli (651227)
- 16 — **Zorro**, cartoni (3482)
- 16,30 **[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bam»** (32182)
- 16,45 **Power Rangers**, telefilm (9029376)
- 17,15 **Buon [illegible] «Bim Bum Bam»** (681227)
- 17,30 **L'ispettore Gadget** (25227)

SERA
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signetti (47482)
- 19 — **[illegible] ruota della fortuna**, quiz con [illegible] Bongiorno, Paola [illegible]rale. Regia di Mario Bianchi (1821)
- 20,25 **Striscia la notizia** (6750376)
- [illegible] **Desideria e l'anello [illegible] drago** [illegible] Lamberto Bava (Italia, '94). Con Anna Falchi, Franco Nero, Stefania Sandrelli. 1ª puntata (596376)
- 22,40 **[illegible] Vianello** (7143734)
- 23,10 **Maurizio Costanzo Show**, regia [illegible] [illegible] Pistrangeli (5229937)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (4624828)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (2270715)
- 2 — **[illegible] - Edicola** (6758357)
- 2,30 **Nonsolomoda**, attualità (6731048)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (6732777)
- 3,30 **Target**, varietà (6735864)
- 4 — **[illegible] [illegible]** (6736593)
- 4,30 **L'angelo**, [illegible] (7764241)
- 5 — **Tg5 - [illegible]** (7785970)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (7775357)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (57300203)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7707956); [illegible] (1260); 19,30 (68173)
- 6,30 **La posta di «Ciao Ciao mattina» [illegible] - Cartoni** (88019111)
- 9,25 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm. *Una terribile vacanza* (16186753)
- 10,30 **Chips**, telefilm. *La supermoto* (11005)
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Il re degli zingari* (2551753)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, news (11260)
- 12,40 **[illegible] sport** (182531)
- 12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (141444)
- 13,20 **Ciao [illegible] Mix** (9454032)
- 13,30 **Conan**, cartoni (81444)
- 13,55 **[illegible] Flash [illegible]** (9710885)
- 14 [illegible] **Non è la [illegible]** varietà (336717)
- 16 — **Smile**, varietà (77289)
- 16,55 **Star Trek: l'ultima generazione**, telefilm, *Evoluzione* (2546145)
- 17,10 **Talk Radio**, varietà (682558)
- 17,25 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm, *Segugio [illegible] nebbia - Sasso, bugie e cappuccino* (3897753)

SERA
- 18,10 **Il [illegible]o amico Ultraman**, telefilm, *Canzoni rubate* (382550)
- [illegible] **Bayside School** (1211463)
- 19,50 **Studio sport** (5274647)
- 20 — **Karaoke**, varietà. Con Fiorello, Antonella Elia (5866)
- 20,30 **Black Rain - Pioggia sporca**, film poliziesco con Michael Douglas, Andy Garcia, Ken Takakura (7548376)
- 22,50 **Fatti e misfatti**, attualità (2614821)
- 23 — **Frankenstein Junior**, film [illegible] di Mel [illegible] (Usa, '74), con Gene Wilder, Marty Feldman (19024)
- 1 — **Italia 1 sport** (7444777)
- 2 — **Sgarbi quotidiani** (1654057)
- 2,10 **Talk radio**, varietà (7658154)
- 2,30 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm. *Evoluzione* (9015390)
- 3,30 **Chips**, telefilm (9026406)
- 4,30 **T. J. Hooker**, telefilm (9035154)
- 5,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (59837512)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5232182); 13,30 (3734); 19 (3582314); 23,30 (86260)
- 7,15 **Love Boat**, telefilm (1983956)
- 8 — **[illegible] giornata**, varietà con Patrizia Rossetti e Cesare Ca[illegible] (44043)
- 8,55 **[illegible] di [illegible]** telenovela (3295734)
- [illegible] **[illegible]**, telenovela (5734)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (7341111)
- 10,15 **Catene d'amore**, telenovela (6573821)
- 11 — **Principessa**, telenovela (6227)
- 11,35 **La casa nella prateria**, telefilm (1475937)
- 12,30 **Teddy**, telefilm (9918)
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (7537)
- 14 — **Sentieri**, teleromanzo (22685)
- 15 — **Perla nera**, telenovela (4208937)

SERA
- 17,15 **Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (4915024)
- 18 — **Funari [illegible]** attualità (38227)
- 20,40 **Il conte Max**, film commedia con Christian De Sica, Ornella Muti, Galeazzo [illegible] (220021)
- 22,40 **[illegible]** film «Gli indimenticabili». **Lucy Gallant**, [illegible] commedia [illegible] Robert Parrish (Usa, '55), con Jane Wyman, Charlton Heston, Thelma Ritter (4781227)
- 1 — **Rassegna stampa** (1703612)
- 1,10 **[illegible] di [illegible]**, [illegible] (17610574)
- 1,45 **Top secret**, telefilm (7924883)
- 2,30 **Mannix**, telefilm (4149593)
- 3,20 **Rassegna stampa** (7141661)
- 4,20 **Giudice [illegible] [illegible]**, telefilm (6335593)
- 4,50 **Rassegna stampa** (4850116)
- 5 — **Mannix**, telefilm (9040241)
- 5,40 **Top [illegible]**, telefilm (35842870)

[illegible] RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; [illegible]; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 7,15 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Meridiana musica; 12,55 Onda verde; 14 Che si fa stasera; 17,30 Uomini e camion - Ogni sera; 18,25 Onda verde; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 La telefonata.
RADIODUE: [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18[illegible] 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; [illegible] Onda verde; 7,10 Parola [illegible] vita; 8,15 Chidovecomequando; [illegible] Onda verde; 8,50 «Dancing Esperia»; 9,10 Golem, idoli e televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr regione; 12,25 Onda verde; 13 Tilt; 14 Il re Lucertola. La vita, la poesia e la musica di J. Morrison; 14,30 L'operetta in 30 minuti: Frasquita; 15 Girl [illegible] boa; 18,25 Onda verde; 20,05 Cosa raccontano queste canzoni; 21,38 A che punto è la notte; 22,20 Panorama parlamentare; 23 T[illegible]o classico.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30
7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino Tre; 11,30 Novelle [illegible] Decamerone; 12 Scatola sonora; 12,45 La Barcaccia; 15 Note azzurre; 16,15 Folkconcerto; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20 Radiotre suite; [illegible] Concerto sinfonico. Al termine: [illegible] sipario; 23,30 Il piccolo principe.

TMC [illegible]

Telegiornale: 14 [illegible] 18,45 (9931918); 20,25 (3263802); 22,30 (1227)
- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (1148482)
- 9,30 **L'anno che verrà** (5963)
- 10 — **Chiamata tv** (1802)
- 10,30 **Dallas**, serial tv (81801)
- 11,30 **Chi ama la tv** (95043)
- [illegible] **Chiama la tv** (66531)
- 13,50 **Tmc sport** [illegible]
- 14,10 **Capitani coraggiosi**, film (3821066)
- 16,20 **Tappeto Volante**, musica, giochi, spettacolo, attualità (3411918)
- 17,40 **Casa: Cosa?** (4585579)
- [illegible] **[illegible] di Ferro**, cartoni (2579)
- 20 — **The Lion Trophy [illegible]** (57227)
- 20,35 **Il principe del circo**, film con Danny Kaye, Anna Maria Pierangeli, [illegible] [illegible] chael Kidd (903686)
- 23 — **Le mille e una notte del Tappeto volante** (16596)
- 24 — **Montecarlo [illegible] giorno** (3097169)
- 1,05 **Casa: Cosa?** (3419929)
- 2,05 **Euronews** (12563244)

TELE +1

- 11 — **Il piccolo grande mago dei videogames**
- 15 — **Ma capita tutto a me?** (40296314)
- 19 — **[illegible] Sabato sera**, film (730519)
- 21 — **Il segreto del bosco vecchio**, film (5619395)
- [illegible] **Kalifornia**, film (98158024)

TELE +3

- 15 — **La vita futura nel 2000, guerra o pace?**
- 23 — **Bruce Cockburn**, concerto (41795208)

TELE +2

- [illegible] — **[illegible] Nfl** (1211227)
- 12 — **Memories [illegible]** (271840)
- 13 — **Tele+ 2 weekend** (2572[illegible])
- 14 — **[illegible] [illegible] [illegible]** (13539289)
- 18,30 **Tele+ 2 weekend** (6492[illegible])
- 19,30 **Telesport** (280918)
- 19,45 **Sportime** (778956)
- 20,30 **[illegible] Nfl**. Playoff [illegible] card (537043)
- [illegible] **Il grande [illegible]** (291444)
- 23 — **[illegible]** (5849647)
- 0,45 **Mem[illegible]les tennis** (21962893)

VIDEOMUSIC

- 14,30 **Segnali di fumo**
- 16 — **Arrivano i nostri** (289555)
- 16,30 **Clip to clip** (353918)
- 17,30 **Caos time** (472482)
- 18 — **Zona mito** (7408918)
- 18,25 **Prurito** (8270473)

RETE A

- 18,30 **Di [illegible] vostra** (89889)
- 20 — **Shopping [illegible]** (80385)
- 21,30 **Un anno... [illegible] [illegible]** (3885)
- 22 — **Shopping club** (51511717)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [illegible] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [illegible]maticamente registrato all'ora indicato. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero [illegible] assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

I giovani al Palastampa, anziani al Palasport, in mille alla marcia del Sermig

Festa coi botti, ma senza feriti

Francesco e Mattia, i primi nati del '95

In [illegible] Marianna Costanzo con il piccolo Francesco, primo nato del 1995 al Mauriziano. In questa inconsapevole «corsa» è arrivato secondo, per un minuto, Mattia D'Ottavio, a fianco con [illegible] mamma Antonella

Erano in 6000 i ragazzi accorsi al Palastampa per festeggiare l'anno nuovo. E duemila sono rimasti fuori

Meno botti che in passato, nessun incidente degno [illegible] nota (due morti e 1200 feriti nel resto d'Italia). Brindisi con migliaia di giovanissimi al «Palastampa», con altrettanti anziani al «Palasport». Più di mille persone alla marcia della pace, tradizionale appuntamento [illegible] organizzato dal Sermig, accompagnate dall'augurio del cardinale Giovanni Saldarini, pronunciato nell'omelia del pomeriggio alla Consolata.

Notte relativamente tranquilla, dunque, per i torinesi rimasti in città. Prime ore di festa, di baldoria, dedicate, come ad ogni inizio d'anno, anche alla vita: a chi [illegible] entrato nella comunità ad un lustro di distanza dai rintocchi della mezzanotte che ci introdurranno nel nuovo millenio.

Ed ecco il primo vagito del 1995. L'hanno accolto i medici dell'ospedale Mauriziano, dove, mentre nelle case e [illegible] ritrovi pubblici saltavano tappi di spumante, mamma e papà Costanzo hanno abbracciato Francesco, nato un minuto dopo mezzanotte battendo per una manciata di secondi Mattia D'Ottavio, venuto alla luce al Maria Vittoria.

Francesco è arrivato con un anticipo di 15 giorni. [illegible] torinese per poco (i genitori abitano [illegible] Volpiano). Marianna Battaglia, la mamma, ha 18 anni ed è casalinga: «Doveva nascere [illegible] metà gen[illegible]. Ma nei giorni scorsi mi sono accorta che aveva fretta, anche se [illegible] pensavo che ci avrebbe fatto [illegible] sorpresa nella [illegible] [illegible] Capodanno». E invece sì. Papà Antonino, 24 anni, decoratore, è stato avvisato mentre stava brindando [illegible] gli infermieri.

Negli stessi minuti duemila ragazzi e ragazze «premevano» per entrare al «Palastampa», mentre seimila loro coetanei stavano già festeggiando all'interno. Ma tut[illegible] si è risolto per il meglio e le autoambulanze fatte accorrere sono rimaste inoperose.

Pochi gli incidenti stradali e nessuno mortale. «Anche perché - spiegano i vigili - [illegible] c'è [illegible] gran traffico». [illegible] giorni scorsi sono partiti 300 mila torinesi, la maggior parte verso i monti. Buone notizie anche dall'aeroporto di Caselle nel quale tra venerdì e sabato sono transitati settemila turisti su voli charter «della neve». La punta [illegible] (10 mila passaggi) è tuttavia attesa per domenica prossima, 8 gennaio.

Lavoro per le forze dell'ordine. All'una meno un quarto [illegible] prime manette del '95 sono scattate ai polsi di [illegible] nomadi che avevano appena svaligiato [illegible] alloggio in via Coppino 140. Nonostante il frastuono dei botti, una famiglia ha notato rumori sospetti in un appartamento [illegible] doveva [illegible] vuoto: una telefonata al 113 e la polizia ha colto sul fatto Vera Nikolic, 19 anni, Jasmina Trajkovic, 18 anni, e N.R., 16 anni, tre slove senza fissa dimora.

Poco dopo le 7, l'elenco degli arresti [illegible] è allungato: i fermati sono Rahim Babek, 27 anni, via Longo 20, [illegible] Aziz Fahdi, 25 anni, residente ad Asti, marocchini. Sono accusati di furto ed estorsione nei confronti di Giuseppe Lentini, 23 anni, via Braglio. Il giovane era sceso dall'auto lasciandola aperta e con il motore acceso. Tornato, dopo qualche istante, si è [illegible] di fronte i due, che avevano in mano i suoi occhiali da vista presi sul cruscotto. «Te li riconsegneremo se ci dai 25 mila lire», gli hanno detto. Ma in quel momento stava passando un'auto della polizia e i due sono stati bloccati.

Arrestati tre nomadi che avevano appena svaligiato un alloggio Estorsione: denunciati due extracomunitari

«FUOCHI» ILLEGALI

Altri sequestri, 8 denunciati

Solo una trentina di chiamate ai vigili del fuoco per principi d'incendio su balconi provocati dallo scoppio [illegible] botti a Capodanno, pochi danni, solo due feriti leggeri a San Martino e Cuorgnè. Merito anche dell'opera [illegible] prevenzione fatta dalle forze dell'ordine. L'ultimo sequestro, [illegible] chili di esplosivi illegali, sabato mattina dagli agenti della polizia [illegible]ministrativa in piazza Bengasi. Denunciati Giovanni Infante, Antonio Loiacono, Giuseppe Fieni, Baldassarre Saverino, Enzo Dolce, Gaetano Erario, Salvatore Cardella e Cristina Quaglia, titolare di cartoleria.

Chiusi e prigionieri in libreria

Torinesi a Roma, intervengono i poliziotti

San Silvestro «prigionieri» in libreria. Hanno rischiato di trascorrerlo così (soli, al buio, ostaggi di un mare di volumi) due torinesi in vacanza a Roma: l'architetto Ennio Innaurato, 60 anni, docente al Politecnico e [illegible] moglie Vittoria Re di 59, residenti in via Manzoni 4.

Teatro dell'involontario [illegible]questro» la libreria Tombolini, fra le più note della capitale, nella centrale [illegible] XXIV Maggio. La coppia (in [illegible] [illegible] grande passione per l'arte) era andata a Roma per [illegible] [illegible] alcuni amici la serata più lunga dell'anno. Ma se per la notte di San Silvestro avevano in programma un veglione tradizionale [illegible] pomeriggio lo volevano [illegible] alla cultura. Qualche museo, l'immancabile tour fra piazze e monumenti e poi una visita accurata delle grandi librerie capitoline alla ricerca di volumi [illegible]. Quei volumi che fanno della biblioteca «artistica» del professor Innaurato, [illegible] delle più invidiate [illegible] Torino. Intorno alle 17, la coppia è davanti alla Tombolini: per loro, il classico negozio da non perdere. Come da aspettative, di lì a poco, [illegible] docente e sua moglie [illegible] ritrovano nel retrobottega, immersi nella consultazione di pagine preziose. La concentrazione è tale che i due trascor[illegible] un'ora [illegible] quei volumi senza accorgersi che allo scoccare delle 18, [illegible] titolare [illegible] già per chiudere bottega. Ma il fatto più grave è che neppure [illegible] titolare si ricorda di quei due appassionati d'arte che, soltanto un'ora prima, ha accompagnato al piano di sotto per consultare in pace volumi-rarità. E così finisce per chiuderli dentro. Alle sei in punto, spegne le luci, inserisce l'allarme, spranga le porte e abbassa le saracinesche. La coppia, lontana dai rumori, non s'accorge di nulla: ma un quarto d'ora dopo la coppia decide di aver letto abbastanza. E con [illegible] pila di volumi in mano esce dal retrobottega per entrare nel panico: «Ci siamo subito resi conto d'essere prigionieri senza scampo - ha poi spiegato il professore alla polizia - così ci [illegible] presa l'angoscia». Il buio era tale che il do[illegible] è riuscito a raggiungere [illegible] porta d'ingresso soltanto carponi. Raggiunta faticosamente la vetrina si è [illegible] a gridare per richiamare l'attenzione dei passanti. Ma dalla strada, nessun aiuto, i vetri erano troppo spessi e fuori il rumore del traffico copriva ogni [illegible] Dopo un'ora d'inutili [illegible] la moglie riesce finalmente a trovare un telefono con cui chiamare il 113. Mentre l'operatore [illegible] centrale manda sul posto una volante cerca di tranquillizzare via cavo l'agitatissima signora. Nel giro di mezz'ora, rintracciato [illegible] socio del titolare, i due [illegible] liberi. Spaventati, ma ancora liberi di festeggiare un '95 [illegible] brutte sorprese.

[e. min.]

CORSO [illegible]

Sparatoria contro il bar

Bravata [illegible] Capodanno o intimidazione del racket? La Squadra Mobile indaga sui 10 colpi di pistola esplosi, proprio nella notte del 31, contro il bar-torrefazione «Moiso» di corso Regina Margherita angolo corso XI febbraio. La scarica di proiettili ha raggiunto [illegible] saracinesca del negozio, abbassata sul lato [illegible] corso Regina. Al momento i poliziotti non vogliono fare commenti: saranno necessarie perizie balistiche per comprendere anche l'esatto calibro dei proiettili, forse [illegible] special, forse 9 lungo. L'ipotesi predominante è comunque quella di un e[illegible]sso di frenesia da parte di qualcuno, forse [illegible] pregiudicato, che ha deciso [illegible] festeggiare l'anno nuovo sparando con la sua pistola. Ma perché non l'ha fatto in aria? Perché si è accanito contro quella saracinesca. Così non può essere esclusa ne[illegible]o la seconda ipotesi: che il racket abbia deciso di impartire una lezione, profittando del Capodanno, che avrebbero dissimulato il rumo[illegible] dell'attentato.

BOLLETTINO [illegible]

Lunedì 2 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona salvo [illegible] foschie e banchi di nebbia. Venti: da moderati a forti. Temperatura in diminuzione.

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	11,2
MINIMA	0,1
UMIDITA' (ore 14)	0%

PR[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	11,9	MINIMA	-1
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	10 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	13,3	MINIMA	1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 31 minuti, cala alle ore 18 e 38 minuti

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 [illegible]nnaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio [illegible] 6
- Luna [illegible] 30 gennaio ore 24

MERCURIO: è sempre troppo vicino al Sole per essere scorto ad occhio nudo.

VENERE: ben visibile al mattino come la stella più splendente

MARTE: a 125 milioni [illegible] km dalla Terra, distanza in diminuzione

GIOVE: con la sua posizione indica la costella[illegible] dello Scorpione

SATURNO: ancora visibile alla sera a Sud-Ovest ma per poco tempo

[illegible]: alle ore 3 Mercurio è [illegible] solo 3 gradi a Sud di [illegible]: un fenomeno difficile da osservare per la debolezza di Nettuno

Specchio [illegible]ei tempi

«Torino penalizzata dalle procedure per il piano regolatore» - «Arrivare prima? Basta scegliere la linea giusta!» - «Nella valutazione [illegible] lastica conta la sostanza» - «Bimbo down cacciato dal catechismo»

Un lettore ci scrive:

«A Torino, con il pretesto della democrazia intesa come diritto a tutti di parlare anche a vanvera, da decenni non si riesca a realizzare niente in tempi rapidi, e si continuano a perdere i già miserabili stanziamenti pubblici. E' il caso del "nuovo" Piano Regolatore, stilato dagli urbanisti della Gregotti e C.: steso in dieci anni, fra continue polemiche da paese, critiche e controlli, approvato [illegible] Comune l'anno scorso e poi nuovamente riesaminato per l'interminabile durata di un anno dalla Regione, ritornato in Consiglio comunale per [illegible] ennesima approvazione, [illegible] ora di nuovo in Regione. La gente si chiede: [illegible] quando finirà tale logorroica procedura?. Ci [illegible] vuole rendere conto che nell'area torinese 130.000 disoccupati, fra di loro molti giovani, si attendono che dall'applicazione del Piano Regolatore arrivi lavoro e speranza di vita?

«A Torino sembra che la democrazia consista nell'impedire, alla maggioranza, ad opera della minoranza litigiosa, di fare alcunché, anzi di produrre [illegible] indefinita paralisi: un gioco sul[illegible] pelle della laboriosa gente che vi abita. Rimane [illegible] domandarsi quanto si intende prolungare detta situazione che dura da 25 anni e che è [illegible] causa prima del declino della città».

Walter Quanda

Il direttore generale Atm ci scrive:

«Riferendomi alla lettera nel[illegible] quale una lettrice dice di avere sobbalzato alla lettura di un articolo che riferiva [illegible] cose buo[illegible] relative al servizio pubblico dell'Atm, mi viene in mente che quando anch'io ho letto quel servizio ho dato per scontato che sarebbero comparse lettere di questo tipo.

«Infatti, nonostante che la stampa ci dia atto di miglioramenti realizzati e che tali attestati ci incoraggino, non abbiamo mai ritenuto [illegible] essere perfetti, anzi siamo ancora più impegnati a fare meglio.

«Ancorché [illegible] numero [illegible] disservizi sia in diminuzione e la nostra prestazione sia certamente tra le migliori in Italia, il [illegible] dei passeggeri interessati [illegible] percentuali sia pure basse di inconvenienti è [illegible] quantitativamente di rilievo e noi lo sappiamo e lavoriamo in[illegible] per ridurli.

«Non [illegible] qui ad analizzare le [illegible] degli inconvenienti citati dalla lettrice perché non serve dare giustificazione. Ma si sappia che lo sappiamo e che reagiamo al meglio delle [illegible] possibilità.

«Alla lettrice che probabilmente mi leggerà suggerirei un percorso diverso da quello da lei scelto con la stessa destinazione. In luogo della linea 18, provi [illegible] [illegible] alla linea 16 poiché quest'ultima transita su un per[illegible] [illegible] massima parte protetto [illegible] su via V. Caluso giunge a circa [illegible] [illegible] dal Colosseo».

Giovanni Fava

Una lettrice ci scrive:

«Ho sentito con grande stupore le polemiche innestate per il cambiamento dell'assegnazione dei voti nella scuola media dell'obbligo mediante le lettere dell'alfabeto.

«Sono una nonna e mio nipote che frequenta la II classe del liceo scientifico, dalla I media, qui [illegible] Torino, non in America, ha avuto questo metodo di valutazione.

«Non vedo assolutamente quale sia la difficoltà per l'applicazione di tale sistema.

«Ai miei tempi, quando ini[illegible] la scuola i voti erano: lodevole, buono, sufficiente, insufficiente, nelle medie sono passati all'ottimo, buono, sufficiente, insufficiente. Quando frequentavo la III media finalmente, finita la guerra, negli ultimi 40 giorni di scuola ci sono stati assegnati i voti secondo il criterio ancora in vigore dallo 0 al 10. Benché la media della gente fosse meno "acculturata" non [illegible] [illegible] [illegible]te difficoltà».

Maria Luisa Colombo

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino down di 7 anni, iscritto al Catechismo presso una parrocchia [illegible] Torinese. Sono stata invitata dal parroco a non fargli più frequentare le lezioni, che si svolgono una volta alla settimana e della durata di 40 minuti, perché, a detta sua, il bambino viene deriso dai compagni. La motivazione, a me, sembra molto puerile e inverosimile, dato che i 7-8 bambini partecipanti, provengono dalla stessa classe scolastica e che mio figlio è molto amato e rispettato nell'ambito della scuola anche dai bambini delle altre classi. Poi, penso che, se ciò fosse vero, sarebbe [illegible] "lezione" di Catechismo, far capire ai ragazzini di aiutare chi ha delle difficoltà.

«Si fa tanto per inserire gli handicappati nella società e poi proprio, contrariamente a quanto predicato [illegible] Gesù, [illegible] [illegible] Chiesa che isola i più deboli».

Paola Ferrando

Bloccato dopo aver ritirato una mazzetta da un'impresa di pompe funebri

Chiedeva tangenti per i funerali

Arrestato infermiere delle Molinette

L'infermiere responsabile delle camere mortuarie delle Molinette è [illegible] carcere dalla mattinata del 30 dicembre, accusato di concussione.

I carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] hanno arrestato pochi attimi dopo [illegible] ritiro [illegible] una tangente da un milione nella sede di un'impresa di pompe funebri. Un «regalo» che l'infermie[illegible] aveva sollecitato pochi giorni prima di Natale, facendo presente che si aspettava «il panettone e lo spumante» per alcuni presunti favori resi alla ditta. L'uomo aveva fatto intendere che se l'impresa aveva potuto lavorare anche alle Molinette, lo doveva anche al suo «interessamento».

In alto: Attilio Maccione
A sinistra: Molinette, l'ingresso alle camere mortuarie

Protagonista della vicenda è Attilio Maccione, 54 anni, originario di Foggia, residente con la famiglia in via Bagetti 33, da parecchi anni addetto alle ca[illegible] mortuarie di via Santena. L'uomo si è presentato lo scorso 22 dicembre nella sede di una impresa [illegible] pompe funebri torinese (il cui nome i carabinieri hanno preferito non rendere noto).

Al titolare l'infermiere ha fatto un discorso molto chiaro: «Nel '94 avete fatto 11 funerali alle Molinette, mi aspetto un regalo. Tutte le imprese lo fanno». Nel corso dell'incontro faceva inoltre capire che un compenso [illegible] sarebbe stato quello di 100 mila lire per ogni funerale. L'impresa ha preso tempo, l'uomo ha spiegato che sarebbe passato prima di Capodanno, per ricevere le [illegible] competenze.

Senza incertezze, i titolari delle pompe funebri si [illegible] rivolti ai carabinieri del Nucleo Operativo, che da tempo hanno avviato indagini per mettere a nudo gli squallidi traffici che portano all'assegnazione dei funerali a questa o quella impresa. I militari hanno sorvegliato discretamente [illegible] sede della ditta [illegible] quando, l'altro giorno, il Maccione si è presentato per sollecitare la tangente, la trappola era pronta. L'infermiere, molto sicuro di sé, ha esordito scherzando: «Anche [illegible] sono un po' in ritardo, [illegible] venuto a vedere quanto [illegible] ha lasciato Babbo Natale». I titolari hanno aderito alla sua richiesta e gli hanno consegnato [illegible] milione in contanti, ovviamente [illegible] banconote segnate e fotocopiate.

Maccione ha ringraziato, ha spiegato che si sarebbero ancora visti nel '95 (promettendo, di fatto, altri funerali), [illegible] uscito [illegible] strada. Ma qui, ad attenderlo, c'erano gli uomini del capitano Iacobelli che, una volta controllato il denaro che aveva con sé, lo hanno accompagnato in caserma, in via Valfrè.

Qui l'infermiere ha cercato di giustificarsi: «Quel milione? E' solo una strenna [illegible] fine an[illegible]. L'ho meritato svolgendo qualche lavoretto per conto di quella ditta. I lavori di distemazione e di vestizione [illegible] [illegible]daveri [illegible] rientrano strettamente [illegible] nei nostri compiti. Giusto che [illegible] compensino [illegible] qualche modo». Ma non sapeva che i titolari dell'impresa avevano già spiegato ogni dettaglio ai militari. Così Maccione è stato trasferito al carcere delle Vallette, accusato di concussione, reato che è configurato dall'incarico [illegible] pubblico servizio da lui svolto.

L'episodio ha lasciato un po' di sconcerto fra i carabinieri, che da mesi indagano in questo ambiente: «Nonostante denun[illegible] ed arresti, c'è evidentemente gente che non riesce a perde[illegible] le cattive abitudini. E continua a pretendere denaro, speculando sul dolore altrui». L'inchiesta sulle bustarelle che corrono fra imprese di pompe funebri [illegible] infermieri dei servizi mortuari, intanto, è tutt'altro che ferma. I carabinieri hanno raccolto, anche negli ultimi giorni, molti elementi, considerati di «estremo interesse».

Altri arresti sono attesi per le prossime settimane.

Angelo Conti

A S. Silvestro per il casello chiuso

L'altra notte allo svincolo di Almese oltre [illegible] dieci sindaci c'erano 300 abitanti della [illegible] uniti nella protesta

Almese, presidio di dieci sindaci

I dieci sindaci della Bassa Val di Susa hanno passato [illegible] notte di San Silvestro presidiando lo svincolo di Almese dalle 23 all'una per protestare contro la mancata apertura del casello. Con loro oltre 300 persone, tra amministratori, pendolari dell'auto e abitanti della zona. A mezzanotte, strette di mano e una tazza di vin brulé.

Dice il sindaco di Villardora, Elisio Croce: «Se la Sitaf non intende aprire il casello di Almese lo faccia il prefetto con una ordinanza. La gente [illegible] ne può più». Il sindaco di Avigliana Claudio Chiaberge è polemico: «La nostra città sta andando in tilt [illegible] causa dello svincolo chiuso e adesso è chiuso anche l'ingresso della A32 verso Torino, perché un Tir ha distrutto lo sbarramento in ferro. Inoltre, la [illegible]itaf d[illegible] ancora concludere la circonvallazione di corso Torino».

Il traffico ora si riversa tutto sulla statale 25 e crea caos e code. Il presidente della Comunità Montana, Luciano Frigieri, richiama Sitaf, Ativa e Anas agli impegni assunti [illegible] Roma sin da agosto del '93: «Devono aprire subito il casello».

Oggi i sindaci chiedono un incontro urgente con Sitav, Ativa e Anas. Se non verrà siglato un accordo, faranno scattare altre azioni di protesta.

Omicidio in periferia: «Scendi dall'auto», lui tenta di fuggire, ma gli assassini sparano cinque colpi alla testa e uno al cuore

Killer uccidono il re del grimaldello

Esecuzione a Settimo, la vittima aveva 34 anni

Cinque colpi in faccia [illegible] uno al cuore per il «re del grimaldello»: Mario Polare, carrozziere [illegible] 34 anni, sposato, un figlio di [illegible] anni, una sfilza di precedenti per furto [illegible] ricettazione, ucciso ieri pomeriggio [illegible] un campo vicino al depuratore Po-Sangone, a Settimo Torinese. Un'esecuzione in piena regola, [illegible] testimoni. Polare ha tentato di sfuggire al [illegible] assassino, ma il killer lo ha raggiunto a pochi metri dalla sua auto, [illegible] Y10 grigia metallizzata.

Il cadavere è [illegible] trovato intorno alle 17 da alcuni contadini che abitano lì vicino. Sul posto, [illegible] poca distanza dall'uscita «Cascina Isola» della tangenziale per Chivasso, sono arrivati i carabinieri di Settimo, di Chivasso [illegible] quelli del Nucleo operativo di Torino. Il corpo di Polare era riverso [illegible] una piccola scarpata: pantaloni grigi, un maglione azzurro, giubbotto di pelle nera, e il volto sfigurato dai colpi [illegible] pistola.

Chi ha ucciso Polare, e perché? L'uomo, che abitava a Torino in via Cristalliera 28, era considerato [illegible] [illegible] boss dei ladri d'appartamento. Nell'ottobre del [illegible] era stato arrestato [illegible] carabinieri di Torino: in un covo-laboratorio di via Osoppo 57 [illegible] stata scoperta la base di una banda specializzata in scippi e furti [illegible] [illegible]. Tremila chiavi, ognuna corrispondente ad un appartamento da svaligiare. Chiavi recuperate dalle borsette scippate, poi [illegible] polosamente catalogate da Polare, che aveva [illegible] su un archivio di mappe, piantine di magazzini, negozi e alloggi, descrizioni di sistemi [illegible] allarmi e combinazioni di casseforti. E anche arnesi da scasso, cannelli da fiamma ossidrica, divise da portinaio, attrezzature di precisione e radio ricetrasmittenti, alcune delle quali sintonizzate sulle frequenze di polizia e carabinieri.

Polare era stato arrestato mentre usciva dal covo. Un [illegible]gazzo [illegible] la faccia perbene, un insospettabile, [illegible] alle sue dipendenze lavoravano una decina [illegible] persone, tra scippatori, ladruncoli e «personale d'appoggio». Tre anni dopo, una nuova sorpresa per gli inquirenti: n[illegible] complesso commerciale «Le Piramidi» di piazza Derna [illegible] [illegible]to trovato un suo «magazzino», pieno di refurtiva.

Tra mountain bike, [illegible] Y10 smontata, scaldabagni, oggetti di antiquariato e altra refurtiva, c'era anche una apparecchiatura Bancomat completa, rubata un mese prima all'agenzia di corso Toscana dell'Istituto San Paolo. Conteneva almeno 80 milioni, ma Polare era riuscito ad aprirla con la fiamma ossidrica.

L'ultimo arresto nel giugno [illegible], per ricettazione. Ma a settembre aveva ottenuto la semilibertà.

ALBIANO

Bomba alla sede del pds

Attentato, la notte di Capodanno, alla sede del pds di Albiano. Un piccolo [illegible] rudimentale ordigno è [illegible] fatto esplodere alle 4,30 sul davanzale della finestra [illegible] pianoterra, in via Vittorio Emanuele 12. Lo scoppio ha mandato in frantumi i vetri, rovinato gli infissi [illegible] devastato l'interno della sala; danni per una decina di milioni. Nonostante il boato [illegible] sia sentito anche [illegible] grande distanza, [illegible] (forse pensando ai botti di fine anno) ha dato l'allarme; soltanto ieri mattina sono stati chiamati i carabinieri. Dice il responsabile della sezione, Claudio Napolitano: «Da due anni subiamo atti di vandalismo; l'ultimo 15 giorni fa, quando sulla porta è stato affisso un manifesto del fronte della gioventù». E' preoccupato il sindaco Aldo Gallo, pure pidiessino: «La situazione è grave. Una [illegible] è distruggere la buca delle lettere, un'altro [illegible] mettere una bomba».

[illegible] Polare, [illegible] [illegible], è stato ucciso in via [illegible] San Gallo, presso [illegible] tangenziale

BIANCA & NERA

[illegible]

Trovate casseforti rubate all'Enel

Sono state ritrovate [illegible] pomeriggio le due casseforti rubate, nella notte fra ercoledì e giovedì scorso, alla sede di zona dell'Enel di Ivrea. I ladri le avevano abbandonate, dopo averle aperte e svuotate dei pochi soldi che contenevano (poco più di un milione), in aperta campagna, in località «Pian Gros» a Cascinette, vicino al lago di Campagna. A dare l'allarme [illegible] carabinieri [illegible] stato un gruppo [illegible] persone che facevano una passeggiata nella zona.

[illegible]

Rapinava al bancomat con la siringa insanguinata

Un tossicodipendente è stato arrestato: è ritenuto il responsabile di più di una aggressione davanti ai bancomat, con la tecnica della siringa insanguinata. Si chiama Mario Boscolo, [illegible] 23 anni, risiede [illegible] Settimo Torinese in [illegible] San Gallo 1. Ha tentato [illegible] primo colpo in [illegible] Belgio 90, minacciando Giorgio Migi, 40 anni, ma l'uomo è riuscito a scappare. Poi ha rapinato una donna, facendosi consegnare 100.000 lire, ed infine ci ha riprovato ai danni di un uomo in corso Turati. Intercettato mentre fuggiva, con la sua Uno ha danneggiato alcune auto in [illegible]. Lo hanno preso in piazza Gran Madre.

AEROPORTO

In arrivo un rinforzo [illegible] vigili urbani

Da domenica prossima all'aeroporto di Caselle arriveranno due vigili in più. Il nuovo servizio aiuterà il personale dell'aerostazione [illegible] vigilare sulla grande folla dei charter festivi.

[illegible]

Vandali danneggiano le vetrine di due negozi

I vandali [illegible] scorsa notte hanno mandato in frantumi il cristallo di una vetrina espositiva di Ogliaro Calzature, [illegible] Torino 65, [illegible] un'altra dello studio fotografico dei fratelli Martoglio, [illegible] del Collegio 4.

[illegible]

Un francobollo per gli alluvionati

In vendita da oggi presso uffici postali e tabaccherie uno speciale francobollo da 3 mila lire denominato «Solidarietà». Potrà [illegible] utilizzato esclusivamente per l'affrancatura di lettere indirizzate in Italia o all'estero (paesi Cee) di lire 750. La differenza di 2250 lire sarà destinata a favore della popolazione alluvionata.

In Alta Valle Stura

Salvo l'alpinista intrappolato [illegible] una valanga

Disavventura a lieto fine per un alpinista torinese che assieme [illegible] un amico [illegible] stato travolto da una valanga. E' successo sabato in Alta Valle Stura, nelle vicinanze del Colle della Maddalena. Umberto Boessneck, [illegible] anni, [illegible] Torino e Valerio Crippa, 52 anni, residente a Rho sono rimasti intrappolati alcune [illegible] sotto una valanga lungo le pendici del monte Ventasuso, [illegible] 2500 metri di quota. L'allarme è scattato poco dopo mezzogiorno di San Silvestro. Sono immediatamente intervenute le squadre del soccorso alpino di Cuneo, Vinadio [illegible] Briançon, [illegible] due elicotteri e cani addestrati. Umberto Boessneck [illegible] stato subito localizzato [illegible] estratto dalla neve [illegible] particolari difficoltà. Il Crippa, è stato [illegible] individuato dopo tre [illegible]. Un elicottero l'ha trasportato all'ospedale di Briançon, dove è stato ricoverato per un principio di assideramento.

Armi rubate, i carabinieri sospettano che stesse preparando un delitto

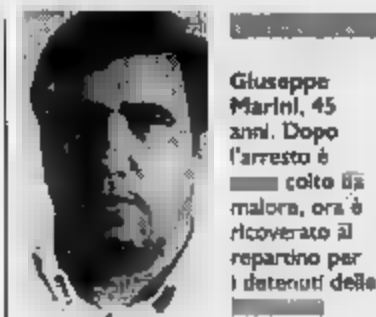
Patente, libretto e due pistole

Pregiudicato catturato durante un controllo

I carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] convinti di avere sventato [illegible] imminente omicidio, anche se devono ancora trovare prove conclusive per suffragare la loro teoria.

L'altra sera hanno infatti catturato [illegible] noto pregiudicato, legato al clan dei siciliani, che a[illegible] da poco ricettato due armi, insieme a centinaia di munizioni: si tratta di una Beretta 98F, rubata a Milano, [illegible] di una Smith & Wesson 38 special, sottratta in [illegible] appartamento [illegible] Como.

Giuseppe Marini, 45 anni, [illegible] [illegible] Palermo e residente in via Borgodora 6, è stato fermato, a bordo della sua Volkswagen Golf, per [illegible] normale controllo. Operazione di routine, che questa volta ha dato buoni frutti.

L'uomo [illegible] una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, più volte accusato di gravi reati: rapina, armi, detenzione di esplosivo, truffa. Considerati i precedenti i carabinieri hanno messo particolare attenzione nell'esame della vettura. Perquisizione minuziosa, che ha consentito di ritrovare le due armi, in perfetto [illegible] di efficienza. Marini, subito dopo, ha [illegible] un collasso ed [illegible] stato trasferito [illegible] Repartino delle Molinette. Naturalmente sotto stretta sorveglianza dei militari.

Giuseppe Marini, 45 anni. Dopo l'arresto è [illegible] colto da malore, ora è ricoverato al repartino per i detenuti delle [illegible]

Marini ha [illegible] passato a dir poco vivace. Sposato, camionista, senza lavoro, era stato denunciato dalla questura anche per associazione a delinquere di stampo mafioso. Poi si era specializzato in assalti alle banche, prima [illegible] un arresto che l'aveva tenuto a lungo in carcere.

Recentemente pare [illegible] riallacciato rapporti [illegible] alcuni personaggi del vecchio clan. Chi [illegible] l'obiettivo dell'agguato, sventato dai carabinieri? Al momento non si danno risposte, ma l'attività investigativa [illegible] notevole.

La pratica [illegible] stata inoltre passata ai militari del nucleo operativo, indice evidente di una situazione criminale di un certo livello. Se Marini accettasse [illegible] collaborare potrebbe forse spiegare molto sulla nuova «mappa» della criminalità organizzata torinese, che è ancora a caccia [illegible] precise gerarchie. [a. con.]

Tre colpi per fermare il ladro, uno lo ferisce

Tenta di investire due vigili [illegible] l'auto rubata: arrestato

La notte brava di un giovane balordo si è conclusa [illegible] una sparatoria, il suo ferimento, e l'arresto.

Giovanni Pannuzzo, 18 [illegible]ni, molti precedenti e senza fissa dimora, la notte del [illegible] dicembre si impossessa di [illegible] Lancia Dedra che il proprietario aveva tranquillamente parcheggiato nel proprio garage, a Sommariva Perno. Un colpo facile facile: [illegible] prestro arrivano le complicazioni.

Il ladro esce in strada con l'auto e si dirige verso Moncalieri. Qui si ferma in una zona appartata [illegible] [illegible] assopisce. Un passante nota l'auto ed ha un sospetto: quell'uomo gli sembra morto.

Chiama i vigili urbani. Arriva una pattuglia che bussa sul parabrezza della vettura: il Pannuzzo si sveglia, vede i due vigili, mette in moto e cerca di investirli. Uno di loro ruzzola, riportando lievi ferite.

L'altro, invece, spara tre colpi contro la Dedra, ferendo ad una spalla anche il ladro. Ma non basta a fermare il malvivente: in pochi attimi Pannuzzo raggiunge la tangenziale [illegible] fa perdere le [illegible] tracce. I vigili di Moncalieri allertano la Polizia stradale, che dispo[illegible] un posto di blocco all'uscita di co[illegible] Regina.

Qui la Dedra, che ha il parabrezza infranto, viene intercettata a bloccata. Il Pannuzzo, ferito, [illegible] trasportato all'ospedale dove i medici lo giudicano guaribile in 10 giorni. Danni di poco conto e un grosso spavento, invece, per i due vigili urbani.

Il fuggiasco è [illegible] con numerosi capi d'imputazione: dal furto dell'auto, alla resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, fino al più grave, ossia il tentato omicidio. La [illegible] posizione adesso [illegible] al vaglio dei magistrati.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in [illegible] rimane intrigato dall'incontro con una [illegible] misteriosa. Ma [illegible] in [illegible] è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. **[Olimpia 2]**

BOTTE DI NATALE. Spaghetti western. Spencer e Hill (anche regista) di nuovo insieme. Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, [illegible] la madre vuole riuniti a casa per [illegible] **[Erba, Nazionale 1]**

LA CITTA' [illegible] Drammatico. La storia dei tre figli di Wen-heung, sullo sfondo della Taiwan restituita [illegible] dominazione cinese dopo la [illegible] del Giappone nel '45. Leone [illegible] nell'89. **[Massimo [illegible]]**

[illegible] GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi nel suo primo [illegible] in costume, da Tozzi. La storia disperata dell'amore [illegible] Ghisola, la figlia [illegible] contadino, e Pietro, il figlio del padrone. Sull'assoluta forza della passione. Con la Capriolo. **[Doria]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale che attraversa la Storia con poche, semplici [illegible] chiare idee e diventa star sportiva, [illegible] nel Vietnam e manager miliardario. Ma [illegible] coerenza [illegible] stupidità? Di Zemeckis **[Ambrosio 2, Lilliput]**

INTERVISTA COL [illegible] Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali». Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise [illegible] un crudele e magro vampiro. **[Lux]**

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentarne un [illegible] farmaco. «Complici» il ginecologo De Vito, e [illegible] volonterosa dottoressa (la Thomoson). [illegible] gravidanza va [illegible] porto; lieto fine **[Ideal]**

MANGIARE BERE [illegible] DONNA. Commedia. Ang Lee nella storia [illegible] un anziano [illegible] di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà di comunicare, in entrambe le direzioni, che cibo e sesso cercano di [illegible] nullare. **[Eliseo Rosso]**

[illegible] Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato preso in giro dai colleghi. [illegible] poi trova una maschera magica che lo [illegible] in supereroe... **[Arlecchino, Olimpia 1, Studio Ritz]**

[illegible] ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi le donne della politica, il loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù. Con [illegible] Koll, Anna Falchi e Nadia Rinaldi. **[Ambra, Cristallo]**

MIRACOLO NELLA 34ª [illegible] Commedia. Un [illegible] assunto [illegible] grandi magazzini è convinto [illegible] essere quello vero. Remake del film del '47. **[Kong]**

IL [illegible] Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro e [illegible] di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli [illegible] una provocante poliziotta. [illegible] ride. **[Ambrosio 3, Etoile]**

[illegible] CHRISTMAS. Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, [illegible] sostituisce a Babbo [illegible] e su una slitta trainata da scheletri [illegible] renne distribuisce macabri doni **[Eliseo Blu, Nazionale [illegible]]**

NO SMOKING. Commedia. La 2ª parte [illegible] doppio [illegible] di Resnais, che propone due possibili finali. Toby e Celia, marito e moglie [illegible] 10 anni, lui preside di una scuola, lei casalinga inquieta. Se nel giardino lei si fermerà a fumare una sigaretta, incontrerà il giardiniere. Se no... **[Massimo 2]**

[illegible] Commedia. Pinocchio visto da Nuti, con [illegible] Caselli-Lucignolo, il Paese dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio. La novità? Pinocchio non [illegible] bugiardo di suo, [illegible] si adegua ai tempi **[Reposi]**

[illegible] FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle per il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. **[Adua 200]**

QUATTRO [illegible] E [illegible] FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, [illegible] s'incontrano sempre [illegible] nozze di loro amici. **[Chaplin 2]**

IL [illegible] LEONE. Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, [illegible] crudeli intrighi di corte **[Adua 400, Capitol, Chaplin 1, [illegible] Grande]**

SOLE INGANNATORE. Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Michalkov si svolge nell'estate del '36 nella campagna russa e descrive un giorno [illegible] famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione **[Centrale]**

SOTTO IL [illegible] DEL PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga su un rapimento sul narcotrafficanti colombiani. Da un best seller scritto da Tom Clancy. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI [illegible] Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. **[Faro, Vittoria]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato [illegible] di una donna, un petomane, la luna [illegible] piramide umana composta [illegible] giovani. L'ultimo Bigas Luna. **[Romano]**

[illegible] SULLA [illegible] Tratto [illegible] «Zio Vania» di Cechov, l'ultimo lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta di un professore in pensione. **[Massimo 1]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo [illegible] perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Empire]**

I VISITATORI. Commedia. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. **[King]**

E' della Walt Disney il film più visto nella settimana di Natale

Simba batte i romani corrotti

La sorpresa però viene da «The Mask» con Carrey

Domina «Il re leone». L'ultimo lungometraggio [illegible] cartoni animati della Walt Disney è stato il film più visto dai torinesi nella settimana fra il 22 e il 28 dicembre (rilevamenti a cura dell'Agis). Le vicissitudini di Simba hanno richiamato ben 25.834 persone in quattro locali (Eliseo, Adua, Capitol, Doria).

Largo il distacco sul film che segue, «SPQR» dei fratelli Vanzina: la commedia «romana» con Christian De Sica, Massimo Boldi e l'ex pallottola spuntata Leslie Nielsen ha riportato 15.362 presenze tra Faro e Vittoria.

La principale sorpresa è «The Mask» a conferma della popolarità in ascesa del comico americano Jim Carrey affermatosi, dopo una lunga gavetta, [illegible] il [illegible] «Ace Ventura». Nel divertente film diretto dall'ex regista horror Charles Russell, l'attore impersona un timido impiegato di banca che trova una maschera dai poteri straordinari e si trasforma ogni [illegible] in uno «strano personaggio» [illegible] cui si prende la rivincita [illegible] chi [illegible] maltratta nella vita quotidiana. Gli strabilianti effetti speciali della Industrial Light & Magic [illegible] George Lucas hanno attratto 14.265 persone fra Arlecchino, Olimpia e Studio Ritz.

Seguono il poco natalizio «Intervista col vampiro» con Tom Cruise e Brad Pitt creature della notte (10.473 presenze al Lux) e [illegible] spettacolare «Sotto il segno del pericolo» con Harrison Ford per la seconda volta nei panni dell'agente Cia Jack Ryan (9485 biglietti venduti fra Ambrosio e Fiamma).

[illegible] di [illegible] aspettative, almeno sino ad ora, l'ultimo atteso e tanto discusso lavoro di Francesco Nuti: «OcchioPinocchio». Al Reposi l'han visto 8215 spettatori. Eccellente il risultato ai botteghini anche nei giorni di Natale di due film da tempo nelle sale: «Il mostro» con Roberto Benigni mattatore ha ancora divertito [illegible] persone all'Ambrosio [illegible] Etoile, [illegible] sentimentale «Forrest Gump» ne ha interessate 4471 fra Ambrosio e Lilliput.

Nono in classifica si colloca «Junior» con Arnold Schwarzenegger incinto, Danny De Vito l'incredibile esperimento, Emma Thompson svagata dottoressa. L'ultimo lavoro di Ivan Reitman, il [illegible] di «Ghostbusters», ha richiamato 4409 spettatori all'Ideal.

Per quanto concerne i dati complessivi, sono stati 33.201 i torinesi andati al cinema a Natale e ben 43.480 nel giorno di Santo Stefano.

Daniele Cavallo

«Il re Leone» è il film preferito delle Feste al secondo posto «SPQR» [illegible] Vanzina

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93, 2h 35'. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000, Alace 7000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, [illegible] Colori Dolby Digital. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Miracolo italiano**, regia Enrico Oldoini, con Renato Pozzetto. Italia '94. 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1), T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, con Harrison Ford. Usa '94 2h [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2), T. 547.007. c. Vittorio Emanuele [illegible]. **Forrest Gump**, [illegible] Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] MULTISALA (Sala 3), T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The Mask**, di C. Russell, con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Il re leone**. Colori. Regia di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **[illegible]le ingannatore**, di e con N. Michalkov. Gran Premio giuria [illegible] '94. N. v. Rus./Fra. '94, 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000. Alace 8000.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff, cart. anim. Usa '94, 1h 30'. [illegible] 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

C. [illegible] 2 [illegible] Garibaldi [illegible] Telefono 436.0723. **[illegible] matrimoni e un funerale**, [illegible] Col. Non [illegible] Gb. '94, 1h 45'. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible].

[illegible] via [illegible] 5. Telefono [illegible] **[illegible] italiano**, di Enrico Oldoini, [illegible] R. Pozzetto, E. Greggio, N. Frassica. Non viet. [illegible] '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] via Gramsci 9. Telefono 542.422. **[illegible] gli occhi chiusi**, regia F. Archibugi, con D. Capriolo, A. Fugardi. Ita '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible].

ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] 447.5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. Usa '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee, con Li Kai. Col. N. V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000, Alace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Botte di Natale**, di e con Terence Hill, Bud Spencer. Ita '94, 1h 40'. Col. Non viet. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. [illegible] '94, 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina, con C. De Sica, [illegible] Ita [illegible], 1h 37'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il [illegible] del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Beccaria 8. Telefono 521.4316. **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94, [illegible] 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **I visitatori**, di Jean Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, V. Lemercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000

[illegible] via Santa Teresa 5. [illegible] 534.614. **[illegible] 34ª Strada**, di L. Mayfield. N. V. Usa '94, 1h 53'. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. [illegible] 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan con T. [illegible], B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] UNO v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra. '94, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Telefono 812.4173. **Botte di Natale**, di e con T. Hill, B. Spencer. [illegible] '94, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, [illegible] H. Selik. Cart. anim. Usa '93, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.400. **OcchioPinocchio**, di e con F. Nuti, C. Caselli. Ita '94, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La teta y la luna**, di Bigas Luna, con M. May, G. Darmon. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace [illegible]

[illegible] via Roma [illegible] Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen. Ita '94, 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible]

ALFIERI p.zza Solferino 4, t. 562.3800. Giov. 12/1 ore 15,30 **Circolo della fortuna e della felicità**, [illegible] Wayne Wang. Unica proiezione con presentazione introd.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Venerdì, sabato e domenica: **Il postino e Baby Sitter**. L. 6000, Alace 4500, 2 film [illegible]

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Ore 15-17: **Free Willy**. Ing. 6000, rid. [illegible].

CUORE v. Nizza 56, telefono 668.7668. Riposo.

[illegible] [illegible] Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312. Dal 3 gennaio: **Speed**.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. Riposo

[illegible] SORGENTE [illegible] C. Massaia 104, tel. 257.881. La programmazione riprende il 6-1 con **Beethoven 2**

MASSAUA piazza Massaua. Riposo, v. Teatro

VALDOCCO v. [illegible] 12, t. 522.4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] via Montebello [illegible] 1. 817.1048. Tram 15. **No Smoking**, di Alain Resnais. [illegible] visione. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 20,30. Ing. 8000

[illegible] Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **La città dolente**, di Hou Hsiao-Hsien. Leone d'Oro al Festival di Venezia 1989. Prima visione. Or.: 16,10; 19; 22. Ing. [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]ANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Donne sfrenate**, con Lady Godiva, Rocco. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30.

ARCO PUSSYCAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Una zia due nipotine...** Ap.: ore 15; ult. spett. ore 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Signore scandalose di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martine. Ap. ore 10, ult. ore 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 6. Telefono 655.334. Prima visione. **La porno vergine**, con Emanuelle Cristaldi, Steli Fard. Apertura ore 10,30, ult. ore 22,30

[illegible] Largo Giulio Cesare. Telefono 248.7974. Prima visione. **Mogli... disposte a tutto**, con Ashlyn Gere, Tim Ambrose. Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. [illegible] 22,30.

METROPOL [illegible] Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Tre porcelline**, con [illegible], Ric Banana, [illegible] Schubert. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Prima [illegible] **Vo[illegible]glie...**, con [illegible] Dawn. Ap. ore 10, ult. ore 22,30.

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765. [illegible] visione. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **[illegible] viaggio turbo scatenato**, con Eva Orlowski, R. Tano. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

ZETA BEST MOVIE Via Cibrario 66. Telefono 749.2907. Prima visione [illegible] **vita**, con Angelica Bella. Viet. 18. Ap. [illegible] 15; ult. [illegible] 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

The Mask - Junior - Con gli occhi chiusi - Botte di Natale - Miracolo italiano - S.P.Q.R. - La teta y la luna - Occhiopinocchio - Sole ingannatore - Intervista col vampiro - Sotto il segno del pericolo - Belle al bar - Mangiare bere uomo donna - Il Re Leone - Tim Burton's nightmare before Christmas - Vive l'amour - Pulp fiction - Il mostro - Quattro matrimoni e un funerale - Forrest Gump

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [illegible] Pomba 23. Tel. 562.33.13. Chiuso per [illegible]. Riapertura lunedì 9 gennaio 1995.

FUORI CITTA'

AVIGLIA[illegible]
CORSO: **Il re Leone**

BAR[illegible]
SABRINA: **Pom.: Il re Leone. Sera: S.P.Q.R.**

[illegible]
NARCISO: **Riposo**

[illegible]
MARGHERITA: **Il re Leone**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **Riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **S.P.Q.R.**

[illegible]
MARILYN: **Il re Leone**
SPLENDOR: **S.P.Q.R.**

CHIVASSO
CINECITTA': **[illegible]**
MODERNO: **Il re Leone**
POLITEAMA: **S.P.Q.R.**

CIRIE'
NUOVO: **Il re Leone**

[illegible]
PRINCIPE: **S.P.Q.R. [illegible] e 1/2 anni fa**
REGINA UNO: **The [illegible]**
REGINA DUE: **OcchioPinocchio**
STAZIONE: **Intervista col vampiro**
STUDIO [illegible]: **Il re Leone**

[illegible]
MARGHERITA: **OcchioPinocchio**
PERONA: **Il re Leone**

[illegible]
TEATRO S. LORENZO: **Riposo**

[illegible]
ROMA: **Junior**

LESSOLO'
AUDITORIUM: **Nightmare [illegible] Christmas**

IVREA
ABICINEMA: **Con gli occhi chiusi**
BOARO: **S.P.Q.R.**
POLITEAMA: **Il re Leone**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Il re Leone**

MONTANARO
VITTORIA: **AAA tabbo cercasi in famiglia**

NONE
EDEN: **Riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Il re Leone**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Belle al bar**
RITZ: **Botte di Natale**

RIVOLI
GIOIELLO: **S.P.Q.R.**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **OcchioPinocchio**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **S.P.Q.R.**

SUSA
CENISIO: **Il re leone**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Lo specialista**

[illegible]
AMBRA: **Riposo**

[illegible]
AUDITORIUM: **Riposo**

TEATRI

TEATRO [illegible]O. [illegible] **domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al 30/4 al Teatro Regio ore 10,30 **Quattro [illegible] di grande musica** con l'orchestra e il coro del Regio. Posti in vendita a L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242.

[illegible] REGIO Riposo. Per tutte le informazioni [illegible] rivolgersi al [illegible] Regio: Servizio Attività Promozionali Tel. 8815.383/210/209

ADUA Corso G. Cesare 67. Telefono 248.2275. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in [illegible] **[illegible] corso [illegible]** film di G. Bertolucci. Regia di M. Di Mauro. Biglietto L. 13.000 - L. 10.000. Apertura cassa ore [illegible]. Telefono 248.2275

[illegible] TEATRO. Da giovedì 5. Ore 21,15 nuova rivista comico-musicale **Tutti a bordo** di Palazzo e Grilli con M. Marchetti, coreogr. A. Cedroni, mus. A. Tomasi, reg. Santo Versace. Repliche [illegible] 6 ore 18, sabato 7 ore 21,15, domenica 8 ore 18. Per inf. e pren. tel. 819.3529

AMBRA [illegible] della Salute 77. Vedi [illegible]

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Riposo. Da domani ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gianfranco D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini**. Comm. musicale di Enrico Vaime, canzoni di Claudio Mattone con Flo Sandons e Wilma Goich e [illegible] Simona Patitucci e Laura [illegible] Mauro, regia [illegible] Garinei. Ultima settimana. Bigl. tutti i giorni 9-19.

[illegible] Via Chiomonte 3. Prossimi spettacoli: 14 e [illegible] gennaio Nautel-Tapelabardos in **La [illegible]**. Dal 20 al 22 gennaio Subki in **Orme**

[illegible] Piazza Rossaro. Riposo.

[illegible] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». Ore 20,45 **L'asino d'oro** di Poli-Omboni da Apuleio, interprete e regista Paolo Poli. Biglietteria TST, [illegible] Roma 49. Oggi la bigl. è aperta con orario 12/18. Tel. 517.6246/544.562

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 17 al 23/1 Maurizio Micheli e Benedicta [illegible] in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; dal 26 al 29/1 la compagnia internazionale di operetta in **La vedova allegra**; dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro 10/13 - 15/19

[illegible] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da mercoledì 4 ore 21. Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tremila su Purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Stagione 1994/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Informazioni e pr[illegible] 9/23 continuato.

GIANDUIA TEATRO [illegible] Santa Teresa 5, tel. e fax [illegible] 6/1/95 e domenica 8/1 ore 15 per bambini le Marionette Lupi in **Peter Pan**. [illegible] 17 comp. Alter Teatro in **Chie[illegible]** di G. Quarzo. Per [illegible] e pren. anche scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 15.30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta.

GARYBALDI TEATRO. Riposo

CONSERVATORIO «G. VERDI». **Orchestra filarmonica di Torino** [illegible] 16 e martedì 17/1/95 ore 21. 4° concerto. Direttore Walter Boeykens musiche di Haydn e Strauss. Prevendita dal 9/1/95 in via E. De Sonnaz 17 Torino. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA V. Juvarra 15, telefono 540.675. Chiuso per [illegible]. Domani ore 21 al Cafè Procope il Gruppo della Rocca presenta in prima nazionale **[illegible] in pace** di Franz Xaver Kroetz, regia Valter Malosti con Roberta Bosetti, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Alvia Reale. Pren. tel. 532.087 ore 16/19

[illegible] P.za S. Giulia 2 bis, [illegible] 817.2312. L'assessorato alle risorse culturali del Comune di Torino mette a disposizione biglietti e abbonamenti con lo sconto del 50 per cento per il cartellone [illegible].

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tele[illegible] **Il gesto e l'anima - Stagione di [illegible] 1994-95.** Spettacoli per le scuole con la [illegible] di danza T. Nuovo: **Orfeo**, con [illegible] Bernel, dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fraso [illegible] di tradizione popolare

TEATRO [illegible] Via Paolo Sarpi 111. Assemblea Teatro/Città di Torino. Invito a teatro. Abbonamento a 5 spettacoli scontato del 50% stagione 94/95 con **Assemblea Teatro, Fabrizio Manetti, Chapertons, Compagnia Bianca Mauri, Teatro Del Azar, Luca Fagioli**, ecc. Per informazioni telefonare al 437.6230, ore 10/17

[illegible] Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695 - Stagione 1994-95 (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orario di segreteria 10-12, 16-20

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/B, tel. 58.181.57. Lunedì 9 gennaio Tangram Teatro presenta **[illegible] notte degli spiriti** su testi di C. Woolf, O. Wilde, D. Maraini, M. Craven, T. Eliot con B. [illegible], L. Zanotto, F. Ruzzoni, P. Pozzi, reg. [illegible] B. M. Ferraro. Per informazioni tel. allo 011 581 9157

TEATRO DI TORINO. P.za [illegible] 9, tel. 779.58.03. La Compagnia di Operetta [illegible] Teatro di [illegible] con la partecipazione straordinaria di N. Furlon presenta **[illegible] dei campanelli** mercoledì 4 e giovedì 5 ore 21, **Serata d'onore** di R. Furlon (6/1 ore 18), **Cin-ci-là** (7-8.1). Prevendita teatro ore 16-19.30

[illegible] Via Cardinal Massaia 104, [illegible] 257.881. Fino all'8/1 la comp. Molino Josetti presenta la commedia di Amendola e Corbucci **Due sul pianerottolo**. Ingresso L. 20.000, rid. 16.000. [illegible] telefoniche [illegible] cassa del teatro. Tel. 257.881 ore 15/19 e durante spettacoli

[illegible] Pracosa 11. [illegible] Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Monca[illegible], t. 640.3700. Riposo

CIRCHI

FLORILEGIO DI DARIX TOGNI. Un sontuoso palazzo di tela dove si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 linee r.a.). Improrogabilmente fino al 15 gennaio. Orario spettacoli 16,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] Segreti, miniserie; 20 Tg8; 20,30 Sonno di ghiaccio, film; 22,30 [illegible] Benjamin; 23 Amichevolmente... con voi; 23,30 Rouge; 0,30 In casa Lawrence.

[illegible]: 19,25 Tg4; 20,30 Obiettivo agricoltura, rubrica; 21 Commedia dialettale; 22,30 Tg4; [illegible] Speciale con noi; 2 Tg4.

[illegible] 19 Dekam [illegible], cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Un anno di Videogruppo; 20,30 Piccola stella, film; 24 Nite video, video and more; 1 Un anno di Videogruppo; 2 MTV speciale.

[illegible] Tg7; 19,30 Alf, telefilm; [illegible] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 [illegible] speciale Makintosh, film; 22,30 Su[illegible] [illegible] avventure, telefilm; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 24 La principessa delle stelle, rubrica; 0,30 Alice, [illegible], 1,30 Crazy dance, programma musicale.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,45 Trapper John, telefilm; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,30 Il risveglio di Candra, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,30 Eros graffiti; 1,45 [illegible] musicale; 2,30 [illegible] privati; 3,30 Wolf, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA R: [illegible] Quinta [illegible] 19,30 Mago Pancione Elcid, cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Strana coppia, film; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; [illegible] Blue Jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi show.

QUADRIFOGLIO Odeon: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Future force, film; 22,30 Le stelle stanno a guardare; 23,30 Non solo scuola; 1,30 Sexy stars, varietà.

RETE 8 TAI: 19,15 Storia degli S.U. d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 8; 21 E' nata una stella, film; 23 Telegiornale 8; 23,59 Le spie; 0,25 T.S.D., musicale; 1,10 Trauma Center, [illegible]

[illegible]: 20,45 Business news; 20,55 [illegible] montagna - Monte Bianco: 200 anni, [illegible] 21,50 Business news; 22 Emporio Tv; 22,30 Non solo noia.

G.R.P.: 19,30 Block notes; 19,45 Crazy dance; 20,15 Kickboxing mania; 21 Good times; 21,30 [illegible] 0,30 [illegible] news; 1,15 Zap mania; 1,30 Sepolta viva, film; 3 Saratoga, [illegible]

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 18,45 Sotto il campanile; 19 Terra nostra, notiziario agricolo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,30 Heart of the city, telefilm; 22,30 Speciale vita di chiesa; [illegible] Il regionale.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 La creatura di Frankenstein, film; 22,40 Informa 7; 23 Conviene far bene l'amore, [illegible] sexy; 0,30 Dance television, magazine; 1,30 Informa 7; 1,50 Conviene [illegible] bene l'amore, varietà sexy

[illegible] 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Le carte parlano, programma; 23,30 Tg 21, replica; 24 Notturno

[illegible] 15,20 Canta Italia, programma musicale; 16,20 Crazy Dance, programma musicale; 18 Sulla strada della California; 18,50 [illegible] notes; 20,30 Film

TEFFE 9: 12 Vita de mi vida, telenovela; 17 Capozzi e figli, telefilm; 20,30 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Beverly Hillbillies, telefilm; 21,45 Mata Hari, film; 23,50 Videogiornale; 1 [illegible] storia [illegible] Rock, telefilm.

SESTA [illegible] 17,30 [illegible] compilation, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Il mago Pancione, cartoni animati; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino; [illegible] La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 20 Documentari sull'Italia; 20,45 [illegible] porta del mistero; 22,30 Tg Time; 22,45 Speciale spettacolo, 0,50 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 C'è posto per tutti, film; 22,30 Non solo noia; 23 Super Zap

● **Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [illegible] STATO (p. C. Mollino, 1): lun.-sab. ore 9-16

ARMERIA [illegible] (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14, chiuso 1/1 e 2/1

[illegible] DI [illegible] E T[illegible] DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911) [illegible] merc., venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. [illegible] 167-015.475. Sabato 31/12, domenica 1/1 e lunedì 2/1 chiuso.

GALLERIA [illegible] (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Domenica 1/1 [illegible] 2/1 chiuso.

LA [illegible] (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. [illegible] 19. Ingr. gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; [illegible] chiuso.

MUSEO [illegible] (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): [illegible] 956.16.92

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. **Mostra:** «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6/1. Sab 31/12, dom. 1/1 e lun. 2/1 chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: L'Orizzonte. [illegible] Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg. Fino al [illegible] aprile.

[illegible] DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate [illegible] 15,30

[illegible] CIVICO DI NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Sab 31/12, dom. 1/1 e lun. 2/1 chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Sab. 31/12 or.: 9-14; Dom. 1/1 e lun. 2/1 chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible]» (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sala Mostre:** «La naturaleza en la America Austral». Fino al [illegible] gennaio. [illegible] **Video:** «Storie della Terra del fuoco» fino all'1 gennaio

MUSEO [illegible] RISORGIMENTO (p. Carignano, [illegible] 562.1147): mostra «Una stretta di mano - Le bandiere [illegible] solidarietà» fino al 15/1. [illegible] 9-18,30, dom. 9-12,30. lun. [illegible] Dom. [illegible] visita guidata gratuita.

[illegible] MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238), da lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Sab. 31/12, dom. 1/1 e lun. 2/1 chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

[illegible] MAURIZ. [illegible] - [illegible] BILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): [illegible]: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso [illegible].

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Sab. 31/12, dom. 1/1 e lun. 2/1 chiuso.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; ... c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 657208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà ..., t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 77527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699039; **FIDENZA**, via Borghini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 501192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173030; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366420-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-82502, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti ... L. 10/400 milioni. Tel. 0422 423.994 - 424.108.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433 44203 - 434 4826.

FINANZIARIA se hai bisogno di soldi, Fid ti apre la porta! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Cernaia 18 Torino. Tel. 011 562.8695 (3 linee)

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, liquidità subito ... Tel. 011 771 0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim. Tel. 02-336.03.161

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

INTERCOM 663.5440 cede abbigliamento centrale Tabella IX - X - XIV adatto a 1 persona prezzo interessante. Rif. 3/XII.

INTERCOM 663.5440 cede cintura Ovest sistemi sicurezza ottimo per esperti richiesta interessante. Rif. 5/XII.

INTERCOM 663.5440 cede latteria piccola gastronomia grande passaggio affitto modico adatto 2 persone. Rif. 6/X.

INTERCOM 663.5440 cede Torino Nord autoaccessori avviamento rilievi speciali contratti in essere. Rif. 4/XII.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA con patente tre cercasi per 6 giorni lavorativi settimanali. Telefonare ore 011 903.8888.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AO alberghi, ristoranti, bar, pizzerie necessitano: chef, cuochi, maitre, camerieri sala, governanti, camerieri piani, ..., pizzaioli, pasticceri. Gica 590.686

IMPIEGATI

... ricerca e selezione del personale seleziona per ruoli interni ufficio diplomati/e medie superiori max 40 anni. Gruppo Gica 590.686.

TECNICI

IDEE innovative realizzabili campo meccanico materie plastiche minuterie cerchiamo. Tel. 0422 58.357 - fax ...

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AGENZIA ricerca per famiglie in Torino baby-sitter, collaboratrici domestiche e assistenti anziani. Max serietà ... tel. 011 995.819

IMMOBILIARE VENDITA

ADIACENTE piazza Rivoli libero ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia 2 arie ascensore. Nordedil 561 2760.

... corso Montegrappa libero 2 camere cucina bagno 2 arie termo mettano L. 140 milioni. Nordedil 561 2760.

SIMAR affare signorile 2 camere ... cucina servizi ottimo condizioni pagamento mutui permute. Tel. 434.5758.

SIMAR corso Francia libero panoramico ingresso 2 camere cucina ... affare mutui permute. Tel. 434.5758.

SIMAR pressi via Lessona libero ... camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

GABETTI VENDE
corso Giambone piano alto signorile appartamento libero salone 3 camere cucina. Tel. ...

GABETTI VENDE
corso Palermo in palazzo originale ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni. Tel. 57.67.

...
Lungo Po adiacenze via Ricasoli libero luminoso ingresso 3 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI ...
Lungo Po Ardenelli panoramico piano alto proponiamo ingresso due camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Asinari di Bernezzo libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.67.

I.G.I. 663.5440 Millefonti decoroso ingresso 2 camere cucina bagno L. 110 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 Millefonti signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio giardino posto auto.

I.G.I. 663.5440 piazza Bengasi pressi ristrutturato termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Rita ingresso 2 camere cucina bagno cantina soffitta 2 arie L. 158 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Rita pressi via Gorizia ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

PERSONALCASE 216.4115 corso Montecucco libero saloncino 2 camere cucina bagno L. 23...

PERSONALCASE 216.4115 Crocetta via Piazzi libero ottimo ingresso 3 camere ... bagno stabile medio signorile.

PERSONALCASE 216.4115 via Saccarelli libero ingresso 2 camere cucina bagno bello stabile 5° piano L. 179 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Ventimiglia panoramico libero camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore.

PERSONALCASE 329.0194 corso Casale libero 3 camere cucina bagno 6° piano stabile con portineria e giardino.

PIAZZA CARDUCCI
via Nizza ampio ben disposto soggiorno con bowindow 3 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.07.

VIA PO
libero in stabile del '700 piano alto salone 2 camere cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. 98.000.000 Rivarolo (presso stazione F.S.) rustico libero 4 lati più ampio portico e 3000 mq prato. 'La Borsa' 358.482.

... **CASE** Chivasso casetta 3 camere cucina servizi mansarda terrazzo L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE ... Lombardore casetta abitabile 3 camere cucina servizi cortile L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

BASSA VAL SUSA casetta indipendente 2 camere tinello servizi giardino L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 265.928.

CASTELLAMONTE centralissimo in palazzina signorile salone 2 camere cucina bagno L. 174 milioni. I.G.I. 663.5440.

EXILLES centrale casetta indipendente di 100 mq 3 camere cucina bagno L. 156 milioni. Simar 434.5758.

FAVRIA CANAVESE casa libera 2 lati 140 mq 2 piani cortile privato tettoia ... L. 148 milioni. I.G.I. 663.5440.

GABETTI VENDE
Collegno centralissimo signorile 3 camere cucina servizi panoramico a prezzo affare. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Rivoli libero nuovo in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 953.2030.

LA LOGGIA residenziale ristrutturato termoautonomo 2 camere cucina bagno L. 148 milioni. I.G.I. 663.5440.

NICHELINO nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi ... 207 milioni volendo box. Simar 434....

MONCALIERI
Borgo S. Pietro ... indipendente soggiorno 4 camere servizi cortile box. Gabetti vende 57.67.

RIVAROLO centro consegna ... villa schiera 210 mq ... 3 piani box ... prezzo. I.G.I. 663.5440.

... libero ingresso camera tinello cucinino bagno recente box auto L. 115 milioni mutuo. Simar 434.5758.

229.000.000 chivassese casa indipendente 9 vani e 1500 mq prato subito abitabile rateizzamento vendesi. Tel. 658.235

45.000.000 Chivassese cascina indipendente con garage e 500 mq di prato rateizzamente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

...

A. 135.000.000 Canale d'Alba casa rustica mq 160 su 2 piani in parte da rifinire con giardinetto. 'La Borsa' 358.482.

LIGURIA

OSPEDALETTI privato vende in palazzina 2 alloggi importanti: 2/3 camere doppi servizi 1° collina superpanoramici terreno privato mutuo iva 4%. Tel. ... 884.093. Eventuali permute.

TERRENI

SIMAR
vendiamo con progetto approvato e oneri pagati intero stabile libero 1250 mq circa più cantine soltotetto cortile privato. Pressi piazza Arbarello L. 1 miliardo 700 milioni. Tel. 434.5758.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCASI Torino Nord urgentemente immobile di 50/70 mq no ballatoio vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCASI 2 ... cucina ... e Precollina max L. ... milioni ... contanti. Personalcase ...

RICERCHIAMO urgentemente in acquisto appartamenti definizioni rapidissime max ... Simar 434.5758.

TORINO PROVINCIA

RICERCO in cintura torinese o massimo a 45 km cascina rustica o villetta con giardino privato. 'La Borsa' 358.482.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

SIMAR affitta in stabile signorile monolocali arredati da L. 400 mila mensili. Tel. 434.5758.

SIMAR centrale in stabile signorile salone 2/3 camere cucina biservizi arredati e non. Tel. 434.5758

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
in affitto capannone zona corso Allamano con superficie di mq 1000/1500. Gabetti Impresa 57.67.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO appartamenti ville arredati e non max professionalità nella selezione degli inquilini. Simar 434.5758.

COSI' DOMENICA RIPARTE LA SERIE A

[illegible] [15ª giornata]

[illegible]
CAGLIARI- INTER
[illegible]IA-GENOA
MILAN-NAPOLI
[illegible]MONESE
PARMA-JUVENTUS
ROMA-BARI
SAMPDORIA-LAZIO [ore 20,30]
TORINO-FIORENTINA

[illegible]

Squadra	Punti	Squadra	Punti
PARMA	[illegible]	[illegible]	17
JUVENTUS [*]	30	CAGLIARI	17
FIORENTINA	26	TORINO [*]	16
LAZIO	25	NAPOLI	16
[illegible]	[illegible]	[illegible]	15
BARI	22	[illegible]	13
SAMPDORIA	21	[illegible]	11
FOGGIA	[illegible]	REGGIANA [*]	9
MILAN [*]	[illegible]	[illegible]	5

[*] Una partita in meno

IN AUSTRIA

E' morto Pezzey

Lo sport austriaco ha chiuso [illegible] un lutto il 1994. Bruno Pezzey (foto), 39 anni, ex calciatore della Nazionale, è morto il 31 dicembre colpito da infarto. Vittima di un incidente stradale nei pressi di Francavilla a mare, è spirato la notte del 30 il ventottenne capitano della Nazionale russa di pallavolo Andrej Kuznetsov che giocava in Italia da quattro anni.

EUROPEI

Il calcio azzurro

Il [illegible] sarà l'anno delle qualificazioni alla fase finale del Campionato Europeo di calcio che si disputa in Inghilterra nel '96. La Nazionale di Sacchi (nella foto), che ha vinto la competizione una sola volta, nel 1968 a Roma, e che ha avuto un avvio pieno di difficoltà, ritornerà in campo a marzo, il 25 per ospitare l'Estonia e il 29 per far visita all'Ucraina.

LE DATE '95

Grande sport

Si prepara un anno di gran- [illegible] sport, in cui il calcio avrà però un ruolo di [illegible] condo piano. Via con i Mondiali di sci alpino (29 gennaio in Spagna), poi quelli di fondo e in agosto il clou con i campionati di atletica in Svezia. Nel carnet le sfide di F. 1, moto e ciclismo, i Mondiali di canottaggio e di rugby, gli Europei di nuoto, pallanuoto e volley. Nella foto, Tomba.

BASKET

Veleno a Pesaro

Capodanno velenoso sotto canestro. La capolista Filodoro Bologna, battuta in extremis nell'anticipo di sabato a Pesaro dalla Scavolini, lancia pesanti accuse: [illegible] pivot della squadra marchigiana Ario Costa avrebbe sferrato una gomitata all'avversario Roberto Casoli (nella foto), finito all'ospedale con una frattura all'osso orbitale dell'occhio destro.

lunedìsport
LA STAMPA 2 Gennaio 1995 27

Il futuro di Sacchi-Matarrese, il contratto di Baggio, il Milan da rifare: i nodi del '95

Il calcio che verrà

Scudetto, ma non solo quello

PRIMO giorno del '95 e per il cultore sportivo prima domenica fatta [illegible] niente se non della tristezza per le morti di Bruno Pezzey e Andrej Kuznetsov, che non hanno visto nascere l'anno nuovo: uno fu calciatore tra i grandi dell'ultima Austria degna di essere vista; l'altro (ucraino e poi russo) stava in Italia [illegible] era specializzato a tirar su come un montacarichi le squadre emergenti: [illegible] fuoriclasse avrebbe potuto sistemarsi in club d'elite, ma in questo [illegible] guadagnava [illegible] più e il palcoscenico non gli sembrava importante [illegible] un futuro solido. Due uomini giovani, che lasciano giovani figli.

Se il buon giorno [illegible] vede dal mattino verrebbe voglia di chiudere il libro appena aperto e ibernarsi fino al gennaio '96. Ma giornate diverse incalzano. La prossima domenica [illegible] uno spessore diverso. Torna il campionato di calcio, che [illegible] la calamita (per qualcuno [illegible] calamità) del [illegible] sport [illegible] si comincia con Parma-Juve. Dopo venti giorni di astinenza, potrebbe rivolarsi una piccola [illegible] rispetto al grande battage, compresa la finta lite [illegible] Lippi e Scala su chi diverte di più. Con gli sbalzi d'[illegible] ricordano quelli di qualche suo dirigente, la Juve ha toccato picchi di godibilità che il Parma attuale, nella sua linearità proficua, non ha provato. Al Parma basta restare nella norma. Alla Juve no.

Il '95 sarà comunque l'anno della Signora, perché [illegible] tra le pretendenti allo scudetto ha il suo seguito e dopo il polverone che ha sollevato sarebbe [illegible] colpo duro se fallisse l'impresa: si parlerà molto [illegible] lei anche per cose lontane dal campo, come [illegible] rinnovo del contratto a Baggio, tormentone sicuro dell'anno. E' cominciata una guerra [illegible] logoramento, chi cede per primo perde.

Anno di cemento e di cazzuola per il Milan che deve ricostruire per la prima volta nel periodo berlusconiano. Non è da credere che la crisi politica restituisca Sua Emittenza al calcio, dovrà arrangiarsi Galliani [illegible] gli equilibrismi economici e d'immagine che la nuova situazione richiede: l'impressione è che prima di concludere il ciclo i rossoneri er[illegible] alla finale di Champions League. Ma sarà l'ultimo respiro. [illegible] Il futuro [illegible] offre alla ricostruzione il materiale umano prodotto [illegible] casa [illegible] lasciato da Farina a Berlusconi insieme ai debiti: Evani, Baresi, Costacurta, Maldini, tutti giovani, e l'Albertini quindicenne; un pezzo di Milan stellare a costo zero.

Anno di attesa per [illegible] nidiata [illegible] baby-Fenomeni: Del Piero, Totti, Flachi, Delvecchio, l'universo [illegible] una generazione talentuosa ma indecifrabile di mezze e seconde punte, [illegible] però la soluzione al problema di chi sarà nel futuro l'attaccante che va a prendere le botte in area.

Anno d'insonnia per l'Arrigo, occhi grandi come fanali nella [illegible] a scrutare [illegible] destino che da marzo potrebbe vederlo in discesa [illegible] la momentanea disoccupazione. Mentre Matarrese supererà il prossimo attacco alla presidenza, che gli verrà all'inizio della primavera, il ct non avrà le stesse possibilità di difendersi inventando accordi sotto banco: il suo futuro è nei piedi dei giocatori, che non miglioreranno promettendo un pacchetto di miliardi in più come ha fatto Matarrese per riportare dalla sua parte il presidente del calcio dilettantistico, Giulivi. Né l'Arrigo si consola perché gli han dedicato un libro che vende quanto l'ultimo romanzo di Le Carrè e più di Kundera: esalta un dettaglio anatomico poco nobile e molto fortunoso, il culo.

Anno inquieto per le società che continueranno a fallire, a dispetto del rigore di bilancio che è come i conti dello Stato, tutti ne parlano e pochi li capiscono, anche se rispetto allo scorso gennaio grandi club come il Torino e il Napoli si sono rimessi in ordine e altri hanno intrapreso la linea dell'austerità. Ma c'è da chiedersi [illegible] la Magistratura sia davvero un pericolo per il pallone, visto che si muove spesso ma non arriva mai alle conclusioni. Dall'inchiesta del pm di Torino, Marabotto, fino a quelle avviate dopo l'estate per le denunce del presidente del Modena, Farina, non si [illegible] mai arrivati a un atto definitivo, certo. Le inchieste penali galleggiano, si diluiscono, si dissolvono come ai tempi in cui le indagini federali competevano al fiorentino De Biase. Che perfidamente i nemici soprannominavano De Sabbia.

Marco Ansaldo

Baggio sarà anche nel '95 il calciatore-copertina; Matarrese dovrà difendere la poltrona dagli attacchi dei nemici

ANTICIPIAMO [illegible] - JUVE, SFIDA TRA SQUADRE [illegible] DI DONI

testi di Roberto Beccantini

ALLENATORE [illegible]

Nevio Scala, 47 anni, allena il Parma dal 1989. L'ha plasmato e portato dalla serie B alla A, un occhio al gio[illegible] e l'altro ai risultati (Coppa Italia, Coppa delle Coppe, Supercoppa d'Europa, [illegible] dell'ultima Coppa [illegible] Coppe). Con Bagnoli, fu il primo a lanciare in Ita[illegible] il 5-3-2. Scuola Milan, Scala appartiene alla categoria dei modernisti con giudizio: non è schiavo dello schema (a Bari ha abbozzato un interessante 4-3-3), e cerca sempre di migliorarsi.

DIFESA 8

Promossa in blocco in Nazionale, è la [illegible] pionato (10 gol), dietro a Roma (8) [illegible] Milan (9). All'esuberanza [illegible] dell'asse [illegible] (Apolloni, Minotti, Couto) affianca una notevole spinta sulle fasce (Di Chiara, ritornato sui livelli d'un tempo), condizionata esclusivamente dagli infortuni (Mussi, Benarrivo). Bucci è una [illegible]. Punto debole: soffre, soprattutto [illegible] Minotti, la velocità. Alla ripresa, [illegible] disponibili anche Benarrivo e Mussi.

CENTROCAMPO [illegible]

Perdere [illegible] è stato come perdere, di colpo, il motorino d'accensione. [illegible] play maker, [illegible] breve interim di Dino Baggio, funge Pin, più adatto del collega [illegible] calarsi nei panni che furono di Zoratto. A destra, opera Baggio2, [illegible] sinistra Crippa. [illegible] forza sta nel [illegible] che, rispetto ai dirimpettai della Juve, i centrocampisti del Parma vedono molto più la porta: Coppe escluse, Baggio ha già realizzato [illegible] gol; Crippa, in gran forma, 3. E tutti, o quasi, pesanti.

ATTACCO 9

Solo Fiorentina (30 gol) e Lazio (27) hanno segnato più del Parma (25). Se Castellini e Sensini sono eccellenti jolly per difesa e centrocampo, l'attacco [illegible] intorno alla [illegible] di Zola, ai capricciosi estri di Asprilla, alla duttilità di Branca. Tridente o bidente, rieccoci: in casa, il Parma è un rullo: 7 partite, 7 vittorie (e addirittura 13 su 13, calcolando le Coppe), 15 reti fatte e 2 subite. Cruciale l'apporto di Crippa [illegible] dei terzini (Baggio, Couto).

ALLENATORE [illegible]

Marcello Lippi, 46 anni, allena la Juve dal primo luglio. [illegible] come titoli assoluti stravince Scala, in rapporto all'attuale stagione Lippi merita quanto meno lo stesso voto. Presa per mano una squadra arrivata seconda dietro al Milan, e comunque davanti al Parma, Lippi l'ha ridisegnata, cavando il massimo da Vialli, e portata subito al vertice. Sulla classifica, pende sempre il derby [illegible] recupero. Se il Parma è il leader ufficiale, la Juve è la capolista virtuale.

DIFESA 7,5

Nelle ultime tre partite di campionato, in coincidenza con l'assenza di Fusi, ha incassato sei gol, rete fantasma di Galante compresa. Troppe. Paradossalmente, il gioco [illegible] Juve [illegible] molto più rischioso di quello [illegible] Parma. Lo schema oscilla dal 5-2-3 [illegible] 3-4-3. E Orlando, a sinistra, è tutt'altro che un punto esclamativo. Fusi e Kohler dovrebbero rientrare [illegible] a [illegible]. Fonda[illegible] il cambio di mentalità: si bada più [illegible] segnare, che a [illegible] far segnare.

CENTROCAMPO [illegible]

Paulo Sousa l'ha preso in pugno e lo comanda a bacchetta, affiancato da Conte e spalleggiato, sulle ali, dagli esterni [illegible] turno, [illegible] Di Livio [illegible] Orlando. Il pressing è rigoglioso, le munizioni per i bomber non scarseggiano. [illegible] problemi: primo, i centrocampisti della Juve segnano poco (a cominciare [illegible] portoghese, ancora a zero); secondo, [illegible] contemporanea presenza di tre attaccanti espone il reparto a pericolosi colpi d'aria.

ATTACCO 9,5

Bloccato ai box da sinistri cigolii a un ginocchio, Roberto Baggio è, oggi, il quarto uomo; se è una bestemmia, perdonateci. Nessuna squadra, nemmeno il Parma, può permettersi una «riserva» così aurea, un arsenale così fornito. Dal ritorno [illegible] all'esplosione [illegible] Del Piero, dal tremendismo di Ravanelli alla scoperta di Grabbi: fuori casa, la Juve sta sparagliando la concorrenza (4 vittorie, 1 pareggio, 1 sconfitta, [illegible] Foggia). In attesa del Codino.

Il tecnico aspetta la crescita di Rizzitelli, il lancio di Cyprien e Marcao

Nedo, 100 giorni granata

«Il Toro si salverà senza affanni»

Nedo Sonetti, 54 anni a febbraio

TORINO. E' proprio vero che nel calcio non bisogna [illegible] dire «mai». Pensiamo, ad esempio, a Sonetti. Tre mesi fa era disoccupato, nessuno parlava più di lui se non per ricordare la [illegible] ultima, disastrosa stagione iniziatasi con l'esonero a Lecce, quel Lecce già fanalino di coda e destinato a finire ingloriosamente in B. Infelice il principio, pessima la fine: a giugno Nedone retrocedeva in C con il Monza che, dopo il licenziamento leccese, aveva, per troppa foga [illegible] riscatto, subito accettato di guidare malgrado la squadra fosse l'ulti[illegible] della cadetteria.

Così, con un simile campionato alle spalle, il tecnico che aveva conquistato promozioni con Sambenedettese, Atalanta, Ascoli, Udinese e che, dieci anni fa, a Bergamo s'era proposto come uno degli allenatori emergenti, pareva tagliato fuori [illegible] giro che conta. Invece, giusto cento giorni fa, il 25 settembre, nella sorpresa generale, Calleri lo resuscitava alla grande scena affidandogli la Foggia il Torino. Arrivò scortato dalla diffidenza, dallo [illegible]ttimismo e dall'impopolarità, essen[illegible] la gente granata affezionata a Rampanti, un ex ragazzo del Filadelfia.

In poco più di tre mesi e 10 partite, questo stratega dal fisi[illegible] gargantuesco [illegible] dalla favella torrenziale ha vinto le perplessità, la squadra sta tenendo bene l'agitato mare del campionato, spesso [illegible] esibito un gioco [illegible] che discreto, quasi mai [illegible] mostrato timore reverenziale. L'unico inciampo vero, a Cremona [illegible] quel disastroso 0-3, per giunta contro una concorrente diretta nella lotta per la sopravvivenza. «Eh sì, è stata una partitaccia - commenta Sonetti - la peggiore da quando Calleri mi ha fatto rivedere la A. Davvero una grande delusione. Per fortuna, l'unica: oddio, in una stagione succede di perdere male [illegible] incontro, quindi questo rovescio [illegible] può anche stare. Purtroppo, credevamo di essere diventati bravi e zac, subito la batosta».

Qual è il limite e quale la virtù del Toro? «Il limite sta nella personalità, la squadra deve ancora crescere molto. D'altronde, è lacuna naturale, la maggior parte dei ragazzi sono tirocinanti. Pessotto e Falcone hanno già colmato questa mancanza, altri, intanto, sono sulla buona strada. Ho parlato di bravi ragazzi, aggiungerei che lo [illegible] anche sin troppo. Pensate: quelli del Milan non protestano per il presunto gol sul colpo di testa di Massaro, non uno che dica che la palla era entrata. Al contrario, alcuni dei miei sostengono che "beh, sì, la palla è stata respinta da Pastine quand'era già in porta". Insomma, ditemi voi se non sono il candore impersonificato. Gliel'ho detto, giovanotti, sveglia, la guerra è finita da un pezzo».

Qual è invece, la virtù del suo Toro? «La rapidità con la quale ha acquisito una buona fisionomia tecnico-tattica. La squadra ha quasi sempre giocato alla pari con qualsiasi avversario, a viso aperto, senza mai rinunciare».

Parliamo di singoli. Cominciamo da Rizzitelli, sin qui abbastanza deludente. «Lo stiamo aspettando, prima o poi [illegible] sbloccherà: ad ogni modo, [illegible] dimentichiamo che [illegible] Napoli aveva fatto un [illegible] gol, regolarissimo, gli fu annullato. Con [illegible] Milan è stato fermato per [illegible] inesistente fuorigioco quando era davanti a Rossi. L'attaccante [illegible] in crescita. Se solo ci fa qualche gol lui [illegible] qualche altro Silenzi siamo a cavallo, la salvezza non sarà un patema. La classifica è buona; non parliamo degli errori arbitrali che [illegible] hanno danneggiato, guai cadere nel vittimismo gratuito. Speriamo che le sviste avvengano anche in nostro favore, si dice che tutto s'equilibra e siccome siamo in credito ...».

Tornando ai giocatori, nel post Milan lodò Falcone. «Grandissimo, ha cancellato tutte le punte senza mai fare un fallo, ha giocato dodici partite, è stato ammonito una sola volta, per aver allontanato la palla. Ripeto, [illegible] grande difensore. E un altro potremmo vederlo presto. Parlo di Cyprien, sta recuperando dall'operazione al tendine, prima di farsi male era un giocatore magnifico».

A proposito della difesa, Pasti[illegible] pare più [illegible]. «Le doti le ha, diventerà un ottimo portiere quando avrà imparato [illegible] andare in campo senza le rughe sul viso. Quando, cioè, sarà più disteso, meno [illegible]igliato». Come Rizzi, anche Torrisi non convince. «Non concordo: ha alternato [illegible] buone e men[illegible] buone, però è al suo primo vero campionato da titolare in A dietro la difesa (nella Reggiana giocò poco come libero, ndr), diamogli tempo: ripeto, qua [illegible] tanti i tirocinanti».

Marcao? «Si [illegible] ambientando: gran fisico, buona tecnica, avrà le sue occasioni. Ovviamente, occorre pazienza, mica posso gettarlo nella mischia subito, al[illegible] cieca, farei solo il suo danno». Insomma, [illegible] sentire Sonetti il '95 promette bene. Auguriamoci che Nedone il Resuscitato (da Calleri) [illegible] buon profeta.

Claudio Giacchino

L'ex nazionale austriaco, 39 anni, stroncato da infarto alla fine dell'anno allo stadio del ghiaccio

Pezzey, addio improvviso giocando [illegible] hockey

Il forte difensore vinse la Coppa Uefa con l'Eintracht nell'80

Bruno Edmondo Pezzey avrebbe compiuto quarant'anni [illegible] prossimo 3 febbraio. L'asso della nazionale austriaca, 84 presenze da leader nella difesa dei «bianchi», è morto allo scadere dell'anno in circostanze drammatiche. Giocava ad hockey [illegible] giaccio [illegible] vecchi amici dello sport che l'aveva visto eccellere giovanissimo, prima di dedicarsi totalmente al football.

Stadio del ghiaccio di Innsbruck, dove Bruno era nato il 3 febbraio 1955. Uno scatto sui pattini, un brusco stop, il malo[illegible]. Forte aritmia la prima diagnosi. Immediato ma inutile il trasporto nel reparto rianimazione della clinica universitaria tirolese. Il [illegible] del gigante (statura 1,90, peso forma in carriera 84 chili) è saltato. Pezzey lascia la moglie e due giova[illegible] figlie, di 12 e 15 anni.

Lo sport austriaco piange [illegible] terzo grave lutto del '94. Agli inizi dell'anno lo sci è costato la vita ad Ulrike Maier due volte campionessa del mondo; sul circuito di Imola ha trovato la morte il pilota [illegible] formula [illegible] Roland Ratzenberger. Il calcio mondiale ricorda [illegible] campione generoso [illegible] polemico, un trascinatore delle molte squadre in cui ha militato fra Austria e Germania. [illegible] Wacker Innsbruck al Bregenz, al Lauterach, quindi la Bundesliga. Pri[illegible] l'Eintracht di Francoforte, quindi [illegible] Werder Brema.

Bruno Pezzey, 39 anni, ex nazionale austriaco, giocò nell'Innsbruck, nell'Eintracht Francoforte e nel Werder Brema

Nei 17 anni di carriera (si [illegible] ritirato nel '90), Bruno Pezzey nell'82 era stato sul punto di venire alla Fiorentina. Era in [illegible] con Daniel Passarella, ma ad [illegible] certo punto parve che il manager viola Tito Corsi abbandonasse l'idea argentina per le pretese del River Plate. L'Eintracht, in crisi di bilancio, sembrava avere pretese più miti. Ma la trattativa andò per le lunghe, ed il River ridusse la cifra della cessione di Daniel. Il sogno italiano di Pezzey finiva così, dopo due settimane di illusioni.

Libero, stopper, con la vocazione di andare avanti soprattutto [illegible] calci piazzati. [illegible] rari i gol di testa, statura ed elasticità nello stacco gli [illegible]ivano di precedere gli avversari. Nel curriculum di Bruno Pezzey i quattro scudetti [illegible] l'Innsbruck, i due della Bundesliga. Ancora, [illegible] Coppa Uefa vinta nell'80 [illegible] l'Eintracht e la Coppa di Germania nell'81 col Werder. Con la nazionale i mondiali [illegible] Argentina '78 [illegible] Spagna '82. Nel '78 la sua potenza [illegible] gli bastò a fermare Paolo Rossi decisivo per l'uno e [illegible] **[b. p.]**

CALCIO FLASH

Mercato: [illegible] Fiorentina cede Bruno al Lecce

LECCE. Accordo praticamente raggiunto tra Fiorentina (disposta a rinunciare all'indennizzo) e Lecce, per il trasferimento al club pugliese di Pasquale Bruno.

Uruguay: Maldini-Cafù i migliori [illegible] '94

MONTEVIDEO. Paolo Maldini [illegible] il brasiliano Cafù [illegible] i migliori calciatori del 1994, rispettivamente per l'Europa [illegible] l'America, secondo un referendum promosso dal quotidiano «El País» di Montevideo. Migliore squadra italiana è stato giudicato il Parma, mentre Roberto Baggio figura, insieme a Maldini, nella squadra ideale euro-americana e in quella europea.

Salenko perde il posto [illegible] Nazionale [illegible]

MOSCA. Salenko, capocannoniere nei recenti Mondiali, già finito in panchina [illegible] squadra di club, il Valencia, ha anche perso [illegible] posto in Nazionale. Il nuovo ct Romantsev lo riterrebbe un «voltagabbana». Il giocatore fu uno dei pochi, tra i 14 ribelli anti-Sadyrin prima di Usa '94, a fare marcia indietro [illegible] tornare in Nazionale.

Amichevole: il Genoa sconfitto a Pi[illegible]

PIACENZA. Genoa nettamente sconfitto (4-2) in amichevole dal Piacenza. Per gli emiliani gol di De Vitis, Inzaghi (doppietta) e Piovani. Nel finale, Miura e Signorel[illegible] hanno reso [illegible] pesante la sconfitta genoana (assenti fra i rossoblu Skuhravy e Galante).

[illegible] teme [illegible] Argentina

L'AVANA. Maradona, a Cuba [illegible] vacanza, si è detto «tranquillo» circa l'ordine di arresto preventivo che incombe su di lui da parte di un giudice argentino. Marado[illegible] prima di partire per Cuba, [illegible] invito [illegible] Castro, avrebbe ottenuto [illegible] altro giudice di Buenos Aires il permesso di espatrio [illegible] di reingresso.

«Alessandro è un talento con due grandi doti: ha la testa [illegible] posto ed è bravo a fare i gol»

Vialli incorona il giovane Del Piero

«Diventerà un n° 1 e sfonderà anche Tacchinardi»
L'erede di Baggio: ora sentiamo profumo di scudetto

TORINO. Stavolta Vialli [illegible] ce la [illegible] a squagliarsela e a dribblarci [illegible] fuoristrada dopo un allenamento massacrante. E' il giorno [illegible] San Silvestro, sono quasi le 13. Gianluca esce dallo spogliatoio [illegible] si porta ancora appresso [illegible] urla di Ventrone. Durante le prove ripetute, per compensare gli effetti di panettoni e cotechino mandati giù a Natale dalla truppa, il professore strilla come un'aquila: «Se arriva la fatica, sconfiggetela». Gianluca parla, messo al muro da una domenica speciale (8 gennaio), che sul cartello presenta nientedimeno che Parma-Juventus.

La gente aspetta l'evento come se andasse a un veglione di Capodanno. E invece Gianluca minimizza [illegible] lo riduce a un cena di routine, «una partita importante, [illegible] non determinante. Scala sostiene che noi [illegible] loro [illegible]biamo le qualità per vincere lo scudetto? Sono d'accordo, sarà una lotta tra noi e loro. [illegible] quando aggiunge che la gente non viene a vederci perché non produciamo vino buono dissento e dò ragione a Lippi. Non [illegible]rei [illegible] noioso, ma questa è una Juve entusiasta, che vuole vincere lo scudetto, una molla che ci fa scattare... Insomma, [illegible] compitino [illegible] ci basta. E quando tornerà Baggio faremo ancora di meglio e di più».

Gianluca ti fissa [illegible] occhi pungenti [illegible] spilli e si diverte come quei bambini che conosco[illegible] già l'arte dell'ironia. Non [illegible] offende [illegible] gli chiedi che cosa farà da grande, e [illegible] propone un'osservazione («oggi [illegible] lo so perché [illegible]no ancora troppo giovane...») e un progetto [illegible] calcio è la mia vita, qualcuno penserà che sono [illegible] limitato, ma [illegible] pallo[illegible] è la [illegible] realtà, perché mi scandisce i ritmi dei giorni. Dopodiché i casi sono due: staccare la spina o restare nel giro. E, in fondo, fare il dirigente è un'idea che mi alletta. Vedremo».

[illegible] vede molti peccati nel [illegible] '94 («Professionalmente sono inattaccabile, il rendimento dipende dagli alti e dai bassi, normali nel calcio che è una ruota che non [illegible] [illegible] ferma»), mentre fra le benemerenze mette «l'altruismo, perché [illegible] uno che dà tanto perché sa di ricevere». Nel domani intravede lo scudetto ma distingue, limpida, la figura di [illegible] Piero, «un grande talento che ha due [illegible] doti: è [illegible] bravissimo ragazzo, con la testa a posto, e che mette la palla in porta con facilità. Ha le virtù per diventare un n° 1. Ma attenti a Tacchinardi, anche lui ha davanti un futuro altrettanto brillante».

Del Piero è l'altra faccia della medaglia. Ti guarda con occhi [illegible] cucciolone impaurito. Quando parla è [illegible] il vecchio speziale che dosa gli ingredienti con il bilancino. Ringrazia «per i complimenti» e quando lo stuzzichi con il ritornello di «Del Piero [illegible]rente di Baggio» spiega che «l'assenza di Robi [illegible] un handicap grave. Se parlo con egoismo devo ammettere che [illegible] lui non è disponibile io ho più probabilità di giocare. La stagione è fitta di impegni, dunque strade aperte ne avrei trovate lo stesso, però averle con questa continuità è [illegible] vantaggio. C'è comunque [illegible] risvolto negativo: con Baggio [illegible] squadra avrei potuto centellinare l'impegno, e invece a marzo mi ritroverò [illegible] appuntamenti nell'under, in campionato e [illegible] Coppa, una gara ogni tre giorni».

Paure? «Macché - replica secco - la fatica si accumulerà e [illegible] non sono abituato a test continui, è una disabitudine più mentale che fisica. Ci farò il callo. La voglia di vincere [illegible] aumentata in tutti noi, ha ragione Vialli. A Lippi devo molto, come [illegible] Trapattoni, sono stati importanti in due momenti differenti. Il '94 è stato un [illegible] fantastico, [illegible]quista dello scudetto Primavera, del Viareggio ed esplosione in A, però ha fatto registrare un [illegible] evento [illegible] triste con la malattia di Fortunato. Che chiedo al '95? Ma la salute!». Ed ovvio che il piccolo fenomeno non [illegible] riferisca solo [illegible] dolorini che la gente non vede ma che spesso condizionano il rendimento dei calciatori.

Sulle voci di un trasferimento nell'estate scorsa, Del Piero spiega: «Se Baggio non si fosse fatto male sicuramente avrei avuto [illegible] porte aperte. Perciò a un certo momento ho chiesto un minimo di garanzie. E avevo valutato anche la possibilità di andare via in prestito. Tutto qui». Prima di entrare nell'anno nuovo, a chi gli chiede che cosa altro pretenda (oltre alla salute) dal '95 risponde con una inaudita (per un tipo cauto come lui) esternazione: «Ma che domande, lo scudetto! Non l'ho detto prima perché mi sembrava implicito». Sorride [illegible] se ne va, dandoci appuntamento [illegible] domani. Oggi pomeriggio, invece, seduta (ginnica) soltanto per Sousa e Deschamps. [illegible] rivedremo pure Kohler.

Angelo Caroli

Tutta la grinta e la potenza [illegible] Gianluca Vialli (foto grande): Del Piero portiere per divertirsi

LA [illegible] IN CIFRE

13 Le [illegible]torie ottenute dal Parma nei tredici in[illegible] disputati [illegible] questa stagione al Tardini. Ai 7 successi in campionato (21 punti su 21 disponibili) [illegible] infatti aggiunti i 3 conquistati in Coppa Italia (contro Perugia, Cagliari e Fiorentina) [illegible] i 3 [illegible] Coppa Uefa (contro Vitesse, Aik Stoccolma e Athletic Bilbao).

[illegible] I gol segnati dal Parma al Tardini nei 13 incontri ufficiali disputati.

4 Le reti subite dalla squadra di Scala nel match casalinghi di questa stagione.

13 I punti ottenuti dalla Juventus nelle sei partite di campionato in trasferta: nessun'altra squadra è riuscita a fare meglio [illegible] vittorie, 1 pareggio, 1 sconfitta).

3 Le sconfitte subite dalla Juventus al Tardini da quando il Parma è salito in serie A. Dopo [illegible] 2-1 favorevole del [illegible] settembre '90, i bianconeri sono stati battuti due volte in campionato (la terza fu un pareggio) [illegible] una volta in Coppa Italia: un 2-0 con i gol di Melli [illegible] Osio nella finale che diede al Parma il primo trofeo della sua storia (stagione '91-92). Sempre in Coppa Italia, in un'altra occasione, l'incontro finì con un pareggio. **(b. col.)**

[illegible] ALTA

Scala si scopre: è la volta buona

«Ma il match di domenica non sarà decisivo»

[illegible] Scala (nella foto) [illegible] il tecnico che nell'anno solare 1994 ha fatto [illegible] punti però Lippi ha il derby da recuperare

DAL NOSTRO INVIATO

Nevio Scala [illegible] l'allenatore dell'anno (solare). Lo dicono i numeri. Lui giura che l'incoronazione non gli [illegible] alla testa, e bene che vada ammette che il «Parma può aggiudicarsi lo scudetto». Ma dentro di sé, c'è da scommetterci, [illegible] compiace [illegible] giusto. Ed è appena normale. In apparenza, [illegible] sembra prigioniero del chiosso, un tipo non facile [illegible] rimuovere dal cliché di chi non si emoziona davanti a un verdetto speciale.

E' lui, infatti, il tecnico che ha rastrellato più punti (51) nel 1994. Più di Lippi, nel Napoli fino a maggio, alla Juventus da agosto ad oggi. Però Marcello ha il derby da recuperare. Sul [illegible] del nuovo [illegible] Scala batte strade discrete e riservate (anche se alcuni giorni fa è andato fuori le mura del proprio convento [illegible] [illegible] frase «la gente non si diverte guardando la Juventus») e si appella alla diplomazia, tipica degli alti prelati.

Signor Scala, che significa p[illegible] lei questo traguardo?

«Più che traguardo è [illegible] sorpresa. Non mi sento [illegible] numero uno. Per me non cambia nulla. Per i giocatori significa molto, sono loro che fanno i punti, sanno di aver lavorato bene, [illegible] se vogliono vincere non devono mollare mai. Ci capitò l'anno scorso nel finale, privilegiam[illegible] la Coppa Coppe [illegible] ci ritrovammo con un pugno di mosche nelle [illegible].

Sia sincero, chi [illegible] lei in realtà?

«Un uomo equilibrato, comune, che si diverte lavorando e fa le cose con coscienza. Mi metto davanti allo specchio [illegible] per fare il pavone, ma per interrogarmi e cercare giuste risposte. Se ho mai sbagliato? Tante volte! Solo chi [illegible] è attivo evita errori e critiche. Comunque, se devo ricevere qualche critica, preferisco sia per i contenuti umani».

Provi, per [illegible] volta, a [illegible] giocare a nascondino.

«E chi si nasconde! Sappiamo di poter vi[illegible] lo scudetto. Però per [illegible] [illegible] più un dovere che un imperativo o addirittura [illegible] assillo, come per Juve, Milan, Inter... Parma conta 180 mila abitanti, che cosa [illegible] può pretende[illegible] di più da noi?».

Però è [illegible] ad aver creato Scalandia...

«Lasci perdere [illegible] letteratura, [illegible] ho la fortuna [illegible] lavorare in un ambiente stupendo e in una società fantastica, una piramide dove ognuno sta al suo posto. I meriti tecnici sono miei, è vero, ma senza un grande club alle spalle magari sarei nessuno. Non si arriva al vertice senza sinergie. Sono un privilegiato, chi non ha allenato il Parma e non ha provato a viverci non sa che [illegible] perde. Anche per questo motivo ho ritenuto opportu[illegible] raggiungere un accordo [illegible] massima con la società [illegible]er restare qui fino al 2000».

Dopo il calcio?

«Un trattore da mandare avanti nelle mie terre».

Si mormora: Parma meno bello ma più pratico del passato.

«Vero all'inizio di stagione, ora è di nuovo bellissimo».

I maghi dicono però che ad aprile...

«Ho letto, avremo un calo, ma dicono pure che vinceremo lo scudetto. Io rispetto il lavoro di chi fa previsioni, [illegible] non credo a [illegible] che dicono. I [illegible] maghi sono loro (sorride e indica i giocatori che sudano sul campo, ndr)».

Ha perso Brolin.

«Grave handicap. [illegible] ho la fortuna di avere Pin, Sensini, Dino Baggio, Couto e Crippa. Così sento meno la mancanza dello svedesino, grande giocatore».

Solo le mani di Parma e Ju[illegible] sul campionato?

«Mai detto una cosa del genere, è però vero che Juve e Parma hanno qualità per aggiudicarsi il titolo. I tre punti consentono recuperi miracolosi. In gioco ci sono pure Lazio, Milan e Roma».

Che [illegible] ha di nuovo la nuova Juventus?

«L'organizzazione, ha messo a segno operazioni importanti nei punti carenti, e ha restituito entusiasmo ai tifosi che oggi le stanno più vicini».

Parma-Juventus, [illegible] campionato trema.

«Non penso proprio, non sarà una gara decisiva, la prevedo interessante ma [illegible] vitale».

Gli arbitri: sbagliano perché non sono bravi o perché sono angosciati dalla critica?

«Sono preparatissimi. Però il calcio è cambiato, è più veloce e dunque rende il loro lavoro difficoltoso. E poi [illegible] sono i mass media che soffiano sulle loro tensioni».

L'Italia retrocede al 15° po[illegible] dei valori mondiali.

«Non credo [illegible] sondaggi. E stiamo ai fatti: il nostro è calcio d'avanguardia in Europa e siamo vicecampioni del mondo, nelle Coppe portiamo sempre 3/4 squadre fino alle semifinali. Che si vuole di più?»

Che giudizio esprime su talenti come Roberto Baggio, Zola o Del Piero?

«Sono campioni con certe qualità tecniche, fenomeni che decidono, e ognuno si distingue per queste. Però occhio, senza gente che fatica e si sacrifica non potrebbero emergere. [illegible] esisterebbero. [illegible] lavoro di gruppo fa diventare grandi i privilegiati dalla natura». **(a. c.)**

SCALA E' IL [illegible] DEL '94

[illegible]	1993-94 SOCIETA'	[illegible]	1994-95 SOCIETA'	PUNTI	TOTALE
SCALA	Parma	[illegible]	Parma	31	51
LIPPI	Napoli	18	Juventus*	30	48
CAPELLO	Milan	26	Milan*	[illegible]	44
[illegible]	Sampdoria	22	Sampdoria	21	43
[illegible]	Roma	19	Roma	24	43
[illegible]	Foggia	18	Lazio	25	43
[illegible]	Cremonese	15	Cremonese	15	30

* il Milan [illegible] Capello e la Juventus [illegible] Lippi hanno disputato una partita in meno.

IL GIUDIZIO DEL «MAESTRO»

I 18 TECNICI [illegible] A

ALLENATORE	NASCITA	CLUB	PARTITE	VITTORIE
BOSKOV	9-5-31	Napoli	261	1 scudetto, 3 C. Italia, 1 C. internaz.
MARCHIORO	13-3-38	Genoa	139	—
MAZZONE	19-3-37	Roma	449	—
SIMONI	22-1-39	Cremonese	198	—
SONETTI	25-2-41	Torino	110	—
FERRARI	21-10-42	Reggiana	109	—
BIANCHI	6-10-43	Inter	282	1 scudetto, 2 C. Italia, 1 C. internaz.
LUCESCU	29-7-45	Brescia	72	—
MATERAZZI	5-1-46	Bari	112	—
CAPELLO	18-6-46	Milan	120	3 scudetti, 1. C. internaz.
CATUZZI	23-9-46	Foggia	14	—
TABAREZ	3-3-47	Cagliari	14	—
ZEMAN	12-5-47	Lazio	116	—
SCALA	22-11-47	Parma	150	1 C. Italia, 2. C. internaz.
ERIKSSON	5-2-48	Sampdoria	234	2 C. Italia
LIPPI	11-4-48	Juventus	132	—
RANIERI	20-10-51	Fiorentina	91	—
SANDREANI	26-9-54	Padova	14	—

Liedholm promuove gli allievi

«Questi profeti di 40 anni usano la testa»

[illegible] Liedholm (a destra) «Con Lippi (sin) la Juve ha ripetuto la fortunata operazione fatta [illegible] anni [illegible] col giovane Trap»

«Lippi e Scala hanno creato stili vincenti. Zeman [illegible] Ranieri bravi [illegible] valorizzare i giovani»

DICONO che la vita comincia a quarant'anni. Campionato alla mano, anche nel calcio. Sulle panchine italiane siede una «generazione di fenomeni», un gruppo di tecnici quarantenni più o [illegible] rampanti, che fra alambicchi, esperimenti e tradizione, sta conquistando - quest'anno più che mai - punti [illegible] platee. Specchio fedele la vetta della classifica: primo il Parma di Scala, classe '47; seconda la Juve di Lippi, classe '48; terza la Fiorentina di Ranieri, 43 anni; quarta la Lazio di Zeman, 47 anni. Una circostanza casuale? O il pallone ha [illegible] nuovi profeti?

Nils Liedholm, il «grande vecchio» del calcio, 72 anni di cui 27 trascorsi sulle panchine di mezza Italia, due scudetti vinti [illegible] Milan e Roma, talent-scout (lanciò Antognoni e Bottega), dall'alto della sua saggezza ed esperienza, benedice la nuova generazione di colleghi: «Perché stupirsi della loro esplosione? Si tratta [illegible] tecnici preparatissimi, meticolosi, umili e ambiziosi al tempo stesso, capaci di studiare [illegible] aggiornarsi come pochi. Grazie a loro il calcio italiano sta offrendo buone cose».

Parole che [illegible] come una promozione. Ma il professor Liedholm va oltre: a ciascun «allievo» presenta [illegible] pagella, dedica giudizi, ne sottolinea i meriti, offre consigli. «Cominciamo da Scala: uno fra i migliori allenatori, sempre aggiornato. E' riuscito, grazie anche ad una solida società, [illegible] costruire una grande squadra in una piccola città. Non è facile. Come non bastasse, ha saputo sempre inserire le pedine giuste, segno che conosce il calcio e il mercato».

Passiamo a Lippi: prima stagione alla Juve e [illegible] bene. «Non mi sorprende. Già da giocatore sapeva "usare la testa". In più è equilibrato, disponibile, buon conoscitore della materia, sa lavorare con la squadra, basta vedere come ha saputo recupe[illegible] Vialli e lanciare giovani talenti. Prendendo Lippi, la Juventus ha davvero avuto fortuna, la stessa che ebbe quando assunse il giovane Trapattoni».

Tocca [illegible] Ranieri, condottiero [illegible] una Fiorentina sorprendentemente terza: «L'ho avuto con me giovanissimo a Roma. Ragazzo intelligente, preparato, con le idee chiare. Non [illegible] stupisce la sua carriera di tecnico. Ha [illegible] buon dialogo con i giocatori [illegible] questo lo aiuta moltissimo».

Infine Zeman: «Il suo calcio mi piace molto. Riesce a valorizzare i giovani come pochi, amo il rischio e il gioco d'attacco. Un po' come facevo io quando cominciai ad allenare». Forse che il professor Liedholm si riconosce soprattutto nel boemo? «No, mi riconosco un po' in tutti e quattro. Le loro squadre rappresentano oggi il meglio del calcio italiano, difesa ma soprattutto attacco. Una tattica che paga sul piano della classifica ma anche dello spettacolo. Tutti e quattro hanno rispetto per le loro società ma anche per il pubblico».

Ma questa, oltre all'anagrafe, non è l'unica [illegible] che accomuna Scala, Lippi, Ranieri, Zeman. «No, sono agevolati dal fatto di lavorare con grandi squadre [illegible] in solide società. Questo li aiuta a mettere in pratica le loro idee. Anche se poi, sanno concedere libertà e fantasia ai loro giocatori. Non soffocano i talenti». Insomma bravi, preparati, fortunati, vincenti. Possibile che non abbiano difetti? che Liedholm non abbia nessun consiglio [illegible] dare ai suoi «allievi»? «Sì che ne ho. Se me lo permettono. A Scala propongo [illegible] sfruttare sempre più il modo di fare gol su calcio da fermo, ha degli ottimi giocatori, li utilizzi fino in fondo. A Lippi di trovare il sistema di far giocare assieme Baggio, Vialli, Del Piero [illegible] Ravanelli. Se vi riuscirà, farà grandi, grandissime [illegible]. A Ranieri suggerisco di sviluppare ancor più la fantasia dei suoi giovani talenti, come Robbiati. Quanto a Zeman, migliori la difesa e la tattica del fuorigioco. Con il suo gioco rischioso, deve farlo per forza». E poi? «Consiglio a tutti [illegible] guardarsi da altri bravi quarantenni come Capello, Eriksson, Materazzi».

Ultima domanda, professor Liedholm: ma chi è il più bravo? «Lo dirò a giugno. Il migliore [illegible] quello che alla fine vince. Nel calcio conta solo questo».

Brunella Ciullini

Quest'anno si decidono le qualificazioni alla fase finale del campionato continentale

L'Arrigo alla rincorsa dell'Europa

Italia, ora è vietato sbagliare

RIMOSSO il Mondiale, il 1995 sarà l'anno dell'Europa e della grande marcia verso l'epilogo del suo (e nostro) campionato per nazioni, giunto alla decima edizione e dall'Italia vinto soltanto nel 1968, a Roma. La novità più piccante riguarda il numero delle squadre ammesse alla fase finale, che si terrà in Inghilterra: sedici, esattamente il doppio del quorum consentito nei precedenti ballottaggi.

A spingere l'Uefa ad allargare il bacino di utenza e ad ammorbidirne i criteri selettivi, hanno concorso fattori non trascurabili: la nascita di nuovi Stati (e, dunque, di nuove federazioni) sulle [illegible]ri dell'ex Unione Sovietica e dell'ex Jugoslavia; l'incidenza e l'importanza del calcio europeo in ambito planetario; la tendenza a fare man bassa di valuta pregiata, in combutta con la televisione.

Onestamente, bisogna riconoscere come, e quanto, anche gli ultimi riscontri tecnici abbiano contribuito a giustificare la virata liberista di Johansson e Aigner, nemici giurati di Havelange e Blatter. Dopo i Mondiali, l'Europa pesa di più. Se il titolo è andato al Brasile - con pieno merito, al di là dei rigori - l'Uefa può sempre consolarsi con [illegible] sette unità piazzate nei quarti di finale. In ordine alfabetico: Bulgaria, Germania, Italia, Olanda, Romania, Spagna, Svezia. Sette su otto. Una in più rispetto al '90. La conferma di una leadership indiscussa. Un avviso di garanzia, e che garanzia, a quel dittatorello di [illegible] Havelango, affinché voli più basso e stia nella cesta.

Inaugurate [illegible] 20 aprile scorso da Irlanda del Nord-Liechtenstein 4-1, [illegible] partite di qualificazione si concluderanno [illegible] 15 [illegible]vembre. Fra gli aspetti più singolari e trasgressivi [illegible] questo primo scorcio, spicca [illegible] tribolata andatura dell'Italia. Delle tre gare disputate, gli arrighisti [illegible] hanno vinto che la più morbida, a Tallinn, con il materasso Estonia. Hanno pareggiato [illegible] Slovenia e perso a Palermo [illegible] la Croazia. In classifica, occupano un mesto terzo posto, nella scia di croati e lituani. Che ci crediate o no, oggi i vicecampioni del mondo sarebbero eliminati. Come la Francia, la Danimarca regina uscente, il Belgio.

Cerchiamo di essere seri. Se è vero che il mondiale lascia sempre ruggini difficili da smaltire in tempi brevi, [illegible] c'è paragone fra le difficoltà d'accesso [illegible] altri Europei e i (modesti) disagi d'approccio a questo. Sino all'edizione del 1992, venivano promosse le prime di ogni girone. Oggi, passano anche le seconde. Tutte, meno una: le sei migliori, subito; la vincente fra [illegible] due peggiori, a ruota. Quando Sacchi ricorda l'affondamento di Bearzot, eliminato dalla Romania all'indomani [illegible] titolo mondiale del 1982, e il tracollo di Vicini, estromesso dall'allora Unione Sovietica dopo il terzo posto di Roma, dice una verità che mai e poi mai potrà impugnare in [illegible] difesa. Il perché è semplice: all'epoca di Bearzot e Vicini, c'era in ballo soltanto un posto (il primo), e c'erano di mezzo avversari di ben altro spessore. Con i tempi che corrono, e i rivali pescati, non qualificarsi sarà, per scimmiottare Matarrese, impossibilissimo.

L'Italia torna in campo a marzo. Il 25 riceve l'Estonia, il 29 visita l'Ucraina. Sulla carta, [illegible] rivale più tosta, Croazia a parte, si annuncia la Lituania. Per adesso, a punteggio pieno non marciano che Spagna, Svizzera, Croazia, Portogallo, Eire, Bulgaria, Germania e Grecia. Come risultati dell'anno, vi offriamo il 4-1 della Spagna a Bruxelles e il [illegible]-1 della banda Suker in Sicilia. Curioso il decollo dei francesi: tre 0-0 di fila e poi, in Turchia, vittoriuzza scaccia-crisi con l'Azerbaijan. Macchinoso anche l'avvio della squadra tedesca, 2-1 a Tirana.

In generale, il momento non è dei più brillanti. Roberto Baggio, Bergkamp e Brolin sono chiusi per restauri. Dovessimo intitolare il 1995 a una squadra, sceglieremmo la ruspante Croazia di [illegible] e Boban, un'enclave dentro alla quale la tecnica gode [illegible] di premurose cure ed energiche precedenze. Sul piano [illegible] giovani rampanti, segnatevi questi nomi: il finnico Litmanen (classe 1971), l'olandese Kluivert (1976, addirittura), il tedesco Herrlich (1971), il greco Machlas (1973), il basco Guerrero (1974) e la nidiata del Nantes (Loko, Ouedec, Pedros). Sarà [illegible] fissazione, ma [illegible] disperiamo di affiancare loro - al più presto - un certo Alessandro Del Piero, vent'anni freschi freschi. E, [illegible] po' più in là, il diciottenne Francesco Totti, romano e romanista d'attacco.

Roberto Beccantini

Dopo il ko con i croati la strada degli azzurri è diventata in salita

Il ct non ha scuse: per superare il turno gli basta il 2° posto

A Sacchi (sin) basta arrivare 2°
Bearzot e Vicini dovevano vincere

[illegible] POSSIBILITA' DI [illegible]

- **[illegible] 1:** [illegible] 60%, FRANCIA 50%, ISRAELE 45%, POLONIA 30%, SLOVACCHIA 15% [illegible] 0%.
- **[illegible] 2:** SPAGNA 90%, [illegible] 45%, MACEDONIA 35%, BELGIO 30%, [illegible] E ARMENIA 0%.
- **[illegible]** [illegible] 90%, SVEZIA 80%, TURCHIA 20%, UNGHERIA 9%, ISLANDA 1%.
- **GRUPPO 4:** [illegible] 80%, [illegible] 60%, LITUANIA 40%, UCRAINA 10%, [illegible] 10% ESTONIA 0%.
- **GRUPPO 5:** NORVEGIA 75%, OLANDA 70%, REPUBBLICA [illegible] 50%, BIELORUSSIA 5%, [illegible] E LUSSEMBURGO 0%.
- **GRUPPO 6:** PORTOGALLO 85%, [illegible] 80%, IRLANDA [illegible] NORD 25%, AUSTRIA 10%, LETTONIA E LIECHTENSTEIN 0%.
- **[illegible] 7:** BULGARIA 90%, [illegible] 85%, MOLDAVIA 15%, GEORGIA 8%, GALLES 2% ALBANIA 0%.
- **GRUPPO 8:** GRECIA 80%, RUSSIA 70%, SCOZIA 35%, [illegible] 15%, SAN [illegible] E [illegible] 0 %.

LE [illegible]

La fase finale del decimo Campionato d'Europa per Nazioni avrà luogo in Inghilterra, dall'8 al 30 giugno 1996. Per la prima volta vi parteciperanno sedici formazioni, una delle quali, l'Inghilterra, ammessa d'ufficio in qualità di Paese organizzatore.

Alle eliminatorie (tre punti per vittoria) sono iscritte 47 rappresentative nazionali, compresa la Danimarca, campione uscente, distribuite in otto gruppi: sotto [illegible] squadre, uno di cinque.

Alla fase finale saranno promosse: le vincenti di [illegible] girone, le sei migliori seconde, la vincente dello spareggio (in campo neutro) tra le due peggiori seconde.

Le sei migliori seconde saranno calcolate sulla base delle classifiche avulse, all'interno di [illegible]ni gruppo, tra le prime quattro squadre della classifica globale e finale, senza tenere [illegible]to dei loro risultati conseguiti contro [illegible] avversarie classificatesi al quinto e sesto posto, onde limitare l'incidenza della differenza reti.

Questi, per concludere, i criteri discriminanti che verranno usati per stabilire le migliori seconde classificate: 1) numero di punti; [illegible] differenza reti; 3) maggior numero [illegible] gol segnati; 4) maggior numero [illegible] gol segnati in trasferta; 5) graduatoria fair play.

GRUPPO 1

(AZERBAIDJIAN, FRANCIA, ISRAELE, [illegible], [illegible] E SLOVACCHIA)

PARTITE [illegible]

Data	Partita	Risultato
4- 9-94	Israele-Polonia	2-1
7- 9-94	[illegible]acchia-Francia	0-0
7- 9-94	Romania-Azerbaidjian	3-0
8-10-94	Francia-Romania	0-0
12-10-94	Israele-Slovacchia	2-2
12-10-94	Polonia-Azerbaidjian	1-0
12-11-94	Romania-Slovacchia	3-2
16-11-94	Polonia-Francia	0-0
16-11-94	Azerbaidjian-Israele	0-2
13-12-94	Azerbaidjian-Francia	0-2
14-12-94	Israele-Romania	1-1

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Romania	8	4	2	2	0	7	3
Israele	8	4	2	2	0	7	4
Francia	6	4	1	3	0	2	0
Polonia	4	3	1	1	1	2	2
Slovacchia	2	3	0	2	1	4	5
Azerbaidjian	0	4	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]

PARTITE DA DISPUTARE

Data	Partita
29- 3-95	Romania-Polonia
29- 3-95	Israele-Francia
29- 3-95	Slovacchia-Azerbaidjian
25- 4-95	Polonia-Israele
26- 4-95	Francia-Slovacchia
26- 4-95	Azerbaidjian-Romania
7- 6-95	Polonia-Slovacchia
7- 6-95	Romania-Israele
16- 8-95	Francia-Polonia
16- 8-95	Azerbaidjian-Slovacchia
6- 9-95	Francia-Azerbaidjian
6- 9-95	Slovacchia-Israele
6- 9-95	Polonia-Romania
11-10-95	Romania-Francia
11-10-95	Israele-Azerbaidjian
11-10-95	Slovacchia-Polonia
15-11-95	Slovacchia-Romania
15-11-95	Azerbaidjian-Polonia
15-11-95	Francia-Israele

[illegible] 2

(ARMENIA, BELGIO, CIPRO, DANIMARCA, MACEDONIA E SPAGNA)

PARTITE DISPUTATE

Data	Partita	Risultato
7- 9-94	Cipro-Spagna	1-2
7- 9-94	Macedonia-Danimarca	1-1
7- 9-94	Belgio-Armenia	[illegible]
8-10-94	Armenia-Cipro	0-0
12-10-94	Danimarca-Belgio	3-1
12-10-94	Macedonia-Spagna	0-2
16-11-94	Belgio-Macedonia	1-1
16-11-94	Spagna-Danimarca	3-0
16-11-94	Cipro-Armenia	2-0
17-12-94	Belgio-Spagna	1-4
17-12-94	Macedonia-Cipro	3-0

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Spagna	[illegible]	4	4	[illegible]	0	11	2
Macedonia	6	4	1	2	1	[illegible]	4
Danimarca	4	3	1	1	1	4	[illegible]
Cipro	4	[illegible]	1	1	2	3	5
Belgio	4	4	1	1	2	5	8
Armenia	1	3	0	1	2	0	4

[illegible]TARE

Data	Partita
29- 3-95	Spagna-Belgio
29- 3-95	Cipro-Danimarca
26- 4-95	Armenia-Spagna
26- 4-95	Belgio-Cipro
26- 4-95	Danimarca-Macedonia
10- 5-95	Armenia-Macedonia
7- 6-95	Danimarca-Cipro
7- 6-95	Macedonia-Belgio
7- 6-95	Spagna-Armenia
16- 8-95	Armenia-Danimarca
6- 9-95	Belgio-Danimarca
6- 9-95	Spagna-Cipro
6- 9-95	Macedonia-Armenia
7-10-95	Armenia-Belgio
11-10-95	Danimarca-Spagna
11-10-95	Cipro-Macedonia
15-11-95	Spagna-Macedonia
15-11-95	Cipro-Belgio
15-11-95	Danimarca-Armenia

GRUPPO 3

(ISLANDA, SVEZIA, SVIZZERA, TURCHIA E UNGHERIA)

PARTITE DISPUTATE

Data	Partita	Risultato
7- 9-94	Islanda-Svezia	0-1
7- 9-94	Ungheria-Turchia	2-2
12-10-94	Turchia-Islanda	5-0
12-10-94	Svizzera-Svezia	4-2
16-11-94	Svizzera-Islanda	1-0
16-11-94	Svezia-Ungheria	2-0
14-12-94	Turchia-Svizzera	1-2

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Svizzera	9	3	3	0	0	7	3
Svezia	6	3	2	0	1	5	4
Turchia	4	3	1	1	1	8	4
Ungheria	1	2	0	1	1	2	4
Islanda	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	0	7

[illegible]TARE

Data	Partita
29- 3-95	Turchia-Svezia
[illegible]- 3-95	Ungheria-Svizzera
26- 4-95	Ungheria-Svezia
26- 4-95	Svizzera-Turchia
1- 6-95	Svezia-Islanda
11- 6-95	Islanda-Ungheria
16- 8-95	Islanda-Svizzera
6- 9-95	Svezia-Svizzera
6- 9-95	Turchia-Ungheria
11-10-95	Svizzera-Ungheria
11-10-95	Islanda-Turchia
11-11-95	Ungheria-Islanda
15-11-95	Svezia-Turchia

[illegible] 4

(CROAZIA, ESTONIA, ITALIA, LITUANIA, SLOVENIA E UCRAINA)

PARTITE DISPUTATE

Data	Partita	Risultato
4- 9-94	Estonia-Croazia	0-2
7- 9-94	Slovenia-Italia	1-1
7- 9-94	Ucraina-Lituania	0-2
8-10-94	Estonia-Italia	0-2
9-10-94	Croazia-Lituania	2-0
12-10-94	Ucraina-Slovenia	0-0
13-11-94	Ucraina-Estonia	3-0
16-11-94	Slovenia-Lituania	1-2
16-11-94	Italia-Croazia	1-2

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Croazia	9	3	3	0	0	6	1
Lituania	6	3	2	0	1	[illegible]	3
Italia	4	3	1	1	1	4	3
Ucraina	4	3	1	1	1	3	2
Slovenia	2	3	0	2	1	2	3
Estonia	0	3	0	0	3	[illegible]	7

PARTITE DA DISPUTARE

Data	Partita
25- 3-95	Italia-Estonia
25- 3-95	Croazia-Ucraina
29- 3-95	Slovenia-Estonia
29- 3-95	Ucraina-Italia
[illegible]- 4-95	Lituania-Croazia
26- 4-95	Lituania-Italia
26- 4-95	Croazia-Slovenia
26- 4-95	Estonia-Ucraina
7- 6-95	Lituania-Slovenia
11- 6-95	Estonia-Slovenia
11- 6-95	Ucraina-Croazia
16- 8-95	Estonia-Lituania
[illegible]- 9-95	Croazia-Estonia
6- 9-95	Italia-Slovenia
6- 9-95	Lituania-Ucraina
8-10-95	Croazia-Italia
11-10-95	Slovenia-Ucraina
11-10-95	Lituania-Estonia
11-11-95	Italia-Ucraina
15-11-95	Slovenia-Croazia
15-11-95	Italia-Lituania

GRUPPO [illegible]

(BIELORUSSIA, REP. CECA, LUSSEMBURGO, MALTA, OLANDA E NORVEGIA)

PARTITE DISPUTATE

Data	Partita	Risultato
6- 9-94	Rep. Ceca-Malta	6-1
7- 9-94	Lussemburgo-Olanda	[illegible]
7- 9-94	Norvegia-Bielorussia	1-0
12-10-94	Malta-Rep. Ceca	0-0
12-10-94	Bielorussia-Lussemburgo	2-0
12-10-94	Norvegia-Olanda	1-1
16-11-94	Bielorussia-Norvegia	0-4
16-11-94	Olanda-Rep. Ceca	0-0
14-12-94	Malta-Norvegia	0-1
14-12-94	Olanda-Lussemburgo	5-0

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Norvegia	10	4	3	1	0	7	1
Olanda	8	4	2	2	[illegible]	10	1
Rep. Ceca	5	3	1	2	[illegible]	6	1
Bielorussia	3	[illegible]	1	0	2	2	[illegible]
Malta	1	3	0	1	[illegible]	1	7
Lussemburgo	0	3	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	11

[illegible] DA DISPUTARE

Data	Partita
22- 2-95	Malta-Lussemburgo
29- 3-95	Rep. Ceca-Bielorussia
29- 3-95	Lussemburgo-Norvegia
29- 3-95	[illegible]
26- 4-95	Bielorussia-Malta
26- 4-95	Rep. Ceca-Olanda
26- 4-95	Norvegia-Lussemburgo
7- 6-95	Bielorussia-Olanda
7- 6-95	Lussemburgo-Rep. Ceca
7- 6-95	Norvegia-Malta
16- 8-95	Norvegia-Rep. Ceca
[illegible]	Rep. Ceca-Norvegia
6- 9-95	Lussemburgo-Malta
6- [illegible]	Olanda-Bielorussia
7-10-95	Bielorussia-Rep. Ceca
11-10-95	Malta-Olanda
11-10-95	Lussemburgo-Bielorussia
12-11-95	Malta-Bielorussia
15-11-95	Rep. Ceca-Lussemburgo
15-11-95	Olanda-Norvegia

[illegible] 6

(AUSTRIA, EIRE, IRLANDA DEL NORD, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, PORTOGALLO)

PARTITE DISPUTATE

Data	Partita	Risultato
20- 4-94	Irlanda Nord-Liechtenstein	4-1
7- 9-94	Liechtenstein-Austria	0-4
7- 9-94	Irlanda Nord-Portogallo	1-2
7- 9-94	Lettonia-Eire	0-3
9-10-94	Lettonia-Portogallo	1-3
12-10-94	Austria-Irlanda Nord	1-2
12-10-94	Eire-Liechtenstein	4-0
13-11-94	Portogallo-Austria	1-0
15-11-94	Liechtenstein-Lettonia	0-1
16-11-94	Irlanda Nord-Eire	0-4
18-12-94	Portogallo-Liechtenstein	8-0

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Portogallo	12	4	4	0	0	14	[illegible]
Eire	[illegible]	3	3	0	0	11	[illegible]
Irlanda Nord	6	[illegible]	2	0	[illegible]	7	8
Austria	3	3	1	0	2	[illegible]	[illegible]
Lettonia	3	3	1	0	2	[illegible]	6
Liechtenstein	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	21

[illegible]

Data	Partita
29- 3-95	Eire-Irlanda [illegible]
29- 3-95	Austria-Lettonia
26- 4-95	Eire-Portogallo
26- 4-95	Lettonia-Irlanda Nord
26- 4-95	Austria-Liechtenstein
3- 6-95	Portogallo-Lettonia
3- 6-95	Liechtenstein-Eire
7- 6-95	Irlanda Nord-Lettonia
11- 6-95	Eire-Austria
15- 8-95	Liechtenstein-Portogallo
16- 8-95	Lettonia-Austria
3- 9-95	Portogallo-Irlanda Nord
6- 9-95	Austria-Eire
6- 9-95	Lettonia-Liechtenstein
11-10-95	Eire-Lettonia
11-10-95	Austria-Portogallo
11-10-95	Liechtenstein-Irlanda Nord
15-11-95	Portogallo-[illegible]
15-11-95	Irlanda Nord-Austria

[illegible] 7

(ALBANIA, BULGARIA, GALLES, GEORGIA, GERMANIA E MOLDAVIA)

[illegible] DISPUTATE

Data	Partita	Risultato
7- 9-[illegible]	Galles-Albania	2-0
7- 9-94	Georgia-Moldavia	0-1
12-10-94	Moldavia-Galles	3-2
12-10-94	Bulgaria-Georgia	2-0
16-11-94	Albania-Germania	1-2
16-11-94	Georgia-Galles	5-0
16-11-94	Bulgaria-Moldavia	4-1
14-12-94	Galles-Bulgaria	0-3
14-12-94	Moldavia-Germania	0-3
14-12-94	Albania-Georgia	0-1
18-12-94	Germania-Albania	2-1

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Bulgaria	[illegible]	3	3	0	0	9	1
Germania	[illegible]	3	3	0	0	7	2
Georgia	6	[illegible]	2	0	2	6	3
[illegible]	6	4	[illegible]	[illegible]	2	5	9
Galles	3	4	1	0	3	4	11
Albania	0	4	0	0	4	2	7

PARTITE [illegible] DISPUTARE

Data	Partita
[illegible]- 3-95	Georgia-Germania
[illegible]- 3-95	Bulgaria-Galles
29- 3-95	Albania-Moldavia
[illegible] 4-95	Germania-Galles
26- 4-95	Moldavia-Bulgaria
26- 4-95	Georgia-Albania
7- 6-95	Bulgaria-Germania
7- 6-95	Galles-Georgia
[illegible]- 6-95	Moldavia-Albania
6- 9-95	Germania-Georgia
6- [illegible]	Galles-Moldavia
6- 9-95	Albania-Bulgaria
7-10-95	Bulgaria-Albania
8-10-95	Germania-Moldavia
11-10-95	Galles-Germania
11-10-95	Georgia-Bulgaria
15-11-95	Germania-Bulgaria
15-11-95	Albania-Galles
15-11-95	Moldavia-Georgia

[illegible] 8

(FAR OER, FINLANDIA, GRECIA, RUSSIA, SAN MARINO E SCOZIA)

[illegible] DISPUTATE

Data	Partita	Risultato
7- 9-94	Finlandia-Scozia	0-2
7- 9-94	Far Oer-Grecia	1-5
12-10-94	Scozia-Far Oer	5-1
12-10-94	Grecia-Finlandia	4-0
12-10-94	Russia-San Marino	4-0
16-11-94	Scozia-Russia	1-1
16-11-94	Grecia-San Marino	2-0
16-11-94	Finlandia-Far Oer	5-0
14-12-94	Finlandia-San Marino	4-1
18-12-94	Grecia-Scozia	1-0

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Grecia	[illegible]	4	4	[illegible]	[illegible]	12	1
Scozia	[illegible]	4	2	1	1	8	3
Finlandia	[illegible]	4	2	0	[illegible]	9	7
Russia	[illegible]	2	1	1	0	5	1
San Marino	[illegible]	[illegible]	0	0	3	1	10
Far Oer	0	3	0	0	3	2	15

PARTITE DA DISPUTARE

Data	Partita
29- 3-95	Russia-Scozia
29- 3-95	San Marino-Finlandia
26- 4-95	San Marino-Scozia
26- 4-95	Grecia-Russia
26- 4-95	Far Oer-Finlandia
6- 5-95	Russia-Far Oer
[illegible] 5-95	Far Oer-San Marino
7- 6-95	Far Oer-Scozia
7- 6-95	San Marino-Russia
11- 6-95	Finlandia-Grecia
16- [illegible]	Scozia-Grecia
16- [illegible]	Finlandia-Russia
6- 9-95	Scozia-Finlandia
6- 9-95	Far Oer-Russia
6- 9-95	San Marino-Grecia
11-10-95	Russia-Grecia
11-10-95	San Marino-Far Oer
15-11-95	Scozia-San Marino
15-11-95	Russia-[illegible]
15-11-95	Grecia-Far Oer

INDAGINE

DESAPARECIDOS ALLA RICERCA DEL [illegible]

Van Basten, Gascoigne e Brolin guidano lo squadrone delle stelle in attesa di rientro

In campo la nazionale Grandi Invalidi

Deschamps-Cyprien: chi li ha visti?

B[illegible] [illegible] alla Nazionale Grandi Invalidi, la banda triste [illegible] chi spera. Stelle [illegible] stelline del [illegible] campionato, che [illegible] '94 ricorderanno soprattutto i tormentoni fisici: mesi trascorsi [illegible] rincorrere diagnosi confortanti nelle cliniche di tutto il mondo: California, Inghilterra, Germania, Finlandia. Un'altalena amara di speranze [illegible] delusioni, dopo che i bisturi [illegible] luminari fa[illegible] hanno scolpito le loro costose articolazioni. Una lunga attesa, nella fiducia che [illegible] giorno liberatorio del gran rientro [illegible] imminente. Eppure, per molti, il calvario s'annuncia ancora lungo.

Nomi importanti, campioni affermati sulla cui integrità fisica le società hanno investito miliardi e i tifosi sprecato sogni di glo[illegible]. Oggi scrutano gli oroscopi, più che i bollettini medici, come auspicio [illegible] miglior fortuna.

Grande in tutto, Marco Van Basten è il capitano ad honorem della Nazionale Grandi Invalidi. L'olandese manca al Milan da più di [illegible] anni. L'ultima [illegible] partita è datata 26 maggio '93, disastro[illegible] finale di coppa Campioni col Marsiglia. Giocò per amor di patria, senza essere guarito dai guai cronici e quella caviglia destra diventata [illegible] caso medico. Tre operazioni, tanti viaggi della speranza dal professor Martens ad Anversa. Responsi sempre interlocutori, rieducazioni riprese e interrotte, infine un «tutore» ri[illegible] il 3 ottobre scorso. Giocherà ancora? I dubbi sono legittimi, [illegible] Milan ha messo Van Basten in «cassa integrazione», a stipendio ridotto. E, dietro [illegible] facciata d'ottimismo, [illegible]ggia il più nero pessimismo. Forse lo rivedremo il prossimo campionato. Forse mai più.

[illegible] Gascoigne, la Lazio di Zoff (allenatore) aveva impostato discorsi d'immagine [illegible] propositi di mirabilie tecniche. Quella di Zeman lo ha ormai cancellato anche dai programmi futuri. A giugno tornerà definitivamente in Inghilterra: bilancio fallimentare. L'illusione si spezzò il 7 aprile scorso. Partitella d'allenamento. Un contrasto con il giovane Nesta. Frattura di tibia e perone destri. Operazione a Londra. Pro[illegible]osi di 10 mesi. Ne sono già trascorsi 8, ma quel matto di Gazza è lontano dalla guarigione. I medici: «Ad aprile ne riparleremo».

L'elenco è lungo. Curiosamente, ricchissimo di stranieri, forse meno vaccinati agli stress ed ai traumi di Casa Italia. Brolin, ad esempio. Geniale folletto multiuso che, reduce [illegible] un Mondiale strepitoso, aveva regalato a Scala duttilità tecnica e vigoria atletica. S'è rotto (malleolo sinistro [illegible] legamenti) durante Svezia-Ungheria, dopo aver segnato il primo gol e propiziato il secondo di [illegible]. Operato [illegible] Stoccolma [illegible] Isaacsson [illegible] 16 novembre, lo rivedremo nel ritiro estivo. Solo un miracolo potrebbe consentirgli di riapparire nel finale di stagione. Idem per Kolyvanov, gioiello del Foggia, che era (e resta) nel mirino di molte grandi. Russia-San Marino, [illegible] ottobre, era già nei minuti di recupero. [illegible] il crociato anteriore del suo ginocchio destro all'improvviso ha fatto crac. Operato a Vail, in Colorado (dove già Matthaeus e Berti [illegible] stati miracolati) [illegible] 12 novembre, Igor tornerà negli Usa per [illegible] visita di controllo a metà febbraio: «Firmerei - dice - per giocare due partite alla fine del campionato».

Altri casi clinici. Boghossian (Napoli), si infortunò contro il Torino il [illegible] dicembre: operato 5 giorni [illegible] a Marsiglia (legamento crociato anteriore del ginocchio destro), tornerà fra 4 mesi. Futre (Reggiana), rioperato dal prof. Gandolfi di Verona, dopo un primo intervento all'inizio dell'anno, per un granuloma al ginocchio: è atteso [illegible] febbraio. [illegible] Bertarelli, che doveva essere nella Samp il gemello-gol di Mancini. Il 29 settembre, 1° turno di coppa Coppe contro il Bodoe, s'è distrutto rotula, menisco e legamenti del ginocchio sinistro. Sotto i ferri il 3 ottobre, una lenta ripresa complicata da febbre allarmante (si era temuta la leuc[illegible] come per Fortunato), un'agonia che si annuncia ancora lunga: stagione già finita. Come, probabilmente, per il genoano Ciocci, ceduto al Napoli e subito rispedito al mittente perché «rotto» (l'8 agosto, in allenamento, aveva riportato una lesione al crociato anteriore destro).

Non [illegible] sfuggite all'ecatombe clinica [illegible] le squadre torinesi. Sempre in cantiere i due francesi-fantasma Deschamps e Cyprien: desaparecidos per il nostro campionato. Il primo, dopo tormenti infiniti, è finito a Turku [illegible] essere operato il 7 [illegible]tobre al tendine d'Achille del piede sinistro (asportazione di [illegible] granuloma) dal luminare finlandese Orava. Sta lavorando in palestra. La Juve lo attende in campo a febbraio. Cyprien (anche per lui problemi al tendine) è stato tesserato anche [illegible] era reduce da un'operazione, dopo l'incidente dell'11 marzo con il Saint Etienne a Caen. I medici granata, insoddisfatti dagli esiti, lo hanno fatto rioperare. Ma il suo debutto è ancora [illegible] punto interrogativo.

L'anno che verrà restituirà, in compenso, i suoi malati cronici all'Inter: Dell'Anno, bloccato da sei mesi da guai alla schiena; Alessandro Bianchi, fermo dal 18 settembre (appena rioperato al ginocchio destro: altri 2 mesi di prognosi); e l'amletico Bergkamp, che dal 30 ottobre combatte con la pubalgia. E con [illegible] nostalgia dei tulipani.

Piero Bianco

Van Basten manca [illegible] Milan da due stagioni

FORTUNATO, [illegible]

Ha vinto la leucemia, ritornerà

Ha un sapore speciale, il nuovo anno, per chi ha rischiato davvero. Ed ha saputo vincere. Come Andrea Fortunato, scampato alla peggior forma di leucemia grazie ad una forza straordinaria e a tecniche d'avanguardia (trapianto di midollo [illegible] soggetto solo parzialmente compatibile). Il giocatore d[illegible] Juventus è ancora a Perugia, dove il dottor Aversa lo sottopone a controlli quotidiani [illegible] regi[illegible] di day-hospital. Non ha potuto trascorrere le vacanze nella [illegible] casa di Salerno, [illegible] sperava, soltanto per un banale contrattempo: una leggera forma influenzale che, per un convalescente ancora a rischio come lui (ci vuole tempo perché le difese [illegible] immunitarie garantiscano [illegible] efficacia) richiede cautele particolari. Ma è un dettaglio. La [illegible] è soltanto rinviata di qualche giorno. Presto, Andrea potrà lasciare il Centro Trapianti perugino per riprendere, lentamente, una vita normale. La fisioterapia è già cominciata, al '95 lui chiede di pot[illegible], piano piano, tornare a sentirsi anche un atleta. Riprenderà, con le cautele del caso, ad allenarsi. Ci sono legittime speranze che torni a giocare in serie A. «Ci vorrà ancora tempo», dicono i medici, tuttavia [illegible] è un'illusione. L'odissea di Fortunato cominciò [illegible] 20 maggio, la [illegible] grande forza di volontà è un esempio per tutti. (p. b.)

Gascoigne, sopra, ritornerà in Inghilterra dopo la frattura di tibia e perone. A destra, il trottolino Brolin del Parma e Bertarelli infortunatosi in Coppa Coppe

Anche Bertarelli Futre e Kolyvanov nel lungo elenco dei malati a rischio E l'Inter ritrova il cronico Bergkamp

Nessuna gara in campionato per Cyprien, qui a fianco, e Deschamps, a sinistra. Il primo rientrerà a febbraio, per il granata l'attesa sarà più lunga

CANNONIERI

DI NUOVO PROTAGONISTI

Il croato, dopo un mese e mezzo di infermeria, s'è riposato solo il giorno di Natale

Boksic, condanna ai lavori forzati

«Siamo pronti per vincere Uefa e Coppa Italia»

ROMA

DICE Borgodi: «Quando sta bene, ti cammina sopra». Alen Boksic, una «bestia» che sfiora l'1 e [illegible] e pesa 81 [illegible], conta i giorni che lo separano da Samp-Lazio. Dovrebbe finalmente rientrare dopo [illegible] [illegible] e mezzo di infermeria. In [illegible] ha pagato la follia sua, di Zeman e del dottor Bartolini: quel rientro affrettato nel derby che lo ha brutalmente tolto di mezzo. Stiramento [illegible] vano pentimento dei tre «colpevoli».

Mentre gli altri laziali si sparpagliano in Italia per le vacanze, Boksic rimane a Roma e si allena da solo. Una pa[illegible] solo il giorno [illegible] Natale, dieta ferrea che non concede «sgarri», in campo anche il 31. E' clinicamente guarito, deve ritrovare la forma. Zeman tace, [illegible] medico è prudente, lui Boksic ringhia: «Non ci casco più, mi vedrete in campo solo quando sarò perfettamente a posto». Diceva così anche prima del derby. [illegible] stavolta aggiunge: «Il '95 me [illegible] voglio giocare tutto, so che sarà l'anno della Lazio. La [illegible] Zeman sta per essere definitivamente assimilata, [illegible] [illegible] costata molta fatica, ma, vedrete, [illegible] valeva la pena. Acchiapperemo il futuro per i capelli, siamo giovani e vogliamo vincere, prestissimo». [illegible] croato ha [illegible] anni, l'età giusta per sfondare davvero. Ed è personaggio vero che sa scherzare [illegible] di sé e [illegible] compagni, allenatore compreso.

«Zeman è un duro - dice Boksic - che non si lascia sfuggire nulla. Senza essere oppressivo. Insomma concede libertà, ad esempio possiamo fumare. Tanto gli allenamenti sono così duri che [illegible] voglia neanche ti viene. Al massimo una sigaretta dopo cena. Il brivido lo provi quando ti si avvicina e ti parla. Ogni frase è una sentenza, capisci che sa tutto e che devi rendere al meglio, ovviamente nelle tue possibilità. Guarda Cravero: in ritiro, nelle [illegible] ripetute di un chilometro, beccava un minuto di ritardo a volta. E siccome tra una corsa e l'altra Zeman concede tre minuti di riposo, il nostro poverino aveva tempi di recupero sempre più stretti. Soffriva le pene dell'inferno, Zeman capiva e non gli ha mai detto nulla. Divertente è l'episodio capitato a Negro. Un altro che non ha la corsa lunga. Durante uno dei nostri soliti terribili allenamenti, Negro [illegible] ha raccontato: "Sentiva [illegible] dietro di me dei passi che si avvicinavano, mi [illegible] detto pazienza, sarà [illegible] compagno. [illegible] stretto i denti ma non ce l'ho fatta, quello [illegible] ha affiancato e superato: gli ho dato un'occhiata e per poco stramazzavo. Era un cinquantenne che si era messo a correre con noi"».

«Io - ricorda [illegible] Boksic - ho i brividi quando ripenso a questa estate. Per un [illegible] [illegible] sono allenato e ho dormito. Impossibile anche [illegible] partita [illegible] [illegible]». Cose che capitano quando ci si allena [illegible] Zeman.

Torniamo [illegible] [illegible]. Sono tre i possibili bersagli biancazzurri: scudetto, Coppa Italia [illegible] Coppa Uefa. Lei cos'ha [illegible] mirino? «Magari lo scudetto, ma temo sia presto. Parliamone la prossima stagione. Il campionato è lungo e finora non abbiamo dimostrato la continuità necessaria. Paghiamo gioventù e inesperienza, scontiamo l'apprendimento di un gioco nuovo che ci permetterà di arrivare [illegible] grandi traguardi. Ma visto che siamo vicini alle prime... ».

Ora lei rientra: Un asso in più per la grande rimonta. «Non dico che torno e spacco tutto. Però qualche gol vorrei farlo». Il gol è l'eterno cruccio del croato. Le ventitré reti francesi sono soltanto un bel ricordo. Con Zoff, nello scorso campionato, Boksic andò a bersaglio quattro volte. Una miseria, e dette la colpa ai portieri italiani «troppo bravi». Ma Signori rivinse [illegible] titolo di capocannoniere. Quest'anno, con Zeman, le [illegible] vanno meglio per Boksic: in una decina [illegible] partite ha segnato 3 volte e spiega: «Con questi schemi è più facile per me andare [illegible] gol». Infortuni a parte, ovviamente. A Boksic guarda con [illegible] Signori che vede Batistuta sempre più lontano nella classifica cannonieri. Con il croato, anche il [illegible] biancazzurro del gol dovrebbe trovare più facilmente la via della rete.

Scudetto rimandato, restano allora Coppa Italia e Coppa Uefa. «Me ne basterebbe [illegible]. Sarebbe il modo migliore per compensare i sacrifici di questa stagione. In estate, nel ritiro, Zeman ci ha spezzati, a sera non avevamo quasi la forza per respirare. Però abbiamo messo [illegible] soffitta la zona Cesarini, adesso c'è la [illegible] Lazio. Vi ricordo le nostre rimonte [illegible] campionato: Parma, Genoa, Cagliari. Senza dimenticare Milan e Juve, quando [illegible] l'avevamo quasi fatta. E i recuperi in Coppa Italia contro Piacenza, Modena e Napoli. E in Coppa Uefa con la Dinamo che passa in vantaggio all'Olimpico [illegible] è poi travolta 4-1. Belle prove di carattere, dimostrano che la grinta c'è. E' grinta da scudetto e [illegible] tricolore, vedrete, arriverà prima o poi».

Piero Serantoni

Boksic ha pagato con una lunga [illegible] il [illegible] affrettato nel derby: «Stavolta mi sono preparato a dovere, sento che il '95 sarà l'anno nostro. Zeman? E' [illegible] duro, i suoi metodi ci porteranno molto [illegible] alto»

Melli: cerco un gol per farmi riconoscere

Il bomber del Milan vuole chiudere un periodo nero

Melli, 25 anni, ha cambiato tre squadre in sei mesi

«Un gol subito, alla ripresa del campionato, per inaugurare [illegible] nuovo anno nel migliore dei modi e per presentarmi finalmente al Milan e ai suoi tifosi». E' l'augurio che si [illegible] Alessandro Melli, [illegible] anni appena compiuti, [illegible] brinda al nuovo anno, attorniato dalla solita muta di cani che l'hanno seguito nella [illegible] casa nei pressi di Milanello.

Quello appena concluso è stato un anno strano, per lui, con il cambio di tre maglie in sei mesi, dal Parma alla Samp al Milan (in contropartita a Gullit), con un infortunio al ginocchio sinistro che l'ha bloccato proprio alla vigilia della sfida intercontinentale contro gli argentini del Velez.

Così Melli ha dovuto limitare la sua apparizione in rossonero al derby di metà novembre contro l'Inter (1-1 [illegible] reti di Fontolan [illegible] Maldini), ultima uscita di campionato del Milan a San Siro, visto che la sfida [illegible] la Reggiana è saltata per l'impegno mondiale in Giappone.

«E' [illegible] una grande emozione - racconta [illegible] tutta onestà l'ex bomber del Parma - che mi ha tagliato le gambe ed ha così [illegible] le difficoltà [illegible] inserimento negli schemi. Per questo [illegible] [illegible] riuscito a presentarmi [illegible] volevo ai tifosi». E' appena sperava [illegible] potersi prendere [illegible] rivincita [illegible] Tokyo, [illegible] [illegible] guaio muscolare che anche venerdì scorso, nella sfida benefica di San Siro contro le Christmas Stars, l'ha costretto ad lasciare il campo alla fine del primo tempo.

«Niente [illegible] grave - assicura Melli -. Solo una precauzione per evitare un'eventuale ricaduta. Sarò pronto per l'appuntamento casalingo contro il Napoli di domenica prossima. Comunque l'infortunio ha avuto anche un aspetto positivo, [illegible] così vogliamo dire: [illegible] ha consentito di allenarmi [illegible] i nuovi compagni, di conoscerli bene, [illegible] entrare nella loro mentalità e imparare a trovare sempre la concentrazione giusta anche in allenamento. Qui non si stacca [illegible] le spine. Una fatica tremenda, [illegible] primi tempi».

Come quella [illegible] dover cambiare [illegible] ruolo: non più spalle alla porta, ma partecipazione al gioco collettivo con rientri frequenti, per dare una mano ai compagni. «Capello vuole da me il gioco in profondità - spiega l'attaccante -. Mentre col Parma dovevo cercare prevalentemente gli assist per Zola [illegible] Asprilla e alla Sampdoria ero libero di muovermi su tutto [illegible] fronte. Come faceva Gullit qui al Milan».

Il riferimento a Gullit si ferma [illegible] perché Mel[illegible] non vuole assolutamente misurarsi [illegible] l'olandese. «Dopo tutto quello che [illegible] fatto col Milan, Ruud è inarrivabile. Nè io sono tanto presuntuoso da pensare [illegible] cosa simile. Sono qui per fare il Melli e per sfondare come attaccante. E senza proporre nessuna [illegible] a Simone perché siamo giocatori completamente diversi: lui si muove molto, io tengo di più la posizione centrale».

E proprio a fianco di Simone, Melli farà il suo esordio-bis domenica prossima in sostituzione di Massaro squalificato (oltreché da due settimane bloccato dal mal di schiena). «Marco mi invidia[illegible] quando [illegible]ro al Parma perché era convinto che lo avessi più spazio di lui, io invidiavo lui perché giocava più di me. Adesso siamo maturati entrambi, non ci lamentiamo più. Io, [illegible] particolare, che ho accettato di venire al Mila[illegible] proprio perché ho capito che anche fare panchina non è un gran male. La cosa importante è farsi trovare preparati al momento opportuno: c'è spazio per tutti».

E intanto Melli già pensa al Napoli: «Segnare davanti ai miei tifosi sarebbe la spinta migliore per ripartire e far ripartire il Milan. Ci spero perché finora in campionato ho segnato una sola rete con la Samp. Anche la cabala è dalla mia parte. E' stato in un gennaio che ho incontrato per la prima volta [illegible] Milan e ho fatto due gol. Contro il Napoli, nel campionato scorso, ha esordito a San Siro un certo Desailly: il Milan vinse per 2-1 e il francese si lanciò verso una stagione strepitosa... Sarebbe il massimo, diventare l'uomo del rilancio per [illegible]a squadra che, secondo il mio parere, ha ancora la possibilità di conquistare tutto, dal campionato alla Coppa dei Campioni».

Nino Sormani

CHE COSA [illegible] [illegible] 1995

Un anno di confronti importanti: e il calcio, per una volta, è relegato in secondo piano

Agosto, è tempo [illegible] grande Atletica

I Mondiali di Svezia banco di prova per le Olimpiadi

DALLO **SCI...**

GENNAIO
1-15. Motori. Grenada-Dakar.
7. Rugby. Amichevole Scozia-Italia a Perth (Scozia).
7-15. Vela. Mondiali classe Fi[illegible] a Melbourne.
9-15. Slittino. Coppa del mondo a Oberhorf (Ger).
14-20 Vela. Inizio eliminatorie di Coppa America a San Diego.
[illegible] Slittino. Coppa del Mondo a Koenigssee (Ger).
16-29. Tennis. Australian Open.
21-27. Automobilismo. Rally di Montecarlo.
21. Rugby. Inizio torneo delle 5 Nazioni.
23-29 Slittino. Coppa del mondo a St. Moritz.
25-1. Bob. Coppa del mondo a St. Moritz.
[illegible] Football Americano. Finale Super Bowl.
[illegible] Ciclismo. Campionato del mondo di ciclocross a Eschenbach (Svi).
[illegible] Sci Alpino. Mondiali a Sierra Nevada (Spagna)
31-5 Slittino. Coppa del mondo ad Altenberg (Ger).

[illegible]
3-4. Pallavolo. Final Four di Coppa Italia a Roma.
7-19. Bob. Campionati del mon[illegible] a Winterberg (Ger).
11-12. Pattinaggio. Mondiali di velocità maschile a Baselga di Pinè.
13-19. Tennis. Key Byscayne.
14. Ciclismo. Trofeo Laigueglia
17-18. Scherma. Trofeo Lancia a Torino.
18-19. Pattinaggio. Mondiali sprinter ghiaccio a Milwaukee.
18-26. Universiade invernale a Jaca (Spa).
[illegible] Tiro a Volo. Coppa del mondo a Lima.

[illegible]
2-3. Basket. Final Four di Coppa Italia
4-5. Pallavolo. Finale Coppa delle Coppe maschile e femminile e Coppa Cev maschile e femminile.
6-11. Auto. Rally del Portogallo.
[illegible] Ciclismo. Tirreno-Adriatico
9-12. Nuoto. Campionati Italiani Primaverili
9-19. Sci Fondo. Mondiali a Thunder Bay (Canada)
10-12. Atletica. Mondiali indoor a Barcellona.
11-12. Pallavolo. Finale Coppa campioni maschile e femminile.
12. Formula 1. GP d'Argentina a Buenos Aires.
14. Basket. Finale di Coppa Europea (ex Coppa Coppe)
17-19. Pattinaggio. Campionati del mondo di short-Track individuale ad Hamar (Nor).
18. Ciclismo. Milano-Sanremo.
[illegible] Tiro con l'arco. Campionati del mondo indoor a Birmingham.
24-26. Pattinaggio. Mondiali short-track a squadre a Zoetermeer (Ola).
26. Formula 1. GP del Brasile a Interlagos. Motociclismo. GP d'Australia a Eastern Creek.

QUALCUNO comincia a rimpiangere gli anni dispari di una volta, quelli in cui lo sport si rilassava, ripensava un'Olimpiade appena consumata o viveva la vigilia di un'altra, o addirittura si permetteva il lusso di gustare un'Universiade speciale, per non dire un'edizione bene sfaccettata ancorché intimistica dei Giochi del Mediterraneo. Diciamo che la cosa - «la bella cosa», come dice chi ha dei rimpianti per certe pause utili ai consuntivi, alle riflessioni, persino ai pronostici - risale ormai a una decina di anni fa. La grande botta è stata data dai Mondiali di atletica, cominciati quadriennali nel 1983 e diventati biennali [illegible] 1993. La stessa atletica ha intanto provveduto a infittirsi di manifestazioni ufficiali, dalla Coppa del Mondo al Grand Prix, creando timori relativi alla [illegible] possibilità di offrire carburante valido a tutti i motori messi in azione.

Il 1995 ha appunto il suo epicentro nei Mondiali di atletica organizzati a Göteborg. Una volta, quando la manifestazione era appena sognata, neanche pensata, la si riteneva teoricamente in grado di riempire un'annata. Adesso sono concorrenziati dalla stessa atletica, che già per l'edizione 1993 ha sofferto sino al via delle prove iridate la minaccia di defezioni importanti, da parte [illegible] atleti celebri in [illegible] di fatica, in overdose di impegni, anzi di ingaggi. Comunque quello di Göteborg sarà grandissimo evento, per la pressione di forze nuove, cinesi o non cinesi, e poi perché i Giochi Olimpici di Atlanta 1996 si preparano meglio vincendo [illegible] anno prima o procedendo sullo slancio che creando e conservando le forze.

Detto questo, si può scendere di orbita e dire che [illegible] 1995 sarà un anno di grosse rassegne europee: in certi sport (si pensi ad esempio alla pallanuoto; per il football bisognerà attendere il 1996, [illegible] 1995 è soltanto l'anno delle qualificazioni, che comunque la Nazionale azzurra sta riuscendo masochisticamente a rendere difficili) le rassegne del Vecchio Continente sono quasi campionati mondiali. Parlando di sport di squadra, curiosamente l'Italia a priori è strafavorita nella pallavolo e nella pallanuoto, è mezzo materasso nel basket, dove fra l'altro si gioca l'Olimpiade. Sempre rimanendo agli sport [illegible] squadra, da segnalare [illegible] andiamo [illegible] Mondiali di rugby in Sudafrica con la speranza di far bene: e sino a poco tempo fa sperare così sarebbe apparso peccato di presunzione, o delirio di pazzia pura.

Rugby, azzurri in Sud Africa per stupire

Comunque rigirata, la palla dello sport [illegible] manca, a parte Göteborg dell'atletica, [illegible] un cratere [illegible] cui scendere sapendo di vivere emozioni sportive uniche, colossali, imprescindibili. Il ciclismo prova ad offrire un Mondiale in ottobre, e [illegible] Colombia, preceduto dal Giro di Spagna a settembre. Dovrebbe essere il saggio generale del calendario del futuro, ma ci sono perplessità, anche se [illegible] si [illegible] bene quali siano le più forti: sulla possibilità cioè che l'annata agonistica così lunga (il Lombardia è il 21 ottobre, si rischia la tregenda atmosferica) sia mossa alla fine solo da relitti di corridori, o su quella che ci sia una sapiente divisione di [illegible]ini e di forze per l'intero [illegible] della nuova estenuante stagione. A proposito di ciclismo che si stravolge: qualche sport si fa bello di una nascente classicità di appuntamenti, come accade alla F1, do[illegible] sembrano finite o rinviate certe smanie innovative di Ecclestone. La quasi ritualità viene preferita all'invenzione.

[illegible] 1995 appare comunque co[illegible] una anno pienissimo ma senza una ideologia nuova, senza un appuntamento speciale. Non esiste d'altronde una programmazione super, che armonizzi i vari eventi: anche se la televisione potrebbe già imporlo e for[illegible] la imporrà. Anzi, lo ha fatto per i campionati del mondo di sci: un [illegible] fra quelli alpini, [illegible] Spagna, e quelli nordici, in Canada. E parlando di sci, ricordiamo non solo che manca a Tomba un Mondiale ma che non lo vinciamo, fra maschi e femmine, dal 1974, Thoeni a St-Moritz. Lo stesso Tomba potrebbe addirittura tenerci legati [illegible] suo personaggio [illegible] a marzo, quando si concluderà una Coppa del Mondo alla quale lui, in inizio di stagione, proprio non pensava, e che invece sembra offrirsi alla [illegible] persistenza al vertice, dove intanto sono spariti alcuni specialisti di classifiche lunghe.

Per finire: tutti e tutto sempre sotto l'interrogativo del doping. Possiamo cantare, dopo una gara, la chimica subdola, non scopribile, invece che la classe e la volontà. Viene in mente quell'interrogativo [illegible]: quando [illegible] applaude, qual è [illegible] rumore di una mano e quale quello dell'altra? Ecco, ogni nostro applauso è da pensare dimezzato dalla paura di scoprire che il merito va alla pastiglia più che all'uomo.

Gian Paolo Ormezzano

L'astista Bubka insegue il 36° record: ne ha già stabiliti 17 all'aperto e 18 indoor

E Tomba nello sci prova a conquistare un titolo mondiale che non riusciamo [illegible] vincere da 21 anni

Per il nostro volley tre impegni: World League, Europei e qualificazione olimpica

...**CANOTTAGGIO**

[illegible]
1-4. Tiro con l'arco. Campionati del mondo a Jakarta.
[illegible] Atletica. Campionati del mondo a Goeteborg (Sve).
6. Motociclismo. GP degli Stati Uniti.
17-27. Pallanuoto. Europei a Vienna.
20-27. Canottaggio. Campionato del Mondo a Tampere (Fin). Motociclismo. GP Repubblica Ceca a Brno.
22-27. Nuoto. Campionati Europei a Vienna.
27. Formula 1. GP del Belgio a Spa-Francorchamps.
28-3. Tiro con l'arco. Campionati Europei Campagna a Lillehammer (Nor).

[illegible]
2-24. Ciclismo. Giro di Spagna.
[illegible] Nuoto. Coppa del mondo di tuffi ad Atlanta.
8-16. Pallavolo. Europei maschili in Grecia.
[illegible] Atletica. Finale Gran Prix a Montecarlo.
9-10. Canottaggio. Campionati italiani a Milano.
10. Formula 1. GP d'Italia a Monza. Canottaggio. Coppa dei Campioni a Milano.
12-17. Pallanuoto. Coppa [illegible] Mondo ad Atlanta.
15-18. Automobilismo. Rally d'Australia.
17. Motomondiale. GP del Brasile a Rio de Janeiro.
18-24. Ciclismo. Campionati del mondi di mountain bike a Kirchzarten (Ger).
24. Formula 1. GP del Portogallo all'Estoril. Motociclismo. GP d'Argentina a Buenos Aires.
[illegible] Ciclismo. Campionati del mondo pista open a Bogotà.

OTTOBRE
1. Atletica. Mondiale di mezza maratona a Montbellard (Fra).
1-10. Mondiali di artistica a Sabae (Gia).
4. Ciclismo. Campionati del mondo a cronometro individuale a Tunja (Col).
8. Formula 1. GP d'Europa al Nurburgring. Ciclismo. Campionati del mondo strada a Duitama (Col). Motociclismo. GP d'Europa a Barcellona.
18. Ciclismo. Milano-Torino.
19. Ciclismo. Giro del Piemonte.
21. Ciclismo. Giro Lombardia.
[illegible] Rally di Catalogna.
29. Formula 1. GP del Giappone a Suzuka.

[illegible]
10-30. Pallavolo. Torneo qualificaz. Olimpica in Giappone.
12. Formula 1. GP d'Australia ad Adelaide.
19-22. Automobilismo. Rally Rac in Gran Bretagna.
30-3. Nuoto. Mondiali indoor a Rio de Janeiro.

DICEMBRE
1. Ginnastica. Campionati europei juniores a Charleroi (Bel).
1-3. Tennis. Finale della Coppa Davis.
12. Calcio. Sorteggi qualificazioni mondiali.

... AI MONDIALI DI RUGBY IN SUD AFRICA, **PER CHIUDERE [illegible] FINLANDIA CON IL...**

APRILE
2. Motociclismo. GP della Malaysia a Shah Alam. Ciclismo. Giro delle Fiandre.
9. Atletica. Coppa del mondo di Maratona ad Atene. Ciclismo. Parigi-Roubaix
11-13. Basket. Final Four di Euroclub a Saragozza.
12. Ciclismo. Freccia-Vallone
16. Formula 1. GP del Pacifico ad Aida (Gia). Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi.
22. Ciclismo. Amstel Gold Race.
22-26-29. Pallavolo. Finali scudetto maschili.
23. Motociclismo. GP del Giappone a Suzuka.
23-7. Hockey ghiaccio. Mondiali a Stoccolma e Gavlea (Sve).
[illegible] Ciclismo. Giro Appennino.
29. Atletica. Coppa del mondo di marcia a Pechino.
[illegible] Formula 1. GP di San Marino a Imola.

MAGGIO
1-6. Rally di Corsica.
2-16. Basket. Finali playoff per lo scudetto
3. Calcio. Andata finale di Coppa Uefa.
3-6. Pallavolo. Finali scudetto maschili.
7. Motociclismo. GP di Spagna a Jerez. Rugby. Italia-Irlanda.
10. Calcio. Finale Coppa Coppe.
13-4. Ciclismo. Giro d'Italia.
14. Formula 1. GP di Spagna a Barcellona.
14-18-21-25-28. Pallavolo. Finali scudetto femminile.
17. Calcio. Ritorno Coppa Uefa.
21. Motociclismo. GP di Germania al Nuerburgring.
[illegible] Calcio. Champions League, finale.
27. Rugby. Mondiali: Samoa Occ.-Italia a East London.
28. Calcio. Ultima giornata di campionato.
[illegible] Formula 1. GP Di Monaco a Montecarlo.
31. **Rugby.** Mondiali in Sud Africa: Inghilterra-Italia a Durban.

[illegible]
2-4. Nuoto. Trofeo Sette Colli (selezioni per Europei).
4. Rugby. Mondiali: Argentina-Italia a East London.
7. Atletica. Roma, Golden Gala.
11. Formula 1. GP [illegible] Canada a Montreal. Motociclismo. GP d'Italia al Mugello.
[illegible] Ginnastica. Finale Coppa Europa di artistica a Roma.
21-2. Basket. Finali Camp. Europei ad Atene
24. Motociclismo. GP d'Olanda ad Assen.
24-25. Atletica. Coppa Europa a Villeneuve d'Ascq.
26-9. Tennis. Wimbledon.
28-5. Pallanuoto. Finali playoff scudetto.

LUGLIO
1-2. Atletica. Campionati italiani assoluti a Cesenatico.
1-23. Ciclismo. Tour de France.
1-7. Nuoto. Assoluti estivi.
2. Formula 1. GP di Francia a Magny Cours.
4-9. Pallavolo. Fase finale World League in Brasile.
6-9. Ginnastica. Europei di ritmica a Praga.
9. Motociclismo. GP di Francia a Le Mans.
16. Formula 1. GP di Gran Bretagna a Silverstone.
23. Motociclismo. GP di Gran Bretagna a Donington.
[illegible] Automobilismo. Rally di Nuova Zelanda.
[illegible] Atletica. Meeting del Sestriere.
30. Formula 1. GP di Germania a Hockenheim.

Un altro tragico incidente dopo lo schianto che a settembre causò la morte di Campione della Spal

Ferrara piange [illegible] Kuznetsov

L'asso russo del volley stava trascinando in A1 «Les Copains»

FERRARA. Ancora un lutto per Ferrara sportiva. Dopo la morte del giocatore della Spal Giuseppe Campione, avvenuta il 14 [illegible]tembre scorso quando l'auto condotta dal compagno di squadra Antonio Soda uscì fuori strada alle porte della città, venerdì notte ha perduto la vita in un incidente stradale verificatosi sull'autostrada A14 nei pressi di Francavilla al Mare in Abruzzo, Andrei Kuznetsov, [illegible] fuoriclasse russo che militava nelle file della Les Copains, formazione di vertice della A2 di pallavolo.

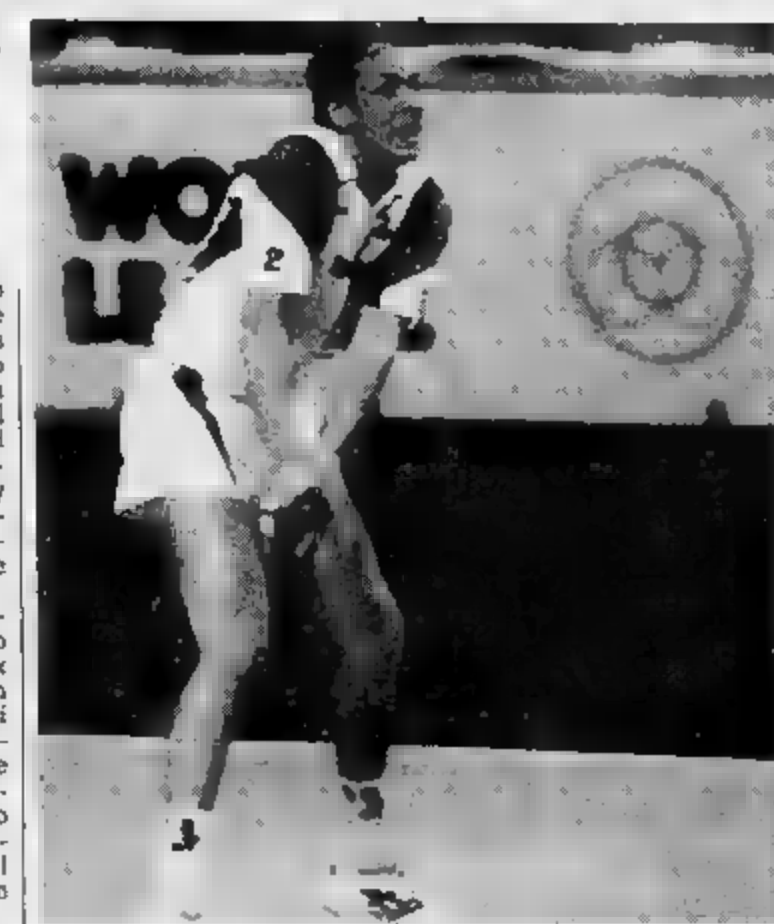
Il ventottenne asso era diretto a Bari assieme alla moglie Ludmilla e ai due figli [illegible] 1 e 6 anni per trascorrere la notte di San Silvestro [illegible] compagnia di un'amica, la pallavolista [illegible] Tatiana Ramaskan. Kuznetsov ha perduto il controllo dell'auto, una «Fiat Tempra», che è finita contro la barriera di protezione che separa le carreggiate dell'autostrada. Nell'urto la moglie ha riportato la frattura delle braccia, mentre i due figli sono rimasti incolumi.

Unanimemente gli addetti ai lavori consideravano [illegible] giocatore nato ad Uzin, [illegible] Ucraina, [illegible] dei più forti al mondo. Martello-ricevitore, era stato soprannominato «Kiraly russo» perché, come lo statunitense che giocò a Ravenna e che è giudicato il «numero 1» del volley internazionale, eccelleva in ogni fondamentale. Dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica, Kuznetsov aveva optato per la nazionalità [illegible] onde poter rimanere nella Nazionale con la quale aveva vinto i Mondiali juniores nel 1985, gli Europei di Berlino nel '91 e le medaglie d'argento ai Mondiali di Parigi dell'86 e alle Olimpiadi di Seul nell'88. [illegible]znetsov aveva fatto parte del mitico Cska Mosca: con la squadra dell'Armata Rossa giocò dall'85 al '91 vincendo 4 volte la Coppa Campioni.

Arrivò in Italia nell'autunno del '91 e portò subito la Lazio dalla A2 alla A1. Nella stagione successiva la formazione romana non evitò la retrocessione e il rapporto si concluse amaramente anche perché il giocatore russo ricorse al Tribunale amministrativo regionale per ottenere il pagamento del [illegible] ingaggio di [illegible] miliardo e 200 milioni. Nella scorsa stagione Kuznetsov tornò alla ribalta ottenendo con il Gioia del Colle un'altra promozione in A1. In estate tornò in Nazionale ma fu costretto a rinunciare ai Mondiali greci a causa di un malanno ad un ginocchio. Fu acquistato dal Les Copains Ferrara che sborsò [illegible] milioni per il suo ingaggio.

«Per noi si tratta di una perdita umana e tecnica irrimediabile - ha detto il presidente della Quattro Torri Les Copains, Vanni Monari -. Stava giocando benissimo e si [illegible] perfettamente inserito nel nostro ambiente. Era un giocatore ed un uomo esemplare». Proprio grazie alle prodezze di Kuznetsov la Les Copains occupa oggi il 2° posto della A2 a due lunghezze dalla capolista Com Cavi Napoli. Il presidente federale Paolo Borghi ha affermato: «E' u[illegible] perdita incommensurabile per il volley mondiale. Kuznetsov aveva contribuito ad elevare [illegible] misura eccezionale il livello delle squadre italiane in cui ha giocato».

Proprio oggi ricorre il 4° anniversario della morte [illegible] un altro grande sportivo ferrarese: l'ex pugile Carlo Duran, deceduto in [illegible] incidente sull'autostrada nei pressi di La Spezia. Duran, argentino di nascita [illegible] ferrarese di adozione, padre [illegible] Massimiliano [illegible] Alessandro, [illegible] stato campione d'Europa. Stava tornando a Ferrara quando perse il controllo della sua «Alfa 164» e finì contro un Tir.

Maurizio Barbieri

Andrei Kuznetsov, 28 anni, stava giocando a Ferrara la sua 4ª stagione italiana

Donne, 5ª Munerotto

Costa batte i big nella Corrida [illegible] San [illegible]

[illegible] PAOLO. Il brasiliano Ronaldo Costa e [illegible] etiope Derartu Tulu hanno finito bene il '94, aggiudicandosi la Corrida [illegible] S. Silvestro (70ª maschile e 19ª femminile) e con essa, rispettivamente, 10 mila e 7 mila dollari di premio.

Dopo 15 chilometri alle spalle del ventiquattrenne Costa si sono piazzati l'ecuadoriano Guerra, il messicano Silva, vincitore dell'ultima maratona di New York, e altri «big» del calibro di Addis Abebe, Mutwol, Osoro e Barrios. Fuori di sé dalla gioia, il brasiliano, poco abituato al successo, ha accennato passi di samba sul podio.

La Tulu, campionessa olimpica dei 10.000, [illegible] alla sua prima esperienza [illegible] strada. Ha preceduto la keniana Kimaylo (1ª nel '93) e la messicana Dias (vincitrice nell'89, '90 e '92). Buono il 5° posto di Rosanna Munerotto, staccata di 1'29" dalla vincitrice.

Aspre polemiche dopo l'anticipo di sabato: e ora in testa alla classifica ci sono 4 squadre

Cin cin al veleno tra Fortitudo e Pesaro

Casoli all'ospedale: «E' stata una gomitata di Costa»

Capodanno velenoso sotto canestro. Ieri il 18° turno di A1 ha portato quattro squadre in vetta al campionato dopo che sabato - negli anticipi televisivi - la capolista solitaria Filodoro Bologna era stata fermata in extremis a Pesaro dalla Scavolini e la Buckler Bologna aveva respinto dopo un supplementare la Benetton Treviso.

Proprio la prima [illegible] queste due sfide ha scatenato aspre polemiche. La Filodoro ha infatti [illegible]sato i giocatori della Scavolini di aver messo ko con un colpo proibito il bolognese Roberto Casoli, uscito dal campo all'11' per la frattura dell'osso orbitale dell'occhio destro: un infortunio che potrebbe richiedere un intervento chirurgico, [illegible] che comunque comporterà un tempo di recupero [illegible] 40 [illegible] 60 giorni.

Evidentemente non [illegible] buon sangue tra Pesaro [illegible] Bologna. Nel maggio scorso la seconda finale scudetto tra Scavolini e Buckler vide lo scontro negli spogliatoi tra l'americano dei marchigiani McCloud e [illegible] playmaker bolognese Coldebella: entrambi vennero squalificati [illegible] l'episodio finì per condizionare pesantemente l'assegnazione del tricolore. Questa volta è l'altra squadra bolognese, la Fortitudo Filodoro, ad accusare Pesaro. Secondo i dirigenti della società emiliana, il pivot pesarese Ario Costa avrebbe colpito Casoli [illegible] una violenta e premeditata gomitata al volto, subito dopo un tiro libero realizzato dagli ospiti. «Un gesto inqualificabile - dice Fabrizio Pungetti, addetto stampa della Filodoro -. Per un [illegible] simile, [illegible] Usa '94 Tassotti ha avuto [illegible] turni di squalifica».

Pungetti ha comunque elogiato i dirigenti e i giocatori della Scavolini accorsi in ospedale per informarsi sulle condizioni [illegible] Casoli, ma ha sottolineato come Costa non abbia neppure telefonato per avere notizie dell'avversario infortunato. Casoli ha rincarato la dose, dichiarando di aver avuto [illegible] Costa soltanto una dura risposta, alla [illegible] richiesta di spiegazioni per quel gesto, e di considerare la gomitata [illegible] pivot pesarese «gratuita e volontaria». La Filodoro, dice una nota della società bolognese, si riserva di inviare le immagini televisive del gesto [illegible] Costa al presidente federale Petrucci e agli organi della Fip.

Da parte sua, Costa respinge le accuse: «Cado dalle nuvole. [illegible] dispiace molto per Casoli, ma non voglio sentir parlare di premeditazione [illegible] di scorrettezza. C'è [illegible] un contatto duro, come accade spesso nel basket. Sono vent'anni che prendo [illegible] botte sotto canestro. Anch'io [illegible] finito qualche volta all'ospedale, ma non [illegible] sono mai lamentato. Con Casoli ho parlato durante l'intervallo e mi è sembrato tranquillo. Non gli ho telefonato in ospedale? Se dovessero chiamarmi tutti quelli che [illegible] picchiano in campo e viceversa, sarei sempre al telefono».

L'amarezza dei bolognesi è probabilmente accresciuta dal fatto che la Filodoro ha dominato a lungo la gara di Pesaro (30-44 al 19', 66-75 [illegible] 2'30" dalla conclusione), ed è [illegible] raggiunta solo a 6" dalla sirena: Gaines segna [illegible] bomba [illegible] punti (78-78) [illegible] subisce fallo, realizzando anche [illegible] tiro libero che sigla il 79-78 finale. Inutili i 38 punti del bolognese Esposito.

Non meno elettrizzante è stato il successo della Buckler, e anche in questo [illegible] gli ospiti hanno parecchio [illegible] recriminare. In vantaggio di [illegible] punti [illegible] 24' (42-57), la Benetton ha perso banalmente il pallone a pochi secondi [illegible] 40' [illegible] Woolridge, permettendo a Morandotti [illegible] portare Bologna all'over-time. Al 44', [illegible] stesso Woolridge ha protestato per il 5° fallo ed è stato punito con un «tecnico» che ha dato alla Buckler 4 tiri liberi [illegible] il po[illegible] di palla: Bologna, trascinata da un grande Abbio (33 punti) [illegible] così portata da 78-80 a 84-80 e non è più stata raggiunta.

Infine ieri la Cagiva Varese, battendo Roma, ha raggiunto in testa Buckler, Filodoro [illegible] Scavolini. Passo falso invece della Birex Verona, affiancata così dalla Stefanel Milano, vittoriosa anche [illegible] straniero.

Giorgio Viberti

SERIE [illegible] — 18° turno

Pfizer-Comerson 75-89 (41-41)

Pfizer Rc (tl 11/11): Fantozzi 22, Bullara 8, White 14, Vandiver 14, Rifatti 2, Tolotti, Spangaro 6, Santoro 5, Li Vecchi 2, Ganci [illegible].
Comerson Si (tl 27/41): Turner 23, Comegys 14, Vidili [illegible], Fumagalli 14, Sartori 8, Gianolla 6, Savio 2, Anchisi, Bagnoli 2.
Arbitri: Pallonetto e Pozzana.

Madigan-Birex 87-82 (44-30)

Madigan Pt (tl 21/32): Crippa 14, De Raffaele, Howard 26, Valerio 20, De Monaco, Embry 13, Forti 14.
Birex Vr (tl 13/15): Bonora 9, Laezza, Perbellini, Dalla Vecchia 10, Canova, Galanda 7, Spagnoli 13, Williams 29, Edwards 12, La Torre 2.
Arbitri: Teofili e La Monica.

Stefanel-Metasystem [illegible] (53-42)

Stefanel Mi (tl 23/25): Bodiroga 29, Gentile 21, Portaluppi 7, Fucka 14, De Pol 7, Sconochini 4, Alberti 2, Pessina 11, Cantarello 7.
Metasystem Re (tl 21/24): Mitchell 27, Davolio 2, Cvjeticanin 16, Cavazzon, Londero 27; Reale 7; Filoia 3, Usberti [illegible].
Arbitri: Reatto e Mattioli.

Illy-Panapesca 99-75 (50-41)

Illy Ts (tl 16/22): Gattoni 11, Sabbia, Burtt 33, Dallamora 15, Budin 2, Zamberlan 12, Pol Bodetto 4, Thompson 20, [illegible]rgna 2.
Panapesca Montecatini (tl 15/23): Bigi 2, Amabili, Guerra 15, Zatti, Rotelli 6, Coleman 14, Rossi 15, Grattoni, Burroughs 24.
Arbitri: Facchini e Taurino.

Cagiva-Teorematour 92-65 (50-27)

Cagiva Va (tl 28/38): Bulgheroni 6, Biganzoli 10, Komazec 37, Conti 8, Vescovi 4, Savio, Petruska 18, Pozzecco 8, Meneghin 1.
Teorematour Va (tl 20/30): Busca 2, Bonaccorsi 11, Mazzoni 6, Tonolli 7, Monzecchi 4, Ambrassa 13, Alberti 8, Avenia 7, Dahders 7, Israel.
Arbitri: Baldini e Guerrini.

Scavolini-Filodoro 79-78 (32-44)

Scavolini Ps (tl 17/21): Fiori 6, Calbini, Magnifico 6, Dell'Agnello 11, Garrett 9, Gaines 23, Riva 16, Costa 8.
Filodoro Bo (tl 20/24): Esposito 38, Pilutti 5, Frosini 4, Casoli, Gay 6, Pezzin 2, Djordjevic 23.
Arbitri: Colucci e Baldi.

Buckler-Benetton 92-85 d1ts (38-49, 74-74)

Buckler Bo (tl 36/41): Brunamonti 13, Moretti, Morandotti 17, Binion 15, Binelli 6, Abbio 33, Carera 8, Battisti, Soro, Dondi.
Benetton Tv (tl 12/23): Gracis 3, Naumoski 28, Pittis 12, Woolridge 20, Rusconi 14, Ragazzi 3, Vianini 5, Esposito, Marconato.
Arbitri: Grossi e Tullio.

Classifica

Buckler, Filodoro, Scavolini e Cagiva 26; Stefanel e Birex 24; Benetton e Teorematour 18; Comerson 16, Madigan e Pfizer 14; Illy 12; Metasystem e Panapesca 4.

Prossimo turno

Domenica 8 (ore 17,30): Illy-Stefanel, Panapesca-Filodoro, Buckler-Pfizer, Metasystem-Benetton, Comerson-Madigan (posticipata alle ore 20), Birex-Cagiva, Teorematour-Scavolini (anticipata a sabato 7, ore 17,10).

Serie [illegible]

Risultati 17° turno. Ieri si è giocata soltanto [illegible] partita: Polti Cantù-Olitalia Forlì 74-59. Gli altri incontri si disputeranno mercoledì sera (ore 20,30), con il seguente programma: Floor Pd-Caserta, Teamsystem Rimini-San Benedetto Ve, Udine-Francorosso To, Auriga Tp-Bancosardegna Ss, Turboair Fabriano-Pavia, Napoli-Aresium Mi, Menestrello Mo-Brescialat Go.
Classifica: Caserta, Aresium, Olitalia, Teamsystem 22; Polti 20; Napoli, Turboair, Bancosardegna 18; Francorosso, Menestrello 16; Brescialat, Floor 14; Auriga, San Benedetto 12; Udine 10; Pavia 2 (Polti e Olitalia una partita in più).

SCI

Il campione tornerà in gara venerdì nel gigante di Kranjska Gora per puntare [illegible] un altro successo

Un grande Tomba [illegible] piccola Italia

Perché gli altri azzurri sono in crisi profonda

Tomba (a sinistra) vuole approfittare [illegible] suo momento magico. Sono invece in difficoltà gli altri slalomisti azzurri come De Crignis (al centro) e Tescari (a fianco)

Alberto Tomba ha vissuto le feste [illegible] fine anno in famiglia e con gli amici. Un momento magico per il fuoriclasse bolognese che [illegible] messo sotto l'albero di Natale le [illegible] cinque vittorie dall'inizio di stagione, quattro slalom [illegible] un gigante. [illegible] le [illegible] già finite: da oggi l'azzurro è a Vigo di Fassa per riprendere gli allenamenti. [illegible] venerdì sarà nuovamente in pista nel classico gigante di Kranjska [illegible] dove [illegible] impegnato nel difficile compito [illegible] la sua straordinaria media di primi posti ed eventualmente aumentare [illegible] vantaggio in Coppa del Mondo.

Il dover vincere a tutti i costi (ormai arrivare secondo, per Tomba è [illegible] una sconfitta...) rende l'impresa ancora più ardua. [illegible] Alberto è in grande forma e ha il morale alle stelle. Cosa che lo rende capace [illegible] qualsiasi risultato. [illegible] anche [illegible] prodursi nei miracolosi recuperi che ha fatto vedere nelle ultime gare quando ha sbagliato o [illegible] è trovato in difficoltà.

Tutto fa prevedere un altro grande spettacolo [illegible] comunque una bella battaglia per la vittoria. Discorso completamente diverso, invece, per il [illegible] della squadra maschile italiana. Tomba a parte il miglior risultato è un 18° posto [illegible] Sormolini per [illegible] gigante. E negli slalom [illegible] stato si[illegible] disastro.

E' difficile spiegare [illegible] sia possibile un simile divario fra la punta di diamante dello sci azzurro e i suoi «colleghi». Anche se è vero che di campioni del valore di Tomba ne nasce uno ogni tanto (e gli stessi componenti del suo staff tecnico ammettono che il loro merito è soprattutto quello di esaltarne [illegible] qualità e, al massimo, di mantenerlo in perfette condizioni il più a lungo possibile) non [illegible] riesce [illegible] capire come gli altri slalomisti siano così indietro, alla disperazione.

«Abbiamo fatto di [illegible] - ha detto il ct Helmuth Schmalzl -, usando il bastone e lo zucchero. Ma non funzionano né i metodi duri, né quelli dolci. I ragazzi [illegible] prova vanno benissimo e in alcune gare Fis hanno anche battuto avversari che [illegible] Coppa gli rifilano tre secondi a manche. Non comprendiamo [illegible] perché di questi risultati negativi. Mi è successo più di una volta di andare nelle stanze degli atleti dopo una pessima gara e di trovarli [illegible] gli occhi gonfi, in crisi».

Il presidente della Federazione, gen. Valentino, ha ammesso che molte [illegible] hanno funzionato, che sono state fatte scelte sbagliate, che la struttura non è funzionale. E ha anche fatto sapere che si cercherà di cambiare [illegible] con rimedi definiti «radicali» e con un intervento [illegible] - ma questo vale solo per il futuro - nelle squadre giovanili e nei Comitati regionali.

Il punto dolente di questa situazione, a parte i mezzi mea culpa federali, sta proprio nel fatto di non capire perché De Crignis, Tescari, Ladstaetter e compagni non vanno. Questi ragazzi, alcuni dei quali avrebbero caratteristiche tecniche [illegible] fisiche per [illegible] fra i migliori specialisti, [illegible] più vittime di [illegible] sistema sbagliato che non responsabili dei risultati negativi. [illegible] l'altro sono certamente fra gli atleti che [illegible] allenano di più [illegible] maggiore impegno.

Anzi, forse proprio nell'eccessi[illegible] lavoro, praticato sulla quantità [illegible] non nella qualità sta il mistero dell'insuccesso. Manca [illegible] programmazione scientifica, [illegible] vengono definiti gli obiettivi, la preparazione non è mirata alla soluzione dei problemi di ciascuno degli slalomisti. [illegible] è anche trovata come scusa la [illegible] di mezzi che non ha permesso di andare a sciare in estate nell'altro emisfero o di allenarsi in Canada quando in Europa mancava la neve.

In realtà gli azzurri hanno forse lavorato troppo [illegible] ghiacciai nei mesi di giugno, luglio e agosto, si [illegible] sottoposti a continui viaggi [illegible] arrivati all'inizio [illegible] Coppa già stressati e stanchi. In molti si sono chiesti, fra l'altro, perché De Crignis e compagni non si allenano [illegible] Tomba. A parte il fatto che Alberto lavora [illegible] un [illegible] gruppo particolare, ha anche abitudini ed esigenze diverse. Ma ci sarebbe una via di mezzo: cercare di applicare i metodi utilizzati con il bolognese anche con gli altri slalomisti. E qui viene fuori una verità clamorosa e disarmante: nessuno ha mai chiesto ai componenti lo staff del campione di dare un proprio parere, di offrire consigli [illegible] stilare programmi.

I due responsabili della squadra (Brigadoi per lo slalom e Cerise per il gigante) fanno quello che possono, ma evidentemente in modo empirico. Non [illegible] è neppure pensato di rivolgersi a tecnici esperti, come Stefano Dalmasso, che allena con ottimi risultati gli slalomisti francesi. In[illegible] colpe ci sono tutte e [illegible] nella Fisi. Speriamo che si prendano provvedimenti.

Cristiano Chiavegato

E DOMENICA [illegible] A GARMISCH

La Coppa del Mondo riprenderà venerdì con il nuovo calendario stilato dopo [illegible] serie di annullamenti e alcuni recuperi. Questi gli appuntamenti dei prossimi otto giorni:
Uomini: venerdì [illegible] gennaio a Kranjska Gora (Slovenia) gigante; domenica 8 a Garmisch (Germania) slalom; martedì 10 [illegible] Flachau (Austria) SuperG.
Donne: sabato 7 gennaio a Haus im Ennstal (Austria) SuperG; nella stessa località domenica gigante; martedì 10 sempre a Flachau un altro SuperG (per la prima volta verranno disputate due gare, una maschile e una femminile nella stessa giornata e nella medesima stazione invernale).
Classifica Coppa maschile: 1. Tomba (Ita) p. 550; 2. Aamodt 5 Nor) 302; 3. Von Grueningen (Svi) 294; 4. Kosir (Slo) 255; 5. Tritscher (Aut) 250; 6. Mader (Aut) 234; 23. Perathoner (Ita) 100.
Classifica Coppa femminile: 1. Zeller Bachler (Svi) punti 486; 2. Schneider (Svi) 466. 3. Seizinger (Ger) 393; 9. Panzanini (Ita) 212; 12. Perez (Ita) 165; 14. [illegible] Merlin (Ita) 154.

[illegible]

La Germania nei guai

Davis: [illegible] Becker dice no, rinuncia anche [illegible]

BONN. E' sempre più incerta la partecipazione di Boris Becker alla prossima Coppa Davis. I suoi rapporti con la federazione tedesca [illegible] sempre più tesi; [illegible] intanto Michael Stich ha minacciato di non scendere in campo, [illegible] Becker non parteciperà al torneo fin dall'inizio. Pomo [illegible] discordia è il contratto che dovrebbe legare Becker alla federazione, la quale pretende che il tennista si im[illegible] a giocare fin dal primo turno. Il compenso sarebbe di circa 15,5 milioni di marchi (16 miliardi di lire) per cinque anni. [illegible] è proprio questo il punto che il manager di Becker, Axel Meyer-Woolden, respinge: «La partecipazione di Boris dipenderà dal [illegible] stato di salute [illegible] dagli impegni» ha detto il manager. [illegible] Stich, intanto, è giunto [illegible] un ultimatum al collega: «Se Boris non parteciperà alla Coppa fin dall'inizio, allora non giocherò neppure io».

FONDO

La campionessa azzurra rinuncia alla 30 chilometri di San Pietroburgo

Manu rinvia l'esordio in Coppa

Di Centa, test positivi ma niente rischi inutili

ASIAGO. Esordio rinviato [illegible] Coppa del Mondo per Manuela Di Centa che si sta allenando sull'altopiano di Asiago. I test degli ultimi giorni sono stati positivi ma, in pieno accordo con il [illegible] staff, la campionessa di Paluzza ha deciso di rinunciare alla gara prevista a San Pietroburgo il 7 e [illegible] gennaio.

E' stata rimandata invece [illegible] prossimi giorni la decisione sulla partecipazione, la settimana successiva, alla prova che si disputerà nella Repubblica Ceca. La trasferta in Russia e la gara nella 30 chilometri avrebbero richiesto un forte dispendio alla Di Centa che sta lentamente recuperando dopo l'intervento chirurgico all'intestino del 22 novembre. Nonostante le festività, [illegible] preparazione della fondista è proseguita senza interruzioni: sia sabato che ieri l'atleta azzurra ha svolto due sedute di allenamento per 4 ore [illegible] lavoro al giorno.

TOTIP CONCORSO N. 1

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Ortello Pe	[illegible]
	Nero	[illegible]
2ª	Pielino Ac	1
	Icaro	1
3ª	Persy	X
	Panizzi	2
4ª	Obergis	1
	Olmo D'Arc	1
5ª	Pleudo	2
	Oviedeo Fos	X
6ª	Nemi Laser	[illegible]
	Infix	2

P. 12 n. 15	L. 51.890.000
P. 11 n. 333	L. 2.337.000
P. 10 n. 3950	L. 196.000
Montepremi	L. 2.335.035.600

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	**Football americano.** Nfl playoffs, Miami Dolphins-Kansas City Chiefs (replica)	Tele + 2
12,00	Memorie a basket	Tele + 2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	**Basket.** Ncaa, Oklahoma State-Lsu	Tele + 2
16,15	**Football americano.** Nfl playoffs, Green Bay Packers-Detroit Lions	Tele + 2
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,35	Sportime	Tele + 2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 sport	Raiuno
20,30	**Football americano.** Nfl Playoffs, Minnesota Vikings-Chicago Bears	Tele + 2
22,30	Il grande basket	Tele + 2
23,00	**Calcio.** Campionato inglese: Tottenham-Arsenal	Tele + 2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
1,00	Italia 1 sport	Italia 1

SPORT [illegible]

[illegible] Parigi-Dakar Orioli in ritardo

MOTRIL. Dominio della Citroën (tre ai primi tre posti) seguita dalla Mitsubishi (dal quarto al sesto) nella prima tappa della Parigi-Dakar, la Granada-Motril. Ha vinto il finlandese Timo Salonen, seguito [illegible] 3'02" dal connazionale Ari Vatanen e a 3'40" dal francese Pierre Lartigue. Nella competizione motociclistica primo l'austriaco Heinz Kinigadner su Ktm. Soltanto decimo l'italiano Edy Orioli, su Cagiva, che ha accusato un ritardo di 10'12".

Ciclismo: elezione [illegible] presidente

ROMA. Si terrà [illegible] 7 [illegible] 8 gennaio a Trieste l'Assemblea straordinaria della Federciclismo che eleggerà [illegible] presidente, 3 vicepresidenti e 9 consiglieri. Quattro i candidati alla presidenza: Salvatore Bianco, Raffaele Carlesso, Mario Dagnoni e Agostino Omini. La Fci procede [illegible] ordinaria amministrazione [illegible] 10 ottobre quando il Consiglio si è sciolto per le dimissioni di 8 componenti.

Corsa: [illegible] Bolzano vincono i keniani

BOLZANO. Il keniano Shem Seroria, che quest'anno ha vinto tutte le gare su strada cui ha partecipato, si è imposto nella corsa di San Silvestro di Bolzano. Al secondo posto il grande favorito della corsa, il vicecampione del mondo sui diecimila metri di Stoccarda, Moses Tanui. A completare il dominio keniano, ecco il terzo posto di Paul Tergat. Quarto l'azzurro Vincenzo[illegible]. Keniana [illegible] che la vincitrice nella gara femminile, Tecla Loroupe.

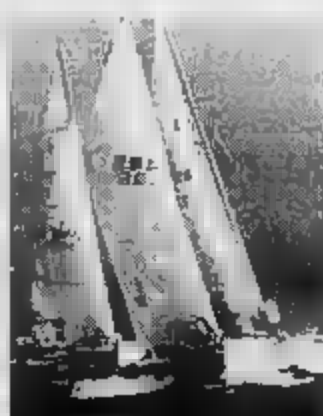
[illegible] Foreman si [illegible] match [illegible] Schulz

NEW YORK. George Foreman, quarantasettenne campione del mondo dei massimi Wba-Ibf, difenderà i suoi titoli il 22 o 29 aprile prossimo affrontando a New Orleans il ventiseienne tedesco Axel Schulz. Lo scrive il New York Daily News, che precisa anche come Schulz sarà il primo pugile della Germania a combattere per il titolo dei massimi dal '69 ad oggi. Prima di lui [illegible] provato Karl Mildenberger, che [illegible] anni fa fu sconfitto da Muhammad Alì.

Tennis: si comincia [illegible] Doha e Adelaide

Comincia oggi la stagione del grande tennis. Per quanto riguarda gli uomini sono in programma fino a domenica due tornei Atp: a Doha, nel Qatar (cemento, montepremi [illegible] mila dollari) e ad Adelaide, in Australia (cemento, 300 mila dollari). Le ragazze, invece, [illegible] impegnate a Giakarta (cemento, [illegible] mila dollari).

Biella, vincono i cestisti greci

BIELLA. La Grecia ha fatto il bis nell'Ing Group basket, il torneo di quattro giorni disputato al Palasport di Biella e riservato [illegible] [illegible] Nazionali juniores. La formazione ellenica ha ribaltato il pronostico sconfiggendo con ben 22 punti di scarto la favoritissima Lituania, campione d'Europa in carica. Al terzo posto si è classificata l'Australia, altra grande che ha avuto [illegible] sfortuna di capitare nel girone della Lituania. I «canguri», alla seconda apparizione in Europa, hanno superato la Francia (78-68) dopo un match emozionante mentre al quinto posto si [illegible] piazzata la Croazia, vittoriosa sull'Italia per 77-65. Gli azzurri, anche se hanno la scusante di rappresentare una formazione [illegible] di zecca, sono comunque stati la delusione della competizione collezionando tre sconfitte in altrettante gare. Il torneo Ing Group si è rivelato un ottimo test in vista dei campionato europei [illegible] cartellone a luglio ad Atene.

Regata Star, trionfo di d'Ali

NIZZA. L'azzurro Pietro d'Ali, campione [illegible] mondo e d'Europa, ha vinto la trentottesima Regata internazionale Star della Costa Azzurra, che si [illegible] disputata in 4 prove (la quinta è stata annullata per il vento troppo forte) a Nizza, davanti alla Baie des Anges [illegible] la Promenade des Anglais. Erano presenti equipaggi di nove nazioni, [illegible] l'Italia ha dominato. [illegible] conquistato il [illegible] posto con Roberto Benamati, campione del mondo della classe Star e olimpionico a Barcellona, il quarto [illegible] Silvio Santoni, il quinto con Alberto Scapolo e il sesto con Luca Modena. L'unico in grado [illegible] impensierire gli italiani è stato l'austriaco Schurich, che si è piazzato secondo. Il campione svizzero Res Bienz, anch'egli olimpionico, ha dovuto accontentarsi del settimo posto. Pietro d'Ali ha conquistato anche [illegible] Challenge du Crédit Agricole des Alpes Maritimes, assegnato al miglior equipaggio italiano. Primo francese, Faroux di Cannes (19°).

SERIE C2: le speranze delle piemontesi per l'anno nuovo, gli azzurri di Colomba hanno le potenzialità per imporsi

Novara vuol vincere il campionato

L'11 gennaio amichevole con l'Inter pro alluvionati

NOVARA. Dopo la «rivoluzione» operata l'estate scorsa, a metà stagione gli azzurri so[illegible] al terzo posto in classifica distanziati di quattro punti dal Lecco capolista e preceduti di due dal Brescello, la matricola-rivelazione. Programmi rispettati, dunque? Dal punto di vista numerico sì. La società, con il presidente Giampiero Armani in testa, aveva esaudito [illegible] richieste dell'allenatore Franco Colomba ponendogli un unico obiettivo: la promozione. Un traguardo che il Novara insegue, purtroppo invano, ormai [illegible] quattordici stagioni. Il tecnico, e con lui il ds Cesare Morselli che ha lavorato con passione, ha sempre parlato di una formazione competitiva.

L'organico è certamente [illegible] più attrezzato del girone. Colomba può disporre di una rosa ampia e qualitativamente importante da fare invidia.

Una squadra rinnovata (Armanetti e Guatteo sono gli unici superstiti, ai quali si aggiunge [illegible] recupero di Testa) ha creato qualche problema di amalgama e Colomba [illegible] quale si dice parzialmente soddisfatto [illegible] rendimento fornito [illegible] suoi nella prima parte della stagione.

«Solo in alcuni momenti siamo riusciti ad esprimerci al meglio, in fatto di gioco, anche se i risultati, tutto sommato non sono mancati. Non [illegible] ha regalato niente nessuno. Sono convinto che la squadra ha qualche punto in meno rispetto a quelli ch[illegible] avrebbe meritato. Ricordo i rigori falliti da Borgobello a Brescello, contro un'avversaria [illegible]retta, eppoi da Armanetti, in casa con la Centese quando eravamo [illegible] in superiorità numerica».

E' vero però che [illegible] fatto di gioco, la squadra è riuscita ad esprimere le sue potenzialità solamente in alcuni frangenti. La classifica è veritiera. Gli azzurri sono stati fin qui sostenuti dalle prodezze individuali più che dal gioco corale della squadra.

Colomba, quando ha visto all'opera il Novara che sognava? «Diciamo nel primo tempo di Pavia, in parte a Sassari, eppoi nel derby di Vercelli dove, a livello caratteriale ed agonistico la squadra ha raggiunto [illegible] top. Poi ancora con il Lumezzane [illegible] [illegible] Tempio. Ho in mente quel Novara compatto, determinato, diciamo pure anche cinico, che [illegible] colpire in contropiede».

Ma ci sono anche tante, forse troppe, prestazioni interne da dimenticare. Come quelle [illegible] Aosta, Legnano e Centese finite in altrettanti pareggi che dimostrano come questo Novara incontra enormi difficoltà ad affrontare avversari che si chiudono. Non è un problema solamente degli azzurri, ma visto che al Comunale, un po' tutti verranno per cercare di limitare i danni, sarà necessario escogitare qualche soluzione. Difficoltà che derivano anche dall'atteggiamento troppo prudente che, a dispetto del modulo [illegible] [illegible] «punte», Colomba ha impostato. In un campionato dove vincere vale tre punti, questa mentalità non [illegible].

Un altro difetto che si ripete, riguarda l'incapacità di g[illegible] con efficacia il vantaggio che pure [illegible] squadra dimostra [illegible] saper ottenere con sufficente disinvoltura. Manca poi l'uomo che sappia interpretare la partita dettando tempi e ritmi ai compagni per congelare [illegible] gioco portando in porto il risultato senza troppo dannarsi. Ma con il potenziale di cui dispone, questa squadra ha ampi margini di miglioramento. «Dobbiamo assolutamente garantire maggiore continuità alla nostra manovra - ammette Colomba - Anche quando siamo riusciti a centrare i nostri obiettivi [illegible] mancata la continuità. Su questo dobbiamo assolutamente insistere». La ripresa è fissata per l'11 gennaio quando [illegible] Novara scenderà l'Inter per un'amichevole [illegible] cui incasso andrà alle popolazioni alluvionate del Piemonte.

Renato Ambiel

[illegible] DEL VIVAIO

La rivelazione è Guatteo: otto reti

NOVARA. Con l'avvento [illegible] Giampiero Armani al vertice della società che garantisce disponibilità economiche, entusiasmo e voglia di vincere, [illegible] può ben dire che il suo campionato il Novara l'ha già vinto l'estate scorsa. Nel settore del tiro e volo, dal quale proviene, Armani ha fatto collezione di medaglie in tutte [illegible] competizioni mondiali. Dopo la rivoluzione estiva, tutti si aspettavano l'exploit [illegible] Borgobello, centravanti dai grandi mezzi tecnici e atletici ed invece questa prima parte di stagione ha messo in luce un novarese autentico. Uno dei pochi superstiti: Christian Guatteo. Otto gol all'attivo (tre nel derby [illegible] la Pro Vercelli), una serie di assist decisivi, tre rigori procurati. E' il protagonista assoluto di questa squadra. Il ragazzo è esploso e ora se lo coccolano già diverse società [illegible] categoria superiore ma difficilmente, [illegible] centrerà l'obiettivo, il Novara si priverà dell'apporto del suo gioiellino. «Sì, sono maturato - ammette l'attaccante -. La società [illegible] ha dato fiducia ed io avverto questa responsabilità. Adesso gioco in una posizione adatta ai miei mezzi. Alle spalle delle «punte» ho l'opportunità di inserirmi con tempismo [illegible] attacco sfruttando al meglio scatto, progressione e rapidità d'esecuzione. Anche i compagni mi danno una grossa mano. Dove arriverà questo Novara? Noi non lo diciamo per scaramanzia ma siamo tutti molto fiduciosi».

Aosta, giovedì [illegible] la Juve [illegible] [illegible] guida di Mazzola

AOSTA. Dopo Marco Taffi [illegible] Giuliano Ciravegna, ecco Ferruccio Mazzola. Per [illegible] di uscire dalla crisi, l'Aosta ha deciso [illegible] nuovo cambio di allenatore.

Il successo ottenuto [illegible] Saronno, che ha permesso ai rossoneri di abbandonare l'ultimo posto [illegible] classifica, non [illegible] stato sufficiente a Ciravegna per salvare la panchina.

La decisione della società di assumere un terzo «mister» ha colto tutti di sorpresa, anche perché la vittoria conseguita in terra varesina sembrava poter rilanciare l'Aosta.

«Nel calcio [illegible] onesti [illegible] svolgere il proprio lavoro con coscienza serve a poco quando [illegible] verificano episodi come quello che ha portato al mio allontanamento - dice Giuliano Ciravegna -. E' stata la [illegible]gior esperienza della mia carriera [illegible] allenatore, perché non capisco le motivazioni che hanno portato al mio [illegible]. Dopo il successo di Saronno, infatti, c'erano tutti i presupposti per poter risalire la corrente».

A volere il cambio alla guida tecnica è stato Massimo Pavan. Il presidente aostano aveva sempre vissuto da lont[illegible] le vicende della squadra, ma questa volta ha deciso di assumere [illegible] controllo della situazione.

Mazzola è giunto ad Aosta mercoledì, però gli allenamenti sono [illegible] finora diretti dal vice allenatore Mauro Cusano. Il nuovo tecnico ha visto in azione la squadra nell'amichevole disputata venerdì pomeriggio contro il Lucento. I rossoneri si sono imposti per 2-0, con reti di Danelutti e [illegible] Guida.

Mazzola dirigerà domani, alla ripresa della preparazione, il primo allenamento del 1995. Giovedì l'Aosta giocherà un'amichevole a Torino contro la Juventus, alle 14.30 allo stadio Comunale.

Il campionato riprenderà il suo regolare [illegible] il 15 gennaio con i rossoneri impegnati a Legnano. Contro i lombardi saranno assenti Chiappara, Colnaghi, Danelutti, Gargani e Lessio, tutti squalificati.

L'Aosta ha chiuso il girone di andata a quota 12, con due sole vittorie (in casa contro [illegible] Pavia e a Saronno), sei pareggi e nove sconfitte. I problemi maggiori si [illegible] registrati in difesa. Il pacchetto arretrato rossonero è il più perforato del girone: 31 le reti incassate. Sono comunque mancati anche i gol degli attaccanti, visto che con 14 reti il reparto offensivo aostano è tra i meno prolifici (soltanto Olbia, Pavia e Centese hanno fatto peggio).

Per poter evitare il triste epilogo della passata stagione, i rossoneri d[illegible]o cambiare marcia. Sarà sufficiente l'arrivo [illegible] Ferruccio Mazzola a scuotere l'ambiente?

I tifosi aspettano [illegible] ansia le risposte del campo, ma si chiedono come una società che ha dovuto muoversi sul mercato con poche disponibilità finanziarie possa permettersi il lusso di mantenere tre allenatori.

Sigfrido Beneyton

Dopo un avvio disastroso, dal sesto turno, i bianchi hanno collezionato ventun punti, due in meno del leader Lecco

La [illegible] Vercelli [illegible] tre lunghezze dalla [illegible] play [illegible]

Con le esplosioni di Castagna, Obbedio e Provenzano, la Caligaris-band sogna

LA SITUAZIONE IN CLASSIFICA

Il torneo di C2 è giunto al «giro di boa»: in vetta e in coda s'inizia a intravedere quello che potrà risultare l'equazione finale anche se, visto l'equilibrio, azzardare previsioni appare complicato. Nelle zone alte della graduatoria sono tre le formazioni intenzionate a giocarsi il primo posto che dà diritto alla promozione in C1 senza dover passare dalla lotteria dei play off. Per la verità la partita sembra essere solo tra Lecco (attuale capolista) [illegible] Novara (distanziato di quattro lunghezze). Ben difficilmente il Brescello, terzo incomodo, riuscirà ad essere sino in fondo della partita. In lotta per gli ultimi due posti utili ai play off sono in parecchi: la Solbiatese (29 punti [illegible] prima [illegible] del bomber Guidoni, ceduto al Monza), Saronno, Cremapergo, Tempio, Lumezzane e Pro Vercelli. In coda 4 formazioni appaiono in grosse difficoltà: Trento, Aosta, Pavia e Olbia. Una cadrà direttamente nel baratro della serie D, per le altre si prospetta la lotteria dei play out salvezza assieme a una quinta «collega». [p. m. f.]

VERCELLI. Ventitré punti frutto di cinque vittorie, otto pareggi e quattro sconfitte, nona posizione in classifica ma ad appena tre lunghezze dalla zona «play off», 18 reti segnate, [illegible] subite, ma soprattutto un girone d'andata che lascia molte speranze: questo il bilancio che il 1994 ha lasciato alla Pro Vercelli.

Se l'avvio per la matricola [illegible] stato disastroso (due pareggi e tre ko nelle prime cinque partite) dal [illegible] ottobre, sesto turno, la Caligaris-band ha preso [illegible] marciare [illegible] [illegible] formazione di vertice mettendo in cascina 21 punti, due soli in meno del «leader» Lecco. Tra le «perle» di questa catena [illegible] risultati figu[illegible] così le belle vittorie sull'allora imbattuta Brescello e sul Lumezzane, formazione [illegible] potenziale di tutto rispetto.

Una «escalation» determinata da vari fattori: una crescita collettiva, l'ottimo inserimento prima [illegible] Castagna sulla fascia sinistra e poi, a novembre, [illegible] Obbedio [illegible] centrocampo che hanno dato equilibrio a una squadra sbilanciata in avanti, l'esplosione di Provenzano, già autore di sette centri di cui sei su punizione, e soprattutto frutto del bel gioco.

Quella degli ultimi tre mesi è stata, infatti, una Pro che [illegible] si esclude il secondo tempo del match con la Centese, ha sempre fornito discrete prestazioni anche nell'unica occasione in cui (derby [illegible] il Novara), in questa seconda parte d'andata è uscita dal terreno [illegible] mani vuote.

Ed allora sperare in un inserimento nell'area play-off non è più una semplice illusione, anche perché l'inizio del girone [illegible] ritorno sulla [illegible] è favorevole ai vercellesi che affronteranno di seguito Pavia in trasferta, Olbia [illegible] Robbiano e Valdagno fuori casa, tre rivali di bassa levatura e abbordabilissimi.

Se dovessero arrivare almeno [illegible] punti, per la Pro sarebbe lecito sognare. [r. eyn.]

DILETTANTI, GIRONE A: S[illegible]RIPRENDE SABATO 7 CON LA PRIMA DI RITORNO

Il Borgosesia alla [illegible] della verità

Affronta di seguito Camaiore e la star Grosseto
Cuneo ritrova il morale dopo lo 0-0 dell'anticipo

TORINO. [illegible] torna [illegible] campo o meglio si completa il cartellone della prima di ritorno che venerdì scorso ha vissuto due anticipi. Torrelaghese-Cuneo è finita 0-0 con gli ospiti che oltre a schierare tra i pali il neo-acqui[illegible] Rollandi, ex Monza, sono apparsi una squadra in netta risalita [illegible] condizione [illegible] morale mentre in Valenzana e Rapallo [illegible] botta [illegible] risposta dell'orafo Marenco [illegible] del ligure Pierotti tra il 39' e il 46' [illegible] primo tempo ha vivacizzato per sei minuti una partita quasi sempre monotona.

Sabato, dunque, [illegible] riprende, e buona parte delle attenzioni illumineranno tre match: Châtillon-Grosseto e Borgosesia-Camaiore, strettamente legati tra di loro nel discorso C2, e Moncalieri-Colligiana, primo dei tanti duelli-salvezza che infarciranno il girone di ritorno.

Ma andiamo con ordine partendo da Châtillon-Grosseto con i padroni di [illegible] che cercheranno [illegible] sbarrare la strada alla capolista. Impresa molto difficile ma non impossibile per il team valdostano, formazione che [illegible] la freschezza dei giovani alla sagacia di vecchie volpi come i cannonieri Santoro e Pisasale.

Per loro tiferà un Borgosesia che in questo avvio di stagione si gioca le speranze di tener viva la lotta per la C2. I granata di Fabio Scienza, bomber e capitano della matricola terribile, sono chiamati a superare sabato il Camaiore per prepararsi nel migliore dei modi allo scontro diretto della settimana dopo a Grosseto.

Dalle zone alte alla parte bassa della classifica. Il buon pareggio del Cuneo a Torre del Lago (i biancorossi potrebbero finalmente aver trovato il giusto ritmo) e anche il punticino raggranellato dal Rapallo hanno aperto le ostilità per evitare le fatidiche ultime quattro piazze. Per sperare ulteriormente occorrerebbe coinvolgere un'altra formazione, magari quella Colligiana più [illegible] [illegible] appena tre lunghezze che sabato sarà di scena a Moncalieri. A Formato [illegible] compagni il compito di iniziare nel migliore dei modi il '95.

Un aiuto potrebbe arrivare dalla Biellese, chiamata a Pietrasanta, [illegible] cancellare un dicembre che comunque non ha oscurato l'anno del ritorno a buoni vertici della città laniera, mentre il Pinerolo, per evitare guai, non può concedersi distrazioni col Nizza.

[r. eyn.]

Fabio Scienza, bomber del Borgo

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	[illegible]	P	RETI F	S
GROSSETO	27	11	5	1	26	7
[illegible]	23	10	3	4	18	12
SAVONA	21	7	7	3	19	11
[illegible] MILL.	21	[illegible]	9	2	20	17
VALENZANA	20	5	10	3	11	8
CHATILLON SV	19	7	5	5	21	16
CAMAIORE	19	7	5	5	16	11
VOGHERESE	18	7	4	6	22	18
BIELLESE	18	5	8	4	15	14
F. SESTRESE	18	5	8	4	13	14
TORRELAGH.	17	4	[illegible]	5	16	17
PINEROLO	16	5	6	6	17	19
COLLIGIANA	15	4	7	6	11	15
CUNEO	13	2	9	7	13	22
CENTALDO	[illegible]	3	[illegible]	8	12	18
PIETRASANTA	12	[illegible]	8	7	7	15
MONCALIERI	12	3	6	8	9	18
RAPALLO	9	1	7	10	6	20

I MARCATORI

12 reti: Pitteddu (Savona).

10 reti: Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Frau (Torrelagh.).

8 reti: Scienza (Borgosesia); [illegible] (Grosseto).

7 [illegible] Labrozzo (Cuneo); Nordi (Nizza Mill.); Spacchia (Vogherese).

6 reti: Girelli (Biellese); Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Mastacchi (Colligiana).

[illegible] reti: Ghizzani (Certaldo); Ferri (Grosseto); Fabbrini (Pinerolo).

[illegible]

1ª DI RITORNO 7 GENNAIO - ORE 14.30

BORGOSESIA	CAMAIORE	(a. 0-0)
CERTALDO	F. SESTRESE	(1-2)
CHATILLON SV	GROSSETO	(1-3)
MONCALIERI	COLLIGIANA	(2-0)
PIETRASANTA	BIELLESE	(2-2)
[illegible]	NIZZA MILL.	(2-3)
SAVONA	VOGHERESE	(1-1)
TORRELAGH.	CUNEO	antic. 0-0
VALENZANA	RAPALLO	antic. 1-1

Girone A: Giromini non ha dubbi, le avversarie in difficoltà

Lo squadrone è il Borgo

«Ora sfruttiamo la pole position»

BORGOMANERO. Il sogno del Borgomanero? Finire il campionato nella stessa posizione [illegible] cui ha [illegible] l'addio al '94. In una sola parola: primo.

Marco Giromini [illegible] [illegible] sperava. Sapeva di avere una squadra bene attrezzata, soprattutto dopo gli [illegible] degli ex «spartani» Fabio La Micela (portiere) e Andrea Milani (difensore centrale), ma credeva, come dire, di dover soffrire molto di più alle spalle delle favorite Verbania, Asti e Casale; e invece, a tre giornate dalla conclusione del girone di andata, è il Borgo a guidare il girone A [illegible] campionato [illegible] Eccellenza.

Ma Giromini [illegible] è uno sprovveduto: «Siamo in testa, è vero, [illegible] la nostra media inglese è in rosso, siamo [illegible] [illegible] uno. Questo la dice lunga sulle avversarie, che chiaramente non hanno ingranato. Insomma, [illegible] lo squadrone guida e noi siamo lì, appena avanti la grande ammucchiata. Forse è una corsa a 4 [illegible] noi, [illegible] Verbania, l'Asti e l'Oleggio, ma c'è ancora tempo per altri inserimenti dell'ultima [illegible]. Certo la mia squadra cercherà di sfruttare al massimo [illegible] posizione [illegible] privilegio».

Al termine dell'andata mancano tre gare e il Borgo ospiterà la Fulvius, sarà a Domodossola e chiuderà col Verbania. Avete già in tasca il titolo di campione d'inverno? «Abbiamo in tasca un bel niente. Qui una partita vale l'altra. Alla penultima avevamo pareggiato in casa contro l'Arona, nell'ultima abbiamo vinto a Carano pescando il jolly a tempo scaduto con Andreolli. Ci vuole una squadra sempre in forma e un po' [illegible] fortuna non guasta».

Lei gioca a zona, ma non tutti condividono le sue teorie. Sarebbe disposto a cambiare rotta? «Io gioco a [illegible] e la società lo sapeva quando mi ha affidato la squadra. Si va avanti c[illegible]. La squadra è stata preparata per il gioco a zona: ho voluto Milani proprio per allestire una forte coppia centrale». Non crede di dover imputare alla zona certi tracolli? «Nel [illegible] [illegible] si perde o [illegible] vince [illegible] qualsiasi schema e qualsiasi modulo. Certi nostri errori difensivi possono essere giustificati da formazioni d'emergenza per incidenti ed assenze di peso: Borgato, Monzani, Scialino, Scandurra, Cestaria. Tra le avversarie, quale [illegible] la più temibile? «Per me la più pericolosa resta [illegible] Verbania. Ci segue ad un solo punto e [illegible] si è [illegible] completamente espressa.

Sandro Bottelli

[illegible]

Per l'Asti vacanze ridotte

ASTI. L'allenatore Gerardo Bochicchio ha concesso ai giocatori dell'Asti due giorni di riposo per festeggiare il Capodanno in famiglia. [illegible] rimetteranno al lavoro [illegible] per preparare il derby del Monferrato con il Casale, che si giocherà domenica al Comunale astigiano. Una partita molto sentita, che segna la ripresa del campionato di Eccellenza e richiama alla memoria antiche sfide tra le due compagini. Nelle file astigiane sarà sicuramente assente il centrocampista Restivo, bloccato per un turno dal giudice sportivo. La formazione biancorossa sarà poi impegnata mercoledì 11 a Chieri, nella gara d'andata dei quarti di finale della Coppa Italia dilettanti: tenendo conto [illegible] questi pressanti impegni [illegible] tecnico astigiano ha voluto che i calciatori biancorossi conservassero la condizione atletica. Per questo motivo la squadra ha lavorato per tutto il periodo natalizio.

Saranno presenti nell'allenamento odierno anche la mezzala Dellagrazia, vittima lo [illegible] [illegible] [illegible] un grave infortunio e il cursore Mosso, che è bloccato fino al 31 gennaio per una squalifica. L'obiettivo dell'Asti è quello di riagguantare al più presto la testa della graduatoria, sfuggita proprio nell'ultima partita del 1994 con il pareggio interno a reti inviolate contro il Libarna. I galletti [illegible] ora secondi a pari merito con il Verbania, [illegible] [illegible] punto dalla capolista Borgomanero. L'Asti ricomincia però il torneo con il problema [illegible] gol: nonostante infatti possegga [illegible] capocannoniere [illegible] campionato (Beppe Falzone, autore di 6 realizzazioni finora) gli astigiani non segnano da 300' [illegible] l'ultima rete casalinga risale al 23 ottobre. La realizzò Mariani contro la Fulvius.

E' questo anche l'ultimo successo casalingo dell'undici di Bochicchio: nei tre successivi incontri l'Asti ha racimolato due pareggi ed una sconfitta. E' tempo [illegible] riscatto.

[en. arm.]

Girone B: in arrivo una nuova punta, la firma già in settimana

La Fossanese si rinforza

Domenica sfida con la Saviglianese

FOSSANO. Sei vittorie consecutive, poi sei pareggi, una lunga frenata che ha riaperto il girone B del campionato Eccellenza e ha permesso a Ivrea, Bra [illegible] Saluzzo [illegible] ricominciare [illegible] [illegible]gnare l'aggancio in vetta. [illegible] a casa della capolista Fossanese non si preoccupano per la pausa dopo la grande fuga. «Così il campionato è più interessante - dice il residente Gino Bordone -, siamo buoni d'animo, per qualche settimana siamo stati in vena di regali di Natale e abbiamo buttato via punti importanti, come è accaduto a Bra».

[illegible] periodo della bontà adesso sarebbe finito, anche perché il cammi[illegible] della capolista ricomincia dalla sfida casalinga con la Saviglianese. Proprio i rossoblù sono la formazione [illegible] [illegible] Bordone è entrato nel calcio per poi andarsene dopo aver raggiunto la serie C e tornare con l'esperienza [illegible] Fossano. «Dopo la pausa vogliamo ripartire con il passo giusto - dice Bordone -. Quello con i "maghi" è un match davvero importante. Ci tengo a fare bella figura, ma soprattutto voglio che la squadra ristabilisca le gerarchie di classifica, dimostrando il suo vero potenziale».

A Fossano non temono le avversarie, non [illegible] preoccupano dell'Ivrea staccato di due sole lunghezze o delle ambiziose Saluzzo e Bra, che inseguono a tre punti. «Il vero problema siamo noi - dice Bordone - se la squadra gioca come sa, possiamo condurre la classifica fino alla fine, dobbia[illegible] trovare stimoli e determinazio[illegible].

Per la partita con la Saviglianese a Fossano hanno pronta una sorpresa, nel periodo natalizio un attaccante si è allenato con i ragazzi di Michele Camposeo e [illegible] settimana dovrebbe arrivare la firma. «Sarebbe un bel colpo - continua Bordone -, ma il nome deve rimanere "top secret" fino a quando non avremo concluso la trattativa, si tratta di una punta molto veloce in grado di fare la differenza [illegible] darci la capacità di chiudere le partite più difficili».

Fossanese sul mercato per cercare i migliori giocatori disponibili in Piemonte [illegible] però dimenticare il vivaio e gli atleti del Cuneese. «Non trascuriamo le nostre zone, anzi - aggiunge con orgoglio Bordone -. I giocatori che mi hanno impressionato di più [illegible] questo [illegible] di stagione sono cuneesi, il centravanti Massimo Migliore e il fossanese Ferrua».

Luca Ferrua

DEBOLE A CENTROCAMPO

Ivrea, una macchina da gol

IVREA. L'obiettivo principale dell'Ivrea, ora, è agganciare la Fossanese. Nonostante dirigenti [illegible] giocatori si dicano soddisfatti dei risultati raggiunti e della seconda posizione in classifica, i cuneesi sono avanti di due lunghezze e non sembrano imprendibili. Gli eporediesi possono vantare il reparto offensi[illegible] più prolifico [illegible] campionato. Fare gol, per i ragazzi di mister Domenico Marocchino, non è un problema; in fase conclusiva, l'Ivrea può infatti contare sulla velocità di Baldovino che si è completamente rimesso dall'infortunio, di Sella, del neoacquisto Zucca e sulla rapidità negli ultimi metri di De Paola, il vero uomo d'area. I punti interrogativi, semmai, [illegible]sorgono tutti prima della trequarti di campo. Le partenze d'inizio stagione di Zoino e Vallomy hanno costretto il mister a rivedere alcuni schemi. In più, il passaggio di Fabio Buglione, bandiera e faro della metà campo arancione, alla Sangiustese durante il mercato di novembre, ha complicato ulteriormente le cose. Non è stato facile dare un volto a questa nuova formazione - chiarisce l'ex bianconero Domenico Marocchino -. C'è stato un notevole ringiovanimento della rosa». Nulla da eccepire, ma, quando la macchina da gol s'inceppa, vengono a galla i problemi del reparto difensivo, una costante delle squadre canavesane che navigano nelle prime posizioni, come la Sangiustese e la Rivarolese. Il rimedio Marocchino l'avrebbe già trovato da lungo tempo: l'acquisto di due uomini [illegible] categoria, da inserire a centrocampo e in apporto alla difesa, che durante i novanta minuti diano una certa sicurezza. Forse il sogno nel cassetto rimane quello di un giocatore di raccordo che agisca da filtro [illegible] il reparto arretrato [illegible] la linea mediana del campo, in modo da facilitare anche il compito agli attaccanti. Un progetto che è già cominciato con l'arrivo di Giovanni Gambino dal Ravenna.

[g. g.]

Per il neo allenatore Grandi il momento più difficile è già superato

Il Verbania rinato spera [illegible]

«Nel '95 possiamo dimostrare chi siamo»

VERBANIA. E' stato [illegible] [illegible] assai travagliato per il Verbania Calcio. Molti ed importanti episodi hanno coinvolto la società sia sotto l'aspetto agonistico che dirigenziale, dominati peraltro dalla inattesa retrocessione. I biancocerchiati hanno condotto [illegible] campionato Dilettanti sul filo [illegible] rasoio: già dati per spacciati al termine di [illegible] disastroso girone di andata, gli uomini di Guidetti, più volte contestato dalla tifoseria locale, sono stati artefici di un recupero che li ha portati allo spareggio per [illegible] retrocessione. Ogni speranza è andata però delusa al termine [illegible] confronto-salvezza disputato a Gallarate contro il Seregno, deciso dal dischetto a favore dei brianzoli.

La conclusione dell'avventura tra i Dilettanti ha aperto tra rimpianti e recriminazioni un periodo di dubbi sul futuro della società, [illegible] l'abbandono di Guidetti e l'incertezza sulle intenzioni del presidente Colombo. In questo clima sono venute maturando le voci [illegible] una nuova cordata di dirigenti disposti [illegible] rilevare la squadra e, auspice il neo-deputato Marco Zacchera, l'accordo [illegible] stato formalizzato nel [illegible] di settembre. Il Verbania ha iniziato così il torneo di Eccellenza sotto la guida di un rinnovato consiglio direttivo presieduto da Giuliano Ponchio, con Cesare Butti quale direttore sportivo [illegible] Adelmo Paris allenatore, [illegible] con le migliori intenzioni di riportare la compagine all'altezza del [illegible] glorioso passato. Nella prima fase del campionato la squadra, rinforzata da validi innesti quali Mascaro, Quartaroli [illegible] Foti, si portava rapidamente in vetta alla classifica. Proprio mentre sembravano verificarsi le condizioni ideali per consolidare il rinnovato assetto societario, scoppiava come un fulmine a ciel [illegible] una crisi [illegible] certante. Dissidi [illegible] incomprensioni portavano a poche settimane dall'accordo alle dimissioni di Butti, Paris e di [illegible] dirigente. Dai primi di novembre la squadra veniva affidata al giovane Marcello Grandi. Con la inopinata svolta i biancocerchiati hanno praticamente ricominciato daccapo il loro campionato e per [illegible] neo-allenatore Grandi l'avvio [illegible] è stato dei più facili, con [illegible] solo successo in cinque incontri. Anche le avversarie però hanno rallentato e i biancocerchiati si trovano così ancora secondi ad un solo passo dalla vetta [illegible] con speranze [illegible] promozione intatte.

[s. ron.]

Per [illegible] Trino domenica [illegible] Arona è già spareggio salvezza

TRINO. Tre match per risolvere gli immediati problemi di classifica. Per il Trino di Mandracchia la ripresa dopo la sosta si preannuncia intensa e, probabilmente, decisiva per il cammino degli azzurri. Terz'ultimi della classe i vercellesi devono tentare di sfruttare al meglio il ciclo d'incontri che li vedrà opposti [illegible] Arona (domenica, quasi uno spareggio salvezza) e Casale [illegible] 12 gennaio in notturna recupero del match sospeso per nebbia) al «Comunale», nonché la trasferta di Serravalle Scrivia col Libarna.

«Abbiamo l'obbligo di ottenere [illegible] massimo dai prossimi scontri casalinghi - precisa [illegible] presidente Piero Vermonti -. Con l'Arona i punti [illegible] palio valgono doppio mentre chissà che con [illegible] Casale la fortuna [illegible] ci ripaghi un po' di quanto toltoci negli ultimi tempi. Basti dire che con i nerostellati al momento della sospensione ci trovavamo in vantaggio. Sicuramente la squadra merita [illegible] posizione più gratificante. Un po' ovunque abbiamo ricevuto consensi, purtroppo, però, per [illegible] svariata serie di circostanze, non siamo riusciti a tramutare in punti il gioco espresso in campo. Credo comunque che la salvezza sia alla nostra portata».

A confortare le speranze del [illegible] vercellese il recupero quasi completo di alcuni infortunati eccellenti (De Falco e l'attaccante Albieri [illegible] tutti) e l'inserimento degli acquisti che, nel primo scorcio di torneo sono arrivati alla corte di Mandracchia quali Pellegrini e Forzani. Intanto venerdì il Trino [illegible] preparerà al ciclo di fuoco ospitando la Pro Vercelli.

[p. m. f.]

Per l'allenatore Claudio Degaspari è davvero l'unico grande rammarico

Il [illegible] vince solo in trasferta

In casa cinque pareggi ed una sconfitta

BRA. L'allenatore Claudio Degaspari traccia un primo bilancio stagionale e si dichiara soddisfatto. «L'unico grande rammarico - dice - è quello di non essere ancora riusciti a vincere davanti al nostro pubblico. Sarà uno dei primi obbiettivi alla ripresa del campionato». Dieci dei quindici punti in classifica il Bra li ha [illegible]colti in trasferta, dove ha vinto quattro volte e diviso la posta in due occasioni, subendo solamente due reti. Cinque pareggi e una sconfitta rappresentano invece [illegible] magro bilancio degli incontri casalinghi. «Con la Rivarolese e, soprattutto, con il Rivoli - sostiene Degaspari - avremmo meritato la vittoria, ma [illegible] entrambe le circostanze avevamo fatto harakiri». «Dignitosi - aggiunge - i pareggi con Savigliano e Fossano, mentre [illegible] da dimenticare le deludenti prestazioni con Piobesi e Mathi e, fuori casa, il derby con la Doglianese».

Secondo l'allenatore giallorosso la Fossanese merita i favori del pronostico. «Mister Camposeo dispone di un organico ampio e certamente competitivo. Anche i dirigenti del club azzurro mi sembrano piuttosto motivati [illegible] tentare il salto di categoria». E il Bra? «E' stato costruito per disputare [illegible] stagione [illegible] vertice e mi pare che, superati i traumi postretrocessione, si stia comportando dignitosamente. Attenti però a Ivrea, Saluzzo e alla vivace Sangiustese, quest'ultima ringalluzzita dai gol del "nostro" ex Capobianco».

Il «sogno» [illegible] Claudio Degaspari - che sul finire della passata stagione era subentrato a Franco Delladonna, pilotando i giallorossi ad un passo dalla salvezza nel Campionato Dilettanti - è quello di vedere in campo [illegible] Bra dotato di maggiore personalità. «Negli ultimi campionati di categoria superiore - sostiene il popolare "Dega" - erano soprattutto le più esperte squadre avversarie a "fare" la partita. Ora invece è diverso; ma non [illegible] stato semplice, per molti giocatori, mutare improvvisamente mentalità e modo di gestire le gare».

Degaspari non ama parlare dei singoli, ma fa un'eccezione per il portiere Fulvio Silvestro (ingaggiato per sostituire il bravissimo Biasi, tornato ad Asti) che era stato inizialmente accolto [illegible] qualche perplessità.

[ren. ard.]

Il Rivarolo teme [illegible] Sangiustese Derby [illegible] Ossola [illegible] Gentile

RIVAROLO. Sarà la Sangiustese la prossima [illegible] del granata rivarolesi. E' un derby atteso perchè metterà di fronte due squadre divise soltanto da un punto, ma entrambe partite con il medesimo fine: la salvezza.

La società più prestigiosa del Canavese è costretta a far risultato se vuole mantenere la posizi[illegible] [illegible] medio-alta classifica che attualmente occupa insieme alla Saviglianese.

L'unica nota positiva è che i ragazzi guidati da Giovanni Koetting giocheranno in trasferta dove si sono sempre espressi al meglio. Sul terreno amico, infatti, hanno già collezionato tre sconfitte e l'ultima, proprio contro il Giaveno Coazze, l'ex fanalino [illegible] coda, un «incidente» che capita quando il risultato è dato troppo per scontato. Domenica l'undici granata sarà anche priva del bomber Gentile [illegible] di Ossola, due uomini che sino ad ora sono stati decisivi.

Il girone di andata si concluderà con altri due «impegni di fuoco», la classicissima contro l'Ivrea e poi con La Chivasso: un percorso tutto in salita che, se positivo, potrebbe portare l'undici del presidente Ignazio Longo al vertice della classifica. «In questa pausa natalizia abbiamo lavorato molto - afferma [illegible] determinazione l'allenatore Giovanni Koetting - cercando di perfezionare alcuni meccanismi che nelle ultime gare non hanno funzionato perfettamente. Abbiamo lavorato anche sui settori. Ho avuto un occhio di riguardo per la difesa che deve trovare un pizzico in più di serenità, spesso gioca con affanno, ha bisogno invece di maggior fiducia».

[gia. gia.]

GIRONE A: E' DEL VERBANIA L'ATTACCO PIU' FORTE

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	17	7	3	2	17	9
V[illegible]IA	16	6	4	2	20	10
ASTI	16	6	4	2	16	9
I. OLEGGIO	15	5	5	2	17	9
[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	4	14	9
MONFERRATO	[illegible]	[illegible]	4	4	14	14
CALTIGNAGA	12	4	4	4	13	13
[illegible]	12	[illegible]	6	3	12	12
CASALE	12	3	6	2	9	9
CERANO	11	3	5	4	16	17
OMEGNA	11	3	5	4	8	13
LIBARNA	11	3	5	4	12	18
JUVE DOMO	[illegible]	3	4	5	15	16
TRINO	8	2	4	5	4	10
[illegible]	8	1	6	5	6	15
[illegible]	7	1	5	6	8	18

I MARCATORI

6 reti: Falzone (Asti); Andreolli (Borgoman.).

5 reti: Conte (Juve Domo); Bizzarro (Libarna); Pastorino (Novese); Livorno (Verbania).

[illegible] reti: Mariani (Asti); Riccitelli (Casale); Vercellino e Della Pina (Dert.); Simonelli (I. Oleggio); Maruzzelli (J. Do.); Mon (Monfer.); Varnoli (Verbania).

3 reti: Schiavone (Asti); Calmi (Borgoman.); Sarti e Curioni (Caltignaga); Sandrin (Carano); Florisi (Juve D.); Luongo (Monferrato); Petrini (Novese); Magagnoli (Om.); Ago[illegible] (Ver.).

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 8 GENNAIO - ORE 14,30

ASTI	CASALE
BORGOMAN.	FULVIUS
CALTIGNAGA	LIBARNA
DERTHONA	[illegible]
JUVE DOMO	I. OLEGGIO
NOVESE	[illegible]
OMEGNA	[illegible]
TRINO	ARONA

Giuseppe Falzone dell'Asti ha segnato sei reti

[illegible] B: IL SALUZZO HA LA DIFESA PIU' FORTE

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOSSANESE	18	6	6	0	19	6
[illegible]	16	6	4	2	22	13
BRA	15	4	7	1	13	9
SALUZZO	15	5	5	2	10	6
SANGIUSTESE	14	3	8	1	12	9
RIVAROLESE	13	4	5	3	16	12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	13	14
LA CHIVASSO	11	3	5	4	14	12
[illegible]	[illegible]	1	8	3	12	12
CHERASCH.	10	3	4	5	11	12
GIAVENO C.	10	4	2	6	12	14
CHIERI	10	2	6	4	13	16
S. MAURIZIO	10	1	8	3	5	10
[illegible]	[illegible]	3	4	5	12	19
RIVOLI	9	4	1	7	13	16
[illegible]	8	3	2	7	6	21

I MARCATORI

8 reti: Gambino (Ivrea).

7 reti: Cavallito (Piobesi).

6 reti: Masante (Giaveno C.); Gentile (Rivarolese).

5 [illegible]: Migliore (Fossanese); Vaccarone (Rivoli); Capobianco (Sangiustese); Martire (Savigian.).

4 reti: Desantis (Bra); Luison (Chieri); Moretti (Chieri); Zucca (Ivrea); Battistello (La Chivasso); Girardi (La Chivasso).

PROSSIMO [illegible]

13ª DI ANDATA 8 GENNAIO - ORE 14,30

CHERASCH	[illegible]
DOGLIANESE	[illegible]
FOSSANESE	SAVIGLIAN
GIAVENO C	PIOBESI
IVREA	CHIERI
LA [illegible]	[illegible]
[illegible]	S. MAURIZIO
SANGIUSTESE	RIVAROLESE

Massimo Migliore della Fossanese ha segnato 5 reti

Castellettese, Intra e Val Mos duellano per il titolo di campione d'inverno

Un terzetto per la leadership

Il Trecate ancora a caccia della vittoria

Nel gi[illegible] A la situazione si presenta estremamente fluida. La co[illegible]a per il simbolico titolo [illegible] «campione d'inverno» sembra un fatto privato a tre: Castellettese, Intra e Val Mos. Se per il duo ticinese-lacuale un torneo d'avanguardia era prevedibile, la sorpresa arriva dai lanieri. Dopo la stagione trascorsa nel girone torinese, il Val Mos è tornato nel raggruppamento novarese «spiazzando» [illegible] tutti.

[illegible] team di Bernardi ha mantenuto un ruolino di marcia regolare: sette vittorie, quattro pareggi ed una sola sconfitta. Arma vincente il collettivo con l'individualità in [illegible] gol di Ivaldi [illegible] grado di risolvere più d'una partita.

Attualmente i biellesi vantano una lunghezza di ritardo sulla coppia Intra-Castellettese. I biancocerchiati di Reali sono un'incognita: unica formazione ancora imbattuta (e miglior difesa) l'Intra ha però, talvolta, fatto registrare battute a vuoto inattese che ne hanno frenato il decollo. La Castellettese è stata la formazione più vittoriosa (l'unico ko per gli uomini di Enfi è arrivato per mano del Val Mos) anche se questo non è stato sinora sufficiente a farle operare l'allungo decisivo.

Alle spalle del trio di testa si fa largo il Barengo, installatosi al quarto posto grazie soprattutto alle prodezze del bomber Scano (sei centri).

Un drappello di sei squadre compone [illegible] controclassifica. A tirare il gruppo il Momo che precede Villadossola (attenzione al duo d'attacco Patelli-Alex Battro) e Sunese (dai «lupi» ci si attendeva qualcosa di più dopo le ultime, scoppiettanti stagioni). [illegible] quota 12 Valsessera e Crevolese. [illegible] infortuni hanno caratterizzato il [illegible] dell'undici laniero che, pur essendosi ottimamente disimpegnato in Coppa, non è ancora riuscito a convincere appieno.

Chiude il quadro di formazioni tranquille la Dufour Varallo. Squadra giovane, quella neroverde affidata alle [illegible] di Alberto Marangon: e proprio dai «baby» Ferrini e Guidetti (capocannoniere con sette reti) sono arrivate le sorprese [illegible]iù piacevoli per il club valsesiano guidato comunque da elementi d'esperienza del calibro di Cantoni (festeggia le 400 partite in neroverde) e capitan Marrari.

Anche in coda tutto da giocare. All'ultimo posto il Trecate (i biancorossi non hanno ancora assaporato [illegible] gioia della vittoria) non sembra irrimediabilmente staccato dalla Varalpombiese [illegible] e dalla coppia Vignale-Bellinzago (buona la rimonta di azzurri e tigrotti gialloblù). Stanno appena meglio Gattinara e Feriolo che, tuttavia, [illegible] dovranno concedersi distrazioni per non precipitare in zona pericolo. [r. v.]

IL CANNONIERE [illegible] GUIDETTI

Marrari, capitano della Dufour

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLETT.	[illegible]	8	3	1	15	5
INTRA	19	7	5	0	13	4
VAL MOS	18	7	4	1	14	6
BARENGO	15	5	[illegible]	2	19	9
MOMO	14	4	6	2	12	9
VILLADOSS.	13	3	7	2	17	12
SUNESE	13	5	3	4	12	8
VALSESSERA	12	2	8	2	9	9
CREVOLESE	[illegible]	2	8	2	10	11
D. VARALLO	11	3	5	4	16	16
FERIOLO	10	3	4	5	8	11
GATTINARA	[illegible]	2	5	5	6	12
VIGNALE	[illegible]	2	4	6	8	16
[illegible]	8	1	6	5	5	13
VARALPOMB.	6	1	4	7	7	16
[illegible]	5	0	5	7	4	17

I MARCATORI

7 [illegible]: Guidetti (D. Varallo).

6 reti: Scano (Barengo).

5 reti: Zoia (Intra); Tonati (Momo); Tabarini (Varalpomb.); Patelli (Villadoss.).

[illegible] reti: Lojacono (Barengo); Pastore (Barengo); Gaido (Crevolese); Gennari (Feriolo); Traina (Momo); Pettinari (Sunese); Ivaldi (Val Mos); Lopardo (Villadoss.)

[illegible] reti: Temporelli (Barengo); Caravà (Castellett.); Possetti (Crevolese); Gavinelli (D. Varallo); Toro (D. Varallo); Giacomini (Feriolo); Sacchi (Intra); Giavarra (Sunese); Bianchi (Val Mos); Coppo (Valsessera); Battro A. (Villadoss.).

[illegible] ANDATA 8 GENNAIO - ORE 14.30

BELLINZAGO	MOMO
CREVOLESE	FERIOLO
D. VARALLO	CASTELLETT.
INTRA	VIGNALE
TRECATE	[illegible]
VAL MOS	VILLADOSS
VALSESSERA	BARENGO
VARALPOMB	GATTINARA

Alle spalle dei biellesi si sgomita in una classifica che rimane molto corta

Tutti a caccia del Mongrando

Trascinati da Poli mirano al grande balzo

Da domenica ricomincia la rincorsa al Donato Mongrando. I biellesi, dopo dodici partite, sono in testa alla graduatoria e l'obiettivo [illegible] Granai è mantenere il primato il più a lungo possibile. Per ora, il suo gioco a zona e le prodezze [illegible] centravanti Giampiero Poli non hanno rivali. Dietro si sgomita, la classifica è corta, le ultime giornate hanno confermato un livellamento nella parte medio-alta e [illegible] tre punti navigano tutte le inseguitrici, a partire [illegible] Castellamonte e Vaudese. L'undici matricola guidato [illegible] Sergio Riccardino sta confermando di esse[illegible] una delle migliori realtà del girone. «Ad inizio stagione pensavamo ad [illegible] campionato di metà classifica, non conoscevo la consistenza della [illegible] squadra - confida il mister del Castellamonte -. Dopo alcune giornate abbiamo capito che potevamo avere un ruolo da protagonisti. [illegible] siamo secondi ce lo meritiamo».

Dall'altra i «cugini» della Vaudese sono senza dubbio tra le formazioni più collaudate del campionato. Sergio Cardone, che [illegible] quattordici anni lega il suo nome a questa società, può contare su un gruppo molto affiatato, disponendo anche della difesa meno perforata. «Anche un anno fa eravamo nelle prime posizioni - conferma Cardone, che ha guidato la Vaudese dalla Terza Categoria alla Promozione [illegible] -. Poi ci furono alcuni problemi di gestioni, le cose non andarono per il [illegible] giusto e perdemmo terreno. Ora siamo più maturi, spero che i miei ragazzi non perdano la concentrazione».

Seguono il San Mauro, fino a ieri considerato come l'avversario numero uno del Mongrando, e due squadre giovani: la Crescentinese che sta migliorando progressivamente sia dal punto di vista agonistico, sia sotto il profilo tecnico, e il Venaria, trascina[illegible] dai gol del solito bomber Osella e da un giovane molto promettente: Giovanni Vastapane, autore già di [illegible] centri. A quota 13 sono coinquiline la Cossatese, che non riesce a trovare una continuità di risultati alternando buone prestazioni a prove incolori, e la Masv Caselle che vanta il migliore attacco ed è sempre più targata Barro e Battista. [illegible] duo offensivo ha infatti realizzato ben 18 reti delle 20 totali e Battista, per il terzo anno consecutivo, sembra aver mes[illegible] una seria ipoteca sul titolo [illegible] avendo già 13 gol all'attivo.

Più giù ancora, nel purgatorio del girone, ci sono Fenusma e Volpiano, due compagini partite con il favore del pronostico, che forse stanno pagando la troppa sicurezza d'inizio stagione. [g. giac.]

IL TECNICO RICCARDINO CERCA IL MIRACOLO

Il tecnico Sergio Riccardino

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
D. MONGRANDO	[illegible]	7	4	1	16	7
[illegible]M.	16	6	4	2	19	9
VAUDESE	16	6	4	2	12	6
VENARIA	15	5	5	2	18	11
S. MAURO	15	5	5	2	14	8
CRESCENTIN.	14	4	6	2	15	10
M. CASELLE	13	4	5	3	20	19
COSSATESE	13	5	3	4	13	15
FENUSMA	12	4	4	4	15	15
VOLPIANO	12	3	6	3	11	11
SETT. EUREKA	11	4	3	5	19	13
SARRECOGNE	11	5	1	6	15	18
S. GILLIO	9	2	5	5	19	24
CAR GASSINO	7	2	3	7	11	16
S. [illegible]	7	2	3	7	12	25
LA CERVO	3	0	3	9	7	29

I [illegible]

[illegible] reti: Battista (M. Caselle).

9 reti: Cipriani (S. Gillio).

8 reti: Poli (D. Mongrando); [illegible] (Sett. Eureka).

7 reti: Vasciminno (Sarrecogne); Vastapane (Venaria).

[illegible] reti: Musizzano (S. Benigno).

[illegible] reti: Bellino (Castellam.); Da Re (Crescentin.); Barros (M. Caselle); Osella (Venaria).

[illegible] reti: Berton (Cossatese); Lavecchia (Cossatese); Leone (Crescentin.); Mammolili (Fenusma); Rizzo (Fenusma); Mancari (S. Mauro); [illegible]viani (Vaudese).

13ª DI ANDATA 8 GENNAIO - ORE [illegible]

CASTELLAM	SETT. [illegible]
COSSATESE	VAUDESE
CRESCENTIN.	D. MONGRANDO
FENUSMA	LA CERVO
M. CASELLE	CAR GASSINO
S. GILLIO	S. BENIGNO
S. MAURO	SARRECOGNE
VOLPIANO	VENARIA

La capolista Cavallermaggiore, Albese e Alpignano svettano in classifica

Partita a tre per il primato

Nessun team conserva l'imbattibilità

Una partita a tre. Cavallermaggiore, Albese e Alpignano sembrano avviate a scalzare le avversarie e contendersi fino all'ultimo il posto per salire [illegible]cellenza. Nel girone C (dove non ci sono squadre imbattute) c'è stato finora estremo equilibrio. La capolista Cavallermaggiore (unica squadra con segno non negativo in media inglese: è a quota 0) ha il record di reti segnate, 23. La porta meno perforata risulta quella dell'Albese (battuta soltanto quattro volte), seconda in classifica a una lunghezza. La terza forza del campionato è l'Alpignano che, rispetto alle due formazioni che la precedono nella graduatoria, ha perso una gara in più (2).

E' comunque tutto da giocare, la lotta si preannuncia senza esclusione di colpi e ricca di fascino, [illegible] perché alcune outsiders sono già riuscite ad impensierire le prime della classe. E' il caso di Luserna, Narzolese, Airaschese, Barge, della Pedona di Sandro Turi[illegible] e anche della «matricola» Centallo.

Capocannoniere del girone C è Roberto Gentile. L'ex «bomber» della Saviglianese conosce a Cavallermaggiore una seconda giovinezza. Ha segnato 8 reti (una soltanto [illegible] calcio di rigore) e propiziato almeno altrettante per i compagni. «E' sicuramente un nostro importante punto di riferimento in attacco - dice di lui [illegible] direttore sportivo della società cuneese Aldo Bertero -, ma noi [illegible] abbiamo leader. Il nostro segreto è l'affiatamento dello spogliatoio e la capacità [illegible] avere trovato una formula di gioco, la 3-4-3, che ci consente prima di tutto di divertirci. E quando [illegible] anche i risultati, come sta accadendo a noi in questa stagione, il bilancio non può che [illegible] positivo. Gran parte [illegible] merito spetta al nostro tecnico Gianni Della Casa: [illegible] il coraggio di rischiare. E' bravo, ci [illegible] fare».

Albese e Alpignano, comunque, non alzano bandiera bianca. Gli azzurri guidati da Enrico Bonomelli hanno nel tridente offensivo formato da Antonica, Curcio e Meggio l'arma trainente in zona gol. Dopo qualche giornata incerta, ora la squadra [illegible] tornata in piena forma, pronta a dare la caccia alla capolista. Come l'Alpignano, che ringrazia Antelmi (6 gol), Leonardi e D'Anna (entrambi [illegible] centri), tre «cecchini» d'area [illegible] rigore, capaci di ogni invenzione sotto porta.

E in coda? Soffrono in molte, ma lottano. Forse la situazione più anomala è quella del Mondovì di Roberto Aimo. «Ha giocatori di buon livello [illegible] [illegible]rime un calcio che mette in difficoltà - dice [illegible] ds del Cavallermaggiore -. Proprio non capisco come [illegible]ai sia in que[illegible] condizioni. La classifica [illegible] bugiarda, il Mondovì risalirà». [r. s.]

ROBERTO GENTILE, OTTO VOLTE A SEGNO

Gentile, cannoniere [illegible] girone

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAVALLERM.	18	7	4	1	23	9
ALBESE	17	6	5	1	15	4
ALPIGNANO	16	6	4	2	19	11
NARZOLESE	13	5	3	4	15	16
LUSERNA	13	3	7	2	9	10
ROSTA	12	[illegible]	4	4	13	10
AIRASCHESE	12	3	6	3	13	13
[illegible]	12	4	4	4	15	18
PEDONA	12	4	4	4	11	15
[illegible]	11	4	3	5	11	17
CENTALLO	10	2	6	4	17	19
BORGONESE	[illegible]	3	4	[illegible]	12	14
BUSCA	10	2	6	4	12	16
LASCARIS	[illegible]	2	5	5	11	15
MERONI C. V.	9	1	7	4	10	16
MONDOVI	8	1	6	5	8	11

I MARCATORI

[illegible] reti: Gentile (Cavallerm.).

7 reti: Aguirre (Barge); Baruzzo (Cavallerm.); Chiavassa (Centallo); Pignataro (Rosta).

6 reti: Leonardi (Alpignano); Cocirio (Borgonese).

5 reti: D'Anna (Airaschese); Antelmi (Alpignano); Giraudo (Pedona).

4 reti: Meggio (Albese); Corongiu P. (Barge); Fiorentino (Carmagnol.); Lavinia (Cavallerm.); Dalmazzo (Centallo); Crivellari (Lascaris); Lai (Narzolese).

13ª DI ANDATA 8 GENNAIO - ORE 14.30

AIRASCHESE	NARZOLESE
ALBESE	ALPIGNANO
BARGE	MERONI C. V.
CARMAGNOL	BUSCA
[illegible]	ROSTA
[illegible]	[illegible]
LUSERNA	[illegible]
MONDOVI	PEDONA

I termali vengono indicati come i grandi favoriti al salto di categoria

Acqui promossa dai pronostici

Il segreto del successo: un ambiente sereno

«L'Acqui vincerà il campionato [illegible] 10 lunghezze [illegible] vantaggio. E' forte e cini[illegible] e agisce [illegible] la tecnica dei guastatori: colpisce e si ritira». La previsione è di Domenico Manesso, segretario del Sarezzano. E nel clan termale l'euforia non manca: «L'ambiente è speciale, [illegible] gruppo ricco di individualità, sono più che soddisfatto - ammette il presidente Giovanni Grippiolo - gran parte del merito [illegible] al tecnico Merlo e all'amministratore delegato Ortensio Negro». I primi a sperare che qualcosa s'inceppi nel meccanismo termale sono i viguzzolesi, che inseguono a 4 lunghezze. «Per dire la verità, le nostre velleità non arrivano a tanto - commenta [illegible] segretario Carlo Cassano -. Ma la mente è libera [illegible] sognare». [illegible] malgrado le [illegible]sioni (Galvan [illegible] Varzi, Guaraldo al Pontecurone e Timalo al Sarezzano) e gli infortuni (Vitaliano, Coretti e Reballato) [illegible] Viguzzolese occupa la seconda piazza, grazie ad alcuni giovani assai interessanti (Perinati e Catanzariti) e alla «bandiera» Guaraglia, paragonato [illegible] Ravanelli juventino. Affian[illegible] Barletto, [illegible] bomber acquese, in vetta alla classifica cannonieri e non demorde mai. Approfittiamo di questa speciale graduatoria, per fare qualche considerazione: a quota 5 troviamo anche Delle Donne del Sandamianferrere e Bellino del Castellazzo. Gli astigiani, buoni quarti, nutrono ancora qualche speranza di vittoria mentre gli alessandrini sono nella zona bassa della graduatoria, pur affiancando a Bellino altri due marcatori: Gnorra e Trombetta (3 reti). Il fatto è che la difesa della neopromossa sembra diventata [illegible] gruviera e si è fatta bucare 17 volte.

E se per il Felizzano la situazione [illegible] stupisce (è abituato a lottare ogni anno, sino alla fine), suscita interpretazioni diverse il posto di fanalino di coda, occupato [illegible] Quattordio. «Ho pensato alla dirigenza - confessa il presidente Piero Stradella - siamo gli stessi [illegible] troppi anni, forse facciamo mancare ai giocatori gli stimoli. La squadra, infatti, [illegible] è da retrocessione». L'anno nuovo dovrebbe riportare tranquillità ai biancazzurri, magari a scapito di altre formazioni che appaio[illegible] fragili, [illegible] il Nichelino, il Canelli e il don Bosco Nichelino. Ben diverse le motivazioni [illegible] Cambiano, Ovada, Sarezzano, Pontecurone, Bacigalupo, Lucento e Trofarello. Il primo è ben bilanciato in ogni reparto mentre gli ovadesi ad un difesa eccezionale (ha subito un solo gol) abbinano un attacco dove brilla il solo Bardelli. Il Sarezzano, recuperati gli infortunati, dovrebbe [illegible] altre posizioni mentre si attendono buone nuove dal Lucento, ultimamente in calo. [r. c.]

QUATTRO GIOCATORI A QUOTA 5

Grippiolo, presidente dell'Acqui

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ACQUI	21	9	3	0	18	3
[illegible]	17	7	3	2	12	7
[illegible]	16	5	6	1	12	7
OVADA	15	5	5	1	9	1
SANDAMIANF.	15	6	3	3	15	6
[illegible]	14	5	4	3	12	8
PONTECURONE	13	2	9	1	4	2
[illegible]	12	4	4	4	8	7
LUCENTO	[illegible]	3	6	3	8	7
[illegible]	[illegible]	3	6	3	12	14
[illegible]	9	2	5	5	7	13
CANELLI	8	2	4	5	7	9
CASTELLAZZO	[illegible]	2	4	6	9	17
FELIZZANO	[illegible]	1	6	5	9	19
NICHELINO	7	1	5	6	3	9
QUATTORDIO	3	0	3	9	5	19

I MARCATORI

[illegible] Barletto (Acqui); Bellino (Castellazzo); Delle Donne (Sandamiant.); Guaraglia (Viguzzolese).

[illegible] reti: Frasca (Cambiano); Greco (Cambiano); [illegible] (Ovada); Rizzi (Quattordio).

3 reti: Domenghini (Acqui); Barisone (Canelli); Gnorra (Castellazzo); Trombetta (Castellazzo); Toscani (Lucento); Sorba (Sandamiani.); Fran[illegible] (Sandamiani.); Rosina (Sarezzano); Montini (Trofarello).

PROSSIMO TURNO

13ª DI ANDATA 8 GENNAIO - ORE 14,30

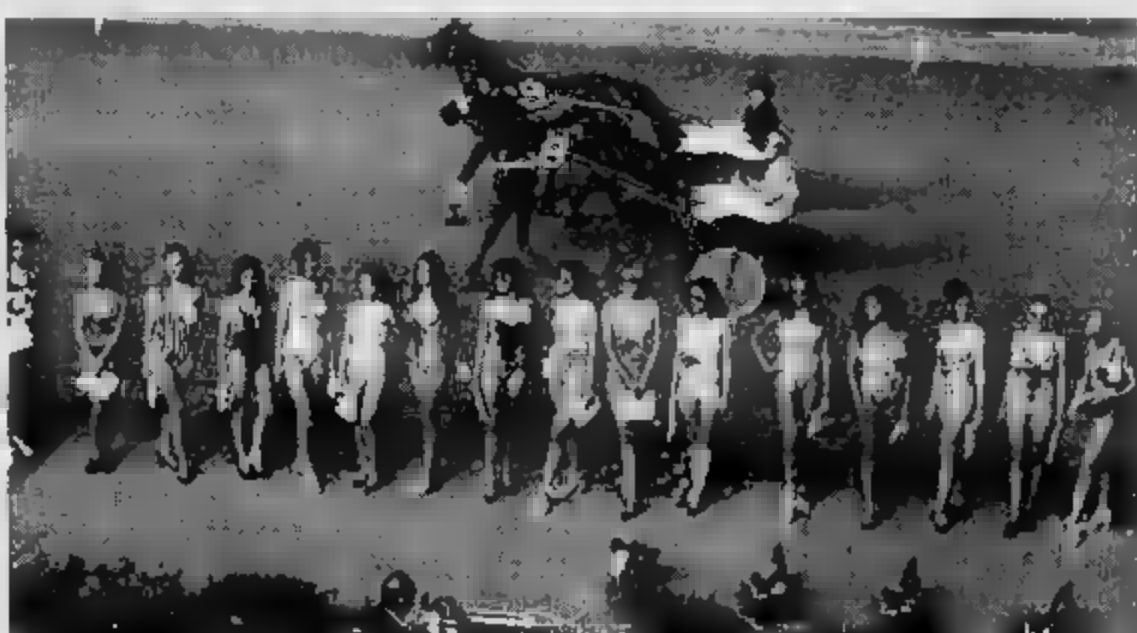
ACQUI	TROFARELLO
CASTELLAZZO	PONTECURONE
D.B. NICHELINO	NICHELINO
OVADA	SAREZZANO
QUATTORDIO	LUCENTO
SANDAMIANF	CAMBIANO
BACIGALUPO	CANELLI
VIGUZZOLESE	FELIZZANO

Un bilancio lusinghiero della stagione '94: le puntate hanno superato quota 33 miliardi

Ippica a Vinovo, pubblico in crescita

Più giocate, nonostante il trend nazionale negativo

VINOVO. Un anno positivo, e per di più in controtendenza rispetto al trend nazionale. L'ippica torinese manda in archivio il 1994 con una certa soddisfazione. Gioco e pubblico hanno entrambi messo a segno incrementi, numericamente [illegible] [illegible]ionali ma comunque significativi. Un dato che non ha riscontri altrove: si può davvero dire che Vinovo sia stato l'ippodromo top, in [illegible] quadro generale che è invece ricco di preoccupazioni con impianti blasonati, come San Siro a Milano e Tordivalle a Roma, in difficoltà molto serie.

Vediamo, nel dettaglio, come è andata. A Vinovo sono stati giocati [illegible] scorso anno quasi 33 miliardi: 17 [illegible] totalizzatore, [illegible] agli allibratori, più di 7 e mezzo all'agenzia sul campo. L'aumento sul '93 è dello 0,36 per cento, nonostante la continua [illegible] [illegible] bookmakers che non riescono più a tenere il passo di uno scalenato totalizzatore. [illegible] il dato più significativo viene dal pubblico: 155 mila persone hanno varcato i cancelli dei due ippodromi, 8 mila più dell'anno precedente, con un incremento del 4,5 per cento. E questo in un momento di grave crisi generale: negli ultimi 10 anni la perdita media di pubblico negli ippodromi italiana supera il 50%. In netta ascesa è l'agenzia ippica che ha segnato un incremento [illegible] 28%, a testimonianza di quanto sia importante offrire allo spettatore la possibilità di spaziare col gioco [illegible] tutti i campi.

La sfilata delle candidate a Lady Trotto '94, [illegible] delle manifestazioni più importanti organizzate a Vinovo

Fra trotto e galoppo c'è qualche differenza di tendenza. Se il gioco offre dati molto omogenei, [illegible] po' diversa è la situazione del pubblico: al trotto l'aumento è stato del 3,3% mentre al galoppo si [illegible] saliti quasi del 7. [illegible] questo nonostante qualche problema meteorologico in più, rispetto al consueto.

Sotto il profilo dello spettacolo non sono mancate novità. La più importante [illegible] [illegible] la creazione di una piccola Lotteria torinese [illegible] batterie, finale e consolazione. Su questa formula [illegible] stato modellato il «Campo di Mirafiori», una corsa riservata agli indigeni. Il successo è stato notevole [illegible] ben 24 trottatori al via e con affermazione di Lubro Gim, capace [illegible] di precedere in fotografia il vecchio, inossidabile Mint di Jesolo, che ha concluso appena qualche giorno fa la sua esaltante carriera.

Il «Città di Torino» è stato letto quest'anno in chiave europea. L'ha infatti spuntata il francese Cocktail Jet davanti al finlandese King Lavec. C'era anche la reginetta della generazione, Penelope Dei, che è però stata solo quarta. E c'era anche, attesissimo, il tedesco Tartas, secondo nel Gran Premio d'Europa, che è finito fra i battuti.

Ma la pagina più bella della stagione del trotto l'ha scritta il formidabile Uconn Don, a segno nel «Costa Azzurra», che resta il gran premio di maggior richiamo dell'intera stagione. Uconn, che ha risolto tutto con un violento strappo iniziale, ha concluso trottando il miglio da 1.13.2, appena due decimi in più del record della corsa e della pista detenuto da Columnist. Secondo [illegible] finito il sorprendente Mc Cluckey e terzo il migliore degli indigeni, il solito Mint [illegible] Jesolo. Solo quinto Giant Force, il campione del mondo, grande favorito della vigilia.

Trainanti, come sempre, sono state [illegible] manifestazioni collaterali Dalla Festa del Cavallo, alla Festa dell'Aria, al tradizionale Concorso di Lady Trotto (che nel [illegible] albo d'oro, una ventina d'anni fa, ha il [illegible] di una allora sconosciutissima Alba Parietti), al Palio delle Facoltà: tutte iniziative che la pr Anna Maria Guido ha saputo confezionare nel modo più giusto.

E il '95? La stagione che comincia il giorno dell'Epifania non dovrebbe riservare grandi novità. Il mosaico dei gran premi sembra ben strutturato, e si tratta soprattutto di continuare, magari cercando [illegible] migliorare [illegible] qualità dei partecipanti, a cominciare dal Gran Premio Costa Azzurra.

Angelo Conti

Dopo i 2 purosangue morti a causa dell'oxer

Prosegue la polemica sull'ostacolo «mortale»

VINOVO. Il galoppo ha avuto una serie di vincitori più omogenei, rispetto alle gare di trotto, ma costantemente di buon livello. Non sono mancate anche incursioni di purosangue esteri, inglesi e francesi soprattutto, che hanno alzato il tasso tecnico di alcune prove di richiamo.

Nel settore è nata [illegible] una curiosa polemica intorno all'oxer posto proprio di fronte alle tribune. Nella passata stagione su questo ostacolo ci sono stati due incidenti che hanno portato alla morte due purosangue. Il Consiglio direttivo del Jockey Club ha quindi deliberato di sostituire l'oxer, ritenuto particolarmente duro, con una riviera, che è - in pratica - una sorta di salto [illegible] lungo per superare una piccola vasca, colma d'acqua.

A questa decisione, piuttosto sofferta in [illegible] ambiente dove resta radicato il culto della tradizione, si è arrivati con [illegible] votazione millimetrica: cinque voti contro quattro. Davvero un'inezia. E le polemiche non sono ancora sopite perché c'è un gruppo di appassionati che, cifre alla mano, ha chiesto al Jockey di riflettere su questa scelta. «In trentatré anni le cadute mortali a quell'oxer - spiegano - sono state soltanto tre (su [illegible] meno di 300 corse) e tutte concentrate negli ultimi tre o quattro anni. Le cadute senza conseguenze sono state mediamente le stesse riscontrate sugli altri ostacoli». L'oxer, comunque, verrà sostituito in primavera e vedremo subito se la riviera risulterà realmente più abbordabile e [illegible] spettacolare. Il dubbio è lecito perché non si tratta, nonostante le apparenze, di ostacolo facile: nel vecchio ippodromo Mirafiori, quello che [illegible] agli Anni Cinquanta era di fronte alla Fiat, proprio la riviera costituiva il test più terribile. Corsi e ricorsi delle corse dei cavalli. [a. con.]

SPORT FLASH

Bocce, si riprende il 21 gennaio

TORINO. La sosta concessa ai giocatori di bocce è assai più lunga di quella dei calciatori, dei pallavolisti oppure dei cestisti. Ma il mese di tregua è indispensabile per allungare una stagione altrimenti troppo corta. Lo serie A1 ha chiuso il girone di andata il 12 dicembre e riprenderà sabato 21 gennaio. La situazione per le due liguri presenti nel massimo campionato [illegible] è ottimale ma neppure tragica. La Chiavarese Caudera è seconda con 12 punti di distacco dalla solita Tubosider Torretta Asti. Uno svantaggio pesante [illegible] non incolmabile soprattutto [illegible] si pensa che la Chiavarese, priva delle staffettista Risso e fino questo momento giocato al 60-70 per cento delle sue possibilità.

Barcanova vince il «Superga»

TORINO. Il Barcanova battendo nella finalissima per 2-1 l'Alpignano ha vinto la 23ª edizione del torneo Caduti di Superga, la passerella natalizia della categoria Giovanissimi organizzata dalla società Lucento. Al terzo posto [illegible] classificato il Nizza Millefonti, al quarto il Vanchiglia. Come tradizione, la vincente del Caduti di Superga acquisisce il diritto di partecipare con il Lucento che ospita la manifestazione al Memorial Pier Giorgio Tappari, nel quale [illegible] ospiti fisse le squadre Giovanissimi del Torino e della Juventus. Il Tappari (14ª edizione), prende il via nel giorno della Befana per concludersi domenica. Questo il calendario delle gare giocate sempre alle [illegible] e alle 16. Venerdì [illegible] gennaio: Torino-Lucento; Juventus-Barcanova. Sabato 7 gennaio: Lucento-Juventus; Barcanova-Torino. Domenica 8 gennaio: Barcanova-Lucento; Juventus-Torino.

Nuovi limiti di età in serie D

TORINO. La Lega Dilettanti ha ufficializzato i nuovi limiti di età validi per il Cnd a partire dalla prossima stagione. Le nuove norme connesse con l'utilizzo degli Juniores [illegible] stato studiate per impedire l'escamotage delle sostituzioni «lampo». Questo il dettaglio delle innovazioni: le società del Cnd dovranno utilizzare almeno un calciatore nato dopo il 1° gennaio '78 e due nati dal gennaio '76 [illegible] poi. La prima sostituzione potrà essere effettuata solo a condizione di far entrare un pari età.

Assemblea Federcalcio a Torino

TORINO. Si svolge sabato [illegible] gennaio alle 15, presso il Palastampo di Torino, l'assemblea ordinaria annuale delle società affiliate alla Figc. All'esame dei conti consuntivi, è abbinata la premiazione delle società che hanno vinto i rispettivi campionati e la classifica disciplina.

Recuperi in Prima categoria

TORINO. E' [illegible] fissato per domenica 15 gennaio il recupero delle quattro gare di Prima categoria rinviate, in parte per il maltempo e in parte a causa dell'alluvione che ha colpito il Piemonte agli inizi di novembre. Le partite in questione sono: nel girone G Montatese-Bridel Villa Mairana, [illegible] girone H Rocchetta Tanaro-San Carlo, Arquatese-San Giuliano Nuovo, Occimiano-Cassine.

Comba vicepresidente al Nizza

TORINO. Il sodalizio torinese [illegible] Nizza Millefonti ha ufficializzato l'entrata in società [illegible] Franco Comba, ex presidente del Mirafiori: il dirigente ricoprirà la carica di vicepresidente [illegible] club rossoblù.

Il judoka Guido in Corea

VALENZA. Vacanze abbreviate per Luigi Guido, il judoka [illegible] del Ginnic club Valenza, che è già tornato a Roma per riprendere gli allenamenti con la nazionale. Dopo il bronzo conquistato ai campionati mondiali universitari di Dusseldorf, Guido è stato convocato per uno stage che si svolgerà tra pochi giorni in Corea.

Riunione di pugilato ad Acqui

ACQUI. I dirigenti dell'Ocma boxe sono [illegible] lavoro per organizzare una nuova riunione pugilistica che veda protagonista l'acquese Antonio Tagliaiegami, il superleggero professionista, che [illegible] le sue vittorie [illegible] suscitando nuovi entusiasmi. [illegible] riunione dovrebbe svolgersi tra breve al palasport di Mombarone.

BASKET

Il quintetto femminile, che milita in A2, già virtualmente nei playoff: era questo l'obiettivo minimo

La Rbm a Luino per ritrovare il mordente

Recuperato l'entusiasmo con l'arrivo dell'allenatore Viberti

IVREA. Dopodomani a Luino riprende la marcia [illegible] avvicinamento della Rbm ai playoff per la promozione in serie A1 femminile. Il traguardo è virtualmente già raggiunto (la settima, in classifica, prima esclusa, ha otto punti in meno delle eporediesi e nove giornate dalla fine della prima fase), [illegible] l'Rbm non [illegible] accontenta certo di quello che era l'obiettivo minimo stagionale. Il sogno mai nascosto è quello di una parte da protagonista anche nella seconda fase. «Per questo motivo - spiega il presidente Michele Cavaliere - abbiamo esonerato Nello Spirito, affidando la squadra ad Arnoldo Viberti. Questa formazione [illegible] può e non deve essere appagata, le ragazze hanno voglia di emergere e mentalità vincente. Delle ultime partite di campionato [illegible] abbiamo perse tre [illegible] quattro per un pericoloso senso di rilassamento che [illegible] era insinuato nella squadra. Il cambio di allenatore ha già dato la sferzata che volevamo: nel torneo di Natale vinto in Svizzera - sottolinea ancora Cavaliere - abbiamo giocato proprio bene, nonostante l'assenza della convalescente Marzia Antinori». In terra elvetica, a Trois Trussants, l'Rbm ha messo in riga due nazionali, Svizzera e Lussemburgo, e la selezione del Canton Vallese.

E' in zona playoff anche un'altra [illegible] delle grandi protagoniste piemontesi della stagione, l'Ing Biella, seconda nella serie B2 maschile. Sabato, nella quinta giornata di ritorno della fase eliminatoria, giocherà in casa contro la Breccese Como. «Dobbiamo sfruttare - osserva il tecnico Federico Danna - il calendario che ci riserva quattro partite casalinghe nelle ultime sette partite».

Contro i lariani dovrebbe mancare - a [illegible] di un accoglimento del reclamo presentato dalla società biellese - il playmaker Muzio, squalificato per due turni dopo l'espulsione rimediata a Varese.

A Biella il basket è in piena rinascita: ai benefici effetti degli eccellenti risultati in B2 si sono aggiunti quelli del torneo internazionale che, tra Natale e Capodanno, ha portato al Palasport sei nazionali juniores. Il torneo è stato vinto dalla Grecia, l'Italia si è piazzata al sesto posto.

L'Ing Biella non può ora fallire la qualificazione per i playoff per non deludere un pubblico (in media 1500 spettatori) che la invidia anche a società di serie A. La classifica tuttavia è ancora cortissima. I biellesi (18 punti) dividono il secondo posto [illegible] Padova e Varese, a quattro lunghezze dalla capolista Bergamo, ma sotto di loro in quattro punti sono raccolte [illegible] squadre: il Monza a quota 16, il quartetto Riva del Garda-Sesto-Cussano-Cividale, a 14, e il Monfalcone, a 12. Solo Oderzo e Como, con 10 punti, sembrano esclusi dalla corsa ai playoff. Nelle ultime sette giornate della prima fase l'Ing affronterà [illegible] casa Como, Riva del Garda, Sesto S. Giovanni e Monfalcone, in trasferta Padova, Monza e Bergamo. Farà di tutto per evitare la volata finale.

Renato Botto

OGGI IN PROGRAMMA

In campo il Cus femminile

TORINO. Anche il Cus Torino femminile scenderà in campo dopodomani. E' una partita attesa da settimane dalle ragazze allenate da Gino Sgavicchia: al «PalaCus» di via Panetti arriva il [illegible] tedera, che all'andata superò le torinesi di un solo punto. «E' una sconfitta che [illegible] abbiamo ancora digerito - osserva il gm Mario Soriente, riferendosi certo, pur senza dirlo, alla direzione arbitrale -. Quella sconfitta [illegible] ha tolto due punti nella classifica avulsa tra le prime sei, due punti validi anche nella seconda fase, e [illegible] che il Cossato [illegible] riesca a risalire la china».

Di nuovo in campo sabato 7 e domenica 8 gennaio, al pari della B2, anche C1, C2 e D maschili. In C1 il match-clou è Cimberio Borgomanero-Sanfilippo Collogno, scontro al vertice con sapore di play-off per la B2. Questo invece il programma di dopodomani. **Serie A2 femminile:** Luino-Rbm Zanzi Ivrea; Livorno-Albino; Borgonovo-Ipsa, Brescia-S.Miniato; Sesto Sa Giovanni-La Spezia; Valmadrera-Rho. **B femminile:** Savona-Cossato; Lucca-Valenza; Pisa-Siena; Cus Torino-Pontedera (ore 20,30, via Panetti 30); Cuneo-Loano (20,30, via Bongioanni 15). Genova-Arezzo; girone B: R.C.L. Alessandria-Canegrate; Cremona-Gallarate; Vittuone-Lonate; Albino-Osio Sotto; Arcore-S.Damiano Brugherio; Bissone-Trescore. [r. bot.]

PALLAVOLO

Il punto sui tornei dopo otto giornate: prima dell'epilogo restano da percorrere due terzi del cammino stagionale

Soltanto le ragazze in Piemonte fanno sorridere

Vanno male le compagini maschili: si salvano in C1 Mokaor, Vallesusa e Busca

I campionati di serie B e C hanno già disputato otto giornate e sono dunque quasi ad un terzo del loro cammino. Approfittando della pausa per le feste natalizie è possibile stilare un primo bilancio sull'andamento delle formazioni piemontesi nei tornei nazionali, che riprenderanno sabato 7 gennaio: B1 maschile: è il campionato che vede le compagini regionali più in difficoltà, [illegible] Belvedere, Pool Pavic Romagnano e Leader Mondovì ad occupare gli ultimi tre posti, in [illegible] classifica peraltro cortissima, con ben 9 delle 12 partecipanti racchiuse in due punti. Discreto il comportamento della matricola alessandrina che con un po' più di esperienza potrà sicuramente migliorare. Deludente invece il rendimento del Pool Pavic e Leader. Le due formazioni hanno anche avuto sfortuna, [illegible] l'infortunio del forte centrale Losi in casa Sesiana ed il ritiro di Nardoianni in quella cuneese. [illegible] ciò non basta a giustificare le prestazioni negative di un Pool con alcuni uomini fuori forma, e solo la brutta copia della formazione quarta la [illegible] stagione, e di un Leader neopromosso in crisi soprattutto da un punto di vista mentale.

B2 maschile: una sola piemontese ben piazzata in quarta serie: si tratta [illegible] Grande Volley Asti. All'esordio in B2 ma formata da giocatori di esperienza, la compagine di Giangrande, nonostante i problemi causati dall'alluvione, è al quarto posto, grazie anche al successo al tie-break nel recupero con l'Arti e Mestieri. A metà classifica, appena sopra però i due fanalini di coda Genova ed Alba (quest'ultima sicura di retrocedere con una rosa di giocatori inferiore di almeno due categorie), stazionano [illegible] l'Autotrasporti Filippo Novara, che sembra aver trovato [illegible] buon ritmo dopo un inizio negativo, un'Arti e Mestieri troppo discontinuo e un Biella che spesso perde grinta e concentrazione in ricezione e in difesa, le due armi migliori di Pant e compagni.

C1 Maschile: finalmente giungono [illegible] lieto, con un poker di formazioni piemontesi ai primi quattro posti. Protagoniste, anche in questo caso, le neopromosse: con la Mokaor Vercelli capolista solitaria, e l'Arte Grafiche Busca del nuovo acquisto Carletti a dividere la piazza d'onore con il Vallesusa. I gialloblù valsusini, favorito dopo l'arrivo di Merlo da Pinerolo, hanno accusato qualche problema di concentrazione, come dimostrano i due ko subiti finora giunti al termine di combattutissimi tie-break. Al quarto posto c'è poi il Pino, in leggera flessione dopo un ottimo avvio. In netta ripresa il Plastipol Ovada, l'unica compagine impegnata nella lotta per non retrocedere e invece il Novi, in serie negativa da sei turni.

B1 femminile: buono il comportamento del Candelo, formazione solida ma partita senza grosse ambizioni ed ora a due punti dal trio di testa. Tranquilla metà classifica per una Bieffe Cuneo che [illegible] dovrebbe faticare a salvarsi, dopo la partenza un po' difficile, mentre delicata è la situazione per la matricola Agil Trecate. Le novaresi, già in difficoltà nell'amalgamare una formazione quasi completamente nuova, hanno anche accusato problemi di infortuni. Cappa e compagne, tuttora quart'ultime e dunque relegate se il torneo finisse oggi, hanno nel proseguo del torneo il difficile compito di agganciare il gruppo di metà classifica.

B2 femminile: il Dim Cafasse è riuscita finora a mantenere il passo della favoritissima Maurina Imperia, in compagnia anche della Pro Patria. A due lunghezze insegue l'Ita Racconigi, altra formazione pienamente in lotta per la promozione. Leggermente inferiori appaiono l'Atelier Savigliano ed un Mondo Alba ostacolato non poco dai danni dell'alluvione. Le langarole chiudono un quartetto piemontese comunque ottimo, con tutte le sue rappresentanti nella prima sette posizioni.

C1 femminile: l'imbattuto Magnificio Magic Pinerolo riprova la scalata alla B2 dopo lo sfortunato epilogo della scorsa stagione. Bene anche il regolare Delta Chivasso (terzo a quattro punti dalle pinerolesi), e le promosse Novi e Omegna, in coda pericolosa situazione per un deludente Mtk Piossasco, penultimo a due punti con 8 lunghezze dalla salvezza.

Paolo Fornerio

I DISCHI

Quattro antologie per ricordare il '94

C[illegible] l'anno. Tempo di bilanci, ricordi e buoni propositi. Il '94 è stato un buon [illegible] musicale, senza capolavori assoluti [illegible] complessivamente abbiamo ascoltato buona musica. In attesa di nuovi progetti vol[illegible] ancora ancora lo sguardo all'indietro e ascoltiamo una bella serie di antologie. Di svariati generi musicali, ma tutte consigliabili.

Prima fra tutte «The Unplugged collection. Volume one» (Warner Bros., 1 Cd). Un primo «canone» di grandi artisti che sono stati protagonisti della geniale e meritoria collana di dischi, testimonianze [illegible] spettacoli [illegible] vivo in [illegible] le stelle del rock si sono esibiti [illegible] un'unica regola: l'utilizzo di strumenti acustici. Un progetto della emittente televisiva Mtv, ben condotto soprattutto sul piano artistico e anche [illegible] quello commerciale. Di ogni disco «Unplugged» [illegible] anche un video musicale tratto dal concerto trasmesso. Testimonianze di un'idea che ha dato corpo unitario ad [illegible] tendenza culturale di questi primi Anni [illegible].

Sedici i brani di questa prima antologia. Assaggi deliziosi, per chi [illegible] li conoscesse già, di interpretazioni spesso un po' fuori dallo stile con[illegible] di ogni protagonista. [illegible] sempre con una pulizia [illegible] frutto di registrazioni d'alto livello. Questa prima parata offre testimonianza anche [illegible] criteri di scelta dei musicisti, che si basa non solo sulla notorietà, ma soprattutto sul valore assoluto. Per cui [illegible] ai vecchi leoni si affiancano giovani di fresca affermazione. E così ad Eric Clapton («Before you accuse me» deliziosa), Paul Simon (fantastica versione di «Gracelands»), un intenso Elton John e un addolcito Neil Young. Grandi esibizioni di Paul McCartney, John Mellencamp, R.E.M., [illegible] Henley. Entusiasmanti kd Lang, Lenny Kravitz e 10,000 Maniacs. Un solo brano di tali interpretazioni lascia insoddisfatti, forte è il desiderio di avventurarsi nei dischi, già usciti, di ognuno dei protagonisti.

Un pretenzioso nel titolo (ma è preso a prestito da [illegible] bella canzone), «Fields of gold» (A&M, 1 Cd), è l'antologia degli ultimi dieci [illegible] di carriera di Sting, dopo lo scioglimento dei Police. Sperimentazione e ricerca della melodia, l'incontro fra rock e jazz sono le linee portanti di questa cavalcata musicale tra [illegible] e il 1994. Un album in cui esplode un'ampia gamma di stili e di colori, dove i ritmi sorgono da [illegible] miscellanea di tempi e di stati d'animo. «Mi piace creare delle curve negli arrangiamenti, [illegible] detto Sting spiegando che la strategia [illegible] fondere inaspettatamente vari generi aiuta la musica a «vivere».

«Englishman in New York», «Russians», «They dance alone», «If i ever lose my faith in you», «Love is seventh wave», «Probably [illegible] [illegible] gemme tra i diciassette brani qui raccolti per la soddisfazione dei suoi fans e un'utile riassunto per chi desidera [illegible] l'essenziale. In più c'è il nuovo singolo «When [illegible] dance» e per la versione italiana del Cd anche «Muoio per [illegible] [illegible] Zucchero.

Dopo il raffinato Sting, il sanguigno Gary Moore che condisce [illegible] sapori neri il suo rock. Ecco allora l'antologia [illegible] & Blues. 1982-1994» (Virgin, 1 Cd). Quattor[illegible] [illegible] canzoni presentati dove si alternano dolcezza e ruvidezza d'America ben interpretate dalla versatilità della chitarra e dalla voce di Moore. Un disco eccellente per le atmosfere che sa regalare con un'arte chitarristica tra le migliori in circolazione.

Un fenomeno [illegible] nuovo [illegible] che negli ultimi tempi ha [illegible] dimensioni [illegible] buon interesse è il rapporto tra canzone e pubblicità. Spesso [illegible] brani facili o d'effetto, ma ultimamente si esce [illegible] pre più dalla banalità e ci si avvicina all'attualità discografica. Una buona antologia su questo tema è «Top of the spots» (Polydor, 1 Cd). Sedici canzoni, tra cui il [illegible] di «Return of innocence» di Enigma, apparso ad accompagnare la corsa [illegible] un'automobile fran[illegible] a poche settimane dall'uscita [illegible] disco. La compila[illegible] attraverso molti generi e forse questa [illegible] eterogeneità è un vantaggio per [illegible] [illegible] dischi da ascolti impegno.

In successione si ascoltano così Sheryl Crow in «Run baby run», Elton John [illegible] «Your song», Miriam Makeba nell'inossidabile danza africana di «Pata pata», Zucchero nella felicissima «Donne». Ma [illegible] che pezzi di bravura come «Summertime» con la Fitzgerald e Armstrong, o fughe nel mondo giovanile [illegible] «Inside» degli Stiltskin, «Fear» degli Skintrade. Oppure in musiche dalle radici [illegible] [illegible] «Theme from Harrys game» dei Clannad e «Djobi Djoba» [illegible] Gipsy King.

Alessandro Rosa

«Bonanza», il ritorno del mitico western

Nuova serie in America, da metà gennaio. Nel cast il veterano Ben Johnson e Michael Landon jr

Il gruppo storico della serie «Bonanza»

NEW YORK. [illegible] ridesta l'inte[illegible] per il western televisivo più famoso d'America, «Bonanza». E' di qualche giorno fa la notizia di un progetto che porterà le avventure dei Cartwright sul grande schermo. La fortunata [illegible] - una saga familiare con il vecchio ma energico padre saggio, e i figli, qualcuno buono e qualcuno ribelle - debuttò sulla rete Nbc nel 1959, e vi restò fino al 1973, sempre con altissimi in[illegible] d'ascolto. [illegible] calcola che sia stato visto ogni settimana da almeno 400 milioni di spettatori in 84 Paesi. Seguirono continue repliche, finché, il 28 novembre '93, andò in onda il primo derivato, il film per la tv, «Bonanza: The Return», ambientato nel 1905. Ebbe [illegible] buon successo [illegible] pubblico (ma non di critica), tanto da spin[illegible] i boss dell'Nbc a far tornare lo stesso cast in «Bonanza: Under Attak» (sotto attacco).

In America sarà trasmesso domenica 15 gennaio; e la storia si preannuncia di un certo interesse. Leonard Nimoy (di «Star Trek») è l'ospite speciale, nei panni di Frank James, fratello del leggendario Jesse James, ormai nella tomba. Deciso a seguire la retta via, a diventar «buono», torna a casa, in famiglia, dopo esser stato liberato. [illegible] lo sceriffo Charley Siringo (Dennis Farina) e [illegible] sue guardie, che lo credono sfuggito alla legge, gli tendono un agguato. James, ferito, riesce però a scappare, e cerca riparo proprio al ranch Ponderosa, l'immensa proprietà della famiglia Cartwright.

A dirigere il ranch è Bronc Evans (il veterano attore televisivo Ben Johnson, che tuttora cavalca e organizza rodei, per beneficenza). L'aiutano il capo Jacob (Richard Roundtree, di «Shaft») e il cuoco Buckshot Patterson (un grande dei western, Jack Elam). Troviamo inoltre Josh (Brian Leckner), figlio illegittimo di Hoss; A. [illegible] (Jeff Phillips), figlio [illegible] Adam Cartwright. E Dirk Blocker (suo padre Dan era Hoss nell'originale) torna nel ruolo secondario di fiacco giornalista che s'aggira al Ponderosa. Ed ovviamente [illegible] possono mancare i figli di Little Joe: Sara (Emily Warfield) e Benji (il trentenne Michael Landon junior). Osserva Landon jr.: «Dopo un po', "Bonanza" ha potuto assumere i migliori attori e registi; Robert Altman, per esempio, ha diretto diversi episodi - ed aggiunge: - Non ho molti ricordi dell'originale, ero troppo giovane. Ho iniziato a cavalcare seriamente solo un paio d'anni fa; ora riesco a star in sella, a non cadere». E dei confronti che faranno col padre, lo scomparso Landon Senior, che [illegible] dice? «Se mi si offre la possibilità penso di poter far vedere me stesso, quanto valgo veramente».

Giuseppe Ballaris

LE FRONTIERE **DEL SUCCESSO**

RIN TIN TIN

Un [illegible] tuttofare

E' del [illegible] la leggendaria serie per ragazzi in bianco e nero, che ha per protagonisti il giovane Rusty (il rotondetto Lee Aaker), un bambino reso orfano dagli indiani e adottato dai cavalleggeri di Fort Apache, e il [illegible] fedele [illegible] lupo, Rin Tin Tin. La bestia ha la funzione di deus ex machina: riconosce i malfattori [illegible] solo annusarli, sventa le rapine, toglie i candelotti di dinamite; insomma risolve tutte le situazioni. Altri protagonisti del serial, diventato anche giornali[illegible] a fumetti, il capitano Rip Master e il sergente O'Hara.

[illegible]

Il cavallo più veloce

Un'altra serie famosissima tra i bambini [illegible] tutto il mondo. Chi non conosce «Furia»? «Fury. Brave Stallion» è del 1955. Racconta le mille avventure del piccolo Joey (Bobby Diamond) e del suo amico, lo splendido e intelligentissimo stallone Furia, ambientato nel West contemporaneo. Pure qui il cavallo tuttofare risolve i problemi più difficili. In Italia il serial a episodi è stato proposto diverse volte. Anche la sua sigla, cantata [illegible] Mal, è famosissima. Comincia c[illegible]: «Furia cavallo [illegible] West che beve solo caffè...».

LA [illegible]

Un grande successo

«Alla conquista del West» [illegible] 1977 è una delle serie di maggiore [illegible] degli Anni Settanta anche in Italia. La storia è quella della famiglia MacAhan, capeggiata dallo zio Zeb, tipico pioniere del West. Il serial propone le solite situazioni dei film della prateria, [illegible] il montaggio serrato e la partecipazione [illegible] molte guest [illegible] (ad esempio Ricardo Montalban, Christopher Lee, Mel Ferrer) ne fanno un prodotto di grande dignità spettacolare. Negli Usa il serial durò per tre stagioni, con 24 episodi [illegible] un'ora e mezzo ciascuno.

Gli avvocati italiani di Michael Jackson alla riscossa: «Entrambe le canzoni mancano di originalità»

Jacko: Al Bano, non ti pago

La «battaglia del plagio» continua

La pop-star Michael Jackson ha perso il primo round: [illegible] [illegible] [illegible] guerra legale [illegible] Al Bano continua

ROMA. «E' del [illegible] illegittima» l'ordinanza con la quale il pretore della prima sezione civile di Roma, Domenico Bonaccorsi, ha stabilito [illegible] Michael Jackson - scrivendo la canzone «Will You Be There», contenuta nel [illegible] ultimo album «Dangerous» - avrebbe copiato la musica de «I cigni di Balakà» composta da Al Bano. Lo affermano gli avvocati difensori [illegible] «Jacko», Guendalina Ponti, Lorenzo De Sanctis e Alberto Seganti.

Secondo i legali, che ieri hanno diffuso una nota, «l'ordinanza è del tutto illegittima perché emessa da un giudice assolutamente incompetente e [illegible] aperta viola[illegible] delle risultanze degli [illegible] certamenti peritali, i quali hanno indicato che ambedue le canzoni sono prive di originalità, come confermato dall'esistenza [illegible] precedenti composizioni similari e addirittura melodicamente identiche». Che Jackson manchi di originalità lo pensano in molti: [illegible] adesso lo dicono persino i [illegible] legali. I quali ricordano che il provvedimento pretorile cha natura cautelare e temporanea ed è revocabile e modificabile da parte del giudice [illegible] merito davanti al quale il processo deve proseguire». L'ordinanza, infatti, ha lo scopo di far cessare il danno che potrebbe derivare dalla presunta violazione, qualora il magistrato ritenga che nella vicenda esista un «fumus boni iuris»: in parole povere, elementi che facciano ritenere non del tutto infondate le richieste di chi ricorre in giudizio. In questo caso, si dispone il blocco delle vendite di «Dangerous» e il ritiro di tutte le copie ancora nei negozi.

Gli avvocati fanno peraltro notare che «il giudice del merito sarà un giudice diverso dal pretore [illegible] Roma e sarà chiamato a valutare il [illegible] [illegible] apprezzamento completo e non [illegible] rio»: e annunciano che avvieranno subito tutte le iniziative processuali al fine di «far revocare e annullare il provvedimento del pretore [illegible] Roma e accertare l'insussistenza di qualsiasi plagio, oltre che tutelare il cantante in ogni sede da notizie distorte e diffamatorie». Gli avvocati definiscono «false» le notizie giornalistiche che parlano di miliardi di danni. «L'ordinanza - prosegue il comunicato - non contiene nes[illegible] condanna di pagamento a carico di Michael Jackson».

In effetti lo stesso Al Bano, commentando la decisione del pretore, aveva dichiarato a «La Stampa»: «Non parlerei [illegible] danni, non considero un danno essere copiato [illegible] Michael Jackson: anzi, è un riconoscimento che mi fa piacere. Certo, mi spetta una quota dei diritti d'autore: [illegible] è [illegible] decisione che verrà presa in seguito».

«Gli avvocati di Jackson - ave[illegible] aggiunto Al Bano - fanno il lo[illegible] mestiere, difendono il loro assistito: e dunque negano. Ma in questo caso [illegible] sembra che neghino l'evidenza. Soltanto [illegible] sordo potrebbe non accorgersi che le due canzoni sono identiche. Ricordo ancora quando mio figlio Yari [illegible] fece ascoltare per la prima volta "Will You Be There": ero all'estero e [illegible] sera mi chiamò dicendomi "papà, senti un po' qui" e accostò la cornetta [illegible] suo giradischi. Non sapevo che fosse Jackson quello che cantava: sulle prime pensai ad una cover, una versione [illegible] inglese dei "Cigni di Balakà", fatta chissà da chi. [illegible] stupii soltanto perché la casa discografica [illegible] mi aveva parlato di nessuna cover. Quando Yari mi spiegò che era Michael Jackson, quasi non potevo crederci». (g. f.)

L'attrice napoletana si è sposata sabato con [illegible] musicista argentino Ruben Celiberti

Capodanno matrimoniale per Lina Sastri

Abito bianco per lei, tight per lui: e niente viaggio di nozze

ROMA. Per sposarsi Lina Sastri ha scelto l'ultimo giorno dell'anno, una data inconsueta per un matrimonio. «Non avevamo tempo, né io né mio marito. Troppi impegni di lavoro da [illegible] parte e troppa voglia di sposarci dall'altra». Tanto lei quanto lui Ruben Celiberti sono impegnati in questi giorni con il teatro: Lina Sastri ha la tournée di [illegible] donna del mare» [illegible] Ibsen; Ruben Celiberti, musicista argentino, è alle prese [illegible] le prove di «Un [illegible] a Parigi» [illegible] cui debutta tra poco al Sistina. Anche l'idea di sposarsi a Napoli, la città natale di Lina Sastri, è stata [illegible] perché avrebbe ritardato la data delle [illegible] visti i molti impegni professionali che la coppia ha in questo momento.

Attrice molto popolare, lanciata da Eduardo De Filippo ma diventata nota presso il grande pubblico [illegible] i film di Nanni Loy, di Giuseppe Bertolucci e più re[illegible] quel «Piccoli equivoci» di Ricky Tognazzi che segnò l'inizio del ci[illegible] minimalista all'italiana, Lina Sastri ha conosciuto suo [illegible] mentre recitava in «La signora dalle camelie» [illegible] Patroni Griffi: era lui ad accompagnarla al pianoforte in alcuni dei momenti musicali dello spettacolo. Da allora sono diventati inseparabili fino a prendere la decisione di sposarsi. «E siccome il matrimonio si fa una volta nella vita ho voluto farlo secondo la tradizione. C[illegible] [illegible] unica [illegible]: la data del 31 dicembre, una data che [illegible] ha [illegible] a rinunciare alla presenza di molti amici fuori Roma per le feste».

Lina Sastri: cerimonia-lampo prima di tornare sul palcoscenico

Nozze in chiesa, quindi, accompagnata all'altare da Armando Pugliese [illegible] [illegible] registi teatrali che più le è stato amico. Testimone per lei Gianfranco Mingozzi che l'ha diretta anni fa in «La vela incantata». Tra gli invitati, nel gruppo ristretto degli amici carissimi, anche il regista Nanni Loy e il ballerino Raffaele Paganini. Lei, Lina Sastri, ha voluto per sposarsi un abito bianco lungo, lui ha scelto il tradizionale tight.

Dopo la cerimonia, un piccolo rinfresco: e poi via a riposarsi per il veglione di Capodanno, festeggiato in una [illegible] privata fino a tardi. Nessun viaggio di nozze, per ora. «Lo f[illegible] quando tutti e due saremo più liberi dai nostri impegni. L'importante - dice l'attrice al telefono - è che siamo tutti a due felicissimi. Conta questo, non è vero, in un matrimonio?».

[sl. ro.]

LA STAMPA

ANNO 129. N. 1 · LUNEDI' 2 GENNAIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1400

Il Papa telefona al Presidente e apprezza il suo «alto messaggio agli italiani»

Scalfaro: Berlusconi si sacrifichi

Fini attacca: il ribaltone è un golpe bianco

SCEGLIENDO LA CARTA DEI VALORI

I discorsi presidenziali di Capodanno finiscono di solito nella retorica degli inutili buoni sentimenti. Non così quello che abbiamo appena ascoltato, denso di contenuti non usuali.

Si aspettavano indicazioni sulla crisi di governo. Sono venute e molto chiare. Non vorremmo però che si lasciassero cadere quelle più generali sullo stato del nostro Paese, da cui in definitiva dipende il nostro avvenire. La nostra è certo una crisi materiale che riguarda il lavoro, la distribuzione dei beni, l'efficienza dei servizi, eccetera. Ma sbaglia chi pensa di risolverla con un pragmatismo senz'anima: «Che tante cose debbano essere messe a posto è giustizia ed è fuor di dubbio. Ma noi siamo in crisi soprattutto (...) per i valori dello spirito. Non facciamoci trascinare a valutazioni che riguardino *solo le cose*». Se c'è un motto insensato e triviale, è *«primum vivere, deinde philosophari»*. Senza un'idea generale, se non un'ideologia, nemmeno le cose si metteranno a posto. Ogni questione si risolverà caso per caso, secondo l'egoismo dei più forti. In quest'epoca «post-moderna», le parole del Presidente suonano come un richiamo, nuovo e antico.

Tali valori non sono un'astrazione, sono consolidati nella Costituzione. Ecco allora il richiamo: «La Carta Costituzionale, fino a quando non sarà legittimamente mutata, è viva e impegna tutti ad applicarla fedelmente e totalmente». Così il Presidente prende posizione sul presunto attuale contrasto tra legalità e legittimità costituzionali. Nessuna nuova legittimità può contrapporsi alla legalità. Il Presidente non si presta a seguire la Costituzione materiale e dice: se volete entrare in un mondo diverso, prima cambiate la Costituzione. La sua interpretazione non dipende da nuove nor-

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON PREVITI

Dini premier «elettorale»

Previti dà la linea di Forza Italia: «Se Scalfaro dirà che si va a un governo elettorale senza Berlusconi e che l'indicazione del successore la fa il Polo, noi ci stiamo». I candidati? «Io ne indico uno mio personale: Lamberto Dini». **F. Martini** A PAG. 3

ROMA. «Bisogna privilegiare gli interessi generali anche alle legittime aspettative di parte», afferma Scalfaro nel suo messaggio televisivo di fine anno. «Lo dico con affetto al presidente del Consiglio - insiste -. Siamo chiamati, forse, a grandi rinunzie, forse a cercare momenti di tregua, forse a qualche sacrificio...».

Le reazioni all'intervento del Capo dello Stato sono immediate: applaude la Lega («Il Presidente ha ratificato la fine della Prima Repubblica»), protestano Forza Italia e Alleanza Nazionale. Per il leader di An, Gianfranco Fini, un governo del "ribaltone", sostenuto da popolari e pidiessini, rappresenterebbe un autentico golpe bianco, di cui il Quirinale può essere complice.

Il Papa, citato nel discorso del Presidente, ha voluto ringraziare personalmente Scalfaro per «l'alto messaggio a tutti gli italiani in un momento così difficile».

G. Cerruti, A. Rapisarda e M. Tosatti ALLE PAGINE 2 E 3

Il Presidente della Repubblica mentre legge il messaggio di fine anno

Album dei 50 anni: l'Italia 1945-1995

Con gli occhi aperti

MEZZO secolo di democrazia in Italia, 1945-1995. L'anniversario cade all'inizio di un anno difficile e rischioso di transizione, in un momento politico di novità e incertezza, di ripudi liquidatori e rimpianti tenaci, di resurrezioni impossibili e tentazioni allarmanti, di un caos a cui non si era abituati, di bilanci negativi: e di infiniti interrogativi (sul Paese, su noi stessi) ai quali soltanto il coraggio dell'analisi e la lucidità della cultura possono forse dare le risposte che con una sua inchiesta «La Stampa» si propone da oggi di cercare.

Cinquant'anni fa, finita la seconda guerra mondiale, c'era in Italia, per la prima volta, la democrazia. Non c'erano la televisione, la lavatrice, la plastica, l'automobile come veicolo di massa, la pubblicità come linguaggio collettivo, l'elettronica coi suoi computers. Non c'era granché da mangiare, nelle macerie belliche mancavano gli alloggi: e neppure il sette per cento delle famiglie aveva in casa elettricità, acqua potabile e gabinetto insieme. Non c'era lavoro, bisognava andarselo a cercare fuori, tra il 1946 e il 1957 quasi due milioni di persone emigrarono per lavorare nelle Americhe o in Europa: erano gli unici viaggi degli italiani e per chi restava i salari erano miseri. Non c'era una lingua comune, davvero usata, quotidiana: al di là dei libri, della scuola, delle leggi o dei documenti, l'italiano rimaneva un'astrazione, si parlavano i dialetti. Non c'era la pratica del consumo, ma l'etica del risparmio; non la pratica dell'edonismo, ma l'etica del sacrificio. Paese rurale, l'Italia era pure un Paese sottosviluppato.

In cinquant'anni, la nostra vita è immensamente cambiata, migliorata. Meno fame, meno fatica, meno freddo, meno malattie, più benessere, più libertà, più diritti, più informazione, più divertimento: sono dati indiscutibili e risulta abbastanza ozioso stare a chiedersi se simili mutamenti siano stati portati o agevolati dalla democrazia oppure se si sarebbero comunque verificati nello sviluppo industriale europeo indipendentemente dalla forma politica. Certo è che all'evoluzione del modo di vivere non ha corrisposto l'evoluzione del sistema politico. Mezzo secolo dopo l'avvento della democrazia e dopo un periodo quasi altrettanto lungo di egemonica stabilità politica, ci siamo ritrovati con l'Italia economicamente e ambientalmente devastata, con la società occupata dai partiti e tra di essi spartita, con un ceto governante e una classe dirigente caratterizzati da una vasta corruzione sistematica e capillare, con i giovani senza lavoro e senza futuro e con milioni di disoccupati, con una criminalità organizzata

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Le vittime nel Foggiano colpite da proiettili di pistola. Belgio, 5 morti nel rogo in albergo

Capodanno, è strage: uccise due bimbe

Oltre milleduecento feriti per i botti di San Silvestro

FOGGIA. «Proiettili vaganti»: recitano così i verbali che provano a spiegare l'assurda morte di Concetta e Anna, entrambe di 8 anni. Le bambine sono le vittime della battaglia di Capodanno, il folle rituale che si è chiuso anche con 1255 feriti, quasi il doppio rispetto all'anno scorso. Napoli, Roma, Campobasso, Bari e Salerno sono le zone in cui si è registrato il maggior numero di persone ferite durante la «guerra dei botti». Fra gli altri episodi più gravi quelli avvenuti a Napoli (un bambino rischia di perdere la vista a causa di un petardo e un uomo di 33 anni è stato ferito alla spalla da un proiettile di pistola), a Nettuno (un ragazzo di 13 anni ha subito l'amputazione di una mano) e San Severo di Foggia (a un uomo è stato amputato un braccio). E' stata strage anche ad Anversa: nell'Hotel Switel cinque persone sono morte e 141 sono rimaste ferite in seguito a un incendio.

A. Langone A PAG. 5

Bosnia, spiraglio di speranza

Cominciata la tregua di 4 mesi
Karadzic: «Ora torniamo a vivere»

di **Ingrid Badurina** A PAGINA 6

Tor Vaianica, immigrato ferito

Nuovo agguato a sfondo razzista
Tanta folla ai funerali di Sara

di **Bruno Ghibaudi** A PAGINA 6

Suicida il mostro di Gloucester

Londra, si è impiccato in cella
Accusato di aver ucciso 12 donne

di **Fabio Galvano** A PAGINA 7

di Guido Ceronetti

Vorrebbe farci di pensare che la nostra civiltà si sia avviata sul sentiero della dissoluzione perché la magia nera, che consiste tutta nell'attentato spiegato, mediante procedimenti diversi, con un nucleo di formule e di gesti di cui il mago ha il monopolio, contro le sostanze, la salute, la vita di quelli che sono considerati come nemici, ha preso il posto della magia bianca, vale a dire perché il senso più alto della religiosità, che è precisamente progressiva guarigione da qualsiasi velleità di magia nera, ha mancato alla sua funzione e ha smarrito la sua efficienza.

Ernesto Buonaiuti
La Vita dello Spirito, 1921

INCHIESTA SU REPUBBLICA E DEMOCRAZIA

Bobbio: le stagioni della politica

Un'intervista con Norberto Bobbio (nella foto) apre oggi «Album di cinquant'anni: l'Italia 1945-1995»: un'inchiesta tra storia, cultura e costume sulla Repubblica dal dopoguerra a oggi, ascoltando protagonisti e testimoni. Il filosofo riconosce le origini della democrazia italiana in quel grande movimento che è stato la resistenza europea al nazismo e al fascismo. E ripercorre le fasi salienti della battaglia politica.

A. Papuzzi A PAG. 13

Così pesava alla nascita: ma ha vinto e ieri ha compiuto un anno

Quei tre etti di Rebecca

WASHINGTON

NEL grande disegno dell'universo e della storia, quella di Rebecca non è una grande notizia, anzi, è una notizia piccolissima, minuscola, proprio come lei, Rebecca Schultz, la bambina più piccola del mondo. Ieri, a Cedar Falls, nello Iowa, ha festeggiato il primo anno di vita e vi sembra un traguardo banale, aspettate un momento. Quando nacque, il Capodanno '94, pesava tre etti, un decimo del peso normale di un neonato.

La bambina *piccina picciò* non poteva, non doveva sopravvivere. Nella letteratura medica americana non c'erano casi di neonati prematuri di tre etti che ce l'avessero fatta. La madre, che soffriva di seri problemi circolatori, non era riuscita ad alimentarla durante la gravidanza, per questo i medici avevano deciso di farla nascere a 5 mesi, con taglio cesareo. Quando la estrassero, minuscola come un gattino, la passarono al cappellano dell'ospedale, che la battezzò immediatamente. Come fonte battesimale, usò una tazza da caffè, racconta l'agenzia AP.

«Era trasparente di pelle, come un girino di rana», racconta la madre, Sylvia Schultz. I medici le dissero subito che non c'erano speranze per la bambina del Capodanno. Le praticarono le terapie previste per gli immaturi, la sistemarono nell'incubatrice, riuscirono a infilarle aghi microscopici nelle vene sottili come capelli per alimentarla e aspettarono. Per settimane, la bambina *piccina picciò* rimase appesa a quegli aghi. Alla decima settimana tentarono di darle un biberon *piccino picciò*, con un succhiotto *piccino picciò*. Fra lo stupore di tutti, Rebecca cominciò a succhiare. La madre la prese in mano, non in braccio, per la prima volta: pesava 9 etti. Le sembrò un colosso.

Il primo bagno lo fu fatto dentro un secchiello di plastica per la margarina confezione famiglia, facendo bene attenzione a non affogarla in quel mare. I primi pannolini furono fatti in casa, perché non esistono in commercio misura tanto piccola. E quando la portarono a casa, dopo otto mesi di ospedale, la madre pianse di gioia quando si accorse che per la prima volta un pannolino «usa e getta» le andava finalmente bene.

Ieri, Capodanno '95, è suo primo compleanno, Rebecca è stata pesata: 4 chili e due etti, un peso non inconsueto per un neonato appena partorito, ma un trionfo per la bambina *piccina picciò*. Ce la farà, hanno sentenziato i pediatri. «Non so perché Dio l'abbia fatta vivere, ma ci deve essere una buona ragione» ha detto la madre. Forse quella di farci sentire un po' meglio - tre etti meglio - in questo deprimente Capodanno '95.

Vittorio Zucconi

I ceceni si ritirano verso le montagne. Clinton preoccupato: l'attacco ha provocato troppi morti

Grozny è caduta, mistero sulla sorte di Dudaev

I russi accerchiano il palazzo presidenziale, rastrellamenti casa per casa

Il presidente ceceno Dudaev

MOSCA. La capitale cecena Groxny è in fiamme. I russi la danno per caduta anche se i combattimenti continuano, con i soldati impegnati in un gigantesco rastrellamento casa per casa. I morti sono centinaia e alcuni miliziani ceceni fuggono verso le montagne. Il palazzo presidenziale è circondato ma non ancora conquistato. Il generale Dudaev - benché la cosa non sia certa - sarebbe sfuggito all'accerchiamento e si troverebbe in un bunker.

Per bocca del suo portavoce Anthony Lake, il presidente americano Clinton si è detto «molto preoccupato» per la situazione in Cecenia. «Noi appoggiamo l'integrità territoriale della Russia, e non vi sono dubbi che la Cecenia ne sia parte. Il problema per noi sono le tattiche militari dei russi, che hanno provocato molti più morti di quanti pensassimo».

G. Chiesa A PAG. 7

Anche alle Maternità degli ospedali di Cuneo e Casale lieti eventi [illegible] Capodanno

Alessandro, primo bimbo del '95

Nato 8 minuti dopo mezzanotte a Omegna

Alessandro Pasquarelli, con la nurse, accanto alla madre Manuela Martinelli e al padre Bruno: è il primo nato nel Novarese

Stefano Caddeo, Alessandro, primo nato a Cuneo, e la mamma Stefania Pettinau

Davide Tavernese, il bimbo casalese primo nato nell'Alessandrino

OMEGNA. Otto minuti dopo la mezzanotte: Alessandro Modesto Pasquarelli, iscritto all'anagrafe di Omegna, è [illegible] primo nato del '95 nel Novarese. E' venuto alla luce la notte di Capodanno al reparto maternità del «Madonna [illegible] Popolo», nella capitale del Cusio.

Alessandro pesa [illegible] chili e 270 grammi, sta bene. E' il figlio primogenito di Manuela Martinelli, parrucchiera [illegible] Bagnella (frazione di Omegna) e Bruno Pasquarelli, impiegato alla fonderia «Paruccbini». I coniugi, di 30 e 31 anni, vivono a Quarna Sotto, un paesino abbarbicato sulle alture del Cusio, nel Novarese.

La mattina del 31 dicembre, prima di recarsi al lavoro, la mamma è passata in ospedale per [illegible] visita di controllo. «Mi hanno detto che stava procedendo tutto bene, [illegible] che ci saremmo rivisti intorno all'Epifania - racconta -. Stavo bene e così sono andata in negozio, fino alle 17: avevo diverse clienti da preparare per il veglione». Tornata a casa, Manuela voleva uscire [illegible] cena, ma [illegible] marito ha insistito perché restassero a [illegible]. Intorno alle 23 ha avvertito i primi dolori. La strada che porta da Quarna ad Omegna è tutta curve. L'ha percorsa sull'auto del marito. Al reparto maternità [illegible] stata [illegible] dal dottor Pier Carlo Milano, dall'ostetrica Franca Calderara e dall'infermiera Ivonne De Bernardis. Il sala parto ha avuto anche l'aiuto del [illegible].

Il 31 dicembre, nello stesso reparto, ci sono stati addirittura tre parti. Elena è nata alle 9,36, Massimiliano alle 10,33 [illegible] Luca alle 13.10.

Dopo tre [illegible] consecutivi, l'ospedale «San Giacomo» di **Novi Ligure** ha perso il primato in provincia di Alessandria: il primo nato del nuovo anno ha visto la luce all'ospedale «Santo Spirito» [illegible] **Casale Monferrato**. E' Davide, un bimbo [illegible] oltre [illegible] kg, nato alle 1,30 di ieri. Davide è figlio di Marisa Paganini, 35 anni, [illegible] dell'artigianato edile Antonio Tavernese, abitante nel capoluogo monferrino, in via Morera 20. Al nosocomio novese neppure nelle ore successive ci sono stati parti, dopo il «boom» di tre pargoletti nelle prime tre [illegible] del primo giorno del '90 e due nel '92, '93 e '94.

Tre i nati, ieri, al «Santi Antonio e Biagio» di **Alessandria**. Alle 2 è nata Sara Novello, figlia di Paolo e Marinella Zoia, abitanti in via del Coniglio 1; alle 4 è toccato ad Andrea Tortello di Giuseppe e Barbara Lento, [illegible] Padiglione 2, frazione Valmadonna; infine, alle 14, ecco Filippo Benucci, di Paolo e Claudia Furlan, abitanti a Castellazzo Bormida. Di Castellazzo [illegible] anche l'ultimo nato del '94: [illegible] bimba, Marta Marafante.

Il primo nato [illegible] Cuneo del '95 è Alessandro Caddeo (kg 3,640). E' [illegible] all'una ed è il terzogenito di Stefania Pettinau, [illegible] anni, [illegible] [illegible] Stefano Caddeo, 30 anni, capitano dell'esercito a Fossano, abitante in via Dotta Rosso, [illegible] Cuneo. L'ultima bimba a vedere la luce [illegible] '94 è stata Isabella Giordano (kg 2,65), alle 18,55. [illegible] mamma, Flavia Coccorullo, 27 anni, [illegible] [illegible] papà, Nicola Giordano, [illegible] anni, titolari della pizzeria «Tramonti», abitano a Cuneo.

Alla Maternità dell'ospedale di **Savigliano** l'anno di lavoro [illegible] iniziato (alle 10,07) con un parto gemellare. Sono nati Davide e Martina, figli di Fiorenzo Cucchietti, 38 anni, impiegato, e di Piera Bolisti, 29 anni, abitanti [illegible] Pratavecchia di Dronero. Il '94 si era concluso, alle 17,35, con la nascita di Simone Lamberti, figlio di Remo, 29 anni, e di Emanuele Lingua, [illegible] anni, abitanti a Fossano. A Saluzzo, alle 12,02 del 31 dicembre, è [illegible] Gabriele Fino (kg 3,200), figlio di Massimo, 23 anni, e di Sandra Boschivecchi, [illegible] anni, abitanti a Revello. Alle 7,40 [illegible] ieri è nata Rebecca Ber[illegible] (kg 3,140), figlia di Vincenzo, e di Fridiana Scarabello, abitanti a Envie. [r. s.]

NOTIZIE [illegible]

ASTI

Tre giovani feriti dallo scoppio dei botti

Tre feriti dall'esplosione di «botti». Il primo episodio a Costigliole, un'ora dopo la mezzanotte, lo scoppio di un mortaretto, ha ferito Antonio Simonetta, [illegible] anni, Costigliole, via San Carlo 6. Guarirà in 20 giorni. A Montegrosso, all'una di domenica: Paolo Cermenati, [illegible] anni, Torino, corso Orbassano, ha riportato [illegible] al volto e all'avambraccio destro per lo scoppio di un petardo (7 giorni). Gianni Gentile, 21 anni, di Mongardino d'Asti, è stato colpito [illegible] [illegible] mortaretto sulla spiaggia di Spotorno. Guarirà in pochi giorni.

[illegible]

Sessantamila turisti nelle località sciistiche

Sono 60 mila i turisti presenti in Valle per le vacanze natalizie. Impianti aperti in tutte le località sciistiche. A S. Silvestro ha nevicato oltre i 1300 metri. Lo spessore della neve fresca a 2000 metri e [illegible] 30 [illegible].

ACQUI

I funerali dei due giovani deceduti in [illegible] scontro

[illegible] svolgono oggi ad Acqui, alle [illegible] 14,30, nella chiesa di Cristo Redentore, i funerali di Valter Bernardini e Luigi Muci, di 24 e 27 anni, morti in uno scontro frontale a Terzo d'Acqui, giovedì notte. A Valenza, oggi alle 15 in Duomo, le esequie di Angela Castiglione, 46 anni, via Volta [illegible] A, deceduta venerdì in un altro incidente.

CASALE

Anziana muore in casa [illegible] notte [illegible] 31

E' morta nella notte di Capodanno per [illegible] naturali la pensionata Elide Dezzani, 81 anni. I vigili del fuoco l'hanno [illegible] cadavere nell'alloggio di via Comello 36.

OCCIMIANO

Spara e sventa un furto nell'abitazione [illegible] sindaco

Sventato un urto nell'abitazione del sindaco di Occimiano, Ernesto Berra, via Roma 20: un poliziotto ha sorpreso i ladri e ha cercato di impedirne la fuga, sparando ai pneumatici della loro auto, una «Punto».

[illegible]

Poste: riaprono due uffici danneggiati dalla piena

Oggi riaprono due succursali delle Poste, danneggiate dall'alluvione: in via Verona [illegible] [illegible] un ufficio mobile, [illegible] piazza Perosi nel quartiere Orti.

Le vittime a Villar S. Costanzo, San Michele Mondovì (una donna di Ceva) e alla periferia del capoluogo

Morti [illegible] cuneesi nella notte di S. Silvestro

Auto fuori strada nel Vercellese: cinquantunenne perde la vita

CUNEO. La notte di [illegible] Silvestro è stata funestata nel Cuneese da tre incidenti stradali mortali. Il primo è avvenuto a **Villar San Costanzo**, lungo la provinciale di Dronero [illegible] Busca. La vittima è Massimo Pasero, 31 anni (abitava [illegible] Villar San Costanzo, in via IV Novembre 42). L'uomo, alla guida della sua «Y10», si è schiantato frontalmente contro un'auto che procedeva in senso contra[illegible]. L'urto, violentissimo, è avvenuto poco dopo la mezzanotte, all'altezza della cappella di Sant'Anna, nelle vicinanze dell'area attrezzata di Villar San Costanzo. Sono intervenuti i volontari della Croce rossa di Dronero e Busca, squadre [illegible] vigili del fuoco di Cuneo e pattuglie della Stradale. Massimo Pasero, le cui condizioni sono apparse subito disperate, è deceduto durante il trasporto al Pronto soccorso di Cuneo.

I funerali, molto probabilmente, si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo.

Il secondo incidente è avvenuto a **San Michele Mondovì**, alle 3,30. Simonetta Cappa, 31 anni, [illegible] (abitava a Ceva, in via Barberis) stava rientrando a casa da Mondovì, dove aveva partecipato a una festa di capodanno. Al volante della sua «Peugeot 205» [illegible] arrivata a San Michele, all'incrocio tra la strada per il centro [illegible] paese e quella per Pamparato. In quel punto c'è una strettoia, dovuta [illegible] uno [illegible] [illegible] terra, caduto durante l'alluvione. Per [illegible] sulle quali [illegible] indagando i carabinieri [illegible] San Michele, l'auto [illegible] andata prima [illegible] sbattere contro lo steccato che delimita la frana e poi è finita sulla scarpata. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme: un'ambulanza della Croce [illegible] [illegible] San [illegible] ha trasportato la giovane donna, in fin di vita, all'ospedale di Mondovì, dove è morta poco dopo il ricovero. Il papà di Simonetta è conosciuto a Ceva come autista delle ambulanze della Croce Bianca.

In frazione Ronchi di Cuneo, infine, alle 6,30 di ieri, l'incidente che [illegible] [illegible] [illegible] vita [illegible] Paolo Matteo Macagno, 25 anni (abitava [illegible] Cuneo, in [illegible] [illegible] Gasperi 46). Il giovane era alla gui[illegible] di una «Nissan Primera» e viaggiava da Cantallo [illegible] [illegible] capoluogo. Forse colto da malore, o da un colpo [illegible] sonno, Macagno ha perso il controllo della vettura [illegible] poco lontano dalla Michelin, è finita nella scarpata sulla sinistra della strada. Il giovane [illegible] morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Cuneo.

Anche nel Vercellese, a Bu[illegible] si è dovuto registrare un incidente mortale l'ultimo giorno dell'anno, probabilmente causato da un malore. La vittima, Dino Zambon, 51 anni, abitava a Cossato. Secondo una prima ricostruzione, Zambon stava percorrendo la «statale della Svizzera» nel tratto che collega Castelletto Cervo con Buronzo, al volante di una «Regata», quando, [illegible] poche centinaia [illegible] metri dalla frazione Gorella, ha perso il controllo. L'auto è uscita di strada e l'uomo è morto sul colpo. [r. s.]

Massimo Pasero, 31 anni

ARGENTERA

Salvi sotto [illegible] valanga

Ultimo giorno dell'anno di paura per due alpinisti impegnati in una scalata in Alta Valle Stura, nelle vicinanze d[illegible] C[illegible] d[illegible]la Maddale[illegible]. Valerio Crippa, 52 anni, residente a Rho, [illegible] Umberto Boessneck, [illegible] anni, di Torino, [illegible] [illegible] intrappolati, per alcune ore, [illegible] una valanga, lungo le pendici del monte Ventasuso, a 2500 metri di quota. L'allarme è scattato poco dopo mezzogiorno di sabato. Sono immediatamente intervenute le squadre del soccorso alpino di Cuneo, Vinadio e Briançon, con due elicotteri e unità cinofile. Umberto Boessnock è stato subito localizzato ed estratto dalla neve senza particolari complicazioni. Il compagno di cordata, Valerio Crippa, [illegible] stato invece individuato dopo tre ore. L'uomo, in precarie condizioni di salute, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Briançon, dove è stato ricoverato per un principio di assideramento. [c. g.]

Liguri, [illegible] Cassine

Dieci giovani [illegible] dalla caldaia

[illegible] Capodanno [illegible] ospedale per dieci ragazzi genovesi che [illegible] deciso di festeggiare la notte [illegible] San Silvestro a Cassine, centro del [illegible] Piemonte, vicino ad Acqui.

E' accaduto poco dopo la mezzanotte, nella cascina Bianca, in viale Simonetti 8, di proprietà di Oreste Brunella, abitante [illegible] Genova in via Chiesa 7. Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri, i giovani sono [illegible] intossicati [illegible] esalazioni di ossido di carbonio, provocate dal cattivo funzionamento [illegible] una caldaia [illegible] «gpl».

Interrotta la festa [illegible] fine anno, perché accusavano i primi malori, i [illegible] giovani hanno dato l'allarme e [illegible] stati trasportati d'urgenza, in ambulanza, agli ospedali di Acqui Terme [illegible] di Alessandria.

Tutti hanno 18 anni [illegible] nove di loro abitano a Genova. Sono: Luca Villa, via Codighiara 18; Maura Brunella, via Carso 18; Sara Barbieri, [illegible] II Giugno 2; Manuela Ferrante, via Berlioz 2; Maria Zavaglia, via Piombelli 6; Manuela Loira, via Edera 11; Stefania Campisi, via Oreglina 9; Carla Pastorino, via Gastaldi 9; Novella Ponassi, via Calamandrei 42, e Sabrina Capurro, abitante [illegible] Recco, in via Fieschi 89.

Secondo i medici accusavano i sintomi tipici dell'avvelenamento da ossido di carbonio, [illegible] micidiale gas [illegible] si sviluppa da combustione e p[illegible] provocare la morte, quando satura ambienti chiusi.

Fortunatamente, i giovani si [illegible] accorti che qualcosa nell'impianto [illegible] riscaldamento non funzionava - [illegible] appena alcuni di loro hanno accusato vertigini [illegible] senso di svenimento -, e hanno dato l'allarme. Sono così [illegible] ambulanze della Croce Rossa [illegible] Cassine [illegible] di Acqui.

Le prognosi [illegible] da uno a un massimo di due giorni. Dopo le cure al pronto soccorso, tutti [illegible] stati dimessi, [illegible] [illegible] tornati nelle loro abitazioni a Genova.

Fatto certo [illegible] che è stata sfiorata una [illegible] tragedia nella notte di San Silvestro: lo scorso anno [illegible] Prasco, sempre nell'Acquese, alla vigilia l'ultimo dell'anno, erano [illegible] i coniugi Gino Bovio e Elia Bonelli, di 79 e 78 anni, avvelenati dall'ossido di carbonio sprigionato da una caldaia a gpl, che [illegible] [illegible] messa in funzione nel garage confinante con la loro abitazione. [g. l. f.]

Il vescovo alessandrino Fernando Charrier durante la fiaccolata con gli alluvionati

Ad Asti ringraziamento del presule monsignor Poletto a tutti i volontari

Vescovo marcia [illegible] gli alluvionati

Alessandria, fiaccolata per la ricostruzione

ALESSANDRIA. Dai quartieri di Alessandria ancora segnati dall'alluvione, alla cattedrale di Asti, al Cuneese: l'ultimo giorno dell'anno, per la Chiesa, [illegible] vissuto all'insegna del raccoglimento e della testimonianza; un itinerario sospeso tra le ferite ancora aperte dal disastro del 6 novembre e [illegible] speranza che, con l'impegno [illegible] tutti, il dolore si rimargini e città e paesi riacquistino definitivamente i loro ritmi di sempre.

Un migliaio di persone, sabato 31, sono convenute in piazza Gobetti, ad Alessandria, a conclusione della «Marcia della pace» che si è ripetuta, [illegible] iniziativa della curia, per il quarto an[illegible]. Quest'anno l'iniziativa [illegible] come slogan: «Costruiamo con amore».

Tre cortei si sono mossi da altrettanti punti della città (Orti e San Michele, dove l'esondazione ha causato undici morti, e da piazza Carducci), per raggiungere piazza Gobetti. Alla marcia hanno partecipato il vescovo Fernando Charrier, sindacalisti, esponenti del volontariato, rappresentanti del mondo politico [illegible] centinaia [illegible] alluvionati, alcuni dei quali hanno preso [illegible] parola [illegible] piazza. [illegible] vescovo ha ribadito la necessità che [illegible] amministrazioni pubbliche, locali e nazionali, mantengano fede alle promesse [illegible] rendano operanti le leggi [illegible] nate nel dopo alluvione».

La tradizionale concelebrazione [illegible] fine anno nella cattedrale [illegible] Asti è stata dedicata ai volontari, ai quali il [illegible] Severino Poletto [illegible] voluto esprimere [illegible] la preghiera» il grazie della città e della diocesi. [illegible] dalle prime ore del dopo alluvione centinaia di uomini [illegible] donne del volontariato sono giunte nell'Astigiano per aiutare le popola[illegible] [illegible] risollevarsi dalle rovine causate da acqua [illegible] fango. Alla fine della prima fase dell'emergenza, [illegible] [illegible] oltre 5 mila le persone che hanno lavorato in città e nei paesi della provincia.

Poletto ha voluto sottolineare, con un messaggio di speranza, il passaggio dal vecchio al [illegible] anno: «Il mio augurio - ha detto - accompagnato dalla preghiera, è che nel cuore [illegible] ciascuno nasca questa certezza: "Il deserto fiorirà"».

Enrico Masseroni, vescovo di Mondovì, ha [illegible] partecipato alla marcia da Farigliano [illegible] Clavesana, insieme con i volontari del Sermig di Ernesto Olivero. Anche quest'iniziativa, denominata «Dopo il fango una strada di speranza», ha voluto portare solidarietà e partecipazione a chi ancora soffre per le devastazioni dell'alluvione.

Renato Corti, vescovo di Novara, ha voluto [illegible] [illegible] Capodanno in preghiera al convento di Monte Mesma, sul lago d'Orta. [f. c.]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] Alessandrino — Tel. [illegible]31) 252.644 — Or.: [illegible].45/18,30 — [illegible] L. 10[illegible]
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
OGGI CHIUSO

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30 — L. 10.000/8000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or. 16/18/20/22,20 — L. 10.000/8000
Miracolo italiano
[illegible] Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Galleria — Tel. 252.112 — Or. 15,30/17,40/19,50/22,15 — L. 10.000/8000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo [illegible] Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or. 16,35/19,30/22,20 — L. 10.000/8000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

ACQUI T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 8000/5000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Poli — Tel. 0142/452.081 — Or. 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 posto unico
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 15 — L. 10.000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

NOVI L. Moderno — Tel. 0143 78.290. Or. 15,15 17/18,45/20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

OVADA Comunale Dolby — Tel. 0143 81411 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] S. Lara — Tel. 0143 82.885 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [illegible] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

TORTONA Sociale — Tel. 861.326. Or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000
Il re Leone
[illegible] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/646.124 — Or.: 20/22,10 — L. 7000 posto unico
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

[illegible] D'AOSTA

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35656 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 19,30/22 — Lire 7000
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 16/18/20/22 — Lire 10.000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,[illegible]10
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Carton[illegible]

ASTI E PROVINCIA

[illegible] Lux — Tel. 594.147 — Or.: 17/18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 9000/6000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Ritz — Tel. 530.088 — Or.: 19,40/22,30 — Lire 9000/6000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20 / ult. 22.25 — Lire [illegible]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO Corso — Tel. [illegible]38 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 — Sab. e fest.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Il Re Leone
[illegible] R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Monviso — Sala Comunale — Tel. 831.771. Or.: 20/22 — Sab. e fest.: 16/18 20/22. Ingr. tessera
Priscilla la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Don Bosco — Or.: 16,30/21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 353.021 — Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 6000-9000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — Or.: 20,45 — fest. 16/18/20/22
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible] — Tel. 946.601 — Or.: 21 — Fest.: 21
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti [illegible] tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] All'aperto
CHIUSO

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e [illegible] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Il Re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BUSCA Lux — Tel. 944.231 — Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/rid. 4000.
OGGI RIPOSO

CANALE [illegible]
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Feriali: 20/22 — Festivi: 15/17/20/22 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO [illegible] — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,30/19,30/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 15,30/21 — Lire 7000
Il postino
di M. [illegible] Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

LIMONE Lux — Tel. 927.534 — Lire 10.000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due [illegible] fatti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia di [illegible] corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' — Commedia

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.886 — Lire 8000/7000
SALA 1: IL RE LEONE
[illegible] ½ ANNI FA

ORMEA Ariston — Tel. 391.311 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Roby — Or.: 21. Sab. 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — rid. 5000; int. 8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il [illegible] savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

SALUZZO Civico — Tel. 43.758. Or.: 16/22 — Fest.: 15,35/22 — Lire 8000/10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

It[illegible] — Tel. 42.606 — Lire 8000/10.000
The mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

S. GIAC. DI ROB. Roburent — Or.: 20,30/22,30
The mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] A[illegible] — Tel. 712.85[illegible]
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 16/18,05/20,10/22,15 — Lire 10.000/6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Vip — Tel. 625.689 — Or.: 15,15/19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

[illegible] — Tel. 474.625 — Or.: 20,05/22,15 — L. 8000/6000
Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [illegible] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Faraggiana — Tel. 627.675. Or.: 14,15 16,15/20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Vittoria — Tel. 623.395 — [illegible]: 19,40/22,15 — Lire 1[illegible]
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (mart. 6000)
RIPOSO

ARONA San Carlo — Tel. 24.05.66 — Or.: inf. su seg — L. 8000/5000
RIPOSO

BORGOMAN. [illegible] — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Il re [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato [illegible] molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Botte di Natale
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Corso — Or. segr. tel. 240.888 — L. 10[illegible]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero [illegible] V. 1h 37' — Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/6000
RIPOSO

GHEMME Italia — Or.: inz. 20; 22 — L. 8000/6000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. Or. 20/22 — L. 9000/6000, lun. solo fer. 7000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

VERBANIA Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,00. 22,30. L. 10.000/7000 — mar. solo fer. 7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — L. 12.000/7000 — lun. fer. 7000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [illegible] 2h 22' — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20; 22,15 — L. 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] E PROVINCIA

VERCELLI Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Informaspett. tel. 69.633
OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. [illegible] — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000 — Orario apertura: 21,30
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

[illegible] — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. [illegible]33 — Orar. apertura: 21,30 — Lire [illegible]
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

T. Nicolò Barbieri — Via Padri 1
OGGI RIPOSO.

BIELLA Apollo — Inf. tel. (015) 23.785 — L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici [illegible] donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — [illegible]

Mazzini — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000
S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il [illegible] leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

GATTINARA Italia — Inf. tel. (0163) 833.313 — Lire [illegible] — Or.: [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
19 — **Segreti**, miniserie
20,30 **Sonno di ghiaccio**, film
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
21 — **Commedia dialettale**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Un anno di Videogruppo**
20,30 **Piccola stella**, film
24 — **Nite video**, video and more
1 — **Un anno di Videogruppo**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Agente speciale Mackintosh**, film
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm
1,30 **Crazy dance**, programma

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Trapper John**, telefilm
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
[illegible] — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,30 **Il risveglio di Candra**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
[illegible] **Mago Pancione Etciù**, cartoni
20,30 **Strana coppia**, film
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 [illegible]
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Future force**, film
22,30 **Le stelle [illegible]o a guardare**
1,30 **Sexy stars**, [illegible]

Rete 9 Tai
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **E' nata una stella**, film
23,59 **Le spie**
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **In nome della montagna - Monte Bianco: 200 anni**
21,50 **Business news**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Crazy dance**, telefilm
20,15 **Kickboxing mania**, rubrica
21 — **Good times**, telefilm
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
23,10 **G.R.P. Monitor**
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **Sepolta viva**, film
3 — **Saratoga**, [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,45 **Sotto il campanile...**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**
20,30 **Heart of the city**, telefilm
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La creatura di F[illegible]enstein**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Dance television**, magazine
1,50 **Conviene far bene l'amore**

Videonovara
19 — **VN notizie**
19,20 **Estate a soqquadro**
20,30 **Film Odeon**
23 — **Turista per scelta**
23,30 **Trend**
24 — **I colori del jazz**

VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **Sport**
22,30 **Corevol, permette?**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Vco notizie**

Altaitalia Tv
20,30 **Il batibecco**
22,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
1 — **Speciale news: Filo [illegible]**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20 — **Il gatto con gli stivali**
21,30 **20.000 leghe sotto il...**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Il batibecco**
22,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Weekend in tono minore nelle località della Liguria, fa eccezione il Levante

Capodanno, meno feriti per i botti

Cinque persone (due da Spotorno) hanno comunque dovuto farsi medicare al San Paolo
Auto in fiamme [illegible] Ceriale per [illegible] petardo. Di Borghetto la prima nata in provincia di Savona

SAVONA. Come negli ultimi anni, il pienone di Capodanno è durato solo un paio di giorni, [illegible] si è fatta sentire molto anche la concorrenza della Costa Azzurra. Situazione un po' migliore sulla Riviera di Levante. La temperatura mite ha poi favorito i partecipanti ai cimenti invernali di Savona (al Prolungamento) e di Varazze.

E' stato tutto sommato un Capodanno tranquillo. L'opera di prevenzione delle forze dell'ordine [illegible] [illegible] ridurre [illegible] numero delle persone che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici per i botti. Cinque i feriti medicati al Pronto Soccorso del San Paolo per ustioni di primo [illegible] secondo grado agli arti.

Il più sfortunato è stato Gianni Gentili, 21 anni, abitante a Mongardino (Asti). Mentre passeggiva sul lungomare di Spotorno, è stato colpito alle gambe da un razzo. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado alla [illegible] destra. Guarirà in sei giorni. Identica la prognosi p[illegible] Rosario Cali, 25 anni, di Milano, ustionato alla mano destra da un botto, sempre a Spotorno. Anche ad Aldo Frasca, di 35, romano, è scoppiato un petardo in [illegible]. Guarirà [illegible] una settimana. Leggere ustioni alle mani anche per Agostino Pelle, 10 anni, di Quiliano, via Capon[illegible] 7, e per Bartolomeo Lafleur, 26, di Alba.

I «coraggiosi» che ieri al Prolungamento di Savona hanno sfidato le acque gelide del mare per il tradizionale cimento

Ad Albenga, dove abita in via Venezia 18, è finito all'ospedale Antonino Panai, 11 anni, ustionato da un [illegible] che lanciava dal terrazzo di [illegible] Un petardo è scoppiato vicino a Loredana Falasco, [illegible] anni, di Carcare, via Gaggino 23, che ha riportato ustioni guaribili in [illegible] giorni alla gamba sinistra.

Due le [illegible] devastate dalle fiamme, entrambe a Ceriale: [illegible] Croma «centrata» dai fuochi di artificio e una Uno, questa volta, però, per un corto circuito. I vigili del fuoco, che a mezzanotte hanno fatto rintoccare la «Campanassa», [illegible] dovuti intervenire per numerosi incendi [illegible] cassonetti della spazzatura e sterpaglie.

La prima nata del 1995 [illegible] Veronica Sella. Il parto è avvenuto alle 12 e 50 nell'ospedale di Albenga. Il padre, Mario, ha 36 anni; la madre, Antonietta Caputo, 32. Abitano a Borghetto Santo Spirito.

[illegible]

Pontedassio

Auto colpita da una fucilata

[illegible]. Voleva festeggiare il Capodanno con un «botto», ma il petardo gli [illegible] esploso in [illegible] Fabio Trucco, 28 anni, [illegible] Imperia, via Anna Franck 19, è ricoverato [illegible] prognosi di 40 giorni all'ospedale [illegible] Paolo di Savona, nel reparto diretto dal prof. Mantero. [illegible] perso la falange di un dito e ha riportato la sospett[illegible] lacerazione [illegible] tendini. E' il più grave tra la decina di feriti che, a causa [illegible] «botti», la scor[illegible] notte, si [illegible] presentati [illegible] pronto [illegible] Mentre transitava a Pontedassio, un automobilista ha avuto la macchina danneggiata da una rosa di pallini, sparata con il fucile da qualcuno che intendeva accogliere così l'arrivo del '95.

Eccessi [illegible] Capodanno, [illegible] [illegible] Riviera dei Fiori che ha registrato anche [illegible] paio di furti di auto, a Imperia [illegible] Diano Marina, e qualche atto di vandalismo, [illegible] l'incendio (sempre dovuto allo scoppio di petardi) di quattro cassonetti dei rifiuti a Diano Marina, in via Cairoli e piazza Maglione. Nonostante il traffico relativamente scarso (movimento intenso sull'Autostrada dei Fiori, ma senza code [illegible] rallentamenti alla frontiera), la polizia stradale ha ritirato [illegible] patente a un paio di automobilisti indisciplinati, uno dei quali sorpreso mentre percorreva [illegible] curva contromano.

Ieri mattina, approfittando anche della bella gi[illegible] di sole, c'è stato chi ha pensato di spegnere gli ardori del cenone e dei brindisi con [illegible] tradizionale cimento invernale. Una decina [illegible] [illegible] polaris hanno sfidato la temperatura e, [illegible] Diano Marina, si sono tuffati [illegible] [illegible] amezzogiorno, davanti al molo della Chiesa. Un bagno seguito con divertita curiosità da numerosi turisti sulla spiaggia. Analoga consuetudine (l'iniziativa è giunta ormai alla 23ª edizione) anche a Sanremo, dove il tuffo nelle acque gelide si [illegible] consumato davanti ai bagni Nettuno.

A confermare [illegible] decremento demografico, si è avuta una sola nascita, in avvio del [illegible]. Il lieto evento a Bordighera. Al reparto di ginecologia dell'ospedale Saint Charles (medici Stea e Macario, ostetrica Alesci), alle 8,55 è venuto alla luce [illegible] parto [illegible] un bel maschietto, Edoardo Miccio. Felicissimi [illegible] padre Maurizio e la madre Romina Gasciarino, di Ventimiglia. A Imperia, Laura Di Biagio [illegible] l'ultima nata del '94: l'evento, il 31 mattina. Ancora nulla, invece, a Sanremo. [s. d.]

Veronica [illegible], di Borghetto, è la prima nata del [illegible] in provincia [illegible] Savona

Albenga, [illegible] razzismo?

In fiamme barche abbandonate erano rifugio per nordafricani

ALBENGA. C'è anche [illegible] pista razzista dietro il violento rogo che nel tardo pomeriggio di [illegible]bato ha bruciato «Sparviero» e «Furia», due barche da demolire da tempo diventate rifugio per alcuni extracomunitari di Albenga.

Le due imbarcazioni, due vecchi scafi in disuso da tempo, tirati [illegible] [illegible] nella zona dei cantieri navali in regione Vadino, venivano utilizzate come dormitorio abusivo da un gruppo di nordafricani.

Sabato sera, poco prima delle 19, un violento incendio le ha distrutte mettendo in fuga gli occupanti. Albenga come Tor Vaianica? E' una delle ipotesi che trova maggior credito anche se non è la sola.

L'incendio, spento dai Vigili [illegible] fuoco, è al centro [illegible] un'inchiesta dei carabinieri di Albenga. Il sospetto è che le fiamme [illegible] [illegible] di origine dolosa, qualcuno che avrebbe cercato, riuscendoci, ad allontanare gli extracomunitari distruggendo le barche-rifugio.

Del resto, pochi mesi fa, i[illegible]ti avevano già dato fuoco all'ex oleificio, a poche decine di metri dalle due imbarcazioni, diventato negli ultimi tempi uno dei punti maggiormente frequentati dagli immigrati nordafricani.

E negli stessi giorni, in altre zone di Albenga, si erano moltiplicati gli incendi dolosi contro capanni e costruzioni utilizzati come case [illegible] marocchini, tunisini, algerini. Senza contare che lo scorso anno ignoti avevano dato alle fiamme la moschea appena inaugurata in piazza San Francesco.

Ad avvalorare ulteriormente l'ipotesi dell'incendio doloso ci sono le tante scritte minacciose [illegible] gli extracomunitari [illegible] soprattutto, la presenza ad Albenga di squadre di giovani che si rifanno all'ideologia naziskin.

Proprio a Vadino ci sarebbero i gruppi più numerosi di fanatici, almeno a giudicare dalle scritte sui muri firmate [illegible] croci runiche e celtiche e dagli episodi di razzismo verificatisi nel passato. Molti giovani disoccupati accusano i nordafri[illegible] [illegible] portare via il lavoro accettando paghe inferiori a quelle previste dalla legge.

In Riviera ancora rifugi in fiamme

L'inchiesta sull'incendio di «Sparviero» e «Furia» non tralascia però nessuna ipotesi, compresa quella di un rogo fortuito dovuto al tentativo degli [illegible]comunitari [illegible] riscaldarsi accendendo un fuoco all'interno degli scafi.

Anche l'ipotesi di un incendio accidentale provocato da un [illegible] sparato da sconosciuti qualche ora prima della partenza dell'anno vecchio non viene tralasciata

Stefano [illegible]

Tenta il suicidio a S. Silvestro

Varazze: salvata una giovane madre

VARAZZE. Una donna sulla trentina, abitante a Varazze, madre di due bimbi, ha tentato di mettere la parola fine alla sua vita proprio alla vigilia del 1995. E' stata salvata dai [illegible]binieri del maresciallo Renato Zoppa, che l'hanno trovata in coma sulla spiaggia nei pressi di «Villa Araba» e hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza che l'ha trasportata al San Paolo, dove [illegible] tuttora ricoverata con prognosi riservata per le conseguenze della grave intossicazione.

La donna sabato mattina si è allontanata [illegible] casa [illegible] non ha fatto ritorno neppure per preparare il pranzo ai figli. Un ritardo inspiegabile che ha allarmato i genitori. Con il passare [illegible] ore, l'attesa dei congiunti [illegible] Silvana si è tramutata in angoscia.

Da un armadio mancavano medicinali, che la donna era solita assumere per attenuare ansia [illegible] depressione.

E' [illegible] dato l'allarme e sono scattate le ricerche dei carabinieri, cui [illegible] [illegible] uniti anche i parenti della donna. Qualcuno l'aveva vista sulla passeggiata a mare, mentre si dirigeva ver[illegible] [illegible] Levante di Varazze. Sono stati setacciati bar e negozi, ma nessuno [illegible] visto entrare la donna. E' a questo punto che i carabinieri hanno cominciato a perlustrare la spiaggia [illegible] [illegible] zone vicine.

Nel tardo pomeriggio i militari hanno finalmente trovato la giovane madre sulla spiaggia [illegible] «Villa Araba». Vicino a lei la borsa con un flacone vuoto [illegible] barbiturici, ingeriti con alcolici che ne hanno accelerato l'effetto. Dava solo flebili segni di vita [illegible] non rispondeva ai tentativi [illegible] rianimazione.

Via radio, [illegible] stato chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa, che l'ha trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, dove i medici l'hanno rianimata e sottoposta ad una lavanda gastrica prima di trasferirla [illegible] reparto [illegible] in Rianimazione. Ieri le sue condizioni erano già migliorate, [illegible] i medici non hanno ancora sciolto la prognosi anche [illegible] sperano di farlo quanto prima.

Chi [illegible] la giovane madre racconta che è quasi sempre in preda [illegible] una profonda depressione. Secondo i primi accertamenti, afferma di avere problemi esistenziali, che si [illegible] iniziati alcuni anni fa. Non [illegible] è più ripresa e sembra aver perso [illegible] serenità e la voglia di vivere che le [illegible] abituali prima dell'inizio della grave crisi, nono[illegible] le cure dei medici e le attenzioni della famiglia.

Anche la nascita dei figli non è servita a ridarle serenità. Li accudisce con amore e, nel tempo libero, continua a lavorare con i genitori.

Negli ultimi [illegible] è [illegible] costretta a ricorrere [illegible] sempre maggiore frequenza alle cure di uno specialista.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per ricostruire l'episodio, che ha ovviamente gettato la famiglia [illegible] Varazze nello sconforto. [b. b.]

VENTIMIGLIA

L'ultimo saluto a Alessio

Tutta Ventimiglia Alta si è stretta sabato pomeriggio [illegible] alla famiglia di Alessio De Paola, il bimbo [illegible] appena 50 giorni morto [illegible] giorno prima per un rigurgito di latte. Grande è stata la partecipazione ai funerali, celebrati [illegible] cattedrale: il popoloso quartiere è stato particolarmente colpito dalla tragedia, divampata improvvi[illegible] nell'abitazione di via Giudici [illegible] Il piccino, che era nato l'11 novembre scorso, aveva preso normalmente [illegible] poppata [illegible] mattino. Ma subito dopo (erano circa le 10) ha cominciato a stare male e ha rivelato sintomi di soffocamento. Angosciati, il padre Giovanni [illegible] la madre Anna Maria Esposito (genitori di altri d[illegible] bambini, Tommaso e Teresa) hanno portato Alessio all'ospedale di Bordighera: ma ogni tentativo è stato inutile, ai medici di turno al pronto soc[illegible] [illegible] Saint Charles non è rimasto altro che constatarne il decesso, per rigurgito. [s. d.]

Controlli

Dopo i veglioni patenti ritirate

SAVONA. Per tutta la notte [illegible] San Silvestro e la mattinata di ieri, sono stati intensificati i controlli preventivi da parte delle forze dell'ordine. In particolare, dalla polizia stradale.

318 i posti di controllo in Liguria. Sono state ritirate 14 patenti [illegible] 351 automobilisti [illegible] incappati nell'autovelox mentre viaggiavano a velocità superiore a quella [illegible].

A Savona, sei pattuglie della polizia stradale sono state impegnate dalle 2 alle 8 di ieri. Quattro le patenti ritirate. Due per guida in stato [illegible] ebbrezza [illegible] altrettante per [illegible] di velocità. I controlli si sono estesi [illegible] centro di Savona (piazza Mameli) fino [illegible] confini [illegible] Cogoleto. Le infrazioni più frequen[illegible]: guida a velocità pericolosa e senza le cinture di sicurezza e l'utilizzo dei fari abbaglianti in condizioni [illegible] consentite. Tre persone sono state [illegible] [illegible] patente alla guida di auto. 5 le carte di circolazione ritirate. [b. b.]

Rischiano di morire a causa del gas

Dieci genovesi festeggiavano in casa a Cassine

CASSINE. Capodanno [illegible] ospedale per dieci ragazzi genovesi che [illegible] deciso di festeggiare la notte [illegible] San Silvestro a Cassine, c[illegible] del Basso Piemonte, vicino ad Acqui.

E' accaduto poco dopo la mezzanotte, nella cascina Bianca, in viale Simonetti 8, [illegible] proprietà di Oreste Brunella, abitante a Genova in via Chiesa 7. Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri, i giovani sono stati intossicati da esalazioni di ossido di carbonio, provocate [illegible] cattivo funzionamento di una caldaia a gpl.

Interrotta la festa di fine anno, perché accusavano i primi malori, i [illegible] giovani hanno dato l'allarme e sono stati trasportati d'urgenza, in ambulanza, agli ospedali di Acqui Terme e di Alessandria.

Tutti hanno 18 anni e nove di loro abitano a Genova. Sono: Luca Villa, via Cadighiara 18; Maura Brunella, via Carso [illegible]; Sara Barbieri, via II Giugno [illegible]; Manuela Ferrante, via Berlioz 2; Maria Zavaglia, via Piombelli 6; Manuela Loira, vi[illegible] Edera 11; Stefania Campisi, via Oregina 9; Carla Pastorino, via Gastaldi 9; Novella Ponassi, via Calamandrei 42, [illegible] Sabrina Capurro, abitante a Recco, in via Fieschi 89.

Secondo i medici accusavano i sintomi tipici dell'avvelenamento da ossido di carbonio, il micidiale [illegible] che si sviluppa da combustione e può provocare la morte, q[illegible] satura ambienti chiusi.

Fortunatamente, i giovani si [illegible] [illegible] che qualcosa nell'impianto di riscaldamento non funzionava - [illegible] appena alcuni di loro hanno accusato vertigini e senso di svenimento -, e hanno dato l'allarme. Sono così arrivate ambulanze della Croce Rossa [illegible] Cassine e di Acqui. Le prognosi variano da uno a un massimo di due giorni. Dopo le cure al pronto soccorso, tutti sono stati dimessi, e sono tornati nelle loro abitazioni a Genova. [g. l. f.]

GENOVA

L'omelia del cardinale

Ha atteso oltre dieci [illegible] dopo lo scoccare della mezzanotte il primo bambino genovese nato nel 1995. Andrea [illegible] venuto alla luce all'ospedale Galliera alle 10,23 di ieri mattina. Pesa tre chili e 600 grammi e insieme alla mamma Claudia gode di ottima salute.

Per la prima volta dunque la notte [illegible] [illegible] Silvestro non [illegible] stata allietata in città dalla nascita di un bambino. Un segnale della crisi demografica in [illegible] che anche il cardinale Giovanni Canestri ha sottolineato nel corso della sua omelia di fine anno. I festeggiamenti per il Capodanno hanno purtroppo causato alcuni ferimenti [illegible] [illegible] di botti [illegible] petardi.

Il più grave [illegible] avvenuto alla Scoffera, dove Ernesto Lombardi, 47 anni, via Ginestrato, ha avuto la mano spappolata da un fuoco d'artificio. I medici del San Martino gli hanno dovuto amputare le falangi di quattro dita. La prognosi [illegible] di 40 giorni. Lombardi era insieme alla moglie e ad alcuni amici davanti alla discoteca «Marilyn» dove aveva partecipato [illegible] cenone. Stava facendo esplodere alcuni mortaretti in strada quando uno gli è scoppiato in [illegible] forse perché [illegible] la miccia troppo corta.

Un altro ferito si è registrato nel Chiavarese. Riccardo De Martini, 35 [illegible] [illegible] Monleone [illegible] stato colpito al torace dallo scoppio di un petardo. E' stato [illegible] dagli amici che lo hanno subito accompagnato al Pronto soccorso. La prognosi è di una decina di giorni. [a. l.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un «13» [illegible] [illegible] «12»: vinti [illegible] milioni

Con un 13 e otto 12 un savonese ha vinto [illegible] milioni al Totocalcio. La vincita [illegible] stata realizzata nella totoricevitoria [illegible] via Sormano 8 di Silvano Philippon. Fortuna in provincia di Imperia: due 7 e ottantun 6 al Totogol, per una vincita che sfiora i 14 milioni, [illegible] ricevitoria [illegible] Giancarlo Strollo, corso Garibaldi, Sanremo. [m. v.]

IMPERIA

Ladre al supermercato, denunciate due turiste

Colte in flagranza di reato da [illegible] squadra volante della polizia di Imperia, due donne sono [illegible] denunciate a piede libero per furto aggravato. Sono una torinese di 59 anni e [illegible] cuneese di 51, che [illegible] [illegible] sorprese [illegible] rubare, il giorno di San Silvestro, in due supermercati, l'Ipervallée [illegible] il Centro convenienza [illegible]. [m. v.]

ANDORA

Ruba un'auto: arrestato dai carabinieri

Maurizio Merlo, 24 anni, di Andora, [illegible] stato sorpreso la [illegible] [illegible] Capodanno su un'auto rubata e arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga. Aveva rubato la «Y10» [illegible] Tiziana Sabelli, 33, Albenga, che l'aveva posteggiata in [illegible] [b. b.]

[illegible]

Auto contro guard rail [illegible] via Aurelia

Alberto Romano, [illegible] anni, abitante [illegible] Albisola Superiore in via Alle Cantine 5, è ricoverato al San Paolo con 15 giorni di prognosi in seguito ad un incidente della strada, avvenuto sull'Aurelia nei pressi del porticciolo di Varazze. Alberto Romano, nella tarda notte di San Silvestro, [illegible] bordo della propria Mercedes, è andato a schiantarsi contro il guard rail. [b. b.]

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 16,30
Lire 26.000/15.000

Astor — **S.P.Q.R.**
Tel. 654.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] 1 — **Intervista col vampiro**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Diana 2 — **OcchioPinocchio**
Tel. 825.714. Or.: 15
17,25/19,50/22,15
L. 1[illegible]
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Diana 3 — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — **Il Re Leone**
Or.: 15,30/17,15/18/20,40
22,30. Lire 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [illegible] **Cartoni Animati**

Filmstudio — **Nightmare before Christmas**
Or.: 15,30/20,30
22,30. Lire 5000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e [illegible] imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Jolly — **Film [illegible]**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/8000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
fest. ore 15,30
L. 7000/5000

[illegible]
Colom[illegible] — **Intervista col vampiro**
Tel. 840.263. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
L. 8000/6000/4000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Ritz — **Il re leo[illegible]**
Tel. 840.427. Or.: 16
17,40/19,[illegible]22,30
L. 9000/8000/4000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBENGA
Ambra — **S.P.Q.R.**
Tel. 51.419. Or.: 20,30
22,30; fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il [illegible] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — **Il re Leone**
Tel. 50.997.
Or.: 15,30/17,20/19/20,40
22,30. L. 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

[illegible]
Abba — **Thumbelina - Pollicina**
Or.: 20/22,20
fest. dalle ore 16
Lire 8000/5000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE
Ondina — Ore 15/16,45/18,30 **Il re Leone**. Ore 20,15/22,30 **Intervista col vampiro**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30; fest. 15,30
ult. 22,30. Lire 10000/8000

LOANO
Loanese — **Il re Leone**
Tel. 668.561. Or.: [illegible]
15,30/20,30/22,30
L. 9000/8000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe — CHIUSO
Ore 21
L. 10.000

Perla
Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 Nuovo programma
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire [illegible]

[illegible]
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21; fest. 16
L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — **[illegible] il segno del pericolo**
Tel. 97.249.
Or.: 15/17,30/20,05/22,35
Lire 12.000/8000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata [illegible] della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Verdi 2 — **Il re Leone**
Tel. 97.248.
Or.: 15/16,30/
18,15/20,30/22,30
Lire 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

IMPERIA

IMPERIA
Cavour — 11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.
Tel. 61.978. Ore 21
Platea L. 35.000
Galleria L. 25.000

Centrale — **Il Re Leone**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — **The [illegible]**
Or.: 20,15; 22,30
Lire 10.000/[illegible]
Anziani 5000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] — **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa**
Or.: 20,15; 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Anziani 5000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]
Olimpia — **Il mostro**
Or.: 21
Lire 5000/rid. [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. [illegible]

DIANO MARINA
Dianese — **Il re leone**
Or.: 16/ultimo 20,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] dre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SANREMO
[illegible] — **Intervista con il vampiro**
Or.: 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [illegible]. 2h 22' **Drammatico**

[illegible] — **S.P.Q.R. - [illegible] e ½ anni fa**
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Or.: 15; ult. 22,30
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [illegible] malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Sanremese — **[illegible] il segno del pericolo**
Or.: 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible] — **Junior**
Tel. [illegible]
Or.: 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, Di De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone [illegible] test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston [illegible] — **The [illegible]**
Tel. 507.070
Or.: 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Tabarin — **Il mostro**
Tel. [illegible]
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di R. Benigni, [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato [illegible] un mostro massa[illegible] N. V. 2h 02' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — **Il [illegible] Leone**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] Sala due — **OcchioPinocchio**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

[illegible] Sala tre — **Belle al bar**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15; ult. 22,30
L. [illegible]
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — [illegible]
Tel. 589.329/591.697
Or.: 20,30. L. 115.000
85.000/65.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000

Teatro Duse — OGGI RIPOSO
Tel. 831.16.91
Or.: 20,30
Lire 40.000/28.000

Pol. [illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 839.36.89
Or.: 21
Lire 40.000/28.000

T. della Tosse — **Sala Aldo Trionfo: Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia di T. Conte. Or.: 21. L. 24.000. **Sala Dino Campana: La giullarata sacra**. Or.: 21. L. 20.000/15.000. **Sala Agorà:** Oggi riposo. L. [illegible]
tel. 247.07.93

CINEMA
Ariston 1 — **Junior**
Tel. 206549. Or. 14,30/16,35
18,35/20,10/22,40. L. 10.000
Sab./Dom. 12.000/Mer. 7000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — **Forrest Gump**
Tel. 206.549
Or.: 15,20/17,35/20,10/22,45
L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo I — **Il mostro**
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo II — **Miracolo nella [illegible]**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30, Lire 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino [illegible] lavora un Babbo Natale che entra così bene [illegible] parte da convincersi di essere quello vero. N. V. [illegible] 53' **Comm.**

Grattacielo — **S. P. Q. R. - [illegible] e ½ anni fa**
Tel. 564.403. Or.: 15,20/17,45
20,15/22,30. L. 10.000
Sab. dom. [illegible] 7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux — **Miracolo italiano**
Tel. 561.591. Or.: 15,30
17,50/20,20/22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12[illegible]
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù; lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50'

Odeon — **Il re Leone**
Tel. 362.8298
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,30. L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
[illegible] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — **Intervista col vampiro**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. [illegible]
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Orfeo — **Il re Leone**
Tel. 564.849
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo — **Con gli occhi chiusi**
Tel. 565.5121
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. [illegible] Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Universale — **The Mask**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. T. 582.461. Or.: 15
17/19/21. L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Universale — **Belle al bar**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461.
Or.: 15/22,40 L.10.000
Sab/dom 12.000/Mer 7000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **[illegible]edia**

Universale — **Il re Leone**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 T. 582.461. Or.: 15
17/19/21/23. L. 10.000
Sab. dom. 12.000/Mer. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Verdi — **OcchioPinocchio**
Tel. 582.137. Or.: 15/17,30
20/22,30. L. 10.000
[illegible] 12.000/Mer. 7000
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una [illegible] aggiornata del Pinocchio: il Texas [illegible] della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Centrale 1 — **Film a luce [illegible]**
Tel. [illegible]

Centrale [illegible] — **Film a luce rossa**
Tel. 580.350

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281.588

[illegible]

[illegible] cinema — [illegible]
Tel. 413.838
[illegible]: 20,15/22,30
L. 6000/5000

Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.46.
Or.: 21,15
L. 10.000

Fritz Lang — [illegible]
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 6000/5000

Lumière — OGGI RIPOSO
[illegible]
[illegible]: 20,15/22,30
L. 7000/6000/5000

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 300.023
Or.: 21,15
Lire [illegible]

PEGLI
Eden — **Il mostro**
Tel. 683.029. Or.: 15,40/17,50
20,10/22,10. L. 9/8000
Lunedì 6000 - Soci 6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CASELLA
Ci[illegible] parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Or.: 21,15
Lire 5000/4000

S. MARGHERITA
Centrale — **Sotto il segno del pericolo**
[illegible]
Or.: 16/17,35/19,10.
20,45/22,20. L. 10.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. [illegible] 22' **Spionaggio**

RAPALLO
Augustus — **Il re Leone**
Tel. 61.951
Or.: 16,15/18,15
Lire 8000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIAVARI
Cantero — **Il Re [illegible]**
[illegible].938
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mignon — **OcchioPinocchio**
Tel. 309.694
Or.: 16,30/19,30/22,15
L. 10.000
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas [illegible] della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre [illegible]. V. 2h 20' **Commedia**

SESTRI LEVANTE
Ariston — NON PERVENUTO
Tel. 41.505
Or.: 16,15/18,15

TV PRIVATE

Telegenova
10,15 **Cartomanzia**
12 — **La salute è importante**
12,30 **I segreti della casa**
13 — **Starlandia**
14,30 **Aspettando la Befana**
17,30 **Polvere di stelle**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **A tutto goal**, rubrica
[illegible] **Tuttopellicole**
[illegible] **Papà caro papà**
23 — **Tuttopellicole**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
15,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Obiettivo agricoltura**
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**

Primantenna
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13,15 **Documentario**
14,30 **Videoone**, supermusik
16,30 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Trapper John**, telefilm
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Tv Arcobaleno
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
[illegible] **L'opinione**, rubrica (R)
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Lo sport**, rubrica (R)
0,30 **Match music**, rubrica

Rete A
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Amori**, sentimentale
17 — **Nero su rosa**, sentimentale
18,30 **Di tasca vostra**, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
21,30 **Un anno... di** [illegible]
22,30 **TgA tuttoggi**

Telenord
15 — **Telefilm**
15,30 **Tn4 flash**, informazione
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **Tn4** [illegible], informazione
17 — **Il mondo intorno a noi**, docum.
17,30 **Tn4 flash**, informazione
17,35 **Crises**, telefilm
18,30 **Tn4 flash**, informazione
[illegible] **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 **Telenews**, informazione
20,30 [illegible] **quartieri**

Euro Mixer Tv
12,55 **Collegamento con MTV Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,45 **Dottore per tutti**, miniserie
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, telefilm
23,45 **Telefilm**
0,15 **Enos**, miniserie
1,15 **Notturno Euro Mixer**

Primocanale
12 — **California**, serial tv
13,15 **Fbi**, telefilm
14 — [illegible]**lo road**, miniserie
16,30 **Market**
17,30 **Arius**
19,30 **Cartoni animati**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartone animato**
20,30 **Lo spaventapasseri**, film
22,30 **Primocanale**
22,45 **Dossier**
23,30 **Market**
24 — **Videotop**, settimanale
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Telestar
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Sfida a Baltimora**, film
22,30 **In [illegible] Lawrence**, telefilm

Teleregione
15 — **Televendita**
18,15 **Starlandia**, varietà
17 — **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] [illegible] **serie A2**
22 — **Telegiornale**
22,30 **Basket serie B1**
24 — **Telegiornale**

Canale 7
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16,03 **La ribelle**, telefilm
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 [illegible] **sport Liguria**
[illegible] **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,30 [illegible] **Usa**, film
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Documentario**
[illegible] **Motor shop**, rubrica

Retemia
[illegible] — **Pronto... vist**, videogame
18,15 **Andiamo** [illegible]
19,50 **L'uomo e i motori**, rubrica
20,10 **Primo piano**, notiziario
21 — **Andiamo al cinema**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia...** [illegible] **casa vostra**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

D'Alì s'impone anche a Nizza

NIZZA. L'azzurro Pietro d'Alì, campione del mondo e d'Europa, ha vinto la 38ª edizione della Regata internazionale Star della Costa Azzurra, che si è disputata in quattro prove (la quinta è stata annullata per il vento troppo forte) a Nizza, davanti alla Baie des Anges e la Promenade des Anglais. Erano presenti equipaggi di nove nazioni, e l'Italia ha dominato. Ha conquistato il terzo posto con Roberto Benamati, campione del mondo della classe Star e olimpionico a Barcellona, il quarto con Silvio Santoni, il quinto con Alberto Scapolo e il sesto [illegible] Luca Modena. Un trionfo, insomma. L'unico in grado di impensierire gli italiani è stato l'austriaco Schurich, che si è piazzato secondo. Il campione svizzero Res Bienz, anch'egli olimpionico, ha dovuto accontentarsi del settimo posto. Pietro d'Alì [illegible] conquistato anche il Challenge du Crédit Agricole des Alpes Maritimes, assegnato al miglior equipaggio italiano. [s. d.]

Volley, Old Star imbattuti

ARMA DI TAGGIA. Gli Old Christmas Star Imperia Cantuccio hanno vinto il 2° Torneo di Natale, quadrangolare maschile di volley, organizzato dal Pgs Volley Arma di Taggia alla Palestra Lovà. Tre giorni di gare equilibrate; con gli Old Star che hanno chiuso imbattuti, davanti al neonato Volley Diano (un gruppo di giovani, ricchi di entusiasmo), al San Martino Sanremo e al deludente Volley Arma di Taggia, il campione in carica, l'unico iscritto alla serie D. Con i vincitori, squadra di «vecchie glorie», da segnalare l'ottimo rientro all'agonismo del ventottenne De Kunovich, già campione regionale juniores. Al suo fianco, gli [illegible] primavera Iazo e Fortelli II, e gli esperti Ferraro (giocatore-allenatore), Gavi e Di Marco, tutti [illegible] svariate presenze in serie C, e ancora il veterano Ravoncoli, 35 anni. Dopo il felice debutto, gli Old Stars meditano di riproporsi in altre competizioni analoghe [illegible] amichevoli per beneficenza. [s. d.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì [illegible] Gennaio 1995 [illegible] 34

Bobo Pilleddu, [illegible] del Savona, è in un momento di forma straordinaria

Una stagione felice, ma il pubblico biancoblù non se ne accorge

E' un Savona da primati

Terzo in classifica, a sorpresa, con squadra «baby» Poi c'è Bobo Pilleddu goleador principe del torneo

SAVONA. Chiudere il girone d'andata [illegible] terzo posto della classifica non era sicuramente nei piani di partenza del Savona. Ma la squadra di Flavio Ferraro è riuscita a raggiungere questo traguardo grazie all'umiltà.

Una dote che nasconde, però, forza d'animo e voglia di emergere: lo si legge negli sguardi di Flavio Ferraro. Il tecnico biancoblù, durante le feste natalizie, ha continuato a tenere sotto pressione la squadra. Il Savona ha partecipato al triangolare di Natale assieme ad Albenga e Alassio. E com'è nello spirito [illegible] tecnico, che [illegible] sempre vincere, il Savona ha [illegible] in bacheca anche questo trofeo, chiudendo in [illegible] positiva il '94. E adesso il nuovo anno trova il Savona subito impegnato in una delle classiche sfide: quella con la Vogherese.

Flavio Ferraro: «La sosta natalizia ci ha permesso di rivedere alcune cose, anche se credo che non abbia fatto bene a nessuno. Comunque, i ragazzi sono sempre stati sotto tiro, caricati al massimo. E ho notato alcuni miglioramenti nei singoli. Con la Vogherese vorrei la vittoria per poter iniziare nel migliore dei modi il '95».

Ma il Savona è anche solidarietà. La testimonianza è arrivata [illegible] giocatori, tecnici e dirigenti biancoblù che la vigilia di Natale sono andati a fare gli auguri agli anziani ricoverati al Santuario. Ancora Ferraro: «Un gesto sentito, per dimostrare che anche lo sport è vicino [illegible] quelli che soffrono e sono soli».

Intanto, Bobo Pilleddu vuole fare tredici. Dopo aver realizzato al Bacigalupo [illegible] gol numero dodici contro la Biellese, un gol che entra negli annali in quanto la rete è la numero sessanta che viene segnata alla Biellese dopo 47 partite disputate nell'arco di oltre settant'anni, ora contro la Vogherese cerca la fuga nella speciale classifica marcatori.

A quattro lunghezze c'è proprio il bomber dei rossoneri Specchia e capita Carrea (che ha festeggiato contro la Biellese assieme a Chicchiarelli e Vivini le 150 partite con la maglia del Savona) ha giurato che contro il Savona l'attaccante vogherese non segnerà. Afferma Pilleddu: «Sto attraversando un momento fantastico. Tutto mi [illegible] per [illegible] verso giusto. [illegible] quindi lo voglio sfruttare al meglio. Gioco per la squadra e vedo che i risultati arrivano. Il motivo? Credo che sia l'ambiente. Siamo un gruppo molto unito, lo spogliatoio è sano e poi l'allenatore [illegible] un [illegible] fantastico».

Nessuno si immaginava che questa formazione, allestita [illegible] fretta ai primi di agosto, potesse arrivare tra le protagoniste del Nazionale dilettanti. Il vicepresidente Lino Di Biasio: «Gli obiettivi erano stati programmati con Ferraro: un campionato tranquillo per centrare la salvezza senza grossi patemi. Siamo stati chiari fin dall'inizio. Vogliamo sanare entro un triennio il bilancio della società. E' per questo che non abbiamo fatto passi da gigante. C'erano tanti giocatori che avrebbero voluto venire nel Savona, [illegible] noi abbiamo preferito puntare sui nostri giovani. Il settore giovanile serve appunto per fare da serbatoio alla prima squadra. Ci sono state molte conferme, questo è anche vero, ma non siamo scesi [illegible] compromessi. Chi si è fermato nel Savona, [illegible] questo è giusto rimarcarlo, non l'ha fatto per denaro, ma per attaccamento alla casacca. Una cosa sola mi spiace. Questa squadra gioca un buon calcio, è [illegible] terzo posto, però non ha un pubblico come meriterebbe. Sarà colpa del sabato?».

[illegible] prossimo anno si tornerà a giocare la domenica: che sia la volta buona per il ritorno del pubblico al Bacigalupo?

Roberto Pizzorno

Il Rapallo ritrova morale, non l'armonia

All'ottimo pari strappato coi denti a Valenza si contrappone la nuova grana dei dissidenti

RAPALLO. La schedina del Totogol ha portato fortuna al Rapallo che ritrova il sorriso anche lontano dal «Macera». Il pareggio di venerdì scorso [illegible] Valenza, nell'anticipo della prima [illegible] ritorno decretato dalla Figc per rimpolpare il concorso del Totogol, è un vero [illegible] proprio toccasana per [illegible] squadra ch ha bisogno [illegible] punti ma soprattutto di incentivi «morali» per risalire da una situazione di classifica quasi disperata.

Eppure ancora una volta il destino non era stato benigno [illegible] la compagine di Casaretto: Perola e Contini usciti dalla rosa, Belli ancora bloccato dallo stiramento capitatogli a Borgosesia, Da Silva sempre sofferente della pubalgia che lo affligge da quest'estate. Il tecnico non [illegible] da pensare molto per stilare la formazione.

Da Silva si è sacrificato per la [illegible] Di Somma che si era allenato pochissimo perché [illegible] prese [illegible] il servizio militare, ha stretto i denti per 83 minuti ed ha ceduto [illegible] posto nel finale ad un altro convalescente, Martini.

E' andata bene: ed era importantissimo che andasse bene come confessa Casaretto: «Non dovevamo perdere ulteriore terreno nei confronti delle 4 squadre che ci precedono, avremo iniziato il ritorno con il piede sbagliato. Beninteso, tutto resta difficilissimo per noi, le prossime partite saranno ancora più drammatiche, ma a questo primo passo [illegible] potevamo rinunciare».

Di Somma, una delle punte del Rapallo

Festa che non è guastata neppure dal punto ottenuto dal Cuneo (una componente del quartetto che il Rapallo deve agganciare se vuole salvarsi in Versilia.

Il distacco dai piemontesi della Provincia Granda resta invariato (4 punti), ma il Rapallo ora può godersi i suoi 15 giorni di riposo con maggior tranquillità. Ed [illegible] 14 gennaio al «Macera» c'è il Savona: è intuibile che i bianconeri faranno ogni sforzo per tenere nelle prime 7-8 gare del ritorno la media inglese (vittoria in casa, pareggio fuori). [illegible] obiettivo ambi[illegible] [illegible] non impossibile, visto il livellamento verso il basso [illegible] torneo.

A patto che in casa bianconera regni l'armonia. Così [illegible] la pensa uno dei due «dimissionari», il difensore Contini: «Non [illegible] piace che la società abbia detto he [illegible] stato il sottoscritto ad andarsene. Per mesi mi hanno penalizzato con i rimborsi spese, io [illegible] volevo un trattamento di favore, ma solo essere [illegible] alla pari degli altri. Alla fine ho chiesto un colloquio con il presidente Paganelli ed il diesse Vignolo, ma ho potuto parlare solo con il primo, [illegible] con il secondo. Ed allora ho preferito andarmene anche [illegible] sono convinto che avrei potuto [illegible] utile».

Da parte della società [illegible] obietta che Contini aveva chiesto [illegible] permesso per [illegible] colloquio [illegible] lavoro il giorno della trasferta a Borgosesia [illegible] che si [illegible] comportato male [illegible] allenatore [illegible] e compagni. Entrambe le parti al momento appaiono lontane anche se la riconciliazione non è impossibile.

Anche perché [illegible] Rapallo avrà bisogno di tutte le forze possibili nei prossimi mesi. A cominciare dal derby: per due [illegible]mane la squadra avrà la possibilità di lavorare in «relativa» tranquillità [illegible] l'assillo di partite ufficiali: il 5 sarà a Sestri Levante per un'amichevole con la squadra di Mariani e poi cercherà di recuperare gli ammalati [illegible] chissà... i dissidenti.

Danilo Sanguineti

Sestrese: «Guai distrarsi»

La parola d'ordine di Ghilino di fronte alle beghe societarie

GENOVA. Quante polemiche, in un periodo che, invece, dovrebbe essere di serenità e festa, visti soprattutto i risultati ottenuti, un ottimo ottavo posto con diciotto punti conquistati nelle prime diciassette partite, l'intero girone di andata. Eppure, nella Sestrese-società non sono riusciti a trascorrere il periodo di pausa in tranquillità.

La lotta interna fra il presidente En[illegible] Caradonna ed [illegible] suo più che probabile successore, Orazio Roberti, [illegible] stata «condita» da tante diatribe, molte dichiarazioni sopra le righe, nessun margine apparente di trattativa. Roberti vuole la presidenza, gestire la società verdestellata in un determinato modo; Caradonna la pensa in maniera totalmente diversa e ha minacciato anche il ricorso ad un'ispezione federale; in alternativa, far certificare i bilanci da un apposito collegio notarile.

Due ipotesi sorprendenti, in un mondo che vorrebbe essere «dilettantistico» e invece scimmiotta i professionisti, cogliendone i lati peggiori. Caradonna ha tirato in ballo anche il tecnico Sergio Ghilino, dicendo che avrebbe dovuto dimettersi, in segno di amicizia. Ghilino è perentorio: «Non parlo di questioni societarie, nella maniera più assoluta. Chiedetemi qualsiasi cosa sulla squadra, [illegible] risponderò. Ma sulla società, no».

Vediamo quindi la Sestrese-squadra, tranquilla a metà classifica, con un buon margine sulle pericolanti (6 punti), ma obbligata a non distrarsi.

«Non dobbiamo assolutamente allentare [illegible] presa, continuare a scendere in campo con la massima concentrazione. Già sabato, [illegible] Certaldo, [illegible] una formazione [illegible] [illegible] sangue agli [illegible]chi, costretta a vincere per risalire dalla penultima posizione attuale. Ma ormai conosco troppo bene i miei ragazzi, per poter dire che disputeranno ancora una prova positiva. Nella prima parte di questo campionato, da debuttanti, abbiamo smentito tutte [illegible] Cassandre che ci avevano considerati come una sicura retrocedente. Inoltre, il non aver potuto disporre per tutto un girone del campo di Borzoli, è stato un altro fattore penalizzante».

Sisinni, uno [illegible] grandi della Sestrese

Ancora Ghilino: «Invece siamo lì, in compagnia di società blasonate come Vogherese e Biellese, che, nelle aspirazioni della vigilia puntavano a salire in C2. Non dimentichiamo questi particolari, [illegible] secondari».

Un Ghilino in gran forma, pronto a rituffarsi nella mischia. Con qualche piccolo rimpianto. «Più che rimpianti, definiamoli "inconvenienti": potremmo avere qualche punto [illegible] più, in particolare quello nel derby con il Savona. Un gol validissimo non attribuitoci, siglato da Pennone. Vero che Pilleddu non ha sfruttato un rigore, ma noi la rete l'avevamo fatta».

Sempre nelle previsioni della vigilia, si era puntato il dito sulle possibili difficoltà di far ambientare tanti «dob» nel Nazionale Dilettanti. Invece, nessun problema: merito del tecnico, indubbiamente, che unendo l'aspetto tattico a quello mentale ha colmato l'eventuale gap tecnico fra giocatori abituati a primeggiare in Eccellenza, ma «a rischio» nel Nazionale Dilettanti. [g. s.]

Alla riapertura delle ostilità nel girone A del Campionato nazionale dilettanti grande attesa per i duelli in testa e [illegible] coda

Nel '94 il guanto di sfida lo ha lanciato la Maremma

Il Grosseto è solo in testa alla classifica. Lo insegue il sorprendente Borgosesia

Ferri, uno dei pilastri del Grosseto, capolista del girone A dei Dilettanti

Il Grosseto è il candidato numero uno per la vittoria del girone A del Nazionale dilettanti. I to[illegible]ni hanno una tabella di marcia invidiabile con 11 vittorie, 6 pareggi e [illegible] sola sconfitta. Viaggiano a +2 in media inglese, grazie anche [illegible] un attacco prolifico: 28 reti messe a segno.

La prima di ritorno vede impegnato il Grosseto nella difficile trasferta di St-Vincent contro gli uomini allenati dall'ex biancoblù Francesco Caviglia. Afferma [illegible] tecnico ligure: «Fa[illegible] il possibile per fare lo sgambe[illegible] alla prima della classe. Per noi e per rilanciare il campionato».

L'unica antagonista, almeno per il momento, Savona a parte, sembra il Borgosesia. I piemontesi sono [illegible] secondo posto della classifica a quattro lunghezze dalla battistrada. Il tabellino dei numeri non è niente male per una formazione partita all'inizio di stagione senza grandi ambizioni. Il Borgosesia ha vinto 10 partite, [illegible] ha pareggiato 3 e perse 4. All'attivo 18 reti contro le 12 subite.

Al terzo posto in coabitazione con [illegible] Savona, c'è il Nizza Millefonti. Una squadra presentatasi ai nastri [illegible] partenza con l'obiettivo salvezza, che [illegible] trova ora a lottare tra le prime della classe. [illegible] sorpreso invece la Valenzana. Nelle ultime stagione gli «orafi» [illegible] salvavano sempre nelle ultime giornate, se non addirittura negli ultimi 90 minuti. Quest'anno [illegible] formazione di Valenza ha allestito una buona squadra, gettando [illegible] basi di un piano triennale per salire tra i professionisti.

Hanno deluso, invece, nella prima parte del torneo Vogherese e Biellese. I rossoneri ad agosto avevano cercato [illegible] allestire una formazione in grado di essere tra le grandi, [illegible] si trovano dietro a squadre che guardavano solo alla salvezza. Stesso discorso per la Biellese, che si trova in una situazione di classifica p[illegible] confortante. Nella zona bassa troviamo Cuneo, Torrelaghese, Pinerolo, Pietrasanta, Moncalieri e Certaldo. Hanno tutte voglia di riscatto.

Nell'anticipo [illegible]i fine anno il Rapallo ha pareggiato per 1-1 a Valenza, e anche Torrelaghese e Cuneo hanno chiuso in parità.

Prossimo turno (sabato 7 ore 14,30): Pinerolo-Nizza (2-3); St-Vincent-Grosseto (1-3); Borgosesia-Camaiore (0-0); Savona-Vogherese (1-1); Pietrasanta-Biellese (2-2); Certaldo-Sestrese (1-2); Moncalieri-Colligiana (2-0).

Ed [illegible] la classifica: Grosseto p. 27; Borgosesia 23; Savona e Nizza 21; Valenzana 20; St-Vincent 19; Vogherese, Biellese e Sestrese 18; Torrelaghese 17; Pinerolo 15; Colligiana 15; Cuneo 13; Pietrasanta, Certaldo e Moncalieri 12; Rapallo 9. [r. p.]

Dall'esperto Salamini al giovane Diomedi affidati a Orcino i migliori giocatori del girone A

Eccellenza: ecco la «squadra ideale»

Gli undici gioielli al termine del girone di andata

La pausa natalizia p[illegible] [illegible] primo bilancio della «squadra ideale», l'iniziativa de La Stampa tesa a premiare ogni settimana i giocatori di Eccellenza che si sono maggiormente distinti. Fino [illegible] questo momento i [illegible] dei prescelti hanno rispecchiato fedelmente i valori espressi da un campionato difficile, livellato, che ha visto in vetta squadre diverse: dal Ceparana, all'Imperia e [illegible] alla Cairese. Altre formazioni, dopo partenze brucianti, si [illegible] dovute arrendere mentre [illegible] Pegliese, dopo [illegible] avvio lento, ha ingranato la quinta portandosi al secondo posto. Ma vediamo, ruolo per ruolo, chi sono sembrati i più meritevoli.

Portiere. A difesa della rete [illegible] può mancare il numero 1 della capolista Cairese, **Salamini**. E' tra i portieri meno battuti dell'intero campionato. Ogni domenica infonde grande sicurezza [illegible] tutto il reparto difensi[illegible] della squadra e permette alla Cairese di poter amministrare tranquillamente i pochi gol messi a segno fino a questo momento.

Difensori. E' un reparto che unisce una grande freschezza atletica [illegible] indubbie qualità tecniche. Il giocatore più giovane della difesa ideale è **Diomedi** dell'Albenga. Un elemento esploso quest'anno [illegible] [illegible] squadra che tenta di emergere nonostante i gravi problemi con i quali convive dall'inizio di stagione, specie la mancanza del campo.

Sull'altra fascia [illegible] [illegible] vecchia conoscenza del calcio [illegible] [illegible] tratta di [illegible] del Pontedecimo. Un giocatore che mette a disposizione dei granata le [illegible] grande esperienza (ha militato anche nelle file del Savona) e una grande forza atletica. Durante le gare macina chilometri lungo la fascia e ha nel piede sinistro una potenza [illegible] una precisione da far invidia a molti campioni. La sicurezza è data invece da **Gaiaudo** della Sanremese. Un elemento non più giovanissimo, [illegible] che in ogni gara è sempre l'ultimo ad arrendersi [illegible] i contraventi avversari contro [illegible] lui hanno sempre vita difficile.

Libero. In questo delicato ruolo sale il libero della squadra più in forma del momento. Si tratta di **Schenone** della Pegliese. I genovesi, dopo una partenza lenta, hanno iniziato a [illegible] gioco e risultati tanto che alla pausa natalizia si tro[illegible] al secondo posto ad un solo punto dalla capolista Cairese. Il libero [illegible] cresciuto e con lui tutta la squadra.

Centrocampisti. Questo reparto «ideale» ha senza dubbio grandi qualità sia tecniche che di quantità. Nel ruolo di media[illegible] inseriamo un altro elemento della Cairese: **Grimaudo**, tornato quest'anno in Val Bormida dopo esser [illegible] per un paio di stagioni nell'Albenga. Il suo ritorno ha permesso [illegible] gialloblù di ottenere quella quadratura necessaria per salire in classifica. A centrocampo ecco **Luongo** dell'Imperia, elemento di qualità anche se i nerazzurri [illegible] sempre hanno sfruttato al meglio le sue doti tecniche. Infine, **Leonardi** del Sestri Levante. Giocatore dal grande futuro. Il [illegible] ruolo è quello del regista: può giocare dietro le punte o in avanti, nell'occasione si [illegible] anche prodigato a fare il mediano. E poi riesce a trovare [illegible] facilità la [illegible] [illegible] gol: fino [illegible] questo momento [illegible] ha già segnato [illegible].

Tornante. In questo ruolo troviamo un allenatore. Si tratta di **Pertusi** della Sammargheritese. L'allenatore-giocatore, in questa stagione è l'uomo in più degli arancione. Oltre a dirigere sapientemente i giocatori, in campo mette sempre il massimo impegno.

Così in campo

1 [illegible] (CAIRESE)

[illegible] [illegible] (PEGLIESE)

2 **DIOMEDI** (ALBENGA) — 5 **LAIAUDO** (SANREMESE) — [illegible] [illegible] (PONTEDECIMO)

4 [illegible] (CAIRESE) — 10 [illegible] (SESTRI L.)

7 [illegible] (SAMM) — 8 [illegible] (IMPERIA)

9 [illegible] (CAIRESE) — 11 [illegible] (ENTELLA)

[illegible] **Orcino** (Cairese)

[illegible] [illegible] 12 **Siracusa** (Albenga); 13 **Baldisserri** (Imperia); 14 **Luci** (Ventimiglia); 15 [illegible] (Loanesi); 16 **Cucou** (Migliarinese).

Attaccanti. Due elementi giovani, ma non per questo privi di esperienza e grande potenza. Come prima punta ecco **Pensiero** della Cairese. Finora ha segnato poche [illegible]i, ma sono sempre state decisive: ogni suo gol [illegible] sempre valso almeno un punto. Al suo fianco **Agata** dell'Entella: un giocatore veloce e in grado di [illegible] molti spazi.

Allenatore. [illegible] poteva non [illegible] **Corrado Orcino** della Cairese. La [illegible] squadra è in vetta alla classifica nonostante sia composta in gran parte da giovani: la società gli ha chiesto di salire nei dilettanti in tre anni, ma potrebbe accadere anche prima.

In panchina. Anche i giocatori [illegible] devono sistemare in panchina, in questa prima par[illegible] di stagione hanno fornito un rendimento molto alto. Come portiere troviamo **Siracusa** dell'Albenga, valido numero uno nonostante la giovane età. [illegible] **Baldisserri** dell'Imperia, spentosi un po' dopo il brillante inizio di stagione che lo aveva visto spesso protagonista della squadra ideale; **Luci** del Ventimiglia che [illegible] più di una occasione ha tolto le castagne dal fuoco al tecnico Pisano; **For[illegible]** della Loanesi e **Cucou** della Migliarinese, una punta valida che ha già saputo mettersi in luce.

Massimo Novaro

Corrado Orcino, mister della Cairese, sulla panchina anche della squadra ideale

---

Anche Loanesi [illegible] Vado sono in difficoltà

Finale, annata nera dopo i tanti trionfi

[illegible] anno può avere due facce, anche nel calcio. Il Finale ha sperimentato sulla [illegible] pelle questa teoria vivendo, nello spazio di dodici mesi, sensazio[illegible] diametralmente opposte.

Fino a maggio i ragazzi di Raffaele Rossi sono stati sommersi dalle lodi, disputando una stagione in cui hanno accarezzato il sogno [illegible] «grande slam», perdendo di un soffio Coppa e campionato. Gioco spumeggiante, schemi applicati alla perfezione dal «saggio» Ferraro, passato poi, con altrettante soddisfazioni, [illegible] dettare ordini dalla panchina del Savona.

Poi, da settembre, l'inevitabile declino che trova nell'arida interpretazione delle cifre ogni conferma: ultimo posto in classifica con sole due vittorie e ben sette sconfitte. Inoltre, come [illegible] non bastasse, [illegible] team guidato da Leo Cusimano (che [illegible] mese fa ha sostituito in panchina un rassegnato Giancarlo Tonoli) vanta [illegible] peggio[illegible] del torneo, con un passivo di 21 reti in 13 partite (quasi due gol ad ogni incontro). [illegible] è capito già dall'amaro debutto del [illegible] settembre con la Sanremese (0-2) che uno splendido ciclo [illegible] [illegible] chiuso per sempre.

La sconfitta, seppur di misura nei derby [illegible] Albenga e Cairese, hanno rafforzato la tesi insieme alle convinzioni del presidente Rossi di uscire di [illegible]. «Conclusa la stagione - ha ribadito ancora alcuni giorni fa il numero [illegible] della società - passerò la [illegible] nessuno ci è [illegible] vicino nei momenti lieti, figuriamoci adesso che [illegible] giocattolo si è rotto». Parole pesanti, ma che non fanno [illegible] piega: la «Finale che conta» non ha saputo (o voluto) appoggiare una dirigenza che, [illegible] molti sacrifici, [illegible] risollevato le sorti del sodalizio. La pausa può risultare tonificante, ma nessuno si illude che uscire dalle paludi [illegible] [illegible] retrocessione [illegible] sarà facile.

Ad accorgersene è anche la Loanesi che, in fondo alla classifica, con solo [illegible] punti, tiene compagnia ai «cugini» finalesi. Anche sulla panchina rossoblù c'è stato un cambio: Gianni Schiesaro ha ceduto il [illegible]stimone a Tino Invernizzi che però non ha ancora avuto la possibilità per conquistare due punti.

Le percentuali di salvezza sono, almeno per adesso, sotto il 50%, ma lo spazio per [illegible] [illegible] colo c'è ancora.

Dalle [illegible] buie [illegible] uscito il Vado, seguito anche [illegible] questa stagione da una buona dose [illegible] sfortuna. I rossoblù di Piovano, tuttavia, appaiono più convincenti della stagione scorsa, co[illegible] testimoniano i due ultimi pareggi collezionati con avversari di tutto rispetto e molto insidiosi come Imperia e Pontedecimo. **[g. o.]**

Miotti, attaccante della Loanesi

La lotta per il primato si fa incandescente anche se qualche favorito incomincia ad avere il fiato grosso

Molti danno la caccia alla «volpe» Cairese

Imperia, Pegliese, Albenga e Sanremese continuano a sperare

Il primo choc dell'anno nuovo, per il campionato di Eccellenza, sarà, domenica, la sfida tra Imperia e Cairese sul neutro di Sa[illegible] (il «Ciccione» è squalificato). Brividi d'alta classifica. Un esame importante per la capolista Cairese e per l'Imperia. Però [illegible] angolazioni diverse: da [illegible] parte una Cairese andata oltre ogni previsione che non ha ancora convinto tutti nel ruolo di capolista conseguito a suon di vittorie; dall'altra un'Imperia con 4 punti [illegible] meno, [illegible] deve recuperare il suo ruolo di grande favorita. E i nerazzurri hanno rilanciato la sfida: «Proveremo [illegible] vincerlo questo campionato», ha detto Lorenzo Barlassina, tecnico nerazzurro chiamato sulla panchina dell'Imperia dopo le dimissioni di Alfredo Bencardino.

Domenica guarderanno [illegible] po' tutti al «Becigalupo». Soprattutto le altre squadre coinvolte, almeno in linea teorica, in una zona-primato che, per effetto della classifica assai [illegible]ta, raggruppa nel giro di [illegible] punti ben 9 squadre: oltre [illegible] Cairese [illegible] Imperia anche Pegliese, Albenga, Pontedecimo, Sestri Levante, Sammargheritese, Sanremese [illegible] Ceparana.

Difficile dire chi ha le maggiori chances di insidiare la Cai[illegible]. La classifica direbbe Pegliese. I genovesi sono ad un solo punto dalla squadra di Orcino, hanno avuto una [illegible] assai regolare, contano su una squadra esperta. [illegible] è difficile non lasciare spazio alle possibilità di squadre come Pontedecimo (per molti vero favorito del torneo), Samm, Sestri Levante che assommano blasone [illegible] qualità. Diverso il discorso per Albenga e Ceparana. Gli ingauni vanno benissimo, sono [illegible] [illegible] punti dalla Cairese, hanno [illegible] k.o. un po' tutti negli scontri diretti. Ma Maurizio De Luca, allenatore bianconero, frena gli entusiasmi: «Quelli ottenuti finora sono punti utili alla salvezza», dice. Solo scaramanzia? Lo dirà [illegible] torneo. Per il Ceparana, gran protagonista della pri[illegible] parte del torneo, la «favola» sembra finita: 5 sconfitte accumulate nelle ultime giornate hanno appannato quell'immagina di squadra-rivelazione che aveva caratterizzato i mesi scorsi.

L'incognita vera, però, resta la Sanremese. Squadra retrocessa, ricca [illegible] individualità, [illegible] una coppia d'attacco (Calabria-Gatti) di gran lusso, si è finora espressa [illegible] singhiozzo. Quattro lunghezze dalla capolista non sono molto, possono essere però moltissime se la Sanremese non trova il passo giusto. Il clan biancazzurro non si tira indietro: «Se la squadra riuscirà ad essere più continua e con un gioco più brillante, ci saremo anche noi», dice Claudio Pignotti, tecnico biancazzurro. Sulle potenzialità nessuno discute, specie se i matuziani recupereranno del tutto Vernice ed integreranno in pieno nel discorso tattico il nuovo centrocampista francese Lerda. Ma l'incognita grossa è la società perennemente allo sbando.

Bruno Monticone

[illegible]

Solo la Samm mantiene le promesse

[illegible] Levante poteva dare di più: nel bilancio complessivo Entella, Sestri Levante, Lavagna e Sammargheritese raccolgono più segni negativi che positivi. Guardando alle premesse la Samm va doppiamente premiata perché ha rischiato proponendo [illegible] squadra zeppa di juniores [illegible] puntando su una «strana coppia» di allenatori come De Marco (proveniente anch'egli dal settore giovanile) e Pertusi, allenatore-giocatore. La Samm (14 punti e sesto posto) ha vinto a Cairo ed è stata la prima a battere l'Imperia: due medaglie che la mancata finale di Coppa non offuscano. Il Lavagna [illegible] punti e penultimo posto) ha iniziato male, [illegible] proseguito peggio, si [illegible] ripreso appena [illegible] tempo. Ma ha dovuto cambiare allenatore (da Stoppino [illegible] Della Bianchina) ed arrivare sull'orlo del baratro. Con Baldi, Alessi, Monari, Barberi, Guidi e Schiappacasse in squadra c'è da scommettere che la risalita sarà veloce. L'Entella (10 punti e quartultimo posto) ha pensato troppo alla Coppa e poco al campionato. La finale del 6-18 gennaio con il Ceparana sarà intervallata da partite difficilissime, contro Finale e Pontedecimo. Ingenuità [illegible] qualche avversità hanno rallentato una formazione di sicuro valore. Il Sestri Levante (15 punti e quinto posto) non riesce a trovare il ritmo giusto: accelera [illegible] trasferta (9 punti in [illegible] gare), si blocca in [illegible] [illegible] punti in 7 gare). **[d. s.]**

Solo [illegible] Busalla può ancora impensierire le mattatrici del campionato

Argentina o Pietra, un bel duetto

Nel girone A di Promozione delude l'Alassio

Una poltrona per due. Il campionato di Promozione, che domenica riprende le ostilità, sembra ormai (anche se [illegible] siamo ancora al giro di boa) un affare privato [illegible] Argentina [illegible] Pietra Ligure. Le chances maggiori sono per il team imperiese che ha [illegible] vergine la casella [illegible] sconfitte.

Sei vittorie e sette pareggi testimoniano la forza [illegible] [illegible] squ[illegible] che possiede giocatori di talento (Gatti, per fare un nome). Solo nel mese di dicembre [illegible] scattato un piccolo campanello d'allarme (tre pareggi in quattro turni), giusto per non fare abbassare la concentrazione. Nei «sondaggi», che anche nel calcio hanno [illegible] loro importanza, l'Argentina è data per p[illegible] da [illegible] tecnici su dieci.

Spetterà al Pietra far cambiare parere: [illegible] effetti ai ragazzi di Alessandro Pollero [illegible] attribuito un caloroso applauso per quanto fatto in questa prima parte di torneo (una sola sconfitta, nella giornata d'esordio, guarda caso proprio con la capolista).

La squadra di De Sciora è un cocktail (esplosivo) di spettaco[illegible] [illegible] concretezza, che nel giro [illegible] un paio di mesi ha catturato l'attenzione di [illegible] numeroso pubblico. All'inizio, qualcuno che [illegible] ci credeva, parlava di «fenomeno passeggero», [illegible] meteora insomma, destinata, prima o poi, ad [illegible] distrutta. Così non è stato, come ha ancora confermato, prima della sosta, la limpida vittoria (3-1) sul Molassana, [illegible] di indiscussa forza.

Peccato che altrettanti complimenti non si possano distribuire all'Alassio che, amaramente, chiude, con soli 8 punti, la classifica. Dalle «vespe» era lecito attendersi di più: le sette reti subite nelle ultime due uscite non sono certo elementi da lasciare tranquillo un ambiente che deve ritrovare fiducia. Il Busalla, nonostante la grave sconfitta della dodicesima giornata [illegible] l'Audace, può ancora recitare [illegible] ruolo di [illegible] forza del torneo. Certo, rispetto ad Argentina e Pietra, le chances dei genovesi di approdare in Eccellenza non [illegible]no superiori [illegible] 10% ma il calcio, come la matematica, spesso non è un'opinione.

La Carlin's, nonostante [illegible] black-out accusato dalla nona all'undicesima giornata, può sperare [illegible] un campionato tranquillo.

I matuziani hanno una difesa che non [illegible] nulla da invidiare ai team più forti. Se non ci saranno altre [illegible] i sanremesi potranno festeggiare con qualche giornata d'anticipo la permanenza in categoria. Ma in un campionato dalla classifica corta è sempre meglio non abbas[illegible] [illegible] guardie. **[g. o.]**

Gli allenatori Gianni Massa e Andrea Rossi ora rischiano la panchina

[illegible] nel [illegible] acque sempre molto agitate per Praese, Carlo Grasso e Pro Recco

Capurro, della «Carlo Grasso»

La lunga pausa non ha certo placato le acque nelle tre squadre di Promozione, girone [illegible], che gravitano sul Levante. La genovese Praese vicecapolista è certo una sorpresa, come [illegible] prendenti sono le posizioni di retrovia occupate da Carlo Grasso, Pro Recco e Rutese. Ma mentre quest'ultima formazio[illegible] è in ripresa, e proprio venerdì scorso ha concluso il tesseramento del laterale Croce (ex Rapallo), [illegible] quindi il tecnico Roberto Derlin [illegible] in una botte di ferro, non corre il rischio di perdere la panchina, rapallesi e recchelini hanno terminato [illegible] 1994 in fase calante. E così si parla insistentemente di siluramento per Gianni Massa ed Andrea [illegible]ssi.

Anzi, il destino di Massa alla Carlo Grasso potrebbe essere già segnato, senza possibilità d'appello. Tre i nomi dei sostituti: il super-sussurrato Perego, Soro [illegible] Casazza. Il primo ha lavorato bene a Casarza Ligure, conosce l'ambiente e necessita soltanto [illegible] [illegible] società compatta alle spalle; il secondo è maestro in risalite (ricordare l'Entella alcune stagioni orsono, ed il lavoro fatto alla N.S. Fruttuoso); il [illegible] aveva lavorato [illegible] Santa Margherita con buoni risultati il primo anno, meno [illegible] secondo, [illegible] [illegible] la scusante di un parco giocatori non certo competitivo per la categoria di allora (l'Interregionale).

I prossimi novanta minuti [illegible] la Fezzanese potrebbero rappresentare l'ultima occasione per Massa, sempre che il presidente Gianello [illegible] i suoi più stretti collaboratori [illegible] decidano per un avvicendamento «prima», senza attendere domenica. Anche a Recco la situazione è in «movimento»: lo spareggio di coda contro il Sesta Godano co[illegible] ultima possibilità per il riscatto di tecnico e parte dei giocatori bianco-celesti. **[g. a.]**

Il check-up delle sedici squadre del torneo a tre turni dal giro di boa: bilanci e previsioni

Ospedaletti fugge, Cisano carica

L'avvincente duello in testa al girone A di Prima

Ospedaletti e Cisano sono, a tre giornate dal giro di boa, le candidate per la vittoria finale in Prima Categoria. Il torneo, almeno al vertice, pare aver delineato già bene i valori. Dietro la coppia di vertice invece tutto può accadere considerato che tra le terze (S. Ampelio e Pietrabruna) e le ultime (Poggese e Legino) c'è un esiguo margine [illegible] cinque punti. Insomma un torneo equilibrato, [illegible] buon gioco e tasso tecnico. Squadra per squadra ecco il check-up delle sedici protagoniste ([illegible] torneo riprende domenica).

Viviano Rolando tecnico di un Cisano lanciato all'inseguimento dell'Ospedaletti

Ospedaletti (punti 19). La compagine imperiese ha dimostrato fin dai primi 90 minuti (vittoria esterna a Bordighera) di puntare in alto. L'unica sconfitta è arrivata dal Pietrabruna in una delle partite più combattute. Nelle ultime due giornate la capolista, dopo [illegible] breve appannamento, ha ritrovato smalto infliggendo ko a Bragno e Borgio. Gli attaccanti non hanno certo le polveri bagnate dato che il team è sul gradino più alto del podio anche nel numero di reti segnate (20). Qualcosa da rivedere invece nei gol subiti (già 8, tre team hanno incassato di meno). Secondo i tecnici ci sono ottime possibilità per il salto di categoria.

Cisano (p. 17). Rimane la squadra favorita dagli addetti ai lavori. Tanti [illegible] convinti che Viviano Rolando, uno dei tecnici più competenti del panorama calcistico locale, non fallirà il bersaglio. La squadra vanta il miglior reparto difensivo (5 gol al passivo) e una volta risolti i problemi in avanti (francamente troppe le occasioni gettate al vento in ogni partita) tutto sarà a posto. L'unico neo è arrivato alla [illegible] giornata [illegible] l'imprevisto stop di Bordighera. Rolando però ha ragione quando afferma che [illegible] fuga dell'Ospedaletti fa paura.

S. Ampelio (p. 14). L'inizio, per una squadra che punta in alto, [illegible] stato dei più felici (ko con la Finalborghese), poi sono arrivati tempi migliori. Ma le sconfitte alla 5ª e 7ª (contro Bordighera e Ospedaletti) hanno fatto scendere le azioni. Problemi in attacco (solo 10 gol), bene [illegible] reparto difensivo.

Pietrabruna (p. 14). Se non fosse per la difesa colabrodo (17 reti al passivo) potrebbero essere [illegible] più [illegible] chances di un team che vanta, per contro, il secondo miglior attacco del torneo (18 gol). Ma quando, prima del giro di boa, si subiscono quattro sconfitte ci [illegible] poche possibilità di rientrare al vertice.

Altarese (p. 13). Quando si dice un torneo dai due volti: i valbormidesi stupiscono nella prima parte lasciando [illegible] casella delle sconfitte fino all'8ª domenica. Dal 27 novembre all'11 dicembre subiscono tre ko consecutivi che fanno [illegible] ogni sogno. Ma il pareggio con il [illegible]. Ampelio dimostra che la squadra è [illegible] ripresa.

Bordighera (p. 13). Nelle cinque vittorie c'è quella prestigiosa contro [illegible] Cisano. L'attacco e la difesa sono in perfetto equilibrio (11 fatti e subiti). Altrettanto [illegible] si può dire dei risultati, davvero altalenanti.

Vallecrosia (p. 12). Classica squadra da centroclassifica [illegible] primato nel segno 'X' (ben [illegible] pareggi). Quando segna però non bada a spese (cinque gol all'Arma, altrettanti al Borgio e quattro al Pietrabruna).

S. Stefano (p. 12). Quattro vittorie, quattro pareggi, quattro [illegible] sconfitte: la compagine imperiese può creare difficoltà a chiunque ma è anche [illegible] grado di complicarsi la vita da sola. Brutta la sconfitta prima del riposo subita contro l'Arma.

Zinola (p. 10). Tre sconfitte nelle ultime quattro partite non [illegible] un buon segno e la pausa è capitata a proposito. I savonesi subiscono troppo in difesa.

Bragno (p. 10). Nell'ultimo mese è difficile esprimere giudizi, visto la serie di prove altalenanti fornite dai savonesi. Flebile il divario tra gol realizzati e subiti (12-13).

Arma Taggia (p. 10). Fin dall'inizio è stato evidente che [illegible] team imperiese aveva come obiettivo la salvezza. La bella vittoria contro il S. Stefano, prima della pausa, fa ben sperare. L'importante sarà non uscire battuti dagli scontri diretti. Difesa (16 gol) da migliorare.

Finalborghese (p. 10). Nelle ultime domeniche sono arrivati confortanti segnali (ad eccezione del ko contro il Quiliano). Anche qui il sogno si chiama salvezza, difesa permettendo.

Borgio Verezzi (p. 10). Le ultime due sconfitte (delle cinque complessive) [illegible] opera di Ci[illegible] [illegible] Ospedaletti, decisamente fuori portata. L'importante sarà tirare fuori [illegible] grinta con le dirette rivali.

Quiliano (p. 10). Se [illegible] squadra si esprimerà [illegible] prima della pausa le possibilità [illegible] rimanere in Prima ci sono. Ma i savonesi hanno troppi problemi nel reparto arretrato.

Poggese (p. 9). E' il fanalino [illegible] coda, ma per assurdo può puntare in alto. A fine novembre sono arrivati importanti acquisti (un solo nome, Vella) e la squadra, che era a zero punti, ha iniziato a volare. Media da primato nelle ultime 6 giornate.

Legino (p. 9). La squadra [illegible] Carolla, negli auspici per [illegible] '95, ha messo davanti [illegible] [illegible] la salvezza. Il tempo consente dei recuperi e visto che l'attacco segna con facilità (13 reti).

Guglielmo Olivero

I protagonisti dei gironi C e D

Fazzini vola alto Villaggio in corsa

Riviera Fazzini con tre punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici Borgorattiliguria e Cogoleto (girone C); Villaggio alla pari con la Bolanese, ma spezzini che molto probabilmente si vedranno assegnati a tavolino due punti per [illegible] match sospeso contro il Monterosso (girone D).

I due raggruppamenti della Prima categoria, comunque li si rigiri, parlano levantino. Non sono però tutte rose e fiori, perché a contrastare il cammino vincente [illegible] Riviera Fazzini, Villaggio ed in parte Caperanese, devono [illegible] segnalate le [illegible] stonate rappresentate da Casarza Ligure, Rivasamba, Camogli e soprattutto Carasco.

Bacigalupo del Carasco

Questo un primo sommario giudizio, al «cambio» d'anno: il prossimo, magari più preciso, potrà essere dato fra [illegible] giorni, quando si concluderà l'andata.

Girone [illegible]. Sette vittorie, cinque pareggi, zero sconfitte: al Riviera Fazzini hanno motivo di festeggiare, stappando spumante a volontà. Il girone [illegible] è certo impossibile (nonostante qualcuno continui a dire che le formazioni genovesi sono le più forti, chiedere alle «cugine» del D cosa significhi andare a giocare [illegible] certi terreni arroventati dello spezzino), [illegible] i rapallesi [illegible] centrando [illegible] pieno le previsioni estive: favoriti erano, favoriti rimangono. Giuseppe Gulino & Co. «scongiurano» [illegible] non parlare di salto di categoria, preferiscono andare avanti alla giornata, [illegible] in effetti la famiglia Fazzini (presidente Ivo, cassiere e factotum Marco) auspica, nella prossima stagione, di giocare il doppio derby contro la Carlo Grasso. O no?

Debutto in categoria, subito un grande avvio ed il quarto posto a fine 1994.

La Caperanese [illegible] finisce di stupire, l'obiettivo è quello di chiudere la stagione [illegible] soffrire; i verdeblù di Luigi Stagnaro hanno [illegible] potenziale per centrare questo traguardo. Ha sofferto [illegible] l'altra neopromossa, il Camogli: difficoltà [illegible] ambientarsi, poi la lenta e graduale risalita. A Carlo Mazzini i dirigenti bianconeri [illegible] hanno chiesto altro che la salvezza, ed il team dovrebbe arrivare tranquillamente in porto.

Girone D. Altra squadra guida, [illegible] Villaggio di Antonio Odasso. E pure in questo caso, pronostici estivi rispettati; il presidente Bernardi, ha messo a disposizione [illegible] tecnico un parco giocatori [illegible] categoria superiore; ciliegina sulla torta, il figlio Edoardo (ex Rapallo). Un solo neo, nel cammino dei biancorossi: la battuta d'arresto casalinga [illegible] la Bolanese. Punti che valgono doppio, perché l'undici spezzino è la vera rivale del Villaggio nel cammino che porta alla Promozione. Frugone nell'inedito ruolo di bomber, [illegible] Cicco come degna spalla: 15 reti [illegible] due, oltre il 50% delle segnature cogornesi.

L'ultimo mese ha fatto risalire di parecchio le quotazioni di Rivasamba e Casarza Ligure, allenate dai due fratelli Bottaro (rispettivamente Claudio e Natalino) e partite un po' al rallentatore.

Chi invece continua a deludere, nonostante [illegible] parco giocatori a disposizione, è il Carasco: per Wildon Torrini una seconda parte del 1994 calcisticamente da dimenticare. Arancioni al penultimo posto, un incubo: il presidente Ceda non vuole operare rivoluzioni, certo che se l'andazzo non dovesse mutare...

Giancarlo Scartozzoni

Girone A nel segno di S. Bartolomeo tallonato da Dianese, S. Lorenzo, Conscente, Magliolo e Borghetto

Seconda, ecco le squadre in cerca di gloria

Nel girone B crescono Millesimo e Cengio, Portovado in affanno

Pietro Bovero trainer del Portovado

Equilibrato il girone B di Seconda. Nel giro di un paio di lunghezze ci sono ben cinque squadre che hanno la possibilità di vincere il girone. Tra le papabili della vigilia sale il Millesimo. La squadra del presidente Pierluca Bagnasco dopo un inizio in sordina, ha ritrovato fiducia, dal momento in cui la società ha ac[illegible] le dimisioni del tecnico Franco Bagnasco affidando la conduzione tecnica a Corrado Teneggi. Potenzialmente i giallorossi hanno qualcosa in più rispetto alle altre e poi hanno giocatori che provengono da categorie superiori grazie al buon lavoro svolto nella campagna acquisti del direttore tecnico Stefano Altovino.

Afferma l'ex bomber [illegible] Savona, Vado e Cairese: «Il programma fissato all'inizio di stagione lo stiamo svolgendo al meglio. Non neghiamo di avere grandi ambizioni e il nostro obiettivo è il salto di categoria. Rispettia[illegible] tutti, la classifica è corta».

Anche [illegible] Cengio avrebbe la possibilità di ritornare in Prima categoria. La compagine allenata da Bigliani [illegible] un buon centrocampo, un ottima difesa [illegible] per il momento [illegible] qualcosa nel reparto offensivo. Il Portovado [illegible] è a pezzi. Nonostante la formazione di Pietro Bovero sia tra le grandi del tor[illegible], al tecnico sono venuti a mancare oltre dieci giocatori.

Speranza e San Nazario Varazze [illegible] le sorprese del torneo, mentre hanno deluso Mallare e Cameranese Saliceto. Domenica prossima riprende il campionato con queste partite: S. Cecilia Albisola-Sabazia; Mallare-Cengio; Cameranese Saliceto-Celle; Sciarborasca-S. Nazario Varazze; Spotornese-Sassello Pontinvrea; Portovado-Speranza; Millesimo-Albisola.

[illegible] girone A tutto sotto il segno del S.Bartolomeo Cervo. La formazione imperiese sembra [illegible] avere avversari. Le uniche squadre che cercano [illegible] ostacolarla sono le cugine Dianese e [illegible]. Lorenzo e le [illegible] Conscente, Magliolo e Borghetto.

Pansera della [illegible]

E proprio la Conscente [illegible] presidente Mariani che ha le [illegible] in regola per tentare di risalire [illegible] china e mettere il bastone [illegible] le ruote alla prima della classe. Nella [illegible] bassa della classifica Andora, Sanremo, Camporosso e Badalucchese cercheranno con la ripresa delle ostilità di tirarsi fuori da una situazione pericolosa.

Questo il calendario dopo la [illegible]: S. Filippo-Albenga; Dianese-Camporosso; Andora-Toggese; Conscente-Sanremo 70; Badalucchese-Riviera Fiori; Borghetto-San Lorenzo; Magliolo 88-Pontelungo. **[r. p.]**

TERZA CATEGORIA

Calizzano e Leca, la caccia è aperta

Riprende l'8 gennaio anche [illegible] campionato [illegible] Terza che vede al vertice, nel girone di Savona il Calizzano. La squadra dell'Alta Val Bormida, che la passa[illegible] stagione ha sfiorato la promozione, ha grosse ambizioni e vuole salire. Ma i giallorossi dovranno vedersela fino all'ultimo con la Carcarese, allenata [illegible] Pansera, cugina e rivale [illegible] questo [illegible] reso interessante dalle valbormidesi. Anche Pallare e Piana Crixia puntano [illegible] alto.

Il direttore sportivo del Calizzano Rocco: «Questo potrebbe essere il nostro anno. La squadra è stata allestita per far bene e per il momento abbiamo raggiunto ottimi risultati. Dobbiamo stare molti attenti, [illegible] campionato è lungo». Dello stesso parere il presidente della Carcarese Ezio Garra. Dice: «Quando abbiamo deciso [illegible] riportare in vita la Carcarese, [illegible] un solo obiettivo: far giocare i ragazzi del nostro paese. Poi si sono scritte tante [illegible] sul [illegible] conto, [illegible] [illegible] esempio che il campionato era stato già vinto dalla Carcarese. Non è [illegible] e forse [illegible] il bello di questo campionato che è molto equilibrato».

Nel girone [illegible] Albenga-Imperia tutte contro il Leca che [illegible] al vertice ma ad una lunghezza [illegible] sono Dolcedo e Pontedassio e a due punti c'è la Villanovese. Il dirigente del Leca Ferdinando Fecit: «Sono due anni che tentiamo [illegible] scalata in Seconda. E quest'anno abbiamo le credenziali giuste». **[r. p.]**

Sede rinnovata e medagliere ricchissimo: due viceccampioni italiani, il settore giovanile pluridecorato

I sei splendidi acuti della Canottieri Sabatia

Il '94 chiuso con una mezza dozzina di titoli nazionali

SAVONA. Il 1994 è stato [illegible] dubbio l'anno più prestigioso in tutta la lunga storia della Canottieri Sabazia.

A fine stagione il bilancio stilato dal presidente Ruggiero [illegible] Gregori [illegible] più che positivo [illegible] sei titoli nazionali conquistati, due vice campioni italiani, molte convocazioni in gare internazionali, tre atleti nella Nazionale Juniores; altri tre presenti al raduno nazionale di Castel Gandolfo per le prove di biathlon (una nuova specialità che unisce alle prove di canoa, gare di corsa) e molti successi con [illegible] formazioni giovanili che hanno contribuito [illegible] modo determinante al medagliere finale che fa veramente impressione [illegible] 112 medaglie d'oro, [illegible] d'argento e [illegible] di bronzo: quasi duecento medaglie conquistate [illegible] dodici mesi senza contare tutti i piazzamenti ottenuti dai giovani.

Come giusto coronamento alla trionfale stagione, ecco partire i lavori [illegible] ristrutturazione e di ampliamento della sede [illegible] [illegible] Matteotti per permettere, nella prossima stagione, a Marco Cardente e Laura Bentivogli, i due allenatori di poter lavorare nel migliore dei modi per cercare di ottenere nuovi successi soprattutto [illegible] la maglia azzurra.

I sei titoli nazionali sono giunti grazie al K4 1000 [illegible] schile composto da Mario Caruggi, Claudio Checcucci Stefano Gnemmi e Marco Rolandi che a Sabaudia, che nei campionati Juniores [illegible] riusciti a battere nettamente gli avversari con un grandissimo «sprint» finale.

Gli altri due titoli [illegible] arrivati grazie al presidente Ruggero [illegible] Gregori e al fratello Angelo che ai campionati «Master» hanno centrato il gradino più alto del podio nel K2 1000, ottenendo poi il bronzo nel K2 500.

Per questa categoria c'è da ricordare anche il medico Riccardo Becchi, che si dovuto accontentare solo della medaglia d'argento.

Le altre medaglie sono arrivate grazie a Cristina De Gregori e Lucia Bristoro che hanno conquistato medaglie sia in campo nazionale che internazionale, grazie a Fabio Porchi e Cristiano Ferraro che hanno spopolato nelle gare regionali e zonali.

E poi tanti giovanissimi che si sono affacciati alle gare agonistiche con risultati lusinghieri.

Marco Cardente e Laura Bentivogli hanno quindi [illegible] buona base su cui lavorare per ottenere anche in questa stagione, iniziatasi già con qualche medaglia, altri prestigiosi traguardi per portare la Canottieri Savona e la canoa savonese ai vertici della [illegible] olimpica nazionale. **[m. no.]**

Il presidente Ruggiero [illegible] Gregori

I sogni e i progetti, dopo la sosta si riprende a giocare sabato 21

Bocce: Chiavari e Rapallo rilanciano le liguri sono pronte a dare battaglia

GENOVA. La sosta concessa ai giocatori di bocce è assai più lunga di quella dei calciatori, dei pallavolisti oppure dei cestisti. Ma il [illegible] di tregua è indispensabile per allungare una stagione altrimenti troppo corta.

La serie A1 ha chiuso il girone di andata [illegible] 12 dicembre e riprenderà sabato 21 gennaio. La situazione per le due liguri presenti nel massimo campionato non [illegible] ottimale ma neppure tragica.

La Chiavarese Caudera è seconda con 12 punti di distacco dalla solita Tubosider Torretta Asti. Uno svantaggio pesante [illegible] non incolmabile soprattutto se si pensa che la Chiavarese, priva dello staffettista Risso e fino questo momento giocato al 60-70 per cento delle sue possibilità.

La Rapallese Gandolfi è penultima [illegible] i punti che la separano dalla terzultima e dalla salvezza sono ben 29. Tutto è perduto? Se i rapallesi riuscissero a trovare la formazione ideale ed a conquistarsi un pizzico [illegible] fortuna chissà...

La A2 segue [illegible] cammino della [illegible] maggiore: ha terminato il girone [illegible] andata e riprenderà il 21 g[illegible]. Il Roverino Ventimiglia dopo le prime gare pare[illegible] spacciato [illegible] ha recuperato con grande foga ed ha chiuso al penultimo posto [illegible] a pari punti con la terzultima, la Cumianese.

Appare evidente che [illegible] lotta per non retrocedere riguarda queste due più l'Alpignano che segue a 4 lunghezze. Il Rovari[illegible] appare come la più attrezzata per la volata salvezza.

La serie B ha concluso la fase eliminatoria il 12 dicembre ed il 14 gennaio inizieranno i play off promozione ed i play [illegible] [illegible]trocessione. Otto squadre si battono per salire in A2 divise in due gironi all'italiana con partite [illegible] andata e ritorno. Le vincenti si incontreranno in finale per scegliere la squadra [illegible] promuovere.

Nel girone A ci [illegible] S. Nazario Varazze, Ardita Juventus Nervi, Toso Arenzano e Familiare Savona. Nel girone [illegible] Val Merula, Voltrese, Sampierdarenese e Voltrese. La prima giornata sabato 14 gennaio prevede S. Nazario-Ardita, Toso-Familiare; Val Merula-Voltrese e Sampierdarenese-Armese.

I play out retrocessione riguardano sempre 8 squadre divise in 2 gironi. Le ultime due di ogni raggruppamento scendono [illegible] serie C.

Nell'A ci [illegible] Albissola, Fossone, Serra Riccò e Sarissolese, nel B Macchia Verde, Ventimiglia, Muller Bordighera e Ferrania. Il programma della 1a giornata: Albissola-Fossone, Serra Riccò-Sarissolese; Macchia Verde-Ventimiglia, Muller-Ferrania. **[d. s.]**

Sabato prossimo riprende la A di pallanuoto, domenica l'Italia in Ungheria

I «Rudic-boys» tornano in vasca ecco il campionato e la Nazionale

Sono «i più ed i meglio» della pallanuoto, lo [illegible] e vogliono continuare ad essere i «Rudic Boys», quei 13 (compreso il povero Paolo Caldarella) che hanno dato vita negli ultimi due anni all'unica nazionale italiana, [illegible] questo come di altri sport, capace di vincere tutto in così breve tempo. Per arrivare e soprattutto per [illegible] in vetta bisogna però lavorare «di più e meglio» dei rivali. [illegible] dormire sugli allori, sperimentare soluzioni nuove, procedere al ricambio graduale [illegible] continuo, improcrastinabile per una squadra dall'età media piuttosto elevata.

[illegible] 1995 sarà una anno di quasi transizione: anche se [illegible] gli Europei [illegible] la Coppa Fina in ballo, Ratko Rudic ha già fatto capire che lavorerà per preparare Atlanta 1996. Anzi il lungo cammino verso [illegible] traguardo olimpico [illegible] la non tanto segreta ambizione [illegible] bissare l'oro [illegible] Barcellona è già cominciato. Con i due raduni alla Acquacetosa [illegible] ottobre [illegible] novembre, Rudic ha «testato» il materiale umano a [illegible] disposizione. Con [illegible] raduno [illegible] Milano e Como alla vigilia di Natale ha sperimentato le regole che stanno per essere approvate dalla Fina (sei giocatori, campo più piccolo, pallone più leggero) ed ha sottoposto [illegible] un provino parecchi giocatori. Solo il tempo di [illegible] brindisi a Capodanno e l'infaticabile tecnico è già ripartito.

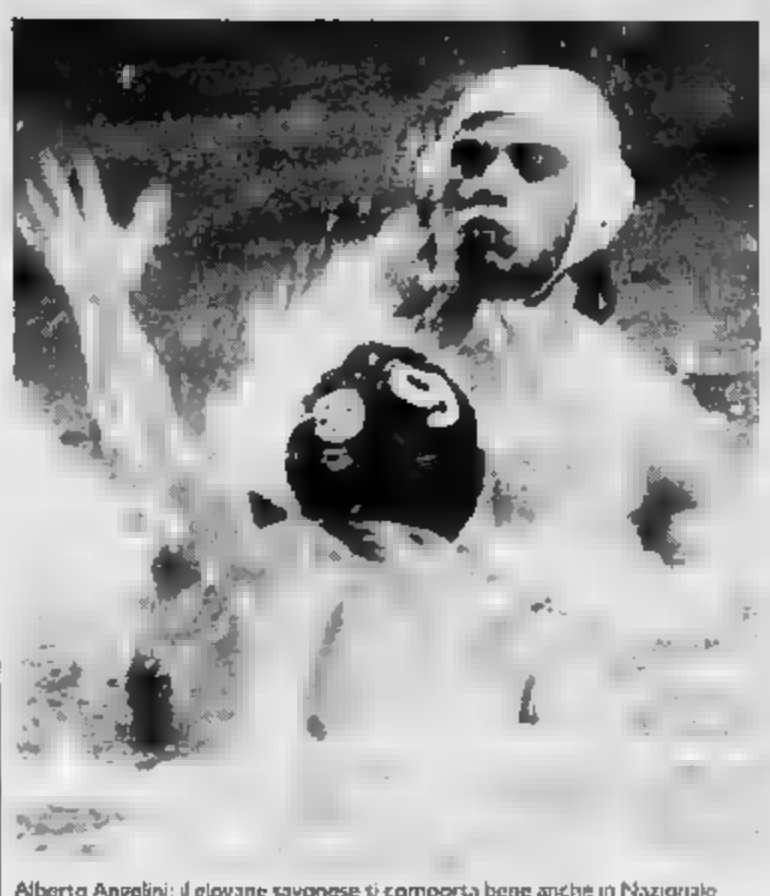
Il commissario tecnico Rudic pronto a riprendere la preparazione: domenica prossima la Nazionale sarà a Budapest

Sabato 7 gennaio torna il campionato di A1, domenica gli azzurri (sono annunciati altri esordi) voleranno a Budapest. L'incontro Ungheria-Italia si presenta come una specie di rivincita-riconciliazione della partita [illegible] zuffa finale dei mondiali di Roma. E da quel momento [illegible] poi per azzurri e azzurrabili non ci sarà più [illegible] attimo [illegible] tregua.

Tra il 19 ed [illegible] 21 febbraio amichevole Spagna-Italia a Barcellona, nei «ritagli di tempo» primo test metodologico a carattere tattico. Tra il 19-21 marzo amichevole Italia-Croazia ad Imperia con secondo test metodologico a carattere tattico. Dal 12 al 16 aprile torneo in Francia contro Ungheria, Spagna, Russia, Romania, Slovacchia, Germania e Francia. Dal 30 aprile al 6 maggio allenamenti ed incontro con gli Usa a Roma. Dal 19 al 21 maggio ancora allenamenti all'Acquacetosa [illegible] sulla forza). Dal 29 giugno al 8 luglio tutti i giocatori che non appartengono a squadre impegnati nei play-off si radunano a Roma e iniziano la preparazione per gli europei. Dal 6 al 14 luglio raduno della squadra al completo [illegible] centro federale di Pescara. Dal 17 al 25 luglio raduno a Roma [illegible] Lombardia [illegible] definizione della preprazione atletica. Dal 26 al [illegible] luglio torneo a Budapest contro Australia, Usa, Spagna, Croazia e Ungheria. Riorno in Italia [illegible] dal 3 al 6 agosto torneo in Sicilia contro Usa, Olanda, Australia, Russia [illegible] Grecia. Dall'8 all'11 agosto torneo in Grecia contro Usa, Croazia, Spagna, Australia [illegible] Grecia.

Il giorno di Ferragosto partenza per Vienna dove dal 18 al 27 agosto l'Italia difenderà il titolo conquistato a Sheffield. Il [illegible] agosto la squadra si radunerà per l'ennesima volta all'Acquacetosa e comincerà la preparazione per la Coppa del Mondo: il 5 settembre si parte per [illegible] Canada dove si allenerà sino [illegible]. Dal 12 al 17 sarà ad Atlanta [illegible] difendere il titolo nella Coppa del Mondo.

Con questo programma chi è nel giro della Nazionale non avrà [illegible] nei prossimi 9 mesi. E Rudic medita [illegible] introdurre calendari «quasi» altrettanto asfissianti nelle nazionali giovanili: intanto ha ottenuto [illegible] rivoluzionare l'organigramma tecnico. Alla guida degli Juniores (nati nel '75 e seguenti) c'è Simeoni, della nazionale Allievi Russo ('78 e seguenti) dei Ragazzi ('80 [illegible] seguenti) Cacace.

Danilo Sanguineti

Alberto Angelini: il giovane savonese si comporta bene anche in Nazionale

E ora sotto con l'Ortigia

Per l'Athena Savona il '95 parte con un calendario da brividi

SAVONA. La pausa natalizia è arrivata al momento opportuno e ai biancorossi è servita per tirare il fiato in vista di un gennaio che li vedrà protagonisti sia in campionato sia in Coppa Len.

Il ritorno in campionato è dei più terribili visto che sabato prossimo, nella piscina di corso Colombo, la Rari affronterà l'Ortigia di Siracusa, una diretta concorrente per i playoff e la settimana seguente ci sarà la trasferta alla piscina «Scandone» per affrontare la capolista Posillipo: sarà, è fin troppo chiaro, una partita chiave.

Una doppia sfida con il Sud che dirà molto sul futuro dei biancorossi nel massimo campionato. Il mese terribile si completa con la Roma dell'ex Ferretti, in casa il 21 gennaio, e la trasferta a Milano la settimana seguente per affrontare il Brescia.

E [illegible] tutto questo [illegible] bastesse [illegible] la terribile trasferta di Coppa Len a Barcellona [illegible] 17 gennaio, per affrontare la temibilissima formazione catalana, una delle più forti [illegible] panorama continentale. La gara, valida per i quarti [illegible] finale della Coppa Len, vede di fronte i biancorossi che hanno vinto senza difficoltà il girone di Imperia dove hanno dovuto affrontare i croati dello Jadran, gli spagnoli del Sabadell e i greci del Patrasso e [illegible] Barcellona, squadra che quest'anno punta con decisione alla conquista del titolo iberico potendo contare su cinque nazionali spagnoli (vice campioni del Mondo e olimpici) oltre all'[illegible] portiere del Posillipo Sostar strappato [illegible] partenopei a suon di milioni.

Una compagine costruita per vincere tutto, sia in campo nazionale che internazionale. Per i biancorossi sarà una trasferta faticosa anche perché affrontata in pullman dopo i viaggio [illegible]

L'allenatore Claudio Mistrangelo.

Napoli. Il ritorno della sfida è previsto per il 7 febbraio nella piscina di Imperia, visto che in campo internazionale bisogna giocare in un impianto coperto.

Per questo dopo un paio [illegible] giorni di riposo la Rari riprende a pieno ritmo la preparazione in vista della ripresa dell'attività. Afferma Claudio Mistrangelo: «Sappiamo che il mese di gennaio è decisivo per il nostro futuro ma dobbiamo continuare a pensare a un impegno per volta. Quindi per ora concentriamoci sull'Ortigia: una squadra che potrebbe darci anche fastidio. Guardare troppo in là potrebbe essere deleterio».

Ma ci sarà anche la Coppa [illegible] vero [illegible] giunge in [illegible] alle sfide di Napoli e con la Roma, due tappe fondamentali per il nostro campionato, che ripeto, rimane il nostro obiettivo reale della stagione. Per il momento la squadra è andata bene ma c'è ancora molto da lavorare per cercare di ottenere quella continuità necessaria per fare bene in campionato».

[m. no.]

La genovese Burlando e le savonesi Ricotta, Bianchi e Berruti brillano con la calottina della Nazionale

Il nuoto sincronizzato ha quattro reginette

Due medaglie per la Rari Nantes ai campionati assoluti

Quella che si conclude col 1994, per il nuoto sincronizzato savonese e [illegible] è stato [illegible] anno ineguagliabile.

Erano infatti ben quattro le ragazze presenti ai campionati mondiali di Roma: la genovese Burlando e le savonesi Simona Ricotta, Serena Bianchi e Claudia Berruti. Poi vari titoli nazionali sempre con [illegible] formazione biancorossa allenata da Patrizia Giallombardo, da [illegible] inserita anche nell'organico tecnico della Nazionale Italiana.

Ma la squadra regina in Liguria è stata senza dubbio la Rari Nantes che ai campionati assoluti ha conquistato la medaglia d'argento con [illegible] squadra e il bronzo con le due coppie di «duo» composte da Simona Ricotta-Serena Bianchi e Alice Dominici-Claudia Berruti.

Il maggior [illegible] è giunto però dalla formazione Juniores che [illegible] campionati di categoria ha conquistato il titolo nazionale nell'esercizio [illegible] squadre dopo un'accesa lotta insieme alle tradizionali rivali della Roma 70 e della Villa Flaminia. Il primo posto è giunto poi anche nella classifica per società che raccoglie i risultati ottenuti nei vari esercizi. Nella stessa manifestazione il «duo» composto da Clara Porchetto e Laura Vecchietti aveva conquistato la medaglia d'argento (quinto posto invece per Virna Vercelli [illegible] Marta Torchio) mentre Clara Porchetto nel «solo» [illegible] arrivata alla medaglia di bronzo.

L'allenatrice Patrizia Giallombardo

Successi anche nella categoria «Ragazze» dove Sara Peirano ha conquistato la medaglia d'oro nel «solo» [illegible] nel «duo» in coppia con Barbara Tincani mentre la squadra si era dovuta accontentare del secondo posto. Questi risultati hanno permesso alla Peirano e alla Tincani di partecipare alla Coppa Comen con la Nazionale di categoria.

L'anno magico lascia le sincronette biancorosse con ben undici convocazioni azzurre e sono: Ricotta, Bianchi, Berruti, Porchetto, Torchio, Vecchietti, Robello, Vercelli, Domini, Peirano e Tincani.

Tutti questi successi sono comunque giunti grazie al lavoro che quotidianamente le ragazze affrontano insieme all'allenatrice Patrizia Giallombardo, coadiuvata da Barbara Bonomo che si occupa della prima squadra e delle Esordienti, e da Alessandra Ferro che prende in cura le Ragazze [illegible] le altre formazioni giovanili. **(m. no.)**

L'Amatori prima in Liguria

Con quattro titoli e tre bronzi il presidente Rosignoli su di giri

SAVONA. Il [illegible] è stato un anno di successi per l'Amatori nuoto Savona. La società del presidente Gianfranco Rosignoli si è classificata al primo posto nella graduatoria generale delle società, divenendo per la prima volta nella [illegible] storia, la regina del nuoto ligure. L'Amatori è stata anche la prima società della Liguria nelle classifiche nazionali portando ben 11 atleti nelle classifiche assolute.

Quattro titoli [illegible] campione italiano, [illegible] medaglie di bronzo, 11 atleti finalisti ai campionati assoluti, altrettanti finalisti ai campionati giovanili e assoluti. E poi ancora [illegible] partecipanti [illegible] campionati italiani giovanili, due finalisti alla Coppa Olimpica Nazionale e nove titoli regionali. E non finisce qui l'incetta di successi.

I biancorossi allenati da Maurizio Divano [illegible] Patrizio Bozzano hanno anche conquistato 47 titoli regionali primaverili, 6 di staffetta, 40 individuali estivi, 6 titoli di campione regionale staffette estivi. E ancora. [illegible] banda Rosignoli ha colpito [illegible] vincendo la medaglia d'oro alla Coppa Scarioni giovanile oltre [illegible] salire sul terzo gradino del podio sempre in questa manifestazione. E poi tante medaglie d'argento e di bronzo in altrettanti campionati regionali.

Nel settore salvamento [illegible] arrivati 20 titoli di campione regionale, mentre 12 atleti hanno partecipato agli italiani. Nei master 2 primati italiani con Gianfranco Olia, sei titoli tricolore, 16 successi regionali [illegible] poi due argento ai campionati italiani, 3 bronzi agli italiani individuali [illegible] un bronzo nella staffetta.

Questi gli atleti che si sono laureati campioni d'Italia. Nei master Gianfranco Olia, Aline Berruti, Teresa Tacchella e Laura Faucci, Angelo Angiolieri nei cadetti estivi e Paolo Soro [illegible] Seniores. Negli Esordienti hanno ben figurato Angela Morando, Valentina Berilli, Daniele Macchiola, Matteo Bellugi e Massimiliano Vallone, che si sono laureati campioni regionali, mentre negli Esordienti A Valentina Ghione negli [illegible] stile libero si è classificata al primo posto assoluto nele classifiche nazionali. Deiana Marinucci, Laura Strassera e Sara Martino si sono invece laureate campionesse regionali, così come Elena Stopiglia e Gea Vanara negli Esordienti E. Andrea Ghione ha invece [illegible] il bronzo agli italiani giovanili indoor nei 400 stile libero, mentre Igor Cavallino [illegible] salito sul terzo gradino del podio nei 100 rana cadetti. Infine Lucia Tondo che si è laureata campionessa regionale Primavera e Estivi Assoluti.

[r. p.]

SPORTFLASH

Tutte le date dei rally per la Liguria

Rese note le date di rally [illegible] slalom per il 1995 che interessano la Liguria. L'unica [illegible] mondiale, il «Sanremo», si correrà dall'8 [illegible] 12 ottobre. Per l'italiano, il «Lanterna» si disputerà l'1 e [illegible] luglio. Per lo slalom, l'unica prova «italiana» sarà il 7 maggio a Pieve [illegible] Teco. Per la Coppa Csai: Chiavari-Leivi il 14 maggio, Vobbia-Crocefieschi il 18 giugno, Molini [illegible] Triora il 3 settembre e Bardineto [illegible] 1° ottobre. **[g. s.]**

Una coda per il Trofeo Ermenegildo Zegna

Allungato il Trofeo Ermenegildo Zegna di vela, classico appuntamento velico in Liguria che occuperà l'intera settimana dal 1° all'8 maggio. Oltre alle solite classi, quest'anno [illegible] iscrizioni [illegible] state aperte anche per le classi metriche (dodici, otto e sei metri; per le 12 metri avranno valore pure per il campionato europeo di categoria) e le classi di prestigio. **[g. s.]**

Ecco i vincitori della Coppa Promogolf

Si è svolta sul green di Garlenda la Coppa Promogolf, gara a squadre di quattro giocatori. Nella prima categoria la vittoria [illegible] andata [illegible] Federico Ponzano, Mario Galli, Vittorio Schiaroli e Sofia Germani, mentre al secondo posto si [illegible] classificati Massimo Germani, Silvia Buffa, Gianpiero Capriotti e Marina Xotto.

Nella seconda categoria [illegible] Giorgio Palombo, Rosaria Murchio, Rinaldo Ghini e Renata Fortusati su Mimma Salvi, Michael Brass, Dino Sciolli e Stefano Scovazzi. La Promogolf ha inugurato un [illegible] ricco [illegible] gare. Sul green di Garlenda si svolgeranno, tra l'altro, il campionato italiano omnium e [illegible] Trofeo Lancia, [illegible] classica di questo sport. **[r. p.]**

Invito di prestigio dopo i buoni risultati, mentre il Savona si sta comportando bene in serie C indoor

L'hockey savonese si tinge anche d'azzurro

C'è il Liguria, per l'Italia, al torneo internazionale di Monaco

SAVONA. Il Liguria rappresenterà l'Italia [illegible] torneo internazionale [illegible] hockey indoor che si svolgerà dal 6 all'8 gennaio [illegible] Monaco di Baviera.

La squadra allenata da Carlo Colla, dopo aver chiuso [illegible] un buon [illegible] posto [illegible] torneo di Bourg-en-Bresse, nelle vicinanze di Lione, vuole iniziare bene il 1995 con un risultato di prestigio.

Afferma Carlo Colla: «Essere invitati [illegible] una competizione così importante come quella tedesca ci ha fatto un enorme piacere. Cercheremo [illegible] rappresentare nel migliore dei modi l'Italia in questa manifestazione dove [illegible] fronte compagini forti come i francesi, belgi, olandesi [illegible] Svizzera».

L'anno che è appena passato è stato [illegible] di soddisfazioni per l'hockey savonese [illegible] per il Liguria [illegible] particolare. Nell'indoor la formazione di Colla ha praticamente messo l'ipoteca per l'ammissione alla fase finale [illegible] concentramento nazionale, dopo aver dominato a livello regionale.

Ancora Colla: «Il torneo internazionale ci servirà soprattutto per verificare lo stato di salute della squadra [illegible] vista delle finali nazionali, cui noi puntiamo molto».

Anche [illegible] Savona allenato da Pinna ha avuto un anno molto positivo. La squadra è rimasta ai vertici del campionato di serie C indoor per molto tempo, mentre ha ancora le possibilità [illegible] passare [illegible] turno e quindi partecipare alle finali che si svolgeranno a Torino.

Il presidente del Savona Giovanni Gherzi sostiene: «Il nostro obiettivo è stato già raggiunto, visto che volevamo disputare un torneo di vertice senza troppe pretese [illegible] successo».

Nell'hockey prato il [illegible] invece [illegible] vinto meritatamente il campionato cadetto e adesso parteciperà al torneo [illegible] serie A2. In un primo momento la squadra del presidente Giorgio Accornero avrebbe dovuto giocare le gare interne al «Bacigalupo», ma poi viste le condizioni precarie dell'impianto [illegible] nese il Liguria emigrerà anche quest'anno al «Lagaccio» di Genova.

Il Liguria si è aggiudicato la Coppa Italia Regionale. Dopo aver vinto il sottogirone, i ragazzi di Colla hanno battuto in finale Cus Genova, mentre nelle qualificazioni nazionali i biancoblù sono stati battuti dal Lazio, formazione che milita in serie A1.

Terzo posto invece per il Savona, nel campionato cadetto. L'obiettivo dei biancoverdi per la prossima stagione sarà [illegible] torneo di transizione e l'occasione di mettere [illegible] vetrina i giovani del vivaio.

[r. p.]

Gabriele Alfonso del Liguria

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Admiral — p. Verbano 5, Tel. [illegible].1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza [illegible] posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [illegible]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [illegible]

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99 Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccianelli, S. San[illegible] [illegible] '94) — Toscana inizio [illegible] l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] — v. [illegible] Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo [illegible] scomparsa del [illegible]dre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Or.: 15,45/18.10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Ariston — v. Cicerone [illegible], Tel. 321.259, Or.: 16/18,20/20.20/22,30, Ingr. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.82.56. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Atlantic — [illegible] Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 16/18.20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei [illegible] privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5456. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10,000
[illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Augustus [illegible] — c. Vitt. Emanuele 203, Tel 687 5455. Or.: 15,45/17,30/19 10/20,45/22.30, Ingr. 10.000
[illegible] teta y [illegible] luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' Comm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,40/18,05/20,10/22,30, Ingr. 10.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15.56/18,10/20,20/22.30, Ingr. 10.000
[illegible] nella 34ª [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e diamanti in un grande magazzino dove [illegible] un [illegible] Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15.45/18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [illegible]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10,000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] — v. Cassia 694, Tel. 33,25.1607, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

[illegible] di Rienzo — p. Cola di Rienzo [illegible], Tel. 32 35 693, Or. 14,30/17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni [illegible] storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. [illegible]
Ore 16,30; 18. Ingr. 7000. **[illegible]**
Ore 19,30; 21; 22,30 Ingr. 7000. **[illegible]**

Eden — p. Cola di Rienzo 74, [illegible]. 3612.2449, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Con [illegible] occhi [illegible] — di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccianelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16/17,40/20,05/22.30, Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841 7719. Ore 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501 06 52. Or.: 16/18.20/20.20/22,30, Ingr. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15,45/18.10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma [illegible] un [illegible] di gomma grazie a una maschera magica, [illegible] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591 0986. Or.: 15/17,40/20,05/22.30, Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della [illegible] vita ormai senza tempo e senza [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. [illegible]. 14. 2h 22' Drammatico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442 49 760. Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. [illegible]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686 4395. Or.: 16.10/18.15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] matrimoni e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni [illegible] cuore e incertezze, che si dipana attraverso [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. [illegible].: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[illegible] Due — v. Bissolati 47, [illegible] 482,7100. Or. 14,30/17.10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — v. Nomentana 43, Tel. 442 502.[illegible], Or.: 15.30/18/20.15/22.30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. [illegible], v. G. Cesare 259. Or: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Intervista [illegible] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

[illegible] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare [illegible] Or: 14,45/17,20/19,55/22.30, Ingr. [illegible]
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or. 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e [illegible] mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15/16.50/18.40/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel 574 2778, Or. 15.45/18/20,15/22,30, Ingr. 10,000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Fragola e cioccola[illegible] — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Holiday — L.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: [illegible]/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible] — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[illegible] 1 — [illegible] 121, [illegible]. 541.7986. Or.: 16,30/17,50/20,10/22.30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7986, Or. 15.45/18/20.15/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas [illegible] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541,7986, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e [illegible] tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[illegible] — v. Appia Nuova [illegible], Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19.30/22.30, Ingr. 10.000
Sotto il [illegible] [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

[illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22.30, Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel 679 4908, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan — v. del Corso 7, [illegible], Or.: 15,45/18/20,15/22.30, Ingr. [illegible]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.0493. [illegible].: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: [illegible] luzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,45/18,10/20,20/22.30, Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a [illegible] maschera magica, [illegible] il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] — l.go Ascianghi 1 T. 581.61.16, Or.: 15.30/17,50/20.10/22.30 - Vers. [illegible] sott., Ingr. [illegible]
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale

Paris — v. M. Grecia 112, Tel 7049 6568, Or. 15/17,30/20/22.30, Ingr. 10.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas [illegible] della Toscana, un viaggio, una ragazza [illegible] posto [illegible] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580 3622. Or.: 16,30/18.30/20 30/22.30, Lire 10.000
The Lion King — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Quirinale — v. Nazionale, Tel 488 2653. Or. 15,45/18.10/20 20/22.30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel 679 0012. Or. 15,45/18 10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Nightmare before [illegible] — [illegible] H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli [illegible] Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [illegible]

Reale — piazza Sonnino 7, Tel 581 02.34, Or. 16/18.20/20,20/22.30, Ingr. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà [illegible] italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. [illegible], Or. 15,50/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore [illegible] lo scrittore inglese cattolico C. [illegible]. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] — viale Somalia 109, Tel. 86.20 56.83, Or.: 16/18.20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne [illegible] loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario [illegible] l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. [illegible] V. 1h 50' Commedia

Rivoli — via Lombardia 23, Tel 488.08.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non [illegible] da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 16/18.30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fino alla follia — di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 15,45/18,10/20.20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di Natale, l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Ingr. 10.000
Ore 15 **L'orso dei due mondi**
Ore 16,30; 18,30; 20,30, 22.30 **I visitatori**

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15.30/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 16/18,10/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di [illegible] dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala [illegible] — v. Bergamo 17/25, Tel 853.00.948. Or.: 15,10/17,35/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e [illegible] poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Universal — v. [illegible], Tel. 883.12.16. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato [illegible] banca si trasforma [illegible] un «uomo [illegible] gomma» grazie a una [illegible] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [illegible]

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] - Per il ciclo «Natale nel Lazio», nella chiesa di S. [illegible] (p.za S. Ignazio, ore 21), il coro St. Thomas the Apostle e Church Choir diretto da James Gardner in [illegible] programma dedicato alle opere di Hirten, Connoly, Fleming.

[illegible] - Ultime [illegible] per visitare [illegible] [illegible] «James O'Barr: il Corvo - Romanticismo e horror nella provincia americana» a **[illegible]** (via Nazionale 194). Trentacinque le tavole originali presentate insieme a materiale fotografico sull'artista, le [illegible] fonti e il suo immaginario.

[illegible] - L'Istituto **[illegible]** (via V. Colonna 1), promuove nel mese [illegible] gennaio corsi di musica e movimento e cultura della parola per bambini. Informazioni e iscrizioni al numero 3600.0723.

[illegible] - A[illegible] **[illegible]** (via Due Macelli 75), Oreste Lionello, Wendy Windham e Martufello sono i divertenti protagonisti di «Scondominio Italia», di Castellacci e Pingitore. Una parodia di personaggi famosi in scena fino ad aprile con la regia [illegible] Pier Francesco Pingitore. Sempre in tema di satira, domani al **[illegible]** (via Zanazzo 4), riprendono gli spettacoli [illegible] «Chi si salva...è perduto», performance scritta, interpretata e diretta da Lando Fiorini incentrata su costumi e malcostumi del nostro paese alle soglie del XXI secolo. Ancora domani, al **De Servi** (via del Mortaro 22), la compagnia Stabile del Teatro di Roma «Checco Durante» [illegible] Giggetto je sartato er grilletto, di Alfiero Alfieri e Sergio Jovane.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti** Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700,35.27. **Film per adulti** Or. 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. Ingresso 6000
MODERNETTA p. [illegible] Repubblica 44, telefono 488.0285 **[illegible] per adulti** Ingr. [illegible]
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30, 22 Ingr. 4000.
[illegible] [illegible] Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via [illegible] 98, telefono 446.4581. **Film per adulti**. Or.: 10,30; [illegible]. Ingr. 5000.
SPLENDID via P. [illegible] Vigne 8, telefono 6800.0205. **[illegible] per adulti**. Or. 11; 22 Ingr. 5000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **[illegible] per adulti**. Or. 16; 22,30 Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono [illegible]. [illegible] e **Film per adulti** Or.: 15; 22. Ingr. [illegible].

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via [illegible] 1/a, telefono 440.2719 Riposo
[illegible] corso Italia 37, telefono 841.5082 Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210 Riposo [illegible] 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 7000.
DEL[illegible]VINCE viale Province 41, telefono 4423.6021 Riposo
[illegible] via Publio Valerio 63, telefono 748 4644 Riposo. Or.: 16; 18
ORIONE via Tortona, telefono 770.08.960, **Il mostro**. Ingresso L. 10.000,
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 84, telefono 701.2719 **Smoking**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
[illegible] v. Guido Reni, telefono 392.777. **The Flintstones**. Or.: 16,30; [illegible].30; 20,30; [illegible]. Ingr. 7000

TEATRI

ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel 57.50.827
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spettacoli per gli istituti scolastici, matinée e pomeridiane **[illegible]** di Plauto regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni telefono 57.50.827
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3 t. 49.91 [illegible] Riposo
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a tel. [illegible]. Domani ore 21 A. Salines in **[illegible]** di Woody Allen, con F. Bianco, A. Leprini, F. Fracassola, B. Lanci, D. Scarlatti, M. Romani, i A. Salines
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354 543 43. Domani ore 21.15 Vittorio Marsiglia in **[illegible]**, con S. Manes, E. Cuomo, B. Peruzzelli, Le Ragazze G7, con la partecipazione di G. Mollese
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.38 [illegible]. Giovedì ore 21 **[illegible]**, di Guarnaldo Pupi e G. Polito con Guido Polito, Adriana Bordoni, Roberta Sanzò, Elena Sarcinella, Maurizio [illegible]
COLOSSEO [illegible] Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
COLOSSEO [illegible] (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Associazione Musicale Bed 72 presenta **[illegible]** di Francesca Satta Flores con P. Cigliano, M. Di Buono, [illegible] M. Letizia, A. Mucciolo, F. Forcu
DEI COCCI via Galvani 69 tel 578.3502
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19 tel [illegible]
[illegible] FOYER v. Grottapinta 19. [illegible]
[illegible] COMETA v. [illegible] Teatro Marcello 4, tel 67.84.380. Domani ore 21 Lello [illegible] in **[illegible]** di Vincenzo Cerami Nicola Piovani con L. Arena, N. Di Pinto, scene E. Luzzati. E in scena dal 3-1-'95 al 29-1-'95.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. [illegible] ore 21, Comp. Comica Checco Durante dir. da A. Alfieri pres. **A Giggetto je sartato er grilletto**, 3 atti di A. Alfieri e S. Jovane
DELLE ARTI via Sicilia 59 tel. 48 18 [illegible] 47 43 564.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23 1300. Domani ore 21 Luigi De Filippo in **[illegible]** di E. Scarpetta, con Wanda Pirol, Rino Santoro, Franco Angrisano, regia L. De Filippo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Merc. 4 gennaio ore 21 prima il Piccolo Teatro di Milano presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia Giorgio Strehler.
ETI TEATRO [illegible] via del Teatro Valle 23 tel. [illegible]. Domani ore 21 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Franca Dario, Jacopo Fo da **La Zen e l'arte di scopare** di Jacopo Fo. Vietato ai minori di anni 18
EUCLIDE p.za [illegible] 34/a tel 808.2511 [illegible] vedì ore 21 La Compagnia Stabile Teatro gruppo presenta **[illegible]** in due atti di Vito Boffoli che ne cura anche la regia
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel 67.96.496. Domani ore 21 prima Compagnia Le Parole e Le cose presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore** di V. Moretti e L. Poli, musiche J. Fantolin.
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Dal 20. Domani ore 21 Compagnia giovani del Teatro Ghione con Gastone Pescucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare. Regia Walter Manfrè
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104 tel 65.55.738 Riposo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a telefono 487 3164. Domani ore 21.30 **Forza Italia**, di P. Castellacci con L. Cenn, F. M. Cacchiera e 10 Balleriane 10 del balletto Le Chansonnes. Coreografie Evelyn Hanack.
MANZONI via M. Zebio 14, tel 372 3634. Domani ore 21 Ala Teatro & Teatro Nuova Edizione presenta **La serra del negro** di Duccio Camerini, con Cinzia Leone e Salvatore Marino, regia Valter Lupo. Inf. e pren. botteghino ore 11-13/17-20
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Domani ore 21 terza MA S. Gino Rivecchia e Sabina Silio in **[illegible]** di Dino Verde, regia e coreografie Don Lurio.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Ore 17 precise: [illegible] le domeniche spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.82.01.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19.30.
SISTINA via Sistina 129 tel. 48.26.841. Ore 21 Garinei e Giovannini presentano **[illegible]** con S. Ferilli, Bottegh. ore 10-13/15.30-19
[illegible] via G. Bove 20, tel. 608.3523. [illegible] lunedì ore 18.15 **Maurizio Costanzo Show** 13ª stag., dal lun. a ven. **Sala B**: domani ore 21.30 ultime 8 repliche E.A.O. Giglio presenta **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** con P. Ammendola, V. Crocitti, G. Garofalo, N. Pistoia e con Claudia Koll nel ruolo di Yvonne.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore [illegible] **[illegible]** di G. De Chiara e Fiorenzo Fiorentini e Patrizia Pellegrino con la Compagnia.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Scondominio Italia** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Wendy, Martufello
SPAZIO PASSI NUOVI p.zza Montecitorio 60 tel 6820 67 92. Ore 21.30 tutti i venerdì La Classe Arte Roma presenta la Rassegna **Arte e vita voce dai cinque continenti**: interpretazione bilingue e ambientazione strumentale del Costa Rica. Testi inediti di Giuba Gatti, regia Carlo Merlo
SPAZIOUNO vic. dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Prove aperte **Jeffrey** di Paul Rudnick. Regia Piero Baldini. Inf. ore 17-20.30 tel. 589 6974
[illegible] GRANDE via dei Fi[illegible] [illegible], t. 683.08.735.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina tel. 6880 4601/2. Ore 21. **Ubu Re** di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese, con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci
TEATRO ELISEO via Nazionale 183 tel. [illegible] 14. Domani ore 20.45 abb. E3 ultimi 6 giorni **Mirò** di André Roussin con M. Dapporto, N. Brilli, G. Crippa. Reg. E. Crivelli. Pren. telef. con carta di credito tel. 3838 7797
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183 tel. 488 2114
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58 81 021. Ore 21 C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta Massimo Venturiello in **Una divina [illegible] Palermo** di Nino Gennaro con Manno Venturiello
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, tel. 396.26.35. Ore 21 Gigi Proietti in **Per amore e per diletto**. Libera interpretazione di testi di L. Petrolini. Orario botteghino ore 11-19 continuato. Informazioni tel. 323 4890
ORIONE via Tortona 7 tel. 777.088.60. Venerdì 6 gennaio ore 17.15 Silvio Spaccesi in **Forza venite gente**. Botteghino ore 11-13/17-19 parcheggio interno
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **[illegible]** di M. Prosperi con Mario Prosperi, Renzo Rinaldi, M. Carrisi, Paola Lorenzoni, Giuseppe Manni, S. Fagotti, M. Fazzalari, M. Cesaro, S. Serrò, S. Ortolani e la partecipazione di Rocco Mariotti
TEATRO ROSSINI p.zza S. [illegible] 14, tel. 6880 2770. Per le pren. dello spettacolo **A Giggetto je sartato er grilletto** della Comp. [illegible] Checco Durante, diretta da A. Alfieri, [illegible] al Teatro De Servi tel. 67.95.130.
SPAZIO [illegible] v. Galvani 65, [illegible] 57.43.089 - 57.46.211. Ore 21 Il Triangolo Scaleno presenta **Te' i cambia del vivo** di Stefano [illegible]. Regia Roberto Nicolai, prod. Apas
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c tel. 371.1078 - 371.1107. Domani ore 21.30 a grande richiesta A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con S. Tranquilli, S. Romagnoli, S. Oppedisano, P. Rizzo e G. Sisti che cura la regia
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Ore 16 e ore 21 Festival internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei** XI edizione
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, t. 589 16 71. Sabato ore 21.30 **Lisoli - L'inesauribile voglia di essere**, con E. Bonelli, regia M. Cinque. Spett. cena dopo cena comico musicale
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Domani ore 21 la **Compagnia** Attori e Tecnici presenta **Rumori fuori scena** di Michael Frayn con V. Tonato, A. L. Di Nola, regia A. Corsini. A grande richiesta 12ª anno di repliche
TEATRO ORESTABILE DELLO HUMOUR v. Taro 14 telefono 84.16.057 - 86.46.950.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini 17/A, telefono 683.08.735. Ore 21 Gruppogocoteatro presenta **Fandoscina**, il musical che è una favola di P. Quattrocchi e M. Caldarelli. Dal 27/12 al 30/12.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, domani ore 20,30, **Serse**, di Haendel, dir. Bruno Weil, Anna Caterina Antonacci soprano, Bernadette Manca Di Nissa mezzosoprano, Michele Pertusi basso, Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang mezzosoprano, José Fardilha baritono. Repliche giovedì, domenica (ore 15,30), 10, 12 (ore 18) e 13 gennaio.

TEATRO DUSE. Fino a sabato ore 21. **Salone Meraviglia**, con Vito, Antonio Albanese e Tita Ruggeri.

TEATRO TESTONI. Riposo.

TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.

TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032). Riposo.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.

TEATRO DEHON. Da domani a domenica ore 21, Guido Ferrarini in **Il Cardinale Lambertini** di A. Testoni. 12-15 gennaio, **Teneri legami** con Valeria Ciangottini e Elisabetta Carta.

SALA EUROPA. Riposo.

TEATRO MEDICA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz**.

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.

RUVIDO. Dal mercoledì alla domenica tutte le sere ore 22 teatro-concerto con Ruvido Band. Rassegna **Musica da non consumare.** 18 gennaio Massimo Bubola, 25/1 Charlie and the cats, 1 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8/2 Mauro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton and friends, 22/2 Gap band **Omaggio a Nino Rota,** 1 marzo Movie Movie Band.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Victoria Station (Se una notte d'inverno un viaggiatore),** rg. Luigi Gozzi. Repliche fino a domenica.

PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem.**

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Riposo.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione lirica.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
SAN GEMINIANO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA

VOX. Riposo.

PARMA

TEATRO REGIO. Stagione lirica, ore 20, **Falstaff,** di G. Verdi, direttore Gustav Kuhn, con Renato Bruson, Daniela Dessì, Lucio Gallo, Anna Maria Di Micco, Monica Minarelli, Giuseppe Sabbatini.

TEATRO DUE. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). **Antigone** di T. Hölderlin. Traduzione di Barbara Bacchi. Drammaturgia, regia e luce Maria Federica Maestri - Francesco Pititto. Interpreti: Simona Angioni, Nadia Bigi, Adriano Engelbrecht, Pieter Jurriaanse, Ercole lattari, Elisa Orlandini, Bruno Pistorio, Sandra Soncini, Cristina Terzoli. Musiche Patrizia Mattioli. Spazio Scenico Giuliana Di Bernardo. Costumi Lorenzino Piazzi. Produzione Lenz Rifrazioni/Lenz Teatro. «Progetto Kleist 1994/1995». Sala Majakovskij. Ingresso con tessera. Posto unico Lire 20.000, ridotto Lire 13.000. Abbonamento riduzione dal 90 al 100 ore 21.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

SALSOMAGGIORE

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO POLITEAMA. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice 28. Fer. 20,10; 22,30 fest. 15,30; 17,50; 22,30; **Viaggio in Inghilterra.**

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45 **Intervista col vampiro.**

APOLLO via XXI Aprile 8. Or. 16,30; 19,30; 22,30. **Il cielo sopra Berlino.**

ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, t. 235.227. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0,30. **OcchioPinocchio.**

ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, t. 235.528. Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; Sab. e dom. ult. 0,30. **The Mask.**

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Orario feriale e festivo: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sabato 24 e domenica 25 ultimo spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.

CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.288. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sabato 24 e domenica 25 ultimo spettacolo 0,45. **Intervista col vampiro.** L. 10.000.

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Orario: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Intervista col vampiro.** Sospesi ingr. favore. L. 10.000.

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.288. Or.: fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. e fest. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom 25. ult. spett. 0,30 **The Mask.** L. 10.000.

CASTIGLIONE piazza Castiglione 3. Riposo.

EMBASSY via Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer. 18; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Botte di Natale.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. 580034. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30. Sab. e fes. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 dom. 25 ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.

FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325, Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom 25 ult. 0,30 **Belle al bar.**

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone**. Sospese entrate di favore.

IMPERIALE v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: fer. 15,45; 18; 20,20; 22,30 sab. e fest. iniz. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. spett. 0,30 **The Mask.**

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Riposo.

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Miracolo italiano.** L. 10.000.

MANZONI v. Monari 3, tel. 226.804. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000. **Junior.**

MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 15; ult. 22,30. **OcchioPinocchio.**

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. Sab. e dom. ult. spett. 0,30. **Il re leone.**

METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo** (Clear and present danger).

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081. «Nel segno della qualità» Or.: 20,20; 22,30. Sab. e fest.: 15,30; ult. 22,30. **Il mostro.**

MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**

NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 dom. 25 ult. spett. 0,45 **Intervista col vampiro.**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, t. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; dom. 25 ult. 0,30. **Il mostro.**

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction - Nero criminale.** V. M. 18.

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo nella 34ª strada.**

ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Con gli occhi chiusi.** L. 10.000.

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** V. M. 14. Lire 10.000.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Vanya sulla 42ª Strada.** L. 10.000.

OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Orario: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo.

RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.** L. 10.000.

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.** L. 10.000.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, t. 347.470. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiarebere uomadonna.** Rid. Agis. L. 10.000.

SMERALDO via Toscana 125, tel. 473.959. Orario: 20; 22,30; sab. fest.: 16; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.** Sospese tessere ed entrate di favore. Rid. Agis. L. 10.000.

TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. tel. 585.253. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **I visitatori.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzone 6, telef. 644.6940. Riposo.

GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 72.408. Riposo.

ORIONE via Cimabue 14, tel. 3824. Oggi e domani riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Ore 20; festivo 15; ultimo spettacolo 22,30 **Il corvo (The crow)** con Brandon Lee, Ernie Hudson. Regia Alex Proyas.

CINECLUB

LUMIERE via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 18,30 **Il collezionista** di Eric Rohmer. Ore: 20,30-22,30 **Go fish** di Rose Troche.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **La regina del sesso.** V. M. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Or.: fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Segretaria di giorno mondana di notte.** V.M. 18.

EXCELSIOR. Or.: 16; fest. 15; ult. 22,30. **Chiamami sarò la tua porcona** V.M. 18.

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Voglia di maschi caldi.** V. M. 18.

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, t. 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**

ASTRA v. Rismondo 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

CAPITOL v. Università 8, t. 222.411. Or.: fer. 16,30-22,30; fest. 14,30-22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

CAVOUR 50 Fer. 20,30; fest. 14,30; ult. spett. 22,30. **Il mostro.**

EMBASSY vic. Albergo 8, t. 225.187. Or.: 20,10; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo nella 34ª strada.**

FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,10; 22,30. Fest. iniz. 16,30 ult. 22,30. **Con gli occhi chiusi.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Or. fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. 16,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30. **Belle al bar.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Orario: 15,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.** Lingua originale.

OLIMPIA via Malmusi 52, t.225.713. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **OcchioPinocchio.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: feriale 16,30; festivo 14,30; ultimo ore 22,30 **Il re leone.**

RAFFAELLO v. Formigina 380, telefono 357.502. Orario: feriali 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Intervista col vampiro.**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,30 spett. unico. **Go fish.**

SPLENDOR v. Modonella 8, telefono 222.273. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **Miracolo italiano.**

FERRARA

ALEXANDER via F. Bosario 77, telefono 93.300. Orario: feriali 20; 22,30; sabato e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Intervista col vampiro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Il re leone.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Miracolo italiano.**

APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Orario: 20; 22,30. Festivi inizio ore 15, ultimo spett. 22,30 **Forrest Gump.**

EMBASSY. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Junior.**

MANZONI v. Mortara 173, t. 209.081. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**

NUOVO. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab. ult. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **OcchioPinocchio.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 208.580. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30. **Prima della pioggia.**

S. BENEDETTO. Or. 21; fest. 16; 18,30; 21 Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista col vampiro.**

CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.834. Fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

CRISTALLO v. Appia 30, tel. 23.033. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Fer. 20,30; fest. 15 ult. 22,30 **Botte di Natale.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.582. Or.: fer. 16; fest. 14; ult. 22,30. **Il re leone.**

PARMA

ARISTON v. Petrarca 11/c, telefono 233.216. Ore 20,15; ult. spett. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Or.: 20,30; 22,30 **Belle al bar.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, tel. 232.216. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20; 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 237.525. Ore 20; 22,30 **Forrest gump.**

NUOVO PICCOLO TEATRO. Or. 15,30; 17,10; 19; 20,35; 22,30 **Il re leone.**

ORFEO v. Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 20; 22,30. **Intervista col vampiro.** V. M. 14.

RITZ. Or.: 16; ult. spett. 22,30 **Super infermiere... lezione anatomia maschile.**

ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30 **OcchioPinocchio.**

TRENTO via Trento 4, tel. 771.205. Or. 20,30; 22,30 **Botte di Natale.**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 20,35; 22,30. **Il re Leone.**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Orario 20,15; 22,30 **Junior.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.855. **OcchioPinocchio.**

CORSO corso V. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Junior.**

IRIS c.so V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Sotto il segno del pericolo.**

PLAZA l.go Matteotti 15, tel. 26.728. **Belle al bar.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Il re leone.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. **Intervista col vampiro.**

POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, t. 25.840. **Miracolo italiano.**

PRESIDENT v. Manfredi 30, tel.458.2154. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30.796. Riposo.

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Riposo.

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Riposo.

AMBRA 1 via San Rocco 6, telefono 438.657. Feriali 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,20. **Intervista col vampiro.**

AMBRA 2 via San Rocco 6, telefono 438.657. Feriali 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,20. **S.P.Q.R 2000 e ½ anni fa.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Feriale 19,30; festivo 15, ultimo spett. 22,20. **Sotto il segno del pericolo.**

CAPITOL. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Botte di Natale.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Riposo.

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Riposo.

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Feriali: 20,30; 22,30. **Con gli occhi chiusi.**

ROSEBUD via Med. d'Oro della Resistenza. Riposo.

VERDI. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30 **Junior.**

IN PROVINCIA

ALSENO
APOLLO: Il mostro
ARGENTA
MODERNO: Junior
BAZZANO
ASTRA: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
STAR: Il Re Leone
BONDENO
ARGENTINA: Il re leone
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: OcchioPinocchio
FARNESE: Il re Leone
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
CARPI
CAPITOL: Intervista col vampiro
CORSO: Sotto il segno del pericolo
EDEN: Junior
SUPERCINEMA 70: Il Re Leone
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Il re leone
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Il re Leone
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
CENTO
ASTRA: Il re Leone
ODEON: Sotto il segno del pericolo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
CORREGGIO
CRISTALLO: Miracolo italiano
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: Il re Leone
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sotto il segno del pericolo
LAGARO
VITTORIA: Junior
LIDO ESTENSI
DUCALE A: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
DUCALE B: Junior
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Il re Leone
SUPERCINEMA: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
MONTECCHIO
ZACCONI: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
PAVULLO
GIARDINI: Forrest gump
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il re Leone
KURSAAL: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
RIVERGARO
DUCALE: Junior
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Miracolo italiano
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Junior
FANIN: Il re leone
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Con gli occhi chiusi
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Il re Leone
SASSO MARCONI
MARCONI: Il re Leone
SASSUOLO
CARANI: Junior
SAN FRANCESCO: Il Re Leone
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: OcchioPinocchio
SESTOLA
BELVEDERE: Forrest gump
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Il re Leone
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Il re Leone
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 Quattro matrimoni e un funerale

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **S.P.Q.R. - 2000 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.164. **Il re Leone.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: ap. 15.

ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 600.820. **Il re leone.** Or.: ap. 15.

ASTRA v. Aspetti 37, tel. 604.07. **Belle al bar.** Or.: 18; 20; 22,15. V. 14

BIRI piazzale Stanga, tel. 776.169. **The Mask.** Or.: ap. 16.

MIGNON via Cassan 2, t. 875.20.67. **The Mask.** Or.: ap. 16.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Il re leone.** Or.: 16.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Intervista con il vampiro.** Or.: ap. 17.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: ap. 14,30.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, tel. 528.7706. Riposo. **Il postino.** Or.: 17; 19; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il re Leone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, tel. 520.5439. Riposo.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,10; 18,50; 21,30.

ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.0322. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 17; 18,35; 20,25; 22,15.

EDISON vic. XX Settembre 43, tel. 542.330. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **OcchioPinocchio.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, tel. 549.322. **The Mask.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Il re leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, tel. 29.860. **Intervista col vampiro.** Or.: 20; 22.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **S.P.Q.R.** Ore 20; 22.

VERONA

ALCIONE. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il re leone.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Il mostro.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

FILARMONICO v. Roma 3, tel. 596.826. **The Mask.** Or.: ap. 16 ult. 22,15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Occhiopinocchio.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 16; 18; 20,10; 22,10.

RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17; 19,45; 22,15.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, tel. 980.834. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,30; 22.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. **Il re leone.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO v. del Popolo 30, tel. 986.722. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. Riposo.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono 988.654. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,45; 19,20; 22.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, t. 971.444. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALAZZO 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSINO c.so Del Popolo 30, t. 986.722. **Junior.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, tel. 530.320. **S.P.Q.R.** Or.: 18; 20, 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,30; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.148. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Intervista con il vampiro.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

ITALIA c.so Peschiera Vecchie 35, telefono 323.807. **Botte di Natale.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,30; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gassi 14, telefono 304.222. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Intervista con il vampiro.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Or: 16.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Junior.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Miracolo italiano.** Or.: 16,15; 18,05; 20; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30, 19; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, t. 26.868. **Il re leone.** Or.: 14,15; 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 5 **The Flintstones.**

ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pes., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Fragola e cioccolato.** Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Intervista col vampiro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,30; 22.

CRISTALLO piazza Cavia, tel. 501.258-297.497. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 19,45; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.751 - 297.497. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. 4 gennaio ore 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello, con Virginio Gazzolo, regia di Gianni Garella. 10 gennaio ore 20,30 Eros Pagni in **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di Bertolt Brecht.

CHIESA SANTO STEFANO.

TEATRO LA FENICE. 17 gennaio **Orfeo ed Euridice.** Musica di Gluck, direttore Yoram David, regia Alberto Fassini.

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 - 971.666). Domenica 8 ore 16,30 **Un curioso accidente** di Carlo Goldoni. Martedì 10 gennaio ore 21 **Marzio Conti al flauto e Bruno Canino al pianoforte,** musiche di Beethoven e Prokofiev.

TEATRINO DELLA MURATA.

TEATRO SOCIALE - Portogruaro (tel. 0421 - 71.125). 12 gennaio, ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal,** di Luigi Pirandello.

VILLA BELVEDERE - Mirano (tel. 041 - 43.10.28). 12 gennaio ore 20,30 **Effetto Placechov** di Esposito-Zuccon.

PADOVA

TEATRO VERDI. Domani ore 20,45 Eros Pagni in **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di Bertolt Brecht.

AUDITORIUM POLLINI. Lunedì 16 gennaio ore 21 **B. Winsemius all'organo.**

TEATRO PIO X (tel. 049 - 650.936).

TREVISO

TEATRO COMUNALE (tel. 0422 - 410130). Sabato 14 ore 20,30 **Da parricida a Papa - Le trasformazioni di Edipo,** compagnia Glauco Mauri.

TEATRO EDISON. 30 gennaio ore 21 Alida Valli in **Così è se vi pare** di Luigi Pirandello, regia Mauro Bolognini.

TEATRO ACCADEMICO - Castelfranco. 11 gennaio ore 21 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal.**

VERONA

TEATRO FILARMONICO. Giovedì 26 gennaio ore 20,30 **Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena in concerto,** dirige Richard Bonynge, musiche di Mozart e Salieri.

TEATRO NUOVO (tel. 045 - 80.06.100). 10 gennaio ore 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto in **Ninà** di André Roussin.

TEATRO ALCIONE (tel. 045 - 84.00.848). 10 gennaio ore 21 Anna Meacci in **Anna Meacci non ferma a Chiasso.**

VICENZA

AUDITORIUM CANNETI. 12 gennaio...

TEATRO ASTRA - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25). 8 gennaio ore 21 **Cinque assi** dalla raccolta di poesie di Marco Munaro.

TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. 0444 - 38.99.42). 9 gennaio ore 20,30 Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi in **L'attesa** di Remo Binosi.

ROVIGO

TEATRO ODEON (tel. 0425 - 24.837). 6 gennaio ore 21 Lina Sastri in **La donna del mare** di Henrik Ibsen.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 - 94.03.49). 14 gennaio ore 21, Pino Micol in **Don Giovanni Involontario** di Vitaliano Brancati.

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.78.16). 17 gennaio **La Bohème** di Giacomo Puccini.

TEATRO CRISTALLO. 4 gennaio ore 20,30 **Anche le pulci hanno la tosse**, di Fulvio Tomizza.

POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 - 56.72.01). Ore 20,30 Anna Proclemer in **Ecuba** di Euripide, traduzione Giovanni Raboni.

GORIZIA

COMUNALE - Monfalcone. 9 gennaio ore 20,30, Carlo Cecchi in **Finale di partita.**

PORDENONE

CENTRO CULTURALE ALDO MORO - Cordenons (tel. 0434 - 93.27.25). 19 gennaio ore 21 Sergio Fantoni in **Come le foglie.**

LE TV PRIVATE

Canale 21
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Campania sport**
—— **Programmi non stop**

Vuellesette
13 — **Telefilm**
14 — **VL7 news**, informazione
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, rubrica
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**, informazione
20,30 **Film**
22,30 **VL7 news**, informazione
23,30 **VL7 non stop**

Video Mediterraneo
11 — **Piazza Montecitorio**
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Ritorno all'inferno**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Televendita**
24 — **Vizi privati**, show

Antenna Uno
9,15 **Di classe**, rubrica
10,15 **Rosa de Lejos**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Calcio.** Campionato italiano di serie B
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,10 **Balla comigo**, telenovela
22,30 **Medicina oggi**, rubrica
1 — **Programmi non stop**

TV Agrigento
9,05 **Ransie la strega**, cartoni
9,35 **Di classe**
10,25 **Rosa de Lejos**, telenovela
10,50 **Ransie la strega**, cartoni
11,15 **Muteking**, cartoni
11,45 **Documentario**
12,30 **Madison Spose**, rubrica
12,45 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,30 **Oroscopo**, rubrica
14,50 **Supermusic videoone**, musicale
15,50 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Ransie la strega**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Muteking**, cartoni
18,50 **Tgg special**
19,05 **Balla comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Il berretto a sonagli**, commedia
22,40 **Notiziario**
23,15 **Trapper John**, telefilm
0,35 **Notiziario**
1,15 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
1,45 **In due si litiga meglio**, film
—— **Programmi non stop**

Videomusic
12 — **Cornflakes**
13 — **The mix**
14,15 **Telekommando**
14,30 **Best of segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
18 — **Zona mito**
18,30 **Negresses Vertes**, special
19,25 **Pruriti**
19,30 **VM giornale**, notiziario
20 — **The mix**, rotazione video
22 — **Caos dance**
22,30 **Metropolis**, settimanale

TRM Odeon
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Future force**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Video parade**
23,30 **Noi siamo due evasi**, film

Tele+2
10 — **Football Nfl**
12 — **Memories basket**
13 — **Tele+ 2 weekend**
14 — **Coast to Coast**
19,30 **Telesport**, notiziario sportivo
19,35 **Sportime**, magazine sportivo
20,30 **Football Nfl**
22,30 **Il grande basket**, rubrica
14,30 **Memories football N.F.L.**
23 — **Calcio: Tottenham - Arsenal**, calcio inglese
0,45 **Memories tennis**

Teletna
13 — **Falcon Crest**, serial tv
13,30 **Cominciare in allegria**
14 — **Sicilliauno**, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Sicilliaflash**, notiziario
20,15 **Sicilliasera**, notiziario

TRM

Tognazzi e Vianello: «Noi siamo due evasi»

Va in onda alle 23,30 questo film girato nel 1959 da Simonelli. Una coppia di ferro Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello in questa storia esilarante e d'altri tempi

20,30 **Film**
22 — **Sicilliaflash**, notiziario
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,30 **Cominciare in allegria**
24 — **Ieri e oggi: tg della notte**
—— **Programmazione notturna**

Telejonica
13,10 **Storie incredibili**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Film**
19 — **Petrocelli**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,55 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Film**

Tele+3
7 — **La vita futura, nel 2000 guerra o pace?**, film
17 — **+ 3 news**, notiziario
23 — **Bruce Cockburn**, concerto

TG Sicilia
12,30 **Telegiornale**
13,15 **La principessa delle stelle**, rubrica di cartomanzia
13,30 **I superamici**, cartoni
14 — **Alf**, situation comedy
14,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
15,45 **Attualità**
17,30 **Alice**, sit. com.
18 — **Enos**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Agente speciale Mackintosh**, film
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Telegiornale**
—— **Programmi non stop**

TC Catania
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **I superamici**, cartoni
14 — **Alf**, sit. com.
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Alice**, situation comedy
15,30 **La principessa delle stelle**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,35 **L'agente speciale Makintosh**, film
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,30 **La principessa delle stelle**, rubrica
2,15 **Salto nel buio**, telefilm
—— **Programmi non stop**

LE TV PRIVATE

Tele+1
9 — **Il principe di Donegal**, film
11 — **Il piccolo grande mago dei videogames**, film
13 — **Prehysteria, arrivano i dinosauri**, film
14,55 **+1 news**
15 — **Ma capita tutto a me?**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Mr. sabato sera**, film
21 — **Il segreto del bosco vecchio**, film
23,10 **Kalifornia**, film
—— **Programmi non stop**

Telespazio 1
8,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
8,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **China Beach**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Voci della notte**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmi non stop**

Radio Video Calabria
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Future force**, film
22,45 **Videoparade**, rubrica
23,30 **Noi siamo due evasi**, film

Tele Acras
14,15 **Vg sport**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Sport e news**

Video 3 TCI
13 — **Detective per amore**, telefilm
14,30 **Sport replay**, rubrica sportiva
16 — **Commerciali**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,30 **E' gradita la mancia**, informazione e spettacolo
22,30 **Ogginotte**, notiziario
24 — **Informazione ieri**, notiziario
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2,30 **L'ippogrifo**, rubrica
—— **Programmi non stop**

Telescirocco
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Tiesseì Sette**
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Tiesseì sport e sport**

Canale 21 Palermo
10,20 **Il soldato sconosciuto**, film
12,30 **Mechander robot**, cartoni
13 — **Police news**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **La vera storia degli indiani**, film
16,30 **Il principe reggente**, sceneggiato
17,10 **Tigi 21**, telegiornale
17,30 **Incontro di pallavolo**, rubrica sportiva
18,30 **Tony e il professore**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Mechander robot** ,cartoni
20,50 **Sport 21**, rubrica di calcio a 5
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Nejiba**, rubrica
23,30 **Police news**, telefilm
24 — **Il principe reggente**, sceneggiato
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Antenna Sicilia
12 — **Cari miei: storie di ogni giorno**, rubrica
13,30 **Proposte commerciali**
14,20 **Sicilliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di Classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Sousi dov'è il West?**, film
22,30 **Sicilliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,30 **Programmi non stop**

Telereggio
11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Orabredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, docum.
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zazà** di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a **«Il Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Spool. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglizzza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': [illegible] dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 683.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223.

TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata).

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.786.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 87. **Il Gatto** Blu «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ensemble T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra.** Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Ensemble.** Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra.** Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** G. Zhislin (violin.) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Cinema	Film
Mezzano v. G. Colombo 38 Tel. 537.602 Or.: 17/18,40/20,30/22,30	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CALTANISSETTA

Cinema	Film
Bauffremont salita Matteotti 13 Tel. 21.504 Cinema-Teatro	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Bellini v. Gioberti 9 Tel. 25.906	**Intervista col vampiro** ☎ *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.055	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CATANIA

Cinema	Film
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Cineclub Or.: 17,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Junior** ☎ *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**
Tiffany v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227 Or.: 17/22,30	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717 Cinerassegna	**Intervista col vampiro** ☎ *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Capitol v. Vicenza 16 Tel. 506.471 Or.: 16,30/22,30	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22,30	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.699 Or.: 16,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Golden v.le Ruggero di Lauria 65/a Tel. 492.949 Or.: 18/22,30	**Sotto il segno del pericolo** ☎ *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 326.210 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**OcchioPinocchio** ☎ *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Metropolitan	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 328.324	**Belle al bar** ☎ *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
Ritz v. Ibla 5 Or.: 17,30/21	**The Mask** ☎ *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Sciara p. Risorgimento 15 Tel. 417.084 Or.: 17,30/22,40	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

ENNA

Cinema	Film
Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 17-20-22	**OcchioPinocchio** ☎ *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

MESSINA

Cinema	Film
Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 71[illegible] Or. 18/22,30	**Intervista col vampiro** ☎ *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Lux Lgo Seggiola, is. 168 Tel. 716.268 Or.: 16/22,30	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 18/22,30	**Junior** ☎ *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**
Orione v. S. Martino 338 Tel. 292.57.98 Or.: 15,30/22,40	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.348	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PALERMO

Cinema	Film
Abc v. Emerico Amari 1[illegible] Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000	**Miracolo italiano** ☎ *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Aurora V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192 Ore 17,30/20,15/22,30	**Mangiare bere uomo donna** ☎ *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi [illegible] banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**
Fiamma L.go degli Abeti 8 Tel. 625.1888. Or.: 16 18,10/20,15/22,30 Ing. 10.000	**Intervista col vampiro** ☎ *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 16/18,10/20,20/22,30	**Miracolo nella 34ª strada** ☎ *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**
Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Tiffany v.le Piemonte 38 Tel. 625.8974 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**The Mask** ☎ *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Rouge et Noir p. Verdi 82 Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30	**Belle al bar** ☎ *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
King V. Ausonia 111 Tel. 511.103. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 12.000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Nazionalino via E. Amari 168 Tel. 588.290. Or.: 17/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Nightmare before Christmas** ☎ *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**
Marconi Or.: 16,10/20,15 22,30	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Metropolitan V.le Strasburgo 356 Tel. 688.65.32 Or.: 17/19,45/22,30	**OcchioPinocchio** ☎ *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Jolly V. Costantino 54, t. 341.283 Cine Studio. Or. 15,30/ 17,10/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000	**Junior** ☎ *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**
Nazionale V. E. Amari 168 Tel. 588.290 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000	**Sotto il segno del pericolo** ☎ *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Rivoli V. Imp. Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

RAGUSA

Cinema	Film
La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: 17,30/23	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Duemila Ingr. 10.000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SIRACUSA

Cinema	Film
Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.145	**Belle al bar** ☎ *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. [illegible] 1h 50' **Commedia**
Mignon Tel. 61.122	**Intervista col vampiro** ☎ *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Vasquez Tel. 36.623	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Verga Tel. [illegible]	**Miracolo italiano** *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRAPANI

Cinema	Film
Arlecchino v. Marconi 12 Tel. 539.760	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ariston Tel. 21.669	**OcchioPinocchio** ☎ *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Cinema	Film
Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241	**Miracolo italiano** *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Supercinema v. XX Settembre 18 Tel. 725.984	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Masciari p. Le Pera Tel. 728.390	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

COSENZA

Cinema	Film
Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**OcchioPinocchio** ☎ *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Miracolo nella 34ª strada** ☎ *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**
Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**Belle al bar** ☎ *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
Isonzo v.le Isonzo 16 Tel. 27.805	

CROTONE

Cinema	Film
Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650	**Speed** *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
Raimondi	CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Cinema	Film
Margherita c. Garibaldi 59 Tel. 20.042	**Intervista col vampiro** ☎ *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [illegible] sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Comunale c. Mazzini Tel. 23.952	CHIUSURA STAGIONALE
Odeon v. Vittorio Veneto Tel. 898.166	CHIUSO
Aurora v. S. Caterina 163 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000	**Il re leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Moderno c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000	**Film per adulti**
Nuova Pergola	**Sotto il segno del pericolo** ☎ *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

VIBO VALENTIA

Cinema	Film
Moderno	**Il Re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.163	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Cinema	
Adua v. S. Nicolò al Borgo	CHIUSO
Argentina v. Vonasco, 10 Tel. 322.030	CHIUSO

PALERMO

Cinema	
Aurora v. T. Natale 117 Tel. 533.192	CHIUSO
Odeon Mondello	CHIUSO
Favorita v.le Resurrezione 10 Tel. 671.02.60	CHIUSO
La Sirenetta Valdesi - Mondello	CHIUSO

AGRIGENTO

Cinema	
Sciascia v. Lungomare 22 S. Leone Tel. 0922/412.181	RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Akroama
Via XXXI Marzo 1943, 20 – Tel. 580.241. Or.: 20,30 – L. 13.000
RIPOSO

Teatro Alfieri — **Junior**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – L. 10.000/8000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — **Quattro matrimoni e un funerale**
Via Deledda 48 – Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 – L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol — **OcchioPinocchio**
Via Roma 167. Tel. 651.389 – Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – L. 10.000/7000
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Nuovo Odeon — **Il re Leone**
Via V. E. Orlando – Tel. 667.788. Or.: 16/17,35 19,10/20,50/22,30 – L. 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nuovo Olympia — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
Via Roma, 61 – Tel. 669.059 – Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – L. 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
Via Diaz 1a – Tel. 212.020 – Or.: 16/18/20/22 – Lire 8000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

NUORO

Le Grazie — **Il Re Leone**
Via Manzoni 2 – Tel. 36.078 – Or.: 16/18/20/22 I
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SASSARI

Ariston — **Il Re Leone**
Viale Trento 5 – Tel. 291.273 - Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30 – L. 8000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Quattro Colonne — **Junior**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – L. 8000 - 6000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Moderno — **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Teatro Verdi — **OcchioPinocchio**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – Lire 8000/6000
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio; il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Dell'Arco
Ore 18 – L. 3000
RIPOSO

Teatro Tenda
Ore 21 – L. 5000
Circo delle Menti con **Umiliati e offesi**

Teatro Civico
Ore 21 Turno A – L. 30/28/22/20/18.000
RIPOSO

S. Eulalia — **Viaggio in Inghilterra**
Lire 8000/6000 – Ore 20,20/22,30
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — N. V. 2h 10' **Drammatico**

ORISTANO

Teatro Garau
Ore 21 – Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SARDEGNA 2

Tognazzi e Vianello: «Noi siamo due evasi»

Va in onda alle 23,30 questo film girato nel 1959 da Simonelli. Una coppia di ferro Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello in questa storia esilarante e d'altri tempi

IL TACCUINO

Lirica e numeri

L'Ente concerti di Sassari ha chiuso il bilancio della stagione lirica '94 con un piccolo passo indietro e alcune indicazioni consolanti. Rispetto all'anno precedente è sparito un migliaio di spettatori, però la crescita nel numero degli abbonati premia le scelte artistiche. Qualche nome di richiamo probabilmente avrebbe permesso di stabilire il nuovo record di pubblico, portando al Verdi anche gli spettatori occasionali. Ma il 9% di abbonamenti in più dimostra che gli appassionati della lirica approvano la linea del «De Carolis»: sperimentazione, fiducia ai giovani talenti, meno titoli ma più repliche. In media, ad ogni rappresentazione la metà degli spettatori era costituita da abbonati e il turno pomeridiano è stato molto gradito.

Viva Zappa

Il tempo passa per tutti, anche per i vecchi compagni di strada di Frank Zappa: la «Mother of Inventions» è diventata «Grandmother of Inventions». Da madre a nonna, ma con lo spirito di sempre. La band - che sarà in Sardegna a gennaio - ha mandato in avanscoperta tre elementi, il batterista Jimmy Carl Black, il tastierista Tony Mars e il bassista Ener Bladezipper. Fin troppo facile per loro vincere la sezione internazionale del 7° Concorso musicale di Sant'Anna Arresi, che l'associazione Punta Giara aveva trasformato in un omaggio al grande Frank. Tra gruppi e solisti, 58 concorrenti. Nella sezione nazionale professionisti ha vinto il chitarrista Sandro Oliva con originali rielaborazioni di pezzi storici come «Willie the Pimp» e «Blessed Relief». Tra le band non professioniste invece la piacevole sorpresa dei sassaresi è: Lorenzo Sabattini (basso), Luca Piana (batteria), Graziano Solinas (piano e tastiere), Gavino Mele (corno francese), Aldo Nicolicchia (flauto) e Giampiero Carta (sax). Prima del concorso cercavano senza successo un'etichetta per il loro album «Tormentone», da cui è tratto il brano con cui hanno vinto (si intitola «Boh!»). Menzione speciale per la Becc's Band di Iglesias: Antonio Murgia (basso), Marcello Spano (tastiere), Felice Murgia (batteria) e Alessandro Mura (sax). Al concerto dei «Grandmother of Inventions» verrà abbinata una produzione originale alla quale parteciperanno tutti i vincitori del concorso. La serata diventerà uno special di Videomusic e i 18 brani selezionati finiranno in un cd celebrativo.

Sport in tv

Bilanci e propositi per il nuovo anno a Sport Club, alle 21,30 su **Videolina**. Fra gli ospiti di Vargiu e Marrazzi, l'allenatore del Cagliari, Oscar Washington Tabarez, il tecnico della Banco di Sassari Radames Lattari (A1 di pallavolo) e quello dell'Esperia Bruno Perra (B1 basket). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

5,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21,30 **Jessica Novak**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2 — **Sportclub**
—— **Programmi non stop**

Tele Sardegna

12 — **Paul Progress**, televendita
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Happy family**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Nati per vivere**, telefilm
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Maga Sirla**
14,20 **Su lepore a carru**, rubrica
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Film**
15,10 **Film**
16,10 **Le storie fantastiche**, cartoni
16,40 **Happy cartoons**, cartoni
17,10 **Paul P. Bellomo**, video vendite
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd. Tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Le spie**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,55 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a Carru**, rubrica
20,55 **Film**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**, notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Paul P.**, televendite
23,30 **TSD tutto sulla dance**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa Tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Furore force**, film, regia D. A. Prior '89
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
22,45 **Videoparade**, settimanale
23,30 **Noi siamo due evasi**, film, regia G. C. Simonelli '59
1,30 **Sardegna Due news**, notiziario

Nova Tv Super Six

13 — **Ransie**, cartoni
13,30 **Idea casa**, televendita
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Video one**, musicale
16 — **Televendita**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Ransie**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Muteking**, cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Balla comigo**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Live at the Forum: Valdy**, 1ª parte
23,30 **Nova notizie**

Sardegna 1

6,30 **Commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
9 — **Superamici**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,10 **Rituals**, serie
13,40 **Tormento d'amore**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
17,30 **Il misterioso caso del dr. John Hill**, miniserie
19,00 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Match Music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Zona mista**, rubrica
21,15 **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Frankestein**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **Unica ordine: uccidere**
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Partita calcetto A5**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Heidi**, telefilm
18,55 **Sampei**, cartone animato
19,20 **Cartoni animati**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
12,30 **Redazionale**
13,30 **Cartoni animati**
13,50 **Telenotizie**
15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Caroni animati**
16 — **Il mercatino di Telegi**
18 — **Redazionale**
20 — **Teleginotizie**
22,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
23 — **Telenotizie**
0,30 **Fine delle trasmissioni**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Tg sette**
9 — **International Video Hit**
10 — **Video classic**, musicale
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**, 1a edizione
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**
18,15 **Maxivetrina**
19 — **Televendita**
19,30 **Telegiornale**, 2a edizione
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**
24 — **Telegiornale**

T. C. S.

7,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
8 — **Alf**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Le nostre ricette**
13,30 **Action**, telefilm
14 — **Alf**, telefilm
14,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
15,30 **Un'astrologa per amica**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superman**, telefilm
18,30 **Padri in prestito**, telefilm
19 — **TV Market**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Film**
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Action**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Telefilm**
—— **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.